REGIONE CAMPANIA

# Delibera della Giunta Regionale n. 93 del 21/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 817 DEL 28 DICEMBRE 2016 E S.M.I. - MODIFICHE.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 817 del 28 dicembre 2016, integrata e modificata con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 17 gennaio 2017 è stata approvata l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, ai sensi dell'art. 138 del d. lgs.112/98 il quale attribuisce alle Regioni la programmazione della rete scolastica regionale sulla base dei piani provinciali;

**CONSIDERATO** che, con i citati atti deliberativi,

a. per quanto concerne l'organizzazione della rete scolastica (Allegato A alla DGR 817/2016 come modificato dall'Allegato 1 alla DGR n. 22/2017):

   - non si era dato seguito alla proposta contenuta nel Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n. 137 del 16/12/2016 relativa all'aggregazione dell'IC "De Sanctis" (plessi Flumeri, Villanova del Battista, Zungoli) con l'IC "Padre Pio" (plessi San Sossio Baronia, Castel Baronia e Carife) pur essendo l'IC "Padre Pio" sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti dalla legge per l'attribuzione della titolarità della Dirigenza Scolastica;

   - nell'approvare la riorganizzazione proposta dal Comune di Bacoli (Deliberazione del Commissario Straordinario n. 75 gel 26/10/2016) si disponeva, tra l'altro, la soppressione del plesso "Stufe" facente parte dell'IC "Paolo di Tarso", con il rischio di creare danno all'utenza (nota dell'IC "Paolo di Tarso" – prot n. 323/B15 del 25/01/2017);

   - per mero errore di digitazione, nella proposta relativa alla riorganizzazione della rete scolastica nel Comune di Sant'Anastasia, gli istituti coinvolti sono stati identificati come Circoli Didattici anziché come Istituti Comprensivi;

   - non si era dato seguito alla proposta contenuta nel Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 110 del 06/12/2016 in merito alla riorganizzazione della rete scolastica del Comune di Nocera Inferiore, che si riteneva comportasse la perdita di autonomie scolastiche;

   - nell'approvare l'istituzione della scuola dell'infanzia nel Comune di Sacco, non era stato precisato la sede principale cui la stessa è aggregata;

b. per quanto concerne il Piano dell'offerta formativa (Allegato B alla DGR 817/2016 come modificato dall'Allegato 2 alla DGR n. 22/2017):

   - era stato attribuito l'indirizzo Turistico all'ITE "Masullo Theti" di Nola, già presente sul territorio;

**CONSIDERATO, altresì, che** è stata rappresentata la mancata attivazione nell'anno scolastico 2016/2017, presso l'ISS "Della Corte-Vanvitelli" di Cava de' Tirreni, di n. 2 corsi per adulti "Amministrazione e Marketing" e "Costruzione, ambiente e territorio" approvati con DD n. 27 del 16/02/2016;

**VISTA** la nota prot. 430/U4-01 del Dirigente Scolastico dell'IC San Rocco di Marano di Napoli con la quale viene comunicata l'assegnazione, da parte del Comune, di un nuovo edificio in cui ospitare

un'ulteriore sede distaccata (Infanzia e Scuola Secondaria di 1°grado) dello stesso Istituto, denomin ata "San Marco - Cesina", sita in Marano di Napoli alla via Verdi;

**RITENUTO**

a. di dover stabilire l'aggregazione dell'IC "De Sanctis" (plessi Flumeri, Villanova del Battista, Zungoli) con l'IC "Padre Pio" (plessi San Sossio Baronia, Castel Baronia e Carife), essendo l'IC "Padre Pio" sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti dalla legge per l'attribuzione della titolarità della Dirigenza Scolastica;

b. di dover conservare la sussistenza, ancora per l'A. S. 2017/2018, del plesso "Stufe" facente parte dell'IC "Paolo di Tarso" di Bacoli, al fine di non creare disagio alle famiglie residenti nell'area, che risulta di recente urbanizzazione e di evitare fenomeni di dispersione scolastica e di devianza giovanile;

c. di dover correggere in Istituti Comprensivi gli istituti coinvolti nella riorganizzazione della rete scolastica del Comune di Sant'Anastasia, identificati come Circoli Didattici;

d. di poter approvare, visti i chiarimenti forniti con nota prot.1009 del 10/012017 del Sindaco del Comune di Nocera Inferiore e verificato che non c'è perdita di autonomia scolastica, la riorganizzazione della rete scolastica comunale, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

e. di poter indicare l'Istituto Omnicomprensivo di Piaggine quale scuola aggregante la scuola dell'infanzia istituita nel Comune di Sacco, a seguito di chiarimenti espressi in sede di Tavolo di coordinamento del 17/02/2017, confermati con nota della Provincia di Salerno prot. n. 39679 del 21/02/2017;

f. di dover riconsiderare l'assegnazione dell'indirizzo Turistico all'ITE "Masullo Theti" di Nola al fine di evitare duplicazioni di indirizzi;

g. di poter approvare l'istituzione, presso l'ISS "Della Corte-Vanvitelli" di Cava de' Tirreni, di n. 2 corsi per adulti "Amministrazione e Marketing" e "Costruzione, ambiente e territorio";

h. di dover provvedere, prendendo atto della consegna del nuovo edificio scolastico da parte del Comune di Marano di Napoli, alla istituzione di un nuovo plesso dell'IC San Rocco ("San Marco - Cesina") destinato a scuola dell'Infanzia e scuola secondaria di 1°grado sito alla Via Verdi;

**VISTI**

a. il D.lgs. 112/98;
b. la DGR n. 817 del 28 dicembre 2016;
c. la DGR n. 22 del 17 gennaio 2017;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

*per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:*

1. di stabilire l'aggregazione dell'IC "De Sanctis" (plessi Flumeri, Villanova del Battista, Zungoli) con l'IC "Padre Pio" (plessi San Sossio Baronia, Castel Baronia e Carife), essendo l'IC "Padre Pio" sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti dalla legge per l'attribuzione della titolarità della Dirigenza Scolastica;

2. di conservare la sussistenza ancora per l'A. S. 2017/2018 del plesso "Stufe" facente parte dell'IC "Paolo di Tarso" di Bacoli, al fine di non creare disagio alle famiglie residenti nell'area, che risulta di recente urbanizzazione;

3. di correggere in Istituti Comprensivi gli istituti coinvolti nella riorganizzazione della rete scolastica del Comune di Sant'Anastasia, identificati come Circoli Didattici;

4. di approvare, visti i chiarimenti forniti con nota prot.1009 del 10/012017 del Sindaco del Comune di Nocera Inferiore e verificato che non c'è perdita di autonomia scolastica, la riorganizzazione della rete scolastica comunale, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di indicare l'Istituto Omnicomprensivo di Piaggine quale scuola aggregante la scuola dell'infanzia istituita nel Comune di Sacco;

6. di annullare l'assegnazione dell'indirizzo Turistico all'ITE "Masullo Theti" di Nola al fine di evitare duplicazioni di indirizzi;

7. di approvare l'istituzione, presso l'ISS "Della Corte-Vanvitelli" di Cava de' Tirreni, di n. 2 corsi per adulti "Amministrazione e Marketing" e "Costruzione, ambiente e territorio";

8. di provvedere, prendendo atto della consegna del nuovo edificio scolastico da parte del Comune di Marano di Napoli, alla istituzione di un nuovo plesso dell'IC San Rocco ("San Marco - Cesina") destinato a scuola dell'Infanzia e scuola secondaria di 1° grado sito alla Via Verdi;

9. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD Istruzione;

10. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;

11. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

**1°IC – Totale alunni 864**

| Ordine scuola/Denominazione | Indirizzo | Alunni |
|---|---|---|
| SSIG Solimena/De Lorenzo -sede centrale | Via Nola – trav. Via G.Cucci | 539 |
| 1°CD/Scuola Primaria plesso via Cucci | Via Nola – trav. Via G.Cucci | 193 |
| 1°CD/Scuola dell'Infanzia plesso via Cucci | Via Nola – trav. Via G.Cucci | 74 |
| 1°CD/Scuola dell'Infanzia plesso via Origlia | Via Origlia – trav. Via G.Cucci | 58 |

**2°IC – Totale alunni 945**

| Ordine scuola/Denominazione | Indirizzo | Alunni |
|---|---|---|
| SSIG Solimena/De Lorenzo -sede succursale | Via Martinez Y Cabrera | 410 |
| 1°CD/Scuola Primaria plesso via Fava | Via Martinez Y Cabrera | 179 |
| 1°CD/Scuola Primaria plesso Capocasale | Via Gramsci | 250 |
| 1°CD/Scuola dell'Infanzia plesso Capocasale | Via Gramsci | 106 |

**3°IC – Totale alunni 1165**

| Ordine scuola/Denominazione | Indirizzo | Alunni |
|---|---|---|
| SSIG Genovesi/Alpi -sede centrale | Via San Pietro | 374 |
| 3°CD/Scuola Primaria plesso Cicalesi | Piazza Cicalesi | 320 |
| 3°CD/Scuola dell'Infanzia plesso Cicalesi | Piazza Cicalesi | 103 |
| 3°CD/Scuola Primaria plesso S.Chiara | Via N.B.Grimaldi, 27 | 276 |
| 3°CD/Scuola dell'Infanzia plesso S.Chiara | Via N.B.Grimaldi, 27 | 92 |

**4°IC – Totale alunni 768**

| Ordine scuola/Denominazione | Indirizzo | Alunni |
|---|---|---|
| SSIG Genovesi/Alpi -sede succursale | Via Siciliano | 196 |
| 4°CD/Scuola Primaria plesso G.Marazzo | Via Iodice | 232 |
| 4°CD/Scuola dell'Infanzia plesso Casolla | Via Iodice | 123 |
| 4°CD/Scuola Primaria plesso Regina Mundi | Via Vescovado | 104 |
| 4°CD/Scuola Primaria plesso Madre Teresa di Calcutta | Via De Concilis, 15 | 74 |
| 4°CD/Scuola dell'Infanzia plesso Montevescovado | Via Jacopo Sannazaro | 39 |

**5°IC – Totale alunni 1055**

| Ordine scuola/Denominazione | Indirizzo | Alunni |
|---|---|---|
| SSIG Genovesi/Alpi -sede succursale | Via Cafiero | 95 |
| SSIG Genovesi/Alpi -sede succursale | Località Villanova | 89 |
| 2°CD/Scuola Primaria plesso Chivoli | Via Urbulana | 107 |
| 2°CD/Scuola dell'Infanzia plesso Chivoli | Via Urbulana | 48 |
| 4°CD/Scuola Primaria plesso S.Francesco | Via Cafiero | 72 |
| 4°CD/Scuola dell'Infanzia plesso S.Francesco | Via Cafiero | 29 |
| 3°CD/Scuola Primaria plesso S.Mauro | Via S.Mauro | 133 |
| 3°CD/Scuola dell'Infanzia plesso S.Mauro | Via S.Mauro | 42 |
| 2°CD/Scuola Primaria plesso G.Marconi | Piazza G.B.Vico | 237 |
| 2°CD/Scuola dell'Infanzia plesso G.Marconi | Piazza G.B.Vico | 119 |
| 3°CD/Scuola dell'Infanzia plesso S.Anna | Località Villanova | 84 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Presidente Giunta n. 40 del 23/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 12 - UOD Edilizia sanitaria gest.ne POR accordi di progr. val e alienaz patr SSR

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI. PROROGA FINO AL 30 APRILE 2017, DELL'INCARICO DI COMMISSARIO AD ACTA ATTRIBUITO EX DPGRC N. 133/2009 E SS.MM.II. ALL'ING. CIRO VERDOLIVA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) in data 24 giugno 2003 è stato sottoscritto l'Accordo di programma ex art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 (ora denominata Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro), per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Zona Orientale di Napoli, nonché di altri interventi di valorizzazione del territorio;
b) l'art. 34, comma 7, del D.lgs. 267/2000, in particolare, dispone che "*la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della Regione o dal presidente dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella Regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali*";
c) l'art. 3 del suddetto Accordo individua l'A.S.L. Napoli 1 amministrazione aggiudicatrice, la quale con la sottoscrizione si è impegnata a predisporre ogni atto necessario, comprese le procedure espropriative, per rendere concreta l'esecuzione della citata opera;
d) l'art. 6 prevede l'istituzione del Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'AdP, composto dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, che lo presiede, dal Sindaco di Napoli, dall'Assessore regionale alla Sanità e dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1, o loro delegato;
e) con DPGRC n. 133 del 14.05.2009, all'esito delle determinazioni adottate, in varie sedute, dal Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e previa diffida, è stato nominato il Commissario ad acta, nella persona dell'Ing. Ciro Verdoliva, con l'incarico di adottare, in sostituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, tutti gli atti necessari al completamento dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli, in relazione agli impegni assunti dall'Azienda medesima con la sottoscrizione dell'Accordo di programma citato in premessa;
f) il predetto incarico, conferito per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti attribuiti, per le motivazioni ivi indicate è stato rinnovato, da ultimo, con DPGRC n. 4 del 10.01.2017;

RILEVATO che

a) il Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli costituisce un'opera di importanza strategica nell'ambito del processo di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera regionale, dalla cui realizzazione dipende l'attuazione di quanto previsto, in ordine alla riconversione di alcuni plessi ospedalieri della città di Napoli, in attuazione del predisponendo Nuovo Piano Ospedaliero regionale;
b) le competenze del Commissario ad acta attengono a tutti gli atti necessari al completamento dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli e di eventuali opere ad esso strettamente connesse per la piena funzionalità;
c) la realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli è finanziata con risorse pubbliche come dettagliatamente individuate con Decreto del Commissario ad Acta n. 139/2012;
d) con DGR n. 513 del 25/11/2013 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) "Completamento e forniture Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli – c.d. Ospedale del Mare", costituito dal Testo Normativo, dalla Relazione Tecnica e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi, suddiviso per annualità, necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con deliberazione n. 90/12;
e) il citato APQ, quale strumento di attuazione ordinaria del fondo FSC nel quale confluiscono oltre alle risorse del fondo medesimo anche quelle che sono indissolubilmente legate ad esso dalla natura infrastrutturale dell'opera finanziata, è stato sottoscritto in data 30/12/2013 dalla Regione Campania e dal Ministero dello Sviluppo economico;

ACQUISITA al n. 119280 del 20.02.2017 del protocollo della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR la nota prot. n°012/CAodm del 17.02.2017, con la quale il Commissario ad acta per la realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli *"ospedale del mare",* in riferimento al procedimento de quo e tenuto conto degli adempimenti consequenziali alla consegna definitiva di tutti i manufatti relativi all'opera de qua fissata martedì 28 febbraio 2017, ha chiesto di prorogare fino al 30.04.2017 l'incarico di Commissario ad acta al fine di definire gli ultimi atti di liquidazione e la rendicontazione finale dell'opera;

CONSIDERATO che

a) la rinnovazione dell'incarico del Commissario ad acta, conferito con il citato DPGRC n.4/2017, scade il prossimo 28.02.2017;
b) la chiesta proroga consentirebbe di definire gli ultimi atti di liquidazione e la rendicontazione finale dell'opera;
c) la proroga non prevede remunerazione per il Commissario ad acta;

RITENUTO, pertanto,

a) di prorogare fino al 30 aprile 2017, l'incarico di Commissario ad acta attribuito ex DPGRC n. 133/2009 e ss.mm.ii. all'ing. Ciro Verdoliva, al fine di definire gli ultimi atti di liquidazione e la rendicontazione finale dell'opera;

b) di precisare che tale proroga non comporta alcuna remunerazione economica per il Commissario ad acta;

RICHIAMATI

a) il DPGR n. 133/2009 e ss.mm.ii.;
b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 139/2012;
c) la DGR n. 513 del 25/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità istruttoria

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono di seguito per trascritti:

1. di prorogare fino al 30 aprile 2017, l'incarico di Commissario ad acta attribuito ex DPGRC n. 133/2009 e ss.mm.ii. all'ing. Ciro Verdoliva, al fine di definire gli ultimi atti di liquidazione e la rendicontazione finale dell'opera;

2. di precisare che tale proroga non comporta alcuna remunerazione economica per il Commissario ad acta;

3. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, per la notifica all'interessato e all'ASL Napoli 1 Centro nonché, per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio 1 UDCP Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO DI ECCELLENZA "IL CAMMINO DELLE CERTOSE" - APPROVAZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO/PRELIMINARE E DEL CAPITOLATO PER LA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E COORDINAMENTO OPERATIVO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA "IL CAMMINO DELLE CERTOSE".

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

a. l'art. 1 comma 1228 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69, prevede, ai fini del rafforzamento della competitività del sistema turistico nazionale, l'attivazione, da parte delle Regioni, di Progetti di Eccellenza;
b. il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", stabilisce la dotazione finanziaria da destinare all'attivazione dei Progetti di Eccellenza di cui all'art. 1 comma 1228 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009 n. 69, nella misura di € 112.697.956,99;
c. in data 24 giugno 2010 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010), per dare attuazione ai predetti Progetti di Eccellenza, nonché per disciplinare la ripartizione e la gestione delle risorse finanziarie assegnate per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009;
d. in particolare, all'art. 4 comma 2 del predetto Protocollo di Intesa allo Stato è stabilito che è riservata alla competenza statale la somma di € 17.000.000 per iniziative e progetti, nell'ambito delle finalità di cui al Protocollo stesso, da definirsi di intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
e. con nota ministeriale del 24 dicembre 2015, il MIBACT ha comunicato alle Regioni l'avvenuto impegno della somma di € 17.000.000, rideterminata a seguito degli accantonamenti effettuati per legge, in € 16.957.173,33, in favore delle medesime Regioni per la realizzazione di iniziative e progetti nell'ambito delle finalità del Protocollo di Intesa;
f. pertanto, con deliberazione n. 240 del 24 maggio 2016 la Giunta regionale della Campania, preso atto che, in sede tecnica ed in sede di Commissione Turismo presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, erano stati proposti e discussi vari progetti interregionali organizzati tra macroaree regionali, tra cui il Progetto del Sud Italia denominato "South Cultural Routes", - La rete degli itinerari culturali del Sud, cui hanno manifestato il proposito di adesione le Regioni Molise, Calabria, Basilicata, e Puglia (Capofila), ha aderito a tale Progetto di Eccellenza interregionale, stabilendo che, tra le linee di intervento del progetto, la principale azione da realizzare debba consistere nell'organizzazione di una mostra/evento che si sviluppi dalla Certosa di San Martino di Napoli a quella di San Giacomo di Capri e San Lorenzo di Padula in un unico cammino spirituale, contemplativo della vita dell'ordine monastico più rigoroso della Chiesa Cattolica, improntato al ritmo lento delle stagioni e dei tempi liturgici;
g. con note ministeriali del 10 agosto e del 14 settembre 2016, il MIBACT, nel comunicare la sancita intesa del 3 agosto 2016 sul Protocollo integrativo del Protocollo del 24 giugno 2010, ha invitato le Regioni a rimodulare i costi relativi ai singoli progetti in considerazione della nuova tabella di riparto delle risorse economiche allegata al medesimo protocollo integrativo, e ha trasmesso, per la opportuna condivisione, la bozza di Accordo di programma proponendo, altresì, di prevedere, per una più rapida definizione degli stessi, la sottoscrizione della sola regione capofila;
h. con nota n. prot. 714426 del 3 novembre 2016, pertanto, il Direttore Generale per la Programmazione Economica e del Turismo, autorizzato con la richiamata deliberazione di GR n. 240/2016, alla sottoscrizione dell'apposito Accordo di Programma di cui all'art. 3, comma 3 del Protocollo Integrativo al Protocollo d'Intesa del 24 giugno 2010, ha delegato alla firma il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, individuata Capofila del progetto di eccellenza interregionale del Sud d'Italia denominato "South Culture Routes", alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma de quo;
i. con nota ministeriale del 20 ottobre 2016, il MIBACT ha comunicato la positiva valutazione del progetto "South Cultural Routes", stabilendo che il cofinanziamento statale da destinare alla Regione Campania, a seguito della predetta rimodulazione finanziaria, ammonta a euro 993.181,64, cui va aggiunta la quota regionale pari a euro 110.353,51 per un importo complessivo di progetto pari a euro 1.103.535,15;

j. il predetto complessivo importo destinato alla Regione Campania nell'ambito del progetto "South Cultural Routes" è destinato alla realizzazione di:
   j.1 interventi comuni alle regioni partecipanti del valore di € 81.000,00 per ciascuna di esse, di cui € 72.900,00 provenienti da risorse statali e € 8.100,00 da risorse regionali;
   j.2 azioni autonome che per la Regione Campania ammontano ad € 1.022.535,15, di cui € 920.281,64 derivanti da risorse statali ed € 102.253,51 da risorse regionali;

**Preso atto che**

a. con decreto dirigenziale n. 116 del 21 novembre 2016 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e del Turismo è stato costituito il Comitato tecnico-scientifico della mostra da organizzare per il Progetto "Il Cammino delle Certose" – CUP B79D16012330003 - da realizzare nell'ambito degli interventi autonomi della Campania del Progetto Interregionale di Eccellenza del Sud d'Italia denominato "South Culture Routes", con il compito di individuare i temi della mostra, anche per definirne in via preliminare la relativa progettazione;
b. con nota n. prot. 8520 del 25 novembre 2016, la Direttrice del Polo Museale della Campania, in qualità di Presidente del richiamato organismo, ha convocato, per la medesima data, la I seduta del Comitato tecnico-scientifico;
c. il richiamato Comitato, nella seduta del 16 febbraio 2017, sulla base dei temi della mostra da organizzare così come individuati nel progetto scientifico, ha approvato il progetto scientifico/preliminare con l'allegato quadro economico, entrambi allegati al verbale della medesima seduta;

**Considerato che**

a. il progetto scientifico/preliminare approvato dal Comitato tecnico scientifico presenta i caratteri di coerenza rispetto alle finalità del Progetto di Eccellenza "Il Cammino delle Certose" finalizzato all'organizzazione di una mostra/evento che si sviluppi dalla Certosa di San Martino di Napoli a quella di San Giacomo di Capri e San Lorenzo di Padula in un unico cammino spirituale, contemplativo della vita dell'ordine monastico più rigoroso della Chiesa Cattolica, improntato al ritmo lento delle stagioni e dei tempi liturgici;
b. per l'attuazione delle azioni ivi previste è necessario avviare le opportune procedure ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici;
c. la scrivente U.O.D. 09, pertanto, ha predisposto, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", il capitolato per l'affidamento dei servizi di segreteria organizzativa e coordinamento operativo per l'organizzazione della mostra "Il cammino delle certose" di cui alla lettera a) del quadro economico del progetto preliminare il cui valore complessivo è pari a euro 200.000,00, oltre IVA;
d. ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. b) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, per l'acquisizione del predetto servizio si può procedere mediante procedura negoziata da espletarsi con le modalità previste dalla legge;
e. che occorre prevedere, quale criterio di scelta del contraente, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del richiamato Decreto legislativo;

**Ritenuto, pertanto, di dover:**

a. approvare e ammettere a finanziamento il progetto scientifico/preliminare della mostra "Il Cammino delle Certose", – CUP B79D16012330003 - allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 1.022.535,15 (euro unmilioneventiduemilacinquecentotrentacinque/15) IVA inclusa, di cui € 920.281,64 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato e € 102.253,51 le risorse a carico della Regione;
b. approvare il capitolato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi di segreteria organizzativa e coordinamento operativo per l'organizzazione della mostra "Il Cammino delle Certose", di cui alla lettera a) del quadro

economico del progetto scientifico/preliminare il cui valore complessivo è pari a euro 200.000,00, oltre IVA;

c. precisare che al presente provvedimento dovrà seguire, a cura dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nel minor tempo possibile, l'avvio delle procedure di scelta del contraente, il cui nominativo sarà comunicato tempestivamente, unitamente all'importo di aggiudicazione, alla scrivente U.O.D. 09;
d. rinviare ad un successivo provvedimento, all'esito dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura, l'adozione del provvedimento d'impegno per la copertura delle relative spese, che trovano capienza sullo stanziamento pluriennale dei capitoli 4130 e 4500 del Bilancio annuale e pluriennale della Giunta Regionale della Campania, da ultimo approvato con Deliberazione n. 52 del 15.02.2016;
e. di precisare che la procedura è contraddistinta dal seguente Codice Identificativo di Gara: CIG 6993054288;
f. di dover precisare che il presente provvedimento, in ordine alle forme di pubblicità, non rientra nella casistica di applicazione del D.Lgs. 33/2013;

**VISTI:**

a. la legge 27 dicembre 2006, n. 296;
b. la legge 18 giugno 2009, n. 69;
c. il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010;
d. l'intesa sancita il 3 agosto 2016 sullo schema di Protocollo Integrativo al Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010;
e. il decreto legislativo 23/6/2011, n.118;
f. la legge 24.06.2013 n. 71;
g. il decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa;
h. il decreto legislativo 50/2016;
i. la legge regionale 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
j. la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18;
k. la legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
l. la deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 10 aprile 2014 concernente le "Linee guida per lo sviluppo turistico della Regione Campania (2014)";
m. la deliberazione di Giunta Regionale n°47 del 0 9/02/2015, pubblicata sul B.U.R.C. n°13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017

alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dalla U.O.D. "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo, di:

1. approvare e ammettere a finanziamento il progetto scientifico/preliminare della mostra "Il Cammino delle Certose", – **CUP B79D16012330003** - allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 1.022.535,15 (euro unmilioneventiduemilacinquecentotrentacinque/15) IVA inclusa, di cui € 920.281,64 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato e € 102.253,51 le risorse a carico della Regione;
2. approvare il capitolato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi di segreteria organizzativa e coordinamento operativo per l'organizzazione della mostra "Il Cammino delle Certose", di cui alla lettera a) del

quadro economico del progetto preliminare il cui valore complessivo è pari a euro 200.000,00, oltre IVA;

3. precisare che al presente provvedimento dovrà seguire, a cura dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nel minor tempo possibile, l'avvio delle procedure di scelta del contraente, il cui nominativo sarà comunicato tempestivamente, unitamente all'importo di aggiudicazione, alla scrivente U.O.D. 09;
4. rinviare ad un successivo provvedimento, all'esito dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura, l'adozione del provvedimento d'impegno per la copertura delle relative spese, che trovano capienza sullo stanziamento pluriennale dei capitoli 4130 e 4500 del Bilancio annuale e pluriennale della Giunta Regionale della Campania, da ultimo approvato con Deliberazione n. 52 del 15.02.2016;
5. precisare che la procedura è contraddistinta dal seguente Codice Identificativo di Gara: **CIG 6993054288**;
6. precisare che il presente provvedimento, in ordine alle forme di pubblicità, non rientra nella casistica di applicazione del D.Lgs. 33/2013;
7. trasmettere copia del presente decreto:
   7.1 all'UDCP Segreteria di Giunta;
   7.2 all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" per l'indizione della procedura di gara ed i provvedimenti consequenziali;
   7.3 alla Direzione Generale 51 01 00 00;
   7.4 alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione;
   7.5 all'Assessore allo sviluppo e alla promozione turistica;
   7.6 al Polo Museale della Campania.

**Mostra "Il cammino delle Certose. Un percorso di spiritualità"**

**Progetto scientifico/preliminare**

La mostra è promossa dalla Regione Campania con il contributo scientifico e organizzativo del Polo Museale della Campania. Il progetto è teso a recuperare il legame tra le tre certose campane, quelle di San Martino a Napoli, San Giacomo a Capri e San Lorenzo a Padula che, pur nelle loro differenze, riescono ancora oggi, attraverso le spettacolari strutture architettoniche e i capolavori artistici che conservano, a trasmettere suggestioni e valori di grande attualità. L'evento espositivo avrà, infatti, come scopo quello di far risaltare il ruolo dell'Ordine Certosino come catalizzatore di intelligenze artistiche e creative, apporto fondamentale per lo sviluppo organizzativo ed economico del territorio.

Le tre Certose campane, oggi divenute sedi museali, pur profondamente connesse l'una all'altra per la loro comune origine e la loro storia si differenziano profondamente per il contesto in cui sorgono, ma conservano sempre il fascino di luoghi spirituali.

La Certosa di San Martino a Napoli prende, come spunto per la propria esposizione, il tema iconografico della *Giuditta* partendo dalla presenza, nella scodella della Cappella del Tesoro nuovo della Chiesa, dell'affresco di Luca Giordano raffigurante "Il trionfo di Giuditta". Tale soggetto biblico rappresenta, tra l'altro, una scelta iconografica rara nei repertori figurativi legati all'ordine certosino.

A questo capolavoro estremo di Giordano sarà dedicata, quindi, una sezione specifica, esponendo nel sito alcuni disegni preparatori all'affresco.

Le opere in mostra, tutte raffiguranti l'episodio della Giuditta e Oloferne, provengono dai più importanti musei italiani e stranieri e costituiranno un *excursus* sul tema: da Caravaggio ad Artemisia Gentileschi, da Botticelli a Valentin de Boulogne, fino a giungere a Klimt, le tele documenteranno l'interpretazione del soggetto attraverso i secoli.

Come evento collaterale, ma strettamente legato al tema, nel gioiello barocco della chiesa della certosa, è in programma un'esecuzione della *Juditha Triumphans* di Antonio Vivaldi.

A Capri, nella Certosa di San Giacomo, dove il contrasto tra i grandi spazi architettonici e la bellezza del paesaggio rendono il luogo unico nel suo genere, protagonista dell'esposizione sarà il pittore tedesco Karl Wilhelm Diefenbach. Artista visionario e cosmopolita, adoratore del sole e seguace delle dottrine della Teosofia, fu anticipatore di tendenze ed autore di un cospicuo numero di dipinti, imprescindibilmente connessi all'isola. La mostra, che prende il via dalle tele già esposte nel museo, verrà arricchita da opere dello stesso Maestro provenienti da collezioni private e la sua visionarietà si collegherà a quella di altri autori appartenenti allo stesso clima espressivo, tutti presenti in collezioni italiane.

Nel Chiostro piccolo si svolgerà un concerto legato alla temperie culturale del Simbolismo, con brani di Claude Débussy, musicista anch'esso legato particolarmente all'isola, a cui dedicò il suggestivo brano "Le colline di Anacapri".


fonte: http://burc.regione.campania.it

La Certosa di Padula, già sede di una collezione di arte contemporanea formata da opere *site-specific*, è lo spazio ideale per una esposizione che interpreti la vocazione aniconica dell'arte di oggi come particolare declinazione della ricerca dell'assoluto. Arte non figurativa quindi, che esprime una tensione alla spiritualità contemporanea, sganciata da referenti reali e legata alla riflessione creativa in senso ampio: dalla pittura, alla scultura, all'installazione.

Anselm Kiefer, uno degli ultimi grandi artisti contemporanei esponente di una "creatività dolorosa", sarà presente nella splendida cornice della Certosa con alcune delle sue più suggestive realizzazioni. La Certosa di Padula ospiterà inoltre un concerto del compositore Ludovico Einaudi, arricchendo in modo determinante la suggestione del luogo, sottolineandone la solennità e la monumentalità, così come gli artisti Maria Dompè, già impegnata nella creazione di una sua installazione in loco, Lucilla Catania e Sandro Sanna.

L'esposizione, che affronterà tra gli altri il tema dell'interreligiosità, includerà inoltre opere di Marc Chagall, interprete della spiritualità ebraica, una collezione privata di icone mobili dal XVI al XIX secolo, testimonianza del credo ortodosso e opere di autori che hanno tradotto in linguaggio artistico le loro personali rielaborazioni di una religiosità intima ma ispirata alle fedi orientali, tra cui Chiharu Shiota e Anila Quayyum Agha.

*Fil rouge* delle tre esposizioni sarà il totale ripristino degli Orti dei Semplici, luoghi fondamentali della vita dei Padri Certosini, in cui i monaci coltivavano le erbe medicinali. Una sezione didattica appositamente studiata sarà allestita nelle Spezierie delle tre Certose.

Un punto informativo multimediale con la realizzazione di un video consentirà di visitare in contemporanea le altre certose in un percorso virtuale che ne descrive la storia, le opere e la bellezza.

Tenuto conto della tempistica dei musei prestatori italiani e internazionali, ci si riserva di verificare in corso d'opera, rispetto al progetto di massima recepito, ipotesi alternative compatibili comunque con il tema generale della mostra e le tre sedi museali, confrontandosi con il comitato tecnico-scientifico, curatori e direttori dei musei.


CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.22.94.401 – FAX +39/081.22.94.498
mail: pm-cam@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it - www.polomusealenapoli.beniculturali.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

## *COMITATO TECNICO SCIENTIFICO*
## *della mostra "Il cammino delle Certose"*

***ex DD n. 116 del 21 novembre 2016***

giugno - settembre 2017

| n. ordine | descrizione | costo | IVA | TOTALE (costo+Iva) |
|---|---|---|---|---|
| **a)** | **ORGANIZZAZIONE GENERALE** | | | |
| 1 | Attività di segreteria e coordinamento | | | |
| 2 | Curatela | | | |
| 3 | Trasporti e assicurazione | | | |
| 4 | Ospitalità, rimborsi spese, viaggi e varie | | | |
| 5 | Attività di gestione conto terzi | | | |
| | **TOTALE a base di gara** | € 200.000,00 | € 44.000,00 | € 244.000,00 |
| 5 bis | Somma a disposizione per conto terzi | € 45.000,00 | esente iva | |
| | **TOTALE a) +5 bis** | € 245.000,00 | € 44.000,00 | € 289.000,00 |
| **b)** | **CATALOGO** | | | |
| 1 | Fornitura catalogo | | | |
| 2 | Campagna fotografica | | | |
| 3 | Spese per i saggi e le schede in catalogo | | | |
| 4 | Cura e coordinamento catalogo | | | |
| | **TOTALE b)** | € 100.000,00 | € 22.000,00 | € 122.000,00 |
| **c)** | **ALLESTIMENTO** | | | |
| 1 | Progetto esecutivo e realizzazione allestimenti | | | |
| 2 | Orti dei semplici | | | |
| 3 | Intervento Dompè | | | |
| | **TOTALE c)** | € 181.000,00 | € 39.820,00 | € 220.820,00 |
| **d)** | **PROMOZIONE - EVENTI - MULTIMEDIALE** | | | |
| | Organizzazione eventi musicali e artistici | | | |
| 1 | Individuazione di itinerari turistici innovativi | | | |
| 2 | Sito web dedicato | | | |
| 3 | Pubblicità a mezzo stampa | | | |
| 4 | Materiale di comunicazione (locandine, poster, affissioni, ecc.) | | | |
| 5 | Promozione dell'iniziativa nei social: blogger, siti specializzati (Artribune, Predella, ecc.) | | | |
| 6 | Contatti con la stampa - Organizzazione conferenza stampa - Press tour | | | |
| 7 | Filmati, spot pubblicitari, *short* promozionali della mostra e delle Certose; | | | |
| 8 | Individuazione e affitto spazi pubblicitari cinematografici e televisivi; | | | |
| 9 | Dvd | | | |
| | **TOTALE d)** | € 320.000,00 | € 70.400,00 | € 390.400,00 |

| | | |
|---|---|---|
| totale costo | € 846.000,00 | |
| totale (costo+iva) | | € 1.022.220,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

**Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo**

**Unità Operativa Dirigenziale**
**Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo**

# Procedura per l'affidamento dei servizi di segreteria organizzativa e coordinamento operativo per l'organizzazione della mostra "Il Ccammino delle Ccertose"

## Capitolato



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Sommario**

**Art. 1 Premessa**

**Art. 2 Oggetto della fornitura**

**Art. 3 Importo dell'appalto**

**Art. 4 Tempi di realizzazione**

**Art. 5 Caratteristiche e prescrizioni della fornitura**

**Art. 6 Luoghi di svolgimento della mostra**

**Art. 7 Verifiche e monitoraggio**

**Art. 8 Spese ammissibili**

**Art. 9 Pagamenti e modalità di finanziamento**

**Art. 10 Cauzione e contratto**

**Art. 11 Sospensioni e interruzioni**

**Art. 12 Inadempienze e penali**

**Art. 13 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario**

**Art. 14 Rapporti con la Regione Campania– Responsabile delle esecuzione del contratto**

**Art. 15 Sicurezza Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

**Art. 16 Tracciabilità dei flussi finanziari**

**Art. 17 Trattamento e tutela dei dati personali**

**Art. 18 Altre indicazioni**

**Art. 19 Legge applicabile e Foro competente**

**Art. 20 Spese di contratto**

**Art. 21 Riservatezza e proprietà**

**Art. 22 Disposizioni finali e rinvio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1 Premessa**

Il testo del presente documento contiene le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta tecnico-economica per la realizzazione di una mostra dal titolo "Il cammino Cammino delle Certose" il cui finanziamento è a valere sui fondi dei CAP nn. 4130 e 4500 del Bilancio Regionale.

Quando non diversamente specificato, con 'Capitolato' si intende il presente documento, con 'Gara' si intende la gara da effettuare a fronte del presente Capitolato, con 'Contratto' si intende il contratto che verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione della gara, con 'fornitura' si intende il complesso delle attività e delle prestazioni che il fornitore è chiamato a compiere e a produrre per onorare il Contratto.

Nei successivi articoli sarà descritto il contesto organizzativo, normativo e tecnico, l'oggetto, la descrizione e le caratteristiche delle forniture che il Fornitore Aggiudicatario sarà tenuto a garantire.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

**Stazione Appaltante:** Giunta Regionale della Campania;

**Aggiudicatario**: operatore economico cui è affidata la fornitura dei servizi di cui al presente capitolato;

**Convenzione o contratto**: contratto di appalto di servizi che la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario in seguito all'esito della gara per l'aggiudicazione;

**Parti contraenti:** la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

**Articolo 2 Oggetto della fornitura**

Oggetto del presente capitolato è la fornitura dei servizi di segreteria organizzativa e supervisione tecnica, organizzazione (o pianificazione) curatela, coordinamento operativo e organizzazione di viaggi, alberghi e diarie degli accompagnatori, gestione del conto terzi, coordinamento con il fornitore dei servizi promozionali e multimediali e di eventi artistici promozionali per l'organizzazione della mostra "Il cammino Cammino delle Certose".

La mostra, organizzata dalla Regione Campania - Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo, in collaborazione con il Polo Museale della Campania, prevista per i mesi di giugno-settembre 2017, si terrà nelle tre certose Certose della Regione Campania: Certosa di San Martino a Napoli, Certosa di San Giacomo a Capri e Certosa di San Lorenzo a Padula.

I curatori della mostra forniranno all'Aggiudicatario il progetto scientifico della mostra e l'elenco completo delle opere esposte e tutte le altre informazioni inerenti i prestiti.

Il Comitato tecnico - scientifico, nominato con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n.116 del 21.11.2016, di concerto con il Dirigente della UOD 51 01 09, presenterà all'Aggiudicatario l'elenco delle iniziative da realizzare e quelle da coordinare: eventi musicali previsti, aspetti multimediali, vernissage, lancio pubblicitario e strategie comunicazionali.

Referenti dell'organizzazione sono: il Direttore del Polo Museale della Campania e il Responsabile Unico del procedimento (nel prosieguo solo RUP) regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 3 Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto a base di gara è pari a € 245.000,00 (duecentomilaeuro/00) esclusa I.V.A. ed incluso ogni altro onere e spesa, di cui l'importo di € 45.000,00 (quarantacinquemilaeuro/00), non soggettio a ribassi d'asta né ad I.V.A., in quanto destinato alla liquidazione delle competenze del conto terzi per attività di guardiania e lavoro straordinario. Non sono ammesse offerte in aumento.

Con l'importo aggiudicato in sede di gara l'esecutore del servizio si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dalla stazione appaltante per il servizio di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

**Articolo 4 Tempi di realizzazione**

La mostra aprirà la seconda nella metà del mese di giugno 2017 e si chiuderà il 24 del mese di settembre del c.a.. Tutte le operazioni di smontaggio e ripristino luoghi dovranno essere improrogabilmente concluse entro il successivo 6 ottobre .

**Articolo 5 Caratteristiche e prescrizioni tecniche della fornitura**

L'Aggiudicatario dovrà realizzare le seguenti attività:

**Attività di segreteria e coordinamento:**

- Individuazione di una Segreteria organizzativa, mettendo a disposizione una o più persone di comprovata esperienza che opererà in stretta collaborazione e con la supervisione dell'Ufficio mostre e prestiti del Polo museale della Campania e con il RUP regionale; la segreteria curerà l'organizzazione delle fasi realizzative della mostra, coordinando i diversi soggetti operativi e assicurando le attività oggetto del bando
- Individuazione di un Coordinatore unico che assumerà la responsabilità dell'organizzazione della mostra e che assicurerà in prima persona l'interlocuzione con i responsabili amministrativi e tecnici del Polo e della Regione, dall'inizio delle attività fino alla loro conclusione, dopo la chiusura della mostra, lo smontaggio degli allestimenti e la restituzione opere ai prestatori.

La segreteria, inoltre, dovrà garantire il coordinamento fra tutti gli attori che concorrono all'iniziativa, in particolare per quanto riguarda la società che si occuperà degli aspetti promozionali, con cui concorderà tutte le attività che possono incidere sulla comunicazione (p.es. la realizzazione di un video sul backstage durante l'allestimento e l'accrochage delle opere) e riferirne direttamente al RUP.

L'Aggiudicatario metterà a disposizione di chi si occupa della comunicazione ogni informazione che possa contribuire ad arricchire l'interesse del pubblico verso le mostre e la sua partecipazione agli eventi previsti (es. concerti.). A questo proposito, sarà cura della segreteria organizzativa coordinare tutte le attività inerenti la conferenza stampa, il *vernissage* delle mostre, le trasferte dei giornalisti, gli eventi musicali, le eventuali scenografie luminose durante gli eventi..

La segreteria, sempre in collaborazione con l'Ufficio mostre e prestiti del Polo museale della Campania e con il RUP regionale, si occuperà di gestire i dossier di prestito predisponendo e inviando le richieste di prestito formali che conterranno tutte le informazioni necessarie per



fonte: http://burc.regione.campania.it

valutare la disponibilità al prestito, inclusa una scheda tecnico-descrittiva della sede ospitante, ossia lo *standard facility report*, necessario per la valutazione delle misure di sicurezza offerte dagli spazi espositivi.

L'Aggiudicatario avrà il compito di monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle richieste, acquisendo tutte le informazioni necessarie su eventuali richieste di *fee* per il prestito e vincoli imposti dai prestatori come: assicurazioni vincolate, particolari necessità di imballaggio, modalità espositive, valori climatici e di illuminazione, dettagli di viaggio e soggiorno dei corrieri, verificando e acquisendo tutte quelle informazioni necessarie per la redazione dell'elenco definitivo delle opere, oltre che per la tempestiva attivazione delle pratiche con il MiBACT.

**Trasporti e assicurazione**

L'Aggiudicatario si occuperà di inviare una richiesta comprensiva di dimensioni e peso delle opere, dare precise indicazioni circa la realizzazione degli imballaggi e delle casse, luoghi e riferimenti per i ritiri, eventuali particolari richieste dei musei prestatori, procedure doganali e Belle Arti, disimballaggio e montaggio, gestione logistica degli accompagnatori.

Il soggetto Aggiudicatario si occuperà, inoltre, di fornire alle compagnie assicurative specializzate in polizze d'arte i dettagli delle opere selezionate con tutti gli elementi utili per la stesura di una polizza e l'elaborazione del premio quali: tipo di opera, dimensioni, materiale, valore assicurativo, nome dell'artista e indirizzo per l'intestazione del certificato assicurativo, data della mostra e date del rischio, percorso delle opere nella sede espositiva, indicazioni circa il contraente.

Nel caso di richieste specifiche dei prestatori riguardanti trasporti, assicurazione, criteri espositivi, sicurezza, il soggetto Aggiudicatario si attiverà per soddisfarle.

Sarà cura dell'Aggiudicatario far pervenire ai diversi enti prestatori la polizza in originale e il relativo certificato, in lingua italiana; tale certificato sarà inoltre consegnato alla società di trasporto e alla sede ospitante. Il soggetto Aggiudicatario garantirà, come per le altre attività, il coordinamento di tutte le fasi dell'*accrochage* fino alla completa realizzazione, si occuperà di gestire i rapporti con i fornitori individuati ed elaborerà un *timing* e un piano degli allestimenti con i musei prestatori e con la sede ospitante; *timing* che sarà comunicato tempestivamente al Polo museale e al RUP regionale.

Dovrà essere garantita un'assistenza in loco presso le sedi ospitanti, di supporto alla realizzazione dell'esposizione, che prevedrà il monitoraggio delle attività, il monitoraggio delle fasi di consegna, disimballaggio e *accrochage* opere. Tali operazioni saranno svolte da personale specializzato delle ditte selezionate, di adeguata e comprovata professionalità, nel massimo rispetto della salvaguardia e della sicurezza delle opere e sempre secondo le *best practices* del settore, nonché l'assistenza per l'ottenimento delle autorizzazioni, l'assistenza per ospitalità e viaggio, alloggio e vitto, e altri servizi logistici in loco.

**Curatela**

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'onorario relativo al progetto scientifico redatto dal curatore, o dai curatori, della mostra e provvedere a rimborsare le spese di trasferta e ospitalità per curatori, direttori e responsabili organizzativi per i sopralluoghi nelle tre sedi durante l'organizzazione della mostra nella fase della realizzazione e durante l'allestimento della mostra, l'inaugurazione ed eventuali altri incontri che saranno organizzati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Ospitalità, rimborsi spese, viaggi e varie**

L'Aggiudicatario dovrà curare e gestire gli arrivi e le partenze degli accompagnatori delle opere e dei Direttori responsabili dei musei o collezioni, di prestatori che volessero assistere all'inaugurazione, prenotazione alberghi e viaggi, coprendo i relativi costi di diaria, alloggio e trasporto.

**Attività di gestione del conto terzi**

L'Aggiudicatario dovrà, dietro presentazione di un piano di orari straordinari e a seguito di resoconto del lavoro svolto nel prolungamento dell'orario di apertura, liquidare le competenze spettanti per tale compito attingendo a un apposito fondo, non soggetto a ribassi d'asta, stabilito a seguito di un piano economico ore/lavoro presentato dai direttori delle tre sedi e approvato sia dalla Direzione del Polo che dal RUP regionale.

L'Aggiudicatario dovrà coordinare tutto ciò che riguarda la guardiania e la custodia delle mostre, in accordo con i direttori delle rispettive sedi, e con il consenso del Direttore del Polo museale e del RUP, sia per quanto riguarda il pagamento conto terzi sia per gli straordinari e le eventuali prestazioni a carattere temporaneo, che dovranno essere affidate a personale di fiducia, ferma restando la responsabilità ultima della segreteria in caso di servizio scadente o inaffidabile. Il periodo di guardiania e custodia riguarda anche i periodi di allestimento e montaggio opere e di smontaggio opere e disallestimento della mostra, fino alla conclusione di tutte le operazioni di ripristino dei luoghi. Sarà cura della segreteria del soggetto Aggiudicatario che venga assicurata la guardiania negli orari di apertura e, se richiesto dai direttori, di chiusura della mostra.

**Ideazione e progettazione dell'offerta di animazione e comunicazione dell'esposizione**

L' Aggiudicatario sottoporrà all'approvazione del Polo e del RUP regionale un progetto di animazione ad *hoc* per ognuna delle tre sedi in grado di trasferire efficacemente i contenuti della mostra, al di là dei testi, anche attraverso visite guidate ed eventi specifici (p.es. un *contest* tra il pubblico per la scelta dell'opera preferita) rivolti sia agli adulti che ai bambini, per i quali potrebbe essere creato uno spazio apposito con compito di sviluppare una riflessione ludica sulle opere in mostra.

**Articolo 6 Luoghi di svolgimento della mostra**

La mostra si svolgerà nelle tre Certose Certose della Campania: San Martino a Napoli, San Giacomo a Capri e San Lorenzo a Padula, sotto il titolo unico "Il Ccammino delle Certose", ogni sede presenterà opere raccolte sotto titoli specifici. Le tre sedi rientrano nel novero dei musei appartenenti al Polo Museale della Campania, a cui spetta la responsabilità della conservazione e sicurezza delle opere, i direttori delle tre Certose Certose fanno parte del Comitato tecnico scientifico. Curatori delle mostre sono: il Direttore del Polo Museale e un curatore esterno scelto dal Comitato tecnico scientifico.

**Articolo 7 Verifiche e monitoraggio**

L' Aggiudicatario si occuperà di attivare e monitorare tutte le fasi e le attività per il disallestimento, il rientro e la riconsegna delle opere ai prestatori. Al fine di poter garantire lo svolgimento e la



fonte: http://burc.regione.campania.it

riuscita ottimale delle attività verrà garantito il massimo raccordo e coordinamento di tutte le figure impegnate nello svolgimento delle proprie mansioni.
Responsabilità della segreteria del soggetto Aggiudicatario sarà il mantenimento della pulizia in tutti i luoghi dell'esposizione e servizi annessi (spazi esterni di accesso, ingressi, bagni, bookshop ecc.) dall'inizio dei lavori di allestimento alla conclusione del disallestimento., A tal fine la segreteria dovrà coordinarsi con le ditte che abbiano già un contratto in essere e, se necessario, prolungarne e potenziarne l'attività,

**Art. 8 Spese ammissibili**

Verranno rimborsate, previo controllo e rendicontazione, le spese riguardanti:

- spese per attività di progettazione, coordinamento entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa;
- onorario relativo al progetto scientifico redatto dal curatore, o dai curatori;
- spese di segreteria per attività di prestito delle opere ivi comprese le eventuali richieste di *fee* per il prestito e vincoli imposti dai prestatori come: assicurazioni vincolate, particolari necessità di imballaggio, modalità espositive, valori climatici e di illuminazione, dettagli di viaggio e soggiorno dei corrieri, etc.;
- spese per compagnie assicurative specializzate in polizze d'arte e per attività di coordinamento di tutte le fasi dell'accrochage fino alla completa realizzazione;
- spese per il trasporto particolare di opere d'arte;
- spese di trasferta e ospitalità per curatori, direttori e responsabili organizzativi per i sopralluoghi nelle tre sedi durante l'organizzazione della mostra nella fase della realizzazione e durante l'allestimento della mostra;
- spese per gli eventi lancio e inaugurali della mostra come: la conferenza stampa, il vernissage delle mostre, le trasferte dei giornalisti, gli eventi musicali, le eventuali scenografie luminose durante gli eventi;
- spese per la gestione del personale destinato alla guardiania e custodia nel periodo del montaggio e dell'allestimento, sistemazione opere e disallestimento e per la guardiania nell'orario di apertura per tutta la durata della mostra;

spese per le attività di realizzazione del progetto di animazione ad hoc per ognuna delle tre sedi della mostra;

**Art. 9 Pagamenti e modalità di finanziamento**

I pagamenti saranno effettuati in tre rate posticipate, ciascuna di importo pari ad 1/3 dell'importo contrattuale, di norma entro 60 giorni dal ricevimento della fattura e della documentazione accompagnatoria, secondo la seguente suddivisione:

- 1a rata pari al 30 % dell'importo aggiudicato alla stipula del contratto previa presentazione garanzia definitiva ai sensi dell'art 103 del Dlgs 50/2016;
- 2a rata pari al 60 % dell'importo aggiudicato entro 10 gg dall'inaugurazione della mostra;
- 3a rata pari al 10 % dell'importo aggiudicato a completa chiusura delle attività previste e alla redazione del certificato di regolare esecuzione del contratto da parte del RUP.

Il pagamento è comunque subordinato alla presentazione da parte dell'Aggiudicatario, oltre che della documentazione amministrativo-contabile relativa alla tranche richiesta (fattura e richiesta di



fonte: http://burc.regione.campania.it

erogazione), di un Report sulle attività svolte nel periodo di riferimento corredato da documentazione illustrativa.
Il pagamento è subordinato, inoltre, all'acquisizione delle dichiarazioni dell'INPS e dell'INAIL attestanti il regolare versamento dei contributi assistenziali previdenziali e assicurativi da parte dell'Aggiudicatario.
Le fatture emesse in formato elettronico, redatte secondo le norme fiscali in vigore, dovranno essere intestate alla: Regione Campania – 51010900 – UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e il turismo" (C.F. 80011990639) – Sede: CD, Is. C/5, CAP. 80143 Comune Napoli (NA)
Le fatture dovranno riportare, oltre alle modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN, in evidenza la seguente dicitura:

- "Servizi di segreteria organizzativa e coordinamento operativo per l'organizzazione della mostra "Il cammino Cammino delle Certose"";
- Codice unico di progetto (CUP– CUP B79D16012330003)……;
- Codice identificativo di gara - CIG 6993054288; (CIG): ……;
- Ogni altra informazione che la Regione Campania riterrà necessaria per la liquidazione degli importi che sarà comunicata nei tempi utili.

L'Aggiudicatario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.
L'Aggiudicatario del servizio, al momento della presentazione dell'offerta economica, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative ai servizi resi è soggetto o meno, all'aliquota I.V.A., indicando la relativa percentuale e l'eventuale normativa di esenzione.

**Art. 10 Cauzione e contratto**

L' Aggiudicatario, ai sensi dell'art 103 del Dlgs. 50/2016 , per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del cennato Decreto, pari al 10 % (dieci percento)dell'importo contrattuale.

**Art. 11 Sospensioni e interruzioni**

L'Aggiudicatario non può sospendere i servizi e le forniture affidate in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Regione Campania.
L'eventuale sospensione per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa.
Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni, l'affidatario dovrà darne immediata comunicazione al RUP. In tal caso lo stesso dovrà impegnarsi a riprendere le attività oggetto dell'affidamento non appena verranno meno le cause che hanno determinato l'interruzione.
In caso di interruzione del contratto l'Aggiudicatario riconoscerà alla Regione Campania un equo indennizzo non superiore, comunque, al 30 % del valore delle attività non ancora realizzate.
Le interruzioni totali del contratto per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente sia dell'Aggiudicatario come della Regione Campania che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 12 Inadempienze e penali**

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni emanate dal RUP e dalla Direzione del Polo Museale della Campania.

Al soggetto Aggiudicatario, in caso di prestazioni difformi, diverse o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato e, comunque, in caso di inadempimento/infrazioni di breve entità per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile alla Regione Campania, salvo che le stesse non costituiscono presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura accertate dalla medesima Regione, saranno applicate le seguenti penali di entità variabile a seconda della gravità e previa contestazione scritta da parte del RUP, che ne fissa l'ammontare, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali:

a. mancato rispetto dei termini, stabiliti per iscritto e/o indicati nell'offerta tecnica, relativi alle attività concordate, verrà applicata la penale di Euro 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo. A tal fine farà fede l'invio della PEC di notifica dell'inadempienza;

b. in caso di ulteriori inadempienze e di difformità delle prestazioni descritte nel presente Capitolato, verrà applicata una penale di importo variabile tra il 5% (cinquepercento) e il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, al netto dell'IVA, a seconda della gravità dell'inadempimento riscontrato, qualora:

- l'Aggiudicatario si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità degli output realizzati, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente capitolato;
- l'Aggiudicatario non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- l'Aggiudicatario esegua in modo difforme gli interventi indicati nell'offerta tecnica presentata in sede di gara che rappresenta parte integrante e sostanziale dell'aggiudicazione;
- l'Aggiudicatario esegua le attività non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato con conseguente pregiudizio in danno per la Regione;
- l'Aggiudicatario non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente Capitolato e dall'Offerta Tecnica presentato in sede di gara.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra la Regione Campania, mediante provvedimento motivato del RUP, procederà alla contestazione formale, invitando l'Impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni e/o memorie difensive entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

In caso di mancate controdeduzioni e/o memorie difensive l'applicazione della penale s'intende automaticamente accettata dall'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi, giustificazioni e/o le motivazioni, ritenuti sufficienti e idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata con provvedimento motivato del RUP e l'importo sarà detratto all'atto della liquidazione dei pagamenti successivi alla notifica del provvedimento.

La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

In caso di recidiva inadempienza e comunque dopo due contestazioni di addebito, la Regione Campania ha facoltà insindacabile di procedere alla risoluzione del contratto.

La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze



fonte: http://burc.regione.campania.it

e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'Impresa aggiudicataria, a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che sarà costretto ad adottare di conseguenza.
Le penalità a carico dell'Aggiudicatario saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture emesse dall'Esecutore del servizio.

**Art. 13 Responsabilità ed obblighi dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario si obbliga, oltre a quanto indicato nei precedenti e/o successivi articoli, a:

a) garantire il regolare e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali secondo quanto previsto nei documenti di gara;
b) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto;
c) operare con un numero adeguato di operatori e esperti idonei allo svolgimento delle azioni della mostra "Il Cammino Cammino delle Ccertose" con modalità che assicurino il progressivo perseguimento degli obiettivi e dell'efficacia dell'intervento programmato;
d) designare un proprio Responsabile affidato di cui dovrà indicare i requisiti in sede di presentazione dell'offerta e il nominativo al momento della sottoscrizione del contratto;
e) trasmettere al RUP e al Direttore del Polo Museale della Campania tutte le informazioni concernenti l'andamento delle attività;
f) avviare le attività in via d'urgenza, prima della stipulazione del contratto, qualora il RUP abbia tale necessità per garantire l'effettivo raggiungimento dei risultati di progetto;
g) svolgere tutte le attività nel rispetto dei termini e delle scadenze previsti.

Nel rispetto del principio della reciproca collaborazione l'Aggiudicatario è tenuto a:

a) dare immediata comunicazione al RUP e al Direttore del Polo Museale della Campania di qualsiasi evento che impedisca, temporaneamente o definitivamente, l'attuazione del servizio e il rispetto del cronoprogramma di progetto;
b) segnalare ogni problema sorto con particolare riferimento a quanto possa essere di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi della mostra "Il Cammino Cammino delle Certose" o alla realizzazione delle attività programmate, delle eventuali criticità ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela del lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e, in particolare, a:

a) rispettare tutte le norme e gli obblighi retributivi nei confronti del personale impiegato per la realizzazione delle attività di cui al presente Capitolato, secondo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
b) adempiere a tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, per cui nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato con la Regione Campania. In caso di inottemperanza accertata dal RUP o ad esso segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'Aggiudicatario, per la sospensione



fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui sopra, non può opporre eccezione alla Regione Campania, né titolo al risarcimento danni. L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, a dimostrare, in qualsiasi momento su richiesta del RUP, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra il RUP acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009 e ss. mm. ii.;

c) il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti;
d) rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
e) garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

L'Aggiudicatario solleva la Regione Campania da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi, ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, fatte salve le disposizioni di intervento sostitutivo in caso di grave inadempienza dell'Aggiudicatario stesso.

La Regione Campania è esonerata altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti della regione Campania.

**Art. 14 Rapporti con la Regione Campania – Responsabile delle esecuzione del contratto**

La Regione Campania, d'intesa con il Direttore del Polo Museale della Campania, ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, operando il necessario coordinamento e impartendo le direttive che riterrà più idonee e vigilerà sul rispetto delle clausole del presente Capitolato, del Progetto esecutivo e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Gli incaricati della Regione Campania e della Direzione del Polo Museale della Campania hanno diritto di accesso e di permanenza senza limitazioni alle singole attività affidate e di partecipare alle riunioni.

L'Aggiudicatario dovrà garantire che all'interno della propria struttura organizzativa vi sia un unico Responsabile dell'esecuzione del Contratto di riferimento al quale il RUP possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

Salvo diverse disposizioni, il RUP effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività attraverso detto Responsabile designato dall'Affidatario.

Il Responsabile, il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto al RUP all'atto della firma del contratto, dovrà essere costantemente reperibile.

Il Responsabile provvederà, per conto dell'Aggiudicatario, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del RUP.

Il Responsabile, altresì, dovrà predisporre, in accordo con il RUP, il verbale di inizio delle attività, garantire che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con il Responsabile di progetto che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e



fonte: http://burc.regione.campania.it

comunque conformi a norme e consuetudini della Pubblica Amministrazione.

**Art. 15 Sicurezza Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio delle attività oggetto di affidamento.

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello indicato dalla Regione Campania.

**Art. 16 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. sono riportati nella lettera di invito.

**Art. 17 Trattamento e tutela dei dati personali**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a) i dati inseriti nella documentazione telematica di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico - economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);

b) i dati da fornire da parte del concorrente Aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

I dati potranno essere comunicati a:

a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, etc.) che verranno costituite;

b) organismi di controllo istituzionali;

c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

I dati forniti dai concorrenti e dall'Aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la



fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

**Art. 18 Altre indicazioni**
Tutti i termini disposti nel presente capitolato sono da intendersi come perentori.
La stazione appaltante (di seguito S.A.) si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
La mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto indicato nel presente Capitolato comporterà la non accettazione dell'offerta.
Nel caso di dichiarazioni mendaci, potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
La S.A. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

**Art. 19 Legge applicabile e Foro competente**
Per la definizione delle eventuali controversie derivanti dal contratto si procederà secondo quanto stabilito dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs.50/2016.
É escluso il deferimento ad arbitri.
Per la definizione delle controversie che non si fossero potute definire in via amministrativa sarà competente l'autorità giudiziaria presso il Foro di Napoli.
Durante l'espletamento del giudizio e fino alla pronuncia della sentenza, al fine di garantire la continuità del servizio, il gestore non può esimersi dall'assicurare integralmente le prestazioni contrattuali ed assicurare la piena regolarità del servizio.

**Art. 20 Spese di contratto**
Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

**Art. 21 Riservatezza e proprietà**
Il soggetto Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione.
I materiali didattici per la realizzazione dei corsi, i documenti elaborati compreso quelli di rilevamento e di reportistica, saranno di proprietà della UOD 09Regione Campania. L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi detti materiali senza la preventiva autorizzazione della Regione Campania. Eventuali materiali prodotti appartengono alla UOD 09Regione Campania e dovranno recare il logo della medesimaRe Regionee Campania.
L'Aggiudicatario dovrà garantire altresì il trattamento dei dati sensibili secondo le norme previste dalla vigente normativa.

**Art. 22 Disposizioni finali e rinvio**
Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'Aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa



fonte: http://burc.regione.campania.it

offerta.
Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
Per tutto quanto non previsto specificatamente nella lettera d'invito e nel presente capitolato, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 10 del 17/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. DITTA BISCOTTO ANTONIO D.I. - REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 69.593,87 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

**PRESO ATTO**

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che L'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che L'Ufficio, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

**CONSIDERATO**

a. che la Ditta Biscotto Antonio D.I., con sede legale in Via Aldo Moro n. 31 – 84037 Sant'Arsenio (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/371, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo raccomandata a.r. il 20/09/2016 n. 15251503035 l'atto d'impegno (prot. 611132 del 20/09/2016) da sottoscrivere per accettazione

del contributo assegnato (di euro 69.593,87) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno, di cui si è avuto avviso di ricezione il 22/09/2016;
d. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria.

**RITENUTO**

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Ditta Biscotto Antonio D.I., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

**VISTI**

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

**DECRETA**

1. di revocare il contributo di euro 69.593,87 assegnato alla Ditta Biscotto Antonio D.I., con sede legale in Via Aldo Moro n. 31 – 84037 Sant'Arsenio (SA), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il

corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

***Grassia***

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 17/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. DITTA PRIORE GIUSEPPINA D.I. - REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 99.935,61 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

**PRESO ATTO**

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che L'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che L'Ufficio, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

**CONSIDERATO**

a. che la Ditta Priore Giuseppina D.I., con sede legale in Via Trinità snc – 84035 Polla (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/752, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo raccomandata a.r. il 04/10/2016, l'atto d'impegno (prot. 646205 del 04/10/2016) da sottoscrivere per accettazione del contributo

assegnato (di euro 99.935,61) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno, di cui si è avuto avviso di ricezione il 07/10/2016;
d. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria.

**RITENUTO**

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Ditta Priore Giuseppina D.I., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

**VISTI**

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

**DECRETA**

1. di revocare il contributo di euro 99.935,61 assegnato alla Ditta Priore Giuseppina D.I., con sede legale in Via Trinità snc – 84035 Polla (SA), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il

corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

***Grassia***

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 17/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. SOCIETA' CENTRO TURISTICO SANTA LUCVIA S.R.L. REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 467.252,88 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente dell'ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

**PRESO ATTO**

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che l'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;

**CONSIDERATO**

a. che la Centro Turistico Santa Lucia s.r.l., con sede legale in Contrada Pezze snc 82020 Sassinoro (BN), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/756, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato, con raccomandata A.R. n. 15251421224-9 il 03/10/2016, nota ai sensi della Legge 241/1990 con la quale si comunicava che "da accertamenti d'ufficio è risultato che detta società è stata cancellata dal Registro delle imprese in data 30/03/2010" e

che si sarebbe proceduto ad archiviare la suddetta pratica trascorsi 15 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata;

c. che la predetta raccomandata è ritornata all'Ufficio in data 03/11/2016 a causa del destinatario risultato irreperibile;
d. che il comma 8 dell'art. 10 del Bando prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi.

**RITENUTO**

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Società Centro Turistico Santa Lucia s.r.l.;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

**VISTI**

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

**DECRETA**

1. di revocare il contributo di euro 467.252,88 assegnato alla Società Centro Turistico Santa Lucia s.r.l. , con sede legale in Contrada Pezze snc 82020 Sassinoro (BN), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all' Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta" della Segreteria della

Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale a titolo di notifica alla società in quanto irraggiungibile – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A.

***Grassia***

# Decreto Dirigenziale n. 13 del 02/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE - I AVVISO. REVOCHE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Sviluppo Campania Spa;
c. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. ai sensi dell'art. 6, comma 6.1, del citato Accordo di finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 4 del 31/01/2012, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del Fondo Microcredito, composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, che lo presiede, dall'AdG e dai Responsabili di Obiettivo Operativo che concorrono al finanziamento del Fondo;
e. con Decreto Dirigenziale 498 del 19/06/2012 e ss.mm.ii., sono stati approvati il Piano Operativo del Fondo Microcredito FSE, redatto da Sviluppo Campania Spa e le direttive di Attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f. con Decreto Dirigenziale n. 671 del 28/09/2012, è stato approvato l'avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE;

**CONSIDERATO che**

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con nota prot. MICRO01/743PU del 19/01/2017, come parzialmente rettificata con mail del 24/01/2017, Sviluppo Campania ha proposto, con le relative motivazioni, la revoca del finanziamento per i sottoelencati beneficiari del Fondo Microcredito FSE I avviso:

| Protocollo | Data presentazione | Proponente | provincia | DD di ammissione | Importo erogato | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1468 | 21/11/2012 | GAMBARDELLA MARCO | Salerno | n. 14 del 15/03/2016 | (-) | assente alla firma in doppia convocazione del 14/07/2016 e 20/09/2016 |
| 3341 | 14/12/2012 | SCOTTO PAGLIARA GUENDALINA | Napoli | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione attività dal 29/06/2015) |
| 1290 | 20/11/2012 | SALA GIOVANNA | Salerno | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 3, comma 1, punti 4, 5 e 6 dell'Avviso (diffida del 04/07/2016) |
| 3459 | 14/12/2012 | DI MARTINO DANIELA | Napoli | n. 205 del 03/12/2015 | (-) | ex. art. 3, comma 1, punti 4, 5 e 6 (diffida del 17/02/2016) |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3274 | 13/12/2012 | CHIACCHIO TAMMARO | Napoli | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione attività dal 28/04/2015) |
| 2066 | 27/11/2012 | SICILIANO ILARIA | Avellino | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione attività dal 20/06/2016) |
| 3919 | 17/12/2012 | BIFULCO ANTONIO | Napoli | n. 114 del 17/11/2016 | (-) | ex. art. 2, comma 1 dell'Avviso ("Ogni beneficiario potrà avere accesso ad un solo intervento finanziario") |
| 1297 | 20/11/2012 | ALESSI GIUSEPPINA | Salerno | n.114 del 30/11/2016 | (-) | Rinuncia del 30/11/2016 |

**RITENUTO necessario**

a. prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la succitata nota prot. MICRO01/743PU/2017, come parzialmente rettificata con pec del 25/01/2017, e, di conseguenza, revocare il finanziamento ai beneficiari sopraelencati;
b. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 5 del 28/12/2011;
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. il DPGR n. 95 del 15/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. MICRO01/743PU del 19/01/2017, come parzialmente rettificata con mail del 24/01/2017;
2. di revocare il finanziamento ai sottoelencati beneficiari del Fondo Microcredito FSE I avviso:

| Protocollo | Data presentazione | Proponente | provincia | DD di ammissione | Importo erogato | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1468 | 21/11/2012 | GAMBARDELLA MARCO | Salerno | n. 14 del 15/03/2016 | (-) | assente alla firma in doppia convocazione del 14/07/2016 e 20/09/2016 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3341 | 14/12/2012 | SCOTTO PAGLIARA GUENDALINA | Napoli | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione attività dal 29/06/2015) |
| 1290 | 20/11/2012 | SALA GIOVANNA | Salerno | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 3, comma 1, punti 4, 5 e 6 dell'Avviso (diffida del 04/07/2016) |
| 3459 | 14/12/2012 | DI MARTINO DANIELA | Napoli | n. 205 del 03/12/2015 | (-) | ex. art. 3, comma 1, punti 4, 5 e 6 dell'Avviso (diffida del 17/02/2016) |
| 3274 | 13/12/2012 | CHIACCHIO TAMMARO | Napoli | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione attività dal 28/04/2015) |
| 2066 | 27/11/2012 | SICILIANO ILARIA | Avellino | n. 110 del 03/07/2015 | (-) | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione attività dal 20/06/2016) |
| 3919 | 17/12/2012 | BIFULCO ANTONIO | Napoli | n. 114 del 17/11/2016 | (-) | ex. art. 2, comma 1 dell'Avviso ("Ogni beneficiario potrà avere accesso ad un solo intervento finanziario") |
| 1297 | 20/11/2012 | ALESSI GIUSEPPINA | Salerno | n.114 del 30/11/2016 | (-) | Rinuncia del 30/11/2016 |

3. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
   3.1 Sviluppo Campania Spa per la notifica agli interessati;
   3.2 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   3.3 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

*Somma*

# Decreto Dirigenziale n. 15 del 15/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE - II AVVISO. REVOCHE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5/2011, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Sviluppo Campania Spa;
c. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione":
   d.1 è stata incrementata la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
   d.2 si è dato mandato all'AdG di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione
e. con Decreto Dirigenziale n. 571/2013, è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento Rep. n. 05 del 28/12/2011, tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR n. 302/2013;
f. in data 30/09/2013, è stato sottoscritto l'atto Rep. n. 4/2013, integrativo all'accordo di finanziamento Rep. n. 05/2011;
g. con Decreto Dirigenziale n. 666/2013, è stata approvata la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
h. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/11/2013, è stato approvato il secondo avviso "Fondo Microcredito FSE", prevedendo il 16/01/2014 quale termine ultimo di presentazione delle istanze attraverso la procedura informatica;

**CONSIDERATO**

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con nota prot. MICRO02PU762 del 27/01/2017, acquisita al protocollo con n. 0072348 del 02/02/2017, Sviluppo Campania ha proposto, con le relative motivazioni, la revoca del finanziamento per i sottoelencati beneficiari del Fondo Microcredito FSE II avviso:

| ***REVOCA ex art. 12, comma 2, punto 7 dell'Avviso*** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PROT.** | **DATA PRESENTAZIONE** | **PROPONENTE** | **PROV.** | **DD di Ammissione** | **Data DD di Ammissione** | **Importo erogato** | **annotazioni** |
| 2409 | 16/11/2013 | BUFANO ROBERTO | Salerno | 90 | 04/06/2015 | € 25.000,00 | Inesistenza dell'attività, rilevata tramite visita ispettiva |

| ***REVOCA ex art. 13, comma 1, dell'Avviso e art. 4.2 del contratto di finanziamento*** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PROT.** | **DATA PRESENTAZIONE** | **PROPONENTE** | **PROV.** | **DD di Ammissione** | **Data DD di Ammissione** | **Importo erogato** | **annotazioni** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4503 | 04/01/2014 | BUFANO LORENA | Salerno | 1 | 11/02/2016 | (-) | mancata disponibilità dell'immobile |
| 4506 | 04/01/2014 | BUFANO DOMENICO | Salerno | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | mancata disponibilità dell'immobile |

**RITENUTO necessario**

a. prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la succitata nota prot. MICRO02PU762/2017 e, di conseguenza, revocare il finanziamento ai beneficiari sopraelencati ai fini, altresì, del recupero del finanziamento da coloro che ne abbiano già percepito talune erogazioni;
b. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 5 del 28/12/2011;
h. il DD n. 421 del 27/12/2011;
i. il DD n. 4 del 31/01/2012;
j. il DD n. 498 del 19/06/2012;
k. il DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. il DPGR n. 95 del 15/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. MICRO02PU762 del 27/01/2017;
2. di revocare il finanziamento ai beneficiari del Fondo Microcredito FSE II avviso di cui al sottostante prospetto, ai fini, altresì, del recupero del finanziamento da coloro che ne abbiano già percepito talune erogazioni:

***REVOCA ex art. 12, comma 2, punto 7 dell'Avviso***

| PROT. | DATA PRESENTAZIONE | PROPONENTE | PROV. | DD di Ammissione | Data DD di Ammissione | Importo erogato | annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2409 | 16/11/2013 | BUFANO ROBERTO | Salerno | 90 | 04/06/2015 | € 25.000,00 | Inesistenza dell'attività, rilevata tramite visita ispettiva |

***REVOCA ex art. 13, comma 1, dell'Avviso e art. 4.2 del contratto di finanziamento***

| PROT. | DATA PRESENTAZIONE | PROPONENTE | PROV. | DD di Ammissione | Data DD di Ammissione | Importo erogato | annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4503 | 04/01/2014 | BUFANO LORENA | Salerno | 1 | 11/02/2016 | (-) | mancata disponibilità dell'immobile |
| 4506 | 04/01/2014 | BUFANO DOMENICO | Salerno | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | mancata disponibilità dell'immobile |

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
4. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
   4.1 Sviluppo Campania Spa;
   4.2 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   4.3 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

*Somma*

# Decreto Dirigenziale n. 17 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "NUOVA PRO LOCO TORA E PICCILLI" CON SEDE NEL COMUNE DI TORA E PICCILLI (CE). CE 41/17

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE ,**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

**ACQUISITA**, con prot. n. 0120484 del 20/02/2017, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Nuova Pro Loco Tora e Piccilli",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 55/5, acquisito in data 07/02/2017, al n. 0085311;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

**VERIFICATA** la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Tora e Piccilli;

**VISTI**

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata "*Nuova Pro Loco Tora e Piccilli*" - C. F. 95019170612, con sede nel comune di Tora e Piccilli - Piazza Umberto I, 1, con numero di posizione CE 41/17;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

***D.ssa Rosa Maria Sciotto***

# Decreto Dirigenziale n. 18 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO MUGNANO" CON SEDE NEL COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA). NA 39/17

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE ,**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

**ACQUISITA**, con prot. n. 0120498 del 20/02/2017, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Mugnano",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 55/2, acquisito in data 07/02/2017, al n. 0085303;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

**VERIFICATA** la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Mugnano di Napoli;

**VISTI**

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata *"Pro Loco Mugnano*" - C. F. 95235820636, con sede nel comune di Mugnano di Napoli - Via Cesare Pavese, 2, con numero di posizione NA 39/17;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

***D.ssa Rosa Maria Sciotto***

# Decreto Dirigenziale n. 19 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO BAIA" CON SEDE NEL COMUNE DI BACOLI (NA). NA 14/17

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE ,**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

**ACQUISITA**, con prot. n. 0120480 del 20/02/2017, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Baia",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 55/3, acquisito in data 07/02/2017, al n. 0085309;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

**VERIFICATA** la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Bacoli;

**VISTI**

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata "*Pro Loco Baia*" - C. F. 96000730638, con sede nel comune di Bacoli - Via Lucullo, 80, con numero di posizione NA 14/17;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

***D.ssa Rosa Maria Sciotto***

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE - I AVVISO. REVOCHE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Sviluppo Campania Spa;
c. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. ai sensi dell'art. 6, comma 6.1, del citato Accordo di finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 4 del 31/01/2012, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del Fondo Microcredito, composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, che lo presiede, dall'AdG e dai Responsabili di Obiettivo Operativo che concorrono al finanziamento del Fondo;
e. con Decreto Dirigenziale 498 del 19/06/2012 e ss.mm.ii., sono stati approvati il Piano Operativo del Fondo Microcredito FSE, redatto da Sviluppo Campania Spa e le direttive di Attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f. con Decreto Dirigenziale n. 671 del 28/09/2012, è stato approvato l'avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE;

**CONSIDERATO che**

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con nota prot. MICRO-FSE/PU01 del 09/01/2017, Sviluppo Campania ha proposto la revoca del finanziamento per il sottostante beneficiario del Fondo Microcredito FSE I avviso:

| Protocollo | Proponente | PARTITA IVA | provincia | DD di ammissione | Importo erogato | Motivazione revoca |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2405 | PASCARELLA STEFANIA | 04117030611 | Caserta | n. 205 del 03/07/2015 | € 20.000,00 | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione P. Iva dal 30/04/2016) |

**RITENUTO necessario**

a. prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la succitata nota prot. MICRO-FSE/PU01/2017 e, di conseguenza, revocare il finanziamento al beneficiario sopraelencato ai fini, altresì, del recupero di quanto già erogato;
b. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;

e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 5 del 28/12/2011;
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. il DPGR n. 95 del 15/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. MICRO-FSE/PU01 del 09/01/2017;
2. di revocare il finanziamento al sottostante beneficiario del Fondo Microcredito FSE I avviso ai fini, altresì, del recupero di quanto già erogato:

| Protocollo | Proponente | PARTITA IVA | provincia | DD di ammissione | Importo erogato | Motivazione revoca |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2405 | PASCARELLA STEFANIA | 04117030611 | Caserta | n. 205 del 03/07/2015 | € 20.000,00 | ex. art. 12 comma 2, punto 7 dell'Avviso (cessazione P. Iva dal 30/04/2016) |

3. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
   3.1 Sviluppo Campania Spa per la notifica agli interessati;
   3.2 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   3.3 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

*Somma*

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO A' CASTELLUCCIA" CON SEDE NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). SA 26/17

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE ,**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

**ACQUISITA**, con prot. n. 0120494 del 20/02/2017, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco A' Castelluccia",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 55/8, acquisito in data 13/02/2017, al n. 0099970;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

**VERIFICATA** la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Battipaglia;

**VISTI**

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata *"Pro Loco A' Castelluccia*" - C. F. 91060760658, con sede nel comune di Battipaglia - Via Pasubio, 45, con numero di posizione SA 26/17;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

***D.ssa Rosa Maria Sciotto***

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO NUOVA LAURO" CON SEDE NEL COMUNE DI LAURO (AV). AV 5/17

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE ,**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

**ACQUISITA**, con prot. n. 0767943 del 24/11/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Nuova Lauro",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 55/6, acquisito in data 07/02/2017, al n. 0085314;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

**VERIFICATA** la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Lauro;

**VISTI**

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata *"Pro Loco Nuova Lauro*" - C. F. 92098770644, con sede nel comune di Lauro - Via Principe Amedeo, 30, con numero di posizione AV 5/17;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

***D.ssa Rosa Maria Sciotto***

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE - II AVVISO. REVOCHE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5/2011, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Sviluppo Campania Spa;
c. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione":
   d.1 è stata incrementata la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
   d.2 si è dato mandato all'AdG di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione
e. con Decreto Dirigenziale n. 571/2013, è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento Rep. n. 05 del 28/12/2011, tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR n. 302/2013;
f. in data 30/09/2013, è stato sottoscritto l'atto Rep. n. 4/2013, integrativo all'accordo di finanziamento Rep. n. 05/2011;
g. con Decreto Dirigenziale n. 666/2013, è stata approvata la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
h. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/11/2013, è stato approvato il secondo avviso "Fondo Microcredito FSE", prevedendo il 16/01/2014 quale termine ultimo di presentazione delle istanze attraverso la procedura informatica;

**CONSIDERATO**

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con nota prot. MICRO-FSE/PU01 del 09/01/2017, come parzialmente rettificata con successiva nota MICRO-FSE/PU 632 del 09/01/2017, Sviluppo Campania ha proposto, con le relative motivazioni, la revoca del finanziamento per i sottoelencati beneficiari del Fondo Microcredito FSE II avviso:

***REVOCA ex art. 12, comma 2, punto 7 dell'Avviso***

| PROT. | PROPONENTE | PROV. | P. IVA | DD di Ammissione | Data DD di Ammissione | Importo erogato | Data cessazione della P.IVA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2435 | CINQUE VINCENZO | Salerno | 05417260659 | 122 | 27/07/2015 | € 25.000,00 | 27/07/2016 |
| 2779 | GARZILLO ANNA | Salerno | 04867820658 | 155 | 12/10/2015 | € 25.000,00 | 11/07/2016 |
| 3145 | BARONE DAVIDE | Napoli | 07703301213 | 122 | 27/07/2015 | € 25.000,00 | 02/12/2016 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3275 | CLEMENTE LUCIA | Salerno | 05439890657 | 166 | 27/10/2015 | € 25.000,00 | 31/12/2016 |
| 3451 | PERNA ASSUNTA | Salerno | 05461720657 | 216 | 09/12/2015 | 24.900,00 | 16/05/2016 |
| 3463 | APOSTOLICO PIETRO | Salerno | 05129260658 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 30/10/2016 |
| 3698 | RIAD ABDERRAZAK | Caserta | 04106740618 | 51 | 14/04/2015 | € 24.500,00 | 31/12/2015 |
| 3813 | GRECO MARIAROSARIA | Napoli | 08138501211 | 90 | 04/06/2015 | € 25.000,00 | 12/12/2016 |
| 3858 | IODICE LUISA | Napoli | 07776381217 | 155 | 12/10/2015 | € 25.000,00 | 01/10/2016 |
| 4164 | LAVELLO VINCENZO | Napoli | 08197301214 | 122 | 27/07/2015 | € 25.000,00 | 31/10/2016 |
| 4173 | TAMBURIELLO VERONICA | Napoli | 08217371213 | 122 | 27/07/2015 | € 23.925,00 | 31/12/2015 |
| 4179 | IMPERO DONATO | Napoli | 08217361214 | 122 | 27/07/2015 | € 24.200,00 | 31/12/2015 |
| 4196 | GAGLIOTTA MARIAROSARIA | Salerno | 05479770652 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 17/03/2016 |
| 4370 | PALMIERI LORENZO | Salerno | 04966280655 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 29/11/2016 |
| 4857 | CARBUTTI VALENTINA | Salerno | 05471990654 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 10/10/2016 |
| 4923 | ABATE GIUSEPPE | Benevento | 01572850624 | 90 | 04/06/2015 | € 25.000,00 | 29/09/2016 |
| 5229 | DISCEPOLO MARIO | Avellino | 02860630645 | 90 | 04/06/2015 | € 12.920,80 | 22/08/2016 |
| 5278 | FRETTA MICHELE | Caserta | 03944320617 | 216 | 09/12/2015 | € 25.000,00 | 31/12/2016 |
| 5342 | YAHYAOUI AWATEF | Salerno | 05479250655 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 13/12/2016 |
| 5405 | PETRAGLIA MONICA | Salerno | 05406880657 | 17 | 15/03/2016 | € 25.000,00 | 30/11/2016 |
| 5444 | PROVITOLA FRANCESCA | Caserta | 04119930610 | 216 | 09/12/2015 | € 25.000,00 | 18/03/2016 |
| 5559 | CHIETTI LUCIA | Salerno | 05478900656 | 1 | 11/02/2016 | € 24.900,00 | 19/10/2016 |
| 5595 | MANCINELLI DAVIDE | Napoli | 07581571218 | 166 | 27/10/2015 | € 25.000,00 | 23/09/2016 |
| 5803 | FEDERICO GIUSEPPE | Salerno | 04992590655 | 20 | 04/04/2016 | € 25.000,00 | 01/11/2016 |
| 5834 | FARINA GIUSEPPINA | Caserta | 08328961217 | 1 | 11/02/2016 | € 24.926,00 | 10/05/2016 |
| 5966 | SODANO PATRIZIA | Salerno | 05503130659 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 31/10/2016 |
| 6435 | VARRELLA PAOLO | Benevento | 01582230627 | 17 | 15/03/2016 | € 24.100,00 | 22/12/2016 |
| 6490 | FEDERICO FAUSTO | Salerno | 05481940657 | 17 | 15/03/2016 | € 25.000,00 | 23/03/2016 |
| 6492 | DI SILVIO ANNA | Caserta | 04159040619 | 20 | 04/04/2016 | € 25.000,00 | 01/06/2016 |

**RITENUTO necessario**

a. prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la succitata nota prot. MICRO-FSE/PU01 del 09/01/2017, come parzialmente rettificata con successiva nota MICRO-FSE/PU 632 del 09/01/2017, e, di conseguenza, revocare il finanziamento ai beneficiari sopraelencati ai fini, altresì, del recupero di quanto già erogato;
b. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 5 del 28/12/2011;
h. il DD n. 421 del 27/12/2011;
i. il DD n. 4 del 31/01/2012;
j. il DD n. 498 del 19/06/2012;
k. il DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. il DPGR n. 95 del 15/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. MICRO-FSE/PU01 del 09/01/2017, come parzialmente rettificata con successiva nota MICRO-FSE/PU 632 del 09/01/2017;
2. di revocare il finanziamento ai beneficiari del Fondo Microcredito FSE II avviso di cui al sottostante prospetto, ai fini, altresì, del recupero di quanto già erogato:

***REVOCA ex art. 12, comma 2, punto 7 dell'Avviso***

| PROT. | PROPONENTE | PROV. | P. IVA | DD di Ammissione | Data DD di Ammissione | Importo erogato | Data cessazione della P.IVA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2435 | CINQUE VINCENZO | Salerno | 05417260659 | 122 | 27/07/2015 | € 25.000,00 | 27/07/2016 |
| 2779 | GARZILLO ANNA | Salerno | 04867820658 | 155 | 12/10/2015 | € 25.000,00 | 11/07/2016 |
| 3145 | BARONE DAVIDE | Napoli | 07703301213 | 122 | 27/07/2015 | € 25.000,00 | 02/12/2016 |
| 3275 | CLEMENTE LUCIA | Salerno | 05439890657 | 166 | 27/10/2015 | € 25.000,00 | 31/12/2016 |
| 3451 | PERNA ASSUNTA | Salerno | 05461720657 | 216 | 09/12/2015 | 24.900,00 | 16/05/2016 |
| 3463 | APOSTOLICO PIETRO | Salerno | 05129260658 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 30/10/2016 |
| 3698 | RIAD ABDERRAZAK | Caserta | 04106740618 | 51 | 14/04/2015 | € 24.500,00 | 31/12/2015 |
| 3813 | GRECO MARIAROSARIA | Napoli | 08138501211 | 90 | 04/06/2015 | € 25.000,00 | 12/12/2016 |
| 3858 | IODICE LUISA | Napoli | 07776381217 | 155 | 12/10/2015 | € 25.000,00 | 01/10/2016 |
| 4164 | LAVELLO VINCENZO | Napoli | 08197301214 | 122 | 27/07/2015 | € 25.000,00 | 31/10/2016 |
| 4173 | TAMBURIELLO VERONICA | Napoli | 08217371213 | 122 | 27/07/2015 | € 23.925,00 | 31/12/2015 |
| 4179 | IMPERO DONATO | Napoli | 08217361214 | 122 | 27/07/2015 | € 24.200,00 | 31/12/2015 |
| 4196 | GAGLIOTTA MARIAROSARIA | Salerno | 05479770652 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 17/03/2016 |
| 4370 | PALMIERI LORENZO | Salerno | 04966280655 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 29/11/2016 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4857 | CARBUTTI VALENTINA | Salerno | 05471990654 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 10/10/2016 |
| 4923 | ABATE GIUSEPPE | Benevento | 01572850624 | 90 | 04/06/2015 | € 25.000,00 | 29/09/2016 |
| 5229 | DISCEPOLO MARIO | Avellino | 02860630645 | 90 | 04/06/2015 | € 12.920,80 | 22/08/2016 |
| 5278 | FRETTA MICHELE | Caserta | 03944320617 | 216 | 09/12/2015 | € 25.000,00 | 31/12/2016 |
| 5342 | YAHYAOUI AWATEF | Salerno | 05479250655 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 13/12/2016 |
| 5405 | PETRAGLIA MONICA | Salerno | 05406880657 | 17 | 15/03/2016 | € 25.000,00 | 30/11/2016 |
| 5444 | PROVITOLA FRANCESCA | Caserta | 04119930610 | 216 | 09/12/2015 | € 25.000,00 | 18/03/2016 |
| 5559 | CHIETTI LUCIA | Salerno | 05478900656 | 1 | 11/02/2016 | € 24.900,00 | 19/10/2016 |
| 5595 | MANCINELLI DAVIDE | Napoli | 07581571218 | 166 | 27/10/2015 | € 25.000,00 | 23/09/2016 |
| 5803 | FEDERICO GIUSEPPE | Salerno | 04992590655 | 20 | 04/04/2016 | € 25.000,00 | 01/11/2016 |
| 5834 | FARINA GIUSEPPINA | Caserta | 08328961217 | 1 | 11/02/2016 | € 24.926,00 | 10/05/2016 |
| 5966 | SODANO PATRIZIA | Salerno | 05503130659 | 1 | 11/02/2016 | € 25.000,00 | 31/10/2016 |
| 6435 | VARRELLA PAOLO | Benevento | 01582230627 | 17 | 15/03/2016 | € 24.100,00 | 22/12/2016 |
| 6490 | FEDERICO FAUSTO | Salerno | 05481940657 | 17 | 15/03/2016 | € 25.000,00 | 23/03/2016 |
| 6492 | DI SILVIO ANNA | Caserta | 04159040619 | 20 | 04/04/2016 | € 25.000,00 | 01/06/2016 |

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
4. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
   4.1 Sviluppo Campania Spa;
   4.2 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   4.3 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

*Somma*

# Decreto Dirigenziale n. 22 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO CASA DEI FICHI" CON SEDE NEL COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO (SA). SA 18/17

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE ,**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

**ACQUISITA**, con prot. n. 0716044 del 03/11/2016 e prot. n. 0724702 dell' 08/11/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Casa dei Fichi",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 55/4, acquisito in data 07/02/2017, al n. 0085305;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

**VERIFICATA** la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Ogliastro Cilento;

**VISTI**

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione denominata *"Pro Loco Casa dei Fichi*" - C. F. 93031130656, con sede nel comune di Ogliastro Cilento - Via Claudina De Stefano, snc, con numero di posizione SA 18/17;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

***D.ssa Rosa Maria Sciotto***

# Decreto Dirigenziale n. 36 del 24/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 6 - UOD. Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014/2020 - AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE AMMISSIBILI - XI ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f. il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 1 "Occupazione" gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l'accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

g. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo altresì l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

h. con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

i. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;

j. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l'operazione "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016";

k. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;

l. il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;

m. in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

n. con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;

b. che con pec in data 22 febbraio 2017, acquisita al prot. n. 128738 del 22.2.2017, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tale data;

c. che in seguito ad ulteriori controlli effettuati, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;

d. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;

b. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori controlli effettuati, alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;

c. doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

d. dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- la LR n. 15/2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06 "Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE"

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;
2. di procedere alle rettifiche, in relazione a quanto indicato al punto c) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria di ammissibilità;
5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC.

Maria Somma

**ALLEGATO A**

| Numero ord | DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE | PARTITA IVA | CODICE FISCALE | ESITO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 2563 | TEKNA SHIPPING S.R.L. | 04748361211 | 04748361211 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2623 | POLITELLI VINCENZO | 08284391219 | PLTVCN61E31F839N | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2686 | OLD THERMAL BAR DI GUARINO ANNA | 08371911218 | GRNNNA88S58C129R | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2697 | RENE'E BLANCHE - S.R.L. | 02551530658 | 02551530658 | DOMANDA AMMISSIBILE | RETTIFICA DD118/2016 - INTEGRAZIONE CERTIFICATO AGENZIA ENTRATE PROT. 61427/2017 |
| 2727 | LAURO TRASPORTI S.N.C. DI MINOPOLI GIOVANNI E C | 07191570634 | 07191570634 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2737 | FRATELLI ELEFANTE S.R.L. | 06032081215 | 06032081215 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2776 | PIZZERIA CARME' DI CHIERCHIA VINCENZO | 00939920948 | CHRVCN91M02E131H | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2783 | AL.CA. S.A.S. DI UNGARO CARLOTTA & C. | 06937761218 | 06937761218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2786 | FASHION CAFE' DI STANOVSKYI ANDRII | 08001841215 | STNNDR87S22Z154Q | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2795 | IL GIRASOLE S.R.L. | 04999390653 | 04999390653 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2825 | VIVA COSTRUZIONI S.R.L. | 07894761217 | 07894761217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2854 | BIONDILLO SNC DI BIONDILLO CLEMENTE E PETRICCIONE LUIGI | 02212570614 | 02212570614 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2869 | BERTONE MASSIMO | 05447210658 | BRTMSM81A03Z112W | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2946 | E.S. GESTIONI S.R.L. | 02456630694 | 02456630694 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE |
| 2982 | CAR BLIND GARGANO S.R.L. | 05865691215 | 05865691215 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 2993 | STUDIO C S.R.L.S. | 08948440964 | 08948440964 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3046 | LA CANTINA DELL'ABBAZIA S.R.L. | 04867941215 | 04867941215 | DOMANDA AMMISSIBIE | |
| 3052 | REPOLE S.A.S. DI REPOLE ROSA | 07801371217 | 07801371217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3109 | MARTINA GROUP S.R.L. | 06164001213 | 06164001213 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3134 | PREPPY CARNI S.R.L. | 02114880202 | 02114880202 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3141 | MDM PULIZIE DI DE MARTINO MARIO | 08326751214 | DMRMRA67M04Z114B | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3203 | L'ORO DELLA TERRA S.N.C. DI GIUSEPPE BORRIELLO & C. | 07551321214 | 07551321214 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3411 | CALPIEDE S.R.L. | 08380241219 | 08380241219 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3413 | GAMMAU TRADING S.R.L. | 06118321212 | 06118321212 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3417 | EDIL COSTRUZIONI S.R.L. | 02776260644 | 02776260644 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3426 | LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE | 05224840651 | 05224840651 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3437 | L'UNIVERSITA' DEL PANE DI D'AURIA LUIGI | 08217511214 | DRALGU92B23E131G | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3442 | YOKOHAMA SEKAI S.R.L. | 07961030637 | 07961030637 | DOMANDA AMMISSIBILE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3449 | MOSANGHINI SNC DI PIETRO, NICOLA E MASSIMO MOSANGHINI | 04794110637 | 04794110637 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3456 | RISTORANTE IL CASTAGNETO S.A.S. DI FRANCESE RAFFAELE & C. | 03899070654 | 03899070654 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3460 | FARMACIA INTERNAZIONALE DELLA DR.SSA NOCERINO VALERIA SNC | 06918041218 | 06918041218 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - AZIENDA IN LIQUIDAZIONE |
| 3462 | FUTURO SOC. COOP.  SOCIALE ONLUS | 04821330653 | 04821330653 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3464 | POMILIA ZUCCHERI S.R.L. | 06530271219 | 06530271219 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3470 | STUDIO COMMERCIALE RAGO GIUSEPPE | 03313880654 | RGAGPP63P19H703J | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3471 | VALAU S.A.S. DI AURELIO ORAZZO & C. | 07456731210 | 07456731210 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3472 | LOGRIPPO VINCENZO | 02419660648 | LGRVCN60A15F104X | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3480 | ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOP. SOC. | 02768890648 | 02768890648 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3483 | NATALE CARDONE S.A.S. | 09433220960 | 09433220960 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3486 | DEMO STUDIO S.R.L. | 07974381217 | 07974381217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3489 | LIN UP S.R.L. | 07984061213 | 07984061213 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3492 | REFRAN S.R.L. | 07772691213 | 07772691213 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3493 | AN.CA S.R.L.S. | 07860501217 | 07860501217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3499 | TOP HOUSE S.R.L. | 02395740646 | 02395740646 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3500 | EFFEPI - SOC. COOP. | 05440070653 | 05440070653 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3503 | SCHEARING S.R.L. | 04158311219 | 04158311219 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3508 | ELETTROGAM S.A.S. DI VISCUSI GIORGIO E C | 01616390629 | 01616390629 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3520 | PERSONA SOC. COOP.  SOCIALE | 06967951218 | 06967951218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3528 | DS CALL DI M. DE STEFANO | 06635411215 | DSTMRA74D64F839U | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3529 | SANNIOTTICA S.R.L. | 01288940628 | 01288940628 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3532 | LABGREEN SRL. | 07693781218 | 07693781218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3534 | S & M TELEMARKETING DI BUONOCORE SABRINA | 06305321215 | BNCSRN84C63F839Q | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3538 | COMPA S.R.L. | 03943571210 | 03943571210 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3545 | ERREPACK S.R.L. | 06647331211 | 06647331211 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3547 | MASCOLO CARMELA | 07536721215 | MSCCML80R44E131P | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3550 | CASCONE CARMINE | 00201771219 | CSCCMN61B03I300W | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3556 | ISERVICETECH S.R.L.S. | 08051641218 | 08051641218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3558 | LA SONRISA S.P.A. | 01317491213 | 04139810636 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3574 | MAROTTA ALFONSO | 05026920651 | MRTLNS82C18F912U | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3576 | BRT-BROADCAST RADIO TRANSMISSION S.R.L. | 06503661214 | 06503661214 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3579 | PANIFICIO AMBROSIO S.A.S. DI AMBROSIO ROBERTO | 07835551214 | 07835551214 | DOMANDA AMMISSIBILE | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3583 | FUSARO FABIO | 06899591215 | FSRFBA86S03F839G | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3586 | CO.GE.FA. S.R.L. | 03618410611 | 03618410611 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3587 | GELATERIA CIOKKY CIOKKY DI GADALETA FABRIZIO | 06626131210 | GDLFRZ73T12F799W | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3590 | ALTEA S.R.L. | 03648100653 | 03648100653 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3594 | G.M. TRASPORTI S.R.L. | 07946091217 | 07946091217 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3597 | GARGIULO LEATHER S.R.L. | 08356771215 | 08356771215 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3841 | LANDI SERVICE S.R.L.S. | 05480430650 | 05480430650 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3842 | MAPIER S.R.L. | 05161270656 | 05161270656 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3848 | R.E.M. CONSULENZE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. | 01418190623 | 01418190623 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3852 | MAGGIORE TOMMASO | 03543820637 | MGGTMS48A04F839N | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3854 | SOCIETA' GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L. | 05091370659 | 05091370659 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3855 | FARMACIA PAGLIARA S.A.S. DEL DOTT. MILITO PAGLIARA GUIDO & C. | 05375800652 | 05375800652 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3857 | MELE ANTONIO | 04028610659 | MLENTN72P27I438C | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3858 | SECURITY SERVICE S.A.S. di DOMENICO PALMA & C. | 04303540654 | 04303540654 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3859 | R.G.I. DI CERASO ANNUNZIATA S.A.S. | 06465681218 | 06465681218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3861 | LABORATORIO ANALISI CLINICHE MILANO S.R.L. | 02727030658 | 02727030658 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE |
| 3862 | BE MORE SNC DI M.GIACCARI & C. | 07914900639 | 07914900639 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3865 | SALUMI DEL SANNIO S.R.L. | 01612830628 | 01612830628 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3869 | MASUCCI SALVATORE | 01777420645 | MSCSVT62C22A580J | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3870 | SCARANO S.R.L. | 03958110615 | 03958110615 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3874 | NEXTOGHETHER S.R.L. | 04092900614 | 04092900614 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3881 | SANTORO GRAFICA S.A.S. DI SANTORO IVANO & C. | 04199410657 | 04199410657 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3882 | WAAGE S.R.L. | 02385770611 | 02385770611 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3886 | TOPASSOCIATE GLOBAL SOLUTION S.R.L. | 05361070658 | 05361070658 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3888 | NON SOLO FARINA S.R.L. | 05221690653 | 05221690653 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3889 | 7000 CAFFE' S.N.C. DI FAINO DIEGO & ANDRIA PIERINA | 04856720653 | 04856720653 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3890 | TURCO & CO. S.R.L. | 07056281210 | 07056281210 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3892 | VIENNA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA | 05054350656 | 05054350656 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3895 | V.G. CLOTHING S.R.L. | 04825380654 | 04825380654 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3904 | ARISAL S.R.L.S. | 08105641214 | 08105641214 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3905 | MEDICAL R.- S.R.L. | 02353800655 | 02353800655 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3912 | CPR S.R.L. | 02772350647 | 02772350647 | DOMANDA AMMISSIBILE | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3913 | S. & G. SERVICE S.R.L. | 04567721214 | 04567721214 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3918 | GM BAR S.N.C. DI AMBROSINO CARLO & C | 03245960632 | 03245960632 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3919 | F.G.E. VERDURE S.R.L. | 04990660658 | 04990660658 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3921 | SIENERGIA S.R.L. | 02355520640 | 02355520640 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3922 | SEVEN SERVICE S.R.L. | 02557630643 | 02557630643 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3923 | PM MULTISERVIZI S.R.L.S. | 07855371212 | 03902160658 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3925 | D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. | 02461490647 | 02461490647 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3926 | MARY S.R.L. | 08091971211 | 08091971211 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3929 | MUNACIELLO S.R.L. | 07325171218 | 07325171218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3931 | TELE VIDEO SOMMA S.R.L. | 02043300645 | 05206780636 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE |
| 3934 | NON SOLO CAPELLI S.N.C. DI FRANCA SCHIANO DI COLA EMICHELE GUARDASCIONE & C. | 04690451218 | 04690451218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3936 | D'ARIO TRASPORTI & FIGLI S.R.L. | 07458181216 | 07458181216 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3943 | DICHEM S.R.L. | 06438340637 | 06438340637 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3945 | PASTICCERIA BEATRICE S.R.L. | 04080660659 | 04080660659 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3946 | FELCO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. | 04669431217 | 04669431217 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE |
| 3947 | CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA E MICROBIOLOGICA "DOTT. GIOVANBATTISTA CUCCI" DI ENRICA PIANO E C. S.A.S. | 01084840659 | 01084840659 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3948 | SOMI ANTINCENDIO S.R.L. | 06755891212 | 06755891212 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3953 | REGINA TRASPORTI S.R.L. | 01451490625 | 01451490625 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3955 | SAJONARA S.R.L.S. | 01650970625 | 01650970625 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3956 | VECCHIO VERONICA | 03980050615 | 03980050615 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3957 | L.A.F. GROUP S.R.L. | 03333840613 | 03333840613 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3958 | BELLA VITA CAFFE' S.R.L. | 04144430610 | 04144430610 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3959 | D.N. CATERING S.N.C. | 03519760619 | 03519760619 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3965 | LUXURY CARS AND YACHTS S.R.L.S. | 05356150655 | 05356150655 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3966 | D'ERRICO ENGINEERIND S.U.R.L. | 07976431218 | 07976431218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3969 | GIUTRO S.R.L. | 01869700763 | 01869700763 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3970 | NUOVE FRONTIERE LAVORO S.P.A. | 05265061217 | 05265061217 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE |
| 3973 | SATURNO GIOVANNI | 01130970658 | STRGNN55S02I300Z | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3976 | R.F.G. PLAST S.R.L. | 04370221212 | 04370221212 | DOMANDA NON AMMISSIBILE | ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTRATE |
| 3981 | MTA S.R.L. | 03753450612 | 03753450612 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3982 | GIERRE S.A.S. DI MARTINO ROSARIA & C. | 02711220612 | 02711220612 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3983 | EDIL FELACE S.A.S. DI PITROPAOLO FELACE | 04142020611 | 04142020611 | DOMANDA AMMISSIBILE | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3986 | ITALO TRADE SOC. COOP. | 02777730645 | 02777730645 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3989 | COBA S.R.L. | 08351951218 | 08351951218 | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3990 | AMBROMARMI S.R.L. | 08303031218 | 08303031218 | DOMAMDA AMMISSIBILE | |
| 3991 | CASALDIGIOIA DI DI GIOIA GIUSEPPE | 01216950624 | DGIGPP71S19I809A | DOMANDA AMMISSIBILE | |
| 3996 | BARBATI GIANFRANCO | 02788360648 | BRBGFR72T19A509M | DOMANDA AMMISSIBILE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1 del 21/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO DENOMINATO "INFOPOINT REGIONALE CAMPANIA" MISE 6- CUP B29D15001450001- INTERVENTO N.2 "INFOPOINT ASSOCIAZIONI" ANTICIPAZIONE ALLA "ATS ASSOCIAZIONI CONSUMATORI DELLA REGIONE CAMPANIA- MISE6"

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed, in particolare, l'art. 148, 1°comma, prevedono che le entrat e derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

b) con il decreto del 21 marzo 2013, il Ministro dello sviluppo economico, sentite le Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, da attuare con i fondi di cui al capitolo di entrata n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", per l'importo complessivo di € 17.836.524,14;

c) con proprio decreto n. 14878/2013 il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto la riassegnazione a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2013, in termini di competenza e di cassa, dell'importo di € 17.816.425,00;

d) ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), del citato D.M. 21 marzo 2013 è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00, ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato "B", per la realizzazione di interventi mirati alla informazione ed all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;

e) alla Regione Campania, nell'ambito della somma di €10.000.000,00, è stata assegnata la somma complessiva di € 927.455,00;

f) con il decreto Mi.S.E. del 2 luglio 2013 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, all'art.6, comma 1, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni e che, solo in mancanza della predetta normativa, i predetti programmi possono essere realizzati con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo ( d.lgs 6 settembre 2005, n. 206);

g) in base al citato Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013, art. 6, i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;

h) che con nota prot. n. 0732282 del 23/10/2013, la Regione ha trasmesso al Mi.S.E. - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, la DGR n. 450 del 22/10/2013, di approvazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", redatta in conformità del su citato Decreto Diettoriale del 2 luglio 2013;

i) che con nota acquisita al prot. n. 0211000 del 20/12/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica ha comunicato l'approvazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania"-CUP B29D15001450001-;

j) che con successiva nota protocollo n. 003561 del 14/01/2015 la su citata Direzione Generale ha comunicato di aver autorizzato, con proprio decreto del 17 dicembre 2014, l'impegno della somma per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", specificando che l'erogazione della prima quota ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a)

sarebbe avvenuta non appena le disposizioni sulla formazione del bilancio dello Stato lo avessero consentito.

k) che la su citata DGR n. 450 del 22/10/2013, prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.2 denominato "Infopoint Associazioni" , le cui voci di spesa sono di seguito specificate:

| Voce di spesa | Importo totale | Risorse Ministero |
|---|---|---|
| *a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:* acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento; | | |
| Totale a) | **€. 128.000,00** | **€. 128.000,00** |
| *b) costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b); | | |
| Totale b) | **€. 256.000,00** | **€. 256.000,00** |
| *c)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00. | | |
| Totale C | **€. 57.000,00** | **€. 57.000,00** |
| **TOTALE INTERVENTO** | **€. 441.000,00** | **€. 441.000,00** |

l) che la Regione Campania ha deciso di realizzare tali interventi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005, secondo gli indirizzi strategici contenuti nella citata Deliberazione n. 450 del 22/10/2013.

**PRESO ATTO che:**

a) con atto sottoscritto in data 01/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 02/12/2015 al n. 2356, serie n. 3, tutte le associazioni campane, quali espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori riconosciute dalla Regione Campania, espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo, (ACU; ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI; ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI) si sono costituite nell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613 , ai fini della realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", individuando la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n. 26 e, quale loro

Rappresentante collettivo, il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

b) con nota del 30/07/2016, acquisita agli atti della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" prot. n. 545714 del 05/08/2016, l'"A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613 - ha trasmesso nuovo Atto costitutivo di integrazione e variazione dell'Atto costitutivo datato 01/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 02/12/2015 al n. 2356, serie n. 3, nella quale si comunica :

1. la partecipazione alla realizzazione dell'intero Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", di altre due Associazioni dei consumatori (ADUSBEF e ADICONSUM) iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo ed espressione territoriali delle Associazioni iscritte al CNCU;
2. la nomina dell'Avv. Innocenzo Calabrese quale nuovo presidente e rappresentante legale regionale della CONFCOSUMATORI;

c) con la su citata integrazione e variazione dell'Atto costitutivo datato 01/12/2015, registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/07/2016 al n. 2383, si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n. 26 e quale Rappresentante collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

**CONSIDERATO che:**

a) con Decreto Dirigenziale n.13 del 21/12/2015 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Associazione Temporanea di Scopo"A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613- per la realizzazione dell'intervento denominato "Infopoint Associazioni", da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), del Programma Generale di intervento della Regione Campania denominato "Infopoint Regionale Campania-MISE 6-" - CUP B29D15001450001;-registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29 dicembre 2015, al n. 2542 serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z -;

b) all'art.3 della convenzione approvata con il su citato Dirigenziale n.13 del 21/12/2015, è stato stabilito che, per la realizzazione di tali attività, all'Associazione Temporanea di Scopo- " A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613" è destinata la somma ad euro 441.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Infopoint Associazioni" del programma generale d'intervento, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 21 marzo 2013

c) all'art.8 della su citata convenzione approvata con il citato Dirigenziale n.13 del 21/12/2015 , sono state stabilite le modalità per l'erogazione della somma spettante, che prevedono una prima quota, pari ad euro 264.600,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 441.000,00, previa specifica richiesta da parte dell'ATS, corredata da idonea fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'intero importo concesso di euro 441.000,00, e la restante quota, a saldo, previa specifica richiesta dell'ATS ed in base alle procedure previste dall'art. 13 del Decreto MiSE del 21 marzo 2013;

d) l'Associazione Temporanea di Scopo-" A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613" – in data 8 febbraio 2017 ha trasmesso idoneo atto fidejussorio n.GAR0202542017, stipulato in data 7 febbraio 2017 con Consorzio Fidi Italicum, - con sede in Roma alla Via Selegas, n. 11 , Partita IVA 08153261212, numero R.E.A. MI- 2036274- iscritta in data 19/01/2016 nell'Elenco di Banca di Italia –Sezione Intermediari Finanziari-ex art. 155- comma 4 - al n. 42047 dell'elenco generale delle Società finanziarie previsto dall'ex art.106 del D.Lgs. n. 385/93, autorizzato al rilascio delle fideiussioni ai sensi del D.lgs. n. 462 del 18 dicembre 1997, art.3 bis, a

garanzia dell'intero importo di euro 441.000,00 (quattrocentoquarantunomila/00) relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Infopoint Associazioni" del programma generale d'intervento della Regione Campania "Infopoint Regionale Campania", C.U.P. B29D15001450001;

e) con posta certificata prot. Numero 0083334 del 06/12/2016 è stata chiesta alla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informativa antimafia ai sensi delle disposizioni di cui all'art.91 del D.Lgs. n.159/2011 e successive ed integrazioni, dei legali rappresentanti p.t. delle Associazioni costituenti " A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613", con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- ;

f) decorso il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, ovvero, in caso di urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del Codice si può procedere alla liquidazione delle spettanze specificando che la somma sarà erogata sotto condizione risolutiva e fatta salva la possibilità di revoca con il recupero della somma erogata nel caso di rilascio di informativa sfavorevole ai sensi del riformulato comma 3 dell'art. 92 del Codice;

g)nessuna comunicazione di informativa antimafia sfavorevole è pervenuta dalla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia);

h) la richiesta di erogazione dell'anticipazione è stata inoltrata presso codesta D.G. con nota del 05 gennaio 2017 ed acquisita agli atti della Dg 02 – Dip. 51- il 12/01/2017 al n. prot. 22043.

**DATO ATTO che:**

a) nel Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania" sono ricompresi n.3 interventi il cui costo complessivo ammonta ad €.921.000,00 e che l'importo relativo a ciascun intervento corrisponde rispettivamente ad €. 233.000,00 per l'intervento n. 1 denominato "Formazione continua settoriale per operatori", € 441.000,00 per l'intervento n. 2 denominato "Infopoint Associazioni" ed € 247.000,00 per l'intervento n. 3 denominato "Analisi dati regionali";

b) che per la realizzazione dei predetti interventi, con DD DG 02/UOD 08 n.13 del 21/12/2015 è stato disposto l'impegno della somma di € 825.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4344, in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613, per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania" – CUP B29D15001450001;

c) con DD DG 02/UOD 08 n. 9 del 16/12/2016 è stato disposto l'impegno della somma di € 102.455,00 a valere sul capitolo di spesa 4344, per completare il finanziamento del Programma Generale d'Intervento MISE 6 denominato "Infopoint Regionale Campania"– CUP B29D15001450001;

**RITENUTO,** pertanto:

a)di dover procede, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Misione | Progr | COFOG | Titolo | Macroaggr. | IV Livello Piano dei conti | SIOPE GESTIONALE | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4344 | 14 | 2 | 04.7 | 1 | 104 | 1.04.03.99.000 | U.1.04.03.99.999 | 8 |

b) di dovere disporre la liquidazione e pagamento della somma di Euro 264.600,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 441.000,00, in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - per la realizzazione in

partnership dell'intervento n. 2 denominato "Infopoint Associazioni" del programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Infopoint Regionale Campania" – CUP B29D15001450001;

c) di dover dare atto che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2017;

**VISTE :**

a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2;
b) la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, ed in particolare gli artt. 4c 2 e 3 , che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione;
c) la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
d) la deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative all'attività di tutela dei consumatori dell'ex Servizio Tutela dei Consumatori – ex Settore "Regolazione dei Mercati" - all'U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
e) la DGR n. 10 del 12/01/2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072 ;
f) il DPGR n. 9 del 25/01/2016 col quale è stato formalizzato, alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, l'incarico di Direttore Generale della D.G. 51/02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
g) la deliberazione n. 488/2013 e successive n.555 del 17/11/2014 e n. 113 del 23/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato, tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" , da ultimo prorogato fino al 31/03/2017 con DGR n. 757 del 20/12/2016;
h) la DGR n. 605 del 12/12/2014 ed il DD n. 1328 del 23/12/2014;
i) il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51;
l) l'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08"Concorrenza ed Aiuti di Stato–Tutela del Consumatore" ;

**VISTE, altresì:**

a) la L. R. n. 3 del 20 gennaio 2017 con la quale il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";

b) la L. R. n. 4 del 20 gennaio 2017, come modificata dalla L.R. 9 del 03 febbraio 2017, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";

c)la DGR n. 6 del 10 gennaio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;

d)la DGR n. 59 del 07 febbraio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019, pubblicata sul BURC n. 13 del 13/02/2017;

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08*

**DECRETA**

**1.**di liquidare alla Associazione Temporanea di Scopo "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613-, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta-Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN

54D05 B963Z - la somma complessiva di Euro 264.600,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 441.000,00 (quattrocentoquarantunomila/00) per la realizzazione in partnership dell'intervento n.2 denominato "Infopoint Associazioni" del programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Infopint Regionale Campania-MISE 6"- CUP B29D15001450001;

2. di imputare la relativa spesa di Euro 264.600,00 , sui residui passivi 2017, di cui all'impegno con DD DG 02/UOD 08 n.13 del 21/12/2015 , a valere sul cap. 4344;

3.di autorizzare la D.G. 13- UOD 55.13.04 – Dip. 55, a pagare la somma di Euro 264.600,00, in favore della Associazione Temporanea di Scopo A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613-, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z, mediante accredito su conto corrente postale presso Direzione Provinciale di Caserta, IBAN IT15S0760114900001035454907;

4. di dover procede, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Misione | Progr | COFOG | Titolo | Macroaggr. | IV Livello Piano dei conti | SIOPE GESTIONALE | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4344** | **14** | **2** | **04.7** | **1** | **104** | **1.04.03.99.000** | **U.1.04.03.99.999** | **8** |

5. di inviare copia del presente provvedimento:

1. Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
2. All'Assessore alle Attività Produttive;
3. Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33;
4. All' A.T.S. " Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613 -, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta.

Il Dirigente ad Interim
Dr. Sergio Mazzarella

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO DENOMINATO "INFOPOINT REGIONALE CAMPANIA" MISE 6- CUP B29D15001450001. INTERVENTO N.1 "FORMAZIONE CONTINUA SETTORIALE PER OPERATORI". ANTICIPAZIONE ALLA "ATS ASSOCIAZIONI CONSUMATORI DELLA REGIONE CAMPANIA- MISE6"

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed, in particolare, l'art. 148, 1° comma, prevedono che le entrat e derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

b) con il decreto del 21 marzo 2013, il Ministro dello sviluppo economico, sentite le Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, da attuare con i fondi di cui al capitolo di entrata n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", per l'importo complessivo di € 17.836.524,14;

c) con proprio decreto n. 14878/2013 il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto la riassegnazione a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2013, in termini di competenza e di cassa, dell'importo di € 17.816.425,00;

d) ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), del citato D.M. 21 marzo 2013 è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00, ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato "B", per la realizzazione di interventi mirati alla informazione ed all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;

e) alla Regione Campania, nell'ambito della somma di €10.000.000,00, è stata assegnata la somma complessiva di € 927.455,00;

f) con il decreto Mi.S.E. del 2 luglio 2013 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, all'art.6, comma 1, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni e che, solo in mancanza della predetta normativa, i predetti programmi possono essere realizzati con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo ( d.lgs 6 settembre 2005, n. 206);

g) in base al citato Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013, art. 6, i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;

h) che con nota prot. n. 0732282 del 23/10/2013, la Regione ha trasmesso al Mi.S.E. - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, la DGR n. 450 del 22/10/2013, di approvazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", redatta in conformità del su citato Decreto Diettoriale del 2 luglio 2013;

i) che con nota acquisita al prot. n. 0211000 del 20/12/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica ha comunicato l'approvazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania"-CUP B29D15001450001-;

l) che con successiva nota protocollo n. 003561 del 14/01/2015 la su citata Direzione Generale ha comunicato di aver autorizzato, con proprio decreto del 17 dicembre 2014, l'impegno della somma per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", specificando che l'erogazione della prima quota ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) sarebbe avvenuta non appena le disposizioni sulla formazione del bilancio dello Stato lo avessero consentito.

m) che la su citata DGR n. 450 del 22/10/2013, prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.1 denominato "Formazione continua settoriale per operatori" , le cui voci di spesa sono di seguito specificate:

| | Voce di spesa | Spese ammissibili |
|---|---|---|
| C2. | *b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2)pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3)consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; | |
| | 1 | **€. 5.000.00** |
| | 2 | |
| | 3 | **€. 150.000,00** |
| | | |
| | Totale C2 | **€.155.000,00** |
| C3. | C) *costi* sostenuti relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b); | |
| . | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | Totale C3 | **€. 48.000,00** |
| C4. | *d)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b) e c). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione al 15% dell'eventuale quota di finanziamento | |
| | Totale C4 | **€. 30.000,00** |
| | **TOTALE C** | **€. 233.000,00** |

n) che la Regione Campania ha deciso di realizzare tali interventi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005, secondo gli indirizzi strategici contenuti nella citata Deliberazione n. 450 del 22/10/2013.

**PRESO ATTO che:**

a) con atto sottoscritto in data 01/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 02/12/2015 al n. 2356, serie n. 3, tutte le associazioni campane, quali espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori riconosciute dalla Regione Campania, espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo, (ACU; ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI; ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI) si sono costituite nell'Associazione

Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613 , ai fini della realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", individuando la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n. 26 e, quale loro Rappresentante collettivo, il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;
b) con nota del 30/07/2016, acquisita agli atti della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" prot. n. 545714 del 05/08/2016, l'"A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613 - ha trasmesso nuovo Atto costitutivo di integrazione e variazione dell'Atto costitutivo datato 01/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 02/12/2015 al n. 2356, serie n. 3, nella quale si comunica :

1. la partecipazione alla realizzazione dell'intero Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", di altre due Associazioni dei consumatori (ADUSBEF e ADICONSUM) iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo ed espressione territoriali delle Associazioni iscritte al CNCU;
2. la nomina dell'Avv. Innocenzo Calabrese quale nuovo presidente e rappresentante legale regionale della CONFCOSUMATORI;

c) con la su citata integrazione e variazione dell'Atto costitutivo datato 01/12/2015, registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/07/2016 al n. 2383, si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n. 26 e quale Rappresentante collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

**CONSIDERATO:**

a) con Decreto Dirigenziale n.5 del 27/07/2016 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Associazione Temporanea di Scopo"A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613- per la realizzazione dell'intervento denominato"Formazione continua settoriale per operatori", da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), del Programma Generale di intervento della Regione Campania denominato "Infopoint Regionale Campania-MISE 6-" - CUP B29D15001450001;-registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 8 agosto 2016, al n. 2464, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z -;

b) all'art.3 della convenzione approvata con il su citato Dirigenziale n.5 del 27/07/2016, è stato stabilito che, per la realizzazione di tali attività, all'Associazione Temporanea di Scopo- " A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613" è destinata la somma ad euro 233.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Formazione continua settoriale per operatori " del programma generale d'intervento, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 21 marzo 2013

c) all'art.8 della su citata convenzione approvata con il citato Dirigenziale n.5 del 27/07/2016, sono state stabilite le modalità per l'erogazione della somma spettante, che prevedono una prima quota, pari ad euro 139.800,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 233.000,00, previa specifica richiesta da parte dell'ATS, corredata da idonea fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'intero importo concesso di euro 233.000,00, e la restante quota, a saldo, previa specifica richiesta dell'ATS ed in base alle procedure previste dall'art. 13 del Decreto MiSE del 21 marzo 2013;

d) l'Associazione Temporanea di Scopo-" A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613" – in data 8 febbraio 2017 ha trasmesso idoneo atto fidejussorio n.GAR0202552017, stipulato in data 7 febbraio 2017 con Consorzio Fidi Italicum, -

con sede in Roma alla Via Selegas, n. 11 , Partita IVA 08153261212, numero R.E.A. MI-2036274- iscritta in data 19/01/2016 nell'Elenco di Banca di Italia –Sezione Intermediari Finanziari-ex art. 155- comma 4 - al n. 42047 dell'elenco generale delle Società finanziarie previsto dall'ex art.106 del D.Lgs. n. 385/93, autorizzato al rilascio delle fideiussioni ai sensi del D.lgs. n. 462 del 18 dicembre 1997, art.3 bis, a garanzia dell'intero finanziamento concesso di euro 233.000 (duecentotrentatremila/00) per la realizzazione dell'intervento denominato "Formazione continua settoriale per operatori" del programma generale d'intervento della Regione Campania "Infopoint Regionale Campania", C.U.P. B29D15001450001;

e) con posta certificata prot. Numero 0083334 del 06/12/2016 è stata chiesta alla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informativa antimafia ai sensi delle disposizioni di cui all'art.91 del D.Lgs. n.159/2011 e successive ed integrazioni, dei legali rappresentanti p.t. delle Associazioni costituenti " A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613", con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- ;

f) decorso il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, ovvero, in caso di urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del Codice si può procedere alla liquidazione delle spettanze specificando che la somma sarà erogata sotto condizione risolutiva e fatta salva la possibilità di revoca con il recupero della somma erogata nel caso di rilascio di informativa sfavorevole ai sensi del riformulato comma 3 dell'art. 92 del Codice;

g) nessuna comunicazione di informativa antimafia sfavorevole è pervenuta dalla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia);

h) la richiesta di erogazione dell'anticipazione è stata inoltrata presso codesta D.G. con nota del 05 gennaio 2017 ed acquisita agli atti della Dg 02 – Dip. 51- il 12/01/2017 al n. prot. 22043.

**DATO ATTO che:**

a) nel Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania" sono ricompresi n.3 interventi il cui costo complessivo ammonta ad €.921.000,00 e che l'importo relativo a ciascun intervento corrisponde rispettivamente ad €. 233.000,00 per l'intervento n. 1 denominato "Formazione continua settoriale per operatori", € 441.000,00 per l'intervento n. 2 denominato "Infopoint Associazioni" ed € 247.000,00 per l'intervento n. 3 denominato "Analisi dati regionali";

b) che per la realizzazione dei predetti interventi, con DD DG 02/UOD 08 n.13 del 21/12/2015 è stato disposto l'impegno della somma di € 825.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4344, esercizio finanziario 2017, in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613, per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania" – CUP B29D15001450001;

c) con DD DG 02/UOD 08 n. 9 del 16/12/2016 è stato disposto l'impegno della somma di € 102.455,00 a valere sul capitolo di spesa 4344 esercizio finanziario 2016 per completare il finanziamento del Programma Generale d'Intervento MISE 6 denominato "Infopoint Regionale Campania"– CUP B29D15001450001;

**RITENUTO,** pertanto:

a) di dover procede, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Misione | Progr | COFOG | Titolo | Macroaggr. | IV Livello Piano dei conti | SIOPE GESTIONALE | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4344** | **14** | **2** | **04.7** | **1** | **104** | **1.04.03.99.000** | **U.1.04.03.99.999** | **8** |

b) di dovere disporre la liquidazione e pagamento della somma di Euro 139.800,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 233.000,00 in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - per la realizzazione in partnership dell'intervento n. 1 denominato "Formazione continua settoriale per operatori" del programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Infopoint Regionale Campania" – CUP B29D15001450001;

c) di dover dare atto che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio gennaio-dicembre 2017;

**VISTE :**

a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2;
b) la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, ed in particolare gli artt. 4c 2 e 3 , che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione;
c) la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
d) la deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative all'attività di tutela dei consumatori dell'ex Servizio Tutela dei Consumatori – ex Settore "Regolazione dei Mercati" - all'U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
e) la DGR n. 10 del 12/01/2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072 ;
f) il DPGR n. 9 del 25/01/2016 col quale è stato formalizzato, alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, l'incarico di Direttore Generale della D.G. 51/02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
g) la deliberazione n. 488/2013 e successive n.555 del 17/11/2014 e n. 113 del 23/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato, tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" , da ultimo prorogato fino al 31/03/2017 con DGR n. 757 del 20/12/2016;
h) la DGR n. 605 del 12/12/2014 ed il DD n. 1328 del 23/12/2014;
i) il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51;
l) l'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08"Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore";

**VISTE, altresì:**

a) la L. R. n. 3 del 20 gennaio 2017 con la quale il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
b) la L. R. n. 4 del 20 gennaio 2017, come modificata dalla L.R. 9 del 03 febbraio 2017, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
c) la DGR n. 6 del 10 gennaio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
d) la DGR n. 59 del 07 febbraio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019, pubblicata sul BURC n. 13 del 13/02/2017;

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08*

**DECRETA**

1) di liquidare alla Associazione Temporanea di Scopo "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613-, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - la somma complessiva di Euro 139.800,00 (centotrentanovemilaottocento/00), a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 233.000,00 per la realizzazione in partnership dell'intervento dell'intervento n. 1 denominato "Formazione continua settoriale per operatori" del programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Infopint Regionale Campania-MISE 6"- CUP B29D15001450001;

2) di imputare la relativa spesa di Euro 139.800,00 , sui residui passivi 2017, di cui all'impegno con DD DG 02/UOD 08 n.13 del 21/12/2015 , a valere sul cap. 4344;

3) di autorizzare la D.G. 13- UOD 55.13.04 – Dip. 55, a pagare la somma di Euro 139.800,00, in favore della Associazione Temporanea di Scopo A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613-, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z, mediante accredito su conto corrente postale presso Direzione Provinciale di Caserta, IBAN IT 85U0760114900001035455052;

4) di dover procede, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Misione | Progr | COFOG | Titolo | Macroaggr. | IV Livello Piano dei conti | SIOPE GESTIONALE | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4344** | **14** | **2** | **04.7** | **1** | **104** | **1.04.03.99.000** | **U.1.04.03.99.999** | **8** |

5) di inviare copia del presente provvedimento:

a. Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
b. All'Assessore alle Attività Produttive;
c. Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33;
d. All' A.T.S. " Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613 -, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta.

Il Dirigente ad Interim
Dr. Sergio Mazzarella

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 22/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO DENOMINATO "INFOPOINT REGIONALE CAMPANIA- MISE6" -CUP B29D15001450001- INTERVENTO N.3 "ANALISI DATI REGIONALI". ANTICIPAZIONE ALLA "ATS ASSOCIAZIONI CONSUMATORI DELLA REGIONE CAMPANIA- MISE6 "

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed, in particolare, l'art. 148, 1° comma, prevedono che le entrat e derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

b) con il decreto del 21 marzo 2013, il Ministro dello sviluppo economico, sentite le Commissioni parlamentari competenti, ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, da attuare con i fondi di cui al capitolo di entrata n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", per l'importo complessivo di € 17.836.524,14;

c) con proprio decreto n. 14878/2013 il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto la riassegnazione a favore del capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2013, in termini di competenza e di cassa, dell'importo di € 17.816.425,00;

d) ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), del citato D.M. 21 marzo 2013 è stata destinata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00, ripartita secondo la tabella ivi riportata all'allegato "B", per la realizzazione di interventi mirati alla informazione ed all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;

e) alla Regione Campania, nell'ambito della somma di €10.000.000,00, è stata assegnata la somma complessiva di € 927.455,00;

f) con il decreto Mi.S.E. del 2 luglio 2013 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, sono state individuate le modalità, i termini ed i criteri per il finanziamento dei programmi generali regionali d'intervento, stabilendo, all'art.6, comma 1, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni e che, solo in mancanza della predetta normativa, i predetti programmi possono essere realizzati con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo ( d.lgs 6 settembre 2005, n. 206);

g) in base al citato Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013, art. 6, i rapporti di collaborazione con le Associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, che disciplinano l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;

h) che con nota prot. n. 0732282 del 23/10/2013, la Regione ha trasmesso al Mi.S.E. - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, la DGR n. 450 del 22/10/2013, di approvazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", redatta in conformità del su citato Decreto Diettoriale del 2 luglio 2013;

i) che con nota acquisita al prot. n. 0211000 del 20/12/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica ha comunicato l'approvazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania"-CUP B29D15001450001-;

l) che con successiva nota protocollo n. 003561 del 14/01/2015 la su citata Direzione Generale ha comunicato di aver autorizzato, con proprio decreto del 17 dicembre 2014, l'impegno della somma per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", specificando che l'erogazione della prima quota ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) sarebbe avvenuta non appena le disposizioni sulla formazione del bilancio dello Stato lo avessero consentito.

n) che la su citata DGR n. 450 del 22/10/2013, prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.3 denominato "Analisi dati regionali" , le cui voci di spesa sono di seguito specificate:

| | Descrizione degli investimenti | Spese ammissibili |
|---|---|---|
| C1. | *b)spese per acquisizione di servizi* relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato; 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili; 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; | |
| | 1. | **€.15.000,00** |
| | 2. | **€. 3.000,00** |
| | 3. | **€. 154.000,00** |
| | Totale C1 | **€. 172.000,00** |
| C2. | C) *costi* sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b); | |
| . | | **€. 45.000,00** |
| | | |
| | | |
| | Totale C2 | **€. 45.000,00** |
| C3. | *e)Spese generali*: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero programma, in misura pari al 30% della quota di finanziamento inferiore a €200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di finanziamento da €200.000,00 a €300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di finanziamento superiore a €300.000,00. | |
| | Totale C3 | **€.30.000,00** |
| | **TOTALE C INTERVENTO** | **€. 247.000,00** |

o) che la Regione Campania ha deciso di realizzare tali interventi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005, secondo gli indirizzi strategici contenuti nella citata Deliberazione n. 450 del 22/10/2013.

**PRESO ATTO che:**

a) con atto sottoscritto in data 01/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 02/12/2015 al n. 2356, serie n. 3, tutte le associazioni campane, quali espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori riconosciute dalla Regione Campania, espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo, (ACU; ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI; ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI) si sono costituite nell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613 , ai fini della realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint

Regionale Campania", individuando la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n. 26 e, quale loro Rappresentante collettivo, il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

b) con nota del 30/07/2016, acquisita agli atti della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" prot. n. 545714 del 05/08/2016, l'"A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613 - ha trasmesso nuovo Atto costitutivo di integrazione e variazione dell'Atto costitutivo datato 01/12/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 02/12/2015 al n. 2356, serie n. 3, nella quale si comunica :

1. la partecipazione alla realizzazione dell'intero Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania", di altre due Associazioni dei consumatori (ADUSBEF e ADICONSUM) iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo ed espressione territoriali delle Associazioni iscritte al CNCU;
2. la nomina dell'Avv. Innocenzo Calabrese quale nuovo presidente e rappresentante legale regionale della CONFCOSUMATORI;

c) con la su citata integrazione e variazione dell'Atto costitutivo datato 01/12/2015, registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/07/2016 al n. 2383, si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n. 26 e quale Rappresentante collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

**CONSIDERATO:**

a) con Decreto Dirigenziale n.534 del 30/12/2016 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Associazione Temporanea di Scopo"A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613- per la realizzazione dell'intervento denominato "Analisi dati regionali", da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), del Programma Generale di intervento della Regione Campania denominato "Infopoint Regionale Campania-MISE 6-" - CUP B29D15001450001;-registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 27 gennaio 2017, al n. 269, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z -;

b) all'art.3 della convenzione approvata con il su citato Dirigenziale n.534 del 30/12/2016 , è stato stabilito che, per la realizzazione di tali attività, all'Associazione Temporanea di Scopo- " A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613" è destinata la somma ad euro 247.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Analisi dati regionali" del programma generale d'intervento, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 21 marzo 2013

c) all'art.8 della su citata convenzione approvata con il citato Dirigenziale n.534 del 30/12/2016 , sono state stabilite le modalità per l'erogazione della somma spettante, che prevedono una prima quota, pari ad euro 148.200,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 247.000,00, previa specifica richiesta da parte dell'ATS, corredata da idonea fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'intero importo concesso di euro 247.000,00, e la restante quota, a saldo, previa specifica richiesta dell'ATS ed in base alle procedure previste dall'art. 13 del Decreto MiSE del 21 marzo 2013;

d) l'Associazione Temporanea di Scopo-" A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613" – in data 8 febbraio 2017 ha trasmesso idoneo atto fidejussorio n.GAR0202082017, stipulato in data 7 febbraio 2017 con Consorzio Fidi Italicum, - con sede in Roma alla Via Selegas, n. 11 , Partita IVA 08153261212, numero R.E.A. MI- 2036274- iscritta in data 19/01/2016 nell'Elenco di Banca di Italia –Sezione Intermediari Finanziari-ex art. 155- comma 4 - al n. 42047 dell'elenco generale delle Società finanziarie previsto dall'ex art.106 del D.Lgs. n. 385/93,

autorizzato al rilascio delle fideiussioni ai sensi del D.lgs. n. 462 del 18 dicembre 1997, art.3 bis, a garanzia dell'importo di euro 247.000,00 (duecentoquarantasettemila/00) relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Analisi dati regionali" del programma generale d'intervento della Regione Campania "Infopoint Regionale Campania", C.U.P. B29D15001450001;

d) con posta certificata prot. Numero 0083334 del 06/12/2016 è stata chiesta alla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informativa antimafia ai sensi delle disposizioni di cui all'art.91 del D.Lgs. n.159/2011 e successive ed integrazioni, dei legali rappresentanti p.t. delle Associazioni costituenti " A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6" - C.F. 93096170613", con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- ;

e) decorso il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, ovvero, in caso di urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del Codice si può procedere alla liquidazione delle spettanze specificando che la somma sarà erogata sotto condizione risolutiva e fatta salva la possibilità di revoca con il recupero della somma erogata nel caso di rilascio di informativa sfavorevole ai sensi del riformulato comma 3 dell'art. 92 del Codice;

f) nessuna comunicazione di informativa antimafia sfavorevole è pervenuta dalla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia);

g) la richiesta di erogazione dell'anticipazione è stata inoltrata presso codesta D.G. con nota del 05 gennaio 2017 ed acquisita agli atti della Dg 02 – Dip. 51- il 12/01/2017 al n. prot. 22043.

**DATO ATTO che:**

a) nel Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania" sono ricompresi n.3 interventi il cui costo complessivo ammonta ad €.921.000,00 e che l'importo relativo a ciascun intervento corrisponde rispettivamente ad €. 233.000,00 per l'intervento n. 1 denominato "Formazione continua settoriale per operatori", € 441.000,00 per l'intervento n. 2 denominato "Infopoint Associazioni" ed € 247.000,00 per l'intervento n. 3 denominato "Analisi dati regionali";

b) che per la realizzazione dei predetti interventi, con DD DG 02/UOD 08 n.13 del 21/12/2015 è stato disposto l'impegno della somma di € 825.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4344, in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613, per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Infopoint Regionale Campania" – CUP B29D15001450001;

c) con DD DG 02/UOD 08 n. 9 del 16/12/2016 è stato disposto l'impegno della somma di € 102.455,00 a valere sul capitolo di spesa 4344, per completare il finanziamento del Programma Generale d'Intervento MISE 6 denominato "Infopoint Regionale Campania"– CUP B29D15001450001;

**RITENUTO,** pertanto:

a) di dover procede, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Misione | Progr | COFOG | Titolo | Macroaggr. | IV Livello Piano dei conti | SIOPE GESTIONALE | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4344** | **14** | **2** | **04.7** | **1** | **104** | **1.04.03.99.000** | **U.1.04.03.99.999** | **8** |

b) di dovere disporre la liquidazione e pagamento della somma di Euro 148.200,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 247.000,00, in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott.

Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - per la realizzazione in partnership dell'intervento n. 3 denominato "Analisi dati regionali" del programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Infopoint Regionale Campania" – CUP B29D15001450001;

c) di dover dare atto che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2017;

**VISTE :**

a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2;
b) la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, ed in particolare gli artt. 4c 2 e 3 , che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione;
c) la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
d) la deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative all'attività di tutela dei consumatori dell'ex Servizio Tutela dei Consumatori – ex Settore "Regolazione dei Mercati" - all'U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
e) la DGR n. 10 del 12/01/2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072 ;
f) il DPGR n. 9 del 25/01/2016 col quale è stato formalizzato, alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, l'incarico di Direttore Generale della D.G. 51/02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
g) la deliberazione n. 488/2013 e successive n.555 del 17/11/2014 e n. 113 del 23/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato, tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" , da ultimo prorogato fino al 31/03/2017 con DGR n. 757 del 20/12/2016;
h) la DGR n. 605 del 12/12/2014 ed il DD n. 1328 del 23/12/2014;
i) il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51;
l) l'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08"Concorrenza ed Aiuti di Stato–Tutela del Consumatore" ;

**VISTE, altresì:**

la) a L. R. n. 3 del 20 gennaio 2017 con la quale il Consiglio regionale ha dettato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
b) la L. R. n. 4 del 20 gennaio 2017, come modificata dalla L.R. 9 del 03 febbraio 2017, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
c) la DGR n. 6 del 10 gennaio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
d) la DGR n. 59 del 07 febbraio 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019, pubblicata sul BURC n. 13 del 13/02/2017;

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08*

**DECRETA**

1) di liquidare alla Associazione Temporanea di Scopo "A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613-, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-

Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - la somma complessiva di Euro 148.200,00, a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 247.000,00 per la realizzazione in partnership dell'intervento n.3 denominato "Analisi dati regionali" del programma generale d'intervento della Regione Campania denominato "Infopint Regionale Campania-MISE 6"- CUP B29D15001450001;

2) di imputare la relativa spesa di Euro 148.200,00 , sui residui passivi 2017, di cui all'impegno con DD DG 02/UOD 08 n.13 del 21/12/2015 , a valere sul cap. 4344;

3) di autorizzare la D.G. 13- UOD 55.13.04 – Dip. 55, a pagare la somma di Euro 148.200,00, in favore della Associazione Temporanea di Scopo A.T.S. Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613-, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z, mediante accredito su conto corrente postale presso Direzione Provinciale di Caserta, IBAN IT36J0760114900001036225322;

4) di dover procede, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Misione | Progr | COFOG | Titolo | Macroaggr. | IV Livello Piano dei conti | SIOPE GESTIONALE | UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4344** | **14** | **2** | **04.7** | **1** | **104** | **1.04.03.99.000** | **U.1.04.03.99.999** | **8** |

5) di inviare copia del presente provvedimento:

a. Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
b. All'Assessore alle Attività Produttive;
c. Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33;
d. All' A.T.S. " Associazioni Consumatori della Regione Campania – MISE 6-" C.F. 93096170613 -, con sede legale in Piazza Matteotti, 26- 81100-Caserta.

**Il Dirigente ad interim**
**Dr. Sergio Mazzarella**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 8 del 10/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO DELLA SOC. E2I ( ECCETTO PARTE DELLE OPERE DI RETE) IN MONTEFALCONE DI VALFORTORE- CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;;
c) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;

CONSIDERATO che

a. con il decreto dirigenziale Dip51/Dg02/UOD04 n° 343 del 20/05/2014, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi svoltasi in data 03/03/2014, è stato approvato il progetto del parco eolico nel comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) e delle opere annesse site nei Comuni di San Giorgio La Molara, Foiano Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano, Ariano Irpino, con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità dell'opera, promosso dalla società E2i Energie Speciali srl ( già Edison Energie Speciali SpA), con sede in Milano alla via Dante n°15, P.IVA 12921540154;
b. la società E2i Energie Speciali srl,con propria nota assunta al protocollo regionale in data 13/11/2015 con il n. 0777204, vista la complessità dell'opera che prevede – tra l'altro - tre stazioni elettriche, una stazione di trasformazione, un elettrodotto aereo in doppia terna ed un cavidotto interrato, ha chiesto l'attivazione della procedura ablativa limitatamente alle aree occorrenti alla realizzazione ed alla gestione del solo parco eolico e di parte delle opere connesse al progetto, quindi escludendo le aree interessate dalle restanti opere connesse, ovvero della Stazione di Trasformazione 30/150kV da ubicare nel comune di Molinara, della Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) e relativi raccordi alla RTN, dell'Elettrodotto in doppia terna 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano", della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino e relativi raccordi alla RTN;
c. con la nota citata nel punto precedente, la società E2i Energie Speciali srl ha trasmesso il particellare grafico e descrittivo delle aree da sottoporre aprocedura ablativa ;
d. con ulteriore nota, assunta al protocollo regionale in data 31/10/2016 con il n. 0708385 la società proponente, considerato che con il decreto dirigenziale Dip51/DG02/UOD 04 n° 185 del 21/07/2016 è già stata autorizzata la procedura ablativa relativa alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) e relativi raccordi alla RTN ,ha ritrasmesso il particellare grafico e descrittivo opportunamente aggiornato che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante;
e. che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e i.;
f. che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione personale si è proceduto ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del DPR 327/2001 come modificato;

DATO ATTO

a. dell'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ove si prevede che ciascuna amministrazione "*individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni*";
b. che la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 co. 2 del testo unico D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione TecnicoAmministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;

c. che la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti *ratione materiae* alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;
d. che la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche;
e. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
f. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di una consistente quota di energia elettrica pulita;
g. che, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RICHIAMATI
a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1160 del 26/11/2014 di conferimento al funzionario Ciro Calvino dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Espropri ex DPR 327/01 – Istruttorie per il rilascio di Intese con l'Amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di trasporto energia elettrica, agli impianti di rigassificazione, alle linee dirette gas e stoccaggio"
***d)*** il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA
a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

*RITENUTO*, quindi,
a) di dover procedere in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate disponendo l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione delle opere di pubblica utilità di cui trattasi;

VISTI
**a)** il DD 510203 n. 343/2014;
**b)** il D.D.510203 n. 185/2016
**c)** il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
**d)** la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
**e)** la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
**f)** il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
**g)** la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

***DECRETA***

a. per la realizzazione dell'impianto eolico di cui in premessa è disposto in favore della società E2i Energie Speciali srl ( già Edison Energie Speciali SpA), con sede in Milano alla via Dante n°15, P.IVA 12921540154, l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Montefalcone in Val Fortore, San Giorgio La Molara, Molinara, Foiano di Val Fortore, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), redatto in conformità all'elaborato grafico (ALLEGATO 2) parte integrante e sostanziale del progetto approvato con il DD. n. 178 del 11/07/2016, precisando che la scala di rappresentazione è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea ;

b. la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto; nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente e da realizzare, delle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelle sottostanti l'elettrodotto; nella facoltà di sorvolo delle aree sottostanti gli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori, nonché di tutte le aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione dell'opera;

c. la società E2i Energie Speciali srl ( già Edison Energie Speciali SpA), con sede in Milano alla via Dante n°15, P.IVA 12921540154 beneficiaria della pr ocedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;

d. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le o perazioni, all'Autorità espropriante;

e. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.
Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

f. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

g. Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto

h. Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

i. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

j. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;;

k. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.

l Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

m. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

n. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto m.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso .

p. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

q. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.

*r*. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

s Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.

t. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Alfonso Bonavita

# REGIONE CAMPANIA

## PROVINCIA DI BENEVENTO

# COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

Committente:

E2i Energie Speciali s.r.l.

Oggetto:

## PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA

## PROGETTO DEFINITIVO

Progettisti:


**Studio Tecnico CASIERE**
Engineering - Geodesy - Cartography
Via Giuseppe Di Vittorio, 4 - 82020 Foiano di V. F. (BN)
Tel. 0824/829008 *** E-Mail: michelecasiere@tiscali.it


COLLEGIO dei GEOMETRI - CASIERE MICHELE ISCR. N. 1245 - FOIANO VAL FORT - Prov. BENEVENTO

E2i Energie Speciali s.r.l.

## Piano Particellare Grafico e Descrittivo delle ditte proprietarie interessate dalle opere elettriche e civili con indicazioni sui criteri di calcolo sulle indennità di esproprio/asservimento

Scala:

Data:
Ottobre 2015

| Rev. | Descrizione Revisione | Data | Redatto | Controllato | Approvato |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| 01 | Calcolo Indennità - Grafici su catastali | Ott. 2015 | CASIERE | EDISON | EDISON |
| 00 | 1^ EMISSIONE | Ott. 2012 | EDISON | GC | EDISON |

E2i Energie Speciali s.r.l.

SV138-GC-V**-V-IG-131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Per il calcolo delle indennità dovute agli immobili interessati dal presente Piano Particellare di Esproprio sarà fatto riferimento alle norme contenute nel Testo Unico approvato con DPR 8 Giugno 2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs 27/12/2002 n. 302, nonché dalla Legge 244/2007 (Legge Finanziaria) la quale in applicazione dell'art. 834 del CC e delle Varie sentenze della Corte Costituzionale, stabilisce il ***pagamento di una giusta indennità***, indennità riconducibile al valore venale del bene determinato sulla base delle effettive caratteristiche dello stesso al momento della cessione o alla data di emanazione del decreto.

VALORE UNITARIO DI MERCATO

Per quanto suesposto, al fine di determinare l'indennità provvisoria da attribuire ai terreni agricoli oggetto della procedura di esproprio, si è proceduto con indagini e ricerche di mercato che hanno evidenziato quotazioni i cui valori unitari per metro quadrato di superficie e di coltura (*nella fattispecie dai sopralluoghi effettuati tutti i terreni interessati sono da considerarsi Seminativi*) oscillano tra Euro 1,20 ed Euro 1,70, pertanto nel presente Piano Particellare, per le aree da espropriare per la realizzazione delle torri eoliche e relativa viabilità, si è ritenuto opportuno applicare un valore pari ad **Euro 1.45 per mq**. , valore che risulta congruo anche se riferito ai Valori Agricoli Medi validi per l'anno 2013, ai seminativi attribuiscono un valore di Euro 1,05 per mq.

OCCUPAZIONE AEREA e OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Stabilito il prezzo unitario per mq. da applicarsi come più probabile valore di mercato del bene, le indennità saranno determinate secondo le più comuni formule di estimo rurale, in particolare:

- per le occupazioni aeree, al fine di pagare un giusto compenso, sarà prevista una indennità pari ad ½ del valore di mercato dell'area da occupare, anche se la stessa è assimilabile alla occupazione per elettrodotto per la quale e prevista una indennità pari ad ¼ del valore di mercato dell'area asservita e/o occupata;
- per le occupazioni temporanee sarà fatto riferimento agli art. 49 e 50 del DPR n° 327/2001, il quale prevede per l'occupazione temporanea dell'area è dovuta un'indennità pari ad 1/12 di quanto spetterebbe in caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese una indennità pari ad 1/12 di quella annua.

  Qualora dalla suddetta occupazione temporanea derivassero danni ulteriori al terreno occupato, gli stessi saranno aggiunti alla indennità di cui sopra.

***Le indennità di cui sopra, così come descritte e riportate nell'allegato elenco descrittivo, ove dovuto saranno maggiorate come previsto dall'art. 40 comma 4 e dall'art. 42 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)

***Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio***

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazione aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **1** | **21** | **4** | CODUTI | CARMINE ROCCO | Montefalcone di V. F. | 12/07/1930 | CDTCMN30L12F494A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 15140 | 23,46 | 46,91 | 2.332 | 267 | 3.774 | | € 3.381 | € 387,15 | € 2.736,15 | € - | € 6.504,70 |
| **2** | **21** | **47** | CORSO | ADDOLORATA | Montefalcone di V. F. | 12/10/1946 | CRSDLR46R52F494T | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3450 | 7,13 | 11,58 | | | 693 | | € - | € - | € 502,43 | € - | € 502,43 |
| **3** | **21** | **100** | CORSO | ADDOLORATA | Montefalcone di V. F. | 12/10/1946 | CRSDLR46R52F494T | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3490 | 7,21 | 11,72 | | | 1.147 | | € - | € - | € 831,58 | € - | € 831,58 |
| **4** | **21** | **87** | GARIBALDI | ORAZIO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 04/10/1957 | GRBRZO57R04H898V | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3200 | 6,61 | 10,74 | | 4 | 684 | | € - | € 5,80 | € 495,90 | € - | € 501,70 |
| **5** | **21** | **101** | CODUTI | MICHELINA | Montefalcone di V. F. | 01/02/1967 | CDTMHL67B41F494Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 15450 | 23,94 | 47,88 | 1.129 | 661 | 475 | 100 | € 1.637 | € 958,45 | € 344,38 | € 12 | € 2.951,88 |
| **6** | **21** | **186** | CODUTI | CARMINE ROCCO | Montefalcone di V. F. | 12/07/1930 | CDTCMN30L12F494A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 18982 | 39,21 | 63,72 | | 1.489 | | | € - | € 2.159,05 | € - | € - | € 2.159,05 |
| **7** | **21** | **187** | CODUTI | ROCCO FILIPPO | Montefalcone di V. F. | 27/01/1935 | CDTRCF35A27F494J | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 7.487 | 15,47 | 25,13 | | 368 | | | € - | € 533,60 | € - | € - | € 533,60 |
| **8** | **21** | **192** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 261 | 0,54 | 0,88 | | 124 | | | € - | € 179,80 | € - | € - | € 179,80 |
| **9** | **21** | **180** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 8.586 | 13,30 | 26,61 | | 299 | | | € - | € 433,55 | € - | € - | € 433,55 |
| **10** | **21** | **176** | CODUTI | CARMINE ROCCO | Montefalcone di V. F. | 12/07/1930 | CDTCMN30L12F494A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 6.000 | 9,30 | 18,59 | | 558 | | | € - | € 809,10 | € - | € - | € 809,10 |
| | | | | | | | | | | PASCOLO di 2 | 2.600 | 1,48 | 0,67 | | | | | | | | | |
| **11** | **21** | **177** | CODUTI | CARMELA | BENEVENTO | 28/02/1965 | CDTCML65B68A783A | Proprieta` | 0,333 | SEMINATIVO di 3 | 8.600 | 13,32 | 26,65 | | 1.260 | | | € - | € 1.827,00 | € - | € - | € 1.827,00 |
| | | | CODUTI | GAETANO | BENEVENTO | 31/05/1966 | CDTGTN66E31A783Q | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | CODUTI | MARIA ROSA CARMELA | Montefalcone di V. F. | 15/07/1934 | CDTMRS34L55F494V | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| **12** | **21** | **20** | POZZELLA | MICHELINA | Montefalcone di V. F. | 20/12/1975 | PZZMHL75T60F494K | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 24.730 | 38,32 | 76,63 | | 1.608 | | | € - | € 2.331,60 | € - | € - | € 2.331,60 |
| **13** | **21** | **27** | DOTA | IMMACOLATA | | | Comproprietario | | | SEMINATIVO di 3 | 8.170 | 12,66 | 25,32 | | 164 | | | € - | € 237,80 | € - | € - | € 237,80 |
| | | | TUDISCO | MICHELE | | | Comproprietario | | | | | | | | | | | | | | | |
| **14** | **21** | **28** | CIARMOLI | MARIA LUCIA | Montefalcone di V. F. | 08/02/1962 | CRMMLC62B48F494A | Nuda proprieta | 0,333 | SEMINATIVO di 2 | 11.630 | 24,03 | 39,04 | | 9 | | | € - | € 13,05 | € - | € - | € 13,05 |
| | | | CIARMOLI | MARIA LUCIA | Montefalcone di V. F. | 08/02/1962 | CRMMLC62B48F494A | Proprieta` | 0,667 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | PICUCCIO | GIOVANNA | Montefalcone di V. F. | 15/06/1943 | PCCGNN43H55F494Y | Usufrutto | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| **15** | **21** | **85** | CIARMOLI | AGOSTINO | Montefalcone di V. F. | 02/10/1947 | CRMGTN47R02F494E | Proprieta` | 0,133 | SEMINATIVO di 3 | 9.990 | 15,48 | 30,96 | | 113 | | | € - | € 163,85 | € - | € - | € 163,85 |
| | | | CIARMOLI | BIAGIO | Montefalcone di V. F. | 24/01/1950 | CRMBGI50A24F494R | Proprieta` | 0,133 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | CIARMOLI | CARMINE ANTONIO | Montefalcone di V. F. | 08/07/1960 | CRMCMN60L08F494N | Proprieta` | 0,250 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | CIARMOLI | LEONARDO | Montefalcone di V. F. | 30/10/1961 | CRMLRD61R30F494S | Proprieta` | 0,133 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | CIARMOLI | MARIA CARMELA | Montefalcone di V. F. | 09/12/1922 | CRMMCR22T49F494W | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | CIARMOLI | MARIA FILOMENA | Montefalcone di V. F. | 06/02/1953 | CRMMFL53B46F494N | Proprieta` | 0,133 | | | | | | | | | | | | | |
| **16** | **21** | **166** | CODUTI | CARMINE ROCCO | Montefalcone di V. F. | 12/07/1930 | CDTCMN30L12F494A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 3.711 | 5,75 | 11,50 | 2.685 | | 685 | | € 3.893 | € - | € 496,63 | € - | € 4.389,88 |
| **17** | **21** | **167** | CODUTI | CARMELA | BENEVENTO | 28/02/1965 | CDTCML65B68A783A | Proprieta` | 0,333 | ORTO IRRIG | 3.710 | 14,37 | 17,24 | | 206 | 2.089 | | € - | € 298,70 | € 1.514,53 | € - | € 1.813,23 |
| | | | CODUTI | GAETANO | BENEVENTO | 31/05/1966 | CDTGTN66E31A783Q | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | CODUTI | MARIA ROSA CARMELA | Montefalcone di V. F. | 15/07/1934 | CDTMRS34L55F494V | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| **18** | **21** | **168** | CODUTI | MARIA ANTONINA | BENEVENTO | 10/05/1968 | CDTMNT68E50A783N | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 4.229 | 6,55 | 13,10 | | 350 | 0 | | € - | € 507,50 | € - | € - | € 507,50 |
| **19** | **21** | **207** | CODUTI | MICHELINA | Montefalcone di V. F. | 01/02/1967 | CDTMHL67B41F494Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 8.059 | 12,49 | 24,97 | | 714 | 217 | | € - | € 1.035,30 | € 157,33 | € - | € 1.192,63 |
| **20** | **21** | **216** | CODUTI | MARIA ANTONINA | BENEVENTO | 10/05/1968 | CDTMNT68E50A783N | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 5.650 | 8,75 | 17,51 | | | 829 | | € - | € - | € 601,03 | € - | € 601,03 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)

***Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio***

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazione aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **21** | **21** | **217** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 13.000 | 20,14 | 40,28 | 1.313 | 218 | 115 | 223 | € 1.904 | € 316,10 | € 83,38 | € 27 | € 2.330,09 |
| **22** | **21** | **37** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 4.700 | 7,28 | 14,56 | | 675 | | 130 | € - | € 978,75 | € - | € 16 | € 994,35 |
| **23** | **21** | **40** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 21 | 221 | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 5.540 | 8,58 | 17,17 | | 1.876 | | | € - | € 2.720,20 | € - | € - | € 2.720,20 |
| | 21 | 219 | | | | | | | | | 461 | | | | 30 | | | € - | € 43,50 | € - | € - | € 43,50 |
| **24** | **21** | **42** | MICELI | CARMELA | | | | Comproprietari | 0,500 | PASCOLO di 1 | 3.080 | 2,55 | 1,43 | | 209 | | | € - | € 303,05 | € - | € - | € 303,05 |
| | | | MICELI | GIUSEPPE | | | | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MICELI | MICHELINA | | | | Comproprietari | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| **25** | **21** | **61** | CODUTI | CARMELA | BENEVENTO | 28/02/1965 | CDTCML65B68A783A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 2.330 | 3,61 | 7,22 | | | 552 | | € - | € - | € 400,20 | € - | € 400,20 |
| **26** | **21** | **62** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 4.720 | 7,31 | 14,63 | 647 | 502 | 1.516 | | € 938 | € 727,90 | € 1.099,10 | € - | € 2.765,15 |
| **27** | **21** | **63** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 4.450 | 6,89 | 13,79 | 1.724 | | 1.135 | 40 | € 2.500 | € - | € 822,88 | € 5 | € 3.327,48 |
| **28** | **21** | **64** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 01/01/1945 | CDTMHL45A01F494F | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 2.270 | 3,52 | 7,03 | 480 | 13 | 1.065 | | € 696 | € 18,85 | € 772,13 | € - | € 1.486,98 |
| **29** | **21** | **116** | ALTOBELLI | DOLORES | Montefalcone di V. F. | 22/09/1955 | LTBDRS55P62F494M | Proprieta` | 0,500 | SEMINATIVO di 3 | 1.320 | 2,05 | 4,09 | | 33 | 785 | 51 | € - | € 47,85 | € 569,13 | € 6 | € 623,10 |
| | | | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 01/01/1945 | CDTMHL45A01F494F | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| **30** | **21** | **117** | ALTOBELLI | DOLORES | Montefalcone di V. F. | 22/09/1955 | LTBDRS55P62F494M | Proprieta` | 0,500 | SEMINATIVO di 3 | 1.020 | 1,58 | 3,16 | | 43 | 468 | 97 | € - | € 62,35 | € 339,30 | € 12 | € 413,29 |
| | | | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 01/01/1945 | CDTMHL45A01F494F | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| **31** | **21** | **118** | CODUTI | CARMELA | BENEVENTO | 28/02/1965 | CDTCML65B68A783A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 2.340 | 3,63 | 7,25 | | | 995 | | € - | € - | € 721,38 | € - | € 721,38 |
| **32** | **21** | **65** | CIARMOLI | SANDRA LUIGINA | Montefalcone di V. F. | 02/11/1970 | CRMSDR70S42F494W | Nuda Proprieta | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 9.540 | 14,78 | 29,06 | | 349 | 302 | 159 | € - | € 506,05 | € 218,95 | € 19 | € 744,08 |
| | | | PICUCCIO | GIOVANNA | Montefalcone di V. F. | 15/06/1943 | PCCGNN43H55F494Y | Usufrutto | 1,000 | | | | | | | | | | | | | |
| **33** | **21** | **66** | CODUTI | LEONARDO | Montefalcone di V. F. | 11/06/1923 | CDTLRD23H11F494Y | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 8.620 | 13,36 | 26,71 | | 224 | | | € - | € 324,80 | € - | € - | € 324,80 |
| **34** | **21** | **68** | CODUTI | ANTONIETTA | Montefalcone di V. F. | 19/01/1971 | CDTNNT71A59F494V | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 127.808 | 19,69 | 39,38 | | 243 | | | € - | € 352,35 | € - | € - | € 352,35 |
| | | | | | | | | Proprieta` | 1,000 | PASCOLO ARB di 1 | 3.002 | 2,79 | 0,78 | | | | | | | | | |
| **35** | **21** | **70** | DI VIZIO | ADDOLORATA | Montefalcone di V. F. | 23/12/1954 | DVZDLR54T63F494V | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 13.660 | 21,16 | 42,33 | | 613 | | | € - | € 888,85 | € - | € - | € 888,85 |
| **36** | **21** | **71** | CODUTI | ANTONIETTA | Montefalcone di V. F. | 19/01/1971 | CDTNNT71A59F494V | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 13.676 | 21,19 | 42,38 | | 513 | | | € - | € 743,85 | € - | € - | € 743,85 |
| | | | | | | | | Proprieta` | 1,000 | PASCOLO ARB di 1 | 1.824 | 1,70 | 0,47 | | | | | | | | | |
| **37** | **21** | **72** | BRILLI | GIORGIO | San Giorgio La M. | 28/09/1951 | BRLGRG51P28H898D | Proprieta` | 0,665 | SEMINATIVO di 3 | 14.740 | 22,84 | 45,68 | 450 | 915 | 1.440 | 325 | € 653 | € 1.326,75 | € 1.044,00 | € 39 | € 3.062,25 |
| | | | BRILLI | ANTONELLA | Benevento | 06/06/1985 | BRLNNL85H46A783B | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | CARMELINA | San Giorgio La M. | 19/07/1979 | BRLCML79L59H898G | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | DOMENICO | San Giorgio La M. | 27/06/1977 | BRLDNC77H27H898E | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | GRAZIA | San Giorgio La M. | 05/11/1975 | BRLGRZ75S45H898J | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | Salvatore | BENEVENTO | 18/12/1986 | BRLSVT86T18A783D | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| **38** | **21** | **131** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 14/06/1938 | CDTMHL38H14F494G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 2.630 | 4,07 | 8,15 | | 351 | | | € - | € 508,95 | € - | € - | € 508,95 |
| **39** | **21** | **133** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 14/06/1938 | CDTMHL38H14F494G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3.070 | 6,34 | 10,31 | | 423 | | | € - | € 613,35 | € - | € - | € 613,35 |
| **40** | **21** | **135** | MICELE | NARDINA | Montefalcone di V. F. | 05/11/1943 | MCLNDN43S45F494A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 9.420 | 19,46 | 31,62 | | 454 | | | € - | € 658,30 | € - | € - | € 658,30 |
| **41** | **21** | **137** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 14/06/1938 | CDTMHL38H14F494G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 9.740 | 20,12 | 32,70 | | 560 | | | € - | € 812,00 | € - | € - | € 812,00 |
| **42** | **21** | **140** | MICELE | LUCIA | Montefalcone di V. F. | 21/10/1937 | MCLLCU37R61F494Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 2.510 | 5,19 | 8,43 | | 895 | | | € - | € 1.297,75 | € - | € - | € 1.297,75 |
| **43** | **21** | **158** | POZZELLA | BAMBINA | Montefalcone di V. F. | 11/03/1961 | PZZBBN61C51F494T | Nuda proprieta | 0,500 | SEMINATIVO di 2 | 1.380 | 2,85 | 4,63 | | 524 | | | € - | € 759,80 | € - | € - | € 759,80 |
| | | | POZZELLA | BAMBINA | Montefalcone di V. F. | 11/03/1961 | PZZBBN61C51F494T | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | VIRGILIO | CARMELA | Montefalcone di V. F. | 20/08/1941 | VRGCML41M60F494K | Usufrutto | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| **44** | **21** | **159** | MICELE | CARMELA | Montefalcone di V. F. | 27/08/1934 | MCLCML34M67F494J | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3.380 | 6,98 | 11,35 | | 934 | | | € - | € 1.354,30 | € - | € - | € 1.354,30 |
| **45** | **21** | **136** | MICELE | LUCIA | Montefalcone di V. F. | 21/10/1937 | MCLLCU37R61F494Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 10.000 | 20,66 | 33,57 | | 108 | | | € - | € 156,60 | € - | € - | € 156,60 |
| **46** | **21** | **138** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 14/06/1938 | CDTMHL38H14F494G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 4.630 | 9,56 | 15,54 | | 209 | | | € - | € 303,05 | € - | € - | € 303,05 |
| | | | POZZELLA | BAMBINA | Montefalcone di V. F. | 11/03/1961 | PZZBBN61C51F494T | Nuda proprieta | 0,222 | | | | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)

***Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio***

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazione aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **47** | **21** | **139** | POZZELLA | BAMBINA | Montefalcone di V. F. | 11/03/1961 | PZZBBN61C51F494T | Proprieta` | 0,778 | SEMINATIVO di 2 | 1.180 | 2,44 | 3,96 | | 439 | | | € - | € 636,55 | € - | € - | € 636,55 |
| | | | VIRGILIO | CARMELA | Montefalcone di V. F. | 20/08/1941 | VRGCML41M60F494K | Usufrutto | 0,222 | | | | | | | | | | | | | |
| **48** | **21** | **199** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 14/06/1938 | CDTMHL38H14F494G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 6.490 | 10,02 | 20,05 | | | 1.390 | | € - | € - | € 1.007,75 | € - | € 1.007,75 |
| **49** | **21** | **80** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | | 1.140 | 1,77 | 3,53 | | | 494 | | € - | € - | € 358,15 | € - | € 358,15 |
| **50** | **21** | **10** | CODUTI | ROCCO FILIPPO | Montefalcone di V. F. | 27/01/1935 | CDTRCF35A27F494J | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 8.150 | 12,63 | 25,25 | 3000 | 218 | 2036 | | € 4.350 | € 316,10 | € 1.476,10 | € - | € 6.142,20 |
| **51** | **21** | **155** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 3.920 | 6,07 | 12,15 | | 310 | | | € - | € 449,50 | € - | € - | € 449,50 |
| **52** | **21** | **156** | FIGLIOLA | FILIPPO | Montefalcone di V. F. | 09/04/1947 | FGLFPP47D09F494S | Proprieta` | 0,500 | SEMINATIVO di 3 | 22.350 | 34,63 | 69,26 | | 1291 | 2453 | 550 | € - | € 1.871,95 | € 1.778,43 | € 66 | € 3.716,38 |
| | | | FIGLIOLA | FILIPPO | Montefalcone di V. F. | 14/03/1941 | FGLFPP41C14F494Z | Proprieta` | 0,250 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | FIGLIOLA | MARIA CRISTINA | Montefalcone di V. F. | 25/09/1938 | FGLMCR38P65F494W | Proprieta` | 0,250 | | | | | | | | | | | | | |
| **53** | **21** | **81** | CODUTI | MICHELINA | Montefalcone di V. F. | 01/02/1967 | CDTMHL67B41F494Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 20.010 | 31,00 | 62,01 | 3000 | 1584 | 6339 | 270 | € 4.350 | € 2.296,80 | € 4.595,78 | € 32 | € 11.274,98 |
| **54** | **21** | **169** | CODUTI | CARMINE ROCCO | Montefalcone di V. F. | 12/07/1930 | CDTCMN30L12F494A | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 10.000 | 15,49 | 30,99 | | 305 | | | € - | € 442,25 | € - | € - | € 442,25 |
| | | | | | | | | | | PASCOLO di 1 | 915 | 0,52 | 0,24 | | | | | | | | | |
| **55** | **21** | **6** | BELPERIO | ROSA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 02/03/1948 | BLPRSO48C42H898M | Proprieta` | 0,333 | SEMINATIVO di 2 | 34.790 | 7187,00 | 116,79 | | 934 | | | € - | € 1.354,30 | € - | € - | € 1.354,30 |
| | | | MOFFA | GRAZIA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 06/02/1968 | MFFGRZ68B46H898P | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MOFFA | LUCIA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 17/02/1974 | MFFLCU74B57H898N | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| **56** | **21** | **201** | BRILLI | ANTONELLA | Benevento | 06/06/1985 | BRLNNL85H46A783B | Proprieta` | 0,067 | SEMINATIVO di 3 | 11.071 | 17,15 | 34,31 | | 273 | | | € - | € 395,85 | € - | € - | € 395,85 |
| | | | BRILLI | CARMELINA | San Giorgio La M. | 19/07/1979 | BRLCML79L59H898G | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | DOMENICO | San Giorgio La M. | 27/06/1977 | BRLDNC77H27H898E | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | GRAZIA | San Giorgio La M. | 05/11/1975 | BRLGRZ75S45H898J | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | SALVATORE | BENEVENTO | 18/12/1986 | BRLSVT86T18A783D | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | GIORGIO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 28/09/1951 | BRLGRG51P28H898D | Proprieta` | 0,665 | | | | | | | | | | | | | |
| **57** | **21** | **195** | BRILLI | PAOLO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 22/04/1954 | BRLPLA54D22H898V | Proprieta` | | SEMINATIVO di 3 | 6.980 | 10,81 | 21,63 | | 181 | | | € - | € 262,45 | € - | € - | € 262,45 |
| **58** | **21** | **153** | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 14/06/1938 | CDTMHL38H14F494G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 6.940 | 10,75 | 21,51 | | 155 | | | € - | € 224,75 | € - | € - | € 224,75 |
| **59** | **21** | **154** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 38.630 | 59,85 | 119,70 | | 1795 | | | € - | € 2.602,75 | € - | € - | € 2.602,75 |
| **60** | **21** | **157** | CODUTI | MARIO | Montefalcone di V. F. | 18/021974 | CDTMRA74B18F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 1.570 | 2,43 | 4,87 | | 745 | | | € - | € 1.080,25 | € - | € - | € 1.080,25 |
| **61** | **22** | **1** | PARADISO | ASSUNTA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 28/02/1928 | PRDSNT28B68H898U | Proprieta` | | SEMINATIVO di 2 | 2.900 | 5,99 | 9,74 | | 185 | | | € - | € 268,25 | € - | € - | € 268,25 |
| **62** | **22** | **39** | CICCARELLO | LUIGI | SAN GIORGIO LA MOLARA | 13/09/1954 | CCCLGU54P13H898K | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 2.980 | 6,16 | 10,00 | | 69 | | | € - | € 100,05 | € - | € - | € 100,05 |
| **63** | **22** | **40** | PARADISO | IMMACOLATA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 04/12/1934 | PRDMCL34T44H898R | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 9.320 | 19,25 | 31,29 | | 228 | | | € - | € 330,60 | € - | € - | € 330,60 |
| **64** | **22** | **41** | PARADISO | ASSUNTA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 28/02/1928 | PRDSNT28B68H898U | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 10.130 | 20,93 | 34,01 | | 185 | | | € - | € 268,25 | € - | € - | € 268,25 |
| **65** | **22** | **30** | BRILLI | PAOLO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 22/04/1954 | BRLPLA54D22H898V | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 12.600 | 26,03 | 42,30 | | 301 | | | € - | € 436,45 | € - | € - | € 436,45 |
| **66** | **22** | **2** | CAPOZZO | NICOLINA | MOLINARA | 03/12/1935 | CPZNLN35T43F287P | Proprieta` | 0,500 | SEMINATIVO di 2 | 7.400 | 15,29 | 24,84 | | 336 | | | € - | € 487,20 | € - | € - | € 487,20 |
| | | | LILLO | MADDALENA | MOLINARA | 03/12/1949 | LLLMDL49T43F287X | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| **67** | **22** | **3** | CAPOZZO | NICOLINA | MOLINARA | 03/12/1935 | CPZNLN35T43F287P | Proprieta` | 0,500 | SEMINATIVOdi 2 | 9.840 | 20,33 | 30,03 | | 288 | | | € - | € 417,60 | € - | € - | € 417,60 |
| | | | LILLO | MADDALENA | MOLINARA | 03/12/1949 | LLLMDL49T43F287X | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)

### *Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio*

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazione aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **68** | **22** | **146** | PESCHETA | ANTONIO | BENEVENTO | 01/04/1974 | PSCNTN74D01A783W | Proprieta` | | SEMINATIVO di 2 | 3.210 | 6,63 | 10,78 | | 112 | | | € - | € 162,40 | € - | € - | € 162,40 |
| **69** | **22** | **132** | RUSSO | CONCETTA | SAN GIORGIO | 02/10/1942 | RSSCCT42R42H898Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3.350 | 6,92 | 11,25 | | 110 | | | € - | € 159,50 | € - | € - | € 159,50 |
| **70** | **22** | **143** | MIRESSE | ANGELO | Montefalcone di V. F. | 21/11/1960 | MRSNGL60S21F494R | Proprieta` | 0,178 | SEMINATIVO di 2 | 22.100 | 45,65 | 74,19 | | 268 | | | € - | € 388,60 | € - | € - | € 388,60 |
| | | | MIRESSE | ANGELO | Montefalcone di V. F. | 21/11/1960 | MRSNGL60S21F494R | Proprieta` | 0,022 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | ANTONINA | Montefalcone di V. F. | 16/09/1956 | MRSNNN56P56F494L | Proprieta` | 0,178 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | ANTONINA | Montefalcone di V. F. | 16/09/1956 | MRSNNN56P56F494L | Proprieta` | 0,022 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | CRISTINA | Montefalcone di V. F. | 20/04/1953 | MRSCST53D60F494M | Proprieta` | 0,178 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | CRISTINA | Montefalcone di V. F. | 20/04/1953 | MRSCST53D60F494M | Proprieta` | 0,022 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | PIETRO | Montefalcone di V. F. | 26/06/1950 | MRSPTR50H26F494Q | Proprieta` | 0,178 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | PIETRO | Montefalcone di V. F. | 26/06/1950 | MRSPTR50H26F494Q | Proprieta` | 0,022 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | RENNA ADDOLORATA | Montefalcone di V. F. | 17/04/1958 | MRSDLR58D57F494X | Proprieta` | 0,178 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | RENNA ADDOLORATA | Montefalcone di V. F. | 17/04/1958 | MRSDLR58D57F494X | Proprieta` | 0,022 | | | | | | | | | | | | | |
| **71** | **22** | **54** | MICELE | LUCIA | Montefalcone di V. F. | 21/10/1937 | MCLLCU37R61F494Q | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 9.890 | 20,43 | 33,20 | | 220 | | | € - | € 319,00 | € - | € - | € 319,00 |
| **72** | **22** | **55** | BARTEMUCCI | CONCETTA | SAN GIORGIO LA MOLARA | 23/08/1955 | BRTCCT55M63H898E | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 18.900 | 39,04 | 63,45 | | 223 | | | € - | € 323,35 | € - | € - | € 323,35 |
| **73** | **22** | **56** | MICELE | CARMELA | Montefalcone di V. F. | 27/08/1934 | MCLCML34M67F494J | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 18.910 | 39,06 | 63,48 | | 224 | | | € - | € 324,80 | € - | € - | € 324,80 |
| **74** | **22** | **57** | POZZELLA | BAMBINA | Montefalcone di V. F. | 11/03/1961 | PZZBBN61C51F494T | Nuda proprieta | 0,222 | SEMINATIVO di 2 | 18.970 | 37,33 | 60,66 | | 222 | | | € - | € 321,90 | € - | € - | € 321,90 |
| | | | POZZELLA | BAMBINA | Montefalcone di V. F. | 11/03/1961 | PZZBBN61C51F494T | Proprieta` | 0,778 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | VIRGILIO | CARMELA | Montefalcone di V. F. | 20/08/1941 | VRGCML41M60F494K | Usufrutto | 0,222 | | | | | | | | | | | | | |
| **75** | **22** | **58** | MICELE | ANTONIETTA | Montefalcone di V. F. | 15/09/1927 | MCLNNT27P55F494L | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 17.770 | 36,71 | 59,65 | | 253 | | | € - | € 366,85 | € - | € - | € 366,85 |
| **76** | **22** | **59** | BRILLI | GIORGIO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 28/09/1951 | BRLGRG51P28H898D | Proprieta` | 0,665 | SEMINATIVO di 2 | 11.590 | 23,94 | 38,91 | | 303 | | | € - | € 439,35 | € - | € - | € 439,35 |
| | | | BRILLI | ANTONELLA | Benevento | 06/06/1985 | BRLNNL85H46A783B | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | CARMELINA | San Giorgio La M. | 19/07/1979 | BRLCML79L59H898G | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | DOMENICO | San Giorgio La M. | 27/06/1977 | BRLDNC77H27H898E | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | GRAZIA | San Giorgio La M. | 05/11/1975 | BRLGRZ75S45H898J | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | SALVATORE | BENEVENTO | 18/12/1986 | BRLSVT86T18A783D | Proprieta` | 0,067 | | | | | | | | | | | | | |
| **77** | **22** | **60** | MICELE | CARLO | Montefalcone di V. F. | 11/12/1929 | MCLCRL29T11F494C | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 10.140 | 20,95 | 34,04 | 181 | 366 | | | € 262 | € 530,70 | € - | € - | € 793,15 |
| **78** | **22** | **560** | D'ALOIA | LUIGI | SAN GIORGIO LA MOLARA | 26/04/1934 | DLALGU34D26H898Y | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 4.270 | 8,82 | 14,33 | 320 | 829 | | | € 464 | € 1.202,05 | € - | € - | € 1.666,05 |
| **79** | **22** | **9** | D'ALOIA | LUIGI | SAN GIORGIO LA MOLARA | 26/04/1934 | DLALGU34D26H898Y | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 5.520 | 8,55 | 17,11 | | 116 | | | € - | € 168,20 | € - | € - | € 168,20 |
| **80** | **22** | **63** | MICELE | MARIA | Montefalcone di V. F. | 29/05/1940 | MCLMRA40E69F494R | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 1.480 | 2,29 | 4,59 | | 290 | | | € - | € 420,50 | € - | € - | € 420,50 |
| ***81*** | ***22*** | ***66*** | ***Soppresso*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | ***22*** | ***573*** | ***FINECO LAESING S.P.A.*** | | con sede inBRESCIA (BS) | | 01582970172 | Superficie | | SEMINATIVO di 4 | 22.855 | 16,53 | 64,92 | | 806 | | | € - | € 1.168,70 | € - | € - | € 1.168,70 |
| | | | MICELE | MARIA | Montefalcone di V. F. | 29/05/1940 | MCLMRA40E69F494R | Proprieta` | per l'area | | | | | | | | | | | | | |
| | | | ***UNICREDIT LEASING S.P.A.*** | | con sede in BOLOGNA (BO) | | 03648050015 | Superficie | | | | | | | | | | | | | | |
| **82** | **22** | **115** | PICUCCIO | LEONARDO | Montefalcone di V. F. | 18/11/1962 | PCCLRD62S18F494J | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 2.200 | 4,54 | 7,39 | | 537 | | | € - | € 778,65 | € - | € - | € 778,65 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)

***Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio***

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazione aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **83** | **22** | **116** | MICELE | MARIA | Montefalcone di V. F. | 29/05/1940 | MCLMRA40E69F494R | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 4 | 3.180 | 2,30 | 9,03 | | 634 | | | € - | € 919,30 | € - | € - | € 919,30 |
| ***84*** | ***22*** | ***52*** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | **22** | **571** | ***FINECO LAESING S.P.A.*** | | con sede inBRESCIA (BS) | | 01582970172 | Superficie | | SEMIN ARBOR di 1 | 15.625 | 76,66 | 64,92 | | | | | | | | | |
| | | | PICUCCIO | LEONARDO | Montefalcone di V. F. | 18/11/1962 | PCCLRD62S18F494J | Proprieta` | per l'area | | | | | | 795 | | | € - | € 1.152,75 | € - | € - | € 1.152,75 |
| | | | ***UNICREDIT LEASING S.P.A.*** | | con sede in BOLOGNA (BO) | | 03648050015 | Superficie | | | | | | | | | | | | | | |
| **85** | **22** | **42** | CODUTI | BIAGIO | Montefalcone di V. F. | 21/01/1940 | CDTBGI40A21F494M | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 3.310 | 6,84 | 11,11 | | 298 | | | € - | € 432,10 | € - | € - | € 432,10 |
| **86** | **22** | **43** | ALTOBELLI | DOLORES | Montefalcone di V. F. | 22/09/1955 | LTBDRS55P62F494M | Proprieta` | 0,500 | SEMINATIVO di 2 | 3.110 | 6,42 | 10,44 | | 267 | | | € - | € 387,15 | € - | € - | € 387,15 |
| | | | CODUTI | MICHELE | Montefalcone di V. F. | 01/01/1945 | CDTMHL45A01F494F | Proprieta` | 0,500 | | | | | | | | | | | | | |
| **87** | **22** | **44** | CODUTI | BIAGIO | Montefalcone di V. F. | 21/01/1940 | CDTBGI40A21F494M | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO | 2.890 | 5,97 | 9,70 | | 284 | | | € - | € 411,80 | € - | € - | € 411,80 |
| **88** | **23** | **23** | BRILLI | GIORGIO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 28/09/1951 | BRLGRG51P28H898D | Proprieta` | 0,553 | SEMINATIVO di 3 | 12.700 | 19,68 | 39,35 | 3240 | 2340 | 3480 | | € 4.698 | € 3.393,00 | € 2.523,00 | € - | € 10.614,00 |
| | | | BRILLI | ANTONELLA | Benevento | 06/06/1985 | BRLNNL85H46A783B | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | CARMELINA | San Giorgio La M. | 19/07/1979 | BRLCML79L59H898G | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | DOMENICO | San Giorgio La M. | 27/06/1977 | BRLDNC77H27H898E | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | GRAZIA | San Giorgio La M. | 05/11/1975 | BRLGRZ75S45H898J | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | SALVATORE | BENEVENTO | 18/12/1986 | BRLSVT86T18A783D | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| **89** | **23** | **60** | MARTUCCI | ANTONIETTA | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | 09/11/1968 | MRTNNT68S49E034W | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 15.510 | 24,03 | 48,06 | | | 265 | | € - | € - | € 192,13 | € - | € 192,13 |
| **90** | **23** | **61** | BRILLI | GIORGIO | SAN GIORGIO LA M. | 28/09/1951 | BRLGRG51P28H898D | Proprieta` | 0,665 | SEMINATIVO di 3 | 15.590 | 24,15 | 48,31 | | 489 | 1062 | | € - | € 709,05 | € 769,95 | € - | € 1.479,00 |
| | | | BRILLI | ANTONELLA | Benevento | 06/06/1985 | BRLNNL85H46A783B | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | CARMELINA | San Giorgio La M. | 19/07/1979 | BRLCML79L59H898G | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | DOMENICO | San Giorgio La M. | 27/06/1977 | BRLDNC77H27H898E | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | GRAZIA | San Giorgio La M. | 05/11/1975 | BRLGRZ75S45H898J | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | BRILLI | SALVATORE | BENEVENTO | 18/12/1986 | BRLSVT86T18A783D | Proprieta` | 0,089 | | | | | | | | | | | | | |
| **91** | **23** | **36** | LA RUFESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | | Sede Montefalcone di V. F. | | 01447020627 | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 7.000 | 14,46 | 23,50 | | 325 | | | € - | € 471,25 | € - | € - | € 471,25 |
| **92** | **23** | **73** | LA RUFESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | | Sede Montefalcone di V. F. | | 01447020627 | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 6.580 | 13,59 | 22,09 | | 284 | | 18 | € - | € 411,80 | € - | € 2 | € 413,96 |
| **93** | **23** | **74** | CIARMOLI | ROCCO | Montefalcone di V. F. | 14/09/1968 | CRMRCC68P14F494C | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 7.100 | 14,67 | 23,83 | | 204 | | | € - | € 295,80 | € - | € - | € 295,80 |
| ***94*** | ***23*** | ***104*** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | **23** | **883** | MARTUCCI | ANTONIETTA | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | 09/11/1968 | MRTNNT68S49E034W | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO | 909 | 1,41 | 2,82 | | 256 | | | € - | € 371,20 | € - | € - | € 371,20 |
| | **23** | **884** | PROVINCIA DI BENEVENTO | | BENEVENTO | | 92002770623 | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO | 291 | 0,45 | 0,90 | | 264 | | | € - | € 382,80 | € - | € - | € 382,80 |
| ***95*** | ***23*** | ***34*** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | **23** | **881** | MARTUCCI | ANTONIETTA | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | 09/11/1968 | MRTNNT68S49E034W | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 5.196 | 8,05 | 16,10 | | 853 | | | € - | € 1.236,85 | € - | € - | € 1.236,85 |
| | **23** | **882** | PROVINCIA DI BENEVENTO | | BENEVENTO | | 92002770623 | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 224 | 0,35 | 0,69 | | 225 | | | € - | € 326,25 | € - | € - | € 326,25 |
| ***96*** | ***23*** | ***35*** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | **23** | **879** | MARTUCCI | ANTONIETTA | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | 09/11/1968 | MRTNNT68S49E034W | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 6.736 | 10,44 | 20,87 | | 115 | | | € - | € 166,75 | € - | € - | € 166,75 |
| | **23** | **880** | PROVINCIA DI BENEVENTO | | BENEVENTO | | 92002770623 | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 154 | 0,24 | 0,48 | | 30 | | | € - | € 43,50 | € - | € - | € 43,50 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN)

***Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio***

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazione aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **97.a** | **23** | **37** | MARTUCCI | ANTONIETTA | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | 09/11/1968 | MRTNNT68S49E034W | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 2 | 2.510 | 5,19 | 8,43 | | 263 | | | € - | € 381,35 | € - | € - | € 381,35 |
| **97.b** | **23** | **38** | DI BRITA | Antonio | | | | Proprieta` | 0,100 | SEMINATIVO di 4 | 47.290 | 34,19 | 134,33 | | 263 | | | € - | € 381,35 | € - | € - | € 381,35 |
| | | | MIRESSE | Maria | Montefalcone V. F. | 29-04-1976 | MRSMRA76D69F494A | Proprieta` | 0,450 | PASCOLO ARB 1 | 18.300 | 4,73 | 17,01 | | | | | | | | | |
| | | | MIRESSE | Nicolina | Montefalcone V. F. | 28-01-1980 | MRSNLN80A68F494Y | Proprieta` | 0,450 | | | | | | | | | | | | | |
| **98** | **23** | **41** | IANZITO | SONIA | SVIZZERA (EE) | 02/11/1974 | NZTSNO74S42Z133G | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 5.370 | 8,32 | 16,64 | | 430 | | | € - | € 623,50 | € - | € - | € 623,50 |
| **99** | **23** | **42** | IANZITO | SONIA | SVIZZERA (EE) | 02/11/1974 | NZTSNO74S42Z133G | Proprieta` | 1,000 | PASCOLO ARB di 1 | 1.440 | 1,34 | 0,37 | | 6 | | | € - | € 8,70 | € - | € - | € 8,70 |
| **100** | **23** | **43** | GARIBALDI | ORAZIO | SAN GIORGIO LA MOLARA | 04/10/1957 | GRBRZO57R04H898V | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 9.130 | 14,15 | 28,29 | | 206 | 497 | | € - | € 298,70 | € 360,33 | € - | € 659,03 |
| | | | | | | | | Proprieta` | 1,000 | PASCOLO ARB di 1 | 290 | 0,27 | 0,07 | | | | | | | | | |
| **101** | **23** | **45** | SCIANCALEPORE | MARIA | SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG) | 04/05/1946 | SCNMRA46E44H839L | Proprieta` | 0,167 | PASCOLO ARB di 1 | 4.760 | 4,43 | 1,23 | 829 | 313 | 2032 | | € 1.202 | € 453,85 | € 1.473,20 | € - | € 3.129,10 |
| | | | ZEPPA | CARMELA | SVIZZERA (EE) | 04/05/1970 | ZPPCML70E44Z133Q | Proprieta` | 0,167 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | ZEPPA | DONATO | Montefalcone di V. F. | 15/06/1953 | ZPPDNT53H15F494G | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | ZEPPA | LUCIANO | Montefalcone di V. F. | 06/11/1939 | ZPPLCN39S06F494P | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| **102** | **23** | **46** | SCIANCALEPORE | MARIA | SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG) | 04/05/1946 | SCNMRA46E44H839L | Proprieta` | 0,167 | PASCOLO ARB di 1 | 4000 | 3,72 | 1,03 | 1613 | 967 | 193 | | € 2.339 | € 1.402,15 | € 139,93 | € - | € 3.880,93 |
| | | | ZEPPA | CARMELA | SVIZZERA (EE) | 04/05/1970 | ZPPCML70E44Z133Q | Proprieta` | 0,167 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | ZEPPA | DONATO | Montefalcone di V. F. | 15/06/1953 | ZPPDNT53H15F494G | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| | | | ZEPPA | LUCIANO | Montefalcone di V. F. | 06/11/1939 | ZPPLCN39S06F494P | Proprieta` | 0,333 | | | | | | | | | | | | | |
| ***103*** | ***23*** | ***105*** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | **23** | **877** | MARTUCCI | ANTONIETTA | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | 09/11/1968 | MRTNNT68S49E034W | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 1.638 | 2,54 | 5,08 | | 608 | | | € - | € 881,60 | € - | € - | € 881,60 |
| | **23** | **878** | PROVINCIA DI BENEVENTO | | BENEVENTO | | 92002770623 | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 272 | 0,42 | 0,84 | | 45 | | | € - | € 65,25 | € - | € - | € 65,25 |
| ***104*** | ***23*** | ***106*** | ***SOPPRESSO*** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **104** | **23** | **875** | VECCHIOLLA | ANTONIO | | | | Proprieta` | 1,000 | ORTO IRRIG U | 3.187 | 12,34 | 14,81 | | 1019 | 462 | | € - | € 1.477,55 | € 334,95 | € - | € 1.812,50 |
| **104** | **23** | **876** | VECCHIOLLA | ANTONIO | | | | Proprieta` | 1,000 | ORTO IRRIG U | 33 | 0,13 | 0,15 | | | | | | | | | |
| **105** | **23** | **33** | VECCHIOLLA | ANTONIO | | | | Proprieta` | 1,000 | SEMINATIVO di 3 | 10.500 | 16,27 | 32,54 | | | 388 | | € - | € - | € 281,30 | € - | € 281,30 |
| | | | | | | | | | | ORTO IRRIG U | 1.400 | 5,42 | 6,51 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | PASCOLO di 3 | 3.600 | 1,12 | 0,56 | | | | | | | | | |
| **106** | **23** | | Area comunale | | Comune di Montefalcone di Val Fortore | | | Proprieta` | 1,000 | | | | | 1728 | | 1422 | | € 2.506 | € - | € 1.030,95 | € - | € 3.536,55 |
| 107 | 23 | 97 | CARUSO | ALBERTA ANNA MARIA | Montefalcone di V. F. | 27/04/1954 | CRSLRT54D67F494V | Proprieta` | 0,667 | SEMINATIVO di 4 | 1.110 | 0,80 | 3,15 | 135 | | | | € 196 | € - | € - | € - | € 195,75 |
| | | | SACCHETTI | ANTONIO | Montefalcone di V. F. | 02/09/1977 | SCCNTN77P02F494T | Proprieta` | 0,167 | PASCOLO ARB di 1 | 3.840 | 3,57 | 0,99 | | | | | | | | | |
| | | | SACCHETTI | MARIA ADDOLORATA | Montefalcone di V. F. | 01/03/1984 | SCCMDD84C41F494B | Proprieta` | 0,166 | | | | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARCO EOLICO Montefalcone di Val Fortore (BN)

## REGIONE CAMPANIA — *Provincia di BENEVENTO* — Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA

***Elenco dei beni soggetti a procedura di esproprio***

| | IMMOBILE | | DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE | | | | | Diritti e Oneri Reali | | | | | | Area da occupare in mq | | | | Indennità provvisoria in Euro | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. ditta | Foglio | Particella | Cognome | Nome | nato nel Comune di | in Data | Codice Fiscale | Titolo | Quota | Coltura U.T.E. (Qualità Classe) | Superfice Particella ( mq ) | Reddito Dominicale (Euro) | Reddito Agrario (Euro) | Area da espropriare per torre eolica e piazzola | Area da espropriare per servitù di viabilità e cavidotto | Area da espropriare per servitù Aerea | Area per occupazione temporanea | Indennità per area destinata a torre eolica e piazzola | Indennità per are destinate al passaggio | Indennità per occupazion e aerea | Indennità per occupazione temporanea | Indennità Totale |
| **10** | **1** | **30** | CARETTI | Immacolata | San Giorgio La Molara (BN) | 10/12/1957 | CRTMCL57T50H898C | Livellaria | 1/1 | Seminativo di 4 | 35 30 | 3,28 | 10,94 | | 229 | | | € - | € 332,05 | € - | € - | € 332,05 |
| | | | Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA | | | | | Concedente | 1/1 | | | | | | | | | | | | | |
| | **1** | **153** | | | | | | | | Seminativo di 4 | 25 60 | 2,38 | 7,93 | | 322 | | | € - | € 466,90 | € - | € - | € 466,90 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Comune di Montefalcone di Val Fortore

## Foglio 21

Foglio 21 p.lle: 4-47-100-87-101187-186-192-180-176-177-27-85

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

11-Feb-2014 16:51
Prot. n. T254921/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

Visura telematica(0.90 euro)

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

MF 01

11-Feb-2014 16:51
Prot. n. T254921/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

N=-36600

E=59100

1 Particella: 186

Foglio 21 p.lle: 4-47-100-87-101187-186-192-180-176-177-27-85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

Scala 1/2000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 21 p.lle: -27-85-28-20-168-167-166-207-37-217-221-219-61-118-63-64-116-117-42-65-66-68-131-133-135

11-Feb-2014 22:02
Prot. n. T320703/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

N=-36800

E=59700

1 Particella: 37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

MF 04

MF 05

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 21 p.lle: -27-85-28-20-168-167-166-207-37-217-221-219-61-118-63-64-116-117-42-65-66-68-131-133-135

fonte: http://burc.regione.campania.it

N=-36800

E=59700

1 Particella: 37

11-Feb-2014 22:02
Prot. n. T320703/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

Foglio 21 p.lle: -66-68-70-71-72-133-135-137-140-139-138-158-159

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

12-Feb-2014 0:19
Prot. n. T142/2014

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

MF 06

Foglio 21 p.lle: -66-68-70-71-72-133-135-137-140-139-138-158-159

fonte: http://burc.regione.campania.it



12-Feb-2014 0:19
Prot. n. T142/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

12-Feb-2014 0:32
Prot. n. T204/2014

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

Foglio 21 p.lle: -138-169-81-157

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

N=-37100

E=59400

1 Particella: 169

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

12-Feb-2014 0:32
Prot. n. T204/2014

MF 03

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 21 p.lle: -138-169-81-157

fonte: http://burc.regione.campania.it



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

Scala 1/2.000

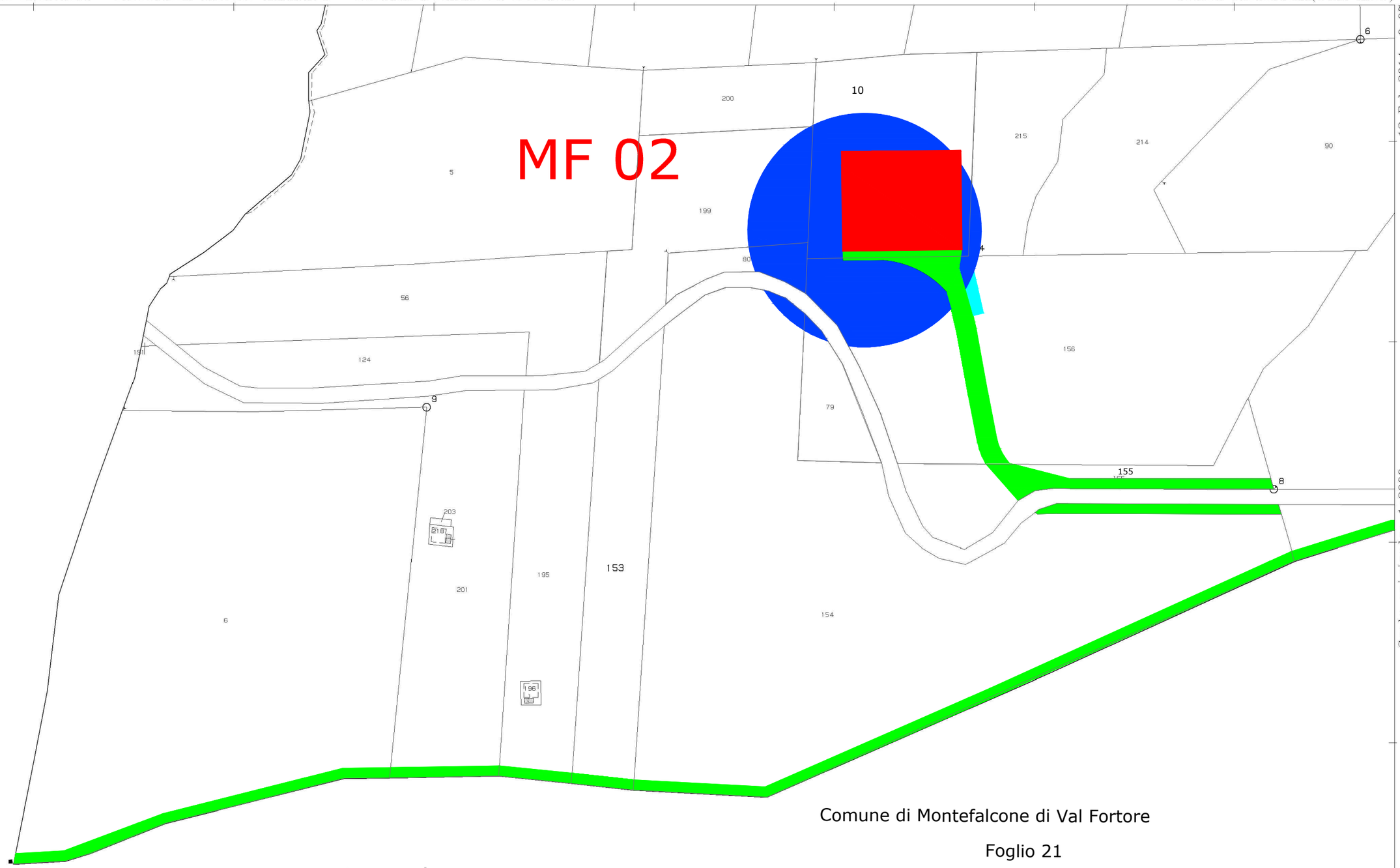
00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 21 p.lle: -155-156-10-199-80-154-153-195-201-6

fonte: http://burc.regione.campania.it



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21
12-Feb-2014 0:07
Prot. n. T43/2014




Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 21

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 21 p.lle: -155-156-10-199-80-154-153-195-201-6

fonte: http://burc.regione.campania.it



12-Feb-2014 0:07
Prot. n. T43/2014
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 21

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 23

Foglio 23 p.lle: -36-73-74-884-883-37-38-41-42-43-45-46-23-60-61-881-882-879-880-878-877-875-33

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

11-Feb-2014 23:31
Prot. n. T322306/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 23

N=37300

E=60400

1 Particella: 881

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio 23

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

MF 06

MF 07

Foglio 23 p.lle: -36-73-74-884-883-37-38-41-42-43-45-46-23-60-61-881-882-879-880-878-877-875-33

fonte: http://burc.regione.campania.it



11-Feb-2014 23:31
Prot. n. T322306/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 23

# Comune di Montefalcone di Val Fortore

## Foglio 22

Foglio 22 p.lle:-41-1-39-40-30-2-3-146132-146-54-55- 56-57-58

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

12-Feb-2014 0:49
Prot. n. T279/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 22

N=-37500

E=58800

1 Particella: 134

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

12-Feb-2014 0:49
Prot. n. T279/2014

# Comune di Montefalcone di Val Fortore

## Foglio 22

Foglio 22 p.lle:-41-1-39-40-30-2-3-146132-146-54-55- 56-57-58

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 22

N=-37500

E=58800

1 Particella: 134

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Comune di Montefalcone di Val Fortore

## Foglio 22

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 22 p.lle:-55- 56-57-58-59-60-560-9-63-573-571-115-116

fonte: http://burc.regione.campania.it



12-Feb-2014 0:45
Prot. n. T251/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 22

# Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

## Comune di Montefalcone di Val Fortore

### Foglio 22

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

Foglio 22 p.lle:-55- 56-57-58-59-60-560-9-63-573-571-115-116

C.S.

Montefalcone

Valfortone

Demaniale

12-Feb-2014 0:45
Prot. n. T251/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 22

N=-37300

E=59400

1 Particella: 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

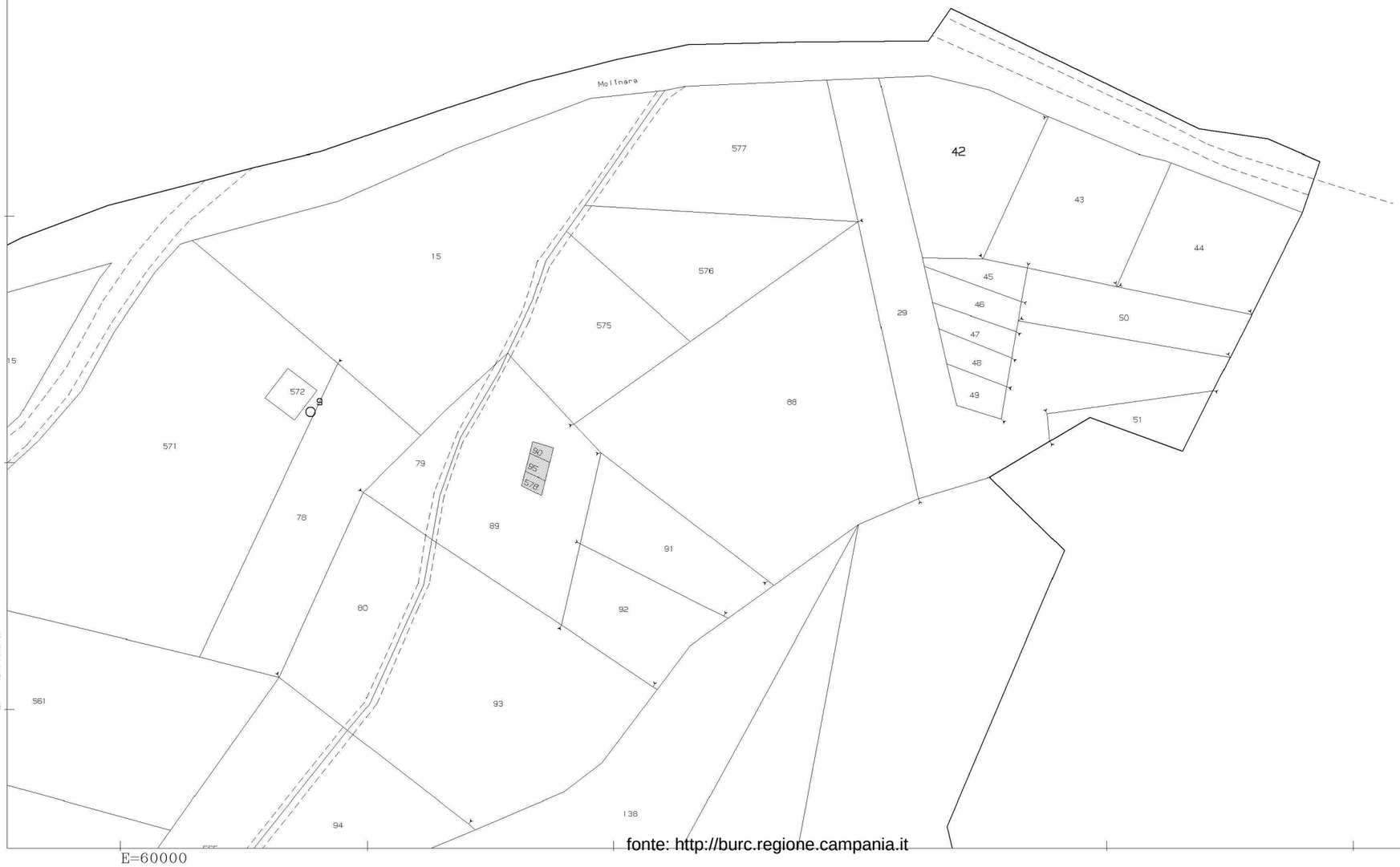
# Comune di Montefalcone di Val Fortore

## Foglio 22

Foglio 22 p.lle:-42-43-44-

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00




fonte: http://burc.regione.campania.it



16-Feb-2014 1:59
Prot. n. T202/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 22

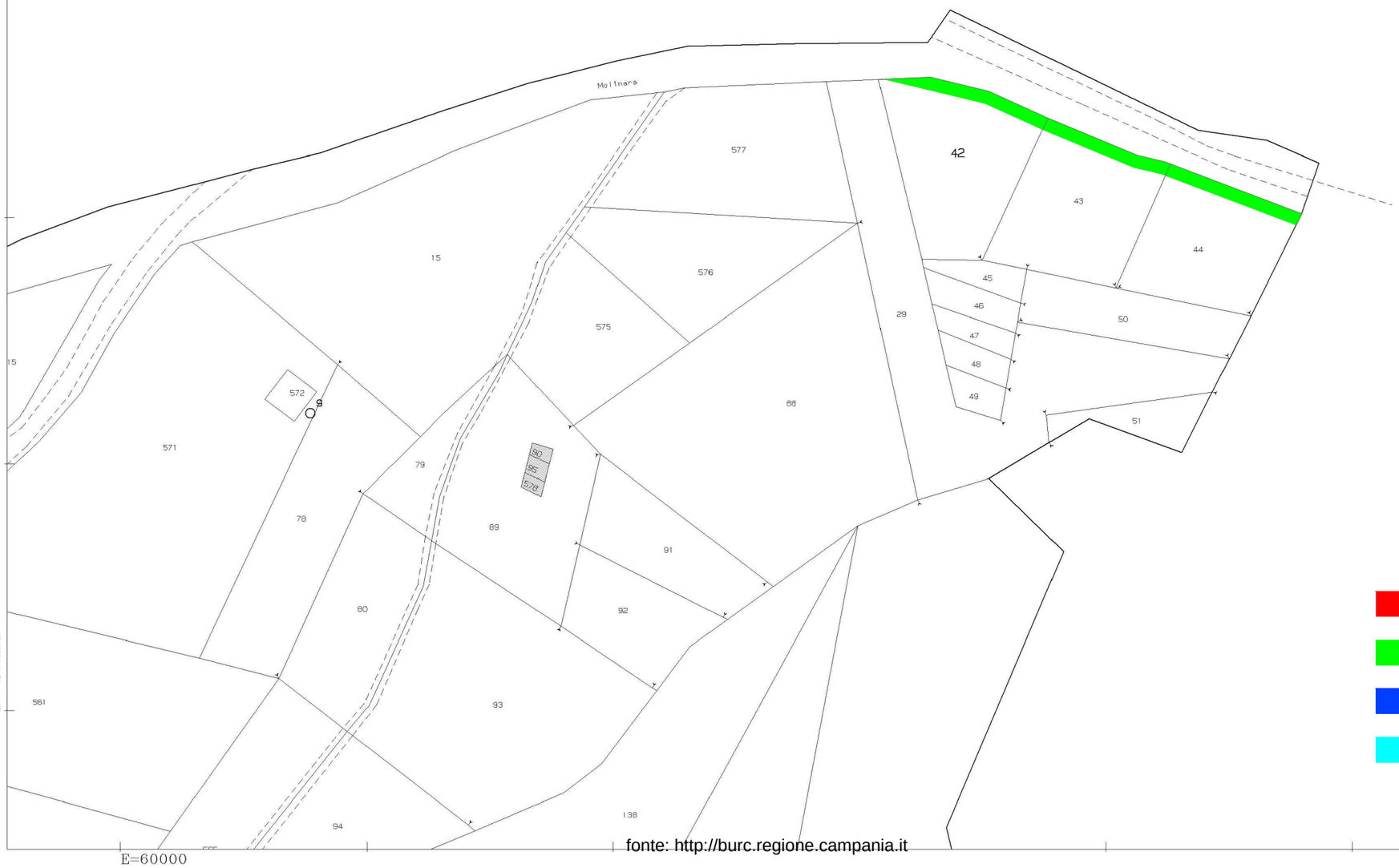
# Comune di Montefalcone di Val Fortore

## Foglio 22

Foglio 22 p.lle:-42-43-44-

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00




## Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

N=-37200

E=60000

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 42

16-Feb-2014 1:59
Prot. n. T202/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: MONTEFALCONE V FORTORE
Foglio: 22

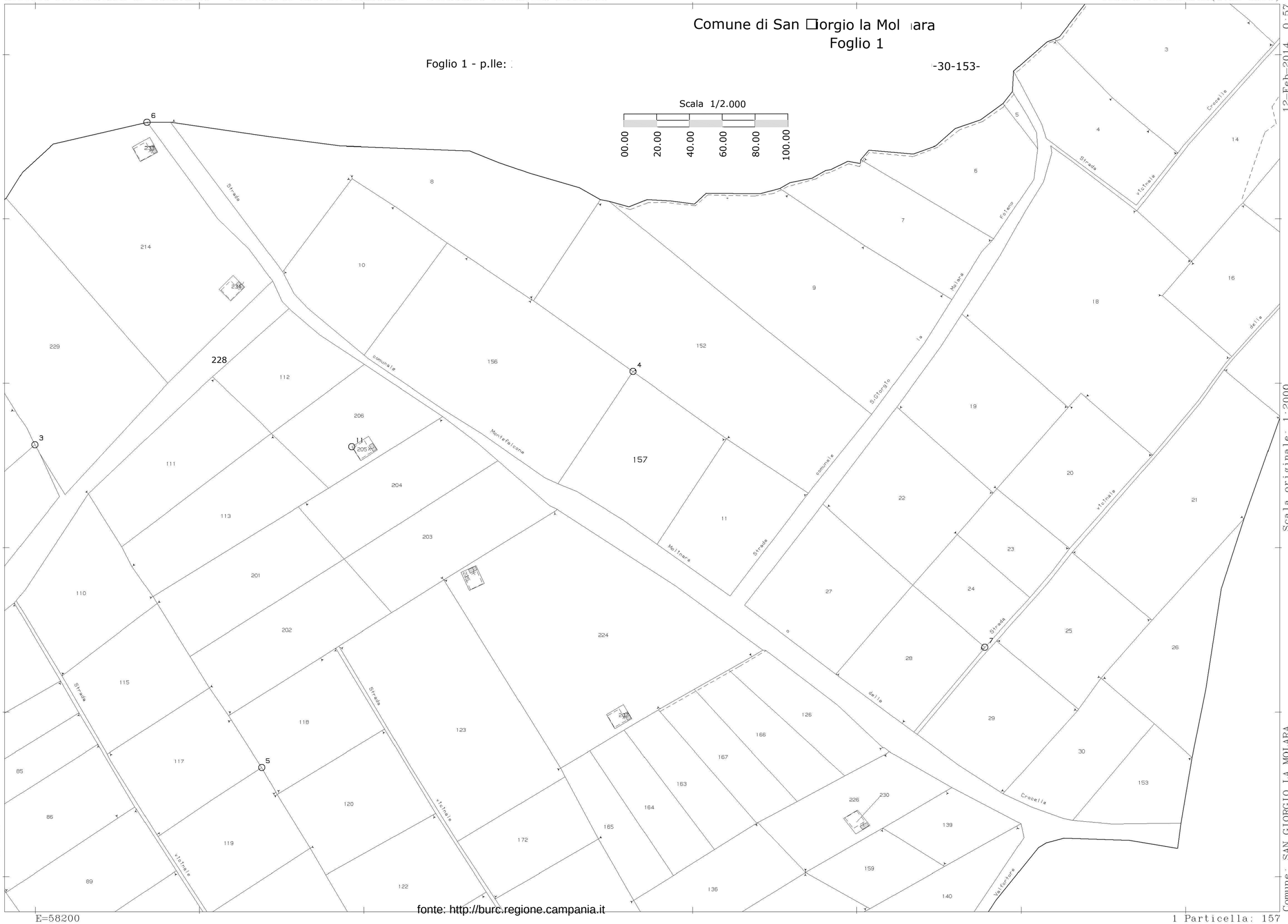
# Comune di San □orgio la Mol ara
## Foglio 1

Foglio 1 - p.lle: :

-30-153-

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00




N=-37100

E=58200

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella: 157

12-Feb-2014 0:57
Prot. n. T317/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: SAN GIORGIO LA MOLARA
Foglio: 1

Visura telematica(0.90 euro)

# Legenda

- Area da espropriare per Torre Eolica e Piazzola
- Area da asservire per passaggi pedonali e carraio
- Area da asservire per servitu' aerea
- Area da occupare temporaneamente

Comune di San Giorgio la Molara
Foglio 1

Scala 1/2.000

00.00 20.00 40.00 60.00 80.00 100.00

12-Feb-2014 0:57
Prot. n. T317/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: SAN GIORGIO LA MOLARA
Foglio: 1

N=37100

E=58200

1 Particella: 157

Foglio 1- p.lle: -30-153-

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Autorità Espropriante** : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 04**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

**Beneficiario dell'esproprio**
**Autorizzato alle operazioni**: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

**ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE**
**PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**
**(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)**

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

**premesso**

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____( qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

| **DITTA** | **Fg.** | **P.lla** | **Consistenza h. a. ca.** | **Mq esproprio** | **Mq. asservimento** | **Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
**per la Ditta proprietaria :**_____
_____
_____

**In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____**
**_____**
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con ( indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_( indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____( in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

**Il Sig._____,** nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

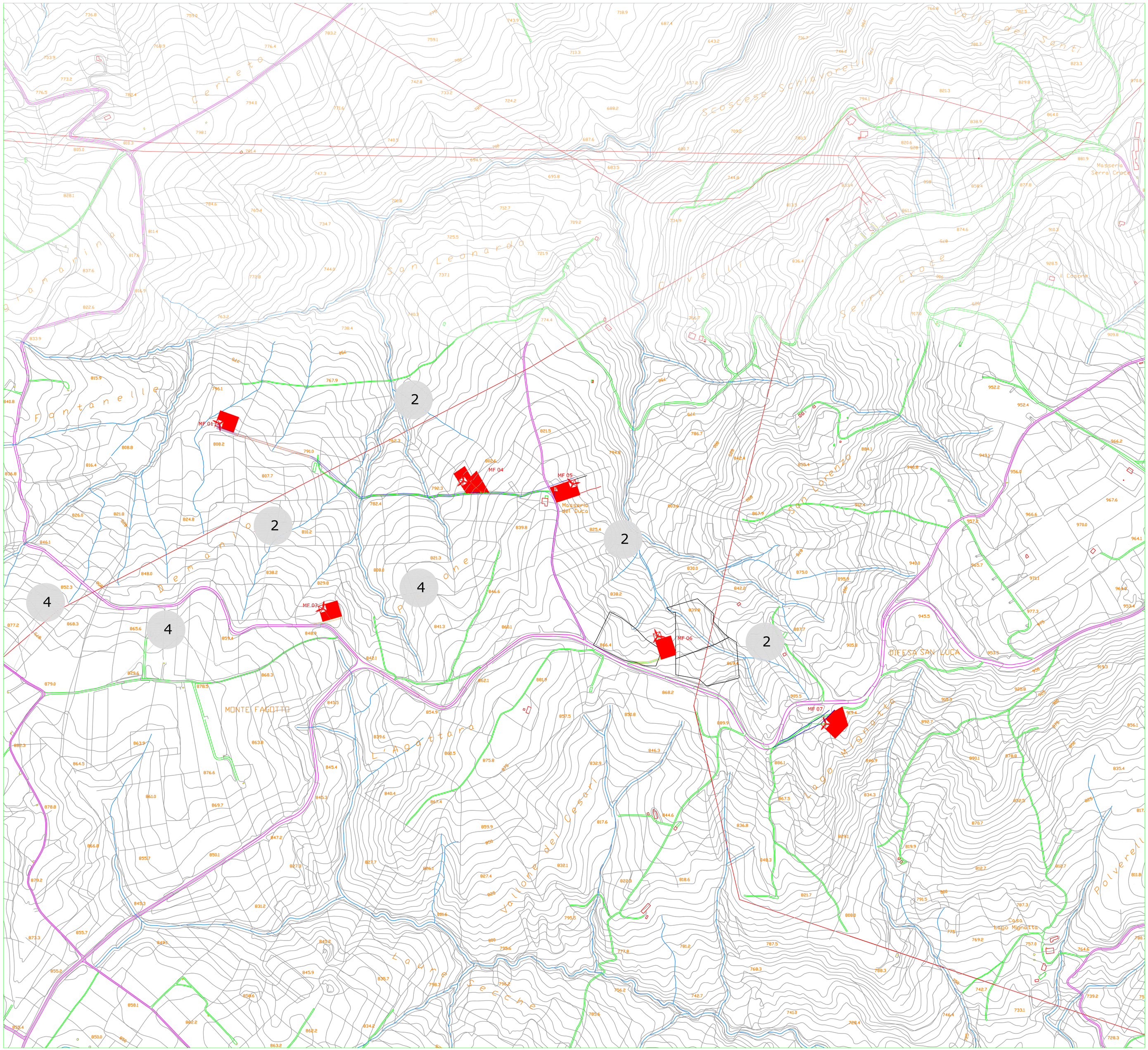
LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

**I TESTIMONI** _____
_____

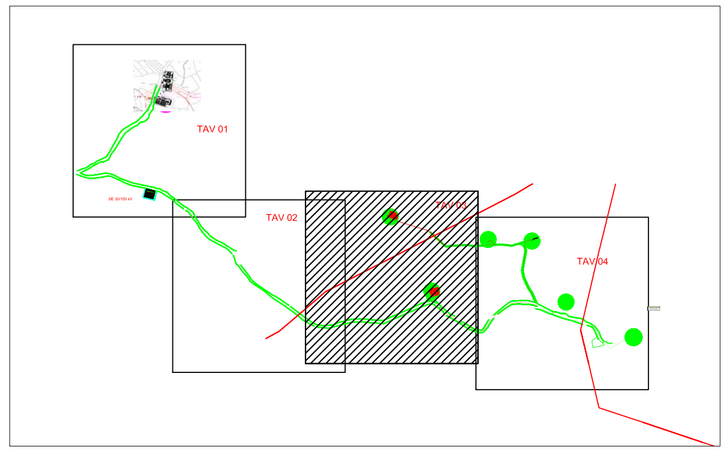
**I TECNICI RILEVATORI** _____
_____
_____

**Per la società xxxxxxx**
**IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it


MF 01
MF 02
MF 03
MF 04
MF 05
MF 06
MF 07
2
4
Masseria del Duca
Masseria Serra Croce
Il Cocone
MONTE FAGOTTO
DIESA SAN LUCA
Coppa Mignatta
Vallone de Cesari
Vallone Pantano
Vallone Lagnano
Vallone Lagno Mignatto
Vallone Polverelli
Vallone Serrone
Vallone Cerreto
Vallone Pantanelle
Vallone Pantanello
Vallone Pantanone
Vallone Pantanone
Vallone Pantanone

# TAV 03




MF 01

MF 03

Comune di Giorgio la Molara

Comune di Montefalcone di Val Fortore

Foglio

Strada comunale

Strada comunale delle Cerecelle

Strada comunale Montefalcone

Strada comunale Voltortore

Strada comunale Demaniale

Strada comunale Fontana Vecchia

Strada comunale Fontana Vecchia - Piano Cerro

Strada comunale Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro

Strada comunale Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia - Piano Cerro - Cerecelle - Piano Cerro - Fontana Vecchia

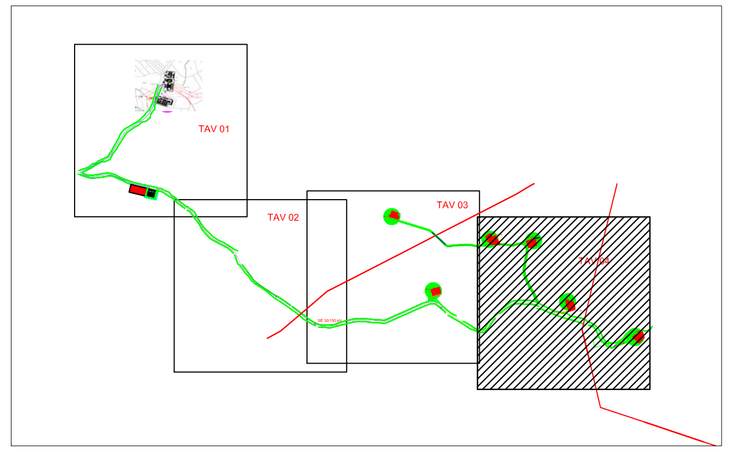
# TAV 04

MF 04

MF 05

MF 06

MF 07




## LEGENDA

- Limite di Comune
- Limite di foglio
- Cavo 30 kV linea 1
- Cavo 30 kV linea 2
- Cavo 30 kV linea 3
- Cavo 30 kV linea 4
- Cavo 30 kV linea 5
- Cavo 150 kV
- Strada esterna al Parco
- Area di asservimento
- Fg XX — Foglio N.

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

## COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

Committente: Edison Energie Speciali Spa — EDISON — Sede Operativa Via Paolo Nanni Costa n°30 - BOLOGNA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA

PROGETTO DEFINITIVO

**General Construction S.P.A.**
**Centro direzionale Isola E/7**
**80143 Napoli**

Progettisti: INSE Ingegneria & Servizi — *Via S.Giacomo dei Capri, 38, 80128 Napoli, TEL.081 579 7998, mail: inse.srl@virgilio.it*

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI — DOTT. ING. MALAFARINA LUIGI — SEZIONE A — SETTORE: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE — N° 15091

PLANIMETRIA CATASTALE CAVIDOTTO MT E AT CON AREE PER VPE

Scala: 1:2000

Data: LUGLIO 2016

| Rev. | Descrizione Revisione | Redatto | Controllato | Approvato |
|---|---|---|---|---|
| 00 | 1^ EMISSIONE | INSE | GC | EDISON |

Edison Energie Speciali Spa — EDISON

SV138-GC-V**-V-IG-612

Fg 4 di 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 20/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DECRETO DIRIGENZIALE EMESSO DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO COL DECRETO N. 29 DEL 5/03/2013 - PROT. 0001401 - E S.M.I., INERENTE LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA,DELLA POTENZA 0,9 MWE, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) IN LOCALITA' SERRAUTA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- **a)** che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b)** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c)** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d)** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e)** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f)** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g)** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **h)** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- **i)** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;

**CONSIDERATO CHE**

a) la DGR n. 1642/2009 ha assegnato "*la delega alle Province all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti … eolici: fino alla potenza di 1 MegaWatt*";

b) in data 5/3/2013, con Decreto n. 29 del 5/03/2013 - prot. 0001401 - la Provincia di Benevento ha rilasciato in favore della ditta Cirocco Cosimo decreto di Autorizzazione Unica per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA, DELLA POTENZA 0,9 Mwe, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) IN LOCALITA' SERRAUTA;
c) con Determinazione n. 582/02 del 06/06/2013 la Provincia di Benevento ha disposto la voltura dell'autorizzazione in parola dalla ditta Cirocco Cosimo alla società Wind One srl;
d) la DGR n. 48/2014 ha revocato la DGR n. 1642/2009 e, pertanto, le competenze delle Province in materia di Autorizzazione unica di impianti da fonte eolica sono state riassorbite dalla Regione Campania;
e) con nota acquisita al protocollo regionale in data 28/12/2016 n. 0841438 la società Renergy Srl con sede in Montemarano (AV) alla c.da Torre-P.IVA 02915160648 ha trasmesso copia dell'atto del notar Gabriele di Rienzo col quale è stato trasferito il ramo d'azianda dalla Wind One Srl alla Renergy Srl, registrato ad Avellino il 21/12/2016 al n.7884;
***f)*** con la medesima nota prot. n. 0841438 del 28/12/2016, la società Renergy Srl ha chiesto la voltura del titolo autorizzativo emesso dalla provincia di Benevento col Decreto n. 29 del 5/03/2013 - prot. 0001401 - e s.m.i. inerente la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA,DELLA POTENZA 0,9 Mwe, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) IN LOCALITA' SERRAUTA;

**RICHIAMATI**

**a)** Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
**b)** il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
**c)** il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
**d)** il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime.

**PRESO ATTO**

**a)** dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
**b)** che non sussistono motivi ostativi alla per la voltura del titolo autorizzativo.

**RITENUTO**

a) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata, alla voltura del titolo autorizzativo in oggetto.

**VISTI**

- ✓ la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003,
- ✓ la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

- ✓ il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- ✓ la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- ✓ il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto dell'atto del notar Gabriele di Rienzo col quale è stato trasferito il ramo d'azienda dalla Wind One Srl alla Renergy Srl,r egistrato ad Avellino il 21/12/2016 al n.7884 e, per l'effetto, volturare a favore della società Società Renergy Srl con sede in Montemarano (AV) alla c.da Torre-P.IVA 02915160648 il titolo autorizzativo emesso dalla provincia di Benevento col Decreto n. 29 del 5/03/2013 - prot. 0001401 - e s.m.i. inerente la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA,DELLA POTENZA 0,9 Mwe, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLINARA (BN) IN LOCALITA' SERRAUTA;

2) di fare salvo tutto quanto disposto nel Decreto n. 29 del 5/03/2013 - prot. 0001401 e s.m.i.;

3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;

4) di inviare copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 10 del 22/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N. 460/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE.RETTIFICA DD. N. 28 EMESSO IN DATA 22/03/2016 PER LA COSTRUZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI CASALDUNI (BN). SOCIETA' PROPONENTE: PARCO EOLICO CASALDUNI HOUSE S.R.L. (C.F. E P.IVA. 01527100620)

IL DIRIGENTE

***PREMESSO***

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

***CONSIDERATO CHE***

a) con DD n°28 del 22/03/2016 la società Parco Eolico Casalduni House s.r.l. è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Casalduni (BN);
b) con nota, acquisita a mezzo p.e.c in data 5/12/2016 prot.0792699/2016 la soc. Parco Eolico Casalduni House s.r.l. ha chiesto la rettifica del DD. N. 28 del 22/03/2016 consistente in:
   - indicazione della dicitura esatta della società proponente;
   - integrazione di ulteriori particelle catastali omesse, per mero errore materiale, nel DD. N. 28/2016.

***RICHIAMATI***

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime.

***PRESO ATTO***

*a)* dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
*b)* che a seguito delle verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, di dover approvare la rettifica al DD n.28/2016;
*c)* che non sussistono motivi ostativi alla rettifica del DD. N.28/2016.

**RITENUTO**

a) di dover, quindi, procedere in conformità all'istruttoria effettuata a rettificare il DD n. 28/2016

**ACQUISITA**

- la richiesta acquisita a mezzo p.e.c in data 5/12/2016 prot.0792699/2016 della società Parco Eolico Casalduni House s.r.l. (C.F. e P.IVA. 01527100620);

**VISTI**

1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
   - il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
   - la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di rettificare il DD n. 28 del 22/03/2016 per la costruzione ed esercizio di un parco eolico nel comune di Casalduni (BN), per la parte inerente la esatta indicazione della società proponente che è la seguente:
   - Parco Eolico Casalduni House s.r.l. (C.F. e P.IVA. 01527100620);
2) di integrare il DD. N. 28/2016 con le seguenti particelle catastali, omesse,per mero errore materiale:
   - Comune di Casalduni foglio 1 p.lla 640, foglio 2 p.lla 71,foglio 3 p.lle 686 e 688,foglio 10 p.lla 138 e foglio 19 p.lla 591;
3 ) di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento, ai sensi e con gli effetti di cui all'art.10 co. 1 del DPR 327/01, sul terreno riportato al punto 2;
3) di confermare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col DD. N. 28/2016 nonché col presente decreto, ai sensi dell'art.12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, sono di ***pubblica utilità,indifferibili ed urgenti****;*
4) di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 28/2016 non oggetto di modifica col presente atto;
5) Il presente atto è notificato alle società richiedenti, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
6) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Alfonso Bonavita

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 20/02/2017

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Decreto Ministeriale 4 agosto 2011n. 156- Rinnovo del Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 e smi, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze in materia camerale all'U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
d. con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
e. con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   e.1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   e.2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
f. con la DGR n. 10 del 12/01/2016 la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
g. con il DPGR n. 9 del 25/01/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

**PREMESSO, altresì, che**

a. l'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ssmmii prevede norme in materia di costituzione dei consigli camerali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
b. l'art. 9 del decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante il "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23", affida al Presidente della Giunta Regionale la "Determinazione del numero dei rappresentanti";
c. in particolare la suddetta disposizione prevede al comma 1 che "il Presidente della giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 2:
   c.1. rileva, in base ai criteri di cui al comma 2, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
   c.2. individua, in base ai criteri di cui al comma 3, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4, che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
   c.3. determina, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6, a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio;
   c.4. notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4;
   c.5. richiede al Presidente della consulta di cui all'articolo 8 il nominativo designato in seno al consiglio della camera di commercio.";

**PRESO ATTO**

a. il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli deve essere rinnovato per intervenuta scadenza del quinquennio di carica
b. della nota n.3116 del 26/01/2017, acquisita al protocollo regionale al n. 3202/UDCP/GAB/CG del 01/02/2017, con la quale il Segretario Generale, Responsabile del Procedimento, ha inviato, ai sensi dell'art.5, comma 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, la documentazione ivi prevista;
c. degli allegati trasmessi con la suddetta nota;
d. della nota n.5607 del 10/02/2017, acquisita al protocollo regionale al n. 102078 del 13/02/2017, con la quale il Segretario Generale, Responsabile del Procedimento ha prodotto documentazione integrativa;

**CONSIDERATO CHE**

a. ai sensi del comma 2, dell'art. 9 del suddetto Decreto MISE "il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, nell'ambito del settore, è definito dalla media aritmetica dei seguenti parametri:
   a.1. percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
   a.2. percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
   a.3. percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
   a.4. percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione.";
b. ai sensi del comma 3, dell'art. 9 del suddetto Decreto MISE "il numero dei componenti il consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato, tenuto conto dei posti previsti nello statuto camerale per ciascun settore economico, dividendo il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni per 1, 2, 3, 4 ed oltre, sino alla concorrenza del numero dei seggi disponibili per il relativo settore economico e disponendo i quozienti così ottenuti in una graduatoria decrescente, in un numero pari a quello dei seggi da attribuire. A ciascuna organizzazione imprenditoriale spetta designare un numero di componenti il consiglio pari ai quozienti ad essa riferibili, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere, qualora risulti attribuibile un solo seggio, questo è attribuito all'organizzazione imprenditoriale che ha il livello di rappresentatività più alto per organizzazione, diffusione e attività svolta sul territorio.";
c. ai sensi del comma 4, dell'art. 9 del suddetto Decreto MISE "Per i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo di componenti il consiglio spettanti a ciascuno di detti settori, è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 2, comma 5.";
d. ai sensi del comma 5, dell'art. 9 del suddetto Decreto MISE "Per le società in forma cooperativa, l'autonoma rappresentanza è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, che presentano il più alto indice di rappresentatività per detto settore, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a) , ed a parità di quoziente nelle cifre intere dall'organizzazione che presenta il più elevato numero di soci delle cooperative aderenti.";

e. ai sensi del comma 1, lett. c), dell'art. 9 del suddetto Decreto MISE, il Presidente della giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'articolo 3, comma 1; il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 per cento del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso.";

**ATTESO CHE**

**a.** in allegato **A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono rappresentate le risultanze del calcolo del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppi apparentati, secondo i dati riportati nel medesimo allegato;
**b.** in allegato **B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono rappresentati il numero di componenti il Consiglio Camerale di Napoli che ogni organizzazione o gruppi apparentati è chiamato a designare;
**c.** in allegato **C**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono rappresentati il numero di componenti il Consiglio Camerale di Napoli che ogni organizzazione o gruppi apparentati è chiamato a designare in rappresentanza della piccola impresa;
**d.** in allegato **D**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono riportati i dati da considerare per individuare a quale associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio;
**e.** a tal fine la "consistenza numerica" è il parametro che, in termini oggettivi, meglio esprime il grado di rappresentatività dell'organizzazione e/o associazione sindacale e dei consumatori;
**f.** per quanto precede va attribuito un punteggio pari:
f.1. al 50% al parametro "consistenza numerica";
f.2. al 25% agli altri parametri previsti;
**g.** nel medesimo allegato sono riportate le Associazioni di Consumatori ed utenti cui spetta designare il rappresentate in seno al Consiglio Camerale di Napoli;
**h.** si omette il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali avendo riscontrato un solo apparentamento partecipante al procedimento;
**i.** partecipa al Consiglio Camerale anche un membro designato dalla Consulta delle Professioni della CCIAA di Napoli;

**RITENUTO**, per quanto procede, di dover definire la composizione del Consiglio Camerale della CCIAA di Napoli così come da allegato **E**, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di rilevare** il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore come da allegato **A** facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di individuare** le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa nell'allegato **B**, facente parte integrale e sostanziale del presente decreto;
3. **di individuare** le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011 che designano i componenti nel consiglio camerale in rappresentanza delle piccole imprese nell'allegato **C**, facente parte integrale e sostanziale del presente decreto;
4. **di determinare** a quale associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio nell'allegato **D**, facente parte integrale e sostanziale del presente decreto;
5. **di evidenziare** che spetta designare il componente in consiglio all'unico raggruppamento di organizzazioni sindacali;

6. **di evidenziare** che spetta designare un componente in consiglio alla Consulta delle professioni della CCIAA di Napoli;
7. **di stabilire**, per quanto precede, la composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Napoli, come da allegato **E** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
8. **di notificare** tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale D.M. 156/2011;
9. **di stabilire** che le designazioni per il rinnovo del Consiglio della CCIAA di Napoli dovranno pervenire alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, UOD 51 02 03 "Regimi regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Giunta Regionale della Campania entro e non oltre i trenta giorni successivi alla data di avvenuta pubblicazione del decreto sul BURC, all'indirizzo dg02.uod03@pec.regione.campania.it;
10. **di inviare** copia del presente decreto, per il seguito di competenza:
    - 10.1. al Presidente della Giunta Regionale,
    - **10.2.** al Commissario Straordinario della CCIAA di Napoli;
11. **di inviare** copia del presente decreto, al servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al BURC per la relativa pubblicazione.

Fortunato POLIZIO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 27 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

| Se | te | occupati | | Valore Aggiunto | | | Diritto annuale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | num. | % | num. | % | per addetto | totale | % | val. | % | |
| **AGRICOLTURA** | | | | | | | | | | |
| Confagricoltura | 1.180 | 28,8% | 2.362 | 25,9% | | 109.053,54 | 25,9% | 85.835,15 | 29,2% | 27,5% |
| Coldiretti | 2.913 | 71,2% | 6.746 | 74,1% | **46,17** | 311.462,82 | 74,1% | 208.418,66 | 70,8% | 72,5% |
| **TOTALE** | **4.093** | **100,0%** | **9.108** | **100,0%** | | **420.516,36** | **100,0%** | **294.253,81** | **100,0%** | **100,0%** |
| **ARTIGIANATO** | | | | | | | | | | |
| Acai ( app.) | 387 | | 727 | | | | | 29.775,18 | | |
| Aicast (app.) | 638 | | 1.515 | | | | | 58.550,59 | | |
| Assimprese Italia ( app.) | 634 | | 1.510 | | | | | 57.816,08 | | |
| Asspim ( app.) | 140 | | 200 | | | | | 8.652,30 | | |
| Casartigiani ( app.) | 938 | | 1.620 | | | | | 66.640,60 | | |
| Cidec ( app.) | 279 | | 614 | | | | | 20.825,82 | | |
| FLA ( app.) | 163 | | 273 | | | | | 7.975,39 | | |
| Upalac ( App.) | 80 | | 153 | | **35,88** | | | 4.594,12 | | |
| **totale apparentamento** | **3.259** | **42,6%** | **6.612** | **41,6%** | | **237.238,56** | **41,6%** | **254.830,08** | **38,5%** | **41,1%** |
| Claai (app.) | 2.470 | | 5.599 | | | | | 255.003,98 | | |
| Cna ( app.) | 798 | | 1.409 | | | | | 64.287,31 | | |
| Confartigianato (app.) | 1.125 | | 2.251 | | | | | 87.595,93 | | |
| Confesercenti (app.) | 7 | | 22 | | | | | 283,00 | | |
| **totale apparentamento** | **4.400** | **57,4%** | **9.281** | **58,4%** | | **333.002,28** | **58,4%** | **407.170,22** | **61,5%** | **58,9%** |
| **TOTALE** | **7.659** | **100,0%** | **15.893** | **100,0%** | | **570.240,84** | **100,0%** | **662.000,30** | **100,0%** | **100,0%** |
| **INDUSTRIA** | | | | | | | | | | |
| Acen ( app.) | 856 | | 5.831 | | | | | 203.335,11 | | |
| Claai ( app.) | 293 | | 1.174 | | | | | 53.711,61 | | |
| Cna ( app.) | 13 | | 73 | | | | | 3.656,63 | | |
| Confarrtigianato ( app.) | 110 | | 515 | | | | | 13.563,15 | | |
| Unione Ind.li ( app.) | 392 | | 23.930 | | | | | 309.335,81 | | |
| **totale apparentamento** | **1664** | **53,2%** | **31523** | **69,2%** | | **1.342.249,34** | **69,2%** | **583.602,31** | **66,2%** | **64,5%** |
| Aicast ( app.) | 369 | | 4.880 | | **42,58** | | | 91.846,54 | | |
| Assimprese (app.) | 377 | | 4.878 | | | | | 91.656,01 | | |
| Asspim (app.) | 317 | | 1.315 | | | | | 45.141,45 | | |
| Cidec (app.) | 327 | | 1.541 | | | | | 42.614,88 | | |
| **totale apparentamento** | **1390** | **44,4%** | **12614** | **27,7%** | | **537.104,12** | **27,7%** | **271.258,88** | **30,8%** | **32,7%** |
| **Confapi** | **74** | **2,4%** | **1.384** | **3,0%** | | **58.930,72** | **3,0%** | **26.708,86** | **3,0%** | **2,9%** |
| | | | | | | | | | | |
| **Totale** | **3128** | **100,0%** | **45521** | **100,0%** | | **1.938.284,18** | **100,0%** | **881.570,05** | **100,00%** | **100,00%** |
| **COMMERCIO** | | | | | | | | | | |
| Aicast (app.) | 3.288 | | 16.436 | | | | | 442.739,37 | | |
| Apa ( app.) | 25 | | 118 | | | | | 5.411,98 | | |
| Assimprese (app.) | 3.344 | | 22.446 | | | | | 446.458,35 | | |
| Asspim ( app.) | 1.403 | | 6.923 | | | | | 157.737,19 | | |
| Casartigiani ( app.) | 480 | | 869 | | | | | 22.525,26 | | |
| Fla (app.) | 44 | | 54 | | | | | 1.429,15 | | |
| SIVA (app.) | 281 | | 325 | | | | | 16.871,86 | | |
| Upalac ( app.) | 160 | | 217 | | | | | 4.521,82 | | |
| Cidec ( app.) | 2.118 | | 5.144 | | **33,04** | | | 188.917,09 | | |
| **totale apparentamento** | **11.143** | **82,5%** | **52.532** | **92,2%** | | **1.735.657,28** | **92,2%** | **1.286.612** | **83,3%** | **87,5%** |
| Claai (app.) | 696 | | 1.952 | | | | | 116.374,24 | | |
| Cna (app.) | 180 | | 296 | | | | | 20.310,06 | | |
| Confartigianato (app.) | 350 | | 679 | | | | | 26.439,09 | | |
| FIT (app.) | 781 | | 760 | | | | | 70.243,31 | | |
| Confesercenti (app.) | 346 | | 728 | | | | | 24.339,04 | | |
| **totale apparentamento** | **2.353** | **17,4%** | **4.415** | **7,7%** | | **145.871,60** | **7,7%** | **257.705,74** | **16,7%** | **12,4%** |
| **Confapi** | **4** | **0,03%** | **57** | **0,10%** | | **1.883,28** | **0,10%** | **824,00** | **0,05%** | **0,1%** |
| **Totale** | **13.500** | **100,0%** | **57.004** | **100,0%** | | **1.883.412,16** | **100,0%** | **1.545.141,81** | **100,0%** | **100,0%** |
| **COOPERATIVE** | | | | | | | | | | |
| Agci (app.) | 108 | | 899 | | | | | 20.888,15 | | |
| Legacoop (app.) | 55 | | 693 | | | | | 16.006,24 | | |
| **totale apparentamento** | **163** | **52,6%** | **1592** | **60,3%** | | **119.909,44** | **60,3%** | **36.894,39** | **60,8%** | **58,5%** |
| Claai (app.) | 6 | | 59 | | **75,32** | | | 1.125,55 | | |
| Confcooperative (app.) | 141 | | 987 | | | | | 22.628,64 | | |
| **totale apparentamento** | **147** | **47,4%** | **1046** | **39,7%** | | **78.784,72** | **39,7%** | **23.754,19** | **39,2%** | **41,5%** |
| | | | | | | | | | | |
| **Totale** | **310** | **100,00%** | **2638** | **100,00%** | | **198694,16** | **100,00%** | **60648,58** | **100,00%** | **100,00%** |
| **TURISMO** | | | | | | | | | | |
| Aicast ( app.) | 771 | | 4.142 | | | | | 93.581,43 | | |
| Assimprese Italia (app.) | 761 | | 4.002 | | | | | 92.207,65 | | |
| Asspim (app.) | 353 | | 776 | | | | | 36.560,36 | | |
| Cidec (app.) | 853 | | 3.370 | | | | | 88.486,84 | | |
| **totale apparentamento** | **2738** | **82,67%** | **12290** | **75,09%** | | **495.409,90** | **75,09%** | **310836,28** | **82,89%** | **78,9%** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 27 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Claai ( app.) | | | 838 | | | | | 24.922,72 | | |
| Cna ( app.) | | | 156 | | | | | | | |
| Confapi ( app | | | 47 | | | | | | | |
| Confartig. ( app.) | 166 | | 516 | | | | | 9528,56 | | |
| Confeserc. ( app.) | 98 | | 534 | | | | | 4.576,54 | | |
| **totale apparentamento** | **540** | **16,30%** | **2091** | **12,77%** | | **84.288,21** | **12,77%** | **44.531,71** | **11,87%** | **13,4%** |
| | | | | | | | | | | |
| Unione Industriali | 34 | 1,03% | 1987 | 12,14% | | 80.095,97 | 12,14% | 19650,74 | 5,24% | **7,6%** |
| **Totale** | **3312** | | **16368** | | | **659794,08** | **100,00%** | **375018,73** | **100,00%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **TRASPORTI e SPEDIZIONI** | | | | | | | | | | |
| Aicast (app) | 132 | | 6.963 | | | | | 39.818,29 | | |
| Assimprese Italia (app.) | 129 | | 6.935 | | | | | 39.329,76 | | |
| Asspim (app.) | 76 | | 271 | | | | | 9.418,62 | | |
| **totale apparentamento** | **337** | **19,3%** | **14169** | **35,6%** | | **864.734,07** | **35,6%** | **88566,67** | **18,9%** | **27,3%** |
| Accsea (app) | 89 | | 1.346 | | | | | 32.568,16 | | |
| Claai (app) | 271 | | 886 | | | | | 35.121,72 | | |
| Cna (app) | 25 | | 59 | | | | | 3.112,02 | | |
| Confapi ( app.) | 3 | | 169 | | **61,03** | | | 1.614,44 | | |
| Confartig. (app) | 89 | | 945 | | | | | 9.282,66 | | |
| Confeserc. (app) | 13 | | 80 | | | | | 1.025,96 | | |
| Fai (app) | 547 | | 6.920 | | | | | 145.690,28 | | |
| Fedarlinea (app) | 3 | | 2.390 | | | | | 6.485,00 | | |
| **totale apparentamento** | **1040** | **59,7%** | **12795** | **32,1%** | | **780.878,85** | **32,1%** | **234.900,24** | **50,0%** | **43,5%** |
| Unione Ind.li | 355 | 20,4% | 12.749 | 32,0% | | 778.071,47 | 32,0% | 143.948,35 | 30,6% | **28,7%** |
| Confcooperative | 10 | 0,57% | 143 | 0,4% | | 8.727,29 | 0,4% | 2.390,71 | 0,5% | **0,5%** |
| **Totale** | **1742** | **100,0%** | **39856** | **100,0%** | | **2.432.411,68** | **100,0%** | **469.805,97** | **100,0%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **CREDITO E ASSICURAZIONI** | | | | | | | | | | |
| Abi (app) | 759 | | 7.793 | 94,8% | | | | 188.164,00 | | |
| Ania (app) | 11 | | 421 | 5,2% | | | | 1.860,00 | | |
| **Tot. Apparentamento** | **770** | **99,7%** | **8214** | **99,8%** | **101,14** | **830.763,96** | **99,8%** | **190.024,00** | **99,6%** | **99,74%** |
| Confapi | 2 | 0,3% | 16 | 0,2% | | 1.618,24 | 0,2% | 758,84 | 0,4% | 0,26% |
| **TOTALE** | **772** | **100,0%** | **8230** | **100,0%** | | **832.382,20** | **100,0%** | **190.782,84** | **100,0%** | **100,00%** |
| | | | | | | | | | | |
| **SERVIZI ALLE IMPRESE** | | | | | | | | | | |
| Aicast (app) | **280** | | **3.126** | | | | | **37.955,07** | | |
| Assimprese Italia (app.) | 274 | | 3.115 | | | | | 36.530,84 | | |
| Asspim (app.) | 128 | | 448 | | | | | 16.779,58 | | |
| Cidec ( app.) | 626 | | 4.080 | | | | | 82.937,40 | | |
| **totale apparentamento** | **1308** | **66,77%** | **10769** | **49,37%** | | **608.233,12** | **49,37%** | **174.202,89** | **53,28%** | **54,7%** |
| Confapi | 9 | | 341 | | | | | 3.436,26 | | |
| Claai (app) | 218 | | 646 | | **56,48** | | | 26.894,20 | | |
| Cna (app) | 57 | | 85 | | | | | 4.720,32 | | |
| Confartig. (app) | 90 | | 316 | | | | | 8.246,48 | | |
| Confeserc. (app) | 16 | | 59 | | | | | 1.082,35 | | |
| **totale apparentamento** | **390** | **19,91%** | **1447** | **6,63%** | | **81.726,56** | **6,63%** | **44.379,61** | **13,57%** | **11,7%** |
| Confcooper. | 29 | 1,48% | 124 | 0,57% | | 7.003,52 | 0,57% | 4.668,52 | 1,43% | **1,0%** |
| Unione Ind.li | 232 | 11,84% | 9474 | 43,43% | | 535.091,52 | 43,43% | 103.716,66 | 31,72% | **32,6%** |
| **Totale** | **1959** | **100,00%** | **21814** | **100,00%** | | **1.232.054,72** | **100,00%** | **326.967,68** | **100,00%** | **100,00%** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Settore | Seggi | media | Grado di rappresentatività | | | | | | Seggi Assegnati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| **AGRICOLTURA** | **1** | | | | | | | | |
| Confagricoltura | | 27,5% | 27,47% | | - | - | - | - | **0** |
| Coldiretti | | 72,5% | **72,53%** | | - | - | - | - | **1** |
| **TOTALE** | | **100,0%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **ARTIGIANATO** | **2** | | | | | | | | |
| Acai ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Aicast (app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Assimprese Italia ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Asspim ( app.) | | | | | | | | | |
| Casartigiani ( app.) | | | | | | | | | |
| Cidec ( app.) | | | | | | | | | |
| FLA ( app.) | | | | | | | | | |
| Upalac ( App.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **41,1%** | **41,1%** | | | | | | **1** |
| Claai (app.) | | | | | | | | | |
| Cna ( app.) | | | | | | | | | |
| Confartigianato (app.) | | | | | | | | | |
| Confesercenti (app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **58,9%** | **58,9%** | | | | | | **1** |
| **TOTALE** | | **100,0%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **INDUSTRIA** | **6** | | | | | | | | |
| Acen ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Claai ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Cna ( app.) | | | | | | | | | |
| Confarrtigianato ( app.) | | | | | | | | | |
| Unione Ind.li ( app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **64,5%** | **64,5%** | **32,24%** | **21,5%** | **16,1%** | 12,9% | 10,7% | **4** |
| Aicast ( app.) | | | | | | | | | |
| Assimprese (app.) | | | | | | | | | |
| Asspim (app.) | | | | | | | | | |
| Cidec (app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **32,7%** | **32,7%** | **16,33%** | 10,9% | 8,2% | 6,5% | 5,4% | **2** |
| **Confapi** | | **2,9%** | 2,9% | 1,43% | 1,0% | 0,7% | 0,6% | 0,5% | **0** |
| | | | | | | | | | |
| **Totale** | | **100,00%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **COMMERCIO** | **9** | | | | | | | | |
| Aicast (app.) | | | | | | | | | |
| Apa ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Assimprese (app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Asspim ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Casartigiani ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Fla (app.) | | | | | | | | | |
| SIVA (app.) | | | | | | | | | |
| Upalac ( app.) | | | | | | | | | |
| Cidec ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| **totale apparentamento** | | **87,5%** | **87,9%** | **43,8%** | **29,2%** | **21,9%** | **17,5%** | **14,6%** | **8** |
| Claai (app.) | | | **12,50%** | **10,94%** | 9,73% | | | | |
| Cna (app.) | | | **( div. 7 )** | **( div. 8 )** | **( div. 9 )** | | | | |
| Confartigianato (app.) | | | | | | | | | |
| FIT (app.) | | | | | | | | | |
| Confesercenti (app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **12,4%** | **12,1%** | 6,2% | 4,1% | 3,1% | 2,5% | 2,1% | **1** |
| **Confapi** | | **0,1%** | 0,1% | 0,04% | 0,02% | 0,02% | 0,0% | 0,0% | **0** |
| **Totale** | | **100,0%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **COOPERATIVE** | **1** | | | | | | | | |
| Agci (app.) | | | | - | - | - | - | - | |
| Legacoop (app.) | | | | - | - | - | - | - | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **totale apparentamento** | | **58,5%** | **58,5%** | | | | | | **1** |
| Claai (app.) | | | | | | | | | |
| Confcooperative (app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **41,5%** | **41,5%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **0** |
| | | | | | | | | | |
| **Totale** | | **100,00%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **TURISMO** | **3** | | | | | | | | |
| Aicast ( app.) | | | | | | | | | |
| Assimprese Italia (app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Asspim (app.) | | | | | | | | | |
| Cidec (app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| **totale apparentamento** | | **78,9%** | **78,9%** | **39,5%** | **26,3%** | **-** | **-** | **-** | **3** |
| | | | | | | | | | |
| Claai ( app.) | | | | | | | | | |
| Cna ( app.) | | | | | | | | | |
| Confapi ( app.) | | | | | | | | | |
| Confartig. ( app.) | | | | | | | | | |
| Confeserc. ( app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **13,4%** | **13,4%** | **6,7%** | **4,5%** | | | | **0** |
| | | | | | | | | | |
| Unione Industriali | | **7,6%** | **7,6%** | **3,8%** | **2,5%** | | | | **0** |
| **Totale** | | **100,00%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **TRASPORTI e SPEDIZIONI** | **2** | | | | | | | | |
| Aicast (app) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Assimprese Italia (app.) | | | | | | | | | |
| Asspim (app.) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **27,3%** | **27,3%** | **13,7%** | | | | | **0** |
| Accsea (app) | | | | | | | | | |
| Claai (app) | | | | | | | | | |
| Cna (app) | | | | | | | | | |
| Confapi ( app.) | | | | | | | | | |
| Confartig. (app) | | | | | | | | | |
| Confeserc. (app) | | | | | | | | | |
| Fai (app) | | | | | | | | | |
| Federlinea (app) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **43,5%** | **43,5%** | **21,7%** | | | | | **1** |
| Unione Ind.li | | **28,7%** | **28,7%** | **14,4%** | **0,0%** | **0,0%** | **0,0%** | **0,0%** | **1** |
| Confcooperative | | **0,5%** | | | | | | | **0** |
| **Totale** | | **100,00%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CREDITO E ASSICURAZIONI** | **1** | | | | | | | | |
| Abi (app) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Ania (app) | | | - | - | - | - | - | - | |
| **Tot. Apparentamento** | | 99,74% | **99,74%** | | | | | | **1** |
| Confapi | | 0,26% | 0,26% | | | | | | **0** |
| **TOTALE** | | **100,00%** | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **SERVIZI ALLE IMPRESE** | **5** | | | | | | | | |
| Aicast (app) | | | | | | | | | |
| Assimprese Italia (app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Asspim (app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| Cidec ( app.) | | | - | - | - | - | - | - | |
| **totale apparentamento** | | **54,7%** | **54,7%** | **27,3%** | **18,2%** | | | | **3** |
| Confapi | | | | | | | | | |
| Claai (app) | | | | | | | | | |
| Cna (app) | | | | | | | | | |
| Confartig. (app) | | | | | | | | | |
| Confeserc. (app) | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **11,7%** | **11,7%** | **5,8%** | **3,9%** | | | | **0** |
| Confcooper. | | **1,0%** | **1,0%** | **0,5%** | **0,3%** | | | | 0 |
| Unione Ind.li | | **32,6%** | **32,6%** | **16,3%** | **10,9%** | | | | **0** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale** | | **100,00%** | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

| Settore | Seggi | Seggi Assegnati | Piccole Imprese | | | | | | | | | | Seggio Assegnato Piccole Imprese |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Imprese associate | | Occupati | | Valore Aggiunto | | | Diritto annuale | | media | |
| | | | num. | % | num. | % | per addetto | totale | % | val. | % | | |
| **AGRICOLTURA** | **1** | | | | | | | | | | | | |
| Confagricoltura | | **0** | 0 | 0,0% | 0 | 0,0% | 46,17 | 0,00 | 0,0% | 0,00 | 0,0% | 0,0% | **0** |
| Coldiretti | | **1** | 1.688 | 100,0% | 3.863 | 100,0% | | 178.354,71 | 100,0% | 120.606,19 | 100,0% | **100,0%** | **1** |
| **TOTALE** | | | **1.688** | 100,0% | **3.863** | 100,0% | | **178.354,71** | 100,0% | **120.606,19** | 100,0% | **100,0%** | |
| **INDUSTRIA** | **6** | | | | | | | | | | | | |
| Acen ( app.) | | | 724 | | 4.839 | | | | | 183.072,33 | | | |
| Claai ( app.) | | | 289 | | 1.068 | | | | | 52.949,61 | | | |
| Cna ( app.) | | | | | | | | | | | | | |
| Confarrtigianato ( app.) | | | | | | | | | | | | | |
| Unione Ind.li ( app.) | | | 279 | | 4.453 | | | | | 185.076,78 | | | |
| **totale apparentamento** | | **4** | 1.292 | 94,7% | 10.360 | 89,3% | | 441.128,80 | 89,3% | 421.099 | 94,4% | **91,92%** | **1** |
| Aicast ( app.) | | | 0 | | | | 42,58 | | | | | | |
| Assimprese (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Asspim (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Cidec (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| **totale apparentamento** | | **2** | **0** | | **0** | | | **0,00** | | **0,00** | 0,0% | 0,00% | **0** |
| **Confapi** | | | **72** | **5,3%** | **1.246** | **10,7%** | | **53.054,68** | **10,7%** | **24.864,07** | **5,6%** | 8,08% | **0** |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Totale** | | | **1.364** | **100,0%** | **11.606** | **100,0%** | | **494.183** | **100,0%** | **445.963** | **100,0%** | **100,00%** | |
| **COMMERCIO** | **9** | | | | | | | | | | | | |
| Aicast (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Apa ( app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Assimprese (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Asspim ( app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Casartigiani ( app.) | | | 0 | | | | **33,04** | | | | | | |
| Fla (app.) | | **8** | 0 | | | | | | | | | | |
| SIVA (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Upalac ( app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Cidec ( app.) | | | 0 | - | - | - | | - | - | - | - | - | |
| **totale apparentamento** | | | **0** | | **0** | | | **0** | | **0** | | | 0 |
| Claai (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Cna (app.) | | | 0 | | | | | | | | | | |
| Confartigianato (app.) | | **1** | 0 | | | | | | | | | | |
| FIT (app.) | | | 755 | | 755 | | | | | 63.140,90 | | | |
| Confesercenti (app.) | | | 344 | | 728 | | | | | 24.250,69 | | | |
| **totale apparentamento** | | | **1.099** | **99,6%** | **1.483** | **96,3%** | | **48.998,32** | **96,3%** | **87.392** | **99,1%** | **97,83%** | 1 |
| **Confapi** | | | **4** | **0,4%** | **57** | **3,7%** | | **1.883,28** | **3,7%** | **824,00** | **0,9%** | **2,17%** | 0 |
| **Totale** | | | **1.103** | **100,0%** | **1.540** | **100,0%** | | **50.882** | **100,0%** | **88.216** | **100,0%** | **100,0%** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

| Settore | Seggi | Consistenza numerica | | Diffusione strutture | | Servizi resi e attività svolte | | Punteggio Totale | assegnazione seggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | num. | punti (50) | num. | punti (25) | num. | punti (25) | | |
| **TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI** | **1** | | | | | | | | |
| Adoc (app) | | 4.619 | | 27 | | 23 | | | |
| Adiconsum (app) | | 632 | | 21 | | 9 | | | |
| Federconsum. (app.) | | 1.084 | | 30 | | 12 | | | |
| **Totale apparentamento** | | **6.335** | **12** | **78** | **18** | **44** | **10** | **40** | |
| Assocomsum. (app.) | | 6.936 | | 7 | | 7 | | | |
| Assoutenti ( app.) | | 8.871 | | 4 | | 12 | | | |
| La Casa del Consum. ( app.) | | 98 | | 1 | | 3 | | | |
| Lega Consum. ( app.) | | 2.151 | | 5 | | 7 | | | |
| Centro Diritti per il cittadino | | 1.675 | | 6 | | 11 | | | |
| Movim. Consumat. ( app.) | | 69 | | 1 | | 5 | | | |
| Uniona Nazion. Cons. ( app.) | | 86 | | 8 | | 19 | | | |
| **Totale apparentamento** | | **19.886** | **38** | **32** | **7** | **64** | **15** | **60** | 1 |
| **Totale generale** | | **26.221** | **50** | **110** | **25** | **108** | **25** | **100** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

| Settore | Seggi | Seggi Assegnati | Seggio Assegnato Piccole Imprese |
|---|---|---|---|
| **AGRICOLTURA** | **1** | | |
| Confagricoltura | | **0** | **0** |
| Coldiretti | | **1** | **1** |
| | | | |
| **ARTIGIANATO** | **2** | | |
| Acai ( app.) | | | |
| Aicast (app.) | | | |
| Assimprese Italia ( app.) | | | |
| Asspim ( app.) | | | |
| Casartigiani ( app.) | | | |
| Cidec ( app.) | | | |
| FLA ( app.) | | | |
| Upalac ( App.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **1** | |
| Claai (app.) | | | |
| Cna ( app.) | | | |
| Confartigianato (app.) | | | |
| Confesercenti (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **1** | |
| | | | |
| **INDUSTRIA** | **6** | | |
| Acen ( app.) | | | **1** |
| Claai ( app.) | | | |
| Cna ( app.) | | | |
| Confarrtigianato ( app.) | | | |
| Unione Ind.li ( app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **4** | |
| Aicast ( app.) | | | |
| Assimprese (app.) | | | |
| Asspim (app.) | | | |
| Cidec (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **2** | |
| **Confapi** | | | |
| | | | |
| **COMMERCIO** | **9** | | |
| Aicast (app.) | | | |
| Apa ( app.) | | | |
| Assimprese (app.) | | | |
| Asspim ( app.) | | | |
| Casartigiani ( app.) | | | |
| Fla (app.) | | | |
| SIVA (app.) | | | |
| Upalac ( app.) | | | |
| Cidec ( app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **8** | |
| Claai (app.) | | | |
| Cna (app.) | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

| | | | |
|---|---|---|---|
| Confartigianato (app.) | | | |
| FIT (app.) | | | |
| Confesercenti (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **1** | 1 |
| **Confapi** | | **0** | |
| | | | |
| **COOPERATIVE** | **1** | | |
| Agci (app.) | | | |
| Legacoop (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **1** | |
| Claai (app.) | | | |
| Confcooperative (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **0** | |
| | | | |
| **TURISMO** | **3** | | |
| Aicast ( app.) | | | |
| Assimprese Italia (app.) | | | |
| Asspim (app.) | | | |
| Cidec (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **3** | |
| | | | |
| Claai ( app.) | | | |
| Cna ( app.) | | | |
| Confapi ( app.) | | | |
| Confartig. ( app.) | | | |
| Confeserc. ( app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **0** | |
| Unione Industriali | | **0** | |
| | | | |
| **TRASPORTI e SPEDIZIONI** | **2** | | |
| Aicast (app) | | | |
| Assimprese Italia (app.) | | | |
| Asspim (app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **0** | |
| Accsea (app) | | | |
| Claai (app) | | | |
| Cna (app) | | | |
| Confapi ( app.) | | | |
| Confartig. (app) | | | |
| Confeserc. (app) | | | |
| Fai (app) | | | |
| Fedarlinea (app) | | | |
| **totale apparentamento** | | **1** | |
| Unione Ind.li | | **1** | |
| Confcooperative | | **0** | |
| **Totale** | | | |
| | | | |
| **CREDITO E ASSICURAZIONI** | **1** | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abi (app) | | | |
| Ania (app) | | | |
| **Tot. Apparentamento** | | **1** | |
| Confapi | | | |
| | | | |
| **SERVIZI ALLE IMPRESE** | **5** | | |
| Aicast (app) | | | |
| Assimprese Italia (app.) | | | |
| Asspim (app.) | | | |
| Cidec ( app.) | | | |
| **totale apparentamento** | | **3** | |
| Confapi | | | |
| Claai (app) | | | |
| Cna (app) | | | |
| Confartig. (app) | | | |
| Confeserc. (app) | | | |
| **totale apparentamento** | | **0** | |
| Confcooper. | | 0 | |
| Unione Ind.li | | **2** | |
| | | | |
| **ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI** | **1** | | |
| CGIL (app) | | | |
| Uil ( app.) | | | |
| CISL (app) | | | |
| **Totale** | | 1 | |
| | | | |
| **TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI** | **1** | | |
| Adoc (app) | | | |
| Adiconsum (app) | | | |
| Federconsum. (app.) | | | |
| **Totale apparentamento** | | | |
| Assocomsum. (app.) | | | |
| Assoutenti ( app.) | | | |
| La Casa del Consum. ( app.) | | | |
| Lega Consum. ( app.) | | | |
| Centro Diritti per il cittadino | | | |
| Movim. Consumat. ( app.) | | | |
| Uniona Nazion. Cons. ( app.) | | | |
| **Totale apparentamento** | | 1 | |
| | | | |
| **Consulta delle professioni** | **1** | 1 | |
| **Totale generale** | **33** | **33** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 246 del 05/12/2016

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI BASELICE (BN), OPERE AUTORIZZATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N° 75 DEL 14.02.2014. PROPONENTE: SOCIETA' C&C UNO ENERGY S.R.L., GRUPPO C&C ENERGY S.R.L., CON SEDE LEGALE IN ALBANELLA (SA), MATINELLA, ALLA VIA PROVINCIALE N. 5, PIVA 04875090658

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lg. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003.

**CONSIDERATO CHE**

.

a) Con DD n° 75 del 14.02.2014 - B.U.R.C. n. 13 del 24/02/2014 - è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico composto da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42.0 MW all'interno del territorio di Baselice, al cui punto 2 del decreto di autorizzazione si sospendeva l'esecutività della autorizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8 - 9 – 10 – 11 – 12 nelle more della definizione della procedura autorizzativa della società Investimenti e Sviluppo S.r.l.;

b) con nota del 14/11/2016, ed acquisita al protocollo regionale n. 0739590 in data 09/11/2016, la Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658, ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale per le opere autorizzate con Decreto Dirigenziale n° 75 del 14.02.2014 consistente:

- eliminazione di tre aerogeneratori su quattordici autorizzati, contrassegnati con i numeri 2 – 9 – 13 per un totale di 11 aerogeneratori;
- ritiro della sospensione prevista al punto 2 del decreto 75/14 inerente la realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8-9-10-11-12, a seguito della mancata autorizzazione della proposta progettuale facente capo alla Società Investimenti e Sviluppo srl;
- aumento della potenza unitaria massima degli aerogeneratori da 3,0 MW a 3,45 MW;
- riduzione della potenza totale massima del parco eolico a 37.95 MW, inferiore rispetto a quella autorizzata di 42 MW;
- ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto;
- riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente;

**RICHIAMATI**

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D. Lgs 387/03";
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime;

***ATTESO***

*a)* La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale

competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle "*varianti di*

*impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:*

*6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;*

*6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo*

*preordinato all'esproprio su altre aree*";

*b)* che le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 *"Criteri Generali"* punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, *"Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente" e*, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;

c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

**PRESO ATTO**

a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

b) che non sussistono motivi ostativi alla rettifica del DD n. 75/14 ;

**RITENUTO**

di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale relativa al progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Baselice (BN),autorizzato con DD. n. DD n. 75/14

**ACQUISITA**

- la richiesta della Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658;
- la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013.

**VISTI**

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) a deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss. mm ii di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società C&C Uno Energy S.r.l., da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) consistente in:

1.1. eliminazione di tre aerogeneratori su quattordici autorizzati, contrassegnati con i numeri 2 – 9 – 13 per un totale di 11 aerogeneratori;

1.2. ritiro della sospensione prevista al punto 2 del decreto 75/14 inerente la realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8-9-10-11-12, a seguito della mancata autorizzazione della proposta progettuale facente capo alla Società Investimenti e Sviluppo srl;

1.3. aumento della potenza unitaria massima degli aerogeneratori da 3,0 MW a 3,45 MW;

1.4. riduzione della potenza totale massima del parco eolico a 37.95 MW, inferiore rispetto a quella autorizzata di 42 MW;

1.5. ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto;

1.6. riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente;

2) di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°75/14 non oggetto di modifica del presente atto;

3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 247 del 05/12/2016

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI CASTELVETERE (BN),OPERE AUTORIZZATE CON DD N° 344 DEL 20.05.2014. PROPONENTE: SOCIETA' C&C UNO ENERGY S.R.L., GRUPPO C&C ENERGY S.R.L., CON SEDE LEGALE IN ALBANELLA (SA), MATINELLA, ALLA VIA PROVINCIALE N. 5, PIVA 04875090658

IL DIRIGENTE

***PREMESSO***

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

***CONSTATATO CHE***

a) Con DD n° 344 del 20.05.2014 - B.U.R.C. n. 36 del 26/05/2014 - è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico composto da 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16.0 MW all'interno del territorio di Castelvetere in Val Fortore (BN);

b) con nota del 14/11/2016, ed acquisita al protocollo regionale n. 0739522in data 09/11/2016, la Società C&C Castelvetere S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 05174580653, ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale per le opere autorizzate con Decreto Dirigenziale n° 344 del 20.05.2014 consistente:

1. spostamento marginale degli aerogeneratori ed ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto interno parco, del cavidotto MT di collegamento alla sottostazione utente con sostituzione dei tratti in elettrodotto aereo con cavidotto interrato;
2. riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente con il fine di minimizzare la movimentazione di terreno;

***RICHIAMATI***

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime;

***ATTESO***

*a)* La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle "*varianti di impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:*
*6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;*
*6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree*";

*b) c*he le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 *"Criteri Generali"* punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, *"Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente" e*, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;

c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

***PRESO ATTO***

*a)* dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento.

**RITENUTO**

**a)** di dover prendere atto della variante non sostanziale al DD n. 344/14;

b) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale relativa al progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Castelvetere (BN),autorizzato con del DD n°344 del 20.05.2014

**ACQUISITA**

**a)** la richiesta della Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658;
**b)** la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013.

**VISTI**

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) a deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

***DECRETA***

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società C&C Castelvetere S.r.l., da realizzarsi nel Comune di Castelvetere (BN) consistente in:
   1.1. spostamento marginale degli aerogeneratori ed ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto interno parco, del cavidotto MT di collegamento alla sottostazione utente con sostituzione dei tratti in elettrodotto aereo con cavidotto interrato;

1.2. Riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell’area impegnata dalla sottostazione utente con il fine di minimizzare la movimentazione di terreno;

2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°344/14 non oggetto di modifica col presente atto

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

.

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 43 del 20/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N 854/2004 DEL 29 APRILE 2004 - PRESA D'ATTO DELL'AFFERENZA DELLO SPECCHIO D'ACQUA IN CONCESSIONE AL MITICOLTURA FERRONE SOCIETA' COOPERATIVA ALLA ZONA DI PRODUZIONE DI MOLLUSCHI BIVALVI, GIA' CLASSIFICATA "ZONA B" SITA NEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA - LOCALITA' CALASTROMOLO FORANEO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

- il Regolamento CE n°852/2004 del 29 aprile 2004, e succ. modifiche, stabilisce norme sull'igiene dei prodotti alimentari;
- la Sezione VII dell'allegato III del Regolamento CE n° 853/2004 del 29 aprile 2004, e succ. modifiche, stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento CE n°854/2004 del 29 aprile 2004, e succ. modifiche, stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- il Regolamento CE n°2073 del 15 novembre 2005, e succ. modifiche, definisce le metodiche di analisi per la determinazione di escherichia coli e di salmonella;
- il Regolamento CE n° 2074 del 5 dicembre 2005, e succ. modifiche, definisce le metodiche di analisi per la ricerca delle biotossine marine;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 recante norme in materia ambientale;
- il Regolamento CE 1881 del 19 dicembre 2006 e succ. modifiche, definisce i tenori massimi di taluni contaminanti nelle derrate alimentari;
- la legge 26 febbraio 2010 n. 25 con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- con delibera n°229 del 31 maggio 2011 la Giunta Regionale della Campania ha recepito l'intesa del 8 luglio 2010 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento CE n. 854/2004 e del Regolamento CE n. 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";
- con delibera n. 617 del 2 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015 – 2018 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale, che include il Piano di monitoraggio nelle zone di produzione e nelle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi, con le istruzioni operative da adottare in fase di classificazione e riclassificazione degli specchi d'acqua;
- con decreto dirigenziale n°9 del 24/02/2011 del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime sono stati individuati i punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania;
- con decreti dirigenziali n. 81, 82 ed 83 del 6/5/2016 è stata riclassificata l'intera zona di produzione di molluschi bivalvi vivi sita nel Comune di Torre del Greco (NA), località Calastro/Molo Foraneo, in concessione a più ditte;
- che in Banca Dati Nazionale (BDN) il predetto specchio d'acqua è identificato con Codice Univoco Nazionale (CUN) n. 1500029;

***CONSIDERATO*** che

- le linee guida regionali sulla molluschicoltura prevedono che, trascorsi tre anni dalla classificazione, è necessario procedere alla riclassificazione delle zone di produzione di molluschi bivalvi, sulla base dei dati derivanti dal monitoraggio periodico svolto dai Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. e delle notizie aggiornate, fornite dall'A.R.P.A.C., sulle fonti di contaminazione prossime all'area;

**TENUTO CONTO** che

- lo specchio d'acqua in concessione alla ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" è parte di una zona di produzione più ampia, delimitata dalle coordinate geografiche di seguito riportate e già riclassificata con decreti dirigenziali n. 81, 82 ed 83 del 6/5/2016:

| Vertice | Latitudine Nord | Longitudine Est | Vertice | Latitudine Nord | Longitudine Est |
|---|---|---|---|---|---|
| | Formato Sessagesimale | | | Formato Decimale | |
| A | 40°47,2098 | 14°20,8693 | A | 40.78683 | 14.34782 |
| B | 40°47,3000 | 14°21,2588 | B | 40.78833 | 14.35431 |
| C | 40°46,9196 | 14°21,3692 | C | 40.78199 | 14.35615 |
| D | 40°46,8399 | 14°21,0293 | D | 40.78067 | 14.35049 |

**VISTE**

- l'istanza inoltrata in data 7/12/2016 dal sig. Lorenzo Ferrone, legale rappresentante del "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" tesa ad ottenere la riclassificazione dello specchio d'acqua antistante il Comune di Torre del Greco (NA), località Calastro/Molo Foraneo, che è stato già riclassificato con decreti dirigenziali n. 81, 82 ed 83 del 6/5/2016;
- la concessione temporanea n. 2/2016 rilasciata in data 21/1/2016 dal Comune di Torre del Greco a favore della ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" per mq. 49.000 (quarantanovemila) in località Calastro/Molo Foraneo, prorogato con nota n. 8099 del 2/2/2017 del Comune di Torre del Greco, riferita all'area delimitata dalle seguenti coordinate geografiche:

| Miticoltura Ferrone Società Cooperativa | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Vertice | Latitudine Nord | Longitudine Est | Vertice | Latitudine Nord | Longitudine Est |
| | Formato Sessagesimale | | | Formato Decimale | |
| 1 | 40°47,1549 | 14°21,1095 | 1 | 40.7859150 | 14.3518250 |
| 2 | 40°47,1981 | 14°21,3010 | 2 | 40.7866350 | 14.3550167 |
| 3 | 40°47,1124 | 14°21,3374 | 3 | 40.7852067 | 14.3556623 |
| 4 | 40°47,0665 | 14°21,1466 | 4 | 40.7844417 | 14.3524433 |

- la nota n. 66753/2014 del 13/11/2014 con la quale il Dipartimento Provinciale di Napoli dell'A.R.P.A.C. ha descritto le fonti di contaminazione censite che sono in prossimità dello specchio d'acqua in questione;
- la nota n. 170 del 24/3/2016 con la quale l'ASL Napoli 3 Sud ha comunicato le coordinate geografiche che delimitano l'intera zona di produzione, specificando in dettaglio le aree in concessione a ciascuna impresa in essa operante;

**PRESO ATTO**

- dei decreti dirigenziali nn. 81, 82 ed 83 del 6/5/2016 con i quali è stato riclassificato l'intero specchio d'acqua antistante il Comune di Torre del Greco (NA), località Calastro/Molo Foraneo;
- della nota n° 26 del 19/1/2016, integrata dalla nota n. 232 del 14/4/2016, con la quale l'A.S.L. Napoli 3 Sud, esaminata la documentazione propedeutica alla riclassificazione, effettuati i dovuti accertamenti e valutati gli esiti delle analisi sui campioni di mitili (mytilus galloprovincialis) prelevati, in applicazione del monitoraggio periodico, nella zona di produzione in questione nel quale è ubicato l'impianto di mitilicoltura sito nello specchio d'acqua in concessione alla ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*", ha trasmesso la relazione di "sorveglianza sanitaria" effettuata ai sensi del Regolamento CE n. 854/2004, allegato II, Capo II, punto A/6, comprensiva del proprio parere sulla riclassificazione della zona di produzione per l'assegnazione della "**classe B**";
- che l'A.S.L. Napoli 3 Sud ha comunicato che i molluschi raccolti nella zona di produzione sbarcano sulla banchina del molo di ponente del Porto di Torre del Greco;
- della nota n. 21 del 5/1/2017 con la quale l'ASL Napoli 3 Sud ha comunicato che lo specchio d'acqua in questione, in concessione alla ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*", è

incluso nella zona di produzione classificata nel Comune di Torre del Greco (NA), località Calastro/Molo Foraneo;

**CONSIDERATO** che

- l'area in concessione alla ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*", pur essendo affidata in gestione a più ditte, è soggetta alla medesima valutazione del rischio in relazione alla presenza di agenti patogeni e contaminanti che potrebbero condizionare la sicurezza dei molluschi prodotti;

**RITENUTO OPPORTUNO**

- prevedere i medesimi vincoli sanitari per l'intera zona di produzione in concessione alla ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" qualora dovessero essere evidenziati rischi anche in una sola parte dello specchio d'acqua;
- che la citata ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" fornisca mezzi e risorse umane a supporto dei controlli ufficiali svolti dall'A.S.L. Napoli 3 Sud;

**VISTO**

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
- la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

**D E C R E T A**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

di prendere atto che lo specchio d'acqua in concessione alla ditta ***"Miticoltura Ferrone Società Cooperativa"*,** identificato nella planimetria allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un'estensione di mq. 49.000 (quarantanovemila) e compreso dalle seguenti coordinate geografiche,

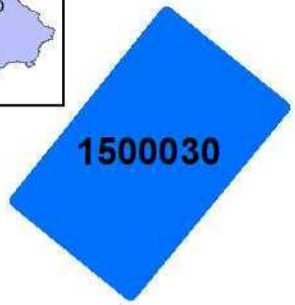
| **Miticoltura Ferrone Società Cooperativa** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Vertice** | **Latitudine Nord** | **Longitudine Est** | **Vertice** | **Latitudine Nord** | **Longitudine Est** |
| | **Formato Sessagesimale** | | | **Formato Decimale** | |
| 1 | 40°47,1549 | 14°21,1095 | 1 | 40.7859150 | 14.3518250 |
| 2 | 40°47,1981 | 14°21,3010 | 2 | 40.7866350 | 14.3550167 |
| 3 | 40°47,1124 | 14°21,3374 | 3 | 40.7852067 | 14.3556623 |
| 4 | 40°47,0665 | 14°21,1466 | 4 | 40.7844417 | 14.3524433 |

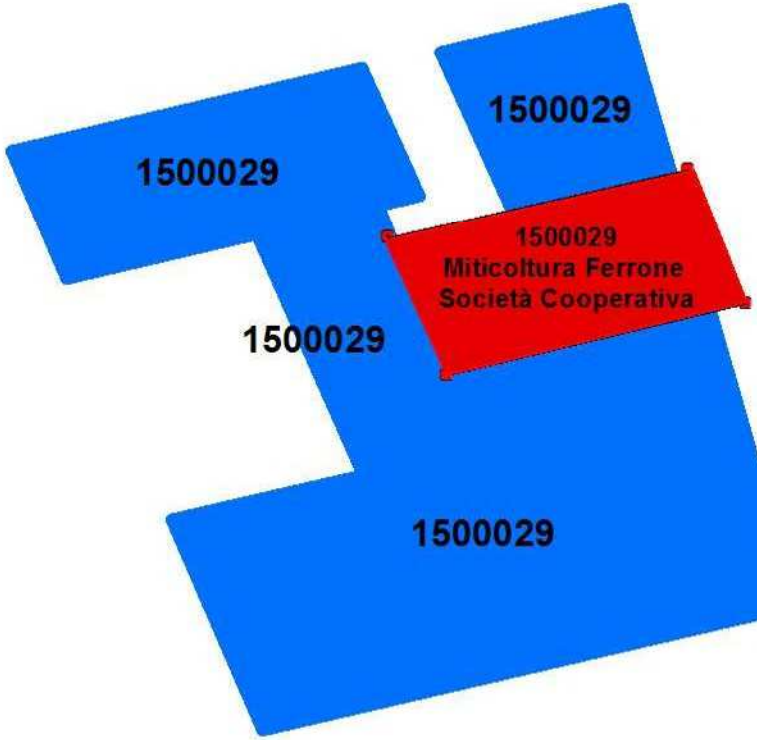
è incluso nella zona di produzione, Codice Univoco Nazionale (CUN) n. 1500029, sita nel Comune di **Torre del Greco (NA)**, località **Calastro/Molo Foraneo,** già classificata **Classe B** e delimitata dalle coordinate geografiche di seguito riportate:

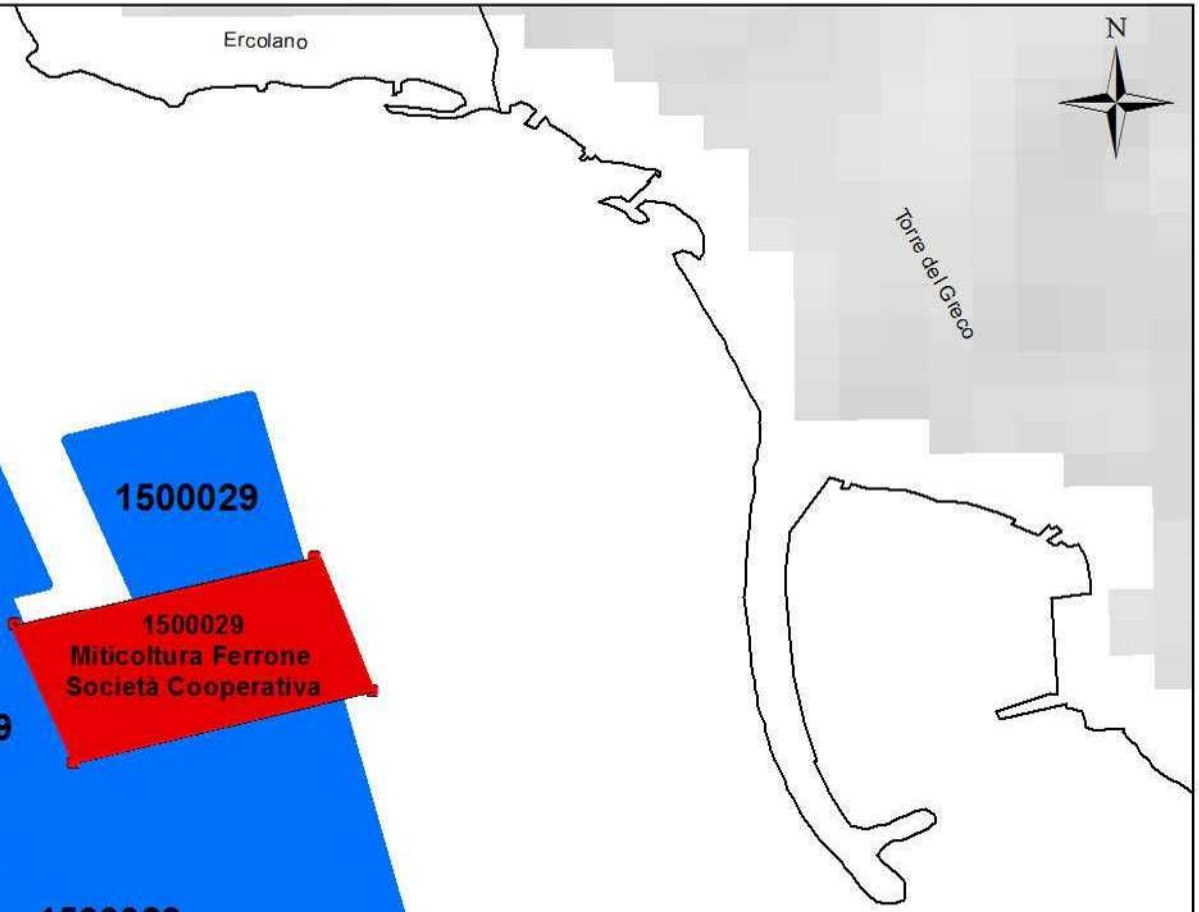
| **Area Generale** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Vertice** | **Latitudine Nord** | **Longitudine Est** | **Vertice** | **Latitudine Nord** | **Longitudine Est** |
| | **Formato Sessagesimale** | | | **Formato Decimale** | |
| A | 40°47,2098 | 14°20,8693 | A | 40.78683 | 14.34782 |
| B | 40°47,3000 | 14°21,2588 | B | 40.78833 | 14.35431 |
| C | 40°46,9196 | 14°21,3692 | C | 40.78199 | 14.35615 |
| D | 40°46,8399 | 14°21,0293 | D | 40.78067 | 14.35049 |

- di incaricare la "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" di fornire mezzi e risorse umane a supporto dei controlli ufficiali svolti dall'A.S.L. Napoli 3 Sud;
- di stabilire che la classificazione dell'intero specchio d'acqua in questione ha durata triennale, a far data dal 06/05/2016, e che è cura delle ditte concessionarie presentare istanza almeno sessanta giorni prima della scadenza della validità, secondo le procedure previste dalla citata delibera di Giunta Regionale n°229 del 31/5/2011;
- di incaricare la ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*" di trasmettere, per il tramite dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, l'atto di concessione definitivo dello specchio d'acqua e gli eventuali aggiornamenti e variazioni della titolarità che dovessero subentrare;
- che il prodotto raccolto, ad eccezione di particolari condizioni meteomarine, sarà sbarcato sulla banchina del molo di ponente del Porto di Torre del Greco;
- di stabilire che l'intera area marina, in concessione a più imprese, è soggetta ai medesimi vincoli sanitari adottati in tutti i casi in cui il monitoraggio evidenzi non conformità, anche in una sola di esse, che possano pregiudicare la sicurezza alimentare;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, al Comune di Torre del Greco (NA), alla Direzione Marittima di Napoli, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, all'A.R.P.A.C., alla ditta "*Miticoltura Ferrone Società Cooperativa*", all'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.), al Bollettino Ufficiale per la successiva pubblicazione.

Il Dirigente dell'U.O.D.
dott. Paolo Sarnelli







| Miticoltura Ferrone Società Cooperativa | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Vertice | Latitudine Nord | Longitudine Est | Vertice | Latitudine Nord | Longitudine Est |
| | Formato Sessagesimale | | | Formato Decimale | |
| 1 | 40° 47.1549 | 14° 21.1095 | 1 | 40.7859150 | 14.3518250 |
| 2 | 40° 47.1981 | 14° 21.3010 | 2 | 40.7866350 | 14.3550167 |
| 3 | 40° 47.1124 | 14° 21.3374 | 3 | 40.7852067 | 14.3556623 |
| 4 | 40° 47.0665 | 14° 21.1466 | 4 | 40.7844417 | 14.3524433 |

## Legenda

Zone in concessione Molluschi

Zone in concessione Molluschi

Km
0 0.15 0.3 0.6

orsa
Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare

Reference System: WGS84

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 126 del 20/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO (AV). SEDE UNICA RURALE. PRESA D' ATTO DI CESSIONE DI QUOTA E MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCIETARIA DELLA SOCIETÀ FARMACIA SINISCALCO S.A.S. DEL DOTT. SINISCALCO MICHELE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO :**

**che**, giusta Decreto Dirigenziale n. 166 del 03.06.2015 la società "Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele" composta dal dr. Siniscalco Michele, farmacista, nato a Tripoli (EE) il 11.10.1969 e residente in Baronissi (SA) alla Via Nicola Farina, n. 18, c.f.: SNS MHL 69R11 Z326D, e il dr. Valentino Salvatore, farmacista, nato a Salerno il 04. 10.1979 e ivi residente al Viale degli Olmi, n.18/B, c.f: VLN SVT 79R04 H703G, fu autorizzata a gestire quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, la sede unica rurale del Comune di San Michele Serino (AV), sita alla Via Roma n. 62;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale della farmacia vengono affidate al socio accomandatario Siniscalco Michele mentre è socio accomandante Valentino Salvatore ;

**VISTI**

l'istanza presentata dal dr. Siniscalco Michele, acquisita in data 25.01.2017 al prot. n. 2017.0051442 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Nazionale, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele" con sede legale ed operativa a San Michele di Serino (AV), Via Roma n. 62, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Avellino con codice fiscale e partita I.V.A. n.02842870640, numero R.E.A. AV – 187016, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la presa d' atto di cessione di quota e modifica della compagine societaria della società " Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele";

l'Atto notarile di cessione di quota, redatto dal dr. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola in data 19.12.2016, repertorio n. 3853, raccolta n. 2591, registrato a Castellammare di Stabia il 27.12.2017 al n. 11196/1T, con il quale il dr. Valentino Salvatore, farmacista, nato a Salerno il 04. 10.1979 e ivi residente al Viale degli Olmi, n.18/B, c.f: VLN SVT 79R04 H703G, cede e trasferisce la sua intera quota sociale della società "Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele" al dr. Cernuzio Giuseppe, farmacista, nato a Napoli il 11.03.1970, residente a Castel San Giorgio (SA) alla Via Guerrasio n. 52, c.f.: CRN GPP 70C11 F839H, che accetta;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale della farmacia restano affidate al socio accomandatario Siniscalco Michele mentre è socio accomandante Cernuzio Giuseppe;

**DATO ATTO**

che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445:

**1)** dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il **dr. Siniscalco Michele**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli in data 30.10.1996, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 1996, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di

Avellino al n. 790 dal 24.06.1997, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;
**2)** dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il **dr. Cernuzio Giuseppe** consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli in data 30.10.1996, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 1996, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n. 1617 dal 21.01.1997 , di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

**CONSIDERATO**
che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento ;

**RITENUTO**
di dover prendere atto della cessione di quota e modifica della compagine societaria della società " Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele";

**VISTO**, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
**VISTA** la L. 02.04.1968 n. 475;
**VISTO**, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
**VISTO** l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
**VISTA** la L.R. 14.05.1975 n. 29;
**VISTA** la L.R. 05.06.1975 n. 61;
**VISTA** la L.R. 08.03.1985 n.13;
**VISTA** la L.R. 07.12.1993 n.44;
**VISTA** la legge 22.12.1984 n.892;
**VISTA** la legge 08.11.1991 n. 362;
**VISTA** la legge 04.08.2006 n. 248;
**VISTO** l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
**VISTA** la legge n. 27 del 24.03.2012;
**VISTA** la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
**VISTO** il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
**VISTA** la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
**VISTA** la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
**VISTA** la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

**VISTA** la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
**VISTA** la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
**VISTA** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
**VISTE** le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
**VISTA** la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
**VISTO** il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

– **di prendere atto** che con atto notarile di cessione di quota, redatto dal dr. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola in data 19.12.2016, repertorio n. 3853, raccolta n. 2591, registrato a Castellammare di Stabia il 27.12.2017 al n. 11196/1T, il dr. Valentino Salvatore, farmacista, nato a Salerno il 04. 10.1979 e ivi residente al Viale degli Olmi, n.18/B, c.f: VLN SVT 79R04 H703G, cede e trasferisce la sua intera quota sociale della società "Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele" al dr. Cernuzio Giuseppe farmacista, nato a Napoli il 11.03.1970, residente a Castel San Giorgio (SA) alla Via Guerrasio n. 52 c.f.: CRN GPP 70C11 F839H, che accetta;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale della farmacia restano affidate al socio accomandatario Siniscalco Michele mentre è socio accomandante Cernuzio Giuseppe;

- **di autorizzare** la società sotto la ragione sociale "Farmacia Siniscalco s.a.s. del dott. Siniscalco Michele", dei soci Siniscalco Michele e Cernuzio Giuseppe, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la sede unica rurale del Comune di San Michele di Serino (AV) con sede operativa e legale alla Via Roma n. 62, con annessa azienda commerciale;

– **di prendere atto** che la direzione tecnico-professionale è affidata al socio Siniscalco Michele;

– **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenziali;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di San Michele di Serino (AV);
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino ;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

# Decreto Dirigenziale n. 127 del 20/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA - TERZA SEDE FARMACEUTICA URBANA - TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DALLA D.SSA DE CARLO GIOVANNA IN FAVORE DELLA SOCIETA' SOTTO LA RAGIONE SOCIALE "FARMACIA CARLO III° DELLA DOTT.SSA DE CARLO GIOVANNAS.A.S."

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO :**

**che,** giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 8, Servizio 3, n.6 del 10.02.2005, la dott.ssa **De Carlo Giovanna,** nata a Caserta il 28 febbraio 1959, C.F. DCR GNN 59B68 B963I, è titolare della terza sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada (CE), con annessa azienda commerciale, ubicata in piazza Matilde Serao nn.12 - 13;

**VISTI:**

- l'istanza della dott.ssa **De Carlo Giovanna,** nata a Caserta il 28 febbraio 1959, C.F. DCR GNN 59B68 B963I, acquisita al protocollo al n.0842401 del 29.12.2016, nella qualità di socio accomandatario della società **"Farmacia Carlo III della dott.ssa De Carlo Giovanna s.a.s.",** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, Partita IVA – C.F.04195660610 , R.E.A. n. CE 306787 – con la quale chiede l'autorizzazione al trasferimento di titolarità della farmacia correlativa alla terza sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada (CE), con annessa azienda commerciale, ubicata in piazza Matilde Serao nn.12 – 13, dalla cedente, dott.ssa De Carlo Giovanna, in favore della società **"Farmacia Carlo III della dott.ssa De Carlo Giovanna s.a.s.";**
- l'atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.3846, raccolta n.2586, del 16 dicembre 2016, registrato a Castellammare di Stabia il 19.12.2016 al n.10885 – di atto costitutivo di società in accomandita semplice, con il quale tra la dott. ssa **De Carlo Giovanna,** nata a Caserta il 28 febbraio 1959, C.F. DCR GNN 59B68 B963I e la d.ssa **Fedele Simona**, nata a Caserta l'8 luglio 1992, C.F. FDL SMN 92L48 B963Y, viene costituita una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Carlo III della dott.ssa De Carlo Giovanna s.a.s."** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, Partita IVA – C.F.04195660610 , R.E.A. n. CE 306787 e, in detta società, la d.ssa De Carlo Giovanna conferisce la titolarità della terza sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada, con annessa azienda commerciale, con esercizio in piazza Matilde Serao nn.12 – 13, e con affidamento della direzione tecnico-responsabile alla dott.ssa De Carlo Giovanna;

**DATO ATTO** che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

-dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n.445/2000, con la quale la dott. ssa **De Carlo Giovanna**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e76 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli in data 18.02.1983 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa università nella prima sessione 1983, di essere iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n.1481 dal 27 aprile 2005, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n.445/2000, con la quale la dott. ssa **Fedele Simona**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e76 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli in data 23.07.2015 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa università nella seconda sessione 2015, di essere iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n.2264 dal 19 gennaio 2016, di non essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge

n.475/68, in quanto non necessaria perchè sospesa per effetto del disposto dell'art. 7, comma 4 del D.lgs 192/2014, convertito in legge n.11/2015, la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;
-planimetria dei locali;

**CONSIDERATO** che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di costituzione di società in accomandita semplice e di trasferimento di titolarità;

**RITENUTO** di dover prendere atto della costituzione della società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Carlo III della dott.ssa De Carlo Giovanna s.a.s.** e di autorizzare il trasferimento della titolarità della terza sede farmaceutica urbana del Comune di san Nicola la Strada, con annessa azienda commerciale, dalla dott.ssa De Carlo Giovanna in favore di detta società;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

**DECRETA**

**1)** **di prendere atto** che con atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.3846, raccolta n.2586, del 16 dicembre 2016, registrato a Castellammare di Stabia il 19.12.2016 al n.10885 – di atto costitutivo di società in accomandita semplice, tra la dott. ssa **De Carlo Giovanna,** nata a Caserta il 28 febbraio 1959, C.F. DCR GNN 59B68 B963I e la d.ssa **Fedele Simona**, nata a Caserta l'8 luglio 1992, C.F. FDL SMN 92L48 B963Y, è stata costituita una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Carlo III della dott.ssa De Carlo Giovanna s.a.s."** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, Partita IVA – C.F.04195660610 , R.E.A. n. CE 306787 e, in detta società, la d.ssa De Carlo Giovanna ha conferito la titolarità della terza sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada, con annessa azienda commerciale, con esercizio in piazza Matilde Serao nn.12 – 13;

**2)** **di autorizzare** il trasferimento della terza sede farmaceutica urbana del Comune di San Nicola la Strada (CE) con annessa azienda commerciale, con esercizio in piazza Matilde Serao nn.12 – 13, dalla dott.ssa **De Carlo Giovanna,** giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 8, Servizio 3, n.6 del 10.02.2005, in favore della società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Carlo III della dott.ssa De Carlo Giovanna s.a.s.",** con annessa azienda commerciale;

**3)** **di prendere atto** che la direzione tecnico-responsabile è stata affidata alla d.ssa **De Carlo Giovanna;**

**4)** **di dichiarare** decaduta la dott. ssa **De Carlo Giovanna** dalla precedente titolarità, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 8, Servizio 3, n.6 del 10.02.2005, ai sensi dell'art. 12 della L. n.475/68;

**5)** **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

**6)** **di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di San Nicola la Strada (CE) ed all'A.S.L. di Caserta per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 129 del 20/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MONTECORICE (SA) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA SALSANO DI SCHIAFFO ANGELA S.A.S." - CESSIONE QUOTA E MODIFICA DEI PATTI SOCIALI CON LA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' DA ACCOMANDITA SEMPLICE IN SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO SOTTO LA RAGIONE SOCIALE "FARMACIA SALSANO DI SCHIAFFO ANGELA E C. S.N.C."

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO :**

**che**, giusta DPGRC n.9477 dell'11.10.1995, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Salsano di Salsano Luigi e C. s.a.s."**, formata dai soci, dott. Salsano Luigi, nato a Salerno il 10.08.1958, C.F. SLS LGU 58M10 H703X, socio accomandatario, e dott.ssa Schiaffo Angela, nata a Battipaglia il 21 ottobre 1982, C.F. GRD CLD 82R61 A717O, socio accomandante, è titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Montecorice (SA), con annessa azienda commerciale, con esercizio – attualmente – in via Melaro n.13 della frazione Agnone;

**che**, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 10, n. 44 del 24 maggio 2013, è stato preso atto della cessione, mediante donazione, dell'intera propria quota societaria da parte del dott. Salsano Luigi in favore della d.ssa **Schiaffo Angela,** nata a Salerno il 23.06.1962, C.F. SCH NGL 62H63 H703S e del cambio della ragione sociale in **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela s.a.s.";**

**che**, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G.04, UOD 08, n.11 dell'11.03.2014, è stato preso atto della ricostituzione della pluralità dei soci mediante l'ingresso nella società della d.ssa **Salsano Raffaella**, nata a Salerno il sette settembre 1973, C.F. SLS RFL 73P47 H703S;

**che,** giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G.04, UOD 08, n.112 del 30.04.2015, a seguito di cessione dell'intera propria quota di partecipazione nella società da parte della d.ssa Salsano Raffaella in favore del dott. **Salsano Stefano,** nato a Salerno il 15 marzo 1989, C.F. SLS SFN 89C15 H703B, la società risulta composta dalla d.ssa Schiaffo Angela, socio accomandatario e direttore tecnico-responsabile e dal dott. Salsano Stefano, socio accomandante;

**VISTI:**

1. l'istanza della dott. ssa **Schiaffo Angela,** nata a Salerno il 23.06.1962, C.F. SCH NGL 62H63 H703S, acquisita al protocollo al n.0059638 del 27.01.2017, nella qualità di legale rappresentante della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela s.a.s.",** con la quale comunica che il socio Salsano Stefano ha ceduto l'intera propria quota di partecipazione posseduta nella società in favore della d.ssa **Salsano Arianna,** nata a Salerno il 15.06.1992, C.F. SLS RNN 92H55 H703S, e le socie rimanenti – Schiaffo Angela e Salsano Arianna, hanno modificato i patti sociali con la trasformazione della società da accomandita semplice in società in nome collettivo e sotto la ragione sociale **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.n.c.";**
   - l'atto notarile rogato dal dott. Filippo Ansalone, notaio in Fisciano, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, repertorio n.87731, raccolta n.19748, del 19 dicembre 2016, di atto modificativo della società in accomandita semplice, con il quale il dott. Salsano Stefano dona alla sorella, dott.ssa Salsano Arianna, che accetta, l'intera quota di partecipazione di titolarità di esso donante nella società **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.a.s.";** e, quest'ultima, assume la qualifica di socio accomandante; inoltre, le socie, d.sse Schiaffo Angela e Salsano Arianna, deliberano di trasformare la società da accomandita semplice in società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.n.c."** rimanendo invariata la responsabilità della direzione tecnico-responsabile affidata alla d.ssa Schiaffo Angela;

**DATO ATTO** che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

**1)** dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa Salsano Arianna, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Salerno in data 29.10.2015, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2015, di essere

iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.3694 dal 19.01.2016, di non essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge n.475/68, in quanto non necessaria perchè sospesa per effetto del disposto dell'art. 7, comma 4 del D.lgs 192/2014, convertito in legge n.11/2015, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadebza, e di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legge 8.8.94 n.490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei conviventi così come previste dagli artt. 2 e 10, commi1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.65 n.575 e formulate dall'art. 2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5, comma 1 del D.L. n.490/94, di non essere in alcuna posizione di incompatibilità previste dall'art. 13 della legge n.475/68 e art. 8, L. n.362/91;

**CONSIDERATO** che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota sociale e modifica patti sociali;

**RITENUTO** di dover prendere atto della cessione dell'intera quota sociale del socio Salsano Stefano in favore del la dott. ssa Salsano Arianna e della modifica dei patti sociali con la trasformazione della società da accomandita semplice in società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.n.c.";**

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

**DECRETA**

**1) di prendere atto** che con atto notarile rogato dal dott. Filippo Ansalone, notaio in Fisciano, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, repertorio n.87731, raccolta n.19748, del 19 dicembre 2016, di atto modificativo della società in accomandita semplice, il dott. **Salsano Stefano** ha donato alla sorella, dott.ssa **Salsano Arianna**, nata a Salerno il 15.06.1992, C.F. SLS RNN 92H55 H703S, che ha accettato, l'intera quota di partecipazione di titolarità di esso donante nella società **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.a.s."** correlativa alla sede farmaceutica unica rurale del Comune di Montecorice (SA) e, quest'ultima, ha assunto la qualifica di socio accomandante;

**2) di prendere atto, altresì,** che la società **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.a.s.,** è costituita dalle socie, d.sse **Schiaffo Angela e Salsano Arianna,** e le stesse hanno deliberato la trasformazione della società da accomandita semplice in società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia Salsano di Schiaffo Angela e C. s.n.c."** rimanendo invariata la responsabilità della direzione tecnico-responsabile affidata alla d.ssa Schiaffo Angela;

**3) di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

**4) di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Montecorice (SA) ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

*IL DIRIGENTE*
- DOTT. UGO TRAMA -

# Decreto Dirigenziale n. 130 del 20/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA) - SEDE FARMACEUTICA N.7 - TITOLARE, SOCIETA' "FARMACIA SANTA CHIARA S.A.S.. DEL DOTT. SCALZONE LUIGI"- CESSIONE QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO :**

**che**, giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n.229 del 10.10.2014, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia S. Chiara s.n.c. della dott.ssa Silvana Galderisi"**, è titolare della sede farmaceutica n.7 del Comune di Sant'Antimo (NA), con esercizio al Corso Unione Sovietica – angolo via Francia (Palazzo Lamino), con annessa azienda commerciale, costituita dai soci, d.ssa **Galderisi Silvana,** nata a Salerno l'1.1.1958, C.F. GLD SVN 58A41 H703B, e d.ssa **Vinciguerra Federica,** nata a Salerno il 13.05.1987, C.F. VCN FRC 87E53 H703R;

**che,** giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n.187 del 29.06.2015, le socie Galderisi Silvana e Vinciguerra Federica hanno ceduto le proprie intere quote possedute nella società "Farmacia S. Chiara s.n.c. della dott.ssa Silvana Galderisi" in favore del dott. **Scalzone Luigi**, nato a Napoli il il 29.11.1983, C.F. SCL LGU 83S29 F839N e, per effetto di tali cessioni, il dott. Scalzone Luigi è divenuto socio unico della società ed ha modificato la ragione sociale in **"Farmacia Santa Chiara s.n.c. del dott. Scalzone Luigi";**

**che,** giusta Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. 04, UOD 08, n.338 del 18.12.2015, il dott. Scalzone Luigi ha ceduto parte delle proprie quote possedute nella società in favore del dott. **Pezzullo Pasqualino**, nato a Frattamaggiore (NA), il l'1.11.1960, ricostituendo, così, la pluralità dei soci e gli stessi hanno modificato la società in nome collettivo in società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Santa Chiara s.a.s. del dott. Scalzone Luigi"** con la carica di socio accomandatario e direttore tecnico – responsabile affidate al dott. Scalzone Luigi e quella di accomandante affidata al dott. Pezzullo Pasqualino;

**VISTI:**

1. l'istanza del dott. **Scalzone Luigi**, nato a Napoli il il 29.11.1983, C.F. SCL LGU 83S29 F839N, acquisita al protocollo al n.0842407 del 29.12.2016, nella qualità di socio accomandatario della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Santa Chiara s.a.s. del dott. Scalzone Luigi",** con la quale comunica che ha ceduto parte delle proprie quote della società in favore del dott. **Scalzone Giuliano**, nato a Napoli il 16 novembre 1987, C.F. SCL GLN 87S16 F839N, e il dott. Pezzullo Pasqualino ha ceduto le proprie intere quote sempre il favore del dott. Scalzone Giuliano e, per effetto di tali cessioni, la società risulta costituita dai soci, dott. Scalzone Luigi, socio accomandatario, e dott. Scalzone Giuliano, socio accomandante, con richiesta di presa d'atto con provvedimento formale;
   - l'atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.3885, raccolta n.2610, del 21 dicembre 2016, di cessione di quota di società in accomandita semplice, con il quale il dott. **Scalzone Luigi**, nato a Napoli il il 29.11.1983, C.F. SCL LGU 83S29 F839N, cede, in favore del dott. **Scalzone Giuliano**, nato a Napoli il 16 novembre 1987, C.F. SCL GLN 87S16 F839N, parte della sua quota sociale, e il dott. **Pezzullo Pasqualino,** nato a Napoli il 16 novembre 1987, C.F. SCL GLN 87S16 F839N, cede l'intera sua quota sociale sempre in favore del dott. Scalzone Giuliano e, per effetto di tali cessioni di quote, la società **"Farmacia Santa Chiara s.a.s. del dott. Scalzone Luigi"** risulta costituita dal dott. Scalzone Luigi, socio accomandatario, e Scalzone Giuliano, socio accomandante, con affidamento della direzione tecnico-responsabile al dott. Scalzone Luigi;

**DATO ATTO** che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

**1)** dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Scalzone Giuliano**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 20.10.2015, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a

seguito di esame sostenuto nella stessa università prima sessione 2016, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.10031 dal 21.03.2016, di non essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge n.475/68, in quanto non necessaria perchè sospesa per effetto del disposto dell'art. 7, comma 4 del D.lgs 192/2014, convertito in legge n.11/2015, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

**CONSIDERATO** che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota sociale e modifica patti sociali;

**RITENUTO** di dover prendere atto della cessione di quote sociali della società **"Farmacia Santa Chiara s.a.s. del dott. Scalzone Luigi"** e della modifica dei patti sociali;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la legge 22.12.1984 n.892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248

VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007

VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

**DECRETA**

**1) di prendere atto** che con atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.3885, raccolta n.2610, del 21 dicembre 2016, di cessione di quota di società in accomandita semplice, il dott. **Scalzone Luigi**, nato a Napoli il il 29.11.1983, C.F. SCL LGU 83S29 F839N, ha ceduto, in favore del dott. **Scalzone Giuliano**, nato a Napoli il 16 novembre 1987, C.F. SCL GLN 87S16 F839N, parte della sua quota sociale, e il dott. **Pezzullo Pasqualino,** nato a Napoli il 16 novembre 1987, C.F. SCL GLN 87S16 F839N, ha ceduto l'intera sua quota sociale sempre in favore del dott. Scalzone Giuliano e, per effetto di tali cessioni di quote, la società **"Farmacia Santa Chiara s.a.s.. del dott. Scalzone Luigi",** correlativa alla sede farmaceutica n. 7 del Comune di Sant'Antimo, (NA), iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, C.F. P.IVA n. 07857421213, REA n. NA 914892, risulta costituita dal dott. **Scalzone Luigi**, socio accomandatario, e **Scalzone Giuliano**, socio accomandante, con affidamento della direzione tecnico-responsabile al dott. Scalzone Luigi;
**2) di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
**3) di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Sant'Antimo (NA) ed all'A.S.L. di Napoli 2 Nord per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

*IL DIRIGENTE*
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 131 del 21/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI EBOLI - SECONDA SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "CRISTOFANO SNC DI FLAVIA E FRANCESCO CRISTOFANO" - INTEGRAZIONE PLANIMETRICA AL DECRETO N. 351 DEL 04.11.2016.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO :**

**che,** giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.351 del 04.11.2016, è stata trasferita la titolarità della seconda sede farmaceutica urbana del Comune di Eboli, dal dott. Cristofano Antonio in favore della società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Cristofano Snc di Flavia e Francesco Cristofano"** in abbreviazione **"FF Cristofano S.N.C."** composta dal dott. **Cristofano Francesco,** amministratore e legale rappresentante della società; **Cristofano Antonio; Vessa Luciana e Cristofano Flavia,** iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno, Partita IVA – C.F. 05431440659, R.E.A. n. SA – 445445; con annessa azienda commerciale, ubicata in piazza della Repubblica n.7;

**VISTI:**

- l'istanza del dott. **Cristofano Francesco**, nato a Salerno il 26 aprile 1982, C.F. CRS FNC 82D26 H703H, nella qualità di socio amministratore della società **"Cristofano Snc di Flavia e Francesco Cristofano",** correlativa alla titolarità della seconda sede farmaceutica urbana del Comune di Eboli, acquisita al protocollo al n. 0059049 del 27.01.2017, con la quale chiede che venga preso atto del nuovo assetto planimetrico della farmacia, così come prescritto nel verbale d'ispezione preventiva di cui all'art. 111 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934, n.1265, ispezione effettuata dall'avvocato Luciano Farro, in qualità di responsabile P.O. Farmaceutica della Regione Campania, e dal dott. Esposito Sergio, dirigente ASL di Salerno, in data 28 novembre 2016, allegando planimetria aggiornata della farmacia;
- il verbale d'ispezione preventiva di cui all'art. 111 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934, n.1265, ispezione effettuata dall'avvocato Luciano Farro, in qualità di responsabile P.O. Farmaceutica della Regione Campania, e dal dott. Esposito Sergio, dirigente ASL di Salerno, in data 28 novembre 2016, nel quale, a pag. 2, viene trascritto "*che la suddivisione delle aree non è riportata in planimetria in quanto l'area di dispensazione risulta divisa da scaffalature in legno e metalliche"* e a pag. 5 viene prescritto che entro il termine di novanta giorni il responsabile della farmacia dovrà provvedere ad adeguare la planimetria allo stato di fatto e con richiesta alla Regione Campania della presa d'atto delle integrazioni planimetriche avvenute;
- la planimetria aggiornata allegata all'istanza innanzi richiamata;

**CONSIDERATO** che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto dell'integrazione planimetrica correlativa al Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.351 del 04.11.2016;

**RITENUTO** di dover prendere atto dell'integrazione planimetrica, così come prescritto nel verbale d'ispezione preventiva di cui al T.U.LL.SS. n. 1265/34 e di confermare il Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.351 del 04.11.2016 in ogni altra sua parte;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

**DECRETA**

**1) di prendere atto** dell'integrazione planimetrica prodotta dal dott. **Cristofano Francesco**, nato a Salerno il 26 aprile 1982, C.F. CRS FNC 82D26 H703H, nella qualità di socio amministratore della società **"Cristofano Snc di Flavia e Francesco Cristofano",** correlativa alla titolarità della seconda sede farmaceutica urbana del Comune di Eboli, acquisita al protocollo al n. 0059049 del 27.01.2017;
**2) di integrare** il Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, n.351 del 04.11.2016, solo e soltanto nella parte riguardante la planimetria della farmacia che, allegata al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale, confermando il decreto stesso in ogni altra sua parte;
**3) di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
**4) di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Eboli ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DOTT. UGO TRAMA -

# Decreto Dirigenziale n. 1 del 24/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 4 - UOD Osservatori Ambientali - documentazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE NELLA INDIVIDUAZIONE DI TRE RAPPRESENTANTI DEL MONDO ASSOCIAZIONISTICO DI CUI UNO IN RAPPRESENTANZA DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE LOCALI, UNO DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE E UNO PER LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE, PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' ED AI COMPITI DELL'O.R.G.R. - OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI, DI CUI ALL'ART. 21 DELLA LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 "NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA

IL DIRIGENTE

**Premesso**

a) che ai sensi dell'art. 21 della L.R. Campania 26 maggio 2016, n. 14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* è istituito l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, competente a svolgere le seguenti attività:
   - approfondisce l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
   - verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal Piano regionale dei rifiuti;
   - provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi, attraverso l'acquisizione di dati dagli EdA e dai soggetti gestori;
   - promuove iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza delle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti prodotti sul territorio regionale;
   - realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
   - effettua analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione e degli impianti;
   - provvede ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
   - raccoglie i dati relativi a fenomeni e forme di penetrazione della criminalità organizzata nella gestione dei rifiuti accertati dalle competenti autorità;
   - segnala ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;
   - propone agli EdA la carta dei diritti e dei doveri dell'utente entro sessanta giorni successivi al suo insediamento;
   - organizza e disciplina un tavolo di partenariato per il diritto alla trasparenza e alla partecipazione dei processi decisionali relativi alla proposta di piano o programma a favore di portatori di interessi per consentire loro anche la formulazione di proposte ed osservazioni;
b) che la composizione e le modalità di funzionamento sono definite con il Disciplinare "*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti - Organizzazione e Modalita' di Funzionamento*" di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016.
   In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del citato Disciplinare, partecipano all'Osservatorio tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato; tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative;
c) che i membri sono scelti tramite sorteggio aperto al pubblico tra i soggetti titolati che ne abbiano fatto richiesta, la partecipazione è a titolo gratuito e si provvede ogni 4 anni alla loro rotazione attraverso nuova pubblicazione dell'apposito avviso;
d) che in applicazione delle suindicate disposizioni, l'Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la individuazione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui:
   - uno in rappresentanza delle Associazioni di Protezione Ambientale di livello regionale, riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e successive modificazioni;

- uno in rappresentanza delle Associazioni di Protezione Ambientale di livello nazionale riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e successive modificazioni;
- uno in rappresentanza delle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative riconosciute secondo i criteri stabiliti dall'art. 137 del Codice del Consumo (D.lgs 206/2005);

e) che con D.D. n. 629 del 06/10/2016 del Direttore Generale della Direzione Ambiente è stato pubblicato un: "Avviso pubblico per manifestazione di interesse nella individuazione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, di cui all'art. 21 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti così come organizzate dall'art. 3 del Disciplinare "Osservatorio Regionale Sulla Gestione Dei Rifiuti - Organizzazione e Modalità di Funzionamento" approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016".
f) che con D.D. n. 821 del 17/11/2016 il Direttore Generale della Direzione Ambiente ha nominato una apposita commissione per l'accertamento dell'idoneità dei soggetti partecipanti;
g) che con verbale del 17 gennaio 2017 la commissione di cui al D.D. n. 821 del 17/11/2016 ha confermato che nessuna delle istanze ricevute presenta tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall' Avviso pubblico per manifestazione di interesse di cui al Decreto Dirigenziale n. 629 del 06/10/2016.

**Ritenuto**, in attuazione delle disposizioni richiamate in premessa, di dover:

- indire una nuova procedura di selezione di tre rappresentanti di Associazioni Ambientaliste e nel contempo di approvare il relativo *Avviso Pubblico* con unito schema di *domanda di partecipazione*;
- confermare quale Responsabile del Procedimento il dott. Eduardo Cacciapuoti,medaglia 12345, funzionario incardinato nella UOD 52.05.12 "Ambiente ed Ecosistema";
- confermare la Commissione Esaminatrice nominata con D.D. n. 821 del 17/11/2016.

Alla stregua dell'istruttoria e su proposta della UOD 12 della scrivente Direzione Generale;

**DECRETA**

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende riportato e trascritto:

1. di indire la procedura per la selezione di tre rappresentanti di Associazioni Ambientaliste;
2. di approvare, allo scopo, l'allegato *Avviso pubblico, per soli titoli per manifestazione di interesse nella selezione di tre* rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, con unito schema di *domanda di partecipazione*, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto
3. di individuare, quale Responsabile del Procedimento, il dott. Eduardo Cacciapuoti, medaglia 12345, funzionario incardinato nella UOD 52.05.12 "Ambiente ed Ecosistema";
4. di confermare la composizione della Commissione esaminatrice individuata con D.D. n. 821 del 17/11/2016;
5. di inviare il presente decreto:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;

- alla UOD 40 03 05 00 - Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania.
- alla redazione del portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Informa”;

Michele Palmieri

**ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE**

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
Via privata Parco Comola Ricci, 4, palaz. C
80122 Napoli (Na) - ITALY
Pec: dg05.uod12@pec.regione.campania.it..

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella selezione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, di cui all'art. 21 della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e all'art. 3 del disciplinare "*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti - Organizzazione e Modalità di Funzionamento*" approvato con delibere di giunta regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016.

Il/La sottoscritto/a:

- Cognome
- Nome
- Data di nascita gg/mm/aaaa
- Luogo di nascita (città e provincia)
- Residenza (indirizzo della residenza comprensivo di città, via, civico e C.A.P.)
- Codice fiscale
- Indirizzo di posta elettronica certificata
- Recapito telefonico

In rappresentanza dell'Associazione _____ di livello nazionale/locale, riconosciuta ed iscritta nell'elenco _____, presso il Ministero _____

**CHIEDE**

l'ammissione dell'Associazione _____
alla procedura di *Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella selezione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, di cui all'art. 21 della L.R. 26 maggio 2016, n. 14 Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e all'art. 3 del disciplinare "Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti - organizzazione e modalità di funzionamento" approvato con delibere di giunta regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016*" nella qualità di Associazione:



fonte: http://burc.regione.campania.it

 Di Protezione Ambientale di livello regionale;
 Di Protezione Ambientale di livello nazionale;
 Dei consumatori riconosciute ex art. 137 del Codice del Consumo
(*barrare il profilo prescelto*)

Il/La sottoscritto/a comunica che il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla procedura in oggetto, è il seguente:

- Comune (comprensivo di indicazione del C.A.P.)
- Via/Piazza (compresivo di civico)
- Indirizzo di posta elettronica certificata

e si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni dello stesso, sollevando l'Ente da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a, per le finalità di cui alla presente domanda, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R.,

**DICHIARA**

1. di essere il rappresentante legale dell'Associazione_____,
   riconosciuta come:
   Associazione di Protezione Ambientale di livello regionale;
   Associazione di Protezione Ambientale di livello nazionale;
   Associazione dei consumatori riconosciuta ex art. 137 del Codice del Consumo
   (*barrare il profilo prescelto*).

2. Che l'Associazione risulta riconosciuta come Associazione _____
   (*indicare una delle Associazioni per cui è prevista la partecipazione*) ed iscritta nel relativo registro al numero _____ del Ministero _____;
3. che l'Associazione _____ non ha liti pendenti con la Regione Campania;
4. Di aver designato, quale candidato a rappresentare l'Associazione nell'O.R.G.R. il Sig. _____, di cui si allega domanda.

Data _____

**Timbro dell'associazione**

**Firma per esteso del legale rappresentante**

**Allega espressa autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e un documento di riconoscimento in corso di validità.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2:**
**DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DESIGNATO DALL'ASSOCIAZIONE**

Il/La sottoscritto/a:

- Cognome (per le donne quello da nubile) e nome, Data e luogo di nascita,
- Residenza (indirizzo della residenza comprensivo di città, via, civico e C.A.P)
- Codice fiscale
- Email (preferibilmente email pec), Recapito telefonico

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R.,

**DICHIARA**

1. Di essere stato indicato dall'Associazione _____ a ricoprire il ruolo di rappresentante presso l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti;
2. di aver conseguito la laurea in _____ nell'anno accademico _____ presso l'Università di _____
3. Di essere cittadino italiano oppure cittadino del (indicare lo Stato membro dell'Unione Europea) e di aver conseguito la certificazione di conoscenza della lingua italiana presso _____ in data _____;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
7. di non aver riportato condanne penali, anche ex art. 444 c.p.p. a seguito di patteggiamento, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;
8. di non essere stato dichiarato fallito;
9. di non avere un rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Regione Campania;
10. di non avere liti pendenti con la Regione Campania;
11. di non trovarsi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
12. di non essere dipendente, consulente o incaricato di organismi o enti che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività della Regione Campania;
13. di aver preso visione di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto ed espressamente di accettarle.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
Il/La sottoscritto/a allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Data _____

**Firma per esteso**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AVVISO PUBBLICO**

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse nella individuazione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, di cui all'art. 21 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti* così come organizzate dall'art. 3 del Disciplinare "*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti - Organizzazione e Modalita' di Funzionamento*" approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 06.07.2016.**

**Art. 1 – Oggetto dell'Avviso Pubblico**

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. Campania 26 maggio 2016, n. 14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* è istituito l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, competente a svolgere le seguenti attività:

a) approfondisce l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal Piano regionale dei rifiuti;
c) provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi, attraverso l'acquisizione di dati dagli EdA e dai soggetti gestori;
d) promuove iniziative volte a garantire l'effettiva conoscenza delle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti prodotti sul territorio regionale;
e) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
f) effettua analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione e degli impianti;
g) provvede ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
h) raccoglie i dati relativi a fenomeni e forme di penetrazione della criminalità organizzata nella gestione dei rifiuti accertati dalle competenti autorità;
i) segnala ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;
j) propone agli EdA la carta dei diritti e dei doveri dell'utente entro sessanta giorni successivi al suo insediamento;
k) organizza e disciplina un tavolo di partenariato per il diritto alla trasparenza e alla partecipazione dei processi decisionali relativi alla proposta di piano o programma a



fonte: http://burc.regione.campania.it

favore di portatori di interessi per consentire loro anche la formulazione di proposte ed osservazioni.

La composizione e le modalità di funzionamento sono definite con il disciplinare "*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti - Organizzazione e modalità di funzionamento*" di cui alle delibere di giunta regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016.

In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del citato Disciplinare, partecipano all'Osservatorio tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato; tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative.

I membri sono scelti tramite sorteggio aperto al pubblico tra i soggetti titolati che ne abbiano fatto richiesta, la partecipazione è a titolo gratuito e si provvede ogni 4 anni alla loro rotazione attraverso nuova pubblicazione dell'apposito avviso.

In applicazione delle suindicate disposizioni, il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la individuazione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui:

a) uno in rappresentanza delle Associazioni di Protezione Ambientale di livello regionale, riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e successive modificazioni;
b) uno in rappresentanza delle Associazioni di Protezione Ambientale di livello nazionale riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e successive modificazioni;
c) uno in rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori maggiormente rappresentative riconosciute secondo i criteri stabiliti dall'art. 137 del Codice del Consumo (D.lgs 206/2005).

**Art. 2. Attività oggetto dell'incarico e modalità di espletamento**

L'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti è incardinato presso l'Assessorato Regionale all'Ambiente sito in Napoli alla via De Gasperi n. 28, dove abitualmente si riunisce il Consiglio Direttivo.

L'attività degli esperti per i quali è indetta la presente selezione, in seno all' O.R.G.R. è definita dall'art. 21 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 e dal disciplinare di organizzazione e funzionamento approvato con DGR n. 342 del 6/07/2016, cui si rimanda integralmente.

L'accettazione della nomina a membro del Consiglio Direttivo dell'O.R.G.R., per sua natura volontaria, non determina la costituzione di un incarico di collaborazione, né di qualsivoglia vincolo contrattuale o di rapporto caratterizzato da subordinazione.

La partecipazione all'O.R.G.R. è a titolo completamente gratuito e senza oneri per l'Amministrazione e l'incarico ha la durata di quattro anni dalla data di nomina.

**Art. 3 - Requisiti di ammissione**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammesse alle procedure del presente avviso le Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e ss.mm.ii. e le associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale riconosciute secondo i criteri stabiliti dall'art. 137 del Codice del Consumo (D. Lgs n. 206/2005).

Inoltre, i soggetti designati dall'Associazione a partecipare all'Osservatorio dovranno essere in possesso:

a) della cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
b) del godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere alla procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, o che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; non possono accedere alla procedura, altresì, coloro che abbiano riportato condanne penali, anche ex art. 444 c.p.p. a seguito di patteggiamento, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;
c) solo per i cittadini stranieri certificazione CILS Quattro (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) o certificazione equipollente;
d) laurea triennale o titolo di studio equipollente.

**Art. 4 - Domanda di partecipazione**

Le Associazioni interessate dovranno presentare, a firma del rappresentante legale dell'associazione, domanda di partecipazione con espressa indicazione:

i. dell'ambito di rappresentanza, tra quelli indicati all'art. 1 del presente avviso, per il quale l'associazione si candida;
ii. del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1;
iii. del nominativo del soggetto designato dell'associazione a rappresentare l'associazione nell'O.R.G.R.;

da redigere sul modello prestampato allegato al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, disponibile anche sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.campania.it, nella sezione "REGIONE INFORMA", completo delle dichiarazioni ivi riportate (All. 1);

Nella domanda di partecipazione dovrà essere altresì allegata dichiarazione, a firma del soggetto designato dall'associazione a rappresentarla nell'O.R.G.R., in cui venga dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 2 del presente avviso, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali e corredato da copia di documento di riconoscimento (All. 2).

Le dichiarazioni rese nelle domande devono essere rese sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per cui non è necessario allegare la relativa documentazione. L'Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i., la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte e di procedere all'esclusione dalla selezione.

Nella domanda dovrà esprimersi il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs n. 196 del 30/06/2003.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di candidatura, redatta su carta semplice in conformità al modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in una delle seguenti modalità alternative:

a) per via telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dg05.uod12@pec.regione.campania.it.
   In tal caso:
   i. le associazioni devono essere titolari della casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per l'invio della domanda;
   ii. fa fede la data dell'invio;
   iii. deve essere inviata copia di tutti documenti in formato ".pdf", firmati digitalmente con certificato in corso di validità di conformità delle copie agli originali;
b) con consegna a mano, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di apertura al pubblico (martedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00), in busta chiusa, presso l'ufficio della Regione Campania – Direzione Generale Ambiente e Ecosistema – Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti, Ufficio del RUP - Via privata Parco Comola Ricci, 4, palazzina C - 80122 Napoli (Na) - ITALY, il quale rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricezione.

Saranno considerate irricevibili le domande pervenute oltre la data di scadenza fissata nel presente Avviso.
La data di presentazione delle domande consegnate a mano è stabilita dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio sulla ricevuta.
Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda di partecipazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione non risponde altresì dell'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda i rappresentanti delle associazioni devono espressamente dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

a) Denominazione e sede Legale dell'Associazione;
b) Ambito di rappresentanza, tra quelli indicati all'art. 1 del presente avviso, per il quale l'associazione si candida;
c) Estremi dell'atto di riconoscimento come Associazione di Protezione Ambientale o come Associazione dei Consumatori;
d) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale del rappresentante legale;
e) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale del soggetto designato a rappresentare l'Associazione nell'O.R.G.R.;
f) la residenza ed il domicilio cui indirizzare le eventuali comunicazioni, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificato;
g) il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso.

Il rappresentante designato dall'associazione dovrà altresì dichiarare:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita e indirizzo di residenza completo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
c) il titolo di studio
d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
e) il godimento dei diritti civili e politici;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
g) di non aver riportato condanne penali, anche ex art. 444 c.p.p. a seguito di patteggiamento, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;
h) il possesso di adeguata certificazione di conoscenza della lingua italiana, per i soggetti designati stranieri;
i) il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso ed alla eventuale successiva gestione dell'incarico
j) di non essere candidato a rappresentare più tipologie di Associazioni.

Alla domanda occorre sempre allegare, pena esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità sia del legale rappresentante dell'associazione sia del candidato.

La candidatura a ricoprire più di un incarico è motivo di esclusione.

Nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata o sull'esterno della busta contenente la domanda devono essere apposti, a pena di inammissibilità, il nome e il cognome del mittente e la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per manifestazione di interesse nella individuazione di tre rappresentanti del mondo associazionistico di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste locali, uno delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e uno per le associazioni dei consumatori riconosciute a livello nazionale, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, di cui all'art. 21 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti così come organizzate dall'art. 3 del Disciplinare "OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO" approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016"*.
Non saranno considerate ricevibili le domande incomplete e/o non debitamente sottoscritte e/o pervenute fuori termine e/o prive della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza delle domande, nonché di revocare la procedura di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.
L'Amministrazione non assume responsabilità per disfunzioni di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte del candidato oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, del domicilio o del recapito indicati nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

**Art. 5 - Commissione esaminatrice**

Con D.D. n. 821 del 17/11/2016 del Direttore Generale Ambiente e Ecosistema si è provveduto a nominare una apposita commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l'accertamento dell'idoneità delle Associazioni richiedenti.
Nel caso di sostituzione di un componente della commissione esaminatrice, conservano validità tutte le operazioni precedentemente espletate.
La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità dei membri della Commissione è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori ed è ripetuta una volta che sia stato formato l'elenco dei candidati. Analogamente si procede nel caso di incompatibilità sopravvenuta

**Art. 6 - Elenchi delle Associazioni idonee e sorteggio**

Le Associazioni ritenute idonee per ciascuna tipologia di Associazione formeranno elenchi separati, resi in ordine alfabetico, non aventi valore di graduatoria, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale www.regione.campania.it, nella sezione "REGIONE INFORMA", a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati.
Alle Associazioni candidate escluse dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione scritta in merito.
Avverso l'esclusione, entro dieci giorni dalla pubblicazione degli elenchi nel B.U.R.C. è possibile presentare ricorso alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 5.
Con successiva procedura della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema, sarà indetto sorteggio aperto al pubblico tra i soggetti idonei di cui ad ogni elenco, e, ad estrazione avvenuta, saranno comunicati i nominativi dei rispettivi rappresentanti alla Presidenza della Giunta Regionale, per la formalizzazione della nomina.

**Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Ambiente e Ecosistema – Ufficio del RUP - Via Privata del Parco Comola Ricci, 4 - 80122 - Napoli, per le finalità di cui al presente Avviso pubblico.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio in quanto necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Tutti gli atti del procedimento sono pubblici, e pertanto, gli atti di incarico ed i curricula dei soggetti incaricati saranno pubblicati sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania.

**Art. 8 - Accesso agli atti**

E' consentito l'accesso alla documentazione attinente i lavori della Commissione Esaminatrice a conclusione dei lavori della stessa Commissione, mediante apposita domanda da indirizzarsi alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Ambiente e Ecosistema, Via Alcide De Gasperi n. 28, 80133 Napoli

**Art. 9 – Ufficio preposto**

L'ufficio preposto a fornire chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura è la Direzione Generale Ambiente e Ecosistema – Ufficio del RUP - Via Privata del Parco Comola Ricci, 4 - 80122 - Napoli, dg05.uod12@pec.regione.campania.it.
Il Responsabile del procedimento è il dott. Eduardo Cacciapuoti, telefono 081 796 3013, email: eduardo.cacciapuoti@regione.campania.it.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 10 – Casi di incompatibilità e ulteriori motivi di esclusione**
Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato dalle Associazioni:

a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
b) chi è stato dichiarato fallito;
c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
d) chi abbia liti pendenti con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato
e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
f) i dipendenti, consulenti o incaricati della Regione Campania che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;

**Art. 11 - Norme finali**
Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso valgono, se ed in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 4 del 24/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: DE.FI.AM. SRL. - CODICE CER 19 12 12 - NOTIFICA IT009082 - TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

**VISTE:**

a. la nota dell' **08/03/16** acquisita agli atti in pari data prot. **164209**, con cui la **DE.FI.AM. S.r.l**., con sede legale ed operativa in **SERINO (AV)** alla Via Sala Fontanelle, n. 138, in qualità di produttore e notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11 - a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. **201005** del **22/03/16** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli **1A e 1B IT009082**;

c. la successiva nota, acquisita agli atti prot. **263240 del 18/04/2016**, con cui la **DE.FI.AM. S.r.l.** ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT009082**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. **C.E.R**. **19 12 12**, per un quantitativo totale previsto di **35.000** tonnellate di rifiuti destinati alle operazioni di recupero **R12 – R13** presso lo stabilimento SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria per n. 1250 numero totale di spedizioni previste;

**RILEVATO che:**

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la **DE.FI.AM. S.r.l.** (esportatore/notificatore) e la Società SR Technologies (SRT) Ltd. Sede legale: Via EXARCH Yossif, 66 – Comune di Oborishe, Sofia 1000 - Bulgaria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n.YO – 39/ 03.06.2016 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice **C.E.R. 19 12 12,** rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela delle Acque (Repubblica della Bulgaria) alla Società SR Technologies (SRT) OOD**,** sede operativa sita a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria – in data **03/06/2016**;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da impianto sito in **SERINO (AV) a Porto di Napoli** – trasporto in mare da **porto di Napoli a Porto di Burgas (Bulgaria**) – trasporto su gomma dal **porto di Burgas all'impianto di destino SR Technologies (SRT) Ltd**, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria;

b. in data **26/04/2016 prot. 282600,** questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di

destinazione Bulgara "**Autorità Competente di Destinazione (Competent Destination Authority) -** Ispettorato regionale in materia di ambiente e delle acque - Città di Burgas, cap:8000, quartiere residenziale Lazur, Via Perushtista, 67 il modello di notifica e quello di movimentazione **IT009082**, nonché il relativo dossier presentato dalla **DE.FI.AM. S.r.l.,** informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la **DE.FI.AM.. S.r.l**. è il gestore dell'impianto sito in **SERINO** (AV) per il quale con Decreto Dirigenziale AIA- Cod. IPPC 5.3b; 5.5 - n.125 del 19/12/2016 Art. 29-ter,- D.Lgs n.152/06,ss.mm.ii., è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi;

**PRESO ATTO che:**

a. l'autorità Bulgara competente di destino, con nota datata **03/06/2016**, acquisita agli atti in data **13/06/2016 prot. 400400**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT009082** fissando la data di scadenza al **19/05/2017;**

b. con D.D. n. 48 del 05/07/2016 è stato autorizzato il trasporto transfrontaliero **prima quota** pari a **7.200** ton. su un totale di 35.000 ton., e coseguentemente sono stati consegnati n. **240** modelli di movimento **1/B dal n. 1/1250 a 240/1250** e con D.D. n.123 del 13/12/2016 è stato autorizzato il trasporto transfrontaliero **seconda quota** pari a **7.200** ton. su un totale di 35.000 ton. e conseguentemente sono stati consegnati n. **240** modelli di movimento **1/B** dal n. **241/1250 a 480/1250**;

c. la **DE.FI.AM. S.r.l.,** con sede legale in via Sala Fontanelle, 138 Serino (AV), con nota del **20/02/2017**, acquisita agli atti in data **21/02/2017 prot. 123929** con riferimento alla notifica **IT009082** ha chiesto per la **terza quota**, il rilascio di n. **250** modelli IB di movimento (in copia conforme) numerati da **481/1250 a 730/1250** per il trasporto di **7.000** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti emessa dalla Società Elba Assicurazioni SpA polizza fidejussoria n. **1016544** per un importo garantito complessivo di €. **7.451.126,48**= (**settemilioniquattrocentocinquantunomilacentoventisei/48)** con decorrenza dal **16/02/17**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

d. la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT009082** – sino alla concorrenza delle **7.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale **R12-R13** presso lo stabilimento SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria ;

e. che la **DE.FI.AM S.r.**l. ha effettuato il pagamento degli oneri amministrativi per n. **250** modelli di movimento.

**RITENUTO**

a. che la notifica generale **IT009082** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di € **7.451.126,48**= **(settemilioniquattrocentocinquantunomilacentoventisei/48)** prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società Elba Assicurazioni SpA domiciliata in in Milano – Via Mecenate, 90 secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **7.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la **DE.FI.AM. S.r.l**. al trasferimento in Bulgaria presso lo stabilimento della SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria di **7.000** tonnellate di

rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12-R13**, con partenza dall' impianto di **SERINO** (AV);
d. di rilasciare alla **DE.FI.AM. S.r.l. n. 250** (**duecentocinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009082** avente la seguente numerazione da **481/1250/ a 730/1250**.

**VISTI**
- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.
- la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 14 e della proposta del Responsabile del procedimento Sig.ra Rosa Tedesco di adozione del presente atto

**D E C R E T A**

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica **1A IT009082** e come da polizza fidejussoria il trasporto di **7.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R**. **19 12 12**, da inviare in **R12-R13** in Bulgaria presso lo stabilimento SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria, con partenza dall'impianto di **SERINO (AV**);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **1016544**, per un importo garantito complessivo di **€.7.451.126,48= (settemilioniquattrocentocinquantunomilacentoventisei/48),** prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società Elba Assicurazioni SpA domiciliata in Milano, – Via Mecenate, 90 – con decorrenza dal **16/02/2017**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla **DE.FI.AM. S.r.l n. 250 (duecentocinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009082** numerate da **481/1250 a 730/1250;**

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **7.000** tonnellate di cui ai bollettini di movimento **1B IT009082** numerati da **481/1250 a 730/1250** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12-R13** in Bulgaria presso lo stabilimento della SR Technologies (SRT) Ltd**,** sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria con partenza dall'impianto di **SERINO** (AV) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;
4.2 le **7.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di **35.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT009082;**
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **7.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **DE.FI.AM. S.r.l.** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al

Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **DE.FI.AM. S.r.l**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Bulgara, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Avellino ed alla Capiteneria di Porto di Napoli, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;
5. la **DE.FI.AM. S.r.l**. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Bulgaria);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Bulgara, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;
6 La presente autorizzazione è rilasciata alla **DE.FI.AM. S.r.l**, non è cedibile ed è valida fino al **19/05/2017**
7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8 DI NOTIFICARE il presente atto alla **DE.FI.AM. S.r.l;**
9 DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Bulgaria), ed all'Amministrazione Provinciale di Avellino e alla Capiteneria di Porto di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederanno agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;
10 DI inviare, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 19 del 20/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 TITOLO III-BIS - APPROVAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 DEL 12/01/2012, VOLTURATO CON D.D. N. 123 DEL 25/05/2012 ED AGGIORNATO CON D.D. N. 60 DEL 27/03/2013, D.D. N. 114 DEL 18/07/2013, D.D. N. 586 DEL 23/12/2013, D.D. N. 74 DEL 18/07/2014, D.D. N. 14 DEL 29/01/2015, D.D. N. 78 DEL 11/05/2016 E D.D. N. 116 DEL 13/09/2016 ALLA DITTA CEMENTIR ITALIA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN ROMA (RM) AL CORSO DI FRANCIA 200, E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA NAZIONALE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- con Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 ad oggetto "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" è stato disciplinato il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per alcune tipologie di impianti, nonché le modalità di esercizio degli stessi, abrogando, tra l'altro, il D. Lgs. 372/1999;

- con deliberazione n. 62 del 19/01/2007 la Giunta Regionale ha approvato i provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e sono stati individuati i Settori Tecnici Provinciali Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno (ora UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti"), quali autorità competenti al rilascio del provvedimento previsto dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per le attività IPPC ricadenti nei territori provinciali di rispettiva competenza;

- con D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, sono state emanate "Norme in materia ambientale";

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 16 del 30/01/2007 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle istanze di **A**utorizzazione **I**ntegrata **A**mbientale (AIA);

- con Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;

- l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D. Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;

- l'art. 4 del D. Lgs. 29/06/2010, n. 128 ha abrogato il D. Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

- il D.D. n. 369 del 18/03/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014, riporta i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;

- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 ad oggetto "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" ha modificato e integrato il D. Lgs 152/06;

- al fine di fornire un supporto tecnico al Settore TAP Ecologia di Caserta, in data 28/09/2007, è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN);

- alla ditta Cementir Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) al Corso di Francia 200, con d.d.n. 6 del 12/01/2012, volturato con D.D. n. 123 del 25/05/2012, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'impianto esistente ubicato nel Comune di Maddaloni(CE) alla via Nazionale Appia 257, per l'attività IPPC di cui al codice 3.1 - "Impianti destinati alla produzione di clinker in forni rotativi le cui capacità di produzione superano 500 ton/giorno";

- con D.D. n. 60 del 27/03/2013, D.D. n. 114 del 18/07/2013, D.D. n. 586 del 23/12/2013, D.D. n. 74 del 18/07/2014, D.D. n. 14 del 29/01/2015, D.D. n. 78 del 11/05/2016 e D.D. n. 116 del 13/09/2016 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

**CONSIDERATO che**



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. n. 76614/2015 del 09/12/2015 – acquisita in pari data al protocollo regionale n. 2015.0853317 – l'ARPAC, a seguito del sopralluogo effettuato in data 13/10/2015, ha trasmesso alla scrivente UOD (ed anche alla Ditta) la seguente documentazione:
  1. Verbali di sopralluogo prelievo n. 121/PL/15 e n. 122/PL/15 del 13/10/2015;
  2. Rapporti di prova n. 23595 e n. 23596 relativi alle analisi eseguite dall'Area Analitica di Caserta;
  3. Relazione tecnica n. 137/PL/15, nella quale, relativamente agli SCARICHI, sono state formulate delle segnalazioni relative al decreto AIA.

- con nota prot. n. 2015.0889829 del 21/12/2015 questa UOD ha richiesto alla ditta di relazionare in merito a quanto segnalato dall'ARPAC.

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0014157 del 11/01/2016, la ditta CEMENTIR ha chiesto una proroga di 30 gg., per la presentazione della relazione, concessa da questa UOD con nota prot. n. 2016.0018964 del 13/01/2016;

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0122297 del 22/02/2016, la CEMENTIR ha trasmesso il riscontro in merito alle segnalazioni dell'ARPAC;

- Con nota prot. n. 2016.0156776 del 04/03/2016, questa UOD ha chiesto all'ARPAC una valutazione in merito;

- Con nota prot. n. 18987/2016, acquisita al protocollo regionale n. 2016.0205862 del 23/03/2016, l'ARPAC ha inviato il parere tecnico n. 15/DA/16, in cui il Nucleo Tecnico di Valutazione ha espresso parere tecnico favorevole con la prescrizione di integrare la documentazione trasmessa.

- Con nota prot. n. 2016.0216657 del 30/03/2016, questa UOD ha richiesto alla ditta di trasmettere quanto segnalato dall'ARPAC;

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0291129 del 28/04/2016, la ditta ha trasmesso quanto richiesto e, con nota prot. n. 2016.0323047 del 11/05/2016, questa UOD ha chiesto all'ARPAC una valutazione in merito.

- L'ARPAC, con nota prot. n. 38126/2016 – acquisita al protocollo regionale n. 2016.0392679 del 09/06/2016 – ha trasmesso il parere tecnico n. 36/PL/16, in cui il Nucleo Tecnico di Valutazione "… preso atto che gli allegati tecnici prodotti dalla Ditta rispondono alle prescrizioni formulate con parere 15/DA/16, esprime parere favorevole";

- Con nota prot. n. 2016.0468085 del 08/07/2016, questa UOD, al fine di formalizzare quanto sopra riportato e procedere quindi all'aggiornamento dell'autorizzazione, ha chiesto alla ditta di trasmettere una domanda per "Modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA, del Piano di Monitoraggio e Controllo e del Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT.

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0611813 del 20/09/2016, la ditta ha inviato la documentazione richiesta con la nota su citata.

- Con nota prot. n. 2016.0646008 del 04/10/2016 questa UOD ha chiesto alla SUN ed all'ARPAC la validazione del nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo e il Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT aggiornato prodotto dalla ditta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'ARPAC, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0711913 del 02/11/2016 – ha trasmesso il parere tecnico n. 51/DA/16, in cui il Nucleo Tecnico di Valutazione, ha chiesto delle integrazioni da riportare nel nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo, al paragrafo 4.1.6.

- Con nota prot. n. 2016.0717887 del 04/11/2016, questa UOD ha richiesto alla ditta di trasmettere quanto segnalato dall'ARPAC.

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0733078 del 10/11/2016, la ditta ha inviato la documentazione richiesta.

- Con nota prot. n. 2016.0736518 del 11/11/2016 e successiva nota prot. n. 0742109 del 15/11/2016 questa UOD ha chiesto alla SUN ed all'ARPAC la validazione del nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo e il Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT aggiornato prodotto dalla ditta.

- L'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, ha trasmesso il Parere Tecnico n. 57/DA/16, acquisito al prot. regionale n. 2016.0811307 del 13/12/2016, con il quale ha espresso il parere tecnico favorevole.

- La SUN con nota acquisita al protocollo regionale n. 2017.0029764 del 16/01/2017 ha chiesto delle integrazioni.

- Con nota prot. n. 2017.0042005 del 20/01/2017, questa UOD ha richiesto alla ditta di trasmettere quanto segnalato dalla SUN;

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 2017.0061868 del 30/01/2017, la ditta ha inviato la documentazione richiesta;

- Con nota prot. n. 2017.0073616 del 02/02/2017 questa UOD ha chiesto alla SUN la validazione delle integrazioni prodotte dalla ditta;

- La SUN con nota acquisita al protocollo regionale n. 2017.0107623 del 15/02/2017 ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale proposta.

**RITENUTO** di dover aggiornare, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 6 del 12/01/2012, volturato con D.D. n. 123 del 25/05/2012 ed aggiornato con D.D. n. 60 del 27/03/2013, D.D. n. 114 del 18/07/2013, D.D. n. 586 del 23/12/2013, D.D. n. 74 del 18/07/2014, D.D. n. 14 del 29/01/2015, D.D. n. 78 del 11/05/2016 e D.D. n. 116 del 13/09/2016 alla Ditta Cementir Italia S.p.A., con la modifica non sostanziale proposta ed oggetto dell'istanza innanzi specificata, valutata e approvata dall'ARPAC e dalla SUN, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

**VISTO**

α. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
β. il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
χ. il D.Lgs. 04/2008;
δ. la Legge 19.12.07 n°243 di conversione del Decreto Legge 30.10.07 n°180;
ε. la Legge 28.02.08 n°31 di conversione del Decreto Legge 31.12.07 n°248;
ϕ. il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
γ. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;



fonte: http://burc.regione.campania.it

η. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007, pubblicata sul BU RC n. 12 del 26 febbraio 2007;
ι. la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Domenico Mangiacapre, che ha proposto l'adozione del presente atto.

**DECRETA**

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di:

1. **AGGIORNARE,** ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 6 del 12/01/2012, volturato con D.D. n. 123 del 25/05/2012 ed aggiornato con D.D. n. 60 del 27/03/2013, D.D. n. 114 del 18/07/2013, D.D. n. 586 del 23/12/2013, D.D. n. 74 del 18/07/2014, D.D. n. 14 del 29/01/2015, D.D. n. 78 del 11/05/2016 e D.D. n. 116 del 13/09/2016 alla Ditta Cementir Italia S.p.A., con sede legale in Roma (RM) al Corso di Francia 200, e installazione nel Comune di Maddaloni(CE) alla via Nazionale Appia 257, con la modifica non sostanziale proposta ed oggetto dell'istanza riportata in narrativa, valutata e approvata dall'ARPAC e dalla SUN, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

2. **PRECISARE** che la presente autorizzazione di modifica non sostanziale è rilasciata sulla scorta della documentazione trasmessa dalla ditta Cementir Italia S.p.A., che si richiama nel presente provvedimento, valutata e approvata dall'ARPAC e dalla SUN e riportata negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che sostituiscono l'Allegato B: Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT e l'Allegato C: Piano di monitoraggio e controllo, del Decreto Dirigenziale n. 6 del 12/01/2012 e s.m.i., dei quali restano ferme e vigenti tutte le altre condizioni e prescrizioni.

3. **DISPORRE** la messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione;

4. **NOTIFICARE** il presente atto alla ditta Cementir Italia S.p.A.;

5. **INVIARE** copia del presente provvedimento al Comune di Maddaloni (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta UOPC di Maddaloni, all'ATO2 Campania per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per via telematica;

6. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dott. Angelo Ferraro
(f.to)



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO B

***REGIONE CAMPANIA***
***Giunta Regionale della Campania***
***Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali***
***Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema***
***Unità Operativa Dirigenziale***
***Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti***
**CASERTA**

**DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON APPLICAZIONI BAT**

Codici IPPC 3.1 "Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno"

| Identificazione del Complesso IPPC | |
|---|---|
| Ragione sociale | CEMENTIR ITALIA SPA |
| Anno di fondazione | 1963 |
| Gestore Impianto IPPC | Dott. Mauro Rigo |
| Sede Legale | Corso di Francia, 200 – 00191 Roma |
| Sede operativa | Via Nazionale Appia, 81024 Maddaloni (CE) |
| UOD di attività | Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno |
| Codice ISTAT attività | 26.510 |
| Codice attività IPPC | 3.1 |
| Codice NOSE-P attività IPPC | 104.11 |
| Codice NACE attività IPPC | 26.51 |
| Codificazione Industria Insalubre | B.33 |
| Dati occupazionali | 89 |
| Giorni/settimana | 7 |
| Giorni/anno | 365 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**B.1 QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE**

Inquadramento del complesso e del sito CEMENTIR ITALIA SPA di Maddaloni (CE)

**B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo**

L'impianto IPPC della CEMENTIR ITALIA SPA di Maddaloni (CE) è un impianto per la produzione di clinker (cemento).

L'attività è iniziata nel 1963.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato è:

| N. Ordine attività IPPC | Codice IPPC | Attività IPPC | Capacità produttiva max |
|---|---|---|---|
| 1 | 3.1 | Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno….. | 3.500 t/giorno |

**Tabella 1 - Attività IPPC**

Le attività produttive sono svolte in:

- in capannoni *pavimentati e impermeabilizzati*;
- all'esterno su superficie *pavimentata e impermeabilizzata*.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale è descritta nella tabella seguente:

| Superficie totale [m2] | Superficie coperta e pavimentata [m2] | Superficie scoperta e pavimentata [m2] | Superficie scoperta non pavimentata [m2] |
|---|---|---|---|
| 242.339 | 39.417 | 76.268 | 126.654 |

**Tabella 2 - Superfici coperte e scoperte dello stabilimento**

L'organizzazione dello stabilimento CEMENTIR ITALIA SPA adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001/2004 per il controllo e la gestione degli impatti ambientali legati all'attività con la relativa certificazione di seguito indicata.

| Sistemi di gestione volontari | EMAS | ISO 14001 | ISO 9001 | ALTRO |
|---|---|---|---|---|
| Numero certificazione/ registrazione | | N. 02022A | | |
| Data emissione | | 27/09/2011 CISQ/ICMQ | | |

**Tabella 3-Autorizzazioni esistenti**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**B.1.2 Inquadramento geografico-territoriale del sito**

Lo stabilimento è ubicato nella zona di confine tra i comuni di Maddaloni e di Caserta lungo la via Appia. L'area di pertinenza dell'unità produttiva ricade nella tavoletta S.E., il Quadrante Foglio n.172 "Caserta" della Carta d'Italia dell'IGM (scala 1:25.000) e si colloca a Nord- Ovest del Centro abitato di Maddaloni; su di essa non esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 1.200 metri dall'impianto.

La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la Variante SS7bis.

**B.1.3 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite**

Lo stato autorizzativo attuale della ditta è così definito:

| UOD interessato | Numero ultima autorizzazione e data di emissione | Data scadenza | Ente competente | Norme di riferimento | Autorizzazione Integrata Ambientale |
|---|---|---|---|---|---|
| **Aria** | D.D. n.6 del 12/01/2012 | 12/01/2018 | Regione Campania | D.Lgs. 152/2006 | SI |
| **Scarico acque reflue civili, meteoriche e industriali** | D.D. n.6 del 12/01/2012 | 12/01/2018 | Regione Campania | D.Lgs. 152/2006 | SI |
| **Rifiuti** | D.D. n.6 del 12/01/2012 | 12/01/2018 | Regione Campania | D.Lgs. 152/2006 | SI |
| **Approvvigionamento acqua da pozzi** | D.D. n.6 del 12/01/2012 | 12/01/2018 | Regione Campania | D.Lgs. 152/2006 | SI |

Tabella 4 - Stato autorizzativo dello stabilimento

**B.2 QUADRO PRODUTTIVO - IMPIANTISTICO**

**B.2.1 Produzioni**

l'attività economica prevalente della ditta CEMENTIR ITALIA SPA è la produzione di cementi per mezzo della produzione di clinker.

**B.2.2 Materie prime**

| Materie prime ausiliarie | | | |
|---|---|---|---|
| Descrizione prodotto | Quantità utilizzata Anno 2010 (ton) | Stato fisico | Applicazione |
| calcare | 735.460,42 | solido | Produzione "farina cruda" per la fase di produzione del clinker |
| argilla | 247.326,03 | solido | Produzione "farina cruda" per la |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | fase di produzione del clinker |
| Correttivi apportatori di ferro | 13.346,23 | solido | Produzione “farina cruda” per la fase di produzione del clinker |
| gesso | 27.565,93 | solido | Produzione cemento |
| pozzolana | 91.576,64 | solido | Produzione cemento |
| Additivi di macinazione | 384,17 | liquido | Produzione cemento |
| Solfato ferroso | 1.569,77 | solido | Produzione cemento |

Tabella 5 - Materie ausiliarie

**B.2.3 Risorse idriche ed energetiche**

**Fabbisogno idrico**

L’approvvigionamento idrico avviene attraverso 4 pozzi artesiani ubicati nell’Area di stabilimento.

Il fabbisogno idrico ammonta a circa 56.930 $m^3$ annui (valore anno 2007), per un consumo medio giornaliero pari a circa 156 m3.

Il fabbisogno di acqua potabile è soddisfatto dall’allaccio all’acquedotto urbano di Maddaloni.

**Consumi energetici**

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature.

I combustibili impiegati per l'alimentazione dell’impianto di cottura sono Pet-Coke ed Olio combustibile.

| Fase/attività | Descrizione | Energia elettrica consumata (kWh) | Consumo elettrico specifico (kWh/t) |
|---|---|---|---|
| M.01 - M.02 - M.03 - M.04 - M.05 - M.06 | Tutte le fasi | 128.028.000 | - |

Tabella 6 - Consumi di energia elettrica

| Fase/attività | Descrizione | Consumo specifico di olio combustibile (l/t) | Consumo totale di olio combustibile (l) |
|---|---|---|---|
| M.03 | Fase di cottura | - | 3.187.000 |

Tabella 7 - Consumi di olio combustibile

| Fase/attività | Descrizione | Consumo specifico di pet-coke (t) | Consumo totale di pet-coke |
|---|---|---|---|
| M.03 | Fase di cottura | - | 89.714 |

**Tabella 8 - Consumi di pet-coke**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Rifiuti**

| CER | Descrizione | Quantità massima trattabile complessiva (t/anno 2015) | Operazioni |
|---|---|---|---|
| 13 02 08* | Oli esausti | 9,71 | Rifiuto di Manutenzione |
| 13 03 07* | Oli isolanti e termoconduttori non clorurati | 0 | Rifiuto di manutenzione trasformatori |
| 13 07 02* | Petrolio grezzo | 0.3 | Rifiuto di Laboratorio chimico |
| 13 08 02* | Emulsioni oleose | 2 | Rifiuto di Manutenzione |
| 12 01 12* | Cere e grassi esausti | 1,1 | Rifiuto di Manutenzione |
| 13 05 07* | Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua | 2 | Rifiuto di Manutenzione |
| 15 01 01 | Imballaggi in carta e cartone | 10 | Rifiuto di Magazzino ed Insacco |
| 15 01 02 | Imballaggi in plastica | 1,5 | Rifiuto di Magazzino ed Insacco |
| 15 01 03 | Imballaggi in legno | 1,8 | Rifiuto di Magazzino ed Insacco |
| 15 01 06 | Imballaggi in materiali misti | 2 | Rifiuto di Magazzino ed Insacco |
| 15 01 10* | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 3,8 | Rifiuto di Manutenzione |
| 15 02 02* | assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 2,7 | Rifiuto di Manutenzione ed Esercizio |
| 15 02 03 | assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | 6.5 | Rifiuto di Manutenzione ed Esercizio |
| 16 01 03 | Pneumatici usati | 0,8 | Rifiuto di Manutenzione mezzi |
| 16 01 07* | filtri dell'olio | 0,7 | Rifiuto di manutenzione mezzi |
| 16 01 19 | Plastica | 1,5 | Rifiuto di Manutenzione |
| 16 01 22 | Nastri in gomma - Cinghie | 16,5 | Rifiuto di Manutenzione |
| 16 02 14 | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 | 5,2 | Rifiuto di Manutenzione |
| 16 02 16 | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cartucce stampanti) | 0,3 | Rifiuto di macchine Uffici |
| 16 06 01* | Batterie al piombo | 0,5 | Rifiuto di manutenzione mezzi |
| 16 06 02* | Accumulatori Ni-CD | 0,3 | Rifiuto di |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | manutenzione |
| 16 10 01* | soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose | 1,5 | Rifiuto di Laboratorio |
| 16 11 06 | Mattoni refrattari | 750 | Rifiuto di manutenzione impianto di cottura |
| 17 04 05 | Rottami di sfere, detriti di ferro | 300 | Rifiuto di Manutenzione |
| 17 06 04 | Lana vetro | 3.5 | Rifiuto di manutenzione |
| 18 01 03* | Rifiuti di infermeria | 0.2 | Rifiuto di infermeria |
| 19 08 12 | Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11. | 1.2 | Rifiuto di impianto trattamento acque |
| 19 08 14 | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | 2.5 | Rifiuto di impianto trattamento acque |
| 20 01 21* | Tubi fluorescenti e altri rifiuti cont. Mercurio | 1.5 | Rifiuto di manutenzione elettrica |
| 20 02 01 | Rifiuti di sfalci e potature | 35 | Rifiuto di manutenzione |

**Tabella 8.1 - Elenco rifiuti**

### B.2.4 - Ciclo di lavorazione

Di seguito si fornisce una descrizione succinta del ciclo di lavorazione rimandando, per approfondimenti, alla Relazione Tecnica Generale allegata alla domanda di AIA.

Come già richiamato, l'attività prevalente dell'Unità Produttiva Cementir Italia di Maddaloni è la produzione di cementi conformi alla norma EN 197/1.

Le materie prime che l'Unità Produttiva utilizza sono essenzialmente calcare, argille, gesso, pozzolana, additivi di macinazione, solfato ferroso e ceneri di pirite. Possono inoltre essere utilizzate alcune tipologie di materiali derivati come residui da altri cicli produttivi e/o dallo stesso ciclo produttivo, classificati come rifiuti non pericolosi, con funzione di correttivi apportatori di ferro nella fase di produzione del clinker (scaglie di laminazione oppure ceneri pesanti) oppure in parziale sostituzione di materiale di cava nella fase di produzione del cemento (refrattari).

Nella seguente Figura 1 è riportato lo schema a blocchi del processo produttivo , con l'individuazione delle Fasi principali di lavorazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 1 - Schema a blocchi del processo produttivo**

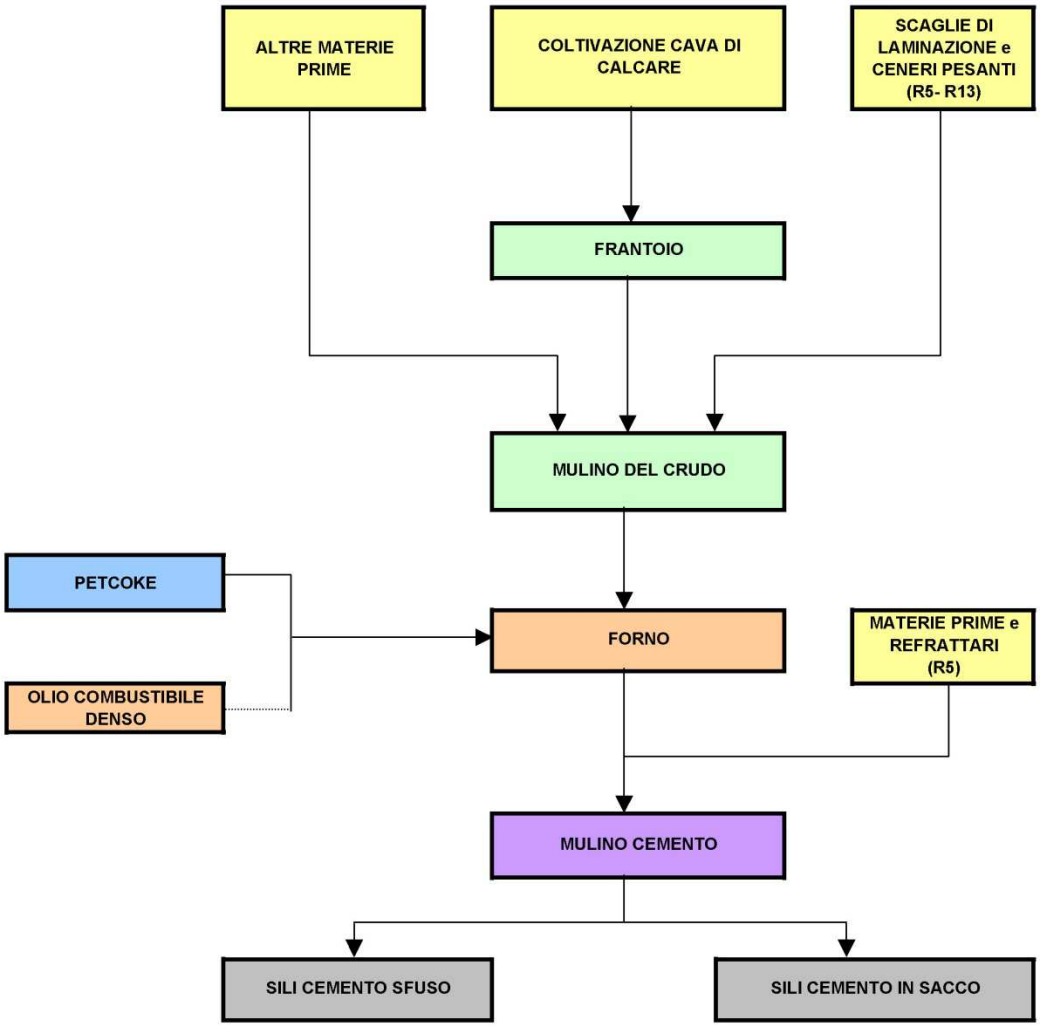



**Figura 1 - Schema a blocchi del processo produttivo**

Il calcare, l'argilla ed i correttivi apportatori di ferro in ingresso al ciclo (Fase M.01), opportunamente dosati, essiccati e macinati (Fase M.02), costituiscono il semiprodotto identificato come "farina".

La farina, portata e mantenuta ad una temperatura di circa 1.450 °C (Fase M.03), si trasforma nel clinker. La cottura avviene attraverso un forno rotante alimentato con pet-coke opportunamente macinato ed essiccato (Fase M.04), ovvero ad olio combustibile denso durante le fasi di avviamento dell'impianto.

In funzione della tipologia di cemento da produrre nei mulini, il clinker viene dosato insieme ad alcune tipologie di materie prime (calcare, gesso, pozzolana, additivi di macinazione e solfato ferroso); viene quindi effettuata la macinazione delle materie miscelate (Fase M.05) fino al raggiungimento della granulometria necessaria per la tipologia di prodotto desiderata.

Il cemento prodotto viene trasportato ai sili di stoccaggio e da qui venduto come prodotto sfuso (caricandolo su cisterne) o in sacchi, previo confezionamento e pallettizzazione (Fase M.06).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**B.3 QUADRO AMBIENTALE**

**B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento**

Le emissioni in atmosfera dello stabilimento Cementir Italia sono localizzate in n. 74 punti di emissione (indicati come Camini) e dovute alle seguenti lavorazioni:

- Ricezione materie prime e combustibili
- Essicco-macinazione farina
- Essicco-macinazione carbone
- Cottura clinker
- Macinazione cemento
- Spedizione cemento

Le principali caratteristiche di queste emissioni sono indicate in Tabella 9.
Per i camini di stabilimento, esclusi B, B4 e C4, sono riportati i valori medi delle misure discontinue eseguite dall'anno 2013 al 2015.Per i camini dell'impianto di cottura B, B4 e C4, sono riportati i valori medi continui misurati dallo SME.
Il valore della Portata[Nm3/h] Misurata a tutti i camini è quello massimo rilevato dall'anno 2013 al 2015.

Le variazioni apportate ed evidenziate in rosso nella tabella, sono approvate dalle revisioni post autorizzative dell'AIA.

| N. Camino | Posiz. Amm. | Fase di lavorazione | Macchinario che genera l'emissione | Inquinanti | *Concentr. [mg/Nm3]* | Portata[Nm3/h] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Autorizzata | Misurata |
| T1 | E | Ricezione Materie Prime e combustibili M. 01 | SILI CARBONE GREZZO | Polveri | 7.7 | 15.000 | 13.153 |
| U1 | E | Ricezione Materie Prime e combustibili M. 01 | SCARICO AUT. CARBONE | Polveri | 5.8 | 40.000 | 29.626 |
| D3 | E | Ricezione Materie Prime e combustibili M. 01 | SCARICO KL FLS | Polveri | 7.7 | 25.000 | 13.531 |
| L | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | SILO FARINA 1 | Polveri | 7.9 | 25.000 | 14.277 |
| M | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | AIR LIFT CRUDO | Polveri | 5.1 | 26.000 | 16.255 |
| O | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | AIR LIFT RISERVA | Polveri | 5.3 | 26.000 | 22.634 |
| R | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | CANALETTA FARINA | Polveri | 8.4 | 12.000 | 4.670 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. Camino | Posiz. Amm. | Fase di lavorazione | Macchinario che genera l'emissione | Inquinanti | *Concentr. [mg/Nm3]* | Portata[Nm3/h] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Autorizzata | Misurata |
| C2 | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | SILO FARINA 2 | Polveri | 7.0 | 15.000 | 13.546 |
| Z3 | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | ELEVATORE FARINA 1C | Polveri | 6.0 | 4.500 | 3.202 |
| A4 | E | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | ELEVATORE FARINA 2C | Polveri | 5.5 | 4.500 | 2.844 |
| N | E | Cottura Clinker M. 03 | AIR LIFT FORNO | Polveri | 6.0 | 26.000 | 15.524 |
| S | E | Cottura Clinker M. 03 | SCARICO FORNO 1 | Polveri | 8.6 | 17.000 | 10.101 |
| T | E | Cottura Clinker M. 03 | SCARICO FORNO 2 | Polveri | 6.6 | 16.000 | 10.114 |
| Z | E | Cottura Clinker M. 03 | TRASPORTO LINEA 1 | Polveri | 6.7 | 15.000 | 14.955 |
| A1 | E | Cottura Clinker M. 03 | TRASPORTO LINEA 2 | Polveri | 6.4 | 15.000 | 12.899 |
| B1 | E | Cottura Clinker M. 03 | DEPOSITO KL 1 | Polveri | 7.5 | 25.000 | 18.343 |
| C1 | E | Cottura Clinker M. 03 | DEPOSITO KL 2 | Polveri | 10.6 | 25.000 | 14.045 |
| B | E | Cottura Clinker M. 03 | FORNO FLS | Polveri | 2.5 | 480.000 | 411.672 |
| | | | | NOx | 4.0 | | |
| | | | | SO2 | 441 | | |
| B4 | E | Cottura Clinker M. 03 | FORNO FLS | Polveri | 2.4 | 123.000 | 85.224 |
| | | | | NOx | 815 | | |
| | | | | SO2 | 18.7 | | |
| C4 | E | Cottura Clinker M. 03 | FORNO FLS | Polveri | 1.6 | 123.000 | 93.700 |
| | | | | NOx | 13.9 | | |
| | | | | SO2 | 814 | | |
| L3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 9 ATB | Polveri | - | 5.000 | - |
| M3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 8 ATB | Polveri | 6.2 | 4.500 | 3.332 |
| N3 | E | Cottura Clinker M. 03 | SILO ATB | Polveri | 8.1 | 4.500 | 4.380 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. Camino | Posiz. Amm. | Fase di lavorazione | Macchinario che genera l'emissione | Inquinanti | *Concentr. [mg/Nm3]* | Portata[Nm3/h] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Autorizzata | Misurata |
| O3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 6 ATB | Polveri | 7.3 | 4.500 | 4.380 |
| P3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 7 ATB | Polveri | 7.9 | 4.500 | 4.439 |
| Q3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 4 E 5 ATB | Polveri | 8.5 | 9.000 | 6.098 |
| S3 | E | Cottura Clinker M. 03 | ESTRAZ. SILO 7 ATB | Polveri | 6.8 | 9.000 | 6.812 |
| T3 | E | Cottura Clinker M. 03 | ESTRAZ. SILO 8 ATB | Polveri | 6.5 | 9.000 | 5.083 |
| E4 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 11 ATB | Polveri | 8.5 | 3.350 | 3.309 |
| F3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 3 ATB | Polveri | 6.8 | 5.350 | 5.236 |
| G3 | E | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 10 ATB | Polveri | 6.2 | 6.000 | 4.263 |
| E | E | Macinazione Carbone M. 04 | MACINAZIONE CARBONE | Polveri | 7.8 | 41.500 | 41.312 |
| V1 | E | Macinazione Carbone M. 04 | BILANCIA CARBONE FLS | Polveri | 5.3 | 2.800 | 2.781 |
| Z1 | E | Macinazione Carbone M. 04 | BILANCIA PRECALCINAT. | Polveri | 6.00 | 960 | 636 |
| B2 | E | Macinazione Carbone M. 04 | SILO POLVERINO | Polveri | 7.3 | 1.000 | 990 |
| D1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | BILANCIA CLINKER F1 | Polveri | 8.6 | 4.500 | 4.462 |
| F1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | TRASPORTO CEMENTO F1 | Polveri | 9.3 | 25.000 | 9.022 |
| L1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | MACINAZIONE 1F INTERNO | Polveri | 9.4 | 120.000 | 96.145 |
| O1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | SEPARATORE 1F | Polveri | 6.6 | 4.500 | 3.393 |
| D4 | E | Macinazione Cemento M. 05 | CEMENTO 1F ESTERNO | Polveri | 9.2 | 120.000 | 86.102 |
| C | E | Macinazione Cemento M. 05 | CEMENTO 2F | Polveri | 11.5 | 36.000 | 33.946 |
| G1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | TRASPORTO CEMENTO 2F | Polveri | 9.0 | 12.000 | 4.264 |
| H1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE FINITO 2F | Polveri | 8.1 | 15.300 | 4.313 |
| I1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE RICICLO 2F | Polveri | 8.8 | 24.350 | 17.094 |
| E1 | E | Macinazione Cemento M. 05 | BILANCIA KL 2F | Polveri | 7.4 | 8.000 | 7.576 |
| G | E | Macinazione Cemento | AIR LIFT PT. | Polveri | 10.0 | 25.000 | 14.820 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | M. 05 | | | | | |
| **N. Camino** | **Posiz. Amm.** | **Fase di lavorazione** | **Macchinario che genera l'emissione** | **Inquinanti** | ***Concentr. [mg/Nm3]*** | **Portata[Nm3/h]** | |
| | | | | | | **Autorizzata** | **Misurata** |
| D2 | E | Macinazione Cemento M. 05 | AIR LIFT PZ. | Polveri | 11.1 | 25.000 | 15.428 |
| D | E | Macinazione Cemento M. 05 | ESSICCAZIONE POZZOLANA | Polveri | - | 100.000 | - |
| U | E | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE KL 1 | Polveri | 8.7 | 10.000 | 9.918 |
| V | E | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE KL 2 | Polveri | 10.2 | 10.750 | 9.354 |
| H | E | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 1–2 | Polveri | 7.7 | 15.000 | 10.657 |
| E2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 3-4 | Polveri | 6.5 | 15.000 | 9.444 |
| F2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 5-6 | Polveri | 4.9 | 15.000 | 9.969 |
| G2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 7-8 | Polveri | 5.8 | 15.000 | 7.051 |
| H2 | E | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 1-2 | Polveri | 8.7 | 25.000 | 10.984 |
| I2 | E | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 5-6 | Polveri | 5.7 | 25.000 | 10.148 |
| L2 | E | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 3-4 | Polveri | 6.7 | 25.000 | 10.793 |
| M2 | E | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 7-8 | Polveri | 5.4 | 25.000 | 11.528 |
| F | E | Spedizione cemento M. 06 | INSACCATRICE 1 | Polveri | 6.3 | 25.000 | 17.183 |
| Q2 | E | Spedizione cemento M. 06 | INSACCATRICE 2 | Polveri | 7.3 | 25.000 | 19.502 |
| R2 | E | Spedizione cemento M. 06 | INSACCATRICE 3 | Polveri | 8.0 | 20.000 | 18.463 |
| S2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 1 | Polveri | 6.9 | 15.000 | 12.276 |
| T2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 2 | Polveri | 6.1 | 12.000 | 11.930 |
| U2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 3 | Polveri | 5.8 | 12.000 | 11.049 |
| V2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 4 | Polveri | 5.4 | 12.000 | 11.928 |
| Z2 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 5 | Polveri | 5.8 | 12.000 | 9.101 |
| A3 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 6 | Polveri | 6.4 | 12.000 | 11.961 |
| U3 | E | Spedizione cemento M. 06 | PALETTIZZATRICE 1 | Polveri | 4.3 | 10.000 | 9.929 |
| V3 | E | Spedizione cemento M. 06 | PALETTIZZATRICE 2 | Polveri | 5.4 | 10.200 | 10.150 |
| M4 | E | Spedizione cemento M. 06 | TAGLIASACCHI 1 | Polveri | 5.0 | 5.000 | 2.881 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **N. Camino** | **Posiz. Amm.** | **Fase di lavorazione** | **Macchinario che genera l'emissione** | **Inquinanti** | ***Concentr. [mg/Nm3]*** | **Portata[Nm3/h]** | |
| | | | | | | **Autorizzata** | **Misurata** |
| N4 | E | Spedizione cemento M. 06 | TAGLIASACCHI 1 | Polveri | 6.4 | 4.500 | 3.093 |
| H3 | E | Spedizione cemento M. 06 | SILETTO CLINKER ATB | Polveri | 7.0 | 8.000 | 7.068 |
| M5 | E | Cottura Clinker M. 03 | CALDAIA MENESTRINA 1 | Polveri | 5.6 | 2.500 | 2.391 |
| | | | | NOx | 122 | | |
| | | | | SO2 | 48.9 | | |
| M6 | E | Cottura Clinker M. 03 | CALDAIA MENESTRINA 2 | Polveri | 8.2 | 2.500 | 2.395 |
| | | | | NOx | 157.2 | | |
| | | | | SO2 | 31.8 | | |

**Tabella 9 -Principali caratteristiche delle emissioni in atmosfera dello stabilimento**



fonte: http://burc.regione.campania.it

### B.3.1.1 Emissioni secondarie in atmosfera

Oltre alle emissioni in atmosfera sopra elencate sono presenti emissioni "secondarie" ai sensi dell'allegato 4 alla parte V del D.Lgs. 152/06, recante "impianti e attività in deroga", provenienti dalle caldaie destinate al riscaldamento degli uffici e alla produzione di acqua calda per usi civili. Gli impianti sono quelli indicati nella seguente Tabella:

| sigla | Imp./macchina che genera l'emissione | tipo emissione |
|---|---|---|
| **Es 1** | Centrale Termica Uffici/mensa/spogliatoi | camino |
| **Es 2** | Centrale Termica Uffici/mensa/spogliatoi | camino |
| **Es 3** | Centrale termica Sala comando | camino |
| **Es 4** | Centrale termica Spogliatoio ditte | camino |
| **Es 5** | Cucina mensa | cappa a motore |
| **Es 6** | Serbatoio fisso interrato Distributore magazzino 1 | tubo di sfiato |
| **Es 7** | Serbatoio fisso interrato Distributore magazzino 2 | tubo di sfiato |
| **Es 8** | Serbatoio fisso interrato Distributore CAVA 1 | tubo di sfiato |
| **Es 9** | Serbatoio fisso interrato Distributore CAVA 2 | tubo di sfiato |
| **Es 10** | N. 1 Serbatoio fisso interrato Caldaie Uffici | tubo di sfiato |
| **Es 11** | N. 1 Serbatoio fisso interrato Caldaia Sala Comando | tubo di sfiato |
| **Es 12** | N. 1 Serbatoio fisso interrato Scarico Forno FLS | tubo di sfiato |
| **Es 13** | N. 1 Serbatoio fisso interrato Alimentaz. 3 KS | tubo di sfiato |
| **Es 14** | Laboratorio chimico cappa centrale 1 | cappa a motore |
| **Es 15** | Laboratorio chimico cappa centrale 2 | cappa a motore |
| **Es 16** | Laboratorio chimico cappa titolazione | cappa a motore |
| **Es 17** | Laboratorio chimico cappa evaporazione | cappa a motore |
| **Es 18** | Laboratorio chimico cappa reagenti | cappa a motore |
| **Es 19** | Laboratorio Scarico Forno cappa | cappa a motore |
| **Es 20** | Gruppo elettrogeno antincendio | tubo di scarico |
| **Es 21** | Gruppo elettrogeno Palco forno | tubo di scarico |
| **Es 22** | Gruppo elettrogeno 1 - Forno FLS | tubo di scarico |
| **Es 23** | Gruppo elettrogeno 2 - Forno FLS | tubo di scarico |
| **Es 24** | Sfiato di emergenza n.1 - Forno FLS | tubo di sfiato |
| **Es 25** | Sfiato di emergenza n.2 - Forno FLS | tubo di sfiato |
| **Es 26** | Sfiato di emissione - Imp. solfato ferroso | camino |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento**

Le acque reflue prodotte dallo stabilimento, sono le seguenti:

1. Acque reflue provenienti dai servizi igienici e docce (acque nere)
2. Acque meteoriche e di dilavamento piazzali
3. Acque di raffreddamento
4. Acque provenienti dalle operazioni di irrigazione della viabilità per l'abbattimento delle polveri diffuse

L'azienda effettua il convogliamento delle acque di scarico delle acque di seconda pioggia, delle acque depurate a valle dell'impianto di trattamento acque nere e, in condizioni di emergenza, il recapito delle acque trattate in esubero (acque industriali e di prima pioggia) che normalmente sono recuperate ad uso industriale, nel condotto fognario Comunale di Maddaloni(CE), attraverso un "Manufatto di presa e regolazione". Tutti gli impianti di trattamento e depurazione sono dotati di pozzetti per la verifica delle caratteristiche delle acque in uscita dagli stessi. Al fine di limitare la portata massima delle acque da recapitare alla fognatura comunale, le acque sono preventivamente raccolte in una vasca di laminazione impermeabilizzata (Vasca di compenso). La portata massima defluente dalla vasca di laminazione con recapito nel collettore comunale è pari a circa 300 l/s. Il tracciato di allaccio parte dal pozzetto di regolazione della portata asservito al livello della vasca di laminazione, in prossimità dell'impianto di trattamento acque dello stabilimento, attraversa la viabilità di accesso allo stabilimento e l'adiacente area di parcheggio, quindi esce dalla proprietà Cementir, attraversando la Via Appia fino a raggiungere, pochi metri dopo, la camera di partenza del collettore comunale Φ800.

Il Manufatto di presa e regolazione è indicato come pozzetto di ispezione, ovvero Punto di prelievo fiscale, essendo l'ultimo pozzetto ispezionabile prima dell'immissione nel ricettore.

<u>Impianto Chimico fisico</u>

L'acqua di prima pioggia viene raccolta in un canale che confluisce nel "partitore". Un'apposita saracinesca motorizzata consente di far defluire le acque di prima pioggia nella "Vasca di raccolta acque di prima pioggia" (serpentone in calcestruzzo) di capacità maggiore di 1.200 mc.
Quando la saracinesca motorizzata si chiude, le acque raccolte nel partitore (una volta riempito fino a livello fisico), si scaricano per stramazzo nella Vasca di compenso.

La "vasca Acqua di prima pioggia" fa confluire l'acqua in un Impianto "Chimico fisico", non appena raggiunto il massimo livello, tramite una pompa sommersa. In tale impianto avviene la depurazione dell'acqua di prima pioggia per sedimentazione a mezzo di flocculazione.

L'acqua depurata, attraverso un sistema di canalette, confluisce al tubo di raccolta che la scarica nella Vasca delle acque industriali depurate.

Da qui, unitamente alle acque industriali depurate, viene inviata al "serbatoio di accumulo" ("serbatoio cava" del circuito acqua di raffreddamento) per essere recuperata .

I fanghi prodotti dalla filtro pressa dell'impianto, sono smaltiti all'esterno dello Stabilimento, attraverso ditte abilitate al trasporto ed allo smaltimento.

La gestione e la manutenzione dell'impianto chimico fisico è eseguita secondo le modalità di Legge, ovvero quelle descritte in apposita Procedura Doc-PCO 06-003MA Rev. 06 del 02/02/2016:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono eseguite ogni giorno, le verifiche di funzionamento dell'impianto utilizzando le "*Schede di Manutenzione e Controllo*", elaborate secondo il manuale di uso e manutenzione dell'Impianto.

In caso di riscontrata anomalia, viene richiesto l'intervento della Manutenzione interna, annotando l'eventuale arresto impianto sul Registro di conduzione e monitorando i tempi di intervento.

In caso di fermo impianto sono messe in atto tutte le azioni previste al Cap. 10.2 della Procedura Doc-PCO 06-003MA Rev. 06 del 02/02/2016.

Ogni mese si verifica la taratura dello strumento PHmetro istallato sull'Impianto Chimico Fisico e si registra l'intervento nel REGISTRO TARATURE PHMETRO IMPIANTO CHIMICO FISICO. In caso di riscontrata anomalia, richiede l'intervento immediato della Manutenzione interna. L'eventuale transitorio viene sopperito con una misura giornaliera del PH fino al ripristino dello strumento utilizzando indicatori manuali

Impianto Biologico

L'impianto di depurazione svolge tutte le attività (separazione naturale, aerazione, ricircolo dei fanghi tramite una pompa, trattamento fanghi) al fine di purificare l'acqua e renderla corrispondente ai parametri della legge 152/99.

La gestione e la manutenzione dell'impianto Biologico è eseguita secondo le modalità indicate nella Delibera GRC n.295/2012, ovvero quelle descritte in apposita Procedura Doc-PCO 06-003MA Rev. 06 del 02/02/2016:

Sono eseguite ogni giorno, le verifiche di funzionamento dell'impianto utilizzando le "*Schede di Manutenzione e Controllo*", elaborate secondo il manuale di uso e manutenzione dell'Impianto.

Con cadenza settimanale vengono eseguite sia la misurazione della concentrazione ossigeno disciolto, sia la misurazione della concentrazione dei fanghi in fase di ossidazione. La prima misura è eseguita con l'ausilio di un Misuratore di Ossigeno disciolto, mentre la seconda misura è eseguita utilizzando un Cono IMOF.

I risultati di tali controlli sono riportati sull'apposita "*Scheda di controllo settimanale impianto biologico di trattamento acque di scarico".*

In caso di riscontrata anomalia, viene richiesto l'intervento della Manutenzione interna, annotando l'eventuale arresto impianto sul Registro di conduzione e monitorando i tempi di intervento.

In caso di fermo impianto sono messe in atto tutte le azioni previste al Cap. 10.2 della Procedura Doc-PCO 06-003MA Rev. 06 del 02/02/2016.

L'azienda, su indicazioni dell'Ente ARPAC, sta valutando l'opportunità di convogliare direttamente in pubblica fognatura lo scarico delle acque nere, verificando preventivamente il rispetto dei Requisiti del Regolamento n.6 del 24.09.2013 sui "Criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche", emanato dalla Regione Campania, sottoponendo gli esiti all'Autorità Competente.

| Attivita` IPPC | Fasi di provenienza | Inquinanti presenti | Portata media | | Flusso di massa (kg/a) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | m3/g | m3/anno | |
| | L'ATTIVITA' NON PRODUCE REFLUI INDUSTRIALI | | | | |

**Tabella 10 –**
**Principali caratteristiche degli scarichi in collettore fognario della Cementi Italia di Maddaloni (CE)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**B.3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento**

Il Comune di Maddaloni (CE) non ha ancora provveduto alla stesura del piano di zonizzazione acustica come previsto dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B del D.P.C.M. 01.marzo.1991.

In assenza di zonizzazione acustica, ai fini della valutazione dell'impatto acustico ai sensi della Legge n. 447/95, sono stati presi a riferimento, relativamente ai punti sensibili, i valori assoluti di cui alla tabella C del DPCM 14/11/97.

Per ulteriori precisazioni e dettagli, si rimanda alle Relazioni annuali trasmesse con il Rapporto Annuale AIA.

**B.3.4 Rischi di incidente rilevante**

Il complesso industriale **non è** soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/1999 come modificato dal D.Lgs. 238/05.

# B.4 QUADRO INTEGRATO

## B.4.1 Applicazione delle MTD

In merito, si trascrive di seguito quanto indicato nel Decreto Dirigenziale AIA del 12/01/2012 (Autorizzazione AIA)

Lo stabilimento di Maddaloni è dotato di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2004 (Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 del 17/12/2002, con ultimo rinnovo del 28.10.2008 in corso di validità).

La logica di gestione dell'impianto in conformità con la metodologia PDCA (Plan, Do, Check, Act) definita dalla norma, garantisce l'applicazione della specifica BAT in termini di pianificazione, attuazione e controllo di tutti i processi di stabilimento.

In merito alle BAT di settore relative alle Tecniche generali (BAT 2, 3, 4-sezione 1,5-2) –Controllo di processo e monitoraggi, l'azienda è dotata di un sistema di controllo automatico della composizione chimica della farina QCX, per ogni mulino, che consente il prelievo automatico di un campione orario di farina prodotta; sempre in automatico esegue un analisi chimica per mezzo di un analizzatore a raggi X a fluorescenza.

Nel 1992 il forno FL-Smidth è stato oggetto di un grosso intervento di "revamping".

Il riscaldamento del forno viene anche controllato attraverso l'analisi in automatico della "calce libera" del clinker prodotto, per mezzo dell'analizzatore a raggi X che funziona anche come difrattometro.

Il circuito chiuso del mulino carbone è nell'ottica dell'ottimizzazione del controllo di processo.

In merito alla spedizione del cemento, nel 1995 è stata effettuato un intervento che ha visto l'ottimizzazione dei circuiti di depolverazione dei caricatori mobili dell'impianto di carico sfuso, dei sistemi di pesatura automezzi, e la modifica dei sistemi di scuotimento di tutti i filtri a maniche, sia dei silos di stoccaggio che delle insaccatrici, ad eccezione del filtro dell'insaccatrice N° 3. E' stato modificato completamente il circuito dei gas esausti del forno.

Il nuovo circuito si basa sull'inserimento di due nuovi filtri a maniche, uno per ogni mulino, che hanno il camino in comune; in tal modo i gas utilizzati per l'essiccazione della farina (marcia combinata) non si congiungono più ai gas non utilizzati (marcia diretta).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Riduzione del consumo energetico (BAT 5, 6, 7, 8, 9 Sezione 1.5.3.2)

Riduzione di energia termica

Nello stabilimento Cementir, secondo quanto indicato nel BREF, la riduzione di energia termica necessaria la processo viene ottenuta attraverso l'ottimizzazione di una serie di processi di seguito riportati:

a. Sistema di cottura del clinker
b. Proprietà della materia prima;
c. proprietà del combustibile;
d. Riduzione del clinker contenuto nel cemento.

I maggiori utilizzatori di energia elettrica sono i mulini (macinazione del crudo e del cemento) e gli aspiratori (forno/mulino del crudo e del cemento), che insieme assorbono oltre l'80% dell'energia elettrica. Mediamente, la spesa energetica, intesa come combustibile e elettricità, rappresenta il 40% dei costi totali per la produzione di una tonnellata di cemento, e di questi fino al 20% è per l'energia elettrica. Il fabbisogno di elettricità oscilla tra 90 e 150 kWh/t di cemento.

Il sistema di essicco-macinazione ed omogeneizzazione della farina è costituito da 2 mulini termoventilati verticali pista e rulli Loesche in linea con le BREF di settore.

## Emissione di polveri (BAT 13, 14, 15, 16)

L'abbattimento delle emissioni viene ottenuto mediante l'utilizzo di presidi specifici come elettrofiltri o filtri a maniche che mostrano più elevata efficienza di abbattimento o, limitatanmente alle emissioni B4, C4 e C, da elettrofiltri.

## Emissioni diffuse (BAT 13)

Vengono effettuate numerose operazioni per il contenimento delle emissioni diffuse nel sito di Maddaloni in accordo con le BREF di settore ( BREF § 1.5.5.1, 1.4.4.1, 1.4.4.2)

## Convogliamento delle emissioni da operazioni polverulente (BAT 14)

Le principali fonti di emissioni di polvere del processo di fabbricazione del cemento sono il forno, il raffreddatore del clinker ed i mulini cemento.

Le polveri diffuse che derivano dalla movimentazione e dallo stoccaggio dei materiali, dalla frantumazione e dalla macinazione delle materie prime e dei combustibili sono convogliate e trattate in idonee unità filtranti a tessuto.
I precipitatori elettrostatici ed i filtri in tessuto hanno un grado di depolverazione molto elevato (>99,99%) nella marcia normale.

## Emissioni da processo di cottura nel forno, griglia di raffreddamento e mulini (BAT 15 e 16)

Il vecchio circuito dava ai gas la possibilità di andare o al mulino farina, oppure alla torre di condizionamento; alla fine, i gas venivano comunque trattati soltanto dall'elettrofiltro.

Il nuovo circuito si basa sull'inserimento di due nuovi filtri a maniche, uno per ogni mulino, che hannoil camino in comune; in tal modo i gas utilizzati per l'essiccazione della farina (marcia combinata) non si congiungono più ai gas non utilizzati (marcia diretta).
Durante questa modifica sono stati installati i due filtri a maniche della REDECAM, tipo 5DPH 36x103 da 3.600 maniche con 10 compartimenti sezionabili fino ad un massimo di 2, e sono stati modofocati i vecchi



fonte: http://burc.regione.campania.it

elettrofiltri sostituendo le piastre di deposito, gli elettrodi di emissione, ed installando nuovi alimentatori di Alta Tensione sui duomi dei primi campi.

### Emissioni di NOx (BAT 17, 18)

Gli ossidi di azoto prevalenti nei gas esausti dal forno da cemento sono NO e NO2 (NO > 95% degli ossidi di azoto).

Le due fonti principali di produzione degli NOx sono:

- NOx termico: parte dell'azoto presente nell'aria di combustione reagisce con l'ossigeno formando diversi ossidi di azoto;
- NOx combustibile: i composti contenenti azoto, chimicamente legati nel combustibile, reagiscono con l'ossigeno presente nell'aria formando diversi ossidi di azoto.

Nell'ambito della modifica apportata con l'intervento del 1992 è stato in stallato un bruciatore principale di nuova generazione,

### Emissioni di SO2 (BAT 19, 20)

Gli ossidi di zolfo sono generati dallo zolfo e dai suoi composti presenti nelle materie prime e nei combustibili utilizzati in forma ossidabile.

Le BAT prevedono la possibilità di ottenere concentrazioni di SOx (espresso come SO2) ai camini dei forni nell'intervallo 50-400 mg/Nm3, in funzione del contenuto di zolfo presente nelle materie prime.

Lo stabilimento di Maddaloni è in linea con quanto sopra.

### Emissioni di CO (BAT 21)

Le emissioni di CO dipendono soprattutto dal contenuto di sostanza organica presente nel crudo e, parzialmente, anche da una non corretta combustione, qualora il controllo dell'alimentazione del combustibile solido non avvenga in maniera ottimale.

### Emissioni di TOC (BAT 22)

Il fattore di emissione di TOC è stimato attorno a 1-40 mg/Nmc come media giornaliera (BREF § 1.4.5.4) e dipende dalle caratteristiche della materia prima; la situazione di Maddaloni si colloca in tale ambito.

### Emissioni di metalli, COV, HF ed IPA

L'attuale assetto prevede il controllo delle specie metalliche attraverso il presidio e l'abbattimento del particolato attraverso il quale queste vengono veicolate negli effluenti. Questa soluzione viene considerata BAT secondo quanto espressamente riportato nella specifica sezione dell'aggiornamento del "Reference Document on Best Available Techniques in the Cement, Lime end Magnesium Oxide Manifacturing Industries" adottato dalla Commissione Europea nel Maggio 2010.

### Valutazioni riepilogative

L'Azienda ha posto in essere le BAT applicabili ai forni esistenti al fine di ridurre le emissioni ed i consumi energetici (sia termici che elettrici) attraverso investimenti con ricadute sia dirette (filtri a tessuto, motori a giri variabili, recupero gas, ecc…) che indirette (stabilità dei parametri di processo e delle materie prime).

La Cementir ha implementato e certificato presso lo stabilimento di Maddaloni, il proprio Sistema di Gestione Ambientale conforma alla norma UNI EN ISO 14001.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto il personale dipendente, così come i fornitori di beni e servizi sono coinvolti nel processo formativo al fine di conseguire una consapevole gestione delle implicazioni ambientali delle attività svolte.

## B.5 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

### B.5.1 Aria

Le emissioni in atmosfera dello stabilimento Cementir Italia sono localizzate in n. 74 punti di emissione (indicati come Camini) e dovute alle seguenti lavorazioni:

- Ricezione materie prime e combustibili
- Essicco-macinazione farina
- Essicco-macinazione carbone
- Cottura clinker
- Macinazione cemento
- Spedizione cemento

**Le variazioni apportate ed evidenziate in rosso nella tabella, sono approvate dalle revisioni post autorizzative dell'AIA.**

#### B.5.1.1 Valori di emissione e limiti di emissione

| Punto di emissione | Provenienza | Sistema di abbattimento | Portata ($Nm^3/h$) | Inquinanti emessi | *Valore di limite di emissione* | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *Concentr. [mg/Nm3]* | *Flusso di massa (Kg/h)* |
| T1 | SILI CARBONE GREZZO | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| U1 | SCARICO AUT. CARBONE | Maniche verticali | 40.000 | Polveri | 20 | 0,800 |
| D3 | SCARICO KL FLS | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| L | SILO FARINA 1 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| M | AIR LIFT CRUDO | Maniche verticali | 26.000 | Polveri | 20 | 0,520 |
| **Punto di emissione** | **Provenienza** | **Sistema di abbattimento** | **Portata ($Nm^3/h$)** | **Inquinanti emessi** | ***Valore di limite di*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | *emissione* | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | ***Concentr. [mg/Nm3]*** | ***Flusso di massa (Kg/h)*** |
| O | AIR LIFT RISERVA | Maniche verticali | 26.000 | Polveri | 20 | 0,520 |
| R | CANALETTA FARINA | Maniche verticali | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |
| C2 | SILO FARINA 2 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| Z3 | ELEVATORE FARINA 1C | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| A4 | ELEVATORE FARINA 2C | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| N | AIR LIFT FORNO | Maniche verticali | 26.000 | Polveri | 20 | 0,520 |
| S | SCARICO FORNO 1 | Maniche verticali | 17.000 | Polveri | 20 | 0,340 |
| T | SCARICO FORNO 2 | Maniche verticali | 16.000 | Polveri | 20 | 0,320 |
| Z | TRASPORTO LINEA 1 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| A1 | TRASPORTO LINEA 2 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| B1 | DEPOSITO KL 1 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| C1 | DEPOSITO KL 2 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |

| **Punto di emissione** | **Provenienza** | **Sistema di abbattimento** | **Portata ($Nm^3/h$)** | **Inquinanti emessi** | ***Valore di limite di emissione*** |
|---|---|---|---|---|---|



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | *Concentr. [mg/Nm3]* | *Flusso di massa (Kg/h)* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| B | FORNO FLS | Maniche verticali | 480.000 | Polveri | 20 | 9,600 |
| | | | | NOx | 1200 | 576,000 |
| | | | | SO2 | 50 | 24,000 |
| | | | | Hg | 0,03 | 0,014 |
| | | | | Cd + Tl | 0,03 | 0,014 |
| | | | | Cr VI | 0,1 | 0,048 |
| | | | | As + Pb +$Cr_{tot}$ + Cu + Ni + V | 0,3 | 0,144 |
| | | | | Zn | 0,1 | 0,048 |
| | | | | PCDD | 0,001 | 0,0048 |
| | | | | PCDF | 0,001 | 0,0048 |
| | | | | IPA | 0,01 | 0,005 |
| | | | | HF | 1 | 0,480 |
| | | | | HCl | 7 | 3,360 |
| | | | | COV tot | 10 | 4,8 |
| B4 | FORNO FLS | Maniche verticali | 123.000 | Polveri | 20 | 2,46 |
| | | | | NOx | 1200 | 147,600 |
| | | | | SO2 | 50 | 6,150 |
| | | | | Hg | 0,03 | 0,004 |
| | | | | Cd + Tl | 0,03 | 0,004 |
| | | | | Cr VI | 0,012 | 0,1 |
| | | | | As + Pb +$Cr_{tot}$ + Cu + Ni + V | 0,3 | 0,037 |
| | | | | Zn | 0,1 | 0,012 |
| | | | | PCDD | 0,001 | 0,0001 |
| | | | | PCDF | 0,001 | 0,0001 |
| | | | | IPA | 0,01 | 0,001 |
| | | | | HF | 1 | 0,123 |
| | | | | HCl | 7 | 0,861 |
| | | | | COV tot | 10 | 1,2 |
| C4 | FORNO FLS | Maniche verticali | 123.000 | Polveri | 20 | 2,46 |
| | | | | NOx | 1200 | 147,600 |
| | | | | SO2 | 50 | 6,150 |
| | | | | Hg | 0,03 | 0,004 |
| | | | | Cd + Tl | 0,03 | 0,004 |
| | | | | Cr VI | 0,012 | 0,1 |
| | | | | As + Pb +$Cr_{tot}$ + Cu + Ni + V | 0,3 | 0,037 |
| | | | | Zn | 0,1 | 0,012 |
| | | | | PCDD | 0,001 | 0,0001 |
| | | | | PCDF | 0,001 | 0,0001 |
| | | | | IPA | 0,01 | 0,001 |
| | | | | HF | 1 | 0,123 |
| | | | | HCl | 7 | 0,861 |
| | | | | COV tot | 10 | 1,2 |
| L3 | NASTRO 9 ATB | Maniche orizzontali | 5.000 | Polveri | 20 | 0,100 |
| M3 | NASTRO 8 ATB | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| **Punto di emissione** | **Provenienza** | **Sistema di abbattimento** | **Portata ($Nm^3/h$)** | **Inquinanti emessi** | ***Valore di limite di emissione*** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | *Concentr. [mg/Nm3]* | *Flusso di massa (Kg/h)* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N3 | SILO ATB | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| O3 | NASTRO 6 ATB | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| P3 | NASTRO 7 ATB | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| Q3 | NASTRO 4 E 5 ATB | Maniche orizzontali | 9.000 | Polveri | 20 | 0,180 |
| S3 | ESTRAZ. SILO 7 ATB | Maniche orizzontali | 9.000 | Polveri | 20 | 0,180 |
| T3 | ESTRAZ. SILO 8 ATB | Maniche orizzontali | 9.000 | Polveri | 20 | 0,180 |
| E4 | NASTRO 11 ATB | Maniche orizzontali | 3.350 | Polveri | 20 | 0,067 |
| F3 | NASTRO 3 ATB | Maniche orizzontali | 5.350 | Polveri | 20 | 0,107 |
| G3 | NASTRO 10 ATB | Maniche orizzontali | 6.000 | Polveri | 20 | 0,120 |
| E | MACINAZIONE CARBONE | Maniche verticali | 41.500 | Polveri | 20 | 0,830 |
| V1 | BILANCIA CARBONE FLS | Maniche verticali | 2.800 | Polveri | 20 | 0,056 |
| Z1 | BILANCIA PRECALCINAT. | Maniche verticali | 960 | Polveri | 20 | 0,019 |
| B2 | SILO POLVERINO | Maniche verticali | 1.000 | Polveri | 20 | 0,020 |
| D1 | BILANCIA CLINKER F1 | Maniche verticali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| F1 | TRASPORTO CEMENTO F1 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| L1 | MACINAZIONE 1F INTERNO | Maniche verticali | 120.000 | Polveri | 20 | 2,400 |
| O1 | SEPARATORE 1F | Maniche orizzontali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| D4 | CEMENTO 1F ESTERNO | Maniche verticali | 120.000 | Polveri | 20 | 2.400 |
| C | CEMENTO 2F | Elettrofiltro | 36.000 | Polveri | 20 | 0,720 |
| G1 | TRASPORTO CEMENTO 2F | Maniche verticali | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |
| H1 | ELEVATORE FINITO 2F | Maniche verticali | 15.300 | Polveri | 20 | 0,306 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Punto di emissione | Provenienza | Sistema di abbattimento | Portata ($Nm^3/h$) | Inquinanti emessi | *Valore di limite di emissione* | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *Concentr. [mg/Nm3]* | *Flusso di massa (Kg/h)* |
| I1 | ELEVATORE RICICLO 2F | Maniche verticali | 24.350 | Polveri | 20 | 0,487 |
| E1 | BILANCIA KL 2F | Maniche verticali | 8.000 | Polveri | 20 | 0,200 |
| G | AIR LIFT PT. | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| D2 | AIR LIFT PZ. | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| D | ESSICCAZIONE POZZOLANA | Maniche verticali | 100.000 | Polveri | 20 | 2,0 |
| | | | | NOx | 300 | 24,9 |
| | | | | SO2 | 50 | 4,150 |
| U | ELEVATORE KL 1 | Maniche verticali | 10.000 | Polveri | 20 | 0,200 |
| V | ELEVATORE KL 2 | Maniche verticali | 10.750 | Polveri | 20 | 0,215 |
| H | SILI CEMENTO 1–2 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| E2 | SILI CEMENTO 3-4 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| F2 | SILI CEMENTO 5-6 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| G2 | SILI CEMENTO 7-8 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| H2 | AIR LIFT ESTRAZ. 1-2 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| I2 | AIR LIFT ESTRAZ. 5-6 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| L2 | AIR LIFT ESTRAZ. 3-4 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| M2 | AIR LIFT ESTRAZ. 7-8 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| F | INSACCATRICE 1 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| Q2 | INSACCATRICE 2 | Maniche verticali | 25.000 | Polveri | 20 | 0,500 |
| R2 | INSACCATRICE 3 | Maniche verticali | 20.000 | Polveri | 20 | 0,400 |
| S2 | SILO INSACCO 1 | Maniche verticali | 15.000 | Polveri | 20 | 0,300 |
| T2 | SILO INSACCO 2 | Maniche verticali | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |
| U2 | SILO INSACCO 3 | Maniche verticali | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |
| V2 | SILO INSACCO 4 | Maniche verticali | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |
| Z2 | SILO INSACCO | Maniche | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 5 | verticali | | | | |
| **Punto di emissione** | **Provenienza** | **Sistema di abbattimento** | **Portata ($Nm^3/h$)** | **Inquinanti emessi** | ***Valore di limite di emissione*** | |
| | | | | | ***Concentr. [mg/Nm3]*** | ***Flusso di massa (Kg/h)*** |
| A3 | SILO INSACCO 6 | Maniche verticali | 12.000 | Polveri | 20 | 0,240 |
| U3 | PALETTIZZATRICE 1 | Maniche verticali | 10.000 | Polveri | 20 | 0,200 |
| V3 | PALETTIZZATRICE 2 | Maniche verticali | 10.200 | Polveri | 20 | 0,240 |
| M4 | TAGLIASACCHI 1 | Maniche verticali | 5.000 | Polveri | 20 | 0,100 |
| N4 | TAGLIASACCHI 1 | Maniche verticali | 4.500 | Polveri | 20 | 0,090 |
| H3 | SILETTO CLINKER ATB | Maniche orizzontali | 8.000 | Polveri | 20 | 0,160 |
| M5 | CALDAIA MENESTRINA 1 | - | 2.500 | Polveri | 20 | 0.050 |
| | | | | NOx | 300 | 0.750 |
| | | | | SO2 | 600 | 1.500 |
| M6 | CALDAIA MENESTRINA 2 | - | 2.500 | Polveri | 20 | 0.050 |
| | | | | NOx | 300 | 0.750 |
| | | | | SO2 | 600 | 1.500 |

**Tabella 11 –Limiti di emissione da rispettare al punto di emissione**

### B.5.1.2 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

1. Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché' dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 e s.m.i.
2. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto. Detti controlli devono essere eseguiti con la frequenza prevista nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e gli esiti comunicati con la tempistica indicata, all'UOD della Regione Campania, all'ARPAC dipartimentale di Caserta e al Comune di Maddaloni (CE).
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
4. La trasmissione dei Reporting agli Enti indicati nell'AIA, come previsto nelle tabelle analitiche del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), viene definita univocamente con i tempi di trasmissione di seguito riportati:

   a.i. Relazione annuale, con inserimento di tutti i controlli previsti con cadenza annuale, da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno, relativamente all'anno solare precedente;

   a.ii. Controlli semestrali da trasmettere entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno per il rispettivo semestre precedente;

   a.iii. Controlli in continuo e controlli mensili e giornalieri da trasmettere entro il 10 di ogni mese, relativamente al mese precedente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Utilizzare aspiratore carrellato, dotato di filtro a carboni attivi, per l'abbattimento dei fumi di saldatura nell'officina di manutenzione meccanica dello stabilimento, eseguire una volta all'anno il controllo delle emissioni diffuse (polveri totali e metalli).
6. Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera.
7. Contenere, il più possibile, le emissioni diffuse prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.
8. Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, regolarmente vidimate dall'Ente preposto, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:
   - dati relativi ai controlli discontinui semestrali (allegare i relativi certificati di analisi);
   - ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
   - rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore.
9. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
10. Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni sia il mantenimento strutturale degli edifici che non devono permettere vie di fuga delle emissioni stesse;
11. Ritenere scarsamente rilevanti , agli effetti dell'inquinamento atmosferico, le emissioni derivanti da Es1 - Es1 - Es3 - Es4 – Es5 – Es6 – Es7 – Es8 – Es9 – Es10 – Es11 – Es12 – Es13 – Es14 – Es15 – Es16 – Es17 – Es18 – Es19 – Es20 – Es21 – Es22 – Es23 – Es24 – Es25 – Es26
12. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
13. Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati;

**B.5.1.3 Valori di emissione e limiti di emissione da rispettare in caso di interruzione e riaccensione impianti:**

| Punto di emissione | provenienza | Sistema di abbattimento | Portata | Inquinanti emessi | Valore di emissione misurato (SME) Anno 2015 | Valore limite di emissione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| B | FORNO FLS | Maniche verticali | 480.000 | * | * | * |
| B4 | FORNO FLS | Maniche verticali | 123.000 | * | * | * |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| C4 | FORNO FLS | Maniche verticali | 123.000 | * | * | * |

*** I monitoraggi delle emissioni dei camini del Forno durante i transitori, sia in fase di avviamento che in fase di fermata impianto, sono eseguiti almeno una volta all'anno e sono trasmessi come Report agli Enti di controllo AIA. Tale Report, estrapolato dallo SME, indica i Valori medi orari di concentrazione normalizzati di SO2, NOx, CO, Polveri, temperatura, portata dei fumi e tenore di Ossigeno. Il documento è stato trasmesso via PEC agli Enti AIA il 27/07/2016 n. prot. DIS/MR/092.**

## B.5.2 Acqua

### B.5.2.1 Scarichi idrici

Nello stabilimento della Cementir Italia si Maddaloni (CE) è presente uno scarico idrico derivante dal trattamento acque reflue civili che la azienda effettua.
Nello stesso scarico, prima di confluire nel collettore fognario **sono** scaricate le acque meteoriche di seconda pioggia che insistono sull'insediamento industriale.
Il gestore dello stabilimento dovrà assicurare, per detto scarico, il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. per gli scarichi in acque superficiali.
Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5 del D. Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono, in alcun caso, essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.

### B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
2. I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo.
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

### B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

### B.5.2.4 Prescrizioni generali

1. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire (vedi punto B.3.2), anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Maddaloni e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
3. Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio accreditato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.

## B.5.3 Rumore

### B.5.3.1 Valori limite

La ditta, in assenza del Piano di zonizzazione acustica del territorio del Comune di Maddaloni (CE), deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M. del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997. Tenuto conto che l'area su cui è insediato lo stabilimento della Cementir Italia Spa di Maddaloni (CE) è classificata "Area VI – Esclusivamente Industriale".

### B.5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.
Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

### B.5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.
Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico - sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Maddaloni (CE) e all'ARPAC Dipartimentale di Caserta.

## B.5.4 Suolo

1. Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
2. Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
3. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
5. La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

## B.5.5 Rifiuti

### B.5.5.1 Rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti nello stabilimento, nelle varie fasi del ciclo produttivo, sono quelli riportati nella Tabella 8.1del paragrafo B.2.3.

### B.5.5.2 Rifiuti sottoposti a recupero in procedura semplificata

I rifiuti speciali sottoposti alle varie operazioni di recupero R5 ed R13, sono i seguenti:

| Codice CER | Descrizione | R5 | R13 |
|---|---|---|---|
| **10 02 10** | Scaglie di laminazione e stampaggio | **X** | **X** |
| **12 01 01** | | **X** | **X** |
| **12 01 02** | | **X** | **X** |
| **16 11 06** | Rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura | **X** | **X** |
| **19 01 12** | Ceneri pesanti da incenerimento di rifiuti solidi urbani e assimilati e da CDR | **X** | **X** |

**Tabella 12 –Tabella rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero**

### B.5.5.3 Requisiti e modalità per il controllo

I rifiuti in entrata o in uscita dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

### B.5.5.4 Prescrizioni generali

1. Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. L'impianto dovrà essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia.
3. Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché' osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
4. L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**B.5.5.5 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti autorizzate**

1. Nell'impianto possono essere recuperati rifiuti di cui ai citati punti del D.M. 186 del 05.04.2006, per le tipologie, codici CER e quantità annue riportate nel sottostante prospetto:

| Tipologie | Codici CER | Operazione recupero | Quantità (t/anno) |
|---|---|---|---|
| *5.14* | [10 02 10 ] [12 02 01 ] [12 01 02 ] | R13 – R5 | 15.000,00 |
| *7.8* | [16 01 06 ] | R13 – R5 | 750,00 |
| *13.3* | [19 01 12 ] | R13 – R5 | 5.000,00 |
| | | **Quantità massima annua** | **20.750,00** |

2. Le modalità di stoccaggio devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo.
3. Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
4. Il settore di conferimento (ingresso stabilimento con bilico), deve essere tenuto rigorosamente distinto da quello di messa in riserva e da quello di deposito temporaneo, deve essere attrezzato con un rivelatore di radioattività, anche portatile, in modo da consentire l'individuazione in ingresso di materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.
5. Le superfici dei settori di conferimento , di messa in riserva, di deposito temporaneo e di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
6. I settori della messa in riserva e quello del deposito temporaneo devono essere organizzati in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
7. Nello stoccaggio in cumuli questi ultimi devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta inoltre, lo stoccaggio di rifiuti in cumuli deve avvenire in aree confinate.
8. Nello stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra, fissi o mobili, questi ultimi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico – fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto ed inoltre essere provvisti di sistema di chiusura e accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento; le manichette ed i raccordi dei tubi da utilizzare per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi, devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
9. I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
10. Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
11. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli



fonte: http://burc.regione.campania.it

quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.

12. Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché' del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
13. La movimentazione dei rifiuti gestiti dall'attività deve essere assoggettata al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di cui agli artt. 188-188bis – 188ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i
14. I rifiuti in uscita dall'impianto devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

**B.5.6. Ulteriori prescrizioni**

1. Ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare alla scrivente UOD variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 29-ter, commi 1e 2 del decreto stesso.
2. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta e all'ARPAC Dipartimentale di Caserta eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché' eventi di superamento dei limiti prescritti.
3. Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art.29-decies, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

**B.5.7 Monitoraggio e controllo**

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri e la tempistica individuati nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato C.
Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di attivazione dell'A.I.A., dovranno essere trasmesse alla competente UOD, Comune di Maddaloni (CE) e all'ARPAC Dipartimentale di Caserta territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.
La trasmissione di tali dati, dovrà avvenire con la frequenza riportata nel medesimo Piano di monitoraggio.
Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, i metodi di analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.
L'Autorità ispettiva effettuerà i controlli previsti nel Piano di monitoraggio e controllo

**B.5.8 Prevenzione incidenti**

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali,



fonte: http://burc.regione.campania.it

anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

**B.5.9 Gestione delle emergenze**

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

**B.5.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività**

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo il piano di dismissione e ripristino del sito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO C**

***REGIONE CAMPANIA***
***Giunta Regionale della Campania***
***Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali***
***Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema***
***Unità Operativa Dirigenziale***
***Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti***
**CASERTA**

*AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE*

# CEMENTIR ITALIA
# Stabilimento di Maddaloni

## *PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

**SOMMARIO**

1 Premessa 3
2 Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano 3
2.1 Obbligo di esecuzione del piano.....
2.1.1 Divieto di miscelazione.....
2.1.2 Funzionamento dei sistemi.....
2.1.3 Manutenzione dei sistemi.....
2.1.4 Accesso ai punti di campionamento.....
2.1.5 Esercizio dell'impianto.....
3 Quadro sinottico delle attività di monitoraggio e controllo
4 Oggetto del piano
4.1 Componenti ambientali.....
4.1.1 Consumo materie prime.....
4.1.2 Consumo risorse idriche.....
4.1.3 Consumo energia.....
4.1.4 Consumo combustibili.....
4.1.5 Emissioni in aria.....
4.1.6 Scarichi idrici.....
4.1.7 Rumore.....
4.1.8 Rifiuti.....
4.2 Gestione dell'impianto.....
4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi.....
4.2.2 Indicatori di prestazione.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1 Premessa

L'Autorizzazione Integrata Ambientale deve individuare gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni in aria, acqua e suolo, specificando la metodologia e la frequenza delle misurazioni, nonché la relativa procedura di valutazione del costante rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Con riferimento ed in coerenza con quanto riportato nel Bref comunitario e nelle Linee Guida Italiane sul "Sistema di monitoraggio" emanate con DM 31 gennaio 2005, il "Piano di controllo dell'Impianto" rappresenta "l'insieme di azioni svolte dal Gestore e dall'Autorità di controllo che consentono di effettuare, nelle diverse fasi della vita di un impianto o di uno stabilimento, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali delle attività, costituiti dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi recettori, assicurando la base conoscitiva che consente in primo luogo la verifica della conformità ai requisiti previsti nell'autorizzazione".

Le sue finalità primarie sono quindi:

- la valutazione di conformità rispetto ai limiti emissivi prescritti;
- la raccolta dei dati ambientali, richiesti dalla normativa IPPC e da altre normative europee e nazionali, nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle Autorità competenti.

La periodicità, efficacia ed affidabilità dell'attività di autocontrollo rappresentano un moderno strumento conoscitivo, cardine per la valutazione delle opportune misure preventive e/o correttive adottate dall'Azienda, tenendo presente che non può esserci un'azione di controllo senza un'opportuna azione di monitoraggio.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato elaborato secondo il documento prodotto dal gruppo di consultazione APAT/ARPA/APPA.

# 2 Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano

## 2.1 Obbligo di esecuzione del piano

I campionamenti, le analisi, le misure e le verifiche, nonché gli interventi di manutenzione e di calibrazione verranno eseguiti come riportato nel seguente Piano di Monitoraggio.

### 2.1.1 Divieto di miscelazione

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro verrà analizzato prima che tale miscelazione abbia luogo.

### 2.1.2 Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e di campionamento saranno "operabili" durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi, sia per guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa verrà condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale. Per detti periodi di indisponibilità si provvederà ad informare tempestivamente l'Autorità di controllo.

### 2.1.3 Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda il Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera (SME), campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) saranno poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta all'anno.

Il Report di calibrazione dello SME viene inviato annualmente all'Ente di Controllo.

### 2.1.4 Accesso ai punti di campionamento

**I** punti di campionamento quali:

α. effluente finale così come scaricato all'esterno del sito;

β. punti di campionamento delle emissioni principali in atmosfera;

χ. punti di emissione sonore nel sito;

δ. aree di deposito temporaneo dei rifiuti nel sito;

ε. punti di campionamento degli scarichi idrici

saranno dotati di un accesso permanente e sicuro.

Saranno predisposti, inoltre, idonei accessi a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

### 2.1.5 Esercizio dell'impianto

La struttura organizzativa aziendale sarà adeguatamente regolata, composta del personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto e sarà conseguentemente dotata dell'insieme delle disposizioni e procedure di riferimento atte alla gestione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali.

Anche in relazione a quanto sopra, verrà predisposto ed adottato un "Registro di Esercizio" in cui personale assegnato alla struttura preposta alla conduzione dell'impianto annoterà, descrivendole anche in sintesi, le operazioni più significative in termini di possibili conseguenze ambientali, effettuate sull'impianto ed i dati rilevati nel corso della relativa esecuzione, nonché ogni altro avvenimento di interesse per l'ambiente correlato alla conduzione dell'impianto. Detto Registro sarà predisposto in forma cartacea o, in alternativa, su supporto informatico. Il documento, inoltre, sarà reso disponibile ad ogni controllo da parte degli Enti preposti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3 Quadro sinottico delle attività di monitoraggio e controllo

Gli aspetti ambientali significativi ottenuti dal confronto degli effetti dell'attività dello Stabilimento Cementir di Maddaloni con i parametri normativi di riferimento sono richiamati di seguito:

- consumo di risorse naturali
- utilizzo di energia (termica ed elettrica)
- risorse idriche
- scarichi idrici
- emissioni in atmosfera
- rifiuti prodotti
- utilizzo di sostanze e preparati pericolosi
- emissioni sonore
- impatto viario

Il "Sistema di Monitoraggio delle Emissioni" ha come punto basilare l'individuazione del parametro da monitorare, oltre che il "come" effettuarlo.

Per quanto riguarda i seguenti aspetti ambientali:

- consumo di risorse naturali
- utilizzo di energia (termica ed elettrica)
- risorse idriche
- scarichi idrici
- rifiuti prodotti
- utilizzo di sostanze e preparati pericolosi

nel seguito sono precisate le modalità di valutazione.

Per i primi due punti, relativamente ad ogni reparto, vengono redatti rapporti giornalieri.

I rapporti giornalieri costituiscono la base di riferimento per l'elaborazione del rapporto di produzione.

A fine mese, a partire dai rapporti giornalieri, viene elaborato il rapporto mensile di produzione.

Per le risorse idriche:

- il consumo delle risorse idriche è rilevato mensilmente attraverso la lettura di appositi contatori;
- per ogni pozzo di emungimento, una volta l'anno, si effettuano le analisi conformemente ai requisii prescritti dalla Legge 236/88.

Per gli scarichi idrici:

- le analisi si eseguono con frequenza annuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La quantità dei rifiuti prodotti è puntualmente registrata per tipologia all'atto dello stoccaggio temporaneo.

Come riportato nelle linee guida settoriali, gli aspetti ambientali relativi a:

- emissioni in atmosfera

derivano principalmente dal processo di cottura del clinker che rappresenta la più importante fonte di potenziale impatto ambientale.

Per questo reparto (M.03), le emissioni di maggiore rilievo ambientale sono rappresentate dagli ossidi di azoto (NOx), biossido di zolfo (SO2) e polveri.

La costanza di marcia del forno, assicurata dalla costanza della combustione al bruciatore è una fondamentale garanzia di minor impatto ambientale delle emissioni ("misure primarie di carattere generale") e soprattutto della costanza del loro valore.

Nei rapporti giornalieri del forno vengono riportati tutti i parametri di controllo della marcia, fra cui l'andamento dei risultati di analisi dei gas esausti in termini di percentuale di ossigeno ed eventuale presenza di ossido di carbonio; questi parametri sono indici di performance della combustione del bruciatore.

Il controllo in continuo della combustione e del processo, unito alla verifica in continuo delle emissioni di polvere, rappresentano un metodo indispensabile per limitare la variabilità delle emissioni rilevanti entro i limiti autorizzati.

I risultati continui delle analisi dei gas (O2, CO, PTS, NOx e SO2), sono visualizzati in tempo reale nella sala comando del reparto; ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo "Controllo dei parametri di processo".

In ottemperanza alla Delibera n. 4102, della Seduta del 5 agosto 1992, della Giunta Regionale della Campania/Servizio Ecologia e Tutela Ambientale, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 41 del 12 ottobre 1992, le emissioni di polvere del forno sono controllate in continuo da un analizzatore RM 210 della SICK AG, Analyzers and Process Instrumentation.

L'analizzatore utilizza la misura dell'intensità della dispersione luminosa: è conforme alle norme Europee; è stato approvato da TÜV.

Tre unità "ricevente/trasmittente, RM 210-2M (dust concentration)", sistemate direttamente sui camini del forno (punti di emissione B, B4 e C4 del reparto Cottura clinker M.03), garantiscono un campionamento continuo e rappresentativo dei gas emessi.

I risultati continui delle analisi dei gas sono visualizzati in tempo reale nella sala comando del reparto, ed elaborate attraverso un prodotto software dedicato "Wizcon";

Le elaborazioni delle misure effettuate dal sistema monitoraggio emissioni sono conformi ai dettati dei seguenti provvedimenti legislativi:

- Decreto legislativo 03 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Decreto 24 Maggio 1988, n. 203, "Norme in materia di qualità dell'aria…";
- Decreto 8 Maggio 1989, "Limitazione delle emissioni nell'atmosfera…"
- Decreto 21 Dicembre 1995, "Disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali";
- Decreto 19 Novembre 1997, n. 503, di attuazione delle direttive CEE 89/369 e 89/429;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Regione Lombardia 29 Agosto 1997, n. 3536, "Criteri e procedure per la gestione del Sistema Monitoraggio delle Emissioni di impianti termoelettrici."
- Decreto 5 Febbraio 1997, n.22, di attuazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 94/62/CE;
- Decreto 25 Febbraio 2000, n. 124, di attuazione della direttiva 94/67/CE;
- DDUO Regione Lombardia del 29 Dicembre 2000, n. 33399;
- Ordinanza 30 Marzo 2001, Ministero della Sanità.;
- Direttiva del Parlamento Europeo 2000/76/CE del 4 Dicembre 2000;
- Direttiva del Parlamento Europeo 2001/80/CE del 23 Ottobre 2001;
- DDUO Regione Lombardia del 30 Gennaio 2004, n.1024;
- Decreto 11 Maggio 2005, n. 133, di attuazione delle direttive 2000/76/CE

Il sistema monitoraggio emissioni utilizza le normative emesse dalla Regione Lombardia, per le elaborazioni sub-orarie e per il calcolo del 'Minimo Tecnico'.

In coerenza con i principi della ISO 14001, le analisi di controllo ai camini del Forno (B, B4 e C4), sono effettuate da un certificatore esterno accreditato e con le tecniche previste da legge, nello stesso contesto sono eseguite le analisi di COV totali, CO, HF, HCl, metalli pesanti, Diossine e Furani, IPA.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali relativi a:

- emissioni sonore
- impatto viario

si ritiene adeguata una verifica con frequenza biennale per le emissioni sonore, annuale per l'impatto viario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 1 – Quadro sinottico delle attività di monitoraggio e controllo**

| FASI | GESTORE<br>Autocontrollo | GESTORE<br>Reporting |
|---|---|---|
| **Consumi** | | |
| Materie prime | Alla ricezione | Annuale |
| Risorse idriche | Mensile | Annuale |
| Energia | Giornaliero | Annuale |
| Combustibili | Mensile, semestrale | Annuale |
| **Aria** | | |
| Misure in continuo | Giornaliero | Giornaliero |
| Misure periodiche | Semestrale | Annuale |
| Calibrazione SME | Annuale | Annuale |
| **Acqua** | | |
| Misure periodiche | Annuale | Annuale |
| **Rumore** | | |
| Misure periodiche rumore sorgenti | Annuale | Annuale |
| **Rifiuti** | | |
| Rifiuti in ingresso | Trimestrale | Annuale |
| Rifiuti prodotti | Alla produzione | Annuale |
| **Parametri di processo** | | |
| Misure in continuo | Giornaliero | Annuale |
| **Indicatori di performance** | Annuale | Annuale |
| **Emissioni eccezionali** | In relazione all'evento | Annuale |

# 4 Oggetto del piano

## 4.1 Componenti ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.1.1 Consumo materie prime

**Tabella 2 - Materie prime**

| Denomin. | Codice CAS/ codice CER | Ubicaz. Stoccag. | Fase di utilizzo | Quantità | Metodo misura | Frequenza autocontr. | Modalità di registraz. dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Calcare | | Planimetria Allegato V | M.01, M.02, M.05 | t | Stima | mensile | informatizzato | annuale |
| Argilla | | I.C.S. | M.01, M.02 | I.C.S. | pesatura | In ingresso allo stabilimento | I.C.S. | I.C.S. |
| Apportatore di ferro | | I.C.S. | M.01, M.02 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Pozzolana | | I.C.S. | M.01, M.05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Gesso | | I.C.S. | M.01, M.05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Additivo riducente | | I.C.S. | M.01, M.05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Additivo di macinazione | | I.C.S. | M.01, M.05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Refrattari | 16.11.06 | I.C.S. | M.01, M.05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Scaglie di laminazione | 10.02.10 | I.C.S. | M.01, M.02 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Limature di trucioli di materiali ferrosi | 12.01.01 | I.C.S. | M.01, M.02 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Polveri di particolato di materiali ferrosi | 12.01.02 | I.C.S. | M.01, M.02 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11* | 19.01.12 | I.C.S. | M.01, M.02 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 3 – Prodotti Finiti**

| Denomin. | Codice (CAS,…) | Stato fisico | Ubicaz. Stoccag. | Quantità prodotta | Metodo misura | Frequenza autocontr. | Modalità di registraz.dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cemento | | solido | Planimetria Allegato S | t | pesatura | In uscita dallo stabilimento | Cartacea ed Elettronica su server | annuale |

Allo scopo di monitorare i prodotti finiti si prevede l'analisi chimica del cemento con frequenza giornaliera (laboratorio interno) in accordo alla norma EN 197/1.

### 4.1.2 Consumo risorse idriche

**Tabella 4 – Risorse Idriche**

| Tipologia di approvv. | Punto misura | Metodo misura | Fase di utilizzo | Quantità utilizzata | Frequenza autocontr. | Modalità di registraz. dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Da acquedotto | Punto di consegna | Contatore | Servizi | $m^3$ | Mensile | Compilazione registri | Annuale |
| Da pozzo | P1, P2, P3, P4 | I.C.S. | M.01, M.02, M.03, M.04, M05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Recupero | Uscita impianto trattamento chimico-fisico acque industriali | I.C.S. | M.01, M.02, M.03, M.04, M05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

**Tabella 5 – Monitoraggio acque sotterranee**

| Parametro | UM | Punto | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|
| Colore | mg/L scala pt | P1, P2, P3, P4 | Annuale | Rapporto di prova | Annuale |
| Odore | Fattore di diluizione a 25 °C | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Conducibilità | µS/cm a 20° | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| pH | | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Residuo secco a 180 °C | mg | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Alluminio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Antimonio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Arsenico | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Boro | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cadmio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cromo totale | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Ferro | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Manganese | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Mercurio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Parametro | UM | Punto | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|
| Nichel | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Piombo | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Rame | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Selenio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Vanadio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Disinfettante residuo | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Durezza | mg/L di CaCO3 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Ammonio | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Nitrato | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Nitrito | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cianuro | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solfato | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cloruro | mg/l | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

### 4.1.3 Consumo energia

**Tabella 6 - Energia**

| Descrizione | Tipologia | Punto misura | Metodo misura | Quantità | Frequenza autocontrollo | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Energia da rete esterna | elettrica | Punto di consegna | Contatore | MWh | Giornaliera | Compilazione registri | Annuale |

### 4.1.4 Consumo combustibili

**Tabella 7 - Combustibili**

| Tipologia | Punto misura | Fase di utilizzo | Metodo misura | Quantità | Frequenza autocontr. | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PET-COKE | In ingresso allo stabilimento | M.01, M.03 | pesata | t | annuale | compilazione registri | annuale |
| Olio combustibile BTZ | I.C.S. | M.01, M.02, M.03, M.05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 8 – Analisi pet-coke**

| Parametro | UM | Frequenza | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|
| Zolfo | % | Ad ogni nave | Rapporto di prova fornitore | annuale |
| | | | Rapporto di prova laboratorio esterno | |
| | | Ogni 10 giorni | Rapporto di prova laboratorio interno | |
| Volatili | % | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| PCI | kcal/kg | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

E' previsto il monitoraggio dei metalli pesanti negli effluenti afferenti alle emissioni generate dalla combustione del Pet-coke (Tabella 10).

Si prevede la determinazione dei metalli pesanti per ogni lotto acquistato, con la cautela di dover in ogni caso tener conto della correlazione non diretta tra i contenuti primari e quelli in uscita con gli effluenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.1.5 Emissioni in aria

**Tabella 9 – Punti di emissione convogliate**

| Punto di emissione | Provenienza | | Portata massima [$Nm^3/h$] | Durata emissione [h/giorno] | Durata emissione [ore/anno] | Temperatura [°C] | Altezza dal suolo [m] | Sezione di emissione [$m^2$] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| T1 | Ricezione Materie Prime e combustibili M. 01 | SILI CARBONE GREZZO | 15.000 | 10 | 4.380 | 20 | 56,65 | 0,600 |
| U1 | Ricezione Materie Prime e combustibili M. 01 | SCARICO AUT. CARBONE | 40.000 | 10 | 4.380 | 20 | 15 | 0,08 |
| D3 | Ricezione Materie Prime e combustibili M. 01 | SCARICO KL FLS | 25.000 | 10 | 2.000 | 30 | 10,5 | 0,56 |
| L | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | SILO FARINA 1 | 25.000 | 16 | 7.000 | 20 | 85 | 0,535 |
| M | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | AIR LIFT CRUDO | 26.000 | 24 | 7.200 | 56 | 85 | 0,600 |
| O | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | AIR LIFT RISERVA | 26.000 | 16 | 7.200 | 56 | 85 | 0,600 |
| R | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | CANALETTA FARINA | 12.000 | 24 | 7.200 | 40 | 30 | 0,410 |
| C2 | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | SILO FARINA 2 | 15.000 | 24 | 7.000 | 40 | 41,5 | 0,8 |
| Z3 | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | ELEV. FARINA 1C | 4.500 | 24 | 7.200 | 50 | 25,4 | 0,12 |
| A4 | Essicco-macinazione omogeneizzazione farina M. 02 | ELEV. FARINA 2C | 4.500 | 24 | 7.200 | 50 | 25,4 | 0,12 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Punto di emissione | Provenienza | | Portata massima [$Nm^3/h$] | Durata emissione [h/giorno] | Durata emissione [ore/anno] | Temperatura [°C] | Altezza dal suolo [m] | Sezione di emissione [$m^2$] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N | Cottura Clinker M. 03 | AIR LIFT FORNO | 26.000 | 16 | 7.200 | 56 | 85 | 0,6 |
| S | Cottura Clinker M. 03 | SCARICO FORNO 1 | 17.000 | 24 | 7.000 | 50 | 11,5 | 0,450 |
| T | Cottura Clinker M. 03 | SCARICO FORNO 2 | 16.000 | 24 | 7.000 | 50 | 11,5 | 0,450 |
| Z | Cottura Clinker M. 03 | TRASPORTO LINEA 1 | 15.000 | 24 | 3.960 | 50 | 23,2 | 0,450 |
| A1 | Cottura Clinker M. 03 | TRASPORTO LINEA 2 | 15.000 | 24 | 3.960 | 50 | 23,2 | 0,450 |
| B1 | Cottura Clinker M. 03 | DEPOSITO KL 1 | 25.000 | 24 | 7.000 | 50 | 19,7 | 0,500 |
| C1 | Cottura Clinker M. 03 | DEPOSITO KL 2 | 25.000 | 24 | 7.000 | 50 | 19,7 | 0,500 |
| B | Cottura Clinker M. 03 | FORNO FLS | 2x 240.0000 | 24 | 7.200 | 80 | 88 | 3,100 |
| B4 | Cottura Clinker M. 03 | FORNO FLS | 123.000 | 24 | 7.200 | 102 | 88 | 1,800 |
| C4 | Cottura Clinker M. 03 | FORNO FLS | 123.000 | 24 | 7.200 | 102 | 88 | 1,800 |
| L3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 9 ATB | 5.000 | 24 | 3.960 | 30 | 12,4 | 0,150 |
| M3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 8 ATB | 4.500 | 24 | 1.980 | 30 | 12,4 | 0,150 |
| N3 | Cottura Clinker M. 03 | SILO ATB | 4.500 | 24 | 7.200 | 50 | 57 | 0,150 |
| O3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 6 ATB | 4.500 | 24 | 7.000 | 50 | 57 | 0,150 |
| P3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 7 ATB | 4.500 | 24 | 1.980 | 30 | 20,8 | 0,150 |
| Q3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 4 E 5 ATB | 9.000 | 24 | 7.000 | 50 | 22,8 | 0,150 |
| S3 | Cottura Clinker M. 03 | ESTRAZ. SILO 7 ATB | 9.000 | 24 | 1.980 | 30 | 4 | 0,400 |
| T3 | Cottura Clinker M. 03 | ESTRAZ. SILO 8 ATB | 9.000 | 24 | 1.980 | 30 | 4 | 0,400 |
| E4 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 11 ATB | 3.350 | 24 | 7.200 | 30 | 23,2 | 0,150 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Punto di emissione | Provenienza | | Portata massima [$Nm^3/h$] | Durata emissione [h/giorno] | Durata emissione [ore/anno] | Temperatura [°C] | Altezza dal suolo [m] | Sezione di emissione [$m^2$] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| F3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 3 ATB | 5.350 | 24 | 7.200 | 50 | 25,5 | 0,200 |
| G3 | Cottura Clinker M. 03 | NASTRO 10 ATB | 6.000 | 24 | 3.960 | 30 | 23,3 | 0,200 |
| E | Macinazione Carbone M. 04 | MACINAZIONE CARBONE | 41.500 | 13 | 5.000 | 80 | 36,4 | 1,100 |
| V1 | Macinazione Carbone M. 04 | BILANCIA CARBONE FLS | 2.800 | 24 | 7.200 | 30 | 29 | 0,300 |
| Z1 | Macinazione Carbone M. 04 | BILANCIA PRECALCINAT. | 960 | 24 | 7.200 | 30 | 26,64 | 0,150 |
| B2 | Macinazione Carbone M. 04 | SILO POLVERINO | 1.000 | 24 | 6.240 | 30 | 28 | 0,200 |
| D1 | Macinazione Cemento M. 05 | BILANCIA CLINKER F1 | 4.500 | 24 | 7.920 | 50 | 23,2 | 0,450 |
| F1 | Macinazione Cemento M. 05 | TRASPORTO CEMENTO F1 | 25.000 | 24 | 7.920 | 50 | 23 | 0,500 |
| L1 | Macinazione Cemento M. 05 | MACINAZIONE 1F INTERNO | 120.000 | 24 | 7.920 | 85 | 36,5 | 1,400 |
| O1 | Macinazione Cemento M. 05 | SEPARATORE 1F | 4.500 | 24 | 7.920 | 50 | 28,7 | 0,350 |
| D4 | Macinazione Cemento M. 05 | CEMENTO 1F ESTERNO | 120.000 | 24 | 7.920 | 85 | 28,1 | 1,400 |
| C | Macinazione Cemento M. 05 | CEMENTO 2F | 36.000 | 24 | 7.920 | 100 | 36,5 | 0,800 |
| G1 | Macinazione Cemento M. 05 | TRASPORTO CEMENTO 2F | 12.000 | 24 | 7.920 | 50 | 23 | 0,450 |
| H1 | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE FINITO 2F | 15.300 | 24 | 7.920 | 50 | 34,9 | 0,400 |
| I1 | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE RICICLO 2F | 24.350 | 24 | 7.920 | 50 | 19,4 | 0,700 |
| E1 | Macinazione Cemento M. 05 | BILANCIA KL 2F | 8.000 | 24 | 7.920 | 50 | 23,2 | 0,450 |
| G | Macinazione Cemento M. 05 | AIR LIFT PT. | 25.000 | 24 | 7.920 | 65 | 38 | 0,560 |
| D2 | Macinazione Cemento M. 05 | AIR LIFT PZ. | 25.000 | 24 | 7.920 | 65 | 38 | 0,560 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Punto di emissione | Provenienza | | Portata massima [$Nm^3/h$] | Durata emissione [h/giorno] | Durata emissione [ore/anno] | Temperatura [°C] | Altezza dal suolo [m] | Sezione di emissione [$m^2$] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| D | Macinazione Cemento M. 05 | ESSICCAZIONE POZZOLANA | 100.000 | 24 | 7.920 | 130 | 36 | 1,100 |
| U | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE KL 1 | 10.000 | 24 | 7.920 | 90 | 23,2 | 0,450 |
| V | Macinazione Cemento M. 05 | ELEVATORE KL 2 | 10.750 | 24 | 7.920 | 90 | 23,2 | 0,450 |
| H | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 1–2 | 15.000 | 24 | 7.000 | 20 | 37,6 | 0,410 |
| E2 | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 3-4 | 15.000 | 24 | 7.000 | 20 | 37,6 | 0,410 |
| F2 | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 5-6 | 15.000 | 24 | 7.000 | 20 | 37,6 | 0,410 |
| G2 | Spedizione cemento M. 06 | SILI CEMENTO 7-8 | 15.000 | 24 | 7.000 | 20 | 37,6 | 0,410 |
| H2 | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 1-2 | 25.000 | 16 | 4.160 | 20 | 37,35 | 0,560 |
| I2 | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 5-6 | 25.000 | 16 | 4.160 | 20 | 37,35 | 0,560 |
| L2 | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 3-4 | 25.000 | 16 | 4.160 | 20 | 37,35 | 0,560 |
| M2 | Spedizione cemento M. 06 | AIR LIFT ESTRAZ. 7-8 | 25.000 | 16 | 4.160 | 20 | 37,35 | 0,560 |
| F | Spedizione cemento M. 06 | INSACCATRICE 1 | 25.000 | 10 | 4.160 | 20 | 30 | 0,535 |
| Q2 | Spedizione cemento M. 06 | INSACCATRICE 2 | 25.000 | 16 | 4.160 | 20 | 30 | 0,535 |
| R2 | Spedizione cemento M. 06 | INSACCATRICE 3 | 20.000 | 16 | 4.160 | 20 | 30 | 0,535 |
| S2 | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 1 | 15.000 | 16 | 4.160 | 20 | 29 | 0,450 |
| T2 | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 2 | 12.000 | 16 | 4.160 | 20 | 29 | 0,450 |
| U2 | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 3 | 12.000 | 16 | 4.160 | 20 | 29 | 0,450 |
| V2 | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 4 | 12.000 | 16 | 4.160 | 20 | 29 | 0,450 |
| Z2 | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 5 | 12.000 | 16 | 4.160 | 20 | 29 | 0,450 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Punto di emissione | Provenienza | | Portata massima [$Nm^3/h$] | Durata emissione [h/giorno] | Durata emissione [ore/anno] | Temperatura [°C] | Altezza dal suolo [m] | Sezione di emissione [$m^2$] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A3 | Spedizione cemento M. 06 | SILO INSACCO 6 | 12.000 | 16 | 4.160 | 20 | 29 | 0,450 |
| U3 | Spedizione cemento M. 06 | PALETTIZZATRICE 1 | 10.000 | 16 | 5.700 | 20 | 10 | 0,200 |
| V3 | Spedizione cemento M. 06 | PALETTIZZATRICE 2 | 10.200 | 16 | 5.700 | 20 | 10 | 0,200 |
| M4 | Spedizione cemento M. 06 | TAGLIASACCHI 1 | 5.000 | 16 | 4.160 | 20 | 8 | 0,045 |
| N4 | Spedizione cemento M. 06 | TAGLIASACCHI 1 | 4.500 | 16 | 4.160 | 20 | 8 | 0,045 |
| H3 | Spedizione cemento M. 06 | SILETTO CLINKER ATB | 8.000 | 16 | 3.000 | 30 | 13 | 0,15 |
| M5 | Cottura Clinker M. 03 | CALDAIA MENESTRINA 1 | 2.500 | 5,5 | 2.040 | 167 | 13 | 0.400 |
| M6 | Cottura Clinker M. 03 | CALDAIA MENESTRINA 2 | 2.500 | 5,5 | 2.040 | 158 | 13 | 0.400 |

Le variazioni apportate ed evidenziate in rosso nella tabella, sono approvate dalle revisioni post autorizzative dell'AIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Come previsto al punto 3b del Decreto n. 586 del 23/12/2013**, integrazione del Decreto Autorizzativo n.6 del 01/12/2012, la trasmissione dei Reporting agli Enti locali indicati nell'AIA, come previsto nelle tabelle analitiche del PM e C, viene definita univocamente con i tempi di trasmissione di seguito riportati:

- Relazione annuale, con inserimento di tutti i controlli previsti con cadenza annuale, da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno, relativamente all'anno solare precedente;
- Controlli semestrali da trasmettere entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno per il rispettivo semestre precedente;
- Controlli in continuo e controlli mensili giornalieri da trasmettere entro il 10 di ogni mese relativamente al mese precedente.

**Come previsto al punto 3c del Decreto n. 586 del 23/12/2013**, integrazione del Decreto Autorizzativo n.6 del 01/12/2012, l'attività di saldatura, con obbligo di usare l'aspiratore carrellato per l'abbattimento dei fumi, nell'officina di manutenzione meccanica dello stabilimento, dovrà prevedere il controllo delle emissioni diffuse, come di seguito specificato:

**Tabella 10 – Monitoraggio fumi saldatura Officina Meccanica**

| EMISSIONE | PROVENIENZA | INQUINANTI | SISTEMA DI ABBATTIMENTO |
|---|---|---|---|
| P1 Emissione diffusa | Saldatura | Polveri Totali metalli | Filtro a carboni attivi |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 11 – Parametri monitorati**

| Parametro/ inquinante | UM | Punto emissione | Frequenza autocontrollo | Modalità registrazione controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|
| Temperatura | °C | B, B4, C4 | Continuo | informatizzato | Giornaliero |
| Tenore volumetrico ossigeno | % | B, B4, C4 | Continuo | informatizzato | Giornaliero |
| Polveri totali | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Continuo | informatizzato | Giornaliero |
| | | Tutti i punti di emissione | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| COV Totali | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| Acido cloridrico | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| Acido fluoridrico | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| Ossidi di zolfo (come $SO_2$) | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Continuo | informatizzato | Giornaliero |
| | | | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| | | D | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| Ossidi di azoto (come $NO_x$) | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Continuo | informatizzato | Giornaliero |
| | | | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| | | D | Periodico semestrale | Rapporto di prova | 6 mesi |
| Monossido di carbonio | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Continuo | informatizzato | Giornaliero |
| Biossido di carbonio | t/anno | | Rilascio annuale | calcolo | Annuale |
| Metalli pesanti: arsenico, cadmio, cromo, rame, nichel, vanadio, piombo, tallio, zinco | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Periodico semestrale | Rapporto di prova | Semestrale |
| Mercurio | $mg/Nm^3$ | B, B4, C4 | Periodico semestrale | Rapporto di prova | Semestrale |
| PCDD/PCDF | FTE | B, B4, C4 | Annuale | Rapporto di prova | Annuale |
| IPA | mg/Nm3 | B, B4, C4 | Annuale | Rapporto di prova | Annuale |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**I monitoraggi delle emissioni dei camini del Forno durante i transitori, sia in fase di avviamento che in fase di fermata impianto, sono eseguiti almeno una volta all'anno e sono trasmessi agli Enti di controllo AIA. Il Report, estrapolato dallo SME, indica i Valori medi orari di concentrazione normalizzati di SO2, NOx, CO, Polveri, temperatura, portata dei fumi e tenore di Ossigeno.**

**Tabella 12 - Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo**

| Punto emissione | Sistema di abbattimento | Parametri di controllo del processo di abbattimento | UM | Frequenza autocontrollo | Modalità di registrazione dei controlli |
|---|---|---|---|---|---|
| B, B4,C4 | filtro a maniche | Differenza di pressione | | Continuo | / |
| C | elettrofiltro | Campi elettrici | | I.C.S. | / |

**Tabella 13 - Emissioni diffuse**

| Descriz | Origine (punto di emissione) | Modalità di prevenzione | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Polveri e PM10 | movimentazione dei materiali | Stoccaggio al coperto con sistemi di movimentazione automatici | campionamento e misura tramite n. 2 dispositivi di rilevamento | giornaliera | giornaliera | giornaliero |
| | superfici stradali e traffico veicolare | Asfaltatura superfici, spazzatura e periodica spruzzatura | | | | |

**Tabella 14 - Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili**

| Tipo di evento | Fase di lavorazione | Inizio | Fine | Reporting |
|---|---|---|---|---|
| Avviamento | M.03 | data, ora | data, ora | annuale |
| Fermata | M.03 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Marcia diretta con mulino crudo fermo | M.03 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

**Emissioni eccezionali in condizioni non prevedibili**

Gli eventi eccezionali non prevedibili verranno registrati con le stesse modalità previste per le emissioni eccezionali in condizioni prevedibili, di cui alla tabella precedente.

### 4.1.6 Scarichi idrici

**Tabella 15 - Scarichi**

| Punto di emissione | Provenienza | Recapito | Portata [$m^3$/anno] | Durata emissione [h/giorno] | Durata emissione [giorni /anno] |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Vasca di accumulo acque di scarico | Fognatura | 7.000 | continuo | continuo |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 16 – Parametri monitorati**

| Parametro/ inquinante | UM | Limiti Tabellari AIA | Punto emissione | Frequenza autocontrollo | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Tab. 3 - Allegato 5 – Parte terza del D.Lvo n. 152/06 SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI | Pozzetto Manufatto di presa e regolazione, sito a valle della Vasca di Accumulo acque di scarico | Annuale | Rapporto di prova | Annuale |
| pH | Unità pH | 5,5 – 9,5 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Temperatura | °C | - | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Colore | - | non percettibile con diluizione 1:20 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Odore | - | non deve essere causa di molestie | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Materiali grossolani | | assenti | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solidi sospesi totali | mg/l | ≤ 80 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| BOD5 | mg/l ($O^{2)}$ | ≤ 40 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| COD | mg/l ($O^{2)}$ | ≤ 160 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Alluminio | mg/l | ≤ 1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Arsenico | mg/l | ≤ 0,5 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Bario | mg/l | ≤ 20 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Boro | mg/l | ≤ 2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cadmio | mg/l | ≤ 0,02 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cromo totale | mg/l | ≤ 2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cromo VI | mg/l | ≤ 0,2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Ferro | mg/l | ≤ 2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Manganese | mg/l | ≤ 2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Mercurio | mg/l | ≤ 0,005 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Nichel | mg/l | ≤ 2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Piombo | mg/l | ≤ 0,2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Rame | mg/l | ≤ 0,1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Selenio | mg/l | ≤ 0,03 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Stagno | mg/l | ≤ 10 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Zinco | mg/l | ≤ 0,5 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cianuri totali come (CN) | mg/l | ≤ 0,5 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cloro attivo | mg/l | ≤ 0,2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solfuri | mg/l | ≤ 1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Parametro/ inquinante | UM | Limiti Tabellari AIA | Punto emissione | Frequenza autocontrollo | Modalità di registrazione dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Solfiti | mg/l | ≤ 1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solfati | mg/l | ≤ 1.000 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Cloruri | mg/l | ≤ 1.200 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Fluoruri | mg/l | ≤ 6 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Fosforo totale | mg/l | ≤ 10 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Azoto ammoniacale | mg/l | ≤ 15 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Azoto nitroso | mg/l | ≤ 0,6 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Azoto nitrico | mg/l | ≤ 20 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Grassi e oli animali/vegetali | mg/l | ≤ 20 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Idrocarburi tot | mg/l | ≤ 5 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Fenoli | mg/l | ≤ 0,5 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Aldeidi | mg/l | ≤ 1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solventi organici aromatici | mg/l | ≤ 0,2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solventi organici azotati | mg/l | ≤ 0,1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Tensioattivi tot (MBAS+BIAS) | mg/l | ≤ 2 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Pesticidi fosforati | mg/l | ≤ 0,10 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Pesticidi totali (escluso i fosforati) | mg/l | ≤ 0,05 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Pesticidi totali tra cui:: | | | | | | |
| - aldrin | mg/l | ≤ 0,01 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| - dieldrin | mg/l | ≤ 0,01 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| - endrin | mg/l | ≤ 0,002 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| - isodrin | mg/l | ≤ 0,002 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Solventi clorurati | mg/l | ≤ 1 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Escherichia coli | UFC/100mL | Max 5.000 | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| Saggio di tossicità acuta | % di organismi morti su prova in triplo dopo 24 h | Campione non accettabile quando dopo 24 ore, il numero degli organismi immobili è ≤ al 50% del totale | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 17 – Controllo parametri di processo**

| Impianto di trattamento acque | Parametro di processo monitorati | UM | Modalità di controllo | Frequenza controllo | Modalità di registrazione dei controlli |
|---|---|---|---|---|---|
| Chimico - fisico | pH | Unità pH | Misurazione strumentale in continuo | In continuo (h24) | |
| | | | | Giornaliero | Rapporto di ispezione |
| | | | | Mensile | Registrazione taratura strumentale eseguita |
| Biologico | Ossigeno disciolto | mg/l | Misurazione strumentale con Analizzatore portatile* | Settimanale | Rapporto di ispezione. |
| | Concentrazione fanghi in fase di ossidazione | mg/l | Misurazione con Cono Imhoff | Settimanale | Rapporto di ispezione. |

- Lo strumento Analizzatore portatile utilizzato per la misurazione dell'Ossigeno disciolto è dotato di sistema di auto taratura che agisce ad ogni accensione dello strumento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.1.7 Rumore

**Tabella 18 – Emissioni sonore**

| Parametri | Punto misura | Frequenza autocontrollo | Metodo di riferimento | Reporting |
|---|---|---|---|---|
| Livello di emissione | Lungo il confine | Annuale o nel caso di modifiche sostanziali | Normativa vigente | Annuale o nel caso di modifiche sostanziali |
| Livello di immissione | Presso recettori | Biennale o nel caso di modifiche sostanziali | I.C.S. | Biennale o nel caso di modifiche sostanziali |

### 4.1.8 Rifiuti

**Tabella 19 – Controllo rifiuti in ingresso**

| Descrizione parametro/ inquinante | UM | Frequenza autocontrollo | Modalità di registrazione dei controlli | reporting |
|---|---|---|---|---|
| Accettazione rifiuto | n.a. | stipulazione contratto | Registro/SISTRI | Annuale |
| Registrazione peso, data, ora del rifiuto conferito | kg | Ogni carico | Informatizzato | Annuale |
| Controllo documentazione (formulario, bolle autorizzazioni) | n.a. | Ogni carico | Informatizzato | Annuale |
| Verifica conformità rifiuto (caratterizzazione analitica) | n.a. | Trimestrale | Informatizzato | Annuale |
| Quantità rifiuti conferiti | t/mese | Mensile | Informatizzato | Annuale |

**Tabella 20 – Controllo rifiuti prodotti**

| Rifiuti prodotti (Codice CER) | Denom. | Attività/ fase di lavorazione | Smaltim/ recupero | Ubicaz. Stoccag. | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registra. controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Attività di manutenz. | t/a | Planim. allegato V | Classificazione del rifiuto | Registro/ SISTRI | annuale |
| | | Trattamento acque | t/a | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| | | Laboratorio | t/a | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| | | Infermeria | t/a | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| | | Fase M.06 spedizione cemento | t/a | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |

Annualmente viene inviato all'Ente di Controllo il M.U.D. dell'anno precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4.2 Gestione dell'impianto

### 4.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

**Tabella 21 - Sistemi di controllo del processo**

| Fase di lavorazione | Parametro/ inquinante | UM | Frequenza autocontr. | Modalità di registraz. dei controlli | Reporting |
|---|---|---|---|---|---|
| M.03 Forno di cottura | temperatura | °C | continuo | Registro | annuale |
| | tenore di O2 | % | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| | quantità di farina cruda in alimentazione | kg | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| | quantità di combustibili in alimentazione | kg | I.C.S. | I.C.S. | I.C.S. |
| | Portata aria immessa | $Nm^3/h$ | calcolo | I.C.S. | I.C.S. |

**Tabella 22 - Interventi di manutenzione ordinaria di impianti di filtrazione**

| Impianto | Data inizio fermo | Data fine fermo |
|---|---|---|
| Fermo impianto | Giorno/mese | Giorno/mese |

**Tabella 23 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)**

| Struttura di contenimento | Tipo di controllo | Frequenza | Modalità di registrazione | Reporting |
|---|---|---|---|---|
| Serbatoi | Verifica visiva integrità | Quindicinale | Registro | annuale |
| | Prove di tenuta | annuale | Certificati | I.C.S. |
| Bacini di contenimento | Verifica visiva integrità | Quindicinale | Registro | I.C.S. |
| Vasche di trattamento acque reflue | Prova di tenuta | Annuale | Certificati | I.C.S. |
| Aree deposito/stoccaggio rifiuti | Verifica visiva | Quindicinale | Registro | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.2.2 Indicatori di prestazione

**Tabella 24 - Monitoraggio degli indicatori di performance**

| Indicatore e sua descrizione | UM | Modalità di calcolo | reporting |
|---|---|---|---|
| Consumo specifico di energia elettrica | kWh/t | calcolo | annuale |
| Consumo specifico di energia termica | kWh/t | I.C.S. | I.C.S. |
| Consumo di combustibili e materie prime | t/anno | I.C.S. | I.C.S. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 20/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 ART 208 - DGR 386/2016 - DITTA ECO SISTEM SAN FELICE SRL - P IVA 07168650633 - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DELLA SEDE LEGALE DA NAPOLI (NA) VIA M SCHIPA N 61 A NAPOLI (NA) PIAZZA SANNAZZARO N 199/C

IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20/07/2016, BURC n. 50 del 25/07/2016, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D.n.1895 del 06/08/2003 la ditta ECO SISTEM SAN FELICE SRL, è stata autorizzata, ai sensi dell'art.28 del DLgs. 22/1997, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi ubicato in San felice a Cancello (CE) loc. Tavernola fino al 25/10/2005;
- con D.D.n.167 del 05/07/2005 la ditta è stata autorizzata in via provvisoria alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.4 DPR/1991 e art.6 DPR 203/1988;
- con D.D.n.739 del 26/10/2005, ai sensi dell'art.28 del DLgs. 22/1997, la ditta ha avuto la proroga dell'autorizzazione di un anno;
- con D.D.n.758 del 10/10/2006, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, la ditta ha avuto la proroga dell'autorizzazione di un anno;
- con D.D.n.1146 del 25/10/2007, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, ha avuto la proroga dell'autorizzazione fino al 09/10/2016;
- con D.D.n.112 del 15/05/2008, ai sensi dell'art.269 co.2 del DLgs 152/0026, la ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera.
- con nota prot.reg. n.0667778 del 13/10/2016, si è preso atto del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/2006 e della DGR n.386/2016, per l'esercizio dell'attività dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi, ubicato in San Felice a Cancello (CE) loc. Tavernola, fino al 16/06/2026 (un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria), a condizione la ditta non gestisca un quantitativo di rifiuti pericolosi da sottoporre ad operazione di recupero R5 e di smaltimento D13.D14-D15 superiore alle 10 tonn/giorno, come stabilito dalla CdS del 24/11/2011.

**Considerato che** la ditta, legalmente rappresentata dal sig. Diglio Carmine nato a Maddaloni (CE) il 30/12/1981, ha presentato istanza acquisita al prot.reg. n.0059388 del 27/01/2017, volta ad ottenere una presa d'atto del cambio della sede legale della ditta da Napoli (NA) via M. Schipa n.61 a Napoli (NA) Piazza Sannazzaro n.199/C, allegando la documentazione prevista dalla DGR 386/2016.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto del cambio della sede legale della ditta ECO SISTEM SAN FELICE SRL.

**Dato atto che** il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

**Visti**

- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.386/2016;
- la L. n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. **PRENDERE ATTO** del cambio della sede legale della ditta ECO SISTEM SAN FELICE SRL - P. IVA 07168650633 - da Napoli (NA) via M. Schipa n.61 a Napoli (NA) Piazza Sannazzaro n.199/C.
3. **SPECIFICARE** che le condizioni e le prescrizioni riportate nei D.D. n.1895/2003, n.167/2005, n.739/2005, n.758 del 10/10/2006, n.1146/2007, n.112/2008, nonché nella presa d'atto di rinnovo



fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'autorizzazione prot.reg. n.0667778 del 13/10/2016 restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **PRECISARE CHE**:
   - l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura competente, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - i provvedimenti autorizzativi sono soggetti a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate e nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, nonché nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
5. **NOTIFICARE** il presente atto alla ditta ECO SISTEM SAN FELICE SRL.
6. **INVIARE** copia del presente atto al Sindaco del Comune di San Felice a Cancello (CE), all'ASL/CE Uopc di Arienzo, all'ARPAC Dip. Prov.le di Caserta, alla Provincia di Caserta e all'ATO 2 Napoli - Volturno, per quanto di rispettiva competenza.
7. **INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **INVIARE** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
9. **INVIARE** copia del presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 27 del 20/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DA UBICARSI IN LOCALITA' ORSATO, VIA DELLE CORTI NEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA). DITTA A. & G. COSTRUZIONI S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA CARRATU' N° 1 DEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 386 del 20.07.2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta A. & G. Costruzioni s.r.l*.,* rappresentante legale Marianna Santoro, con sede legale in via Carratù n°1 del Comune di Mercato S. Severino (Sa) , ha presentato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 23/06/2016 - prot. 0428450, integrata e sostituita in data 28/11/2016, prot. 0776567, istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Mercato San Severino (Sa), in località Orsato, via delle Corti, distinto in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 18, particelle nn. 1235, 1254 e 1263 per un'estensione complessiva di 2.390 mq;

**CONSIDERATO** che**:**

- in data 21.12.2016 la prima Conferenza di Servizi è stata rinviata con richiesta di integrazione;
- in data 03/01/2017, prot. 0003966, è stata acquisita la documentazione integrativa, prodotta dalla ditta, richiesta nella predetta Conferenza;
- in data 19.01.2017 la Conferenza di Servizi decisoria:
  - acquisito il parere favorevole dell'ASL Salerno, dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, con prescrizioni, del Dipartimento ARPAC di Salerno, con prescrizione, nonché la valutazione favorevole dell'ing. Galiano per l'ufficio procedente;
  - acquisito l'assenso degli Enti assenti (Comune Mercato S. Severino, e Provincia di Salerno), ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
  - si è conclusa con parere favorevole al progetto:
  **a)** subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione, da parte della Ditta, di un'indagine fonometrica dello stato di fatto;
  **b)** con le prescrizioni dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e quelle di seguito riportate:

1. al termine dei lavori occorrerà presentare apposita perizia asseverata attestante la conformità dei lavori al progetto approvato in Conferenza di Servizi, nonché apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 386/2016 - Parte V -, ai fini dell'avvio dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, comunicandone la data di inizio esercizio;
2. la tabella riepilogativa dei CER da autorizzare e relative quantità è da intendersi quale limite quantitativo per l'operazione R13 di messa in riserva e dell'operazione di pretrattamento R12;

**PRESO ATTO** che la ditta A. & G. Costruzioni s.r.l. ha trasmesso:

- in data 25/01/2017, prot.0051379, l'indagine fonometrica richiesta in Conferenza di Servizi;
- in data 20/02/2017, prot. 117682, nota di chiarimento con la quale precisa che *"l'impianto lavorerà per 52 giorni all'anno, attività R13 ed R12, e non 310 come indicato in relazione tecnica";*

**RITENUTO** poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE**, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **A. & G. Costruzioni s.r.l.** per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Mercato San Severino (Sa), in località Orsato, via delle Corti, distinto in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 18, particelle nn. 1235, 1254 e 1263 per un'estensione complessiva di 2.390 mq, così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 19/01/2017.

**PRECISARE** che la ditta A. & G. Costruzioni s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella seguente tabella:

| C.E.R. | Attività di recupero | (t/g) | (t/a) | (mc/g) | (mc/a) |
|---|---|---|---|---|---|
| 17.01.01 | R13/R12 | 295 | 15.340 | 210 | 10.920 |
| 17-01.07 | R13/R12 | 175 | 9.100 | 125 | 6.500 |
| 17.03.02 | R13/R12 | 350 | 18.200 | 250 | 13.000 |
| 17.05.04 | R13/R12 | 750 | 39.000 | 575 | 29.900 |
| 17.05.06 | R13/R12 | 90 | 4.680 | 60 | 3.120 |
| 17.08.02 | R13/R12 | 38 | 1.976 | 30 | 1.560 |
| 17.09.04 | R13/R12 | 315 | 16.380 | 225 | 11.700 |
| **Totali** | | **2.013** | **104.676** | **1.475** | **76.700** |

**STABILIRE** che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante e polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 386/2016 - Parte V.

**PRECISARE**, altresì, che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;

- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **A. & G. Costruzioni s.r.l.** allo scarico delle acque reflue dell'impianto che vengono recapitate nella pubblica fognatura di via delle Corti, loc. Orsati – Mercato San Severino, di cui al parere tecnico n. 0002 del 05/01/2017 rilasciato dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
   a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
   - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
   - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
   - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
   - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
   - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
   - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
   - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
   - reflui con temperatura superiore ai 35°C;
   - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente*

*acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
7. l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRECISARE** che la rete per lo scarico delle acque reflue è costituito:

- dall'allaccio n. 1: (pozzetto "A") acque meteoriche di dilavamento del piazzale ;

- dall'allaccio n. 2: acque provenienti dai servizi igienici.

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, alle emissioni in atmosfera dell'impianto, che modifica “ope legis” quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01 e pertanto il quadro emissivo è il seguente:

| Punto di emissione | Tipologia | Provenienza | Valori stimati in Conc. mg/Nmq | Impianto di abbattimento |
|---|---|---|---|---|
| P1 | Polveri diffuse | Pesa e transito mezzi | 14,0 | Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata |
| P2 | Polveri diffuse | Scarico inerti in area di conferimento | 15,0 | Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata |
| P3 | Polveri diffuse | Scarico inerti negli appositi settori e/o carico mezzi | 22,0 | Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata |
| P4 | Polveri diffuse | Scarico inerti negli appositi settori e/o carico mezzi | 22,0 | Ad umido, spruzzatori d'acqua nebulizzata |

- con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s’intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all’anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all’Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all’Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;

9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n°10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

**PRECISARE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta A. & G. Costruzioni s.r.l. con sede legale in via Carratù n°1 del Comune di Mercato S. Severino (Sa)

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Mercato S. Severino (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, all'Autorità di Bacino della Campania Centrale alle Ferrovie Italiane dello Stato, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 28 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA, VIA SANTA MARIA A VICO N. 6.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che la ditta DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL con sede legale nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via Santa Maria a Vico n. 6, legale rappresentante sig. Di Maio Francesco, nato a Giffoni Valle Piana il 15.08.1945, ha presentato in data 09.02.2017, prot. 92963, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, dell'art. 208, D.Lgs 152/06, allegando relazione tecnica con la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016:
  - ricevuta di versamento di € 600,00 per spese istruttorie;
  - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Salerno;
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;
  - autocertificazione antimafia, resa anche ai sensi dell'art. 85, comma 3, D.Lgs 159/2011;
  - relazione tecnico descrittiva con allegati:
    a) documenti impianto;
    b) dichiarazione di conformità;
  - fattura n. 09/2009 del 31.12.2009 acquisto impianto di frantumazione,vagliatura e frantoio, emessa dalla Bama Costruzioni S.r.l.;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

**CONSIDERATO**

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto di frantumazione mobile Crusher Track GVC 90, Marca REV Srl, matricola n. 10621 - 2001, con capacità di trattamento da circa 60 a 200 Tonn/ora

- che l'impianto presenta al proprio interno un impianto per l'abbattimento di polveri con nebulizzatore ad acqua per l'abbattimento delle stesse;

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero (R5) di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti con i relativi CER:

| **Codici CER** | **Descrizione** |
|---|---|
| 170101<br>170102 | Cemento<br>Mattoni |
| 170103 | Mattonelle e ceramiche |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 |
| 170302 | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 |
| 170504 | terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 |
| 170508 | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507 |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801 |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 |

| | |
|---|---|
| 200202 | terra e roccia |

**RILEVATO**
- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

**PRECISATO** che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

**RITENUTO** che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione e vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla ditta DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL con sede legale nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via Santa Maria a Vico n. 6, legale rappresentante sig. Di Maio Francesco, nato a Giffoni Valle Piana il 15.08.1945, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05059100650.

**VISTO:**
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 386/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente ing. Giovanni Galiano;

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE** la ditta DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL con sede legale nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via Santa Maria a Vico n. 6, legale rappresentante dal sig. Di Maio Francesco, nato a Giffoni Valle Piana il 15.08.1945, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05059100650, all'esercizio di un impianto di frantumazione mobile Crusher Track GVC 90, Marca REV Srl, matricola n. 10621 - 2001 con capacità di trattamento da circa da 60 a 200 Tonn/ora;
per il recupero di rifiuti non pericolosi, mediante l'operazione di R5, allegato C (frantumazione e vagliatura) di materiali demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari;

**PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività di recupero R5 dell'Allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

| **Codici CER** | **Descrizione** |
|---|---|
| 170101 | Cemento |
| 170102 | Mattoni |
| 170103 | Mattonelle e ceramiche |

| | |
|---|---|
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 |
| 170302 | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 |
| 170504 | terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 |
| 170508 | pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507 |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801 |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 |
| 200202 | terra e roccia |

**STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

**SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

**FAR PRESENTE** che la ditta DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**a) la gestione degli impianti:**

- ovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- evono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- ll'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
- evono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- evono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- eve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- 'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

**b) lo svolgimento campagne:**

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL, dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 386/2016, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386 del 20.07.2016;

**TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

1. alla ditta DI MAIO GEOM. FRANCESCO SRL con sede legale nel Comune di Giffoni Valle Piana, Via Santa Maria a Vico n. 6 ;
2. al Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);
3. all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
4. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 29 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL D.D. N. 7 DEL 17.01.2013 E RETTIFICA D.D. N. 17 DEL 04.02.2013 . AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06. DITTA NUCERIA ADESIVI SRL CON IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE, VIA LAMIA, ZONA INDUSTRIALE, FOGLIO 8, PARTICELLA 1227, SUB 1, PARTICELLA 1226.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che con D.D. n. 7 del 17.01.2013 e rettifica D.D. n. 17 del 04.02.2013 , la ditta NUCERIA ADESIVI SRL, con impianto nel Comune di Nocera Superiore, Via Lamia, Zona Industriale, foglio 8, particella 1227, sub 1, particella 1226 , è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, per l'attività di poligrafica;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), provvedimento abilitativo unico nel quale confluisce tra l'altro, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, che all'art. 2, comma b, ha individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione, e nello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) competente per territorio, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- che in data 13.02.2017, prot. 101935, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 531/2016 e rilasciata dal SUAP del Comune di Nocera Superiore con proprio provvedimento n. 23/2016 del 23.02.2017 ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Ditta NUCERIA ADESIVI SRL, per l'impianto ubicato nel Comune di Nocera Superiore, Via Lamia, Zona Industriale, foglio 8, particella 1227, sub 1, particella 1226 ;

**CONSIDERATO** che la succitata Autorizzazione Unica Ambientale n. 23/2016 del 23.02.2017, sostituisce i titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013, all'art. 3, comma 1, lettere:

- a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II, del Titolo IV, della Sezione II, Parte terza del D.Lgs 152/06;
- c) autorizzazione all'emissione in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;
- e) comunicazione , di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**RITENUTO** di poter procedere alla revoca del D.D. n. 7 del 17.01.2013 e rettifica D.D. n. 17 del 04.02.2013 , in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 531/2016, e rilasciata dal SUAP del Comune di Nocera Superiore con proprio provvedimento n. 23/2016 del 23.02.2017 ;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare il** D.D. n. 7 del 17.01.2013 e rettifica D.D. n. 17 del 04.02.2013 , autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/06, della ditta NUCERIA ADESIVI SRL con impianto nel Comune di Nocera Superiore, Via Lamia, Zona Industriale, foglio 8, particella 1227, sub 1, particella 1226, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 531/2016 e rilasciata dal SUAP del Comune di Nocera Superiore con proprio provvedimento n. 23/2016 del 23.02.2017;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta NUCERIA ADESIVI SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Nocera Superiore;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 37 del 24/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208 - DGRC N. 386 DEL 20/07/2016. DITTA CO.GE.CA. & C. SPA - CF/PIVA 02472000641,CON SEDE IMPIANTO: VIA FONNA - ZONA INDUSTRIALE 82011 AIROLA (BN). - PRESA D'ATTO. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

**IL DIRIGENTE**

**VISTE**

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

**PREMESSO CHE**

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale";
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 386 del 20 luglio 2016 pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 50 del 25 Luglio 2016 avente ad oggetto: D.G.R. n. 81 del 09.03.2015 – Modifiche e integrazioni.
- la *Ditta CO.GE.CA & C.SPA Unipersonale - Sede Legale Via Capo Santa Maria 83017 Rotondi (AV) – Sede Amministrativa S.S. appia Km. 239,400 – Loc. Campizze e Unità Locale Via Fonna – Zona Ind. le – 82011 Airola (BN) - P. Iva 02472000641*, legalmente rappresentata dal Sig. Cambareri Giuseppe, nato a Scilla (RC) il 29 marzo 1947 e residente a Rotondi (BN) Via Capo Santa Maria Snc - C.F. CMBGPP47C29I537W**,** ha presentato istanza acquisita al ns. prot. n. 0003619 del 03 gennaio 2017 intesa ad ottenere l'approvazione delle modifiche non sostanziali del progetto per la costruzione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi nel comune di Airola (BN) – zona ASI – via Fonna sul Lotto in catasto terreni del Comune di Airola (BN) Foglio n. 14 Particelle 297, 300, 308, 311 e 459 ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e smi;

**CONSIDERATO CHE**

- la ditta ha trasmesso in data 30 gennaio 2017 acquisito al ns. prot. n. 0062977 le integrazioni per l'autorizzazione Unica alla Variante non essenziale del progetto di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13), corredata dall''attestazione del legale Rappresentante della società, nella quale dichiara, che l'impianto non è soggetto alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D. Lgs. vo. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D. Lgs. vo. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e che l'attività non rientra tra quelle elencate al D.P.R. n. 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco;
- questa UOD ha richiesto con nota prot. 2017.0095094 del 12/02/2017, ha dato avvio al procedimento amministrativo e la richiesta di ulteriori integrazioni;
- la ditta con nota del 10/02/2017, acquisita al ns. prot. 2017.0099211 del 13/02/2017, ha trasmesso le planimetrie richieste;

**VISTO**

il D. Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii;
La D.G.R.C. n. 386 del 20.07.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOD, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Posizione Organizzativa

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**di prendere atto della** Perizia Asseverata dell'ing. Mario del Giudice in qualità di consulente incaricato dalla ditta iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Benevento al n. 297 del 23 gennaio 1975, della nuova configurazione dell'area di messa in riserva dei rifiuti;
**di approvare,** così come approva, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 il progetto di modifica non sostanziale con la nuova configurazione dell'area come di seguito graficamente rappresentata:

- Allegato 1: Planimetria Generale stato progettuale approvato;

- Allegato 2: Planimetria Generale stato finale;
- Allegato 3: Planimetria layout impianto approvato;
- Allegato 4: Planimetria layout impianto stato finale.

presentato, in data 10/02/2017, acquisito al ns. prot. 2017.0099211 del 13/02/2017, dalla *Ditta CO.GE.CA & C.SPA Unipersonale - Sede Legale Via Capo Santa Maria - 83017 Rotondi (AV) – Sede Amministrativa S.S. appia Km. 239,400 – Loc. Campizze e Unità Locale Via Fonna – Zona Ind. le – 82011 Airola (BN) - P. Iva 02472000641*, legalmente rappresentata dal Sig. Cambareri Giuseppe, nato a Scilla (RC) il 29/03/1947 e residente a Rotondi (BN) Via Capo Santa Maria Snc - C.F. CMBGPP47C29I537W**,** inteso ad ottenere l'approvazione del progetto per la sola messa in riserva di rifiuti (R13) non pericolosi sul Lotto in catasto terreni del Comune di Airola (BN) Foglio n. 14 Particelle 297, 300 ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e smi;

**STABILIRE CHE:**

- la *Ditta CO.GE.CA & C.SPA Unipersonale dovrà iniziare i lavori approvati entro un anno e concludersi entro 3 anni, così come disposto dal DPR 380/01 in materia di permesso a costruire. La ditta a*l termine dei lavori e della sistemazione finale dell'area, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione alla UOD – Autorizzazioni Ambientale e Rifiuti Benevento della Regione Campania – Via Santa Colomba C. Direzionale Benevento trasmettendo apposita ***perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la conformità con le modifiche non sostanziali presentate***;
- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
- **la garanzia finanziaria,** così come ogni altra appendice, deve essere conforme a quanto previsto al punto 5 dell' allegato 1 alla D.G.R. n. 386(2016 e consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- L'esercizio dell'impianto sarà autorizzato, con successivo atto monocratico, ad avvenuta verifica dei lavori effettuati, da parte della Provincia di Benevento che espleterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs.152/06, in merito alla conformità tra il progetto approvato con le relative prescrizioni e i lavori effettuati ;

**PRECISARE CHE**

- tutte le prescrizioni gestionali e condizioni definite nel Decreto Dirigenziale n. 24 del 20/01/2015 restano ferme e invariate.

**FAR PRESENTE**

- che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE,** il presente Decreto *Ditta CO.GE.CA & C.SPA Unipersonale;*

**TRASMETTERE** copia del presente Decreto alla Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema; Alla Provincia di Benevento; All' ARPAC di Benevento; Al Comune di Airola (BN); All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott.ssa Giovanna Luciano

# CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

OPERA:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO
DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
(MESSA IN RISERVA R13)

UBICAZIONE:

Zona A.S.I. località Fonna
Lotto in Catasto Terreni Foglio n° 19 Particelle 297, 300, 308, 311 e 459

COMMITTENTE:

Società: CO.GE.CA S.p.a. & C. unipersonale
Amministratore: Sig. Giuseppe CAMBARERI

Visto:

CO.GE.CA. & C. S.p.A. Unipersonali
S.S. Ofantina, 374 Km. 63,200
83013 - MERCOGLIANO (AV)
P.I. 02109200641
Tel. 0824 - 847156 - Fax 0824 - 833556

Tavola N°: 2

Elaborato: PLANIMETRIA GENERALE

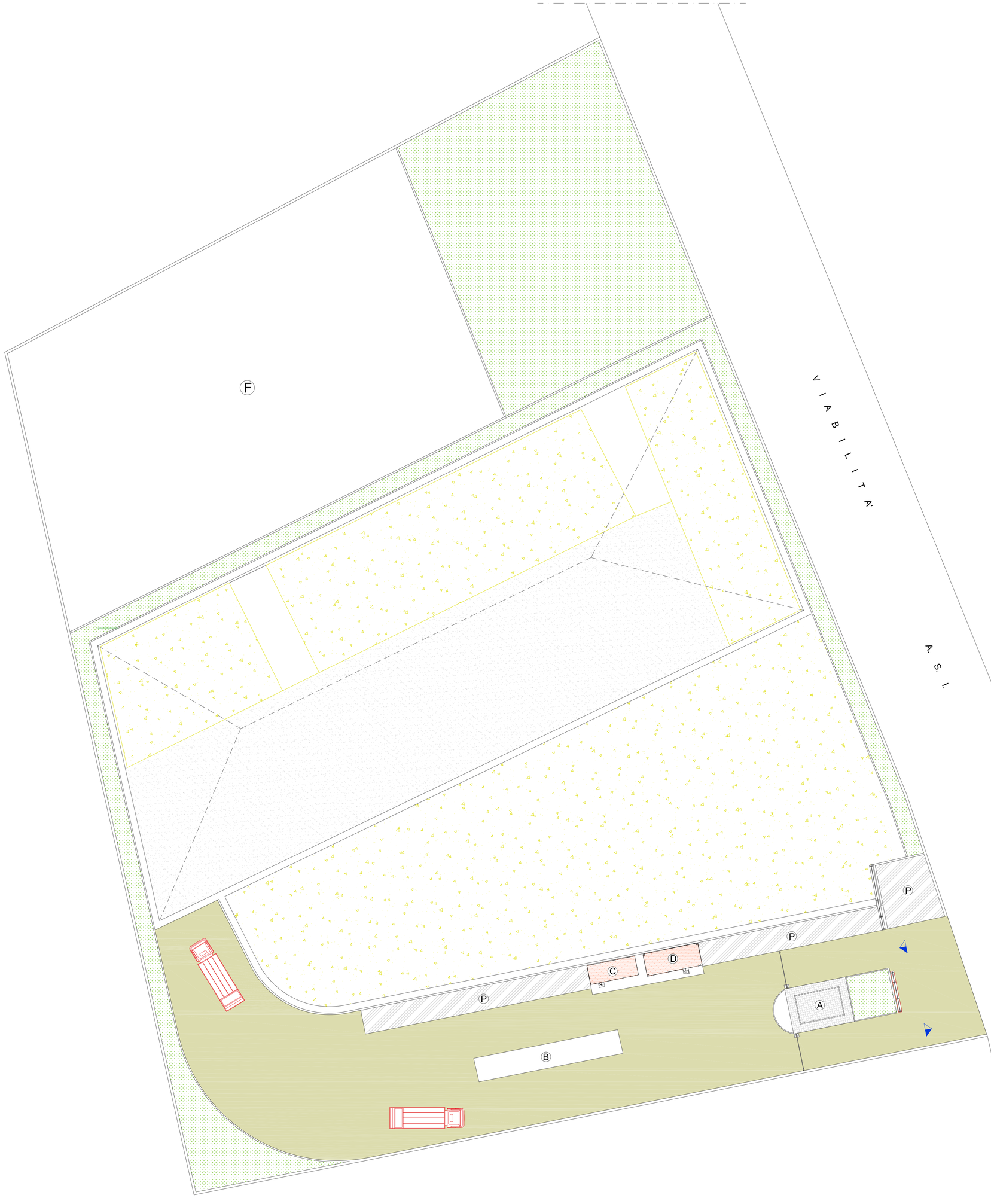
STATO PROGETTUALE APPROVATO
(DECRETO DIRIGENZIALE N° 24 DEL 20/01/2015 )

Il Progettista responsabile:
Ing. Mario DEL GIUDICE

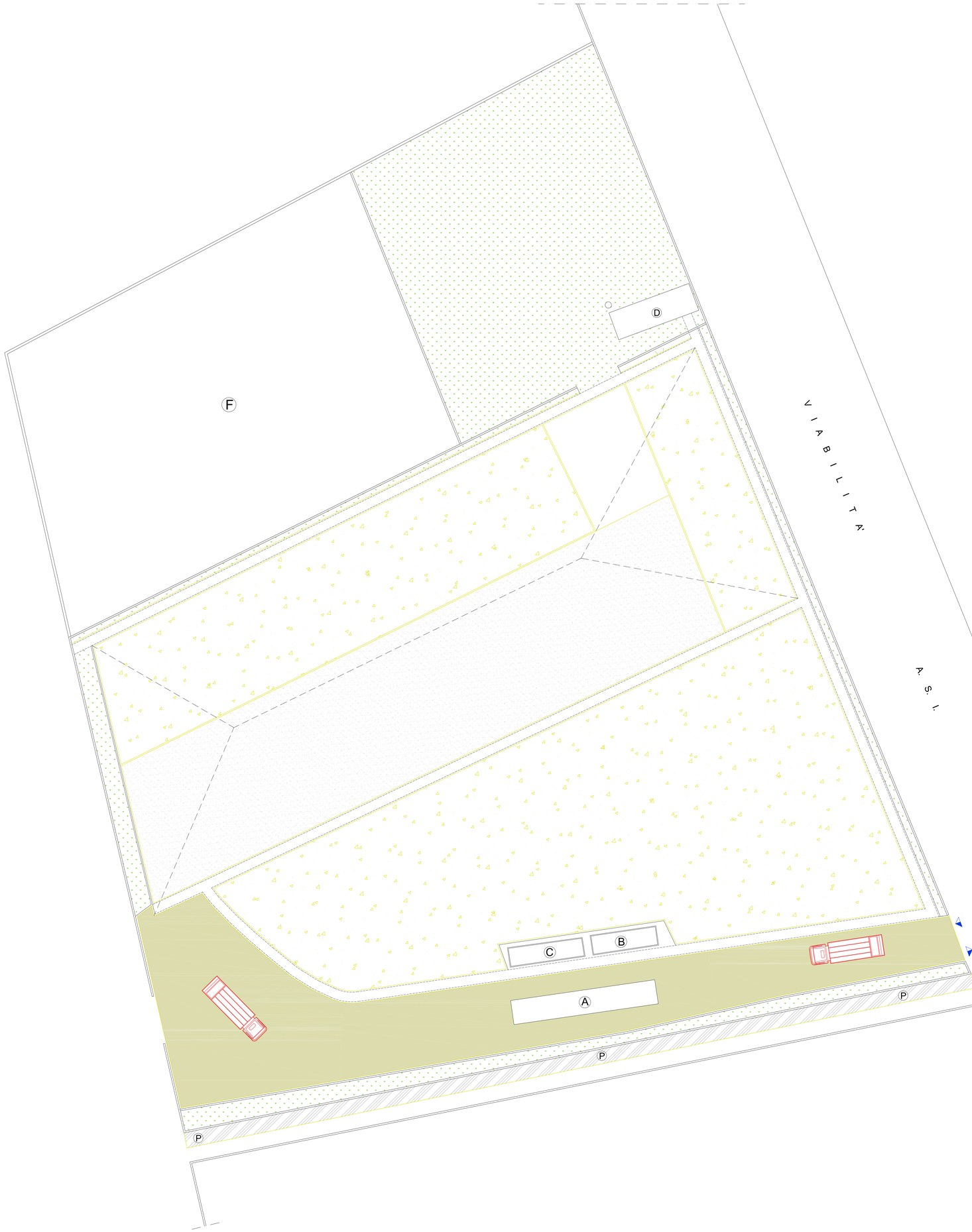
Studio Tecnico A.P.D.S.
Via Fresco N° 47
83011 AIROLA (BN)
Tel. e fax 0823711535
email studiocopds@virgilio.it

Progetto N°: 17 | Data: Gennaio 2017 | File: CO.GE.CA. | Scala: 1 : 200

A termine di legge si riserviamo la proprietà di questo elaborato con diritto di riprodurlo rendendolo noto a terzi anche parzialmente senza autorizzazione.




- INGRESSO AUTOMEZZI
- USCITA AUTOMEZZI
- (A) GUARDIOLA mq 20,16
- (B) PESA
- (C) SERVIZI IGIENICI mq 15
- (D) UFFICI mq 20
- VIABILITA' INTERNA MQ 1600
- AREE DI CONFERIMENTO MQ 1450
- AREE DI STOCCAGGIO MQ 3350
- (P) PARCHEGGI mq 205
- VERDE mq 1.620
- (F) AREA RISERVATA A FUTURI AMPLIAMENTI DELL'IMPIANTO




# CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

OPERA:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
(MESSA IN RISERVA R13)

UBICAZIONE:

Zona A.S.I. località Fonna
Lotto in Catasto Terreni Foglio n° 19 Particelle 297, 300, 308, 311 e 459

COMMITTENTE:

Società: CO.GE.CA S.p.a. & C. unipersonale
Amministratore: Sig. Giuseppe CAMBARERI

Visto:

CO.GE.CA. & C. S.p.A. Unipersonali
S.S. 88 (Km 237,400)
82011 AIROLA (BN)
P.I. 02900000641
Tel. 0824 - 847755 Fax 0824 - 853556

Tavola N°: 2

Elaborato:

PLANIMETRIA GENERALE

STATO FINALE

(Variante non Sostanziale punti 2,3 e 3,4 di cui all'allegato n° 1 D.G.R.C. n° 386/2016 )

Il Progettista responsabile
Ing. Mario DEL GIUDICE

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
Dott. Ing. Mario DEL GIUDICE
Settore Civile e Ambientale
Iscritto all'Albo n° 1355

Studio Tecnico A.P.D.S.
Via Fenice N° 47
82011 AIROLA (BN)
Tel. e fax 0823711535
email studioapds@virgilio.it

Data: Gennaio 2017

File: CO.GE.CA.

Scala: 1 : 200

A termine di legge ci riteniamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo rendendolo noto a terzi anche parzialmente senza autorizzazione.

- INGRESSO AUTOMEZZI
- USCITA AUTOMEZZI
- (A) PESA
- (B) SERVIZI IGIENICI mq 22
- (C) UFFICI mq 22
- (D) VASCHE DI TRATTAMENTO DI PRIMA E SECONDA PIOGGIA
- VIABILITA' INTERNA MQ 1010
- AREE DI CONFERIMENTO MQ 1450
- AREE DI STOCCAGGIO MQ 3350
- (P) PARCHEGGI mq 205
- VERDE mq 1.620
- (F) AREA RISERVATA A FUTURI AMPLIAMENTI DELL'IMPIANTO

# CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

OPERA:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

(MESSA IN RISERVA R13)

UBICAZIONE:

Zona A.S.I. località Fonna
Lotto in Catasto Terreni Foglio n° 14 Particelle 297 - 300

COMMITTENTE:

Società: CO.GE.CA S.p.a. & C. unipersonale
Amministratore: Sig. Giuseppe CAMBARERI

Visto:

CO.GE.CA. & C. S.p.A. Unipersonale
S.S. Appia Km 229,400
83013 - MERCOGLIANO (AV)
P. I.V.A. 01000041
Tel. 0824 - 847156 Fax 0824 - 833556

Tavola N°: 3

Elaborato: LAYOUT IMPIANTO

STATO PROGETTUALE APPROVATO

(DECRETO DIRIGENZIALE N° 24 DEL 20/01/2015 )

Il Progettista responsabile:
Ing. Mario DEL GIUDICE

Studio Tecnico A.P.D.S.
Via Feroce N° 47
83011 AIROLA (BN)
Tel. e fax 0823711538
email studioapds@virgilio.it

Progetto N°: 4 | Data: Gennaio 2017 | File: CO.GE.CA. | Scala: 1 : 200

A termine di legge ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con diritto di riproduzio vendendolo noto a terzi anche parzialmente senza autorizzazione.

**ZR 1a**

**01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONI, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI**

01 05 04 Fanghi e rifiuti di perforazioni di pozzi per acque dolci

**ZR 1b**

**08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA AD USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI, E SMALTI VETRATI) ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA.**

*08 01 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici*

08 01 12 pitture e vernici di scarto diverse da quella della voce 08 01 11

08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici diversa da quella di cui alla voce 08 01 19

*08 04 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)*

08 04 10 adesivi sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

**ZR 1c**

**12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**

*12 01 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche*

12 01 13 rifiuti di saldatura

12 01 17 materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 12 01 16

**ZR 1d**

**15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**

*15 01 Imballaggi (compresi rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*

15 01 02 imballaggi di plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 06 imballaggi in materiali misti

*15 02 Assorbenti, materiali filtranti stracci ed indumenti protettivi*

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

**ZR 1e**

**16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**

*16 01 Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (compreso le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13 - 14 - 16 06 - 16 08)*

16 01 03 pneumatici fuori uso

16 01 12 pastiglie di freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 011

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

*16 06 Batterie e accumulatori*

16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)

*16 10 Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito*

16 10 02 soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01

**ZR 1f**

**17 RIFIUTO DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**

*17 01 Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche*

17 01 01 cemento

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

*17 02 legno vetro e plastica*

17 02 02 legno

*17 03 Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenente catrame*

17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

*17 04 Metalli (incluse le loro leghe)*

17 04 02 alluminio

17 04 04 ferro e acciaio

*17 05 Terra (compreso il terreno provenienti da siti contaminati) rocce e fanghi di drenaggio*

17 05 04 terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 07

*17 08 Materiali da costruzione a base di gesso*

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

*17 09* Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione

17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 - 17 09 02 - 1 7- 09 - 03

Area disponibile mq 100

Ⓐ GUARDIOLA

Ⓑ PESA

Ⓒ SERVIZI IGIENICI

Ⓓ UFFICI

SETTI MOBILI

# CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

OPERA:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

(MESSA IN RISERVA R13)

UBICAZIONE:

Zona A.S.I. località Fonna
Lotto in Catasto Terreni Foglio n° 14 Particelle 297 - 300

COMMITTENTE:

Società: CO.GE.CA S.p.a. & C. unipersonale
Amministratore: Sig. Giuseppe CAMBARERI

Visto:

CO.GE.CA. & C. S.p.A. Unipersonale
Via Fresca N° 47 - Z.I. (Zona ASI)
83031 AIROLA (AV)
P. IVA 01000041
Tel. 0824 - 847150 Fax 0824 - 833556

Tavola N°: 3

Elaborato: LAYOUT IMPIANTO

STATO FINALE

(Variante non Sostanziale punti 2.3 e 3.4 di cui all'allegato n° 1 D.G.R.C. n° 386/2016 )

Il Progettista responsabile:
Ing. Mario DEL GIUDICE

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DEL GIUDICE MARIO
Ingegnere
Sezione A
N° 1

Studio Tecnico A.P.D.S.
Via Fresca N° 47
83031 AIROLA (BN)
Tel. e fax 0823711535
email studioapds@virgilio.it

Progettista: Ing. Mario DEL GIUDICE

Data: Dicembre 2017

File: CO.GE.CA.

Scala: 1 : 200

A termine di legge di diventano la proprietà di questo elaborato con diveto di riprodurlo rendendolo noto a terzi anche parzialmente senza autorizzazione.

**01** **RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONI, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI**

01 05 04 Fanghi e rifiuti di perforazioni di pozzi per acque dolci

**08** **RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA AD USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI, E SMALTI VETRATI) ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA.**

*08 01* *Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici*
08 01 12 pitture e vernici di scarto diverse da quella della voce 08 01 11
08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici diversa da quella di cui alla voce 08 01 19

*08 04* *Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)*
08 04 10 adesivi sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

**12** **RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**

*12 01* *Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche*
12 01 13 rifiuti di saldatura
12 01 17 materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 12 01 16

**15** **RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**

*15 01* *Imballaggi (compresi rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)*
15 01 02 imballaggi di plastica
15 01 03 imballaggi in legno
15 01 06 imballaggi in materiali misti

*15 02* *Assorbenti, materiali filtranti stracci ed indumenti protettivi*
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

**16** **RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**

*16 01* *Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (compreso le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13 - 14 - 16 06 - 16 08)*
16 01 03 pneumatici fuori uso
16 01 12 pastiglie di freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 011
16 01 19 plastica
16 01 20 vetro

*16 06* *Batterie e accumulatori*
16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)
*16 10* *Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito*
16 10 02 soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01

**17** **RIFIUTO DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**

*17 01* *Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche*
17 01 01 cemento
17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
*17 02* *legno vetro e plastica*
17 02 02 legno
*17 03* *Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenente catrame*
17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
*17 04* *Metalli (incluse le loro leghe)*
17 04 02 alluminio
17 04 04 ferro e acciaio
*17 05* *Terra (compreso il terreno provenienti da siti contaminati) rocce e fanghi di drenaggio*
17 05 04 terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 07
*17 08* *Materiali da costruzione a base di gesso*
17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
*17 09* *Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione*
17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 - 17 09 02 - 17 09 03

Area disponibile mq 100

CANALETTE DI SCOLO

A PESA

B SERVIZI IGIENICI

C UFFICI

SETTI MOBILI

# Decreto Dirigenziale n. 38 del 24/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208 - DGRC N. 81/2015 - DGRC N. 386/2016 - ECOMETAL SRLS - SEDE LEGALE E SEDE IMPIANTO: VIA CARPINETO N. 63 - 82038 VITULANO (BN) P.IVA 01648430625. VOLTURA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 DEL 4 FEBBRAIO 2015 INTESTATO ALLA EX DITTA EURO DEMOLIZIONI DI CERULO SRL . PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

**VISTE**

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto Dirigenziale n. 25 del 4 Febbraio 2015, è stata rilasciata, alla Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Pierino Srl con sede legale alla via Carpineto n 63 – 82038 nel comune di Vitulano (BN),
- il sig. Cerulo Pierino, Amministratore della Società Euro Demolizioni di Cerulo Pierino Srl in data 5 febbraio 2016, acquisito ns. prot. 0083738, ha richiesto la voltura del D.D. n. 25 del 4 Febbraio 2015 in favore della ditta Autodemolizioni Ecometal Srls;
- la nuova società denominata "Autodemolizione Ecomental srls", rappresentata dall'amministratore Cerulo Pierino nato a Vitulano il 9 maggio 1973 e domiciliato in Cautano (BN) alla Contrada Asciello snc, Codice fiscale CRLPRN73E09M093L, con istanza del 5 febbraio 2016, acquisito al ns. prot. n. 0083738, di pari data, ha comunicato che in data 21 Gennaio 2016 (con atto repertorio n. 94706, racc. n. 21913 a firma del Notaio Marina Capone) ha costituito una nuova società a responsabilità limitata semplificata denominata Autodemolizioni ECOMETAL Srls e intende volturare l'autorizzazione all'esercizio in capo alla ditta Euro Demolizioni di Cerulo Pierino srl a favore della costituita nuova società;
- la nuova società ha per oggetto le seguenti attività;
  1. L'acquisto, vendita, l'importazione e l'esportazione di autovetture, autoveicoli, trattori, roulottes, camions, motoveicoli e motocicli sia nuovi che usati di ogni tipo e marca, **nonché l'esercizio dell'attività di autodemolizione e rottamazione degli stessi,** e l'esercizio dell'attività del soccorso stradale;
  2. Nell'atto la parte alienante autorizza ogni trascrizione, voltura e formalità nascente dall'atto di costituzione della società e le spese dell'atto sono a carico della parte venditrice, conservando lo stesso agli atti del Notaio Avv Marina Capone, che ne autenticherà le firme ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003;
- la società Autodemolizioni Ecomental srls a corredo dell'istanza di voltura, in più fasi, ha presentato alla UOD di Benevento, la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n°81 del 9 marzo 2015 e 386 del 20/07/2016 precisamente:
  1. domanda in carta libera, resa legale dal bollo applicato, ove si evince la richiesta di voltura;
  2. che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e l'attività non rientra tra quelle elencate dal D.P.R. 151/2011, controlli di prevenzione dei VV.FF.
  3. Atto notarile Rep. n. 94706 con autentica del Notaio Marina Capone avente sede nel comune di Airola (BN) C/so Caudino n. 23, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino (AV);
  4. dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio;
  5. ricevuta di pagamento delle spese istruttorie – bollettino postale VCYL €185,00.;
  6. Domanda di attribuzione del numero di Codice fiscale e dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione dati attività ai fini IVA;
  7. Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà (art. 47 – DPR 28 Dicembre 2000 – n. 445), in cui si dichiara che non sussistono a carico del sig. Cerulo Pierino cause di sospensione, decadenze o divieti;
  8. Polizza Fidejussoria n. BIT0008642/000 della Società Pannonia, emessa in quattro esemplari, ad effetto unico in Budapest il 14.02.2017 in favore della Regione Campania, acquisita agli atti di questa UOD con prot n. 2017.0106658 del 15/02/2017 a beneficio del Presidente della Giunta Regione Campania con decorrenza dal 08/02/2017 e scadenza il 07/02/2017 per l'esercizio dell'autodemolizione Ecometals Srls;
  9. Dichiarazione sostitutiva e autocertificazione antimafia;

**CONSIDERATO CHE**

- la ditta, solo in data 14 Febbraio 2017, con nota acquisita al prot. n.2017.0106658 del 15 Febbraio 2017 ha trasmesso la polizza fidejussoria richiesta con scadenza al 07/07/2020;

**RITENUTO CHE**

- si rende necessario volturare l'autorizzazione in favore della Ecometal srls che si impegna a gestire l'impianto di autodemolizione, con commercio di autoricambi e parti di veicoli nuovi e usati e di autoveicoli nuovi e usati in virtù del D.D. 25 del 4 Febbraio 2015 rilasciato alla ditta Euro Demolizioni di Cerulo Pierino srl via Carpineto n. 6 Vitulano (BN);

**VISTI**

- il D. Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 209/03;
- la D.G.R.C. n. 81 del 09.03.2015;
- la D.G.R.C. n. 386 del 30 Luglio 2016;
- D.D. n. 24 del 04 febbraio 2015 rilasciato alla ex ditta Euro demolizioni di Cerulo Srl
- D.D. n. 118 del 11 novembre 2016;

Alla stregua dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**di volturare:**

- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 4 Febbraio 2015 di esercizio dell'attività di autodemolizione rilasciato alla Ditta Euro Demolizioni di Cerulo in favore della nuova **Ditta Ecometal srls sede legale e sede unità locale in via Carpineto n.63 – 82038 nel comune di Vitulano (BN); partita IVA N. 01648430625** e iscritta al n. REA BN-137231 legalmente rappresentata dall'Amministratore Cerulo Pierino nato a Vitulano il 9 maggio 1973 e domiciliato in Cautano (BN) alla Contrada Asciello snc, Codice fiscale CRLPRN73E09M093L.
- il Decreto Dirigenziale della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento n. 118 dell'11 novembre 2016 di presa d'atto di autorizzazione agli scarichi rilasciati in favore della ex ditta Eurodemolizioni di Cerulo Pierino Srl;

**di richiamare**

- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 4 febbraio 2015, le cui condizioni e prescrizioni e scadenze restano ferme ed invariate;

**di obbligare**, a seguito della novazione soggettiva intervenuta la ditta Ecometal Srls, a gestire l'impianto così come stabilito nel D.D. n. 25 del 4 Febbraio 2015;

- la ditta Ecometal Srls a comunicare la voltura dell'autorizzazione agli scarichi rilasciata all'ex ditta Eurodemolizioni di Cerulo Pierino Srl, all'ATO Calore Irpino per l'opportuno aggiornamento;
- la ditta, nei sei mesi antecedenti la scadenza dell'autorizzazione, a prolungare la scadenza della polizza fidejussoria rilasciata dalla soc. Pannonia fino 07/02/2020, di un anno, e precisamente fino al **07/02/2021.**

**di notificare** il presente provvedimento alla Ecometal srl via Carpineto n. 63 – 82038 Vitulano (BN), all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL BN1, All'ATO Calore Irpino, Al Pubblico Registro Automobilistico di Benevento;

**di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott.ssa Giovanna Luciano

# Decreto Dirigenziale n. 39 del 22/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON D.D. N. 31 DEL 20/02/2008 E S.M.I. , AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS. 152/06 E S.M.I. PER L'IMPIANTO SITO IN NAPOLI - VIA VOLPICELLA, N. 100. SOCIETA' ALDO MASTELLONE E C. S.R.L.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che l'art 208 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i " Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b. che con D.G.R. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nonché la procedura per il rinnovo delle suddette autorizzazioni;
c. che, con D.D. n. 974 del 21/10/2008 e s.m.i., la "Aldo Mastellone & C. s.r.l." è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'impianto esistente di trattamento di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non, ubicato in Napoli – Via L. Volpicella, n. 100, fino alla data del 26/02/2017;
d. che la società è in possesso del certificato ISO ISO 14001 n. 12304–E con scadenza 15/09/2018;
e. che, con nota del 09/08/2016, acquisita al prot. 556006 del 12/08/2016 la società ha presentato istanza di rinnovo della suddetta autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nei termini indicati dalla D.G.R. 386/2016 per il rinnovo dell'autorizzazione alle ditte in possesso di certificazione ambientale (almeno 180 giorni prima della data di scadenza dell'autorizzazione);
f. che la documentazione presentata in data 09/08/2016 – risultata carente degli atti richiesti dalla DGR n. 386/2016 - è stata successivamente integrata con documentazione indispensabile alla procedibilità dell'istanza, acquisita agli atti con prott. n. 65718 del 31/01/2017, n. 98160 del 10/02/2017 e n. 123808 del 21/02/2017.

**RILEVATO**

g. che la documentazione presentata e successivamente integrata, consta dei seguenti atti:

1. Istanza in marca da bollo;
2. Copia del contratto di locazione registrato;
3. Attestazione d'iscrizione alla CCIAA e della mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza, o divieto del Rappresentante legale, estesa ai familiari conviventi di maggiore età;
4. Autocertificazione relativa alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto dei soci della Società Aldo Mastellone & C. s.r.l., estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs 159/2011;
5. Ricevuta di versamento per spese istruttorie di 300,00 Euro datata 08/08/2016;
6. Perizia asseverata da tecnico abilitato sullo stato di fatto, manutenzione e funzionalità dell'impianto e sicurezza dell'impresa (con riferimento alle strutture esistenti, le opere accessorie, gli strumenti ed i macchinari utilizzati);
7. Copia conforme del certificato ISO 14001 n. 12304–E con scadenza 15/09/2018;
8. Copia del titolo di disponibilità dell'area (contratto di affitto stipulato tra il Sig. Pierno Vincenzo e la "Aldo Mastellone e C. s.r.l. con durata di sei anni, fino al 04/03/2020, rinnovato per altri sei anni in caso di mancata disdetta);

9. Organigramma del personale addetto alla gestione dell'impianto e generalità del Responsabile Tecnico;

10. Polizza fideiussoria stipulata con la Amissima Assicurazioni s.p.a., a favore del Presidente pro tempore della Regione Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale. Tale polizza è stipulata per l'importo di euro 10.035 ed ha validità fino al 26/02/2028;

11. Nomina dell'Ing. Renato Di Fenza quale nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto;

12. Autocertificazione relativa alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Responsabile Tecnico dell'impianto, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs 159/2011.

h. che, l'attività da esercitarsi consiste nelle operazioni D9, D15, R4 e R13 per i rifiuti pericolosi, nonché nelle operazioni D9, D15 e R13 per i rifiuti non pericolosi. Si riportano, nella seguente tabella, i relativi codici CER dei rifiuti, unitamente alla descrizioni degli stessi, alle operazioni di recupero e smaltimento previste ed alle quantità stoccabili, sia per i rifiuti non pericolosi e sia per quelli pericolosi.

| CER | Tipologia | Operazioni | Numero e volume vasca ($m^3$) |
|---|---|---|---|
| 07 07 01* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | D9 | |
| 08 03 18 | toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 | R13 – D15 | A (1,5) |
| 09 01 01* | soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa | D9 – D15 | 4 (7) |
| 09 01 02* | soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa | D9 – D15 | 2 (7) |
| 09 01 03* | soluzioni di sviluppo a base di solventi | D9 | |
| 09 01 04* | soluzioni fissative | R13 – R4 – D15 – D9 | 5(7) |
| 09 01 05* | soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio | D9 | |
| 09 01 06* | rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici | D9 | |
| 09 01 07 | carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento | R13 – D15 | B (1,5) – C (1,5) |
| 09 01 08 | carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento | R13 – D15 | D (1,5) |
| 18 01 06* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose | D9 – D15 | 3(7) – S (18) |
| 18 01 07 | sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 | D9 – D15 | 14 (3) |

Dalla dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 risulta che in più nell'impianto possono essere depositati temporaneamente 10 Mg di rifiuti prodotti. La quantità autorizzata per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi è di 0,5 Mg al giorno.

**RITENUTO** di prendere atto, conformemente alle risultanze istruttorie ed alla documentazione presentata, dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 974 del 21/10/2008 e s.m.i., alla "Aldo Mastellone & C. s.r.l.", ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'impianto esistente di trattamento di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non, ubicato in Napoli – Via L. Volpicella, n. 100.

**VISTI**

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 386/2016;
- la D.G.R. n. 592 del 25/10/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

**PRENDERE ATTO** conformemente alle risultanze istruttorie ed alla documentazione presentata, dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 974 del 21/10/2008 e s.m.i., alla "Aldo Mastellone & C. s.r.l.", ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'impianto esistente di trattamento di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non, ubicato in Napoli – Via L. Volpicella, n. 100.

**PRECISARE**:

- a. che, a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti ( Codici CER, tipologia, attività e quantità espresse in $m^3$):

| CER | Tipologia | Operazioni | Numero e volume vasca ($m^3$) |
|---|---|---|---|
| 07 07 01* | soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | D9 | |
| 08 03 18 | toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 | R13 – D15 | A (1,5) |
| 09 01 01* | soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa | D9 – D15 | 4 (7) |
| 09 01 02* | soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa | D9 – D15 | 2 (7) |
| 09 01 03* | soluzioni di sviluppo a base di solventi | D9 | |
| 09 01 04* | soluzioni fissative | R13 – R4 – D15 – D9 | 5(7) |
| 09 01 05* | soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio | D9 | |
| 09 01 06* | rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici | D9 | |
| 09 01 07 | carta e pellicole per fotografia, contenenti | R13 – D15 | B (1,5) – C (1,5) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | argento<br>o composti dell'argento | | |
| 09 01 08 | carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento | R13 – D15 | D (1,5) |
| 18 01 06* | sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze<br>pericolose | D9 – D15 | 3(7) – S (18) |
| 18 01 07 | sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 | D9 – D15 | 14 (3) |

- b. che in più nell'impianto possono essere depositati temporaneamente 10 Mg di rifiuti prodotti. La quantità autorizzata per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi è di 0,5 Mg al giorno.

**DARE ATTO:**

- a. che in data 10/02/2017 e in data 21/02/2017 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

- b. che il Sig. Mastellone Aldo e l'Ing. Renato Di Fenza, nella qualità rispettivamente di legale rappresentante e di Responsabile Tecnico dell'impianto, sono responsabili di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

- c. che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento **ha validità fino al 25/02/2027, un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria,** a condizione che sia rinnovato il titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione registrato valido fino al 04/03/2020, rinnovato per altri sei anni in caso di mancata disdetta);

- d. che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

- e. che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

**PRESCRIVERE** che la società trasmetta a questa UOD, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale. In caso di inosservanza si procederà a:
a) diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

**NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale al rappresentante legale della Società "Aldo Mastellone & C. s.r.l" con sede legale nel Comune di Napoli – Via L. Volpicella, n. 100.

**TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 1 Centro, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli e all' O.R.R. di Napoli.

**INVIARE** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

# Decreto Dirigenziale n. 41 del 21/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "FABBRICATO OGGETTO DI RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA FG. 11 P.LLA 994 LOC. COLLI SAN PIETRO - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA)" PROPOSTO DAL SIG. RUGGIERO GIUSEPPE - CUP 7582.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 285625 in data 24.04.2015 contrassegnata con CUP 7582, il Sig. Ruggiero Giuseppe, residente nel Comune di Piano di Sorrento (NA) alla Via Meta-Amalfi n. 69, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Fabbricato oggetto di richiesta di permesso di costruire in sanatoria Fg. 11 p.lla 994 loc. Colli San Pietro – Comune di Piano di Sorrento (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Antonio Salzano e dal dott. Amedeo Verazza, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nelle sedute del 06.10.2015 e del 21.12.2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere di non procedibilità in quanto il progetto in esame attiene ad opera realizzata precedentemente alla data del 01/03/1995, data di redazione dello studio di Valutazione di Incidenza appropriata*";

**RILEVATO:**

a. che con nota prot. reg. n. 43728 del 21.01.2016 si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della citata Commissione del 06.10.2015 e del 21.12.2015 così come sopra riportato;

b. che con nota trasmessa a mezzo pec del 18.04.2016, acquisita al prot. reg. n. 275472 del 21.04.2016, il dott. Agr. Giuseppe Coppola, per conto del proponente Sig. Ruggiero Giuseppe, ha chiesto il riesame "*della pratica al fine di rivedere i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza*";

c. che il progetto *de quo* è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.01.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*conferma il parere già espresso in data 06.10.2015, di non procedibilità in quanto il progetto, in esame attiene ad opera realizzata in data 01/03/1995 e, pertanto, antecedente alla data di redazione della Valutazione di Incidenza appropriata";*

d. che l'esito della Commissione del 17.01.2017 come sopra riportato è stato comunicato al proponente Sig. Ruggiero Giuseppe c/o Agr. Giuseppe Coppola con nota prot. reg. n. 84739 del 07.02.2017;

e. che il Sig. Ruggiero Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16.04.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 06.10.2015, del 21.12.2015 e del 17.01.2017, giudizio di improcedibilità per l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al "*Fabbricato oggetto di richiesta di permesso di costruire in sanatoria Fg. 11 p.lla 994 loc. Colli San Pietro – Comune di Piano di Sorrento (NA)*" proposto dal Sig. Ruggiero Giuseppe - residente nel Comune di Piano di Sorrento (NA) alla Via Meta-Amalfi n. 69 - in quanto il progetto in esame attiene ad opera realizzata in data 01/03/1995 e, pertanto, antecedente alla data di redazione della Valutazione di Incidenza appropriata.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al proponente Sig. Ruggiero Giuseppe Via Meta-Amalfi n. 69 Piano di Sorrento (NA);
   - 3.2 al Comune di Piano di Sorrento (NA);
   - 3.3 al competente Gruppo Carabinieri Forestale;
   - 3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 42 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "TAGLIO PART.LLA FORESTALE N.9 DEL PAF IN LOC. VALLE SCHIUMAROLE-TOPPOLE DEL COMUNE DI VALVA (SA)" PROPOSTO DAL COMUNE DI VALVA (SA) - CUP 7785.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 131386 del 25/02/2016 contrassegnata con CUP 7785, il Comune di Valva ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Taglio part.lla forestale n.9 del PAF in loc. Valle Schiumarole-Toppole del Comune di Valva (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dr.ssa Alessandra Gallevi, dal dr. Antonio Fiorella e dal dr. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/01/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   - *divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 30 aprile e il 01 agosto di ciascun anno;*
   - *divieto di lavorare in cantiere durante le giornate piovose;*
   - *divieto di aprire nuove strade, piste forestali e piazzali di carico;*
   - *riservare dal taglio tutti gli esemplari diversi dalle piante di faggio;*
   - *divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;*
   - *rilasciare le piante seccaginose in piedi per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;*
   - *salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;*
   - *rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;*
   - *si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;*
   - *divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro fauna*";

b. che l'esito della Commissione del 31/01/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Valva con nota prot. reg. n. 114032 del 17/02/2017;

c. che il Comune di Valva ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16/02/2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31/01/2017, relativamente al "*Taglio part.lla forestale n.9 del PAF in loc. Valle Schiumarole-Toppole del Comune di Valva (SA)*" proposto dal Comune di Valva (SA) con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 divieto di taglio ed esbosco nel periodo compreso tra il 30 aprile e il 01 agosto di ciascun anno;
   - 1.2 divieto di lavorare in cantiere durante le giornate piovose;
   - 1.3 divieto di aprire nuove strade, piste forestali e piazzali di carico;
   - 1.4 riservare dal taglio tutti gli esemplari diversi dalle piante di faggio;
   - 1.5 divieto di utilizzare le vernici a smalto per contrassegnare le piante o per definire i confini particellari;
   - 1.6 rilasciare le piante seccaginose in piedi per il rifugio e la nidificazione degli uccelli;
   - 1.7 salvaguardare le specie rare e gli arbusti recanti frutti eduli;
   - 1.8 rilasciare sul suolo il frascame o residui delle lavorazioni con diametro fino a 2 cm;
   - 1.9 si dovranno rimuovere alla conclusione dei lavori tutti i materiali utilizzati in cantiere e ripristinare lo stato dei luoghi;
   - 1.10 divieto di asportare lo strame o terriccio e di rimuovere dal suolo il materiale secco, costituendo lo stesso materiale la necro-massa utile alla micro *fauna*.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Valva (SA);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 43 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PUC PIANO URBANISTICO COMUNALE (RIELABORAZIONE PER ADEGUAMENTO AL PTCP)" PROPOSTO DAL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) - CUP 7901.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 541317 del 04/08/2016 contrassegnata con CUP 7901, il Comune di Vairano Patenora (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*PUC Piano Urbanistico Comunale (Rielaborazione per adeguamento al PTCP)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'arch. Gabriele Cozzolino, dalla dr.ssa Gemma D'Aniello e dalla dr.ssa Lucilla Fusco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che il Comune di Vairano Patenora ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 796735 del 06/12/016;

**RILEVATO:**

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/01/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   - *sottoporre a Valutazione appropriata di incidenza il PUA relativo alla realizzazione del "Parco fluviale del fiume Volturno" o gli eventuali singoli stralci funzionali;*
   - *prendere atto in sede di approvazione del PUC delle modifiche all'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione trasmesse con nota prot. n. 12980 del 2/12/2016 in quanto la realizzazione "residenze rurali, le residenze temporanee ed attività turistiche ricettive con servizi ed infrastrutture ad esse connesse nonché le attività del tempo libero" contenute nelle Norme di Attuazione del PUC adottato, in assenza di parametri di riferimento per l'esecuzione, possono determinare incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario tutelate nel SIC IT8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano; pertanto si ritiene compatibile con gli obiettivi di tutela del SIC esclusivamente la versione delle Norme così come trasmessa con nota prot. n. 12980 del 2/12/2016 (prot. n. 12891 del 02/12/2016 in arrivo).*

   *Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 52 DG 05 UOD 07 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.*
   *A margine si raccomanda di aggiornare o correggere le Norme Tecniche di Attuazione in quegli articoli nei quali sono citati normative o programmi di intervento non più vigenti. (Ad esempio nell'art. 32 è ancora citato il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 (PSR) e le relative previsioni)*";

b. che l'esito della Commissione del 31/01/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Vairano Patenora (CE) con nota prot. reg. n. 114049 del 17/02/2017;

c. che il Comune di Vairano Patenora (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli

oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12/09/2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31/01/2017, relativamente al "*PUC Piano Urbanistico Comunale (Rielaborazione per adeguamento al PTCP)*" proposto dal Comune di Vairano Patenora (CE) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 sottoporre a Valutazione appropriata di incidenza il PUA relativo alla realizzazione del "Parco fluviale del fiume Volturno" o gli eventuali singoli stralci funzionali;
   1.2 prendere atto in sede di approvazione del PUC delle modifiche all'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione trasmesse con nota prot. n. 12980 del 2/12/2016 in quanto la realizzazione "residenze rurali, le residenze temporanee ed attività turistiche ricettive con servizi ed infrastrutture ad esse connesse nonché le attività del tempo libero" contenute nelle Norme di Attuazione del PUC adottato, in assenza di parametri di riferimento per l'esecuzione, possono determinare incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario tutelate nel SIC IT8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano; pertanto si ritiene compatibile con gli obiettivi di tutela del SIC esclusivamente la versione delle Norme così come trasmessa con nota prot. n. 12980 del 2/12/2016 (prot. n. 12891 del 02/12/2016 in arrivo).

   Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 52 DG 05 UOD 07 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e

dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.
A margine si raccomanda di aggiornare o correggere le Norme Tecniche di Attuazione in quegli articoli nei quali sono citati normative o programmi di intervento non più vigenti. (Ad esempio nell'art. 32 è ancora citato il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 (PSR) e le relative previsioni)**.**

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Vairano Patenora (CE);
   4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 44 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE 2016-2025" PROPOSTO DAL COMUNE DI S. ANGELO A SCALA (AV) - CUP 7814.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 216246 del 30/03/2016 contrassegnata con CUP 7814, il Comune di S. Angelo a Scala (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di Assestamento Forestale del patrimonio silvo-pastorale 2016-2025*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dr. Michele Magliocca, dalla dr.ssa Agnese Rinaldi e dalla dr.ssa Anna Cunti, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 235072 del 06/04/2016, il Comune di S. Angelo a Scala ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 511658 del 26/07/016;

**RILEVATO:**

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/01/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*

1. *al fine di valutare con estrema attenzione gli impatti scaturenti dalle azioni descritte al cap. XIII "Piano dei miglioramenti fondiari", parte integrante del PAF, si ritiene di dover procedere nel corso della vigenza 2016-2025, caso per caso, per ogni intervento a farsi, a preventive valutazioni di incidenza appropriate nel caso trattasi di interventi non direttamente connessi alla gestione del sito e non ricompresi tra quelli che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sui siti della Rete Natura 2000 , ed elencati al paragrafo 2 delle LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015, pubblicate sul BURC n. 29 del 06/05/2015; in particolare siano sottoposti a valutazione tutti quelli che richiedono una progettazione più di dettaglio e che per la loro natura possono aumentare il carico antropico (es. interventi tesi ad aumentare la funzione turistico-ricreativa delle aree boscate e non);*
2. *nella fase esecutiva delle attività previste dal piano siano strettamente osservate tutte le misure di conservazione generali e sito specifiche previste dal Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016;*
3. *nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;*
4. *nei castagneti da frutto, oltre quanto già previsto dal PAF, siano garantite:*
    - *attività di ripulitura del castagneto mediante taglio al piede di tutte le piante arboree ed arbustive indesiderate ed anche dei giovani soggetti di castagno da seme, "i selvaggioni", sviluppatisi spontaneamente nella selva castanile. Al termine delle attività di ripulitura si rilasceranno nel castagneto solo "i selvaggioni" più sani e vigorosi che potranno essere eventualmente innestati per colmare eventuali vuoti a seguito dell'abbattimento di piante da frutto molto malate e sofferenti, che non offrono possibilità di recupero;*
    - *spollonatura e/o asportazione di succhioni: eliminazione mediante tagli netti a filo del fusto*

*o con il rilascio di monconi lunghi non più di 5 cm, evitando in maniera assoluta strappi o rotture della pianta, dei polloni al piede del castagno e dei succhioni sviluppatisi lungo la parte inferiore del fusto (sotto la cicatrice d'innesto). I succhioni collocati sopra il punto di innesto possono essere eventualmente rilasciati nel caso se ne ipotizzi uno sfruttamento per la riformazione della chioma;*

5. *sia garantito il mantenimento in efficienza delle sistemazioni idraulico-forestali esistenti, in particolare dei muri a secco utili, anche, al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori;*
6. *nelle cenosi forestali classificate habitat prioritario 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero Brachypodietea e 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) incluse nelle particelle forestali o presenti ai margini delle stesse o, comunque, interferenti con le attività di cantiere è fatto divieto di passaggio di mezzi meccanici e di stoccaggio, anche temporaneo, di materiale legnoso;*
7. *nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:*
    - *al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;*
    - *al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;*
    - *alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);*
    - *alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;*
    - *al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;*
    - *ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;*
    - *evitare la localizzazione della viabilità di esbosco nei pressi di importanti siti riproduttivi di Anfibi;*
    - *produrre idonea cartografia della viabilità di esbosco che rispetti i divieti di cui precedente punto 4;*
8. *analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale (conformi alla normativa di cui alla Decisione della Commissione UE 26 aprile 2005, n.2005/360/CE; per i motori Otto a due e quattro tempi il combustibile ecologico è la cosiddetta "benzina alchilata") in modo da ridurre l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione. Nel contempo tale utilizzo preserva la salute degli operatori a rischio per l'esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici;*
9. *si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici; analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;*
10. *si prescrive infine di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei sic/zps verso modalità*

*gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:*

- *a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/prevenire i fattori di degrado e l'impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;*
- *ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;*
- *ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici che ai turisti"*;

b. che l'esito della Commissione del 31/01/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di S. Angelo a Scala (AV) con nota prot. reg. n. 114067 del 17/02/2017;

c. che il Comune di S. Angelo a Scala (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15/03/2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31/01/2017, relativamente al "*Piano di Assestamento Forestale del patrimonio silvo-pastorale 2016-2025*" proposto dal Comune di S. Angelo a Scala (AV) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 al fine di valutare con estrema attenzione gli impatti scaturenti dalle azioni descritte al cap. XIII "Piano dei miglioramenti fondiari", parte integrante del PAF, si ritiene di dover procedere nel corso della vigenza 2016-2025, caso per caso, per ogni intervento a farsi, a preventive valutazioni di incidenza appropriate nel caso trattasi di interventi non direttamente connessi alla gestione del sito e non ricompresi tra quelli che, per la loro intrinseca natura possono

essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sui siti della Rete Natura 2000 , ed elencati al paragrafo 2 delle LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015, pubblicate sul BURC n. 29 del 06/05/2015; in particolare siano sottoposti a valutazione tutti quelli che richiedono una progettazione più di dettaglio e che per la loro natura possono aumentare il carico antropico (es. interventi tesi ad aumentare la funzione turistico-ricreativa delle aree boscate e non);

1.2 nella fase esecutiva delle attività previste dal piano siano strettamente osservate tutte le misure di conservazione generali e sito specifiche previste dal Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016;

1.3 nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;

1.4 nei castagneti da frutto, oltre quanto già previsto dal PAF, siano garantite:

- attività di ripulitura del castagneto mediante taglio al piede di tutte le piante arboree ed arbustive indesiderate ed anche dei giovani soggetti di castagno da seme, "i selvaggioni", sviluppatisi spontaneamente nella selva castanile. Al termine delle attività di ripulitura si rilasceranno nel castagneto solo "i selvaggioni" più sani e vigorosi che potranno essere eventualmente innestati per colmare eventuali vuoti a seguito dell'abbattimento di piante da frutto molto malate e sofferenti, che non offrono possibilità di recupero;
- spollonatura e/o asportazione di succhioni: eliminazione mediante tagli netti a filo del fusto o con il rilascio di monconi lunghi non più di 5 cm, evitando in maniera assoluta strappi o rotture della pianta, dei polloni al piede del castagno e dei succhioni sviluppatisi lungo la parte inferiore del fusto (sotto la cicatrice d'innesto). I succhioni collocati sopra il punto di innesto possono essere eventualmente rilasciati nel caso se ne ipotizzi uno sfruttamento per la riformazione della chioma;

1.5 sia garantito il mantenimento in efficienza delle sistemazioni idraulico-forestali esistenti, in particolare dei muri a secco utili, anche, al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori;

1.6 nelle cenosi forestali classificate habitat prioritario 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero Brachypodietea e 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) incluse nelle particelle forestali o presenti ai margini delle stesse o, comunque, interferenti con le attività di cantiere è fatto divieto di passaggio di mezzi meccanici e di stoccaggio, anche temporaneo, di materiale legnoso;

1.7 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:

- al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
- al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
- alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
- alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
- al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
- ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che

prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
- evitare la localizzazione della viabilità di esbosco nei pressi di importanti siti riproduttivi di Anfibi;
- produrre idonea cartografia della viabilità di esbosco che rispetti i divieti di cui precedente punto 4;

1.8 analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale (conformi alla normativa di cui alla Decisione della Commissione UE 26 aprile 2005, n.2005/360/CE; per i motori Otto a due e quattro tempi il combustibile ecologico è la cosiddetta "benzina alchilata") in modo da ridurre l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione. Nel contempo tale utilizzo preserva la salute degli operatori a rischio per l'esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici;

1.9 si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici; analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;

1.10 si prescrive infine di implementare un piano di monitoraggio degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale. Allo scopo si prevedano opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei sic/zps verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:
- a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/prevenire i fattori di degrado e l'impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
- ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
- ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici che ai turisti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di S. Angelo a Scala;

5.2 alla Direzione Generale 52 06 U.O.D. 07 Foreste;
5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 45 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' TERZIARIE E SERVIZI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TURISTICO NEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA)" PROPOSTO DAL ENKI BUILDINGS TECHNOLOGIES S.R.L. - CUP 7838.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 301936 del 03/05/2016 contrassegnata con CUP 7838, la Enki Buildings Technologies S.r.l. - con sede nel Comune di Salerno alla Via Irno n. 68 - ha presentato, per il tramite dello Sportello Unico del Cilento, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Insediamento di attività terziarie e servizi a supporto dello sviluppo turistico nel Comune di Castellabate (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/11/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di rinviare l'espressione del parere, rilevando che il sentito dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni deve essere aggiornato al nuovo Studio di Incidenza allegato all'istanza, e chiede il sentito dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ai sensi dell'art. 5 DPR 357/97*";

b. che l'esito della Commissione del 22/11/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Enki Buildings Technologies S.r.l., al SUAP Cilento e all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni con nota prot. reg. n. 820171 del 16/12/2016;

c. che con nota acquisita al prot. reg. n. 23284 del 12/01/2017, l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni ha trasmesso il proprio sentito;

d. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/01/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
**"***decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, vincolando tale parere esclusivamente alle destinazioni d'uso previste dal progetto, con le seguenti prescrizioni:*
   - *in considerazione del significativo impatto sulla risorsa suolo, nonostante il rispetto dei parametri urbanistici, vanno drasticamente ridotti gli scavi e i movimenti di terra ridimensionando i volumi di progetto limitando gli scavi all'area di sedime del fabbricato residenziale e saranno finalizzati alle sole strutture di fondazione eliminando i garages sotterranei;*
   - *il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo va riutilizzato in situ;*
   - *per eventuali altre piantumazioni devono essere utilizzate specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale dell'area e tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere certificate di provenienza autoctona;*
   - *l'eliminazione di siepi riparali deve essere limitata al minimo e la recinzione che delimita il lotto dovrà realizzata mediante siepi della stessa essenza di quelle già presenti in zona;*
   - *la pavimentazione esterna e la viabilità interna sarà limitata alle aree strettamente funzionali all'uso dei fabbricati e sarà realizzata in materiali drenanti non impermeabilizzanti e adatti all'inerbimento;*
   - *è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;*

- *al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;*
- *al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoso elettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;*
- *è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna)*";

e. che la Enki Buildings Technologies S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 02/09/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31/01/2017, relativamente al progetto di "*Insediamento di attività terziarie e servizi a supporto dello sviluppo turistico nel Comune di Castellabate (SA)*" proposto dal Enki Buildings Technologies S.r.l. - con sede nel Comune di Salerno alla Via Irno n. 68 - vincolando tale parere esclusivamente alle destinazioni d'uso previste dal progetto e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 in considerazione del significativo impatto sulla risorsa suolo, nonostante il rispetto dei parametri urbanistici, vanno drasticamente ridotti gli scavi e i movimenti di terra ridimensionando i volumi di progetto limitando gli scavi all'area di sedime del fabbricato residenziale e saranno finalizzati alle sole strutture di fondazione eliminando i garages sotterranei;

1.2 il terreno vegetale risultante dalle operazioni di scavo va riutilizzato in situ;
1.3 per eventuali altre piantumazioni devono essere utilizzate specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale dell'area e tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere certificate di provenienza autoctona;
1.4 l'eliminazione di siepi riparali deve essere limitata al minimo e la recinzione che delimita il lotto dovrà realizzata mediante siepi della stessa essenza di quelle già presenti in zona;
1.5 la pavimentazione esterna e la viabilità interna sarà limitata alle aree strettamente funzionali all'uso dei fabbricati e sarà realizzata in materiali drenanti non impermeabilizzanti e adatti all'inerbimento;
1.6 è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
1.7 al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;
1.8 al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoso elettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;
1.9 è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente;
5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 46 del 23/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA OLI E GRASSI COMMESTIBILI ZONA ASI AVERSA NORD" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA PROPOSTO DALLA SOC. SAE S.R.L. - CUP 7667.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del

4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 57756 del 28/08/2015 contrassegnata con CUP 7667, la Soc. S.A.E. s.r.l. con sede in Teverola (CE) alla via Torino n. 3, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Realizzazione di un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da oli e grassi commestibili Zona ASI Aversa Nord*" da realizzarsi nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Policastro-Lubrano-Lavadera-Prisco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/12/2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - Dovrà essere assicurato il corretto smaltimento delle acque e/o dei residui derivanti al lavaggio dei contenitori oli esausti;
   - Analogamente dovrà essere assicurato e documentato il conferimento dei contenitori usurati a ditte specializzate;
   - Prevedere opportuni accorgimenti e/o procedure di primo intervento atti ad affrontare in sicurezza eventuali sversamenti accidentali di materiale sia in fase di conferimento che in quelle di lavorazione.

b. che l'esito della Commissione del 06/12/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. S.A.E. s.r.l. con nota prot. reg. n. 42270 del 20/01/2017;

c. che la S.A.E. s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30/07/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;

- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 /2016;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/12/2016, il progetto "*Realizzazione di un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi costituiti da oli e grassi commestibili Zona ASI Aversa Nord"* da realizzarsi nel Comune di Gricignano d'Aversa (CE), proposto dalla Soc. SAE s.r.l., con sede in Teverola (CE) alla via Torino n. 3, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Dovrà essere assicurato il corretto smaltimento delle acque e/o dei residui derivanti al lavaggio dei contenitori oli esausti;
   1.2 Analogamente dovrà essere assicurato e documentato il conferimento dei contenitori usurati a ditte specializzate;
   1.3 Prevedere opportuni accorgimenti e/o procedure di primo intervento atti ad affrontare in sicurezza eventuali sversamenti accidentali di materiale sia in fase di conferimento che in quelle di lavorazione.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 alla S.A.E. s.r.l. – sae.ambiente@pec.it;
   4.2 alla Provincia di Caserta – protocollo@pec.provincia.caserta.it;
   4.3 al Comune di Gricignano d'Aversa – protocollo@pec.comune.gricignanodiaversa.ce.it;
   4.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;
   4.5 alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli – dg05.uod16@pec.reione.campania.it;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 24/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA (AV). APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SULLE TERRE COLLETTIVE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) con nota prot. n. 165 del 19.01.2016 ha trasmesso all' U.O.D. Foreste - per l'approvazione, la delibera di C.C. n.21 del 23.12.2015 – avente ad oggetto: **"Regolamento per la disciplina dell'esercizio degli Usi Civici." Approvazione;**

b) con deliberazione di G.R.C. n. 61 del 23/02/2015 sono state approvate "le linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici";

c) dopo aver esaminato il testo di detto regolamento l'U.O.D. Foreste ha chiesto, con nota prot. n. 0157321 del 07.03.2016, all'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" in attuazione di quanto sancito con la predetta delibera di G.R.C. n. 61/2015 e allegate Linee di Indirizzo, un motivato parere, per quanto di competenza, preordinato all'approvazione del regolamento stesso da parte della Regione Campania;

d) in merito, detta U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" ha, con nota prot. n. 0499164 del 21.07.2016, trasmessa poi dall'U.O.D. Foreste per il seguito di competenza al Comune di Sant'Angelo a Scala (AV), richiesto di apportare delle modifiche/integrazioni al testo del regolamento e delle correzioni alla delibera di C.C. n. 21 del 23.12.2015;

**CONSIDERATO che:**

a) il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22.12.2016 ha riadottato il Regolamento Comunale per "la disciplina dell'esercizio degli usi civici" integrato e rettificato secondo le indicazioni dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" rendendolo conforme alla legislazione nazionale e regionale vigente;

b) ai sensi degli artt. 43, 44, 45 e 46 del R.D. n. 332 del 26.02.1928, la regolamentazione dell' esercizio degli Usi Civici costituisce un obbligo per i Comuni titolari di terre collettive;

c) tale regolamento corrisponde all'interesse generale della popolazione in quanto, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, previene eventuali conflitti fra utenti e disciplina, con una visione organica ed unitaria, l'esercizio dei diritti da parte delle singole categorie dei soggetti interessati;

d) l'approvazione del presente Regolamento non implica un'autorizzazione permanente al Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) a distogliere le terre collettive dall' uso generale e gratuito in favore dei naturali occorrendo, allo scopo, apposita autorizzazione della Regione Campania, ai termini

dell'art. 12 della legge n.1766 del 16.06.1927 e degli artt. 39 e 41 del regolamento approvato con R.D. n.332 del 26.02.1928;

**RITENUTO pertanto di:**

a) poter approvare il Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 22.12.2016 così come richiesto dall'U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale di Avellino” che è conservato e consultabile presso questa U.O.D. “Foreste” - Usi civici;

**VISTI:**

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766,

b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928;

c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;

d. gli artt.64 e 66 del D.P.R. n.616;

e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981;

f. la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;

g. il comma 3, dell'art.39, del D.Lgs 33/2013;

h. le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n° 162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;

I. la D.G.R.C. n. 61 del 23.02.2015;

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 “Foreste”**

**D E C R E TA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) Approvare il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Consiglio Comunale con delibera n. 37 del 22.12.2016 secondo le indicazioni dell'U.O.D.

"Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" che è conservato e consultabile presso questa U.O.D. "Foreste" - Usi Civici.

2) Di far salva la podestà, come specificato in narrativa, della Regione Campania di autorizzare, in ogni singola fattispecie, il Comune di Sant'Angelo a Scala (AV) a mutare la destinazione delle terre collettive, con o senza concessione delle stesse a terzi, che comunque implichi una sospensione dei diritti in danno di quella universitas civium.

3) Dare atto che ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 3, dell'art. 39, del D.lgs 33/2013 la pubblicità ad opera del comune di Sant'Angelo a Scala (AV) del regolamento per l'esercizio degli Usi civici è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dello stesso.

4) Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Sant'Angelo a Scala (AV);
- alla U.O.D. 52.06.15 " Servizio Territoriale Provinciale di Avellino";
- all'UDCP 40.03.03 - Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP 40.01.01 – Ufficio Staff Capo Gabinetto Bollettino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 20/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D N. 34 DEL 15/02/2017) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2015.

**IL DIRIGENTE U.O.D.**

PREMESSO

- che con D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 è stato approvato l'elenco delle ditte aderenti al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2015;

CONSIDERATO

- che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO, è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. per l'anno 2015;
- che nell'elenco delle ditte ammesse al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2015, per mero errore materiale, è stato apposto il simbolo (**) per la ditta: GALDIERO Francesca nata il 26/02/1980 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 05305931213;

pur avendo regolarmente provveduto alla consegna delle analisi del terreno e rispettato tutti gli impegni previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per l'anno 2015;

PRESO ATTO

- dell'errore che si è determinato;

RITENUTO

- pertanto, di dover modificare il D.R.D. n. 34 del 15/02/2016, nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2015 in corrispondenza del nominativo seguente GALDIERO Francesca nata il 26/02/1980 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 05305931213, non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

***DECRETA***

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare il D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per la provincia di Caserta per l'anno 2015 in corrispondenza del nominativo seguente: GALDIERO Francesca nata il 26/02/1980 e residente a Giugliano in Campania (NA) partita IVA n. 05305931213 non viene apposto il simbolo (**);
- di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro- alimentare" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

**- dott. Giampaolo PARENTE -**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 20/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLGICA INTEGRATA (P.R.L.FI.) E PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.L.F.I. (D.R.D. N. 33 DEL 15/02/2016) E AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 34 DEL 15/02/2016) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2015.

**IL DIRIGENTE U.O.D**

PREMESSO

- che con D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per l'anno 2015;
- che con D.R.D. n. 33 del 15/02/2016 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per l'anno 2015;

VISTO

- che nell'elenco allegato D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2015, per mero errore materiale, non risulta inserita la ditta individuale CAPRIO Pasquale Silvio nato il 09/07/1992 e residente in Caserta (CE), partita IVA n. 03900520614, essendoci stato nell'anno 2015 il subentro con cambio beneficiario alla ditta CALENNA Piccola Società Cooperativa ARL;
- che nell'elenco allegato al DRD n. 33 del 15/02/2016 delle ditte aderenti al P.R.L.F.I. per la provincia di Caserta per l'anno 2015, per mero errore materiale, non risulta inserita la ditta individuale CAPRIO Pasquale Silvio nato il 09/07/1992 e residente a Caserta (CE), partita IVA n. 03900520614, essendoci stato nell'anno 2015 il subentro con cambio beneficiario dalla ditta CALENNA Piccola Società Cooperativa ARL ;

RITENUTO pertanto

- di modificare i D.D.R.R.D.D. n. 34 e n. 33 del 15/02/2016 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I per la provincia di Caserta per l'anno 2015 viene inserita la ditta individuale CAPRIO Pasquale Silvio nato il 09/07/1992 e residente a Caserta (CE), partita IVA n. 03900520614;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

***DECRETA***

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare i DD.RR.DD. n. 34 e n. 33 del 15/02/2016 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I per la provincia di Caserta per l'anno 2015 viene inserita la ditta individuale CAPRIO Pasquale Silvio 09/07/1992 e residente a Caserta (CE), partita IVA n. 03900520614;
- di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 10 "Fitosanitario Regionale" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

**- dott. Giampaolo PARENTE -**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 10 del 22/02/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

NULLA OSTA PER IL PROGETTO INERENTE L'ATTRAVERSAMENTO SUPERIORE DELLA LINEA FERROVIARIA CIRCUMFLEGREA, NELL'AMBITO DEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA VICINALE CAMPANILE, CON GASDOTTO INTERRATO IN BP SOVRASTANTE LE GALLERIE VECCHIA E NUOVA CAMALDOLI, ALLA PROGRESSIVA KM 6+032, DELLA TRATTA SOCCAVO/TRENCIA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Società EAV con nota prot. n. 7222 dell' 11/05/2016, acquista al prot. reg. con n. 371281 del 30/05/2016, a seguito di richiesta della Napoletana spa, ha chiesto il nulla osta per il progetto inerente l'attraversamento superiore della linea ferroviaria Circumflegrea, nell'ambito del Comune di Napoli alla via Vicinale Campanile, con gasdotto interrato in BP sovrastante le Gallerie Vecchia e Nuova Camaldoli, alla progressiva Km 6+032, della tratta Soccavo/Trencia.

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione progettuale a corredo della istanza non si rilevano motivi ostativi, ai fini della regolarità del servizio ferroviario, al rilascio della richiesta di nulla osta al suddetto progetto di attraversamento superiore con gasdotto interrato in BP, così come risulta dalla relazione istruttoria del responsabile del procedimento.

**PRESO ATTO**:
a. del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/248 dell'11/04/2016;
b. dell'assenso ai fini della sicurezza, ex art. 58 del DPR n. 753 dell'11.07.1980, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento di che trattasi, espresso dalla Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi – U.S.T.I.F. di Napoli, con nota prot n° 1906/CF/AT del 12/01/2017
c. della relazione istruttoria positiva del responsabile del procedimento;

**VISTO:**
- il DPR N. 753/80
- il D.Lg.vo 19.11.97 n. 422 e s.m.i.
- il D.M. 4 aprile 2014 n. 137

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

**DECRETA**

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportate e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot DEFE AT/248 dell'11/04/2016;
2. di prendere atto dell'assenso, ai fini della sicurezza, ex art. 58 comma 2, del D.P.R. 753/80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione del progetto di attraversamento con gasdotto interrato, espresso dall'U.S.T.I.F. di Napoli con nota prot. n. °1906/CF/AT del 12/01/2017;
3. di prendere atto della relazione istruttoria del responsabile del Procedimento;
4. di concedere, per quanto di competenza, il nulla osta per il progetto inerente l'attraversamento superiore della linea ferroviaria Circumflegrea, nell'ambito del Comune di Napoli alla via Vicinale Campanile, con gasdotto interrato in BP sovrastante le Gallerie Vecchia e Nuova Camaldoli, alla progressiva Km 6+032, della tratta Soccavo/Trencia, come descritto nella relazione tecnica allegata al progetto presentata dalla Napoletanagas spa, nei limiti ed alle condizioni esecutive di cui ai predetti pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:
   4.1. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza del personale EAV e secondo le indicazioni e le prescrizioni di tempo e di modo che verranno all'uopo impartite, senza riserva ed

eccezione alla Napoletanagas spa, restando in capo a quest'ultima ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle vigenti normative in materia ;

4.2. la società EAV dovrà stipulare dettagliata e puntuale convenzione con la parte richiedente al fine di regolare le modalità esecutive dell'intervento e della successiva manutenzione, nonché la quantificazione e le modalità di versamento di polizze fideiussorie a risarcimento di eventuali danni alle strutture ferroviarie, dei canoni di sorveglianza e quanto altro necessario alla tutela della proprietà dell'esercizio e della sicurezza della linea ferroviaria. La predetta Società ferroviaria avrà cura di inviare alla Direzione Generale per la Mobilità, prima dell'inizio lavori, copia della sottoscritta convezione;

4.3. a lavori ultimati dovrà essere effettuata la prescritta visita di constatazione per l'accertamento della conformità dell'attraversamento, al progetto depositato e del rispetto delle norme di cui al D.M. 4 aprile 2014 n. 137;

5. di precisare che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità esclusiva dei tecnici preposti;
6. di trasmettere il presente atto all'USTIF di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l., alla ditta Napoletanagas spa ed al Comune territorialmente competente, per gli adempimenti e le verifiche di competenza nonché all'Assessore regionale ai Trasporti;
7. di trasmettere altresì il presente atto al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 22/02/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

NULLA OSTA PER IL PROGETTO INERENTE L'ATTRAVERSAMENTO SUPERIORE DELLA LINEA FERROVIARIA CIRCUMFLEGREA, NELL'AMBITO DEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA VICINALE CAMPANILE, CON GASDOTTO INTERRATO IN MBP SOVRASTANTE LE GALLERIE VECCHIA E NUOVA CAMALDOLI, ALLA PROGRESSIVA KM 6+033, DELLA TRATTA SOCCAVO/TRENCIA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Società EAV con nota prot. n. 7223 dell' 11/05/2016, acquista al prot. reg. con n. 371292 del 30/05/2016, a seguito di richiesta della Napoletanagas spa, ha chiesto il nulla osta per il progetto inerente l'attraversamento superiore della linea ferroviaria Circumflegrea, nell'ambito del Comune di Napoli alla via Vicinale Campanile, con gasdotto interrato in MBP sovrastante le Gallerie Vecchia e Nuova Camaldoli, alla progressiva Km 6+033, della tratta Soccavo/Trencia.

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione progettuale a corredo della istanza non si rilevano motivi ostativi, ai fini della regolarità del servizio ferroviario, al rilascio della richiesta di nulla osta al suddetto progetto di attraversamento superiore con gasdotto interrato in MBP, così come risulta dalla relazione istruttoria del responsabile del procedimento.

**PRESO ATTO**:
a. del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot. DEFE AT/249 dell'11/04/2016;
b. dell'assenso ai fini della sicurezza, ex art. 58 del DPR n. 753 dell'11.07.80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione dell'attraversamento di che trattasi, espresso dalla Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi – U.S.T.I.F. di Napoli, con nota prot n° 1905/CF/AT del 12/01/2017;
c. della relazione istruttoria positiva del responsabile del procedimento;

**VISTO:**
- il DPR N. 753/80
- il D.Lg.vo 19.11.97 n. 422 e s.m.i.
- il D.M. 4 aprile 2014 n. 137

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

**DECRETA**

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportate e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole espresso dall'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno con nota prot DEFE AT/249 dell'11/04/2016;
2. di prendere atto dell'assenso, ai fini della sicurezza, ex art. 58 comma 2, del D.P.R. 753/80, al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione del progetto di attraversamento con gasdotto interrato, espresso dall'U.S.T.I.F. di Napoli con nota prot. n. °1905/CF/AT del 12/01/2017;
3. di prendere atto della relazione istruttoria del responsabile del Procedimento;
4. di concedere, per quanto di competenza, il nulla osta per il progetto inerente l'attraversamento superiore della linea ferroviaria Circumflegrea, nell'ambito del Comune di Napoli alla via Vicinale Campanile, con gasdotto interrato in MBP sovrastante le Gallerie Vecchia e Nuova Camaldoli, alla progressiva Km 6+033, della tratta Soccavo/Trencia, come descritto nella relazione tecnica allegata al progetto presentata dalla Napoletanagas spa, nei limiti ed alle condizioni esecutive di cui ai predetti pareri dell'USTIF di Napoli e dell'E.A.V. Srl – Ente Autonomo Volturno e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:
   4.1. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza del personale EAV e secondo le indicazioni e le prescrizioni di tempo e di modo che verranno all'uopo impartite, senza riserva ed eccezione alla Napoletanagas spa, restando in capo a quest'ultima ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle vigenti normative in materia;

4.2. la società EAV dovrà stipulare dettagliata e puntuale convenzione con la parte richiedente al fine di regolare le modalità esecutive dell'intervento e della successiva manutenzione, nonché la quantificazione e le modalità di versamento di polizze fideiussorie a risarcimento di eventuali danni alle strutture ferroviarie, dei canoni di sorveglianza e quanto altro necessario alla tutela della proprietà dell'esercizio e della sicurezza della linea ferroviaria. La predetta Società ferroviaria avrà cura di inviare alla Direzione Generale per la Mobilità, prima dell'inizio lavori, copia della sottoscritta convezione;

4.3. a lavori ultimati dovrà essere effettuata la prescritta visita di constatazione per l'accertamento della conformità dell'attraversamento, al progetto depositato e del rispetto delle norme di cui al D.M. 4 aprile 2014 n. 137;

5. di precisare che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità esclusiva dei tecnici preposti;
6. di trasmettere il presente atto all'USTIF di Napoli, all'Ente Autonomo Volturno s.r.l., alla ditta Napoletanagas spa ed al Comune territorialmente competente, per gli adempimenti e le verifiche di competenza nonché all'Assessore regionale ai Trasporti;
7. di trasmettere altresì il presente atto al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n°. 1199 del 25.11.1971.

Dr. Francesco Guida

# Decreto Dirigenziale n. 32 del 20/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.1739 DEL 05/12/2016. L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SCALA (SA). MUTUO POSIZIONE N.4462792/00 - DECRETO DIRIGENZIALE N.54 DEL 23/03/2012 - RIMBORSO ANNUALITA' 2012-2013-2014-2015. IMPORTO TOTALE EURO 56.555,04.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con **Decreto Dirigenziale n.1739 del 05/12/2016,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002,a favore del Comune di **Scala (SA)** è stato autorizzato il pagamento della somma complessiva di **€56.555,04(cinquantaseimilacinquecentocinquantacinque/04)** quale rimborso delle rate di ammortamento relative all'annualità 2011-2012-2013-2014, del mutuo in oggetto, imputando detta spesa di € **56.555,04(cinquantaseimilacinquecentocinquantacinque/04),** in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

| CAPITOLO SPESA | MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | V LIV. PIANO DEI CONTI | COFOG | COD. UE | SIOPE (codice bilancio) | CODICE GESTIONALE | RICORRENTI | PERIMETRO SANITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 638 | 18 | 1 | 2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.08.00 | 8 | 02.02.03 | 2234 | 3 | 3 |

**CHE** da un ulteriore riscontro è emerso che nel suddetto provvedimento è stata autorizzata la liquidazione dell'annualità 2011, già liquidata con il Decreto Dirigenziale n.851 del 26/08/2016, anziché l'annualità 2015 ;

**RITENUTO,** pertanto, di dover procedere alla rettifica del citato Decreto Dirigenziale **n.1739 del 05/12/2016;**

**VISTO**

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente Ing. Celestino Rampino, matricola 18943 e dalla responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica matr. 18686, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo, assunta al prot. n. 102008 del 13/02/2017;

***DECRETA***

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di rettificare il D.D. n.1739 del 05/12/2016, nel senso che l'importo di €56.555,04(cinquantaseimilacinquecentocinquantacinque/04) da liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **SCALA (SA) – C.F. 80021540655,** afferisce il rimborso dell'annualità 2012-2013-2014 e 2015 del mutuo in oggetto, come da prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
3) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
4) **di dare atto** che il Dirigente Ing. Celestino Rampino, matricola 18943 e la responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica matr. 18686, hanno reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 102008 del 13/02/2017;
5) **di confermare** quant'altro disposto con il D.D. **n.1739 del 05/12/2016**;
6) **di inviare** il presente decreto al **Comune di SCALA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

## Allegato 1 -Scala (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2011 al 2014

| Comune | Codice tesoreria | Dec. Concessione | Posizione | Scadenza mutuo | Importo annuo | Importo Semestrale | Scadenza rata e competenza economica | D.D.scheda obbligatoria pubblicità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Scala - CF:80021540655 | 424 0304841 | 54 del 23/03/2012 | 446279200 | 31/12/2030 | 14.138,76 | 7.069,38 | 01/01/2012 - 30/06/2012 | **1739 del 05/12/2016** |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/07/2012 - 31/12/2012 | |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/01/2013 - 30/06/2013 | |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/07/2013 - 31/12/2013 | |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/01/2014 - 30/06/2014 | |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/07/2014 - 31/12/2014 | |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/01/2015 - 30/06/2015 | |
| | | | | | | 7.069,38 | 01/07/2015 - 31/12/2015 | |
| | | | | | | **56.555,04** | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 33 del 20/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE POC 2014/2020 - DD N. 132/2016 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 468/2016 - INTERVENTO DENOMINATO: "LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL' EX MACELLO COMUNALE - NUOVA COLLOCAZIONE DEL COMANDO DEI VIGILI URBANI, PROTEZIONE CIVILE LOCALE, UFFICIO DI PIANO D' AMBITO C4 PER SERVIZI ESSENZIALI ED ASSISTENZIALI ALLA POPOLAZIONE". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE); CUP: D11H14000160008 CODICE SMILE: 94 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE POC 2014/2020.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
b) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
c) la Commissione europea, con decisione C (2015) 8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1ºgennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19 novembre 2015;
d) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
e) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;
f) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2" - ha, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
g) il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggi o 2016, con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
h) della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari a € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669.27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

a) per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015,

finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;

b) la DGR n. 215/2016 ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
c) la DGR n. 215/2016 ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
d) in attuazione della DGR n. 215/2016 è stato assunto il decreto dirigenziale dell'1 giugno 2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale si è disposto:
   - di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, allo stesso allegate quale sua parte integrante e sostanziale, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;
   - di precisare che, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
e) con Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 18 maggio 2016 si è provveduto ad integrare lo stanziamento del Piano Azione e Coesione 2007/2013 (PAC) per i completamenti, ad integrazione di quanto già disposto con la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
f) con Deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, con riferimento alla Programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), si è provveduto all'acquisizione di risorse ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, nonché all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
g) con nota della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di sviluppo Regionale, prot. 0467545 del 08 luglio 2016, i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 e i Dirigenti *ratione materiae* di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. sono stati invitati ad avviare le attività necessarie al trasferimento, con ogni consentita urgenza, delle risorse agli Enti beneficiari al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati con il POR FESR 2007/2013 in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771/2015;
h) con Deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: "POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC", si è stabilito che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti ratione materiae del POR FESR 2007-2013;
i) il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2014/2020 approvato con

Decreto Dirigenziale n. 228 del 29-12-2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

j) con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'Autorità di gestione POR si è proceduto alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione gli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilita' 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o POR Campania 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

k) con Delibera del 02/08/2016, n. 468 ha, la G.R. ha inoltre, tra l'altro:
   a.1) programmato la copertura finanziaria degli interventi non inseriti nell'elenco allegato al D.D n. 43 del 1/06/2016, di cui al punto m) del PREMESSO, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ationе materiae* e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015;
   a.2) programmato, altresì, la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31 dicembre 2015;
   a.3) demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la pubblicazione degli elenchi puntuali dei citati interventi, indicando la fonte di finanziamento necessaria al completamento degli stessi;
   a.4) demandato ai dirigenti responsabili del completamento dei citati interventi, la verifica di coerenza e compatibilità rispetto alla fonte finanziaria assegnata con successivo atto dell'AdG FESR;
   a.5) demandato, altresì, ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ai dirigenti ratione materiae le opportune valutazioni in riferimento agli altri progetti ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, che non rientrano nelle fattispecie di cui ai precedenti punti a.1) e a.2) e che non hanno prodotto spesa quietanzata al 31 dicembre 2015, operando una aggiornata e definitiva ricognizione, in particolare sull'effettivo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e in relazione alle filiere tematiche di particolare interesse regionale;

l) con D.D. n.132 del 09/08/2016 in esecuzione della sopra citata deliberazione n. 468/2016, si è provveduto , tra l'altro, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015 e/o per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla medesima data da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 di cui alla Tabella allegata al medesimo;

**m)** con n. 1346 del 10/11/2016 - "Por Fesr 2007/20013 - Completamenti DGR 215/2016 e DGR 468/2016. D.D. n.43 e 132 del 2016 Adg fesr. Adempimenti consequenziali alla nota AdG prot. n. 0700841 del 26/10/2016" - è stato rettificata la tabella allegata al decreto dirigenziale n.132 del 09/08/2016;

**CONSIDERATO, altresì, che**

**a)** con DD n. **77 del 23/02/2015** è stato ammesso a finanziamento a valere sull' Ob.Op. 1.7 del Por Campania Fesr 2007/2013 l'intervento denominato "***Lavori di recupero, riqualificazione strutturale e funzionale dell'ex Macello Comunale – nuova collocazione del comando dei Vigili Urbani, protezione civile locale, ufficio di piano d'ambito C4 per servizi essenziali ed assistenziali alla popolazione*** " beneficiario Comune di Piedimonte Matese (Ce) - C.F.: 82000790616, per un importo pari a € 2.200.000,00;

**b)** il Beneficiario Comune di Piedimonte Matese (Ce) con determinazione n. 681 del 12/10/2015 ha approvato, a seguito della gara d'appalto, il quadro economico post-gara dell'intervento per l'importo di € **€ 2.039.331,25;**

**c)** con il **DD n. 1597 del 02/12/2015 rettificato con DD n. 2356 del 17/12/2015** si è disposta la liquidazione a favore del beneficiario dell'importo di € **768.574,19**, decreto risultato non esitato entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

**d)** con DD n. 143 del 06/04/2016 e DD n. 601 del 12/07/2016 si è proceduto, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 62/2016 Salvaguardia POR Campania 2007/2013, a riproporre la liquidazione al Beneficiario per l'importo complessivo di € 768.574,19, a valere sui Fondi del PAC;

**e)** nell'allegato elenco al sopra citato DD 132/2016, è stato inserito l'intervento in oggetto indicando erroneamente l'importo di **€ 323.691,43** a valere sui fondi P.O.C. 2014/2020 per la realizzazione dello stesso;

**f)** con nell'allegato elenco al DD n. 1346 del 10/11/2016 - "Por Fesr 2007/20013 - Completamenti DGR 215/2016 e DGR 468/2016. D.D. n.43 e 132 del 2016 Adg fesr. Adempimenti consequenziali alla nota AdG prot. n. 0700841 del 26/10/2016" è stato rettificato in **€ 1.431.425,81** l'importo per la realizzazione dell' intervento in oggetto;

**DATO ATTO** che:

a) il Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016,ed integrato con la D.G.R. 468 /2016, tra le altre, prevede le seguenti strategie e le linee di azione:
   1. Ambiente e Territorio;
   2. Rigenerazione urbana e politiche per il turismo;
   3. Patrimonio Culturale;

b) che l'intervento sopra richiamato indicato nell'allegato al DD n. 132/2016 e dell'Autorità di gestione POR , già ammesso all'Obiettivo Operativo 1.7 del POR FESR 2007-2013, ed assegnato al Responsabile di Obiettivo Operativo e Dirigente *ratione materiae,* è coerente e compatibile con le suddette strategie e linee di azione;

**VISTO**:

**a)** le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;

**b)** la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;

**c)** la Delibera di Giunta Regionale n. 219 dell' 8 maggio 2012;

**d)** la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;

**e)** la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;

**f)** l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

**g)** la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;

**h)** le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 1 maggio 2016;

**i)** la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18 maggio 2016;

**j)** la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;

**k)** la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15 febbraio 2016;

**l)** la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 18 maggio 2016;

**m)** il Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01 giugno 2016;

**n)** la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 6 luglio 2016;

**o)** la nota della Direzione Generale 51.16 prot. 0467545 del 08 luglio 2016;

**p)** la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11 luglio 2016;

***Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'istruttore facente parte del gruppo di lavoro per la chiusura POR FESR 2007-2013 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti***

***istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo :***

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato ***"Lavori di recupero, riqualificazione strutturale e funzionale dell'ex Macello Comunale – nuova collocazione del comando dei Vigili Urbani, protezione civile locale, ufficio di piano d'ambito C4 per servizi essenziali ed assistenziali alla popolazione"*** CUP ***D11H14000160008*** il cui beneficiario è il Comune di Piedimonte Matese (Ce) - C.F.: 82000790616, per un importo pari a € **2.039.331,25, di cui € 768.574,19 a valere sulle risorse** PAC Piano di Azione e Coesione - ***Salvaguardia Por fesr 2007/2013 ed € 1.270.757,06 a valere sulle risorse POC Programma Operativo Complementare 2014/2020;***
2. **di specificare che l'importo di € 768.574,19 è già stato trasferito al Beneficiario con DD n. 143 del 06/04/2016 e con DD n. 601 del 12/07/2016;**
3. che l'intervento risulta coerente e compatibile con le linee di azione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con le DD.GG.RR. n. 59/2016 e n.132/2016, e con la relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 132 del 09-08-2016;
4. *di precisare che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2014/2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29-12-2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;*
5. di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;
6. di inviare il presente provvedimento al Comune di Piedimonte Matese, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 51.16, al BURC per la pubblicazione.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 34 del 20/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE POC 2014/2020 - DD N. 132/2016 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 468/2016 - INTERVENTO DENOMINATO: "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL FABBRICATO IN LARGO CHIESA MADRE DA ADIBIRE A CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO (CE); CUP: D66G14000610008 CODICE SMILE: 483 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE P.O.C. 2014/2020

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
b) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
c) la Commissione europea, con decisione C (2015) 8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1ºgennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19 novembre 2015;
d) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
e) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;
f) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2" - ha, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
g) il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggi o 2016, con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
h) della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari a € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669.27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

a) per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015,

finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;

b) la DGR n. 215/2016 ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
c) la DGR n. 215/2016 ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
d) in attuazione della DGR n. 215/2016 è stato assunto il decreto dirigenziale dell'1 giugno 2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale si è disposto:
   - di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, allo stesso allegate quale sua parte integrante e sostanziale, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;
   - di precisare che, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
e) con Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 18 maggio 2016 si è provveduto ad integrare lo stanziamento del Piano Azione e Coesione 2007/2013 (PAC) per i completamenti, ad integrazione di quanto già disposto con la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
f) con Deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, con riferimento alla Programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), si è provveduto all'acquisizione di risorse ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, nonché all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
g) con nota della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di sviluppo Regionale, prot. 0467545 del 08 luglio 2016, i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 e i Dirigenti *ratione materiae* di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. sono stati invitati ad avviare le attività necessarie al trasferimento, con ogni consentita urgenza, delle risorse agli Enti beneficiari al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati con il POR FESR 2007/2013 in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771/2015;
h) con Deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: "POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC", si è stabilito che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti ratione materiae del POR FESR 2007-2013;
i) il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2014/2020 approvato con

Decreto Dirigenziale n. 228 del 29-12-2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

j) con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'Autorità di gestione POR si è proceduto alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione gli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilita' 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o POR Campania 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

k) con Delibera del 02/08/2016, n. 468 ha, la G.R. ha inoltre, tra l'altro:

a.1) programmato la copertura finanziaria degli interventi non inseriti nell'elenco allegato al D.D n. 43 del 1/06/2016, di cui al punto m) del PREMESSO, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ationе materiae* e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015;

a.2) programmato, altresì, la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31 dicembre 2015;

a.3) demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la pubblicazione degli elenchi puntuali dei citati interventi, indicando la fonte di finanziamento necessaria al completamento degli stessi;

a.4) demandato ai dirigenti responsabili del completamento dei citati interventi, la verifica di coerenza e compatibilità rispetto alla fonte finanziaria assegnata con successivo atto dell'AdG FESR;

a.5) demandato, altresì, ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ai dirigenti ratione materiae le opportune valutazioni in riferimento agli altri progetti ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, che non rientrano nelle fattispecie di cui ai precedenti punti a.1) e a.2) e che non hanno prodotto spesa quietanzata al 31 dicembre 2015, operando una aggiornata e definitiva ricognizione, in particolare sull'effettivo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e in relazione alle filiere tematiche di particolare interesse regionale;

**l)** con D.D. n.132 del 09/08/2016 in esecuzione della sopra citata deliberazione n. 468/2016, si è provveduto , tra l'altro, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015 e/o per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla medesima data da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 di cui alla Tabella allegata al medesimo;

**CONSIDERATO, altresì, che**

**a)** con DD n. 1138 del 30/12/2014 è stato ammesso a finanziamento a valere sull' Ob.Op. 1.6 del Por Campania Fesr 2007/2013 l'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione ed adeguamento strutturale del Fabbricato in Largo Chiesa Madre da adibire a Centro Operativo Comunale (COC)" beneficiario Comune di San Potito Sannitico (CE) - C.F.: 82000950616, per un importo pari a € 200.000,00;

**b)** a seguito della gara di appalto, l'importo dell'intervento è stato rimodulato, in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione **POR Campania FESR 2007/2013,** in **€ 196.752,06;**

**c)** con **DD n. 1769 del 07/12/2015 rettificato con DD n. 2373 del 17/12/2015** si è disposta la liquidazione a favore del beneficiario dell' importo di **€ 181.768,71**, decreto risultato non esitato entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

**d)** **con DD n. 142 del 06/04/2016 e DD n. 597 del 11/07/2016 si è proceduto, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 62/2016 Salvaguardia POR Campania 2007/2013, a riproporre la liquidazione al Beneficiario per l'importo complessivo di € 181.768,71, a valere sui Fondi del PAC;**

**e)** nell'allegato elenco al sopra citato DD 132/2016, è stato inserito l'intervento per un importo pari a **€ 15.183,35** a valere sui fondi P.O.C. 2014/2020;

**DATO ATTO** che:

**a)** il Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016,ed integrato con la D.G.R. 468 /2016, tra le altre, prevede le seguenti strategie e le linee di azione:
1. Ambiente e Territorio;
2. Rigenerazione urbana e politiche per il turismo;
3. Patrimonio Culturale;

**b)** che l'intervento sopra richiamato indicato nell'allegato al DD n. 132/2016 e dell'Autorità di gestione POR , già ammesso all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, ed assegnato al Responsabile di Obiettivo Operativo e Dirigente *ratione materiae,* è coerente e compatibile con le suddette strategie e linee di azione;

**VISTO**:

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 219 dell' 8 maggio 2012;
d) la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
f) l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
g) la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
h) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 1 maggio 2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18 maggio 2016;
j) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
k) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15 febbraio 2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 18 maggio 2016;
m) il Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01 giugno 2016;
n) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 6 luglio 2016;
o) la nota della Direzione Generale 51.16 prot. 0467545 del 08 luglio 2016;
**p)** la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11 luglio 2016;

***Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'istruttore facente parte del gruppo di lavoro per la chiusura POR FESR 2007-2013 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo :***

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**1.** di ammettere a finanziamento l'intervento denominato ***"Lavori di ristrutturazione ed adeguamento strutturale del Fabbricato in Largo Chiesa Madre da adibire a Centro Operativo Comunale (COC)"*** CUP **D66G14000610008** il cui beneficiario è il **Comune di San Potito Sannitico** CF

82000950616 per un importo pari a **€ 196.752,06, di cui € 181.768,71 a valere sulle risorse** PAC Piano di Azione e Coesione - ***Salvaguardia Por fesr 2007/2013 ed € 15.183,35 a valere sulle risorse POC Programma Operativo Complementare 2014/2020;***

2. **di specificare che l'importo di € 181.768,71 è già stato trasferito al Beneficiario con DD n. 142 del 06/04/2016 e DD n. 597 del 11/07/2016;**
3. che l'intervento risulta coerente e compatibile con le linee di azione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con le DD.GG.RR. n. 59/2016 e n.132/2016, e con la relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 132 del 09-08-2016;
4. *di precisare che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2014/2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29-12-2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;*
5. di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;
6. di inviare il presente provvedimento al Comune di San Potito Sannitico (CE), al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 51.16, al BURC per la pubblicazione.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 35 del 20/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE POC 2014/2020 - DD N. 132/2016 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 468/2016 - INTERVENTO DENOMINATO: "STUDIO DEL RISCHIO SISMICO SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE". BENEFICIARIO FINALE: COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE; CUP: E92E14000060002 CODICE SMILE: 477 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE P.O.C. 2014/2020

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
b) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
c) la Commissione europea, con decisione C (2015) 8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1ºgennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19 novembre 2015;
d) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
e) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;
f) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2" - ha, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
g) il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggi o 2016, con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
h) della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari a € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669.27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

a) per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015,

finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;

b) la DGR n. 215/2016 ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
c) la DGR n. 215/2016 ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
d) in attuazione della DGR n. 215/2016 è stato assunto il decreto dirigenziale dell'1 giugno 2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale si è disposto:
   - di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, allo stesso allegate quale sua parte integrante e sostanziale, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;
   - di precisare che, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
e) con Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 18 maggio 2016 si è provveduto ad integrare lo stanziamento del Piano Azione e Coesione 2007/2013 (PAC) per i completamenti, ad integrazione di quanto già disposto con la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
f) con Deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, con riferimento alla Programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), si è provveduto all'acquisizione di risorse ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, nonché all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
g) con nota della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di sviluppo Regionale, prot. 0467545 del 08 luglio 2016, i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 e i Dirigenti *ratione materiae* di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. sono stati invitati ad avviare le attività necessarie al trasferimento, con ogni consentita urgenza, delle risorse agli Enti beneficiari al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati con il POR FESR 2007/2013 in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771/2015;
h) con Deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: "POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC", si è stabilito che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti ratione materiae del POR FESR 2007-2013;
i) il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2014/2020 approvato con

Decreto Dirigenziale n. 228 del 29-12-2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

j) con Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016 dell'Autorità di gestione POR si è proceduto alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione gli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilita' 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o POR Campania 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

k) con Delibera del 02/08/2016, n. 468 ha, la G.R. ha inoltre, tra l'altro:

a.1) programmato la copertura finanziaria degli interventi non inseriti nell'elenco allegato al D.D n. 43 del 1/06/2016, di cui al punto m) del PREMESSO, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *atione materiae* e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015;

a.2) programmato, altresì, la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31 dicembre 2015;

a.3) demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la pubblicazione degli elenchi puntuali dei citati interventi, indicando la fonte di finanziamento necessaria al completamento degli stessi;

a.4) demandato ai dirigenti responsabili del completamento dei citati interventi, la verifica di coerenza e compatibilità rispetto alla fonte finanziaria assegnata con successivo atto dell'AdG FESR;

a.5) demandato, altresì, ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ai dirigenti ratione materiae le opportune valutazioni in riferimento agli altri progetti ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, che non rientrano nelle fattispecie di cui ai precedenti punti a.1) e a.2) e che non hanno prodotto spesa quietanzata al 31 dicembre 2015, operando una aggiornata e definitiva ricognizione, in particolare sull'effettivo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario e in relazione alle filiere tematiche di particolare interesse regionale;

**l)** con D.D. n.132 del 09/08/2016 in esecuzione della sopra citata deliberazione n. 468/2016, si è provveduto , tra l'altro, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015 e/o per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla medesima data da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 di cui alla Tabella allegata al medesimo;

**CONSIDERATO, altresì, che**

**a)** con DD n. 815 del 21/11/2014 è stato ammesso a finanziamento a valere sull' Ob.Op. 1.6 del Por Campania Fesr 2007/2013 l'intervento denominato "Studio del rischio sismico sul territorio della Comunità Montana Zona del Matese" beneficiario Comunità Montana Zona del Matese C.F.: 91001800613, per un importo pari a € 2.246.000,00;

**b)** il Beneficiario Comunità Montana Zona del Matese con determinazione n. 73 del 07/12/2015 ha approvato, a seguito della gara d'appalto, il quadro economico post-gara dell'intervento per l'importo di € **2.228.004,65;**

**c)** con il DD n. 2127 del 11.12.2015 si è disposta la liquidazione a favore del beneficiario dell'importo di **€ 1.485.364,56**, decreto risultato non esitato entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

**d) con DD n. 163 del 11/04/2016 e DD n. 638 del 19/07/2016 si è proceduto, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 62/2016 Salvaguardia POR Campania 2007/2013, a riproporre la liquidazione al Beneficiario per l'importo complessivo di € 1.485.364,56, a valere sui Fondi del PAC;**

**e)** nell'allegato elenco al sopra citato DD 132/2016, è stato inserito l'intervento per un importo pari a **€ 760.635,44** a valere sui fondi P.O.C. 2014/2020;

**DATO ATTO** che:

**a)** il Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016,ed integrato con la D.G.R. 468 /2016, tra le altre, prevede le seguenti strategie e le linee di azione:
1. Ambiente e Territorio;
2. Rigenerazione urbana e politiche per il turismo;
3. Patrimonio Culturale;

**b)** che l'intervento sopra richiamato indicato nell'allegato al DD n. 132/2016 e dell'Autorità di gestione POR , già ammesso all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, ed assegnato al Responsabile di Obiettivo Operativo e Dirigente *ratione materiae,* è coerente e compatibile con le suddette strategie e linee di azione;

**VISTO**:

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 219 dell' 8 maggio 2012;
d) la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
f) l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
g) la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
h) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 1 maggio 2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18 maggio 2016;
j) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
k) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15 febbraio 2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 18 maggio 2016;
m) il Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01 giugno 2016;
n) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 6 luglio 2016;
o) la nota della Direzione Generale 51.16 prot. 0467545 del 08 luglio 2016;
**p)** la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11 luglio 2016;

***Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'istruttore facente parte del gruppo di lavoro per la chiusura POR FESR 2007-2013 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo :***

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**1.** di ammettere a finanziamento l'intervento denominato ***"Studio del rischio sismico sul territorio della Comunità Montana Zona del Matese"*** CUP E92E14000060002 il cui beneficiario è la **Comunità Montana Zona del Matese** CF 91001800613 per un importo pari a € **2.228.004,65, di cui**

**€ 1.485.364,56 a valere sulle risorse** PAC Piano di Azione e Coesione - ***Salvaguardia Por fesr 2007/2013 ed € 742.640,09 a valere sulle risorse POC Programma Operativo Complementare 2014/2020;***

2. **di specificare che l'importo di € 1.485.364,56 è già stato trasferito al Beneficiario con DD n. 163 del 11/04/2016 e con DD n. 638 del 19/07/2016;**
3. che l'intervento risulta coerente e compatibile con le linee di azione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con le DD.GG.RR. n. 59/2016 e n.132/2016, e con la relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 132 del 09-08-2016;
4. *di precisare che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2014/2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29-12-2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;*
5. di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;
6. di inviare il presente provvedimento alla Comunità Montana Zona del Matese, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 51.16, al BURC per la pubblicazione.

Italo Giulivo

# Decreto Dirigenziale n. 65 del 21/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO DELLE ACQUE SUPERFICIALI NEL VALLONE CAVAIOLA (Q = 1,63 L/S) PROVENIENTI DAL FABBRICATO PER ABITAZIONI E AREA PERTINENZIALE SITO IN VIA XXV LUGLIO N. 203 FRAZIONE SAN GIUSEPPE AL POZZO DEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI. RICHIEDENTI: SENATORE LUCIA, ANNAMARIA E GIUSEPPE - PRAT. 7308/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che i sigg. Senatore Lucia, nata a Cava de' Tirreni il 11/04/1949 e ivi residente alla Via Giuseppe Lamberti n. 61, C.F. SNTLCU49D51C361Q; Senatore Annamaria, nata a Cava de' Tirreni il 04/04/1952 e ivi residente in Corso Umberto I n. 395 C.F. SNTNMR52D44C361H e Senatore Giuseppe, nato a Cava de' Tirreni il 12/02/1956 e ivi residente alla Via Della Quercia n. 2, C.F. SNTGPP56B12C361Z, (di seguito indicati, in solido tra loro, con "concessionario"), con istanza acquisita in data 18/11/2016, hanno fatto richiesta di concessione per lo scarico delle acque superficiali provenienti dal fabbricato per abitazioni e area pertinenziale sito in Via XXV Luglio n. 203, frazione San Giuseppe al Pozzo del Comune di Cava de' Tirreni, nel Vallone Cavaiola (Q = 1,63 l/s), distinta in catasto al foglio 11, particella n. 2081;
- che la pratica è registrata al n. 7308/C;
- che il concessionario ha effettuato in data 02/01/17 il pagamento di € 136,40 per oneri di concessione a valersi per il 2017 e il pagamento del deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento su c.c.p. a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che dalla documentazione tecnica a firma dell'ing. Antonio Paglietta emerge che la superficie complessiva impermeabilizzata è di mq 813,00; lo scarico previsto è di 1,63 litri/secondo in accordo con le istruzioni fornite dal Genio Civile; il diametro del foro di scarico sarà di 30 mm circa e assicurerà il non superamento della portata di scarico di progetto; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà assicurato da una vasca di laminazione del volume di circa mc 30,00;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone, secondo le modalità in premessa indicate;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1168 e 1169 del 28/11/2016) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare ai sigg. Senatore Lucia, Annamaria e Giuseppe, come in premessa generalizzati e in solido tra loro, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Vallone Cavaiola (Q = 1,63 l/s) delle acque superficiali provenienti dal fabbricato per abitazioni e area pertinenziale riportata in catasto al foglio 11, particella n. 2081, sito in Via XXV Luglio n. 203, frazione San Giuseppe al Pozzo del Comune di Cava de' Tirreni, come da elaborati agli atti a firma dell'ing. Antonio Paglietta che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2017 in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario non potrà opporsi, né porre in essere alcun atto teso ad impedire o ostacolare una eventuale attività agricola da parte di terzi sulle particelle demaniali attraversate dalle due tubazioni, anche nel caso che ciò comportasse la necessità di un diverso posizionamento dei tubi di scarico;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di

sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per le opere in progetto che lo richiedono, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dei sigg. Senatore Lucia, Annamaria e Giuseppe, come in premessa generalizzati e in solido tra loro;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;

〉 il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Cava de' Tirreni.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 64 del 21/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN SANATORIA PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE MACCHIA IN LOC. MAINARDI DEL COMUNE DI AQUARA E ADEGUAMENTO DELLO STESSO. RICHIEDENTE: BRENCA VINCENZO - PRATICA 7267/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con verbale di contestazione n. 01 del 05.01.2011 il Corpo Forestale dello Stato denunciò il sig. Brenca Vincenzo, per avere eseguito il posizionamento all'interno del Torrente Macchia di un tubo in ferro del diametro di 1 metro ricoperto da terreno vegetale; il posizionamento di massi sui due lati dell'alveo e realizzazione, in sinistra idraulica, di una gabbionata in rete metallica con pietrame;
- che, con nota n. 95466 del 07/02/11 il Comune di Aquara fu invitato ad attivare le procedure di cui all'art. 35 commi 1 e 2 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, precisando che poteva eventualmente essere valutata la possibilità di sanare gli altri abusi previa redazione di documentazione tecnica atta a verificare la loro corretta esecuzione, la loro compatibilità con le norme tecniche e con il vigente P.S.A.I., ed il rispetto dei confini demaniali;
- che, con istanza acquisita al n. di prot. 363860 il 26/05/2016, il sig. Brenca Vincenzo, nato a Salerno il 30/06/1979 e residente in Aquara in Via Mainardi s.n.c., C.F. BRNVCN79H30H703Y (di seguito indicato con "concessionario") ha fatto richiesta di concessione in sanatoria per l'attraversamento del torrente Macchia con un tubo corrugato in P.V.C. del diametro di 200 cm, in sostituzione di quello esistente del diametro di 100 cm;
- che la pratica è registrata al n. 7267/C;
- che, con nota n. 415017 del 17/06/2016, valutata positivamente la possibilità di accogliere l'istanza, la il concessionario fu invitato a trasmettere le attestazioni dei versamenti con decorrenza dalla data di accertamento del Corpo Forestale dello Stato;
- che, con nota acquisita in data 02/01/17 al n. 1722 il concessionario ha trasmesso le attestazioni dei versamenti effettuati in data 12/12/2016 su c.c.p della Tesoreria della Regione Campania di € 969,76 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per il periodo 2011/2016, e di € 280,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base;
- che tali importi sono stabiliti in via provvisoria e salvo conguaglio, tenuto anche conto di quanto stabilito dal titolo III art. 14 della L. R. 20/01/2017 n. 3 e della superficie demaniale di circa mq 16 risultante dai lavori di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che dalla verifica idraulica a firma dell'arch. Gabriele D'Angelo si rileva che l'esistente attraversamento con tubo Ø 100 sarà sostituito con un tubo del Ø 200; esso è situato a circa 350 m dal punto di inizio dell'alveo e non ricade in area a rischio idraulico. A fronte di una superficie di bacino di 0,125 kmq, la portata di progetto risulta di 2,73 mc/s. Il grado di riempimento della tubazione, con T=200, sarà compreso tra il 15 e il 20 %, assicura un franco di sicurezza > di 1,5 m.
- che, trattandosi di opera che occupa stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio che tenga conto anche della superficie demaniale di circa mq 16 risultante dai lavori di che trattasi;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, ora denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 130 e 131 del 27/01/2017 ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al sig. Brenca Vincenzo, come in premessa generalizzato, la concessione in sanatoria per l'attraversamento del Torrente Macchia in loc. Mainardi del comune di Aquara con adeguamento dello stesso mediante posizionamento di una tubazione del diametro di 200 cm, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione ha decorrenza dal 2011 e scadenza al 31.12.2029; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito per l'anno 2017 in via provvisoria e salvo conguaglio, in € 164,68, comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, dovrà essere versato entro 30 gg dalla notifica del presente decreto ovvero entro il 31 marzo c.a.; detto importo sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel

caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;

- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- l'inizio dei lavori per l'adeguamento della struttura di attraversamento dovrà avvenire non appena ottenuto ogni eventuale ulteriore autorizzazione, permesso ecc., tenuto conto del fatto che l'opera esistente è di ostacolo al corretto deflusso delle acque;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, la data di inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;

- il concessionario è tenuto a verificare che la sezione di deflusso del ponte sia sempre libera, provvedendo a periodiche ispezioni ed effettuando la pulizia secondo necessità, in modo da garantire la perfetta efficienza dell'opera e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del R.D. 523/1904;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, qualora non in contrasto con il presente provvedimento, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per le opere in progetto che lo richiedono, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Brenca Vincenzo, come in premessa generalizzato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Aquara.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 63 del 21/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO DELLE ACQUE SUPERFICIALI NEL VALLONE MALAGENIA (Q = 14,04 L/S) PROVENIENTI DALL'INSEDIAMENTO ADIBITO AD ATTIVITA' INDUSTRIALE DI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE UBICATO LOC. IN LOC. MALAGENIA DEL COMUNE DI AGROPOLI. RICHIEDENTE: TEMA IMPIANTI S.R.L. - PRAT. 7329/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il sig. Errico Elia Eliseo, nato a Orria il 11/09/1967, in qualità di Amministratore Unico della società Tema Impianti S.r.l. con sede in via Difesa n. 6, Agropoli, Partita IVA 03011620659 (di seguito indicata con "concessionario"), con istanza acquisita in data 31/01/2017, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel Vallone Malagenia delle acque superficiali provenienti dall'insediamento adibito ad attività industriale di progettazione, installazione e manutenzione di impianti e apparecchiature ubicato loc. Malagenia del Comune di Agropoli, su area distinta in catasto al foglio 5, particella n. 250;
- che la pratica è registrata al n. 7329/C;
- che il concessionario ha effettuato il pagamento di € 136,40 per oneri di concessione a valersi per il 2017 e il pagamento del deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che dalla documentazione tecnica a firma dell'ing. Angelo Errico emerge che la superficie complessiva del lotto è di mq 7018,00; lo scarico previsto è di 14,04 litri/secondo, in accordo con le istruzioni fornite dal Genio Civile; il diametro della bocca di scarico sarà di 729 mm circa e assicurerà il non superamento della portata di scarico di progetto; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà assicurato da una vasca di laminazione del volume di mc 32,40;
- che il Consorzio di Bonifica di Paestum, con nota n. 1463 del 09/02/17 ha comunicato che il vallone Malagenia non rientra nella cartografia allegata al proprio piano di classifica;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone, secondo le modalità in premessa indicate;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 139 e 140 del 06/02/17) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla società Tema Impianti S.r.l., come sopra generalizzata, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Vallone Malagenia (Q=14,04 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'insediamento adibito ad attività industriale di progettazione, installazione e manutenzione di impianti e apparecchiature ubicato loc. Malagenia del Comune di Agropoli, su area distinta in catasto al foglio 5, particella n. 250, come da elaborati agli atti a firma dell'ing. Angelo Errico che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2017 in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario non potrà opporsi, né porre in essere alcun atto teso ad impedire o ostacolare una eventuale attività agricola da parte di terzi sulle particelle demaniali attraversate dalle due tubazioni, anche nel caso che ciò comportasse la necessità di un diverso posizionamento dei tubi di scarico;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di

sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per le opere in progetto che lo richiedono, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Tema Impianti S.r.l., come in premessa generalizzata;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;

〉 il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Agropoli.

Biagio Franza

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 03/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R. D. 25/07/1904 N. 523. COMUNE DI FRIGENTO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AL PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA A S.V. LIONI-GROTTAMINARDA- ATTRAVERSAMENTO VALLONE DEMANIALE SAN MARTINO-IN CATASTO RAMO SECONDARIO IN DESTRA IDRAULICA DEL VALLONE MEFITE-DEL COMUNE DI FRIGENTO (AV). FOGLIO 29 COMUNE DI FRIGENTO-P.LLE 40-333-334-335-336-337-338-754-757-756. RICHIEDENTE: MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - COMMISSARIO AD ACTA EX ART. 86 L.289/02. PRATICA G. C. N.1970 SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE UNICO PRATICHE G.C.: 1960-1963-1970.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

**PREMESSO che:**

- con istanza acquisita al prot. reg. n.276020 in data 21.04.2016, il Commissario ad acta per i lavori in oggetto, ex art. 86 L.289/02, ha presentato la richiesta, ai sensi dell'art.93 del R.D. 25/07/1904 n. 523, per il rilascio a nome del Ministero Sviluppo Economico dell'autorizzazione all'attraversamento del vallone demaniale San Martino, catastalmente ramo secondario (in dx) del vallone Mefite, mediante un viadotto denominato "San Martino", comprese la realizzazione delle opere idrauliche di sistemazione delle sponde del tratto d'alveo interessato, della canalizzazione mediante inalveazione secondaria con scarico (in dx) in alveo e delle opere provvisionali (1ª e 2ª fase transitoria) necessarie al completamento delle opere;
- il progetto presentato prevede la realizzazione di un viadotto al di sopra dell'alveo del vallone demaniale San Martino, alla località omonima del comune di Frigento (Fg.29), a servizio della costruenda strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda "Lotto funzionale svincolo San Teodoro-Viadotto Rampone"(pk 7+708-8+025);
- l'intervento è funzionale alla realizzazione della strada a svincolo veloce Lioni-Grottaminarda, 1° lotto- 1°stralcio prog. 39/40/COM/310001 (L.289/02 art.86);
- la suddetta opera strategica comprende la realizzazione di opere interferenti il demanio anche nei tratti corrispondenti agli ambiti idrici dei valloni San Pancrazio e Carpinelle, riconducibili alle pratiche G.C. n° 1960 e n° 1963, cfr. rispettivamente DD.DD. 39/2016 e 73/2016, entrambe autorizzate a titolo oneroso;
- con nota n.23983 del 24/05/2016 e succ. solleciti n°24244 del 21/06/2016, n°24416 del 08/07/2016, n°24591 del 26/07/2016, n°24536 del 25/07/2016 e n° 24774 del 17/0//2016, diretti per conoscenza a questo Ufficio, il Commissario ad acta ha invitato il Consorzio INFR.AV ad ottemperare alle modalità di pagamento del canone secondo le modalità indicate nel D.D.39/2016 per la pratica 1960;
- con nota n.718964 del 04/11/2016, questo Genio Civile, diretta al Commissario ad acta ex art. 86 L.289/02 ed al Consorzio INFRA.AV, ha chiesto le generalità dell'avente titolo alla sottoscrizione dell'atto, comunicando che sarà predisposta la stipula di un unico atto di concessione riferito alle Pratiche G. C. n°1960, n°1963 e n°1970;
- con nota n.25.955 FDA/df del 16/12/2016, acquisita al prot. 826995 del 20/12/2016, il Commissario ad acta ing. Filippo D'Ambrosio, in nome e per conto del MiSE, precisa di essere titolato alla sottoscrizione dell'atto di concessione ai sensi del R.D.523/904, per l'occupazione delle aree di demanio idrico per i lavori di cui di "Attraversamenti torrente demaniale San Pancrazio, vallone Carpiniello e vallone San Martino. Pratiche G. C. n°1960, n°1963 e n°1970".

**PRESO ATTO** :

- della relazione istruttoria RI 8070 del 27/12/2016, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

**CONSIDERATO che:**

- la natura demaniale del vallone configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- nella fase di approvazione del progetto originario per la realizzazione della strada a svincolo veloce Lioni-Grottaminarda è stato acquisito, in sede di Conferenza di Servizi, il parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 60 del 07/01/2009 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano - Volturno;
- nella fase di approvazione del progetto originario per la realizzazione della strada a svincolo veloce Lioni-Grottaminarda è stato acquisito il parere favorevole prot. 3583 del 13/03/2009 del Ministero per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Campania;
- per le istanze di autorizzazione idraulica delle pratiche G.C. n°1960 e n°1963, riferite alla realizzazione delle opere interferenti i valloni San Pancrazio e Carpinelle, questo ufficio ha rilasciato i corrispondenti decreti di autorizzazione n°39, del 06/05/2016, e n°73, del 12/08/2016;
- il progetto, riferito alla pratica G.C. n°1970, prevede la realizzazione di un viadotto al di sopra dell'alveo del vallone demaniale San Martino, alla località omonima del comune di Frigento (Fg.29), a

servizio della costruenda strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda "Lotto funzionale svincolo San Teodoro-Viadotto Rampone"(pk 7+708-8+025), per cui:

- il "Viadotto San Martino" interferisce con il vallone San Martino in corrispondenza della pK 7+928 circa, ove è prevista la realizzazione della pila n°4;
- con il progetto, al fine di evitarne la parziale occlusione nel suo attuale assetto, è prevista la deviazione di un tratto del vallone San Martino, allo scopo di garantire il normale esercizio del canale a valle della realizzazione delle opere previste, migliorandone la conformazione planimetrica da un punto di vista idraulico e con una sensibile riduzione delle deviazioni angolari;
- le opere idrauliche indicate nel progetto, tenuto conto di quelle interferenti con il tratto d'alveo demaniale, prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:
  - n.1 attraversamento del vallone San Martino, in corrispondenza della progressiva pk 7+958 circa (Foglio 29 p.lla 80) nel Comune di Frigento (AV);
  - deviazione del tracciato catastale dell'alveo demaniale sul lato monte, con inalveamento per un tratto di circa m 180,00, per il miglioramento della sua attuale configurazione planimetrica da un punto di vista idraulico e di garanzia al suo esercizio (parere commissione V.I.A. della G.R.C.- D.D. n.646 del 10/07/2009);
  - realizzazione della pila n°4, ad una distanza magg iore di m 10,00 dalla sponda in dx idraulica dell'inalveamento;
  - zona di raccordo tra vecchio e nuovo alveo in gabbioni ((sez. 9A tav Elaborato OC04ID0300 TVI03A Planimetria e sezioni tipo post operam);
  - sistemazione del nuovo tratto d'alveo, per una lunghezza di m 161,50, mediante la realizzazione di sponde in gabbioni su due ordini per un'altezza di m 1,50 più fondazione di m 1,00, conformando una sezione idraulica sufficiente a smaltire la portata massima affluente di progetto $Q_{200}$=4,73 mc/s, comprensiva dell'apporto del canale di scarico (inalveazione secondaria di lunghezza m 125,50) a servizio delle cunette stradali, calcolata su tempi di ritorno ($t_r$=200 anni) superiori a quelli richiesti dalla normativa (P.S.A.I. Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno);
  - n.1 canale ricettore delle acque meteoriche provenienti dalle cunette stradali di m 125.50, in gabbioni e materasso in rete metallica tipo "Reno", con recapito finale nel tratto d'inalveamento, in dx idraulica del vallone San Martino;
  - n.1 canale ricettore delle acque meteoriche provenienti dalle cunette stradali di m 100,00, con recapito in sinistra del fosso privato, a circa m 40,00 dalla sponda in sx idraulica del vallone San Martino;
- il "Viadotto San Martino", di lunghezza pari a m 317,00 e larghezza m 13,50, determinerà quindi, in corrispondenza dell'attraversamento (pk ca 7+958), un'altezza minima dal livello idraulico di progetto all'intradosso di mt 34,21;
- la cantierizzazione delle opere del viadotto prevede, altresì, due situazioni transitorie, per l'esecuzione della nuova configurazione di progetto, mediante l'installazione di tubazioni "ARMCO" Φ 1500 atte a garantire la continuità idraulica in corrispondenza di attraversamenti di piste di cantiere; le verifiche idrauliche di entrambe le situazioni transitorie sono state condotte con riferimento a un evento meteorico con periodo di ritorno $t_r$=20 anni:
  - fase transitoria 1: realizzazione di una viabilità di cantiere in rilevato con attraversamento del vallone, nella sua attuale configurazione, a mezzo di tubo ARMCO, poco a monte del picchetto 12;
  - fase transitoria 2: preliminare alla messa in esercizio definitivo dell'alveo nella sua nuova configurazione, mediante tubo ARMCO, in corrispondenza della sezione 15;
- le opere idrauliche interferenti il vallone San Martino, con la sistemazione delle sue sponde, e quelle di recapito finale (scarico), con canale ricettore, implicano l'occupazione stabile di aree del demanio fluviale, nonché delle fasce di rispetto, per cui l'intervento, in analogia ai progetti autorizzati con DD.DD. 39/2016 e 73/2016, per le pratiche G.C. 1960 e 1963, è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della relativa cauzione;
- ai sensi del D. L. 2 ottobre 1981, n. 546 e del Decreto Interministeriale del 02/03/1998 n. 258, il canone per l'anno 2016 è pari ad € 164,16 (euro centosessantaquattro/16), per singolo attraversamento e/o scarico, così distinto:

  - canone annuo per attraversamento e/o scarico € 149.24 (euro centoquarantanove/24);
  - imposta regionale € 14,92 (quattordici/92);
- il canone demaniale annuo per occupazione di aree del demanio idrico per l'anno 2016, per l'attraversamento e per entrambi gli scarichi nel vallone San Martino, assunte in complessive **n°3** per la **pratica G.C. n. 1970**, è pari ad **€ 164,16*3 = € 492.48** (euro quattrocentonovantadue/48) così distinto:
  - canone annuo per n.1 attraversamento e n.2 scarichi pari ad **€ 149,24*3 = € 447.72** (euro quattrocentoquarantasette/72);
  - imposta regionale pari ad **€ 14,92*3 = € 44,76** (quarantaquattro/76);
- la cauzione infruttifera da versare, pari al doppio del canone fissato, per le tre occupazioni, è pari ad **€ 149,24*3*2 = € 895,44** (ottocentonovantacinque/44);
- le somme sono da corrispondere sul c/c postale n. 219651781, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520 (canone) e 1521 (cauzione), Prat. 1970;
- il canone è comprensivo della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, (leggi n. 281 del 16/05/1970 e artt. 7, 9 della L. R. 26/01/1972, n. 1, e l'art. 1, c. 126) della L. R. n. 5 del 6/06/2013,
- il soggetto titolato alla sottoscrizione della concessione unica per le pratiche 1960,1963 e 1970 è il Commissario ad acta ing Filippo D'Ambrosio, per conto del MiSE.

**CONSIDERATO, altresì, che:**
- la relazione geotecnica, a cui è allegato uno stralcio della Mappa di Franosità Regionale, evidenzia che la realizzazione del viadotto "San Martino" è prevista in una zona ove si individuano due lembi di frana in stato attivo, di maggiore estensione, classificati come "*scorrimento rotazionale (sponda nord)*" e "*frana complessa scorrimento con evoluzione al piede in colata (sponda sud)*";
- l'intervento di inalveazione di circa m 180,00, prevede la sistemazione del corso d'acqua, secondo i grafici di progetto, mediante la realizzazione di sponde in gabbioni, per un tratto di m161,50, completando la deviazione nella configurazione naturale di deflusso, in una zona a diretta azione erosiva dell'alveo demaniale;
- anche l'intervento di inalveazione secondaria, previsto di lunghezza pari a m 100,00, avente funzione di canale ricettore delle acque meteoriche provenienti dalle cunette stradali dell'attraversamento, è da realizzare in una zona a diretta azione erosiva, con evoluzione al piede in colata;
- la sistemazione del corso d'acqua comporta, per il tratto interessato, la rettifica per inalveamento del tracciato con definizione della geometria dell'alveo e, quindi, la conseguenziale occupazione dei terreni limitrofi, determinando l'estensione dell'area demaniale fino al limite esterno dei gabbioni; da ciò ne deriva la necessità di espropriare porzioni di proprietà private che successivamente dovranno essere demanializzate.

**DATO ATTO che:**
- lo sviluppo progettuale degli interventi descritti, per la pratica G.C. n°1970, è stato impostato nel rispetto delle indicazione legislative attualmente vigenti in materia;
- la richiesta di attraversamento, sistemazione con inalveazione e scarico nei corpi ricettori principali e/o secondari del vallone San Martino, ramo secondario in destra idraulica del vallone Mefite, è anch'esso funzionale alla realizzazione dell'asse stradale di strategica rilevanza Lioni-Grottaminarda;
- il rilascio della concessione, per la tipologia costruttiva delle opere, non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- il progetto di cui alla pratica G.C. n°1970 e quelli riferiti alle pratiche G.C. n°1960 e 1963, sono funzionali alla realizzazione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda, 1° lotto- 1° stralcio prog. 39/40/COM/310001 (L.289/02 art.86), per cui è giustificato redigere un'unica concessione, come da schema che si allega al presente provvedimento.

**RITENUTO CHE:**

- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per l'attraversamento del vallone San Martino (pratica G.C. n°1970), ramo secondario in destra idraulica del vallone Mefite, Foglio 29 comune di Frigento (AV) per la realizzazione della strada a s.v. Lioni–Grottaminarda ed alla realizzazione delle opere di sistemazione delle sponde del vallone stesso, nel tratto inalveato interessato dall'attraversamento, dei canali di scarico a servizio delle cunette stradali e delle situazioni transitorie, fasi 1 e 2, necessarie per la sua configurazione finale, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904.

**VISTO:**
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n. 241 del 07.08.1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la Legge 15/03/1997 n. 59
- D. M. di F. n. 258 del 02.03.1998
- i DD. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la L.R. 18/01/2016 n.1 disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- la L.R. 18/01/2016 n.2 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott. geol. Antonio P. Iuliano, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 590 del 27/01/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare al Commissario ad acta per i lavori in oggetto, ex art. 86 L.289/02, Ing. Filippo D'Ambrosio nato a Roma l'08/01/1946, in nome e per conto del Ministero Sviluppo Economico, di seguito definito anche Concessionario, l'**autorizzazione** all'attraversamento del vallone demaniale in loc. San Martino, pratica G.C. n°1970, individuabile, in toponomastica, come ramo secondario (in sx) del vallone Mefite, Foglio 29 comune di Frigento (AV), mediante la realizzazione di un viadotto denominato "San Martino", nonché alla realizzazione delle opere di sistemazione delle sponde del vallone, nel tratto inalveato interessato dall'attraversamento, dei canali di scarico a servizio delle cunette stradali e delle situazioni transitorie, fasi 1 e 2, necessarie per la sua configurazione finale, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904, **per i soli fini idraulici**, secondo le indicazioni e prescrizioni seguenti:

a) la sistemazione del corso d'acqua con sponde in gabbioni, di inalveazione con rettifica del tracciato originario, deve essere estesa, a valle del viadotto, fino a ricongiungersi, mediante idoneo raccordo, all'alveo esistente ed in continuità idraulica per ulteriori m 50,00, avendo cura che la loro realizzazione sia conforme a quella prevista in progetto, per quanto attiene le modalità costruttive;
b) la realizzazione del tratto di inalveazione secondaria lungo m 100,00, avente funzione di canale ricettore delle acque meteoriche provenienti dalle cunette stradali dell'attraversamento, deve

terminare con recapito, idoneamente raccordato alla sistemazione a valle del precedente tratto inalveato, sulla sponda in sx idraulica del vallone San Martino;

c) la realizzazione dei lavori di inalveazione secondaria suindicata, deve uniformarsi a quella prevista in progetto per il canale ricettore delle acque meteoriche provenienti dalle cunette stradali di m 125.50, Elaborato OC04ID0300 TVI03A-Planimetria e sezioni tipo post operam;
d) la rettificazione e l'ampliamento, nelle sezioni di raccordo, del tratto di corso d'acqua demaniale, comportando occupazione di proprietà private, necessitano della redazione di atti ed elaborati finalizzati alla espropriazione, all'aggiornamento delle mappe catastali e alla successiva demanializzazione delle aree accorpate di inalveamento e, pertanto, il Concessionario dovrà provvedere a tutte le attività tecniche propedeutiche e di perfezionamento per la riclassificazione dei suoli, i cui atti saranno trasmessi all'Agenzia delle Entrate per il tramite di questo Genio Civile;
e) le opere dovranno essere eseguite in conformità alle prescrizioni riportate ai punti precedenti a), b) e c) e a quanto riportato negli elaborati progettuali, descritti in premessa, ed esaminati da questo Genio Civile; una copia degli elaborati presentati verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, che riguardino l'aspetto idraulico, dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Ufficio;
f) il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, per le opere da realizzarsi, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 e ss.mm.ii.;
g) l'intervento è eseguito a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni recanti a terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, a persone e/o cose per deficienze costruttive dovute anche per la mancata manutenzione e/o per il mancato adeguamento tecnico dell'attraversamento;
h) l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere realizzate, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
i) l'accesso in alveo per la effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opere, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
j) la Concessione avrà durata di 19 (diciannove) anni a decorrere dalla data di emanazione del Decreto Dirigenziale di Concessione;
k) il canone demaniale annuo per occupazione di aree del demanio idrico, assunte in complessive **n°3 per la pratica G.C. n°1970** , determinato per l'attraversamento e per entrambi gli scarichi nel vallone San Martino è pari, per l'anno 2016, ad **€ 164,16*3 = € 492.48** (euro quattrocentonovantadue/48) così distinto:
   - canone annuo per n.1 attraversamento e n.2 scarichi pari ad **€ 149,24*3 = € 447.72** (euro quattrocentoquarantasette/72);
   - imposta regionale pari ad **€ 14,92*3 = € 44,76** (quarantaquattro/76);
l) la cauzione infruttifera da versare per le tre occupazioni, **pratica G.C. n°1970** , pari al doppio del canone fissato, è equivalente ad **€ 447,72*2 = € 895,44** (ottocentonovantacinque/44);
m) le somme sopra determinate sono da corrispondere sul c/c postale n. 219651781, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, indicando annualità di riferimento, codice tariffa 1520 per il canone e codice tariffa 1521 per la cauzione, **pratica G.C. n°1970** ;
n) il canone è comprensivo della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, (leggi n. 281 del 16/05/1970 e artt. 7, 9 della L. R. 26/01/1972, n. 1, e l'art. 1, c. 126) della L. R. n. 5 del 6/06/2013;
o) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile, l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

p) vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, eventualmente gravanti sul progetto e sulle spese interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie;
q) di approvare lo schema di concessione, unico per le pratiche G.C. n°1960 – 1963 e 1970, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso/i in alveo/i per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima. La suddivisione degli importi è così indicata:
   – **pratica G.C. n. 1960**: il canone annuo per detta occupazione, relativo all'anno 2016, è determinato in complessivi **€ 164,16** (euro centosessantaquattro/16), ed il deposito cauzionale infruttifero è pari a **€ 298,48** (duecentonovantotto/48);
   – **pratica G.C. n. 1963:** il canone annuo per detta occupazione aggiornato, relativo all'anno 2016, è determinato in complessivi **€ 328,32** (euro trecentoventotto/32), ed il deposito cauzionale infruttifero è pari a **€ 596,96** (cinquecentonovantasei/96);
   – **pratica G.C. n. 1970:** il canone annuo per detta occupazione aggiornato, relativo all'anno 2016, è determinato in complessivi **€ 492.48** (euro quattrocentonovantadue/48), ed il deposito cauzionale infruttifero è pari a **€ 895.44** (ottocentonovantacinque/96;
– che la presente fattispecie rientra nei casi previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

**DISPONE CHE:**

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:
a. **in via telematica**, a norma di procedura:
   – alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   – al BURC per la pubblicazione;
b. **in via telematica, p.e.c.:**
   – al Ministero dello sviluppo economico- Commissario ad acta ex art. 86 L. 289/02;
   – all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

**Il Dirigente**
**Dott.ssa Claudia Campobasso**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 22 del 27/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 429 DEL 09/01/2017. INDIVIDUAZIONE SOGGETTI ATTUATORI ED APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TIPO.

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10
GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

a. con la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 464 del 19.10.2015, in merito all'evento alluvionale del 14 e 15 ottobre 2015 nel territorio della Regione Campania - con particolare riferimento alla provincia di Benevento - è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;
b. con la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015 - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania;
c. con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015, è stato nominato il Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
d. con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 303 del 03 dicembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10 dicembre 2015, sono state emanate ulteriori disposizioni per il maltempo in Campania dal 14 al 20 ottobre 2015;
e. con la delibera del Consiglio dei Ministri del 16.05.2016, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 122 del 26.05.2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis della L. n. 225/1992 e ss.mm.ii., è stato prorogato lo stato di emergenza, per la durata di altri 180 giorni ovvero fino al 01/11/2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania;
f. con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 369 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 197 del 24 agosto 2016, sono state emanate nuove disposizioni in merito ai sedimenti alluvionali depositatisi sui terreni privati e integrate le risorse finanziarie con ulteriori € 250.000,00 messi a disposizione dalla Regione Campania;

CONSIDERATO CHE:

a. con il decreto commissariale n. 02 del 08.02.2016 è stato approvato il primo stralcio del "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania";
b. con il decreto commissariale n. 04 del 12.02.2016 sono stati individuati, tra l'altro, i soggetti attuatori per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015;
c. con il decreto commissariale n. 35 del 25.03.2016 è stata approvata la "1ª modifica ed integrazione all'elenco degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015" in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania";
d. con il decreto commissariale n. 36 del 25.03.2016 sono stati individuati i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi urgenti previsti nell'ambito del piano di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c) di cui alla 1ª modifica ed integrazione;
e. con il decreto commissariale n. 167 del 28.07.2016 è stata approvata la "1ª rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015";
f. con il decreto commissariale n. 168 del 28.07.2016 sono stati individuati i Soggetti attuatori per la realizzazione dei nuovi interventi urgenti previsti nell'ambito della "1ª rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015";

g. la "*2 ª Rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di protezione civile*" di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015 è stata approvata dallo stesso C.D.P.C. in data 30/11/2016 con la nota prot. RIA/0066411;
h. al punto 3 delle predetta "*2 ª Rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di protezione civile*", tra l'altro, sono elencati i seguenti ulteriori nove interventi ammessi a finanziamento:

| Ente proponente | Localizzazione | Codice intervento | Prov. | Descrizione intervento | Importo stimato € | Tempi realizz. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Comune di Morcone | Loc. Selvapiana | 45/A/12 | BN | Lavori di rifacimento dell'impianto di depurazione in loc. Selvapiana con annessa fognatura | 380.000,00 | 9 mesi |
| Comune di Paduli | Contrada Torre | 46/A/12 | BN | Depuratori Via Ariella e Contrada Torre | 50.000,00 | 3 mesi |
| Provincia Benevento | Comune di Castelpagano loc. Torti | 00/A/18 | BN | S.P. N°63 Castelpagano – Colle Sannita. Risanamento movimento franoso in località Torti | 195.000,00 | 5 mesi |
| Provincia Benevento | Comuni di Paupisi, Torrecuso e Vitulano | 00/A/21 | BN | S.P. 108 Valle Vitulanese – Paupisi. Intervento di ripristino della funzionalità dei reticoli idrografici, risanamento movimenti franosi e messa in sicurezza della viabilità | 195.000,00 | 6 mesi |
| Provincia Benevento | Comune di Castelpagano | 00/A/24 | BN | S.P. N°65 Castelpagano – Riccia. Risanamento movimento franoso al Km 2+700 | 240.000,00 | 5 mesi |
| Provincia Benevento | Torrente Lente | 00/A/25 | BN | S.P n. 95 Casalduni zingara morta. Ricostruzione muro andatore del ponte sul torrente Lente | 80.000,00 | 5 mesi |
| Comune di Castelfranco in Miscano | Loc. Mar dei grilli | 17/A/01 | BN | Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino della strada Circumvallazione in località Mar dei grilli | 289.625,41 | 6 mesi |
| Comune di Benevento | Contrada Pantano e Olivola | 10/A/10 | BN | Ripristino rete raccolta acque meteoriche danneggiata dagli smottamenti in c.da Pantano e Olivola | 275.000,00 | 6 mesi |
| Soc. Alto Calore Servizi | Comuni di Pesco Sannita e Pietrelcina | 86/A/08 | BN | Opere complementari per il ripristino funzionale degli schemi idrici del 7° lotto di normalizzazione degli acquedotti del Calore alle località Scardalana e Regio Tratturo del Comune di Pesco Sannita e tra i Comuni di Pietrelcina e Pesco Sannita | 139.995,00 | 3 mesi |

i. con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 429 del 09.01.2017, pubblicata nella G.U. n. 12 del 16.01.2017, è stato individuato il dott. Giuseppe Travia, dirigente del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile "quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Campania nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla alla data di adozione dell'ordinanza".

RITENUTO che, al fine di dare massima accelerazione all'attuazione degli interventi urgenti di che trattasi sia opportuno avvalersi, nella qualità di Soggetto attuatore, degli Enti riportati al fianco di ciascun intervento dell'elenco che precede.

VISTO l'unito schema tipo di convenzione e gli allegati tecnici 1 e 2 allo stesso, di cui all'**allegato A** che, unito al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, essendo previste, tra l'altro, le modalità

operative per la realizzazione dell'intervento, la disciplina relativa alle spese generali e tecniche, al collaudo, alla tempistica per l'ultimazione degli interventi, alle modalità di trasferimento delle risorse al soggetto attuatore e al monitoraggio dell'intervento.
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. "Protezione Civile – Difesa Suolo – Lavori Pubblici" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. Di individuare quali Soggetti Attuatori gli Enti riportati al fianco di ciascun intervento dell'elenco di cui ai precedenti "CONSIDERATO".
b. Di approvare, come in effetti approva, l'unito schema tipo di convenzione e gli allegati tecnici 1 e 2 dello stesso, di cui all'**allegato A** al presente atto.

che il presente provvedimento sia inviato:

c. in via telematica, a mezzo procedura:
   3.1 alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   3.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

d. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   4.1 al Dipartimento della Protezione Civile;
   4.2 al Comune di Morcone;
   4.3 al Comune di Paduli;
   4.4 alla Provincia di Benevento;
   4.5 al Comune di Castelfranco in Miscano;
   4.6 al Comune di Benevento;
   4.7 alla Società Alto Calore Servizi.

Dott. Giuseppe Travia

ALLEGATO "A"

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*
*U.O.D. 53-08-10*
***Genio Civile di Benevento***
*Presidio di Protezione Civile*

**Rep. _____**

## CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI DI SOGGETTO ATTUATORE

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____, in Benevento, presso l'Ufficio del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile, alla Via Traiano n. 42

**TRA**

Il Dott. Geol. Giuseppe Travia, dirigente del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile responsabile per il definitivo subentro della Regione Campania nelle attività connesse all'evento calamitoso del 14-20 ottobre 2015, con sede amministrativa e legale in via Traiano n. 42 – 82100 Benevento, C.F.: 80011990639, individuato con l'Ordinanza C.D.P.C. n. 429 del 9/01/2017 (di seguito "Responsabile per il subentro");

**E**

Il Sindaco del Comune di _____, _____ _____ (di seguito "Soggetto Attuatore") con sede legale in Via _____ – 820__ _____, C.F.: _____;
(di seguito congiuntamente denominate le "Parti").

**VISTA** la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*";
**VISTO** il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;
**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
**VISTA** la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 464 del 19.10.2015 con la quale, in merito all'evento alluvionale del 14 e 15 ottobre 2015 nel territorio della Regione Campania - con particolare riferimento alla provincia di Benevento - è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;
**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania;

**VISTE:**

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015, con la quale è stato nominato il Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 303 del 03 dicembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10 dicembre 2015, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per il maltempo in Campania dal 14 al 20 ottobre 2015;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 369 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 197 del 24 agosto 2016, con la quale sono state emanate nuove disposizioni in merito ai sedimenti alluvionali depositatisi sui terreni privati e integrate le risorse finanziarie con ulteriori € 250.000,00 messi a disposizione dalla Regione Campania.

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 16.05.2016, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 122 del 26.05.2016 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis della L. n. 225/1992 e ss.mm.ii., è stato prorogato lo stato di emergenza, per la durata di altri 180 giorni ovvero fino al 01/11/2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania;

**RICHIAMATI:**

- il decreto commissariale n. 02 del 08.02.2016 con il quale è stato approvato il primo stralcio del "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania";
- il decreto commissariale n. 04 del 12.02.2016 con il quale sono stati individuati, tra l'altro, i soggetti attuatori per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015;
- il decreto commissariale n. 35 del 25.03.2016 con il quale è stata approvata la "1ª modifica ed integrazione all'elenco degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c) dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015" in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania";
- il decreto commissariale n. 36 del 25.03.2016 con il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi urgenti previsti nell'ambito del piano di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c) di cui alla 1ª modifica ed integrazione;
- il decreto commissariale n. 167 del 28.07.2016 con il quale è stata approvata la "1ª rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il decreto commissariale n. 168 del 28.07.2016 con il quale sono stati individuati i Soggetti attuatori per la realizzazione dei nuovi interventi urgenti previsti nell'ambito della "1ª rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 429 del 09.01.2017, pubblicata nella G.U. n. 12 del 16.01.2017, con la quale è stato individuato il dott. Giuseppe Travia, dirigente del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile "quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Campania nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla alla data di adozione dell'ordinanza";

**VISTA** la "*2ª Rimodulazione complessiva del Piano degli interventi urgenti di protezione civile*" di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015 approvata dallo stesso in data 30/11/2016 con la nota prot. RIA/0066411, che al punto 3, tra l'altro, elenca ulteriori nove interventi ammessi a finanziamento tra cui l'intervento urgente **codice** _____ "_____" per l'importo stimato complessivo di € _____;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. _____ del _____ con il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori dei predetti ulteriori nove interventi ed approvato il relativo schema tipo di convenzione.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

Tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1 – Oggetto dell'intervento**

1. La presente Convenzione disciplina le modalità organizzative e tecniche e le procedure giuridico amministrative per la realizzazione dell'intervento urgente codice _____ "Lavori di _____" per l'importo complessivo di € _____.
2. Alla relativa spesa si fa fronte con le risorse di cui all'OCDPC n. 298/2015 stanziate sulla contabilità speciale n. 5986 presso la tesoreria Provinciale dello Stato.
3. In caso di erogazione di eventuali ulteriori somme previste, per l'intervento in discorso, a titolo di cofinanziamento a valere su risorse allocate e gestite nel bilancio del Soggetto attuatore, quest'ultimo provvederà secondo le disposizioni organizzative ed amministrativo-contabili di riferimento.

**Articolo 2 – Soggetto attuatore**

1. È individuato quale Soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo 1, il Comune di _____.
2. Il Soggetto attuatore è titolare delle risorse destinate al finanziamento dell'intervento ed allo stesso spetta l'attuazione, nel rispetto della vigente normativa e di quanto previsto dalle presenti procedute attuative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 3 – Obblighi del Soggetto attuatore**

1. Il Soggetto attuatore è responsabile dell'attuazione dell'intervento e provvede ad adottare tutti i necessari atti in materia di progettazione, di affidamento, di esecuzione, di varianti, di collaudi, di sicurezza, di antimafia, di appalto, di assicurazione e previdenza, di esercizio professionale.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere al Responsabile per il subentro, entro tre giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura, l'atto di nomina del Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016. Si impegna altresì a trasmettere entro 10 giorni dalla sottoscrizione della stessa convenzione una comunicazione di avvio delle attività progettuali contenente il codice CUP (Codice Unico di Progetto) ed eventuale CIG (Codice Identificativo Gara) - con l'indicazione dei tempi entro cui tali attività devono essere concluse, che comunque non potranno superare quelli di cui al successivo art. 10.

**Articolo 4 – Disciplina esecuzione interventi**

1. Il Soggetto attuatore si impegna a seguire per la realizzazione dell'intervento le seguenti modalità:

   **Esecuzione dei lavori:**

   a) in caso di interventi di ripristino dell'officiosità idraulica di un corso d'acqua, occorre seguire le linee guida di cui all'unito allegato tecnico 1 alla Convenzione;

   b) in caso di interventi sulla rete idrografica, occorre seguire le linee guida di cui all'unito allegato tecnico 2 alla Convenzione.
2. Le funzioni ed attività di Stazione Appaltante devono essere svolte direttamente dal Soggetto attuatore individuato.
3. Occorre fare riferimento al vigente Prezzario regionale dei lavori pubblici approvato dalla Giunta Regionale della Campania e consultabile nel sito internet della Regione Campania: http://www.lavoripubblici.regione.campania.it alla sezione Opere e Lavori Pubblici – Osservatorio prezzi LL.PP.; per le voci non presenti nel prezzario regionale si provvede, per l'analisi dei prezzi, ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016.
4. L'attività di verifica preventiva della progettazione è svolta in conformità all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016.

**Articolo 5 – Spese generali e tecniche ammissibili**

1. Per le attività connesse alla realizzazione degli interventi, è compito del Soggetto Attuatore quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:
   - le spese generali e tecniche relative alla progettazione, alle Conferenze dei Servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, ad esclusione delle attività di collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
   - le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici; le spese per attività di consulenza e di supporto; le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
   - le spese per relazioni tecniche specialistiche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.).
3. Per le spese imprenditoriali relative alle indagini geologico-tecniche, qualora necessarie e nella misura connessa all'intervento finanziato non si potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 2% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato.
4. Le percentuali di cui sopra del 10% e del 2% non costituiscono una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei Soggetti attuatori.
5. Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai Soggetti Attuatori dalla fase progettuale al termine dei lavori.
6. Con le risorse assegnate sono finanziati i compensi incentivanti - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 1 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine i Soggetti attuatori, sulla base del regolamento da essi approvato, provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% dell'importo netto dei lavori a base di gara o dell'importo concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Il restante 20% del 2%, destinato alle finalità previste al comma 4 dello stesso decreto legislativo n. 50/2016, non è finanziabile con le risorse assegnate e pertanto diviene economia di progetto in disponibilità del Responsabile per il subentro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei Soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili consentiti. Qualora gli incarichi vengano affidati dai Soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le altre amministrazioni pubbliche e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.
8. Resta fermo che, qualora il regolamento del Soggetto Attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.
9. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del Soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.
10. Rientrano in disponibilità del Responsabile per il subentro – per essere destinate a nuova programmazione di interventi o rimodulazione del Piano già approvato - le economie di progetto realizzate sull'intervento (ribasso d'asta conseguito, somme a disposizione delle Amministrazioni non utilizzate e spese non effettuate).

## Articolo 6 – Quadro economico di progetto

1. Il Soggetto Attuatore si impegna ad elaborare il quadro economico di progetto nel rispetto delle sotto elencate voci:

**A) Lavori:**

a.1 lavori a corpo

a.2 lavori a misura

a.3 lavori in economia compresi in appalto

**B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:**

b.1 lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura

b.2 rilievi, accertamenti ed indagini

b.3 allacciamenti ai pubblici servizi

b.4 imprevisti

b.5 acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi

b.6 spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, conferenza di servizi, spese interne amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.7 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento

b.8 spese per commissioni giudicatrici

b.9 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche

b.10 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici

b.11 Contenzioso

b.12 I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

**Articolo 7 – Approvazione progetto definitivo**

Il progetto definitivo, all'esito della Conferenza dei Servizi e della verifica e validazione di cui al precedente art. 4, è approvato dal Responsabile per il subentro. Le eventuali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di progettazione esecutiva.

**Articolo 8 – Collaudo**

1. L'incarico professionale ai collaudatori viene regolato sulla base di un apposito contratto/disciplinare di incarico che definisce i rapporti tra i professionisti incaricati e il Soggetto Attuatore dell'intervento, predisposto dallo stesso Soggetto attuatore, che dovrà essere accettato e sottoscritto dal professionista.
2. Le attività di collaudo sono regolate dall'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.
3. Per i professionisti nominati nelle Commissioni di Collaudo, ai fini della determinazione del compenso spettante a ciascun collaudatore per l'effettuazione del collaudo e della revisione degli atti contabili, stante l'abolizione del principio dell'inderogabilità dei minimi tariffari, saranno considerate, come criterio e base di riferimento, le tariffe di cui al T.U. della Tariffa Professionale di cui alla Legge n. 143/1949 e s.m.i.. L'importo da prendere a base del compenso è quello risultante dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve dell'esecutore. Il rimborso delle spese accessorie previsto dalla tariffa professionale è determinato forfettariamente, per ogni singolo componente, nella misura massima del venti per cento del compenso previsto da detta tariffa. All'importo così stimato sarà applicato, da parte dei concorrenti, un ribasso unico, relativo agli onorari professionali e alle spese non inferiore al 20% (avendo come criterio l'art. 4, comma 12-bis, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155).

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 9 – Perizie di variante**

1. Fermo l'importo massimo oggetto del finanziamento assegnato con la presente convenzione, le somme accantonate nel quadro economico per imprevisti possono essere utilizzate dal Soggetto Attuatore per far fronte alle varianti di cui agli artt. 106 e 149 del D.lgs. n. 50/2016.
2. Il Soggetto Attuatore procede alla verifica dell'ammissibilità della variante e, in caso di esito positivo, rilascia il proprio nulla-osta.

**Articolo 10 – Termine per l'ultimazione dell'intervento**

1. Dato il carattere urgente degli interventi a farsi, gli stessi devono essere affidati entro **90 giorni** dalla data di stipula della presente convenzione e devono essere ultimati entro **sei mesi** decorrenti dalla stessa data.
2. Eventuali proroghe, debitamente richieste e motivate dal Soggetto Attuatore, dovranno essere autorizzate dal Responsabile per il subentro. Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere tempestivamente il progetto definitivo validato e verificato al Responsabile per il subentro per la relativa approvazione.

**Articolo 11 – Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il Responsabile per il subentro eroga il finanziamento relativo all'intervento con le seguenti modalità:
   - 1ª rata pari al 10% dell'importo finanziato, previa acquisizione della comunicazione da parte del RUP di avvio delle attività progettuali;
   - 2ª rata pari al 35% dell'importo finanziato, previa trasmissione e verifica degli atti amministrativi e tecnici relativi ai pagamenti effettuati con la precedente anticipazione erogata;
   - 3ª rata, pari alla differenza fra l' 80% dell'importo del quadro economico rimodulato al netto delle economie dovute al ribasso d'asta e la somma degli acconti precedenti, previa trasmissione e verifica degli atti amministrativi e tecnici relativi ai pagamenti effettuati con la precedente anticipazione erogata;
   - 4ª rata, di saldo, previa acquisizione da parte del RUP della documentazione relativa all'ultimazione dei lavori, alla regolare esecuzione o collaudo e della rendicontazione di tutti i capitoli del quadro economico dell'intervento e conseguente verifica di tali atti da parte della struttura del Responsabile per il subentro.
2. Ciascuna richiesta di liquidazione dovrà essere altresì corredata dalla scheda di monitoraggio ,predisposta dal Responsabile per il subentro, nella quale andranno inseriti tutti i dati di seguito elencati:
   - progetto e relativo atto di approvazione;
   - atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione piano di sicurezza, eventuale collaudo;
   - atto di affidamento dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verbale di consegna lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante;
- certificato di ultimazione lavori;
- certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- fatture elettroniche rese ai sensi di legge, parcelle o note pro-forma;
- D.U.R.C. in corso di validità;
- contratto/atto aggiuntivo o di sottomissione.

3. Il controllo delle fasi attuative dell'intervento potrà essere, eventualmente, disposto dal Responsabile per il subentro anche con sopralluoghi nei cantieri.

**Articolo 12 - SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLI**

Il presente atto, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 - Allegato B, punto 16, come sostituito dall'articolo 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 995, risulta esente da ogni imposta e tassa.

**Articolo 13 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. In caso di inosservanza da parte del Soggetto Attuatore delle disposizioni contenute nella presente convenzione, ovvero in caso di inerzia dello stesso, il Responsabile per il subentro provvederà ad attuare il potere sostitutivo disponendo con proprio decreto la revoca del soggetto attuatore e la ri soluzione della presente convenzione con effetto immediato.
2. Per l'espletamento delle funzioni ed attività di cui alla presente convenzione si applicano le disposi zioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione saranno stabilite mediante sottoscri zioni tra le parte di apposito atto aggiuntivo.
4. La presente convenzione è sottoscritta mediante scrittura privata ovvero con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come stabilito dall'articolo 15, comma 2 bis della legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL RESPONSABILE PER IL SUBENTRO**
**Giuseppe Travia**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato tecnico 1**

## INTERVENTI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA

Nella progettazione di tali interventi si dovrà obbligatoriamente prevedere il ricavamento dell'alveo, con sezione adeguatamente dimensionata, mediante lo scavo dei materiali alluvionali depositati.
Pertanto, i Soggetti che dallo stesso verranno all'uopo incaricati, per attuare gli interventi in oggetto, potranno avvalersi della deroga di cui all'art. 4 della O.D.C.P.C. n. 298 del 17/11/2015, con espresso riferimento all'art. 97 del R.D. n. 523/1904 che, alla lettera m), recita: l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed altre materie dal letto dei fiumi, torrenti e canali pubblici, tra le altre, sono opere ed atti che non si possono eseguire se non con speciale permesso degli ingegneri capi degli uffici del Genio Civile, e sotto l'osservanza delle condizioni dal medesimo imposte.
Ove i materiali di che trattasi abbiano valore commerciale, i relativi progetti possono prevedere la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, dell'onere della realizzazione dei lavori con il valore del materiale asportabile, da stabilirsi sulla base della qualità commerciale del materiale stesso, di valore unitario comunque non inferiore al canone demaniale vigente, giusta art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 303 del 03/12/2015.
Tale misura, peraltro conforme a quanto previsto dall'art. 36 del D.M. LL.PP. n. 145/2000, laddove attuata, comporterà delle economie di spesa che potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori interventi.
Pertanto, i Soggetti attuatori degli interventi in oggetto, provvederanno:
1. in sede di progettazione:
   - alla preliminare descrizione e caratterizzazione degli inerti fluviali, sia ai fini ambientali sia per definirne l'eventuale effettivo valore commerciale unitario;
   - alla quantificazione, mediante appositi rilievi, dei volumi di inerti estraibili e di cui non risulta utile o conveniente la ricollocazione in alveo;
   - a descrivere e riportare gli esiti delle suddette fasi negli elaborati di progetto (relazione, elaborati grafici) e ad evidenziare l'utilizzo della compensazione per l'attuazione dell'intervento nel computo metrico estimativo, nel quadro economico, nell'elenco prezzi, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
2. in fase di esecuzione:
   - alla contabilizzazione dei volumi di materiale inerte ceduti all'appaltatore e alla consequenziale detrazione del loro prezzo dall'importo netto dei lavori a pagare.

Per la determinazione del valore unitario dei materiali inerti, il Soggetto attuatore, in relazione alle effettive caratteristiche degli stessi, adotterà un valore compreso tra quello fissato per "misto di sabbia e limo argilloso", pari ad € 4,13 a mc (euro quattrovirgolatredici a metro cubo), ex art.13 del D.Lgs. n.275/1993, e quello relativo al "misto di fiume", pari ad € 8,05 a mc (euro ottovirgolazerocinque a metro cubo), giusta tabella (settembre-ottobre 2015) della Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, dei trasporti e dei noli, istituita con circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.505 del 28.01.1977 ed operante presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato Tecnico 2**

## INTERVENTI SULLA RETE IDROGRAFICA

Tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti gli interventi urgenti dovranno essere realizzate in modo da:

- migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica;
- non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;
- non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti;
- garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente;
- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio, avendo cura di limitare lo scarico proveniente da piazzali nei tratti dei corsi d'acqua definiti a rischio/pericolosità idraulica.

Sono vietate tutte le opere idrauliche, le costruzioni ed i manufatti che possano deviare la corrente verso rilevati ed ostacoli nonché scavi o abbassamenti del piano di campagna che possano compromettere la stabilità delle opere di difesa idraulica.

Sul reticolo idrografico non sono consentite nuove tombinature o coperture, o il prolungamento di quelle esistenti, salvo quando connesse alla realizzazione di infrastrutture viarie e solo sui colatori minori.

Le opere di tombinatura, ove ammesse, devono essere realizzate, secondo i seguenti indirizzi generali:

- deve essere garantita una sezione netta interna di dimensioni tali da assicurare l'accessibilità per gli interventi di pulizia e manutenzione e comunque superiore al metro quadrato;
- devono essere dimensionate tenendo conto degli effetti del trasporto solido in termini di riduzione della sezione di deflusso durante l'evento di piena di progetto;
- devono essere dimensionati anche in funzione del transito in sicurezza di correnti di detriti (colate), laddove si sia riconosciuto che il colatore è soggetto a questo tipo di eventi;
- devono essere corredate da un programma di mantenimento della sezione di deflusso prevista in progetto;
- deve essere effettuata almeno due volte all'anno, e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità, la pulizia degli attraversamenti da parte del proprietario e/o concessionario.

Per la progettazione degli attraversamenti aerei (ponti stradali e ferroviari, ponti canale, ecc.) si richiamano le norme vigenti in cui sono contenuti indirizzi e prescrizioni circa il dimensionamento idraulico dei manufatti

Il valore della portata di piena da assumere per le verifiche idrauliche degli attraversamenti aerei è fissata pari a quella con tempo di ritorno di 200 anni (sia relativa alle portate liquide che alle colate), salvo i casi particolari in cui sia necessario assumere un tempo superiore ovvero in cui le opere di protezione e sistemazione presenti siano dimensionate per un tempo di ritorno superiore.

Si dovrà provvedere a valutare se per il corso d'acqua su cui si intende realizzare l'attraversamento sia o meno significativo il trasporto solido di fondo e se esso sia o meno soggetto al transito di colate; nei casi in cui queste dinamiche risultino significative le verifiche idrauliche dovranno essere condotte tenendone conto.

Deve essere evitata l'introduzione di pile in alveo, fin tanto che i vincoli tecnici e costruttivi lo permettono. Eventuali pile e le spallette degli attraversamenti devono essere fondate a sufficiente profondità da non essere instabilizzate da variazioni altimetriche dell'alveo connesse alle normali dinamiche morfologiche e dagli scavi localizzati durante gli eventi di piena.

Non è ammessa la stabilizzazione delle fondazioni di pile e spallette attraverso la realizzazione di soglie in alveo, salvo che dimostrati vincoli tecnici e costruttivi impediscano di fondare a sufficienza le strutture per renderle autonomamente stabili.

Il progetto degli attraversamenti aerei, oltre alla documentazione prevista dalla normativa vigente, dovrà essere corredato da una relazione di progetto idraulico dei manufatti contenente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- descrizione e giustificazione della soluzione progettuale proposta in relazione all'ubicazione e alle dimensioni degli elementi strutturali interessanti l'alveo (sia in fase di costruzione sia d'esercizio) in rapporto all'assetto morfologico attuale dello stesso e alla sua prevedibile evoluzione, alla natura geologica della zona interessata, al regime idraulico del corso d'acqua;
- definizione della portata di piena di progetto;
- calcolo del profilo per la piena di progetto in condizioni di moto stazionario in assenza e in presenza dei manufatti stradali o ferroviari con evidenziazione degli effetti di rigurgito eventualmente indotti;
- evidenziazione delle interazioni con l'alveo di piena in termini di eventuale restringimento della sezione di piena, orientamento delle pile in alveo in rapporto alla direzione della corrente, eventuale riduzione delle aree allagabili, eventuali effetti di possibili parziali ostruzioni delle luci a causa del materiale galleggiante trasportato dall'acqua;
- verifica della capacità della struttura (pile in alveo, spallette, eventuali soglie di fondo di stabilizzazione) di resistere all'impatto dell'evento di colata di progetto, laddove si sia riconosciuto che il corso d'acqua attraversato è soggetto a questo tipo di eventi;
- individuazione e progettazione degli eventuali interventi di sistemazione idraulica (difese di sponda, argini) che si rendano necessari in relazione alla realizzazione delle opere secondo criteri di compatibilità e integrazione con le opere idrauliche esistenti;
- quantificazione dello scalzamento necessario prevedibile sulle fondazioni delle pile in alveo, delle spalle e dei rilevati e progettazione delle eventuali opere di protezione necessarie;
- indicazione delle eventuali interferenze delle opere di attraversamento con le sistemazioni idrauliche presenti (argini, opere di sponda, ecc.) e delle soluzioni progettuali che consentano di garantirne la compatibilità.

I progetti degli attraversamenti dovranno prevedere, al fini della sicurezza delle stesse strutture, le seguenti verifiche:

- franco minimo tra quota di massima piena di progetto e quota di intradosso del ponte pari a 0,5 volte l'altezza cinetica della corrente e comunque non inferiore a 1,50-2,00 m (cfr. Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 02/02/2009 n.617- Istruzioni per l'applicazione delle "nuove Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14/02/2008);
- interasse minimo tra le pile adeguato a non provocare fenomeni di ostruzione;
- scalzamento massimo, in corrispondenza delle fondazioni delle pile e delle spalle, che tenga conto dello scalzamento diretto e della tendenza evolutiva dell'alveo tale da non compromettere la stabilità della struttura.

Il progetto dei rilevati in area perifluviale dovrà prevedere le seguenti verifiche:

- franco minimo tra quota di massima piena di progetto e quota del piano viabile pari a 0,5 volte l'altezza cinetica della corrente e comunque non inferiore a 1,00 m;
- scalzamento massimo ammissibile al piede compatibile con la stabilità del rilevato ed eventuali opere di protezione.

Dovrà essere inoltre verificato che la presenza dell'attraversamento e/o del rilevato non provochi ostruzioni e condizionamenti delle modalità di deflusso dell'alveo di piena incompatibili con le condizioni di sicurezza dell'area circostante e con le caratteristiche delle opere di difesa esistenti.

Dovrà pertanto essere condotta la valutazione della compatibilità dei manufatti con l'assetto dell'alveo in termini di:

- effetti di restringimento dell'alveo e/o di indirizzamento della corrente;
- effetti di rigurgito a monte;
- compatibilità locale con le opere idrauliche esistenti;
- effetto di riduzione della capacità di invaso dovuto alla realizzazione dei rilevati.

I criteri e le prescrizioni descritti si riferiscono anche alla verifica delle opere di attraversamento e dei rilevati esistenti. Rispetto a tali opere dovrà essere definito, entro un anno dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente piano, a cura degli Enti gestori, un programma di graduale adeguamento per quelle che risultassero inadeguate rispetto alle verifiche da effettuarsi secondo i criteri sopra fissati.

Per quelle opere che risultassero incompatibili con le sistemazioni idrauliche previste nel presente piano dovranno essere adottati i provvedimenti necessari contestualmente alla realizzazione degli interventi idraulici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/02/2017

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 4 - UOD Programmaz attuaz,monit in materia di riqualif urb,ambient centri stori

Oggetto dell'Atto:

D.M. 2295/2008. PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A CANONE SOSTENIBILE. COMUNE DI GRUMO NEVANO - EROGAZIONE TERZO ACCONTO EURO 2.243.312,48.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) con DM 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l’equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

b) con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all’articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 ed è stata altresì determinata la quota di cofinanziamento regionale (in misura pari al 30% delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma) e quella comunale (in misura pari al 14% del finanziamento Stato/Regione stanziato per ciascuna proposta di intervento);

c) la Regione Campania ,con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008 ha approvato il bando di gara di cui all’articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008, per favorire interventi urbanistico-edilizi, di nuova realizzazione o anche di recupero, a beneficio della popolazione campana posta in condizione di disagio abitativo;

d) il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il richiamato decreto 26 marzo 2008, ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”, la somma di euro 30.538.458,63;

e) la Regione Campania, con il Decreto Dirigenziale n. 512 del 12/11/2008 ha messo a disposizione, ai sensi dell’articolo 4 del decreto 26 marzo 2008, la propria quota di cofinanziamento richiesto pari ad euro 9.161.537,59 con impegno a far capo della U.P.B. 1.3.10 cap. 2401 del Bilancio Regionale di previsione per l’esercizio 2008 (impegno definitivo n°5742 del 17/11/2008);

f) la Regione Campania, con Decreto del Dirigente del Settore E.P.A. n. 1 del 5 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 12 dell’8 febbraio 2010, in esito alle attività della Commissione all'uopo nominata, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” presentate dai comuni della Regione Campania nonché l’elenco delle istanze non ammissibili, così individuando le proposte ammesse a finanziamento;

g) con decreto direttoriale n° 3126 del 17.03.2010 sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”;

h) con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Abitative prot. n°323 del 22.03.2010, il Mini stero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la graduatoria definitiva delle proposte di Programma ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione Campania medesima;

i) il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" denominato E.S.P.E.R.T.A. (Edilizia Sociale Pubblica e Recupero del Territorio e dell’Ambiente), promosso dal Comune di Grumo Nevano, è risultato ammissibile e finanziabile nei limiti dei fondi Stato – Regione, di cui innanzi, per un importo pari ad euro 9.890.000,00 e pertanto, in data 14 settembre 2010, veniva sottoscritto apposito protocollo d’intesa tra la Regione ed il Comune di Grumo Nevano (NA);

j) previa trasmissione della documentazione necessaria in data 04.03.2014 è stato sottoscritto tra la Regione e il Comune di Grumo Nevano l'accordo di programma per la concreta attuazione del citato “Programma di riqualificazione urbana E.S.P.E.R.T.A.” per la realizzazione di 48 alloggi a canone sostenibile e di una struttura sociale su suolo di proprietà comunale sito in via Galileo Galilei.

**TENUTO CONTO CHE**

a) al fine di consentire la concreta attuazione dei lavori, in osservanza del disposto di cui dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 settembre 2010, è stato già trasferito al comune di Grumo Nevano (NA), con D.D. n. 71 del 02.04.2012, l'importo di € 989.000,00, pari al 10% del finanziamento spettante, a titolo di anticipazione per le spese tecniche e generali sostenute;

b) Con l'inizio dei lavori e successiva nota n. 240/EM del 29.10.2014, il comune di Grumo Nevano (NA), presentava richiesta di erogazione della seconda tranche del 30% del finanziamento, pari ad € 2.967.000,00, ai sensi di quanto previsto al comma b)dell'art.7 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data il 04.03.2014;

c) a fronte della citata richiesta e tenuto conto dei vincoli di bilancio, con D.D. n. 6 del 01.12.2015 è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Grumo Nevano di un ulteriore acconto di € 723.687,52, restando ancora da liquidare € 2.243.312,48.

**PRESO ATTO**

a) con nota prot. 12407 del 06/12/2016, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha trasmesso il decreto di liquidazione n.330 del 6/12/2016 ed il relativo mandato con il quale si autorizza il pagamento in favore della Regione Campania, dell'importo di € 7.695.555,24 a titolo di secondo acconto sui contributi ministeriali destinati ai PRUACS - Programmi di Riqualificazione per Alloggi a Canone Sostenibile, di cui al DM 2295/2008;

b) con decreto dirigenziale n. 1 del 13/02/2017 è stata accertata e riscossa la somma di € 7.695.555,24 sul capitolo di entrata 876 avente la seguente denominazione "Programmi di Riqualificazione per Alloggi a Canone Sostenibile (DM 2295/2008)" dell'esercizio finanziario 2017, correlato al capitolo spesa 2443 – Missione 8, Programma 02, Titolo 2;

c) che il Consiglio Regionale con Legge regionale n.4 del 20 gennaio 2017 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;

d) che la Giunta Regionale con delibera n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

**RITENUTO pertanto**

a) di dover provvedere all'impegno ed alla liquidazione della somma di € 2.243.312,48, a favore del comune di Grumo Nevano (NA), per il saldo della seconda tranche del 30% del finanziamento del programma di "Riqualificazione urbana E.S.P.E.R.T.A.", di cui all'A.di P. del 04.03.2014, , mediante imputazione della stessa sul capitolo 2443 della Missione 08 Programma 02 Titolo 2 dell'esercizio finanziario 2017;

b) di dover autorizzare la U.O.D. 04 - Gestione delle Spese Regionali ad accreditare a favore del comune di Grumo Nevano (NA) sulla Tesoreria Unica del Comune presso la Banca d'Italia - Codice di Tesoreria 425 - Codice di Conto di Tesoreria: 0067975, la somma di € 2.243.312,48, per la realizzazione del programma costruttivo in oggetto;

c) di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

| Cap. | Missione | Programma | Titolo | Macro Agg.to | CODICE GESTIONALE SIOPE | COFO | Cod. identificativo spesa UE | RICORR. | PERIMETRO SANITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2443 | 08 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 06.1 | 8 | 4 | 3 |

**d)** che il suddetto impegno e la suddetta liquidazione rientrano nei limiti assegnati alla D.G. 09 Governo del Territorio con deliberazione di G.R. n. 59 del 07/02/2017;

**ACQUISITO** il visto n. 3 del 15/02/2017 della UOD 08 Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie;

**VISTO**

a) la L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
b) la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
c) La DGR n 59 del 7/02/2017 di approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
d) l'insussistenza di posizioni debitorie per forniture idriche e/o impianti di depurazione e fognature nei confronti dell'amministrazione regionale ai sensi della D.G.R. n. 380/2012 e ss. ii. mm., come da nota prot. n. 708660 del 31/10/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal geom. Pasquale Sannino, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04 arch. Donata Vizzino

**D E C R E T A**

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati

1. di impegnare e liquidare la somma di € 2.243.312,48, a favore del comune di Grumo Nevano (NA), per il saldo della seconda tranche del 30% del finanziamento del programma di "Riqualificazione urbana E.S.P.E.R.T.A.", di cui all'A. di P. del 04.03.2014, mediante imputazione della stessa sul capitolo 2443 della Missione 08 Programma 02 Titolo 2 dell'esercizio finanziario 2017;
2. di autorizzare la U.O.D. 04 - Gestione delle Spese Regionali ad accreditare a favore del comune di Grumo Nevano (NA) sulla Tesoreria Unica del Comune presso la Banca d'Italia - Codice di Tesoreria 425 - Codice di Conto di Tesoreria: 0067975, la somma di € 2.243.312,48, per la realizzazione del programma costruttivo in oggetto;
3. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

| Cap. | Missione | Programma | Titolo | Macro Agg.to | CODICE GESTIONALE SIOPE | COFO | Cod. identificativo spesa UE | RICORR. | PERIMETRO SANITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2443 | 08 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 06.1 | 8 | 4 | 3 |

4. che il suddetto impegno e la suddetta liquidazione rientrano nei limiti assegnati alla D.G. 09 Governo del Territorio con deliberazione di G.R. n. 59 del 07/02/2017;

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017;

6. di inviare il presente atto all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, UOD 04 per gli adempimenti consequenziali, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione

**Arch. Donata Vizzino**

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO BENEFICIARI*

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott.ssa Vizzino Donata**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| DIR.GEN. | 9 | U.O.D. / STAFF | 4 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**D.M. 2295/2008. Programma di Riqualificazione Urbana a Canone Sostenibile. Comune di Grumo Nevano - erogazione terzo acconto euro 2.243.312,48**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI GRUMO NEVANO** | 80025240633 | | VIA DEL COMUNE | GRUMO NEVANO | 2.243.312,48 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **2.243.312,48** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **COMUNE DI GRUMO NEVANO** | ***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0067975*** | **2017** | **2443** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO DATI CONTABILI*

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott.ssa Vizzino Donata**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| DIR.GEN. | 9 | U.O.D. / STAFF | 4 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**D.M. 2295/2008. Programma di Riqualificazione Urbana a Canone Sostenibile. Comune di Grumo Nevano - erogazione terzo acconto euro 2.243.312,48**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2017 | 2443 | 2 | 8 | 2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 06.1 | - | - | 8 | 2.243.312,48 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE | 2.243.312,48 | ,00 |

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 54 del 22/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 2 - UOD Università-Accademie-Conservatori e diritti allo studio

Oggetto dell'Atto:

"FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO" RIPARTO ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO SALDO A.A. 2016/2017.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**
che per l'attuazione del Diritto allo Studio Universitario, inteso a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi, la Regione Campania, si avvale di Aziende per il diritto allo studio universitario (A.DI.SU):

1. ADISU Università Federico II
2. ADISU Suor Orsola Benincasa
3. ADISU Seconda Università degli Studi di Napoli
4. ADISU Università del Sannio
5. ADISU Università Parthenope
6. ADISU Università Orientale
7. ADISU Salerno
8.

che per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con le esigenze di economicità, efficienza ed efficacia, nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, la L.R. n.12 del 18 maggio che abroga la legge regionale 3 settembre 2002 n. 21, prevede l'istituzione di due Aziende regionali per il diritto allo studio universitario nominate ADISUCC, quali Aziende strumentali della Regione, rispettivamente con sede legale e amministrativa in Napoli e Salerno in luogo delle attuali sette;

che nelle more della completa applicazione della legge regionale 18 maggio 2016 n.12 e della conclusione degli adempimenti relativi allo scioglimento e alla liquidazione delle ADISU, si rende necessario procedere al riparto ed impegno di quanto di competenza;

che con la DGR n. 443 del 02/08/2016 è stata approvata la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2016/2017";

**CONSIDERATO**
che per l'attuazione del diritto allo studio universitario la Regione con la DGR n. 52 del 15/02/2016 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018"; ha destinato la somma complessiva di € 7.000.000,00 sul cap. 4804 "Diritto allo studio universitario " anno accademico 2016/2017;

che i fondi imputabili al capitolo in oggetto sono ripartiti tra le suddette Adisu, così come stabilito dalla succitata DGR n.443/2016 , per il 65% in base alla platea degli studenti universitari iscritti nell'a.a. 2015/2016, per il 35% in base al numero di posti letto;

che con DD n. 8 del 10.10.2016 si è provveduto, secondo il riparto di cui alla DGR n. 443/2016, ad assegnare ed impegnare la somma di € 3.870.400,00 alle Aziende per il DSU relativa ai fondi regionali per l'attuazione del diritto allo studio universitario anno accademico 2016/2017, a titolo di acconto;

**RITENUTO**
di assegnare la somma complessiva residua di € **3.129.600,00** alle Aziende per il DSU relativa ai fondi regionali per l'attuazione del diritto allo studio universitario anno accademico 2016/2017, a titolo di saldo, secondo il seguente riparto:

| | |
|---|---|
| 1.ADISU Federico II | 931.084,12 |
| | |
| 2.ADISU Orientale | 311.053,67 |
| | |
| 3.ADISU Parthenope | 345.700,74 |

| | |
|---|---|
| 4.ADISU Sannio | 70.111,33 |
| | |
| 5.ADISU Seconda Università | 294.674,43 |
| | |
| 6.ADISU Suor Orsola | 133.906,78 |
| | |
| 7.ADISU Salerno | 1.043.068,93 |

di impegnare la suddetta somma di € **3.129.600,00** sul cap.4804 del bilancio 2017;

**VISTI**

1. la *DGR n.* 6 del 10/01/2017 "documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019";
2. la L.R. n. 4 del 20/01/2017 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania" ;*
3. *il* Regolamento n.12 del 15/12/2011 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";*
4. *la* DGR n.478 del 10/09/2012 *"Strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011"*
5. *il* D.P.G.R. n. 265 del 29/12/2016 "*Conferimento Incarico Dirigenziale Prof. Antonio Oddati";*
6. *la* DGR n.488 del 31/10/2013 "*Conferimento degli incarichi UOD ai sensi del regolamento n.12 del 15/12/2011";*
7. *la* DGR n. 59 del 7/02/2017 "*Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019";*

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Dirigente della UOD Università – Accademie – Conservatori e diritto allo studio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo e dal Direttore Generale

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di assegnare** la somma complessiva di € **3.129.600,00** alle Aziende per il DSU relativa ai fondi regionali per l'attuazione del diritto allo studio universitario anno accademico 2016/2017, a titolo di saldo, secondo il seguente riparto:

| | |
|---|---|
| 1.ADISU Federico II | 931.084,12 |
| | |
| 2.ADISU Orientale | 311.053,67 |
| | |
| 3.ADISU Parthenope | 345.700,74 |
| | |
| 4.ADISU Sannio | 70.111,33 |
| | |
| 5.ADISU Seconda Università | 294.674,43 |
| | |
| 6.ADISU Suor Orsola | 133.906,78 |
| | |
| 7.ADISU Salerno | 1.043.068,93 |

2. **di impegnare** la suddetta somma di € **3.129.600,00** sul cap.4804 del bilancio 2017 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| Cap. spesa | TIT | Missione | Programma | Macro aggregato | V livello Piano dei Conti | COFOG | Cod. UE | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gest.) | Ricorrenti | Perimetro sanità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4804 | 1 | 04 | 04 | 104 | 1.04.01.02.017 | 09.4 | 8 | 1.05.03 | 1553 | 3 | 3 |

3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto **ai sensi degli artt.26 e 27 del Dlgs. 33/2013** nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici "dell'area "Amministrazione trasparente" del portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

4. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che tale impegno presenta la seguente competenza economica 01/01/2017-31/12/2017;

5. **di inviare** il presente atto per l'esecuzione alle Direzioni Generali per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e per le Risorse Finanziarie, alla UOD Gestione delle spese regionali, all'UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO BENEFICIARI*

| | |
|---|---|
| DIRETTORE GENERALE | **Prof. Oddati Antonio** |
| DIRIGENTE U.O.D. | **Dott.ssa Elmino Tonia** |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | **Dr. Aquino Roberto** |

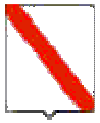
| | | | |
|---|---|---|---|
| DIR.GEN. | 10 | U.O.D. / STAFF | 2 |

**OGGETTO**

**"FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO". RIPARTO ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO SALDO A.A. 2016/2017.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



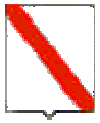
*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ADISU FEDERICO II** | 80047560638 | | VIA ALCIDE DE GASPERI | NAPOLI | 931.084,12 | ,00 |
| **ADISU ORIENTALE** | 80044460634 | | TRAVERSA NUOVA MARINA PAL.GENTILE | NAPOLI | 311.053,67 | ,00 |
| **ADISU PARTHENOPE** | 80018680639 | | VIA AGOSTINO DEPETRIS | NAPOLI | 345.700,74 | ,00 |
| **ADISU SANNIO** | 01135250627 | | VIA TEN.PELLEGRINI EX PAL.ZOPPOLI | BENEVENTO | 70.111,33 | ,00 |
| **ADISU SECONDA UNIVERSITA'** | 93029000614 | | VIALE CARLO III | S.NICOLA LA STRADA | 294.674,43 | ,00 |
| **ADISU SUOR ORSOLA BENINCASA** | 05300141214 | | VIA SUOR ORSOLA | NAPOLI | 133.906,78 | ,00 |
| **ADISU SALERNO** | 80018110652 | | VIA PONTE DON MELILLO PAL.SCAFURI | FISCIANO | 1.043.068,93 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **3.129.600,00** | **,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it



## *Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **ADISU FEDERICO II** | ***, Spec. di pag. : Codice tesoreria 425 Napoli codice conto tesoreria 0169971*** | **2017** | **4804** |
| **ADISU ORIENTALE** | ***, Spec. di pag. : Codice tesoreria 425 Napoli; codice conto tesoreria 0107894*** | **2017** | **4804** |
| **ADISU PARTHENOPE** | ***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria 425 Napoli; Codice Conto Tesoreria 0169983*** | **2017** | **4804** |
| **ADISU SANNIO** | ***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria 421 Benevento Codice Conto Tesoreria n. 0158093*** | **2017** | **4804** |
| **ADISU SECONDA UNIVERSITA'** | ***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria 422 Caserta; Codice Conto Tesoreria 0152090*** | **2017** | **4804** |
| **ADISU SUOR ORSOLA BENINCASA** | ***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria 425 Napoli; Codice Conto Tesoreria 0108023*** | **2017** | **4804** |
| **ADISU SALERNO** | ***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria 424 Salerno; Codice Conto Tesoreria 0166405*** | **2017** | **4804** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO DATI CONTABILI*

| | |
|---|---|
| DIRETTORE GENERALE | **Prof. Oddati Antonio** |
| DIRIGENTE U.O.D. | **Dott.ssa Elmino Tonia** |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | **Dr. Aquino Roberto** |

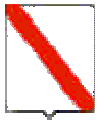
| | | | |
|---|---|---|---|
| DIR.GEN. | 10 | U.O.D. / STAFF | 2 |

**OGGETTO**

**"FONDI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO". RIPARTO ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO SALDO A.A. 2016/2017.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2017 | 4804 | 1 | 4 | 4 | 104 | 1.04.01.02.000 | 09.4 | - | - | 8 | 3.129.600,00 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 3.129.600,00 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 24/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE DD N. 1 DEL 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MORFEO -MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: IVM SRL

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

**VISTO**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL
- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima

industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 19/01/2015 si è procedura a nominare il **Prof. Michelotti Francesco** nato a Roma il 30 dicembre 1964, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL
- in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;
- che il suddetto DD n. 18 del 19/01/2015 stabiliva che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al Prof. Michelotti Francesco sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei
- che il prof. Prof. Michelotti Francesco**,** ha positivamente concluso, nel corso del 2015, la fase di valutazione ex- ante nei tempi prescritti da parte dell'amministrazione regionale, imputando per tale attività un numero di giornate pari a 3:
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 483 del 2/11/2015 si è proceduto alla concessione dei contributi per il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL
-

**PRESO ATTO**

- che con comunicazione pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) del 31/01/2017 il Prof. Michelotti Francesco ha dichiarato l'indisponibilità a proseguire le attività ad oggetto la fase di valutazione x- post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL
- che al fine di completare la valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL è opportuno procedere alla nomina di un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari inseriti nell'apposita

Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;

- che il Prof. **FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972 è risultato selezionato come Esperto di Settore nel modo seguente: associando al Progetto "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica,* 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO";

**RITENUTO**

- opportuno nominare il **Prof. FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Ferrigno Luigi** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Ferrigno Luigi** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. DD DIP. 54 DG 91 n. 22/2014; 19/2015; 483/2015
e. D.G.R. n.464/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di nominare il **Prof. FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente: IVM SRL

- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Ferrigno Luigi** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Ferrigno Luigi** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof. FERRIGNO LUIGI**
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03

05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

*Il Responsabile dell'O.O. 2.1*
**Dott. Giuseppe Russo**

# Curriculum vitae di Luigi Ferrigno

## Sezione Generale

1972 Nasce a Nocera Inferiore (SA) il 6 Maggio.

1990 Consegue il diploma di maturità scientifica.

1998 Il 12 Febbraio consegue, presso l'Università degli Studi di Salerno, la laurea in Ingegneria Elettronica con votazione 110/110 e lode con una tesi sperimentale in Misure Elettroniche dal titolo: "*Tecniche per la misura di parametri R, L e C in regime non sinusoidale*".

1998 Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

1998 Vince il concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Napoli, curriculum "Misure Elettriche" (XIV ciclo).

2000 Vince e coordina un progetto di ricerca relativo al bando Giovani Ricercatori per la realizzazione di uno strumento di misura dei parametri R,L,C in regime non sinusoidale. Durata 24 mesi.

2000 Vince un concorso per N°1 posto di ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare ING INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

2001 Prende servizio in qualità di Ricercatore Universitario, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, con decorrenza giuridica in ruolo dal 8 Gennaio. *(All. 1)*

2002 Consegue il titolo di dottore di ricerca Ingegneria Elettrotecnica (XIV ciclo) presso l'Università di Napoli, curriculum "Misure Elettriche" con una tesi dal titolo "Uno strumento di misura per la caratterizzazione dei componenti passivi in regime sinusoidale e non sinusoidale".

2004 È confermato nel ruolo di Ricercatore Universitario, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, con decorrenza giuridica in ruolo dal 8 Gennaio. *(All. 1)*

2004 È nominato responsabile scientifico del Laboratorio di Misure Industriali (La.M.I.) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. Tale Laboratorio, ad oggi, conta come afferenti 2 Professori Ordinari, 1 Professore Associato, 1 Ricercatore, 1 Ricercatore T.D., 1 tecnico di laboratorio, 2 dottorandi, 1 assegnista di ricerca. In tale ambito il sottoscritto coordina le attività scientifiche del laboratorio sia per quanto riguarda le attività di ricerca e didattiche (compreso lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato), ma anche per ciò che riguarda le attività di ricerca finanziate da Enti Pubblici, Enti Privati ed aziende private. Nell'ambito delle attività svolte del La.M.I. lo scrivente coordina anche le attività metrologiche dello stesso relativamente alla taratura di strumentazione elettrica ed elettronica.

2006 Consegue il titolo di Professore aggregato di Misure Elettriche II presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 1)*

2008 è socio fondatore e consigliere di amministrazione dello spin-off universitario, denominato "Spring Off", dell'Università degli Studi di Salerno. Tale società propone lo sviluppo e la realizzazione di un innovativo sistema di sospensioni a controllo elettronico per moto; l'impresa è inoltre impegnata nella progettazione hardware e software di nodi sensori anche per applicazioni di smart metering e nell'erogazione di servizi di consulenza. ***(All. 2)***

Dal 2010 È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino relativamente ai corso di dottorato in sistemi, tecnologie e dispositivi per il movimento e la salute. ***(All.5)***

Dal 2010 È sostituto responsabile per il centro accreditato di taratura LAT105 ospitato presso l'Università degli Studi di Cassino delle attività tecniche relative alla grandezza velocità. In tale ambito lo scrivente coordina l'attività scientifica, gestionale ed economica del laboratorio relativa a tale grandezza.

Dal 2011 È responsabile del centro accreditato di taratura LAT105 ospitato presso l'Università degli Studi di Cassino. Il centro, è accreditato per le grandezze temperatura di rugiada, umidità, pressione e velocità e vede l'impegno stabile di 7 persone tra cui 1 sostituto responsabile per la grandezza velocità, 1 sostituto responsabile per le grandezze pressione, temperatura di rugiada ed umidità, 1 responsabile della qualità, 1 operatore commerciale, 3 operatori tecnici. Attualmente è in fase di accreditamento per le grandezze riferite al metering di servizi energetici (energia elettrica, acqua e gas). In tale ambito lo scrivente



fonte: http://burc.regione.campania.it

coordina l'attività scientifica, gestionale ed economica del laboratorio e supervisiona l'emissione dei certificati di taratura. ***(All. 3)***

2011 In Aprile, vince un concorso per valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi ROMA TRE settore ING-INF/07 - misure elettriche ed elettroniche. *(All. 4)*

*2013* è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale relativamente ai corso di dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione. *(All. 5)*

2013 Vince un concorso per N°1 posto di Professore di Seconda Fascia, settore concorsuale 09/E4, scientifico disciplinare ING INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dal 01/10/2013 prende servizio come Professore Associato, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (All. 6)

2014 Riceve l'abilitazione a professore ordinario per il settore scientifico Misure Elettriche ed Elettroniche (ASN 2013)

# Attività didattica

## Attività in ambito Universitario

1998-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni del corso di Misure Elettroniche, Prof A. Langella, Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università "Federico II" Napoli.

1998-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni del corso di Misure Elettroniche, Prof M. D'Apuzzo, Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università di Salerno.

1999 Nell'ambito di una collaborazione scientifica con il D.I.I.I:E dell'università degli studi di Salerno tiene un seminario dal titolo "*I sistemi di interfacciamento seriale nelle misure per l'automazione industriale*".

1999-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni dei corsi di Misure Elettroniche, Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Prof. D'Apuzzo) dell'Università "Federico II" Napoli.

1999-2001 Partecipa alla messa a punto, cura le esercitazioni e tiene seminari dei corsi di: *Misure Elettroniche;*
*Strumentazione Elettronica di Misura;*
*Fondamenti di Misure;*
del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Salerno.

Dal 1999 È componente delle commissioni di esame di Misure Elettroniche, Fondamenti di Misure e Strumentazione Elettronica di Misura per il corso di laurea in Ingegneria Elettronica V.O e N.O. della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno.

Dal 2001 Tiene lezioni e seminari, cura le esercitazioni pratiche ed è componente delle commissioni di esame per il corso di:
*Misure Elettriche* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
*Misure Elettroniche* (C.d.L. Ingegneria delle Telecomunicazioni.);
*Introduzione alla misura e strumentazione di base* (C.d.L. Ingegneria Elettrica ed Ingegneria delle Telecomunicazioni);
*Misure e collaudi sulle macchine e sugli impianti elettrici* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
*Sensori e trasduttori* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

2001 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Diploma in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2002 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche* (Diploma in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2002 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Qualità* (4 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).



fonte: http://burc.regione.campania.it

2003 e 2004 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Strumentazione e Misure per l'Automazione* (4 CFU - Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino)**.**

2003 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2003 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino).

2004 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (5 CFU - Laurea in Ingegneria della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2004 Tiene lezioni nell'ambito dei corsi di dottorato della scuola di Ingegneria.

Dal 2006 al 2008 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche II* (5 CFU - Laurea specialistica in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2007 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Laboratory for Circuit and Systems* corso in lingua inglese organizzato nell'ambito di attività formative per studenti americani provenienti dalla Michigan State University di Lansing (USA).

2008 al 2010 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Strumentazione Elettronica e Collaudi* (9 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2008 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per L'Automazione e la Qualità* (6 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2009 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Laboratorio di Misure Industriali* (3 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2009 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Sistemi di Integrazione Elettronica* (2 CFU - Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2011 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche* (12 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2013 Tiene per titolarità l'insegnamento di Misure per l'automazione e la produzione industriale (6 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

## SUPERVISIONE E TUTORAGGIO DI DOTTORANDI, ASSEGNISTI E BORSISTI POST-LAUREAM

Dal 2010 È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino relativamente ai corso di dottorato in sistemi, tecnologie e dispositivi per il movimento e la salute. *(All. 5)*

*2013* è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale relativamente ai corso di dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione. *(All. 5)*

Inoltre, dal 1999 è relatore, co-relatore ed ha curato la realizzazione di oltre centocinquanta tesi di laurea per i corsi di laurea, laurea specialistica e dottorato in Ingegneria Elettrica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria della Produzione Industriale, ed Ingegneria Meccanica (Università degli Studi di Cassino) e laurea, laurea specialistica e dottorato Ingegneria Elettronica (Università degli Studi di Salerno).
In particolare, in riferimento alle attività relative al dottorato di ricerca, il sottoscritto ha supervisionato le attività dei dottori ing. Marco Laracca, ing. Gianfranco Miele, ing. Donatello Amicone, ing. Cristiano Luongo.
Ad oggi, lo scrivente è tutor delle attività del dottorando ing. Deborah Casinelli.
In aggiunta, in questi anni il sottoscritto ha supervisionato le attività relative allo svolgimento degli assegni di ricerca degli ingg. Gianfranco Miele (2009, durata 12 mesi) ed Eleonora D'Orazio (2013, durata 24 mesi).

## Attività didattica in corsi di master, post laurea, post diploma e formazione

2002 Docente per un corso ICT organizzato dall'Università di Salerno e dall'istituto tecnico Renato Elia di Castellamare di Stabia (Na) tenutosi presso l'università di Salerno per la formazione di figure professionali "Tecnici reti LAN". *(All. 6)*

2002 Docente per un corso di formazione post laurea organizzato dal Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (PA.L.MER.) e tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino per la formazione di figure professionali "Esperti per laboratori metrologici". *(All. 7)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

2002 Docente per un corso di formazione post laurea organizzato dal PA.L.MER. e tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino nell'ambito delle attività del progetto finanziato dal MIUR "Antenna Metrologica".

2003 Docente per un corso di formazione aziendale realizzato nell'ambito di una convenzione tra il Dipartimento di Automazione Elettromagnetismo Ingegneria dell'Informazione e Matematica Industriale (DAEIMI) ed ITALCOAT s.r.l., tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino per la formazione di figure professionali "Corso per la formazione di base di programmatori LabView". *(All. 8)*

2004 Docente per un corso di formazione organizzato da regione Lazio, PAL.M.ER. ed ENEL per la formazione di figure professionali "Corso per la formazione di base di tecnici secondo la specifica ENEL". *(All. 9)*

2005 Docente per un corso di formazione organizzato dalla A.T.S. Clinica C.G. Ruesch s.p.a. per la formazione di figure professionali in ambito "Innovazione tecnologica e sanità: aggiornamento delle competenze professionali per la Teleassistenza" Cod. uff. 760 Misura 3.9. *(All. 10)*

Dal 2007 Docente di un modulo denominato "*La Direttiva MID sugli Strumenti di Misura: gli Utility Meters*" nell'ambito di un corso di formazione accreditato per ispettore metrico organizzato dall'istituto Guglielmo Tagliacarne di ROMA. *(All. 11)*

2008 Docente di un modulo di "*Automazione dei processi agroalimentari: Monitoraggio e diagnostica dei processi agroalimentari.*" per un corso di formazione di "Tecnico della Gestione dei Processi Produttivi di Trasformazione e Condizionamento delle Imprese Agroalimentari" (Progetto Obiettivo Agroalimentare avente per titolo "Progetto Integrato per l'Internazionalizzazione e lo Sviluppo competitivo del Settore Agroalimentare" Ob. 3 – F.S.E. – Annualità 2005 e 2006). *(All. 12)*

2008 Docente di un modulo di "*Misura, controllo e collaudo per la produzione industriale*", per il Master in "*Management dei Sistemi Innovativi Integrati nella Produzione Industriale*" organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e da diversi partner industriali tra i quali Honda, Sevel, Micron e CISI. *(All. 13)*

2008 Docente di un modulo di "*Misure e Tracciabilità*" nell'ambito del percorso formativo IN_FORMAZIONE previsto per la figura professionale del "Tecnico per la gestione della produzione e della logistica" corso di formazione organizzato dalla Regione Lazio, Camera di Commercio di Frosinone e dall'Università degli Studi di Cassino. *(All. 14 ed All. 15)*

2010 Docente di un modulo di "*Elementi di Statistica per la Metrologia e la Stima dell'incertezza di misura*" nell'ambito del Master in Sicurezza Agroalimentare organizzato da INNOVA, agenzia di formazione della Camera di Commercio di Frosinone e dall'Università degli Studi di Cassino.

2010 Docente di un modulo di "*Strumentazione e misure per impianti fotovoltaici*" nell'ambito del percorso formativo "Installatore/manutentore di impianti solari – I° EDIZIONE" Cod. 14786 Progetto: "SPAL Sistema Politiche Attive Lavoro". Organizzato da INNOVA, agenzia di formazione della Camera di Commercio di Frosinone.

2010 Docente di un modulo di "*Modulo Sistemi di misura e controllo energetico*" nell'ambito del percorso formativo "nell'ambito del corso di Tecnico Superiore per l'ambiente l'energia e la sicurezza in azienda". Organizzato da DMD Italia, agenzia di formazione.

2011 è membro del collegio dei docenti e docente di un modulo di "*Misure e Sistemi informativi di bordo*" del master di II livello TEcnologie e Sistemi Avanzati per la Nautica (TESAN) erogato dall'Università degli Studi di Cassino e dall'ente di formazione ISMEF. Il master ha formato figure professionali in grado di gestire le tecnologie ed i sistemi avanzati a supporto del comparto nautico. *(All. 17)*

2011 è membro del collegio dei docenti del master di II livello denominato "Yacht Design" erogato dall'Università degli Studi di Cassino e dall'ente di formazione ISMEF. . Il master ha formato figure professionali in grado di gestire il processo di ideazione e di creazione di imbarcazioni di pregio.

## Pubblicazioni di carattere didattico

2001 G. Betta, A. Ferrero, L. Ferrigno, S. Salicone "*Elementi di misura di grandezze elettriche*", Corso di formazione accreditato per ispettore metrico. Collana Strumenti n°35, Istituto Guglielmo Tagliacarne, ROMA**.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Servizi prestati presso l'Università e presso altri enti di ricerca, italiani e stranieri.

## Università

| | |
|---|---|
| 2003-2004 | È membro della commissione di valutazione del progetto CAMPUS LIKE del Consiglio di Corso di Studi (CCS) in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Cassino. |
| 2003-2007 | È membro della commissione di valutazione della didattica del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. |
| Dal 2004 | È responsabile scientifico del Laboratorio di Misure Industriali (LAMI) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, ed è responsabile delle attività metrologiche della sezione elettrica del Centro SIT N°105 ospitato presso il LAMI. |
| 2005 | È nominato membro della commissione per la formazione della graduatoria definitiva del concorso per l'affidamento di 116 contratti finalizzati allo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti. (*All. 15*) |
| 2006 | È membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario – settore scientifico disciplinare ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche – Facoltà di Ingegneria – Università degli Studi dell'Aquila. |
| Dal 2006 | È membro del gruppo di lavoro per le attività di diffusione della cultura scientifica nell'ambito del progetto Galileo, finanziato dal MIUR alla Facoltà di Ingegneria di Cassino. (*All. 31*) |
| Dal 2006 | è nominato, dal rettore dell'Università di Cassino, coordinatore di una attività scientifiche della ASL di Frosinone per le tematiche di ingegneria clinica. In tale ambito ha coordinato la redazione di capitolati tecnici, bandi di gara, approvvigionamento, verifica ed collaudo di apparecchiature medicali elettroniche. (*All. 18, All. 19* ed *All. 20*) |
| Dal 2007 | È membro della commissione tirocini del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 31)* |
| Dal 2009 | È membro della commissione per l'orientamento del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 2)* |
| 2010 | È responsabile d'area delle attività metrologiche inerenti il Centro LAT105 (ex SIT N°105). |

## Associazioni e comitati normativi

È membro dell'Associazione Italiana "Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche".

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | È membro dell'IEEE. |
| Dal 2005 | È membro dell'AEIT |
| Dal 2006 | È membro del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) |
| Dal 2007 | È membro del Consorzio di Ricerca Interuniversitario "Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici" – ME.S.E. |
| Dal 2008 | È membro dell'IEEE Communications Society (COMSOC). |
| Dal 2008 | È membro del comitato tecnico dell'IEEE Electronic Systems on Chip (ESOC). In tale comitato si occupa della organizzazione di Special Conference Sessions e della pubblicazione di Special Issues sulle IEEE Transactions on Industrial Electronics. (All.32) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Congressi e riviste

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | È referee della rivista internazionale *IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement;* |
| Dal 2004 | È referee della rivista internazionale *Measurement;* |
| 2004 | Chairman di due sessioni, "*Environmental measurements*" and "*Automated test and measurement systems*", per il 13° International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE; |
| 2005 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Conference on Magnet Technology* (MT); |
| 2006 | Revisore su richiesta della McGrow Hill Italia del libro "Strumenti e metodi di misura"; autore Doebelin, editore McGrow Hill; |
| Dal 2006 | È referee della rivista internazionale *Wiley & Son Wireless Communications and Mobile Computing;* |
| Dal 2006 | È referee della rivista internazionale *Elsevier's Computer Communications journal* (JSAC); |
| Dal 2007 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Symposium on Wireless Personal Multimedia Communications* (WPMC); |
| Dal 2008 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Instrumentation and measurement Technology Conference* (I2MTC). In tale ambito è stato più volte chairman di sessioni. |
| Dal 2008 | È referee della Rivista *IEEE Transaction on Industrial Electronics;* |
| Dal 2009 | È referee della Rivista *Journal of Electromagnetic Waves and Applications (JEMWA),* |
| Dal 2009 | È referee della rivista internazionale *Wireless Communications and Mobile Computing* |
| 2010 | Chairman di una sessione, per l'International Instrumentation and Measurement Technology Conference, 3-6 Maggio, Austin, Texas, (USA); |
| Dal 2011 | è membro del comitato tecnico e referee degli atti della conferenza internazionale IEEE Measurement and Networking (M&N). In tale ambito è stato più volte chairman di sessioni scientifiche. |
| Dal 2012 | È referee della Rivista internazionale Recent Patents on Engineering Bentham Science Publishers; |
| Dal 2013 | È referee della Rivista internazionale Journal of Electronic Imaging |
| Dal 2013 | È referee della Rivista internazionale Journal of Electrical Engineering and Electronic Technology |

# Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | Coordina le attività scientifiche e metrologiche del Laboratorio di Misure industriali (LA.M.I.) per quanto riguarda la taratura di strumentazione in ambito elettrico, elettronico e telecomunicazioni. Dal suo insediamento quale coordinatore scientifico ad oggi sono stati emessi più di 1000 certificati di taratura e realizzate molteplici attività di ricerca finanziata da enti pubblici ed aziende private. Le più significative sono riportate nel seguito. In aggiunta, in tale ambito nel 2009 il sottoscritto ha curato le procedure tecniche per l'estensione dell'accreditamento SIT anche alle grandezze elettriche ed ai misuratori di velocità (Autovelox), sia fissi che mobili. Da tale anno il LAMI è centro SIT per la grandezza velocità ed il sottoscritto è il responsabile di area. |
| 2005 | Coordina un gruppo di ricerca per l'individuazione delle procedure di prova ed omologazione di un dispositivo metrico, denominato Global Tachograph Tester (G.T.T.) e fabbricato da ORT s.a.s., per la verifica dei cronotachigrafi digitali. In seguito a tale attività il Ministero dello Sviluppo Economico procede alla omologazione dello stesso nel 2006. Dal 2006 coordina anche l'attività di verifica prima e verifica periodica di tale dispositivo di misura in collaborazione con le camere di commercio, industria ed artigianato (C.C.I.A.) di Caserta, Latina e Frosinone. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

2007 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda SAEDI SERVIZI AUTOMAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE S.r.l (azienda del gruppo Infarma) per la "*Caratterizzazione metrologica del sistema CELSIUS SYSTEM*" (sistema automatico per la tracciabilità dei prodotti in ambito farmaceutico). (durata 12 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi avanzati modulari per monitoraggio remoto e la telegestione di sistemi complessi*". Tale attività è volta alla realizzazione di sistemi di monitoraggio e diagnostica di sale prove motori e veicoli di Ansaldo Breda. (durata 6 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*Progettazione, sviluppo e prototipazione di un sistema modulare per il monitoraggio del traffico passeggeri e per l'emissione di avvisi all'utenza in veicoli ferroviari*". Tale attività è sviluppata in riferimento agli impianti di trasporto passeggeri di Metronapoli. (durata 6 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda agroalimentare Agromeccanica s.r.l. (Sa) per la "*Caratterizzazione metrologica di un sistema di sterilizzazione/pastorizzazione resistivo*".

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda farmaceutica Novartis s.p.a. per la "*Individuazione, analisi e caratterizzazione di soluzioni per il monitoraggio ed il contenimento energetico per lo stabilimento di Torre Annunziata"* (durata 12 mesi)

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Tre Esse Italia s.r.l. (Fr). per la "*Ottimizzazioni hardware e software ad un prototipo di sistema di acquisizione dati per il rilievo e la georeferenziazione di percorsi viari e di elementi di interesse"* (durata 24 mesi)

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Stoneridge LTD per la "*l'esecuzione di attività di prove di taratura e caratterizzazione funzionale di uno strumento, denominato SDS2, per la determinazione del coefficiente caratteristico (W) degli autoveicoli".* A conclusione di tale attività l'azienda in oggetto ha ottenuto l'omologazione dello strumento di misura da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Ort s.r.l. (Ce). per la "*l'esecuzione di attività di prove di taratura e caratterizzazione funzionale di uno strumento per la misura dello sviluppo al suolo della circonferenza dei pneumatici di automezzi"*

Dal 2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*Progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi avanzati modulari per monitoraggio remoto e la telegestione di sistemi complessi"*, inerente lo studio, la progettazione, la caratterizzazione, lo sviluppo, l'ingegnerizzazione ed il collaudo di sistemi automatici di misura per il monitoraggio energetico quantitativo e qualitativo di utenze industriali e civili, per il monitoraggio ambientale distribuito su scala geografica, nonché lo studio di soluzioni a basso impatto ambientale per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'area della Regione Campania e della Provincia di Napoli in particolare. (durata 24 mesi)

2010 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda s.r.l. (Ce). per la "*l'esecuzione di attività di prove per la estensione della omologazione dello strumento G.T.T." (All.20 ed All.22)*

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 10, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 8.1, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 8.2, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.

2012 È il responsabile scientifico di una attività di collaborazione tecnico scientifica tra il DAEIMI e l'azienda PROJECT AUTOMATION SPA (MI). per la "*l'esecuzione di attività di prove, relazioni e caratterizzazione funzionale di uno dispositivo per il rilevamento delle infrazioni al passaggio semaforico"*

2012 È il responsabile scientifico di una attività di collaborazione tecnico scientifica tra il DAEIMI e l'azienda PROJECT AUTOMATION SPA (MI). per la "*l'esecuzione di attività di prove per la caratterizzazione sperimentale in sito della catena di misura del tempo di un sistema automatico per il rilievo dei dati di transito di veicoli stradali" (certificazione della ZTL dell'aeroporto di Malpensa).*

*2014* è responsabile scientifico di un contratto di collaborazione tecnico-scientifica tra il Consorzio Interuniversitario di Ricerca Me.S.E. Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici, ed il Laboratorio di Misure Industriali (La.M.I.) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per la redazione dei protocolli di misura per l'accreditamento di un laboratorio metrologico.

*2014* è responsabile scientifico per il consorzio COMEA delle attività tecnica da eseguirsi all'interno del progetto di ricerca MICROGRID IBRIDE IN CORRENTE CONTINUA E IN CORRENTE ALTERNATA (M.I.C.C.A.) all'interno del distretto ad Alta Tecnologia SMART POWER SYSTEM Scarl – CAMPANIA LINEA PROGETTUALE – IV (Decreto Direttoriale 713/ric del 29/10/2010 del MIUR).

# Ulteriori attività di coordinamento di ricerca finanziata

1998 Riceve un incarico di ricerca presso il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Salerno per lo *"Sviluppo e messa a punto di software basato su algoritmi di tipo output error per l'identificazione parametrica di sistemi lineari tempo invarianti, in C++ Borland 5.0 ed in ambiente MATLAB". (All.21)*

2001 Riceve da Geolab s.r.l un incarico di consulenza per il coordinamento di attività volte alla realizzazione di un sistema radio in standard WiFi ed alla caratterizzazione sperimentale di un amplificatore audio a 32 canali per Whitehead Alenia Sistemi Subacquei (WASS) nell'ambito della realizzazione di un poligono acustico per la messa in esercizio di sottomarini della Marina Militare Italiana. *(All.27)*

2002 Riceve da Italcoat s.r.l (Stabilimento di Pignataro Maggiore (CE)) un incarico di consulenza per il coordinamento delle attività di modifica di un impianto automatico di verniciatura di profilati in alluminio al fine di estenderne le potenzialità e migliorare la qualità del prodotto in uscita. *(All.28)*

2006 Riceve un incarico di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica (D.I.I.I.E.) dell'Università degli Studi di Salerno per la "*verifica dei limiti di applicabilità della norma UNI EN13005 al caso della valutazione di incertezza di misura nei sistemi di immagini tridimensionali"*. *(All.24)*

Dal 2006 È esperto tecnologo delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina e del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (PA.L.Mer) nell'ambito del progetto A.I.D.A. In tale ambito svolge le funzioni di valutatore, revisore e monitore di progetti finanziati dalle C.C.I.A. delle provincie di Latina e Frosinone. *(All.2)*

2007 Riceve un incarico di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica (D.I.I.I.E.) dell'Università degli Studi di Salerno per la "*progettazione e la realizzazione di interfacce wireless Bluetooth*". *(All.25)*

2008 È valutatore di progetti comunitari di sviluppo sostenibile in campo energetico – ambientale, avviato dal CIRPS con il cofinanziamento dell'Unione Europea – FSE - (POR Regione Lazio, Cod.Ente 5806.Cod. Prog. 7530 Asse/ Misura D2).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca su bandi competitivi finanziati dall'U.E. o da Enti internazionali, nazionali, regionali o locali

09.2008-09.2010 partecipa per la sede di Cassino al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2007) "Metodologie di misura e caratterizzazione dei contatori di energia elettrica in regime deformato ed in presenza di disturbi elettromagnetici", fondi PRIN 2007 per un importo di 60.000,00 euro (quota di competenza dell'Unità locale);

10.2011-10.2013 partecipa per la sede di Cassino al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2009) "Caratterizzazione e taratura in campo di sistemi di misura per energia e potenza elettrica in regime non sinusoidale", fondi PRIN 2009 per un importo di 82.000,00 euro (quota di competenza dell'Unità locale).

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "Sistemi e Dispositivi di tele Misura e tele attuazione per l'applicazione di tecniche di "Demand Side Management" alle piccole utenze" finanziato dalla cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE), all'interno del "bando di gara per progetti di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico di cui al d.m. 8 marzo 2006" ammesso in graduatoria con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico, 16 febbraio 2010, pubblicato su G.U.R.I. n. 61 del 15 marzo 2010 e 6 agosto 2010, pubblicato su G.U.R.I. n. 197 del 24 agosto 2010

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "SISTEMA DI MISURA POLIFUNZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI CONSUMI ELETTRICI" -cod. MI01_00292" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" ammesso in graduatoria con decreto direttoriale del 28 maggio 2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.155 del 6 luglio 2010) (Capofila COMEA)

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "INFRASTRUTTURA DI MISURA E CONTROLLO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI" -cod. MI01_00290" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" ammesso in graduatoria con D.M. 00102MI01 del 07 Dicembre 2010 (Capofila COMEA)

2012-2015 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "SISTEMI PER LA GESTIONE EFFICIENTE DEI CONSUMI ENERGETICI" -cod. EE01_00065" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" (CUP B31J10001910005)

2011-2015 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "Sviluppo di sistemi di energizzazione innovativi caratterizzati da funzioni evolute di diagnosi e trattamento dei guasti" approvato con il D.M. n. 01845 del 08 Novembre 2012 (Codice identificativo FIT PON A20/2013/0/X17) ammesso ad agevolazione a valere sull'Avviso PON FESR Ricerca e Competitività 2007-2013 per le regioni dell'obiettivo convergenza; (Capofila Centro Servizi Integrati)

## Descrizione delle attività di Ricerca

All'inizio della sua attività di ricerca il sottoscritto si è occupato della caratterizzazione di componenti e sistemi elettrici in regime sinusoidale e non sinusoidale. Successivamente ha posto la sua attenzione alle tematiche relative all'esecuzione delle misure senza contatto in genere, e dei test non distruttivi in particolare. In tali ambiti si sono affrontati gli aspetti relativi al sensing, quelli attinenti all'elaborazione dei dati di misura in applicazioni industriali e medicali, ed infine si è arrivati alla proposizione di dispositivi di misura innovativi. Con l'avvio del C.d.L. in Ingegneria delle telecomunicazioni dell'Università di Cassino sono state affrontate le tematiche relative ai metodi e strumenti di misura per la caratterizzazione di dispositivi di telecomunicazione con attenzione anche alla realizzazione e caratterizzazione sperimentale di interfacce e reti di sensori in sistemi di misura distribuiti wired e wireless. In tale ambito particolare attenzione è stata data alle tematiche relative alla realizzazione di strumenti per la misura a RF, alla realizzazione e caratterizzazione di protocolli di sincronizzazione per le reti di sensori wired e wireless e alla realizzazione a caratterizzazione di metodi affidabili per la misura della qualità del servizio nelle reti di comunicazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In ognuna delle tematiche di ricerca sopra elencate il sottoscritto ha dato contributo nella ideazione, modellazione, realizzazione e caratterizzazione sperimentale dei sistemi di misura, nella realizzazione di dispositivi ed algoritmi di misura basati su piattaforme hardware quali microcontrollori, Digital Signal Processing (DSP) ed Field Programmable Gate Array (FPGA).
Si possono quindi delineare le seguenti linee di attività:

***A. Caratterizzazione di componenti e sistemi elettrici in regime non sinusoidale;***
***B. Misure e strumenti per l'esecuzione di test non invasivi in ambito industriale e medicale;***
***C. Realizzazione e caratterizzazione sperimentale di interfacce e reti di sensori in sistemi di misura distribuiti basati su dispositivi di comunicazioni wireless.***
***D. Metodi e strumenti di misura per la caratterizzazione di dispositivi di telecomunicazione.***

## LISTA DELLE PUBBLICAZIONI 1999-2016

Anno 1999


[1] L. Ferrigno, C. Liguori , A. Pietrosanto "*Metodo per la Caratterizzazione di Componenti in Regime Deformato*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Catania Giugno 1999


Anno 2000


[2] L. Ferrigno L.Angrisani, "*Digital Solutions for Reducing The Noise Susceptivity Of A Digital Impedance Meter* " proceedings of the IEEE VIMS2000 International Conference Annapolis, 29-30 Aprile 2000 pp. 97-103

[3] L.Angrisani, A.Baccigalupi, L.Ferrigno, "*Jitter Measurements: from Theory to Practice*", proceedings of IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Baltimore, MD, USA, May 1-4, 2000

[4] L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Characterization of R L C component in non-sinusoidal condition*", proceedings of XV IMEKO World Congress, Vienna (Austria), Settembre 2000, Vol. IV pp. 83-90.

[5] L.Angrisani, A.Baccigalupi, L.Ferrigno "*Misura del Timing Jitter: dalla teoria alla pratica*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi, Perugia Settembre 2000

[6] L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Uno strumento virtuale per la caratterizzazione di componenti non lineari in regime deformato*", Atti del GMEE, Riunione Annuale Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, Perugia, Settembre 2000, pp. 45-46.


Anno 2001


[7] L. Ferrigno, *"Uno strumento di misura per la caratterizzazione dei componenti passivi in regime sinusoidale e non sinusoidale"*, Tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica (XIV ciclo), Febbraio 2001

[8] L. Ferrigno, C. Liguori, and A. Pietrosanto "*Measurements for the characterization of passive components in non-sinusoidal conditions*" proceedings of the IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Budapest, Hungary, May 21-23, 2001.

[9] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Improving Non-Destructive Testing Probe Performance by Digital Processing Techniques*" proceedings of the IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Budapest, Hungary, May 21-23, 2001.

[10] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*Adaptive Measurement System For Detecting Cracks In Conductive Materials*" proceedings of the 11th IMEKO TC-4 Symposium on Trends in Electrical Measurement and Instrumentation, Lisbona – Portogallo 13-14 Settembre 2001

[11] L. Angrisani , A. Baccigalupi, M. D'arco, L. Ferrigno "*A New Digital Signal Processing Method For Accurate Phase Noise Measurement*", proceedings of the 11th IMEKO TC-4 Symposium on Trends in Electrical Measurement and Instrumentation, Lisbona – Portogallo 13-14 Settembre 2001

[12] L.Ferrigno, C. Liguori, and A. Pietrosanto "*Misure Per La Caratterizzazione Di Componenti Passivi In Regime Non Sinusoidale*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001. Memoria estesa ad invito.

[13] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Miglioramento Delle Prestazioni Di Un Sistema Di Misura Basato Su Correnti Parassite Per Il Rilievo Di Difetti In Materiali Conduttori*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001




fonte: http://burc.regione.campania.it

[14] L. Angrisani , A. Baccigalupi, M. D'arco, L. Ferrigno "*Un Nuovo Metodo Di Misura Del Rumore Di Fase Basato Su Elaborazione Numerica Del Segnale*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001

[15] **L. Ferrigno L.Angrisani, "*Reducing the uncertainty in real-time impedance measurements*" Measurement Vol 30 Issue 4, Dicembre 2001 pp 307-315.**

Anno 2002

[16] **A. Bernieri, G. Betta L. Ferrigno "*Metrological characterization of an eddy-current-based system for non destructive testing*" IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Volume: 51 Issue: 2 , April 2002 pp: 241 –245**

[17] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*A bluetooth-based proposal of instrument wireless interface*", proceedings of the IEEE International Symposium on Virtual and Intelligent Measurement Systems, 2002. pp. 72-77.

[18] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*A multi-sensor probe for non-destructive testing on conductive materials*" Proceedings of the 19th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 2002. IMTC/2002 Volume: 1 pp: 861 –866

[19] D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, "*Volumetric carotid plaque measurements based on ultrasound images: a preliminary approach*", proceedings of the 12th IMEKO TC4 International Symposium on Electrical Measurements and Instrumentation, September 25-27, 2002, Zagreb, Croatia

[20] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*Una sonda multi sensore per test non distruttivi su materiali conduttori*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002

[21] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Bus di interfaccia wireless per strumentazione di misura realizzato in tecnologia bluetooth*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002. Memoria estesa ad invito.

[22] D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, A, Pietrosanto "*Prototipo di un sistema di misura per la valutazione del volume di placche nella carotide*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002, pagg. 67-68

[23] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca " *Calibration and adjustment of an eddy current based multi-sensor probe for non-destructive testing*" proceedings of the Sensors for Industry Conference, Houston Texas 19-21 Nov. 2002

[24] **L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Measurements for the characterization of passive components in non-sinusoidal conditions*", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 51 N. 6, Dicembre 2002, pp. 1252-1258.**

Anno 2003

[25] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*An automated self-calibrated instrument for non-destructive testing on conductive materials*" Proceedings of the 19th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 2003.

[26] **Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Improving Non-Destructive Testing Probe Performance by Digital Processing Techniques*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement, Vol 52, N°3, June 2003, pp 1-8**

[27] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Enhancement of a BlueTooth-based instrument wireless interface*", Proceedings of the XVII IMEKO World Congress Metrology in the 3rd Millennium June 22-27, 2003, Dubrovnik, Croatia

[28] Andrea Bernieri, Luigi Ferrigno, Marco Laracca and Antonello Tamburrino, "*A measurement system for inductance tomography on conductive materials*", Proceedings of the XVII IMEKO World Congress Metrology in the 3rd Millennium June 22-27, 2003, Dubrovnik, Croatia

[29] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Modulo di interfaccia wireless basato su tecnologia bluetooth per strumentazione di misura con porta IEEE-488*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Villa Simius 18-20 Settembre 2003

[30] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*metodi e strumenti di misura innovativi per condurre test non distruttivi su materiali conduttori*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Villa Simius 18-20 Settembre 2003

Anno 2004

[31] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*A Low Cost Visual Sensor Node for BlueTooth Based Measurement Networks*" Proceedings of the 20th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 17-20 Maggio, 2004, Como.

[32] **Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno M. Laracca "*A Bi-axial Probe for Non-destructive Testing on Conductive Materials*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol. 53 , Issue 3, June2004 pp 678 - 684.**

[33] **A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*An automated self-calibrated instrument for non-destructive testing on conductive materials*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol. 53 , Issue: 4 , Aug. 2004 pp 955 – 962.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

[34] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Paolillo "*A low cost measurement system for the 3-d evaluation of carotid plaque based on ultrasound images*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp 468-474.

[35] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Verde, "*Wireless sensor network for power quality monitoring according to iec 61000-4-30*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp .752-758

[36] Andrea Bernieri, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, and Antonello Tamburino, "*The metrological characterization and optimization of a low cost measurement system for inductance tomography on conductive materials*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp.543-549.

[37] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Verde, "*Rete di Sensori Wireless per la Valutazione della Power Quality in Accordo con La Norma IEC 61000-4-30*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Crema, Settembre 2004.

[38] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*Sensore Visuale a Basso Costo con Interfaccia Wireless Basata su Bluetooth*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Crema, Settembre 2004.

Anno 2005

[39] R. Martone, P. Bettini, L. Ferrigno, et alii., "*Solution of direct and inverse problems in NDE: the MADEND Project*", Electromagnetic Non-destructive Evaluation, ENDE, Vol. IX, IOS Press, 2005.

[40] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*A Bluetooth-based proposal of instrument wireless interface*" IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Volume 54, Issue 1, Febbraio 2005, pp. 163 – 170.**

[41] G. Betta, M. Dell'isola, L. Ferrigno, G.Ficco, A. Frattolillo, A. Viola, "*Problematiche di Misura e taratura nelle Misure di Energia Elettrica e Meccanica*", Atti del IV Congresso "Metrologia & Qualità", Torino, Febbraio, 2005.

[42] L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, "*Measurement of Passive R, L, and C Components Under Non Sinusoidal Conditions: the Solution of Some Case Study*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Ottawa, Canada, Maggio 2005.

[43] L. Ferrigno, S. Marano, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Balancing Computational and Transmission Power Consumption in Wireless Image Sensor Networks*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, VECIMS, Giardini Naxos, Italia, Luglio 2007.

[44] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Influenza delle Tecnologie Wireless a Corto Raggio sulle Performance dei Sistemi Di Misura*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[45] L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, C. Liguori, "*Misura di Componenti Passivi R, L, C in Regime Non Sinusoidale: Soluzione di alcuni Casi Studio*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[46] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, *"Un Primo Caso Studio per La Riduzione del Consumo Energetico nelle Reti di Sensori Wireless Basato su Tecniche di Bilanciamento della Potenza di Calcolo e Trasmissione",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[47] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, "*Influence of Short-Range Wireless Technologies on Performance of Measurement Systems*", proceedings of the IEEE EMC EUROPE Workshop: Electromagnetic Compatibility of Wireless Systems, Settembre 2005, Roma, Italia.

Anno 2006

[48] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Molinara, "*An SVM Approach to Crack Shape Reconstruction in Eddy Current Testing*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[49] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Reliable and Repeatable Power Measurements In DVB-T Systems*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[50] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Extending a short-range wireless instrumentation bus to a geographic network*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[51] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Experimental Investigation of Influence of Zigbee Electromagnetic Interference on Spectrum Analyses in the 2.4 GHz ISM Frequency Band*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[52] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Low-cost visual sensor node for BlueTooth-based measurement networks*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement, Vol 55, Issue 2, Aprile. 2006, pp.521 – 527.**

[53] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Interfaccia USB per Bus Wireless per Strumentazione di Misura in Tecnologia Bluetooth*", Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.

[54] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, "*Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Zigbee"*, Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[55] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno e M. Laracca, "*Utilizzo di Tecniche SVM per la Ricostruzione di Difetti in Test Non Distruttivi su Materiali Conduttori*", Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.

[56] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Misurazioni di Potenza Ripetibili ed Affidabili su Segnali DVB-T",* Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006. Memoria estesa ad invito.

[57] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Wifi",* 101 Convegno Nazionale AEIT Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni, Capri, Italia, settembre 2006

Anno 2007

[58] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Power measurement in dvb t systems: on the suitability of parametrical spectral estimation in dsp based meters",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[59] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, *"Experimental Performance Analysis of Power Line Telecommunication Modem for Indoor Applications",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[60] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Tamburrino, *"Improving GMR Magnetometer Sensor Uncertainty by Implementing an Automatic Procedure for Calibration and Adjustment",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[61] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Influence of Wi-Fi Computer Interfaces on RF Measurement Systems*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, VECIMS 2007, Ostuni, Italia, Giugno 2007.

[62] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Electromagnetic Susceptibility of Measurement Apparatus in Presence of Wifi Sources*", proceedings of the 15th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, Iasi, Romania, Settembre 2008.

[63] L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, C. Luongo, "*A Study on the Feasibility and Effectiveness of Digital Filters Approach for Power Quality Monitoring in Compliance with IEC 61000-4-7*", proceedings of the 15th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, Iasi, Romania, Settembre 2008.

[64] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, L. Rossi, *"Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Wi-Fi",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007. Memoria estesa ad invito.

[65] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi, C. Luongo, *"Valutazione dell'Applicabilita di Filtri Digitali per Il monitoraggio della Power Quality in Accordo con la Norma IEC 61000-4-7 su Piattaforma Fpga",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[66] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*Analisi Sperimentale delle Prestazioni di Modem in Tecnologia Power Line per Applicazioni Domestiche*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[67] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "*Una Procedura Automatica di Autotaratura e Calibrazione per Migliorare l'Incertezza di Misura di Magnetometri GMR",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[68] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Applicabilita' di Stimatori Parametrici per Misurazioni di Potenza nei Sistemi DVB-T*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[69] **L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, C. Luongo, "*A Study on the Feasibility and Effectiveness of a Digital Filter Approach for Harmonic and Interharmonic Measurements in Compliance with IEC 61000-4-7*", Metrology and Measurement Systems International Journal, Vol. XIV, N°4, pp. 577-593, Dicembre 2007.**

[70] A. Tamburrino, S. Ventre, L. Ferrigno, S. Udpa, "*Characterization and Implementation of a GMR Based Probe for Eddy Current Testing*", proceedings of the 13th International Symposium on Applied Electromagnetics and Mechanics (ISEM), East Lansing, MI USA, 9-12 Settembre

Anno 2008

[71] L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, *"FPGA-based Measurement Instrument for Power Quality Monitoring according to IEC Standards",* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference, I²MTC 2008, Victoria, Vancouver Island, Canada, 12–15 Maggio 2008.

[72] L. Angrisani1, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Sequential Parametric Spectral Estimation for Power Measurements in DVB-T Systems",* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference, I²MTC 2008, Victoria, Vancouver Island, Canada, 12–15 Maggio 2008.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[73] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Experimental Characterization of Synchronization Protocols for Wireless Networks*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, Istambul, Turkey, 14-16 Luglio 2008

[74] D. Amicone, L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca "*Uno Strumento di Misura Basato su FPGA per il Monitoraggio della Power Quality in Accordo con gli Standard IEC",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[75] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Misure di Potenza su Segnali DVB-T Attraverso l'Utilizzo di Stimatori Sequenziali Parametrici*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2008.

[76] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*Sistema per la Taratura Remota dei Contatori di Energia Elettrica",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[77] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Analisi Sperimentale di Protocolli di Sincronizzazione per Reti di Sensori Wireless*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[78] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*A Discussion about the Effect of the MID Directive on the Calibration of Electric Energy Meters*" Atti del 43th International Universities Power Engineering Conference, 1-4 Settembre 2008, Padova (Italy).

[79] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "On the Remote Calibration of Electrical Energy Meters", Atti del Convegno Internazionale 16th IMEKO TC4 Symposium, Firenze, Italy, Settembre 2008.

[80] **L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, *"Measurement of Passive R, L, and C Components Under Nonsinusoidal Conditions: The Solution of Some Case Studies",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.11, pp. 2513-2521, 2008.**

[81] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Experimental Investigation of the Electromagnetic Interference of ZigBee Transmitters on Measurement Instruments",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.10, pp. 2118-2127, 2008.**

[82] **A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Molinara, *"Crack Shape Reconstruction in Eddy Current Testing Using Machine Learning Systems for Regression",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.9, pp. 1958-1968, 2008.**

[83] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Power Measurements in DVB-T Systems: New Proposal for Enhancing Reliability and Repeatability*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, No. 8, pp. 1958-1968, 2008.**

[84] **A. Tamburrino, S. Ventre, L. Ferrigno, S. Udpa "*Characterization and implementation of a GMR based probe for eddy current testing*", International Journal of Applied Electromagnetics and Mechanics N°28, 2008, pp. 329-336.**

Anno 2009

[85] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele , "*Power Measurement in DVB-T Systems: on the Suitability of Parametrical Spectral Estimation in DSP-Based Meters*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement.. Vol. 58, No. 1, pp. 76-86, 2009.**

[86] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca "*A measurement-driven approach to assess power line telecommunication (PLT) network quality of service (QoS) performance parameters*." Measurement Science & Technology, vol. 20; p. 1-11, ISSN: 0957-0233**

[87] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Bandpass sampling for a new cost effective DVB-T power meter"* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. 5-7 May 2009 Page(s):1467 - 1472

[88] D. Amicone, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, "*A smart add-on device for the remote calibration of electrical energy meters"* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. IEEE, 5-7 May 2009 Page(s):1599 - 1604

[89] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Embedding Synchronization Features in Power Quality Measurement Nodes",* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. IEEE, 5-7 May 2009 Page(s):1599 - 1604

[90] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele," *New Algorithms For The Optimal Selection Of The Bandpass Sampling Rate In Measurement Instrumention*" proceedings of the XIX IMEKO World Congress Fundamental and Applied Metrology September 6-11, 2009, Lisbon, Portugal

[91] D. Amicone, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca "*Uno Strumento Add-On Per La Taratura Remota Dei Contatori Di Energia Elettrica",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[92] L. Angrisani, G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Scelta Ottimale Della Frequenza Di Campionamento Passabanda Per La Realizzazione Di Strumentazione Rf",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[93] G. Betta, L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca *"Qualita' E Misura Dell'energia Elettrica: Un Possibile Approccio"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[94] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, *"Caratterizzazione Di Protocolli Ed Interfacce Wireless Per La Sincronizzazione Di Nodi Di Misura Nell'ambito Del Monitoraggio Della Power Quality"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2009.

[95] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Misuratore Di Potenza Per Segnali Dvb-T A Basso Costo"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2009.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[96] *D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, P. Sommella, F. Tortorella "Digital processing of diagnostic images" Advances in Biomedical Sensing, Measurements, Instrumentation and Systems Series: Lecture Notes in Electrical Engineering , Vol. 55,ISBN: 978-3-642-05166-1*

**Anno 2010**

[97] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Reliable and Repeatable Power Measurements in DVB-T Systems"*, capitolo del volume DIGITAL VIDEO, In-Tech Editore, Gennaio 2010, ISBN 978-3-902613-44-8.

[98] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi "*Efficiency of Active Electrical Power Consumption Analysis*" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx), pp. 1447-1452.

[99] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, E. Atteo, "*An Experimental Approach for the Metrological Carachterization of QoS parameters in Computer Networks*", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx).

[100] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca *"GMR-based ECT Instrument for Detection and Characterization of Crack on Planar Specimen: a Hand-held Solution"* ", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx).

[101] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*An Innovative Digital Signal Processing Method for Spectrum Monitoring and Management*", proceeding of the 17th Symposium IMEKO TC 4, 3rd Symposium IMEKO TC 19 and 15th IWADC Workshop Instrumentation for the ICT Era Sept. 8-10, 2010, Kosice, Slovakia

[102] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi *"Una Analisi Dell'efficienza Del Prelievo Di Energia Elettrica Attiva In Regime Non Sinusoidale"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[103] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Approccio Sperimentale Per La Stima Dell'incertezza Di Misura Di Parametri Di Quality Of Services In Reti Di Comunicazione"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[104] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Metodo Innovativo Per Il Monitoraggio Spettrale"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[105] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*Uno strumento palmare per l'esecuzione di test non distruttivi basato su sensori GMR"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[106] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*INNOVATIVE METHODS FOR THE SELECTION OF BANDPASS SAMPLING RATE IN COST-EFFECTIVE RF MEASUREMENT INSTRUMENTS*", Measurement vol. 43 issue 8, pag. 985–993, 2010.**

[107] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "INFLUENCE OF WIFI COMPUTER INTERFACES ON MEASUREMENT APPARATUSES", IEEE Transactions On Instrumentation And Measurement. Vol.59, Issue 12, Dec 2010, pp. 3244-3252.**

[108] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Performance Characterization of a Wireless Instrumentation Bus"* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol.59, Issue 12, 2010, pp. 3253-3261.**

Anno 2011

[109] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "A New Digital Signal Processing Method for Spectrum Interference Monitoring" invited paper on MEASUREMENT SCIENCE REVIEW JOURNAL, Vol 11, N°1, pp 1-8, 2011.**

[110] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Experimental Characterization of Synchronization Protocols for Instrument Wireless Interface*" IEEE Transactions On Instrumentation And Measurement. Vol.60, Issue 3, 2011, pp. 1037-1046.**

[111] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto, "*Real-time Estimation of R, L, and C Parameters Under non Sinusoidal Conditions: A proposal*" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2011), 10-12 May, 2011, Binjiang, Hangzhou, China

[112] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "Type a uncertainty in jitter measurements in communication networks", proceedings of IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2011, 10-12 May 2011, pp.1-6, DOI 10.1109/IMTC.2011.5944205, Binjiang, Hangzhou, Chin

[113] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto "*Visual sensors in public network metering"* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2011), 10-12 May, 2011, Binjiang, Hangzhou, China

[114] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto, "*Misura In Tempo Reale E Regime Non Sinusoidale Di Parametri R, L, C Tempo Varianti"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[115] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, G. Betta, A.Bernieri, E. Melazzo, *"Caratterizzazione Sperimentale Di Protocol Analyzers Per Misure Di Jitter"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[116] A. Attianese L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Sensore Visuale Per Telelettura Nelle Smart Grid*", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[117] D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, G. Betta, A. Bernieri, M. Laracca, *"Sistema Mobile Georeferenziato Per Il Monitoraggio Della Qualità Dell'aria"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[118] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Paglia, *"Segnali Multifrequenza Per Test Non Distruttivi Mediante Correnti Indotte"*, atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[119] A. Bernieri, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca "A low-cost mobile system for urban pollution monitoring" proceeding of the XVIII IMEKO TC4 Symposium and IX Semetro, September 2011, Brasile.

[120] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto "Measurement of Time Variant R, L And C Components in Non Sinusoidal Conditions" proceeding of the XVIII IMEKO TC4 Symposium and IX Semetro, September 2011, Brasile.

[121] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele **"**Packet jitter measurement in communication networks: A sensitivity analysis" proceedings of IEEE International Workshop on Measurement and Networking 2011, 10-11 October 2011, Capri (Na).

Anno 2012

[122] **G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "GMR-based ECT Instrument for Detection and Characterization of Crack on Planar Specimen: a Hand-held Solution" IEEE Transactions On Instrumentation and Measurement vol. 61, issue 2, pag. 505-512, Feb. 2012.**

[123] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A FPGA-based instrument for power measurement in DVB-T systems", Maasurement, Vol. 45, Issue 5, pag. 1039-1050, Giugno 2012.**

[124] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A Methodological Approach for Estimating Protocol Analyzer Instrumental Measurement Uncertainty in Packet Jitter Evaluation", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 61, Issue 5, pp. 1405-1416, 2012, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2012.2186478**

[125] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto , "**An FPGA-Based Instrument for the Estimation of R, L, and C Parameters Under Nonsinusoidal Conditions", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 61, Issue 5, , pp. 1503-1511, 2012, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2011.2176165**

[126] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "Electrical energy metering in compliance with recent european standards", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 1541-1545, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229455.

[127] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele , "A cross-layer approach to design an Internet Protocol Packet Delay Variation estimator for video streaming services", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229335

[128] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; D'Orazio, E.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Reliability analysis of RSSI for localization in small scale WSNs", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229301.

[129] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "A step forward the on-line minimization of the synchronization events in TPSN" proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229433.

[130] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "Multi-frequency ECT method for defect depth estimation " proceedings of the IEEE Sensors Applications Symposium (SAS) 2012, 7-9 Feb. 2012, pp. 1-6, DOI 10.1109/SAS.2012.6166304.

[131] **Bernieri, A., Betta, G., Ferrigno, L., Laracca, M., "Multi-frequency Eddy Current Testing using a GMR based instrument" International Journal of Applied Electromagnetics and Mechanics , vol. 39 (1-4) , pp. 355-362, 2012**

[132] **Ferrigno L. Bernieri A., Capriglione D., Laracca M. "Design of an efficient mobile measurement system for urban pollution monitoring", ACTA IMEKO, vol. 1, issue 1, pp. 77-84,**

[133] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, et alii "Realizzazione di infrastrutture di misura e controllo per la razionalizzazione dei consumi energetici", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[134] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Sistema mobile per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[135] Angrisani, L; Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Analisi cross-layer per l'individuazione di uno stimatore dell'internet protocol packet delay variation in applicazioni di video streaming", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[136] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Utilizzo di tecniche multifrequenza per la misura di difetti sottili in materiali conduttori", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[137] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Sincronizzazione in WSN: è possibile ottimizzare accuratezza e consumi energetici?", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[138] Capriglione, D.; D'Orazio, E.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Analisi dell' affidabilita' del received signal strengt indicator per la localizzazione in reti di sensori wireless", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

Anno 2013

[139] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "Mobile system for air pollution evaluation", proceedings of the AISEM International Conference, 2013,pp:1-6.

[140] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "An Internet protocol packet delay variation estimator for reliable quality assessment of video-streaming services", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 5, , pp. 914-923, 2013, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2013.2245051**

[141] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "Internet Protocol Packet Delay Variation measurements in communication networks: How to evaluate measurement uncertainty", Measurement, Vol. 46, Issue 7, August 2013, pp. 2099-2109, DOI 10.1016/j.measurement.2013.03.007, 2013**

[142] F. Arpino, G. Betta, M. Dell'Isola, L. Ferrigno, G. Ficco, M Laracca, "SMART METER IN COGENERATION", proceedings of Third International Conference on Microgeneration and Related Technologies (MICROGEN), 27-29 April, Naples (Italy), pp: 1-6.

[143] L. Ferrigno, M. Laracca, G. Miele, et alii, "On the Suitability of Compressive Sampling for the Measurement of Electrical Power Quality", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.126-131, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[144] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "A novel biaxial probe implementing multifrequency excitation and SVM processing for NDT", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.284-289, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[145] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A Measurement Algorithm for Frequency Agility in Cognitive Radio", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.371-376, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[146] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., Vaccaro, A. "On the Performance of Consensus Protocols for Decentralized Smart Grid Metering in Presence of Measurement Uncertainty" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.1176-1181, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[147] **Betta G., Ferrigno L., Laracca M. "Cost-Effective FPGA instrument for harmonic and interharmonic monitoring", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 8, pag. 2161-2170, DOI 10.1109/TIM.2013.2264862, 2013**

[148] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M., Schiano Lo Moriello R. , "Electrical energy metering: Some challenges of the European Directive on Measuring Instruments (MID)", Measurement: Journal of the International Measurement Confederation, Vol. 46, Issue 9, Pagg. 3347-3354, DOI 10.1016/j.measurement.2013.06.025, 2013**

[149] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M. "Crack depth estimation by using a multi-frequency ECT method", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 3,pagg. 544-552, DOI. 10.1109/TIM.2012.2232471, 2013.**

[150] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M.," Improving Performance of GMR Sensors", IEEE Sensor Journal, Vol. 13, Issue 11, pagg. 4513-4521, 10.1109/JSEN.2013.2271275, 2013.**

[151] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "An Automatic Calibration Procedure for Improving the Metrological Performances of GMR Magnetometer", (2014) Lecture Notes in Electrical Engineering, Springer - Vol. 162, pp. 233-237, Proceedings of the First National Conference on Sensors, Rome, Italy, 15-17 February 2012.

[152] L. Angrisani, F. Bonavolontà, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Liccardo, G. Miele, R. Schiano Lo Moriello, "Applicazione del Compressive Sampling per l'Implementazione di Sistemi di Acquisizione Simultanea Multicanale a Basso Costo", Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento "Misure Elettriche ed Elettroniche", Trento, pp. 47-48, 8-11 Settembre 2013.

[153] L. Angrisani, F. Bonavolontà, M. D'Apuzzo, L. Ferrigno, G. Ianniello, M. Laracca, A. Liccardo, G. Miele, R. Schiano Lo Moriello, M. Vadursi, "Un Metodo di Misura Basato su Tecniche di Compressive Sampling per l'Analisi dei Segnali nel Dominio del Tempo e della Frequenza,",



fonte: http://burc.regione.campania.it

Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 307-316, 8-11 Settembre 2013.

[154] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “Miglioramento di un Sistema di Misura per ECT su Materiali Conduttori Basato sull’Utilizzo di Tecniche di Eccitazione Multifrequenza e Sonda Biassiale”, Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 181-182, 8-11 Settembre 2013.

[155] A. Bernieri, G. Betta, P. Burrascano, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Ricci, “Utilizzo di Segnali di Eccitazione Complessi in Sistemi ECT”, Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 179-180, 8-11 Settembre 2013.

[156] Leopoldo Angrisani, Francesco Bonavolontà, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, Annalisa Liccardo, Gianfranco Miele, Rosario Schiano Lo Moriello, “On the suitability of compressive sampling for the implementation of low-cost multi-channels synchronous data acquisition system,” Proceeding of 19th IMEKO TC4 Symposium, Barcelona, Spain, pp. 705-710, July 18-19 2013.

[157] Giovanni Betta, Pietro Burrascano, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, Marco Ricci, Giuseppe Silipigni, “On the Use of Complex Excitation Sequences for Eddy Current Testing,” Proceeding of 19th IMEKO TC4 Symposium, Barcelona, Spain, pp. 410-415, July 18-19 2013.

[158] **L. Ferrigno, R. Morello, V. Paciello, A. Pietrosanto, Remote metering in public networks, Metrology and Measurement Systems, ISSN: 2300-1941, Vol. 20, Issue 4, october 2013, DOI: 10.2478/mms-2013-0061URL: http://www.metrology.pg.gda.pl/no201304.html**

[159] D. Capriglione, D. Casinelli, E. D’Orazio, L. Ferrigno, “Time synchronization based on linear regression in low cost WSNs: A performance analysis”, proceedings of the IEEE International Workshop on Measurements and Networking (M&N), 2013, Napoli, 7-8 Oct. 2013, pp. 25-30.

[160] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, “Quality assessment of VoIP services: A proposal based on the measurement of the IP Packet Delay Variation”, proceedings of 2013 IEEE International Workshop on Measurements & Networking (M&N), 2013

[161] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, “PSD estimation in Cognitive Radio systems: a performance analysis”, proc. of 19th IMEKO TC-4 Symposium Measurements of Electrical Quantities, 2013

**2014**

[162] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “An Automatic Calibration Procedure for Improving the Metrological Performances of GMR Magnetometers”, Sensors, pp. 233-237, 2014

[163] D. Capriglione, L. Ferrigno, A. Del Giudice, G. Graditi, V. Paciello, A. Pietrosanto “Performance analysis of WM-Bus-based synchronization protocols in Sensor Networks”, proceedings of the 20th IMEKO TC4 International Symposium and 18th International Workshop on ADC Modelling and Testing, Benevento, Italy, pp. 265-271, September 15-17, 2014

[164] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “Mobile System for Air Pollution Evaluation”, Lecture Notes in Electrical Engineering, Chapter Sensors and Microsystems, Volume 268, pp. 423-427, 2014

[165] D. Capriglione, L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, A. Vaccaro, “Cooperative and self organizing paradigm for wide area synchronized monitoring of Smart Grids: Performance analysis in real operating scenarios, Proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2014

[166] L. Angrisani, G. Betta, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “Proposal and analysis of new algorithms for wideband spectrum sensing in cognitive radio”, Proceedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), Vol.3, 2014

[167] **A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, S. Mastrostefano, “Multifrequency excitation and support vector machine regressor for ECT defect characterization”, IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 63 (5), pp. 1272-1280, issue 8,2014**

[168] **D Capriglione, L Ferrigno, G Miele, V Paciello, A Paolillo, P Sommella, “A Measurement System to Realize 3-D Carotid Occlusion Measurement from 2-D Conventional Ultrasonography”, IEEE Sensors Journal, Vol 14 (3), pp.747-757, 2014**

[169] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Burrascano, M. Ricci, “Optimized complex signals for Eddy Current Testing” Proocedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2014

[170] D. Capriglione, D. Casinelli, E. D’Orazio, L. Ferrigno, “Time synchronization based on linear regression in low cost WSNs: A performance analysis”, proceedings of the IEEE International Workshop on Measurements and Networking (M&N), 2013, Napoli, 7-8 Oct. 2013, pp. 25-30.

[171] L. Angrisani, F. Bonavolontà, A. Liccardo, R. S. Lo Moriello, L. Ferrigno, “Multi-channel simultaneous data acquisition through a compressive sampling-based approach”, Measurement 52, pp. 156-172 , issue 6, 2014

[172] D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Performance Analysis of Flooding Time Synchronization Protocol in Traffic Monitoring Scenarios”, proceedings of the 20th IMEKO TC4 International Symposium Benevento, Italy, Vol. 1, 2014

[173] L. Angrisani, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “The effect of Savitzky-Golay smoothing filter on the performance of a vehicular dynamic spectrum access method”, proceedings of 20th IMEKO TC4, IWADC, pp. 1116-1121, 2014

[174] D. Capriglione, L. Ferrigno, A. Attianese., A. Pietrosanto, V. Paciello, “Experimental Analysis of Wireless Sensor Network Synchronization Protocols Under Real Operating Conditions”, Sensors, pp. 529-533



fonte: http://burc.regione.campania.it

**2015**


[175] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, H. G. Ramos, M Ricci, AL Ribeiro, “Fast 2D crack profile reconstruction by image processing for Eddy-Current Testing”, Metrology for Aerospace (MetroAeroSpace), 2015 IEEE, 341-345, 2015

[176] M. Ricci, G. Silipigni, L. Ferrigno, M. Laracca, I. D. Adewale, G.Y. Tian, “Analysis of the influence of lift-off variation on Eddy-Current images” Metrology for Aerospace (MetroAeroSpace), 2015 IEEE, 182-187, 2015

[177] L. Angrisani, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “A dual step energy detection based spectrum sensing algorithm for cognitive vehicular ad hoc networks”, IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2015

[178] **G. Betta, P. Burrascano, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Ricci, G. Silipigni, “An experimental comparison of complex excitation sequences for eddy current testing”, ACTA IMEKO 4 (1), 128-134, 2015**

[179] **G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Burrascano, M. Ricci, G. Silipigni, “An experimental comparison of multi-frequency and chirp excitations for eddy current testing on thin defects”, Measurement 63, 207-220, Vol. 2, 2015**

[180] G. Betta, D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Experimental analysis of the frequency diversity to improve localization in WSNs”, AISEM Annual Conference, 2015 XVIII, pp. 1-4, 1, 2015

[181] G. Betta, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “The effectiveness of Savitzky-Golay smoothing method for spectrum sensing in cognitive radios”, AISEM Annual Conference, 2015 XVIII, pp.1-4, 2015

[182] G Betta, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Some Notes on the Performance of Regression-based Time Synchronization Algorithms in Low Cost WSNs”, Sensors, pp. 439-443, 2015

[183] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “UN METODO BASATO SULLA ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI PER LA RICOSTRUZIONE RAPIDA DI DIFETTI BIDIMENSIONALI NEI TEST NON DISTRUTTIVI BASATI SU EDDY CURRENT”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[184] G Betta, D. Casinelli, D. Capriglione, L. Ferrigno “STUDIO DELLA DIVERSITA’ IN FREQUENZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI TECNICHE DI LOCALIZZAZIONE BASATE SU MISURE DI POTENZA IN WSNs”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[185] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “COMPENSAZIONE DEL LIFT-OFF NEI TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[186] L. Sorrentino, C. Bellini, D. Capriglione, L. Ferrigno, “Local monitoring of polymerization trend by an interdigital dielectric sensor”, The International Journal of Advanced Manufacturing Technology, pp. 1-10, issue 1, 2015

[187] Betta, G; Capriglione, D; Celenza, L; Dell’Isola, M; Ferrigno, L; Ficco, G; “A Multi-utility Smart Metering Architecture to Improve Energy Efficiency," XXI IMEKO World Congress, Prague, Czech Republic", 2015,

[188] Capriglione, D; Casinelli, D; Ferrigno, L; ,Use of frequency diversity to improve the performance of RSSI-based distance measurements," IEEE International Workshop on Measurements & Networking (M&N) 2015 " pp.1-6.


**2016**


[189] **D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Analysis of Quantities influencing the Performance of Time Synchronization based on Linear Regression in Low Cost WSNs”, Measurement, Vol. 77, pp. 105-116, 2016, doi:10.1016/j.measurement.2015.08.039**

[190] **Capriglione, Domenico; Ferrigno, Luigi; Paciello, Vincenzo; Pietrosanto, Antonio; Vaccaro, Alfredo; “Experimental characterization of consensus protocol for decentralized smart grid metering”, Measurement, vol.77,pp. 292-306, 2016, Elsevier**

[191] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “Frequency agility in cognitive radios: A new measurement algorithm for optimal operative frequency selection”, Measurement, vol. 82, pag. 26-36,anno 2016**

[192] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Cerro, Gianni; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “On Employing a Savitzky-Golay Filtering Stage to Improve Performance of Spectrum Sensing in CR Applications Concerning VDSA Approach”, Metrology and Measurement Systems, vol. 23,issue 2, pp. 295-308, anno 2016,**

[193] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco; “Measurement of the IP Packet Delay Variation for a reliable estimation of the mean opinion score in VoIP services", IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference Proceedings (I2MTC), 2016, pp.1-6, anno 2016

[194] Capriglione, D; Cerro, G; Ferrigno, L; Miele, G; “Analysis and implementation of a wavelet based spectrum sensing method for low SNR scenarios", IEEE 17th International Symposium on A World of Wireless, Mobile and Multimedia Networks (WoWMoM), pp.1-6, 2016;

[195] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco, “MISURA INDIRETTA DEL MOS IN APPLICAZIONI VOIP TRAMITE LA MISURA DELL’IPDV, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.




fonte: http://burc.regione.campania.it

[196] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “TEST NON DISTRUTTIVI BASATI SU ULTRASUONI PER LA VERIFICA DELLA INTEGRITA’ DEI TIRANTI PER L’ANCORAGGIO DELLE ROCCE, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.

[197] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca,, M. Ricci, “SCELTA DELLA COMPOSIZIONE SPETTRALE DEI SEGNALI MULTIFREQUENZA NEI TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.;

[198] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca,, G. D’Angelo, “TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE: CARATTERIZZAZIONE METROLOGICA DEI DIFETTI MEDIANTE ANALISI AUTOMATICA DEL PIANO DELLE IMPEDENZE”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.;

[199] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco, Gianni Cerro, “PROPOSTA DI ARCHITETTURA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SPETTRALE BASATO SU NODI SDR IN SISTEMI RADIO COGNITIVI”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016;

[200] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Cerro, Gianni; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “Optimization and experimental characterization of novel measurement methods for wide-band spectrum sensing in cognitive radio applications”, Measurement, vol. 94,pp. 585-601, anno 2016**

[201] **Ricci, Marco; Silipigni, Giuseppe; Ferrigno, Luigi; Laracca, Marco; Adewale, Ibukun D; Tian, Gui Yun; “Evaluation of the Lift-off Robustness of Eddy Current Imaging Techniques”, NDT & E International, anno 2016**

Cassino 01/09/2016

In fede,
Luigi Ferrigno

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy D.lgs 196/2013

Il Sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

# Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Luigi Ferrigno** nato a Nocera Inferiore (SA) il **06/05/1972** e residente in Mercato San Severino alla via San Felice, 47, codice fiscale FRRLGU72E06F912D incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "Morfeo - MonitORaggio Frane per la gestionE del rischiO -MORFEO)" (Progetto)
- presentato da **IVM S.R.L. (Soggetto Capofila)** con Tabit S.r.l. (Impresa co-proponente) e con l'Organismo di Ricerca privato co-proponente Consorzio Tre - Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

**dichiara**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di non essere tenuto, in qualità di docente universitario di ruolo di I fascia, a richiedere l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico di valutazione e referaggio presso la propria Amministrazione Universitaria, in quanto attività non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comma 10 Legge 240/2010;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto: nessuna

Il dichiarante

_____

Si autorizza si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

_____

(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 24/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE DD N. 1 DEL 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

**VISTO**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL.
- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità

economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 19 del 19/01/2015 si è procedura a nominare il **Prof. Michelotti Francesco** nato a Roma il 30 dicembre 1964, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;
- che il suddetto DD n.19 del 19/01/2015 stabiliva che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al Prof. Michelotti Francesco sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei
- che il prof. Prof. Michelotti Francesco, ha positivamente concluso, nel corso del 2015, la fase di valutazione ex- ante nei tempi prescritti da parte dell'amministrazione regionale, imputando per tale attività un numero di giornate pari a 3:
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 548 del 16/11/2015 si è proceduto alla concessione dei contributi per il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale “"TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL
-

**PRESO ATTO**

- che con comunicazione pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) del 31/01/2017 il Prof. Michelotti Francesco ha dichiarato l'indisponibilità a proseguire le attività ad oggetto la fase di valutazione x- post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL
- che al fine di completare la valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL è opportuno procedere alla nomina di un

valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;

- che il Prof. **FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972 è risultato selezionato come Esperto di Settore nel modo seguente: associando al Progetto "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI";

**RITENUTO**

- opportuno nominare il **Prof**. **FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof**. **Ferrigno Luigi** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof**. **Ferrigno Luigi** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. DD DIP. 54 DG 91 n. 22/2014; 19/2015; 548/2015
e. D.G.R. n.464/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di nominare il **Prof**. **FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "TERA - TECNOLOGIE PER RADIOTELESCOPI" presentato dal soggetto proponente: TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof**. **Ferrigno Luigi** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof**. **Ferrigno Luigi** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. FERRIGNO LUIGI**
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

*Il Responsabile dell'O.O. 2.1*
**Dott. Giuseppe Russo**

# Curriculum vitae di Luigi Ferrigno

## Sezione Generale

1972 Nasce a Nocera Inferiore (SA) il 6 Maggio.

1990 Consegue il diploma di maturità scientifica.

1998 Il 12 Febbraio consegue, presso l'Università degli Studi di Salerno, la laurea in Ingegneria Elettronica con votazione 110/110 e lode con una tesi sperimentale in Misure Elettroniche dal titolo: "*Tecniche per la misura di parametri R, L e C in regime non sinusoidale*".

1998 Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

1998 Vince il concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Napoli, curriculum "Misure Elettriche" (XIV ciclo).

2000 Vince e coordina un progetto di ricerca relativo al bando Giovani Ricercatori per la realizzazione di uno strumento di misura dei parametri R,L,C in regime non sinusoidale. Durata 24 mesi.

2000 Vince un concorso per N°1 posto di ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare ING INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

2001 Prende servizio in qualità di Ricercatore Universitario, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, con decorrenza giuridica in ruolo dal 8 Gennaio. *(All. 1)*

2002 Consegue il titolo di dottore di ricerca Ingegneria Elettrotecnica (XIV ciclo) presso l'Università di Napoli, curriculum "Misure Elettriche" con una tesi dal titolo "Uno strumento di misura per la caratterizzazione dei componenti passivi in regime sinusoidale e non sinusoidale".

2004 È confermato nel ruolo di Ricercatore Universitario, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, con decorrenza giuridica in ruolo dal 8 Gennaio. *(All. 1)*

2004 È nominato responsabile scientifico del Laboratorio di Misure Industriali (La.M.I.) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. Tale Laboratorio, ad oggi, conta come afferenti 2 Professori Ordinari, 1 Professore Associato, 1 Ricercatore, 1 Ricercatore T.D., 1 tecnico di laboratorio, 2 dottorandi, 1 assegnista di ricerca. In tale ambito il sottoscritto coordina le attività scientifiche del laboratorio sia per quanto riguarda le attività di ricerca e didattiche (compreso lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato), ma anche per ciò che riguarda le attività di ricerca finanziate da Enti Pubblici, Enti Privati ed aziende private. Nell'ambito delle attività svolte del La.M.I. lo scrivente coordina anche le attività metrologiche dello stesso relativamente alla taratura di strumentazione elettrica ed elettronica.

2006 Consegue il titolo di Professore aggregato di Misure Elettriche II presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 1)*

2008 è socio fondatore e consigliere di amministrazione dello spin-off universitario, denominato "Spring Off", dell'Università degli Studi di Salerno. Tale società propone lo sviluppo e la realizzazione di un innovativo sistema di sospensioni a controllo elettronico per moto; l'impresa è inoltre impegnata nella progettazione hardware e software di nodi sensori anche per applicazioni di smart metering e nell'erogazione di servizi di consulenza. ***(All. 2)***

Dal 2010 È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino relativamente ai corso di dottorato in sistemi, tecnologie e dispositivi per il movimento e la salute. ***(All.5)***

Dal 2010 È sostituto responsabile per il centro accreditato di taratura LAT105 ospitato presso l'Università degli Studi di Cassino delle attività tecniche relative alla grandezza velocità. In tale ambito lo scrivente coordina l'attività scientifica, gestionale ed economica del laboratorio relativa a tale grandezza.

Dal 2011 È responsabile del centro accreditato di taratura LAT105 ospitato presso l'Università degli Studi di Cassino. Il centro, è accreditato per le grandezze temperatura di rugiada, umidità, pressione e velocità e vede l'impegno stabile di 7 persone tra cui 1 sostituto responsabile per la grandezza velocità, 1 sostituto responsabile per le grandezze pressione, temperatura di rugiada ed umidità, 1 responsabile della qualità, 1 operatore commerciale, 3 operatori tecnici. Attualmente è in fase di accreditamento per le grandezze riferite al metering di servizi energetici (energia elettrica, acqua e gas). In tale ambito lo scrivente



fonte: http://burc.regione.campania.it

coordina l'attività scientifica, gestionale ed economica del laboratorio e supervisiona l'emissione dei certificati di taratura. ***(All. 3)***

2011 In Aprile, vince un concorso per valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi ROMA TRE settore ING-INF/07 - misure elettriche ed elettroniche. *(All. 4)*

*2013* è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale relativamente ai corso di dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione. *(All. 5)*

2013 Vince un concorso per N°1 posto di Professore di Seconda Fascia, settore concorsuale 09/E4, scientifico disciplinare ING INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dal 01/10/2013 prende servizio come Professore Associato, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (All. 6)

2014 Riceve l'abilitazione a professore ordinario per il settore scientifico Misure Elettriche ed Elettroniche (ASN 2013)

# Attività didattica

## Attività in ambito Universitario

1998-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni del corso di Misure Elettroniche, Prof A. Langella, Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università "Federico II" Napoli.

1998-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni del corso di Misure Elettroniche, Prof M. D'Apuzzo, Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università di Salerno.

1999 Nell'ambito di una collaborazione scientifica con il D.I.I.I:E dell'università degli studi di Salerno tiene un seminario dal titolo "*I sistemi di interfacciamento seriale nelle misure per l'automazione industriale*".

1999-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni dei corsi di Misure Elettroniche, Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Prof. D'Apuzzo) dell'Università "Federico II" Napoli.

1999-2001 Partecipa alla messa a punto, cura le esercitazioni e tiene seminari dei corsi di: *Misure Elettroniche;*
*Strumentazione Elettronica di Misura;*
*Fondamenti di Misure;*
del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Salerno.

Dal 1999 È componente delle commissioni di esame di Misure Elettroniche, Fondamenti di Misure e Strumentazione Elettronica di Misura per il corso di laurea in Ingegneria Elettronica V.O e N.O. della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno.

Dal 2001 Tiene lezioni e seminari, cura le esercitazioni pratiche ed è componente delle commissioni di esame per il corso di:
*Misure Elettriche* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
*Misure Elettroniche* (C.d.L. Ingegneria delle Telecomunicazioni.);
*Introduzione alla misura e strumentazione di base* (C.d.L. Ingegneria Elettrica ed Ingegneria delle Telecomunicazioni);
*Misure e collaudi sulle macchine e sugli impianti elettrici* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
*Sensori e trasduttori* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

2001 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Diploma in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2002 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche* (Diploma in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2002 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Qualità* (4 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).



fonte: http://burc.regione.campania.it

2003 e 2004 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Strumentazione e Misure per l'Automazione* (4 CFU - Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino)**.**

2003 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2003 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino).

2004 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (5 CFU - Laurea in Ingegneria della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2004 Tiene lezioni nell'ambito dei corsi di dottorato della scuola di Ingegneria.

Dal 2006 al 2008 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche II* (5 CFU - Laurea specialistica in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2007 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Laboratory for Circuit and Systems* corso in lingua inglese organizzato nell'ambito di attività formative per studenti americani provenienti dalla Michigan State University di Lansing (USA).

2008 al 2010 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Strumentazione Elettronica e Collaudi* (9 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2008 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per L'Automazione e la Qualità* (6 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2009 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Laboratorio di Misure Industriali* (3 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2009 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Sistemi di Integrazione Elettronica* (2 CFU - Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2011 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche* (12 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2013 Tiene per titolarità l'insegnamento di Misure per l'automazione e la produzione industriale (6 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

## SUPERVISIONE E TUTORAGGIO DI DOTTORANDI, ASSEGNISTI E BORSISTI POST-LAUREAM

Dal 2010 È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino relativamente ai corso di dottorato in sistemi, tecnologie e dispositivi per il movimento e la salute. *(All. 5)*

*2013* è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale relativamente ai corso di dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione. *(All. 5)*

Inoltre, dal 1999 è relatore, co-relatore ed ha curato la realizzazione di oltre centocinquanta tesi di laurea per i corsi di laurea, laurea specialistica e dottorato in Ingegneria Elettrica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria della Produzione Industriale, ed Ingegneria Meccanica (Università degli Studi di Cassino) e laurea, laurea specialistica e dottorato Ingegneria Elettronica (Università degli Studi di Salerno).
In particolare, in riferimento alle attività relative al dottorato di ricerca, il sottoscritto ha supervisionato le attività dei dottori ing. Marco Laracca, ing. Gianfranco Miele, ing. Donatello Amicone, ing. Cristiano Luongo.
Ad oggi, lo scrivente è tutor delle attività del dottorando ing. Deborah Casinelli.
In aggiunta, in questi anni il sottoscritto ha supervisionato le attività relative allo svolgimento degli assegni di ricerca degli ingg. Gianfranco Miele (2009, durata 12 mesi) ed Eleonora D'Orazio (2013, durata 24 mesi).

## Attività didattica in corsi di master, post laurea, post diploma e formazione

2002 Docente per un corso ICT organizzato dall'Università di Salerno e dall'istituto tecnico Renato Elia di Castellamare di Stabia (Na) tenutosi presso l'università di Salerno per la formazione di figure professionali "Tecnici reti LAN". *(All. 6)*

2002 Docente per un corso di formazione post laurea organizzato dal Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (PA.L.MER.) e tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino per la formazione di figure professionali "Esperti per laboratori metrologici". *(All. 7)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

2002 Docente per un corso di formazione post laurea organizzato dal PA.L.MER. e tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino nell'ambito delle attività del progetto finanziato dal MIUR "Antenna Metrologica".

2003 Docente per un corso di formazione aziendale realizzato nell'ambito di una convenzione tra il Dipartimento di Automazione Elettromagnetismo Ingegneria dell'Informazione e Matematica Industriale (DAEIMI) ed ITALCOAT s.r.l., tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino per la formazione di figure professionali "Corso per la formazione di base di programmatori LabView". *(All. 8)*

2004 Docente per un corso di formazione organizzato da regione Lazio, PAL.M.ER. ed ENEL per la formazione di figure professionali "Corso per la formazione di base di tecnici secondo la specifica ENEL". *(All. 9)*

2005 Docente per un corso di formazione organizzato dalla A.T.S. Clinica C.G. Ruesch s.p.a. per la formazione di figure professionali in ambito "Innovazione tecnologica e sanità: aggiornamento delle competenze professionali per la Teleassistenza" Cod. uff. 760 Misura 3.9. *(All. 10)*

Dal 2007 Docente di un modulo denominato "*La Direttiva MID sugli Strumenti di Misura: gli Utility Meters*" nell'ambito di un corso di formazione accreditato per ispettore metrico organizzato dall'istituto Guglielmo Tagliacarne di ROMA. *(All. 11)*

2008 Docente di un modulo di "*Automazione dei processi agroalimentari: Monitoraggio e diagnostica dei processi agroalimentari.*" per un corso di formazione di "Tecnico della Gestione dei Processi Produttivi di Trasformazione e Condizionamento delle Imprese Agroalimentari" (Progetto Obiettivo Agroalimentare avente per titolo "Progetto Integrato per l'Internazionalizzazione e lo Sviluppo competitivo del Settore Agroalimentare" Ob. 3 – F.S.E. – Annualità 2005 e 2006). *(All. 12)*

2008 Docente di un modulo di "*Misura, controllo e collaudo per la produzione industriale*", per il Master in "*Management dei Sistemi Innovativi Integrati nella Produzione Industriale*" organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e da diversi partner industriali tra i quali Honda, Sevel, Micron e CISI. *(All. 13)*

2008 Docente di un modulo di "*Misure e Tracciabilità*" nell'ambito del percorso formativo IN_FORMAZIONE previsto per la figura professionale del "Tecnico per la gestione della produzione e della logistica" corso di formazione organizzato dalla Regione Lazio, Camera di Commercio di Frosinone e dall'Università degli Studi di Cassino. *(All. 14 ed All. 15)*

2010 Docente di un modulo di "*Elementi di Statistica per la Metrologia e la Stima dell'incertezza di misura*" nell'ambito del Master in Sicurezza Agroalimentare organizzato da INNOVA, agenzia di formazione della Camera di Commercio di Frosinone e dall'Università degli Studi di Cassino.

2010 Docente di un modulo di "*Strumentazione e misure per impianti fotovoltaici*" nell'ambito del percorso formativo "Installatore/manutentore di impianti solari – I° EDIZIONE" Cod. 14786 Progetto: "SPAL Sistema Politiche Attive Lavoro". Organizzato da INNOVA, agenzia di formazione della Camera di Commercio di Frosinone.

2010 Docente di un modulo di "*Modulo Sistemi di misura e controllo energetico*" nell'ambito del percorso formativo "nell'ambito del corso di Tecnico Superiore per l'ambiente l'energia e la sicurezza in azienda". Organizzato da DMD Italia, agenzia di formazione.

2011 è membro del collegio dei docenti e docente di un modulo di "*Misure e Sistemi informativi di bordo*" del master di II livello TEcnologie e Sistemi Avanzati per la Nautica (TESAN) erogato dall'Università degli Studi di Cassino e dall'ente di formazione ISMEF. Il master ha formato figure professionali in grado di gestire le tecnologie ed i sistemi avanzati a supporto del comparto nautico. *(All. 17)*

2011 è membro del collegio dei docenti del master di II livello denominato "Yacht Design" erogato dall'Università degli Studi di Cassino e dall'ente di formazione ISMEF. . Il master ha formato figure professionali in grado di gestire il processo di ideazione e di creazione di imbarcazioni di pregio.

## Pubblicazioni di carattere didattico

2001 G. Betta, A. Ferrero, L. Ferrigno, S. Salicone "*Elementi di misura di grandezze elettriche*", Corso di formazione accreditato per ispettore metrico. Collana Strumenti n°35, Istituto Guglielmo Tagliacarne, ROMA**.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Servizi prestati presso l'Università e presso altri enti di ricerca, italiani e stranieri.

## Università

| | |
|---|---|
| 2003-2004 | È membro della commissione di valutazione del progetto CAMPUS LIKE del Consiglio di Corso di Studi (CCS) in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Cassino. |
| 2003-2007 | È membro della commissione di valutazione della didattica del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. |
| Dal 2004 | È responsabile scientifico del Laboratorio di Misure Industriali (LAMI) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, ed è responsabile delle attività metrologiche della sezione elettrica del Centro SIT N°105 ospitato presso il LAMI. |
| 2005 | È nominato membro della commissione per la formazione della graduatoria definitiva del concorso per l'affidamento di 116 contratti finalizzati allo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti. (*All. 15*) |
| 2006 | È membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario – settore scientifico disciplinare ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche – Facoltà di Ingegneria – Università degli Studi dell'Aquila. |
| Dal 2006 | È membro del gruppo di lavoro per le attività di diffusione della cultura scientifica nell'ambito del progetto Galileo, finanziato dal MIUR alla Facoltà di Ingegneria di Cassino. (*All. 31*) |
| Dal 2006 | è nominato, dal rettore dell'Università di Cassino, coordinatore di una attività scientifiche della ASL di Frosinone per le tematiche di ingegneria clinica. In tale ambito ha coordinato la redazione di capitolati tecnici, bandi di gara, approvvigionamento, verifica ed collaudo di apparecchiature medicali elettroniche. (*All. 18, All. 19* ed *All. 20*) |
| Dal 2007 | È membro della commissione tirocini del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 31)* |
| Dal 2009 | È membro della commissione per l'orientamento del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 2)* |
| 2010 | È responsabile d'area delle attività metrologiche inerenti il Centro LAT105 (ex SIT N°105). |

## Associazioni e comitati normativi

È membro dell'Associazione Italiana "Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche".

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | È membro dell'IEEE. |
| Dal 2005 | È membro dell'AEIT |
| Dal 2006 | È membro del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) |
| Dal 2007 | È membro del Consorzio di Ricerca Interuniversitario "Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici" – ME.S.E. |
| Dal 2008 | È membro dell'IEEE Communications Society (COMSOC). |
| Dal 2008 | È membro del comitato tecnico dell'IEEE Electronic Systems on Chip (ESOC). In tale comitato si occupa della organizzazione di Special Conference Sessions e della pubblicazione di Special Issues sulle IEEE Transactions on Industrial Electronics. (All.32) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Congressi e riviste

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | È referee della rivista internazionale *IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement;* |
| Dal 2004 | È referee della rivista internazionale *Measurement;* |
| 2004 | Chairman di due sessioni, "*Environmental measurements*" and "*Automated test and measurement systems*", per il 13° International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE; |
| 2005 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Conference on Magnet Technology* (MT); |
| 2006 | Revisore su richiesta della McGrow Hill Italia del libro "Strumenti e metodi di misura"; autore Doebelin, editore McGrow Hill; |
| Dal 2006 | È referee della rivista internazionale *Wiley & Son Wireless Communications and Mobile Computing;* |
| Dal 2006 | È referee della rivista internazionale *Elsevier's Computer Communications journal* (JSAC); |
| Dal 2007 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Symposium on Wireless Personal Multimedia Communications* (WPMC); |
| Dal 2008 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Instrumentation and measurement Technology Conference* (I2MTC). In tale ambito è stato più volte chairman di sessioni. |
| Dal 2008 | È referee della Rivista *IEEE Transaction on Industrial Electronics;* |
| Dal 2009 | È referee della Rivista *Journal of Electromagnetic Waves and Applications (JEMWA),* |
| Dal 2009 | È referee della rivista internazionale *Wireless Communications and Mobile Computing* |
| 2010 | Chairman di una sessione, per l'International Instrumentation and Measurement Technology Conference, 3-6 Maggio, Austin, Texas, (USA); |
| Dal 2011 | è membro del comitato tecnico e referee degli atti della conferenza internazionale IEEE Measurement and Networking (M&N). In tale ambito è stato più volte chairman di sessioni scientifiche. |
| Dal 2012 | È referee della Rivista internazionale Recent Patents on Engineering Bentham Science Publishers; |
| Dal 2013 | È referee della Rivista internazionale Journal of Electronic Imaging |
| Dal 2013 | È referee della Rivista internazionale Journal of Electrical Engineering and Electronic Technology |

# Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | Coordina le attività scientifiche e metrologiche del Laboratorio di Misure industriali (LA.M.I.) per quanto riguarda la taratura di strumentazione in ambito elettrico, elettronico e telecomunicazioni. Dal suo insediamento quale coordinatore scientifico ad oggi sono stati emessi più di 1000 certificati di taratura e realizzate molteplici attività di ricerca finanziata da enti pubblici ed aziende private. Le più significative sono riportate nel seguito. In aggiunta, in tale ambito nel 2009 il sottoscritto ha curato le procedure tecniche per l'estensione dell'accreditamento SIT anche alle grandezze elettriche ed ai misuratori di velocità (Autovelox), sia fissi che mobili. Da tale anno il LAMI è centro SIT per la grandezza velocità ed il sottoscritto è il responsabile di area. |
| 2005 | Coordina un gruppo di ricerca per l'individuazione delle procedure di prova ed omologazione di un dispositivo metrico, denominato Global Tachograph Tester (G.T.T.) e fabbricato da ORT s.a.s., per la verifica dei cronotachigrafi digitali. In seguito a tale attività il Ministero dello Sviluppo Economico procede alla omologazione dello stesso nel 2006. Dal 2006 coordina anche l'attività di verifica prima e verifica periodica di tale dispositivo di misura in collaborazione con le camere di commercio, industria ed artigianato (C.C.I.A.) di Caserta, Latina e Frosinone. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

2007 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda SAEDI SERVIZI AUTOMAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE S.r.l (azienda del gruppo Infarma) per la "*Caratterizzazione metrologica del sistema CELSIUS SYSTEM*" (sistema automatico per la tracciabilità dei prodotti in ambito farmaceutico). (durata 12 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi avanzati modulari per monitoraggio remoto e la telegestione di sistemi complessi*". Tale attività è volta alla realizzazione di sistemi di monitoraggio e diagnostica di sale prove motori e veicoli di Ansaldo Breda. (durata 6 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*Progettazione, sviluppo e prototipazione di un sistema modulare per il monitoraggio del traffico passeggeri e per l'emissione di avvisi all'utenza in veicoli ferroviari*". Tale attività è sviluppata in riferimento agli impianti di trasporto passeggeri di Metronapoli. (durata 6 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda agroalimentare Agromeccanica s.r.l. (Sa) per la "*Caratterizzazione metrologica di un sistema di sterilizzazione/pastorizzazione resistivo*".

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda farmaceutica Novartis s.p.a. per la "*Individuazione, analisi e caratterizzazione di soluzioni per il monitoraggio ed il contenimento energetico per lo stabilimento di Torre Annunziata"* (durata 12 mesi)

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Tre Esse Italia s.r.l. (Fr). per la "*Ottimizzazioni hardware e software ad un prototipo di sistema di acquisizione dati per il rilievo e la georeferenziazione di percorsi viari e di elementi di interesse"* (durata 24 mesi)

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Stoneridge LTD per la "*l'esecuzione di attività di prove di taratura e caratterizzazione funzionale di uno strumento, denominato SDS2, per la determinazione del coefficiente caratteristico (W) degli autoveicoli".* A conclusione di tale attività l'azienda in oggetto ha ottenuto l'omologazione dello strumento di misura da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Ort s.r.l. (Ce). per la "*l'esecuzione di attività di prove di taratura e caratterizzazione funzionale di uno strumento per la misura dello sviluppo al suolo della circonferenza dei pneumatici di automezzi"*

Dal 2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*Progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi avanzati modulari per monitoraggio remoto e la telegestione di sistemi complessi"*, inerente lo studio, la progettazione, la caratterizzazione, lo sviluppo, l'ingegnerizzazione ed il collaudo di sistemi automatici di misura per il monitoraggio energetico quantitativo e qualitativo di utenze industriali e civili, per il monitoraggio ambientale distribuito su scala geografica, nonché lo studio di soluzioni a basso impatto ambientale per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'area della Regione Campania e della Provincia di Napoli in particolare. (durata 24 mesi)

2010 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda s.r.l. (Ce). per la "*l'esecuzione di attività di prove per la estensione della omologazione dello strumento G.T.T." (All.20 ed All.22)*

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 10, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 8.1, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 8.2, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.

2012 È il responsabile scientifico di una attività di collaborazione tecnico scientifica tra il DAEIMI e l'azienda PROJECT AUTOMATION SPA (MI). per la "*l'esecuzione di attività di prove, relazioni e caratterizzazione funzionale di uno dispositivo per il rilevamento delle infrazioni al passaggio semaforico"*

2012 È il responsabile scientifico di una attività di collaborazione tecnico scientifica tra il DAEIMI e l'azienda PROJECT AUTOMATION SPA (MI). per la "*l'esecuzione di attività di prove per la caratterizzazione sperimentale in sito della catena di misura del tempo di un sistema automatico per il rilievo dei dati di transito di veicoli stradali" (certificazione della ZTL dell'aeroporto di Malpensa).*

*2014* è responsabile scientifico di un contratto di collaborazione tecnico-scientifica tra il Consorzio Interuniversitario di Ricerca Me.S.E. Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici, ed il Laboratorio di Misure Industriali (La.M.I.) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per la redazione dei protocolli di misura per l'accreditamento di un laboratorio metrologico.

*2014* è responsabile scientifico per il consorzio COMEA delle attività tecnica da eseguirsi all'interno del progetto di ricerca MICROGRID IBRIDE IN CORRENTE CONTINUA E IN CORRENTE ALTERNATA (M.I.C.C.A.) all'interno del distretto ad Alta Tecnologia SMART POWER SYSTEM Scarl – CAMPANIA LINEA PROGETTUALE – IV (Decreto Direttoriale 713/ric del 29/10/2010 del MIUR).

# Ulteriori attività di coordinamento di ricerca finanziata

1998 Riceve un incarico di ricerca presso il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Salerno per lo *"Sviluppo e messa a punto di software basato su algoritmi di tipo output error per l'identificazione parametrica di sistemi lineari tempo invarianti, in C++ Borland 5.0 ed in ambiente MATLAB". (All.21)*

2001 Riceve da Geolab s.r.l un incarico di consulenza per il coordinamento di attività volte alla realizzazione di un sistema radio in standard WiFi ed alla caratterizzazione sperimentale di un amplificatore audio a 32 canali per Whitehead Alenia Sistemi Subacquei (WASS) nell'ambito della realizzazione di un poligono acustico per la messa in esercizio di sottomarini della Marina Militare Italiana. *(All.27)*

2002 Riceve da Italcoat s.r.l (Stabilimento di Pignataro Maggiore (CE)) un incarico di consulenza per il coordinamento delle attività di modifica di un impianto automatico di verniciatura di profilati in alluminio al fine di estenderne le potenzialità e migliorare la qualità del prodotto in uscita. *(All.28)*

2006 Riceve un incarico di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica (D.I.I.I.E.) dell'Università degli Studi di Salerno per la "*verifica dei limiti di applicabilità della norma UNI EN13005 al caso della valutazione di incertezza di misura nei sistemi di immagini tridimensionali"*. *(All.24)*

Dal 2006 È esperto tecnologo delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina e del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (PA.L.Mer) nell'ambito del progetto A.I.D.A. In tale ambito svolge le funzioni di valutatore, revisore e monitore di progetti finanziati dalle C.C.I.A. delle provincie di Latina e Frosinone. *(All.2)*

2007 Riceve un incarico di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica (D.I.I.I.E.) dell'Università degli Studi di Salerno per la "*progettazione e la realizzazione di interfacce wireless Bluetooth*". *(All.25)*

2008 È valutatore di progetti comunitari di sviluppo sostenibile in campo energetico – ambientale, avviato dal CIRPS con il cofinanziamento dell'Unione Europea – FSE - (POR Regione Lazio, Cod.Ente 5806.Cod. Prog. 7530 Asse/ Misura D2).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca su bandi competitivi finanziati dall'U.E. o da Enti internazionali, nazionali, regionali o locali

09.2008-09.2010 partecipa per la sede di Cassino al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2007) "Metodologie di misura e caratterizzazione dei contatori di energia elettrica in regime deformato ed in presenza di disturbi elettromagnetici", fondi PRIN 2007 per un importo di 60.000,00 euro (quota di competenza dell'Unità locale);

10.2011-10.2013 partecipa per la sede di Cassino al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2009) "Caratterizzazione e taratura in campo di sistemi di misura per energia e potenza elettrica in regime non sinusoidale", fondi PRIN 2009 per un importo di 82.000,00 euro (quota di competenza dell'Unità locale).

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "Sistemi e Dispositivi di tele Misura e tele attuazione per l'applicazione di tecniche di "Demand Side Management" alle piccole utenze" finanziato dalla cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE), all'interno del "bando di gara per progetti di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico di cui al d.m. 8 marzo 2006" ammesso in graduatoria con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico, 16 febbraio 2010, pubblicato su G.U.R.I. n. 61 del 15 marzo 2010 e 6 agosto 2010, pubblicato su G.U.R.I. n. 197 del 24 agosto 2010

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "SISTEMA DI MISURA POLIFUNZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI CONSUMI ELETTRICI" -cod. MI01_00292" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" ammesso in graduatoria con decreto direttoriale del 28 maggio 2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.155 del 6 luglio 2010) (Capofila COMEA)

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "INFRASTRUTTURA DI MISURA E CONTROLLO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI" -cod. MI01_00290" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" ammesso in graduatoria con D.M. 00102MI01 del 07 Dicembre 2010 (Capofila COMEA)

2012-2015 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "SISTEMI PER LA GESTIONE EFFICIENTE DEI CONSUMI ENERGETICI" -cod. EE01_00065" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" (CUP B31J10001910005)

2011-2015 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "Sviluppo di sistemi di energizzazione innovativi caratterizzati da funzioni evolute di diagnosi e trattamento dei guasti" approvato con il D.M. n. 01845 del 08 Novembre 2012 (Codice identificativo FIT PON A20/2013/0/X17) ammesso ad agevolazione a valere sull'Avviso PON FESR Ricerca e Competitività 2007-2013 per le regioni dell'obiettivo convergenza; (Capofila Centro Servizi Integrati)

## Descrizione delle attività di Ricerca

All'inizio della sua attività di ricerca il sottoscritto si è occupato della caratterizzazione di componenti e sistemi elettrici in regime sinusoidale e non sinusoidale. Successivamente ha posto la sua attenzione alle tematiche relative all'esecuzione delle misure senza contatto in genere, e dei test non distruttivi in particolare. In tali ambiti si sono affrontati gli aspetti relativi al sensing, quelli attinenti all'elaborazione dei dati di misura in applicazioni industriali e medicali, ed infine si è arrivati alla proposizione di dispositivi di misura innovativi. Con l'avvio del C.d.L. in Ingegneria delle telecomunicazioni dell'Università di Cassino sono state affrontate le tematiche relative ai metodi e strumenti di misura per la caratterizzazione di dispositivi di telecomunicazione con attenzione anche alla realizzazione e caratterizzazione sperimentale di interfacce e reti di sensori in sistemi di misura distribuiti wired e wireless. In tale ambito particolare attenzione è stata data alle tematiche relative alla realizzazione di strumenti per la misura a RF, alla realizzazione e caratterizzazione di protocolli di sincronizzazione per le reti di sensori wired e wireless e alla realizzazione a caratterizzazione di metodi affidabili per la misura della qualità del servizio nelle reti di comunicazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In ognuna delle tematiche di ricerca sopra elencate il sottoscritto ha dato contributo nella ideazione, modellazione, realizzazione e caratterizzazione sperimentale dei sistemi di misura, nella realizzazione di dispositivi ed algoritmi di misura basati su piattaforme hardware quali microcontrollori, Digital Signal Processing (DSP) ed Field Programmable Gate Array (FPGA).
Si possono quindi delineare le seguenti linee di attività:

***A. Caratterizzazione di componenti e sistemi elettrici in regime non sinusoidale;***
***B. Misure e strumenti per l'esecuzione di test non invasivi in ambito industriale e medicale;***
***C. Realizzazione e caratterizzazione sperimentale di interfacce e reti di sensori in sistemi di misura distribuiti basati su dispositivi di comunicazioni wireless.***
***D. Metodi e strumenti di misura per la caratterizzazione di dispositivi di telecomunicazione.***

## LISTA DELLE PUBBLICAZIONI 1999-2016

Anno 1999


[1] L. Ferrigno, C. Liguori , A. Pietrosanto "*Metodo per la Caratterizzazione di Componenti in Regime Deformato*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Catania Giugno 1999


Anno 2000


[2] L. Ferrigno L.Angrisani, "*Digital Solutions for Reducing The Noise Susceptivity Of A Digital Impedance Meter* " proceedings of the IEEE VIMS2000 International Conference Annapolis, 29-30 Aprile 2000 pp. 97-103

[3] L.Angrisani, A.Baccigalupi, L.Ferrigno, "*Jitter Measurements: from Theory to Practice*", proceedings of IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Baltimore, MD, USA, May 1-4, 2000

[4] L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Characterization of R L C component in non-sinusoidal condition*", proceedings of XV IMEKO World Congress, Vienna (Austria), Settembre 2000, Vol. IV pp. 83-90.

[5] L.Angrisani, A.Baccigalupi, L.Ferrigno "*Misura del Timing Jitter: dalla teoria alla pratica*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi, Perugia Settembre 2000

[6] L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Uno strumento virtuale per la caratterizzazione di componenti non lineari in regime deformato*", Atti del GMEE, Riunione Annuale Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, Perugia, Settembre 2000, pp. 45-46.


Anno 2001


[7] L. Ferrigno, *"Uno strumento di misura per la caratterizzazione dei componenti passivi in regime sinusoidale e non sinusoidale"*, Tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica (XIV ciclo), Febbraio 2001

[8] L. Ferrigno, C. Liguori, and A. Pietrosanto "*Measurements for the characterization of passive components in non-sinusoidal conditions*" proceedings of the IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Budapest, Hungary, May 21-23, 2001.

[9] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Improving Non-Destructive Testing Probe Performance by Digital Processing Techniques*" proceedings of the IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Budapest, Hungary, May 21-23, 2001.

[10] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*Adaptive Measurement System For Detecting Cracks In Conductive Materials*" proceedings of the 11th IMEKO TC-4 Symposium on Trends in Electrical Measurement and Instrumentation, Lisbona – Portogallo 13-14 Settembre 2001

[11] L. Angrisani , A. Baccigalupi, M. D'arco, L. Ferrigno "*A New Digital Signal Processing Method For Accurate Phase Noise Measurement*", proceedings of the 11th IMEKO TC-4 Symposium on Trends in Electrical Measurement and Instrumentation, Lisbona – Portogallo 13-14 Settembre 2001

[12] L.Ferrigno, C. Liguori, and A. Pietrosanto "*Misure Per La Caratterizzazione Di Componenti Passivi In Regime Non Sinusoidale*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001. Memoria estesa ad invito.

[13] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Miglioramento Delle Prestazioni Di Un Sistema Di Misura Basato Su Correnti Parassite Per Il Rilievo Di Difetti In Materiali Conduttori*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001




fonte: http://burc.regione.campania.it

[14] L. Angrisani , A. Baccigalupi, M. D'arco, L. Ferrigno "*Un Nuovo Metodo Di Misura Del Rumore Di Fase Basato Su Elaborazione Numerica Del Segnale*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001

[15] **L. Ferrigno L.Angrisani, "*Reducing the uncertainty in real-time impedance measurements*" Measurement Vol 30 Issue 4, Dicembre 2001 pp 307-315.**

Anno 2002

[16] **A. Bernieri, G. Betta L. Ferrigno "*Metrological characterization of an eddy-current-based system for non destructive testing*" IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Volume: 51 Issue: 2 , April 2002 pp: 241 –245**

[17] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*A bluetooth-based proposal of instrument wireless interface*", proceedings of the IEEE International Symposium on Virtual and Intelligent Measurement Systems, 2002. pp. 72-77.

[18] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*A multi-sensor probe for non-destructive testing on conductive materials*" Proceedings of the 19th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 2002. IMTC/2002 Volume: 1 pp: 861 –866

[19] D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, "*Volumetric carotid plaque measurements based on ultrasound images: a preliminary approach*", proceedings of the 12th IMEKO TC4 International Symposium on Electrical Measurements and Instrumentation, September 25-27, 2002, Zagreb, Croatia

[20] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*Una sonda multi sensore per test non distruttivi su materiali conduttori*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002

[21] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Bus di interfaccia wireless per strumentazione di misura realizzato in tecnologia bluetooth*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002. Memoria estesa ad invito.

[22] D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, A, Pietrosanto "*Prototipo di un sistema di misura per la valutazione del volume di placche nella carotide*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002, pagg. 67-68

[23] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca " *Calibration and adjustment of an eddy current based multi-sensor probe for non-destructive testing*" proceedings of the Sensors for Industry Conference, Houston Texas 19-21 Nov. 2002

[24] **L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Measurements for the characterization of passive components in non-sinusoidal conditions*", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 51 N. 6, Dicembre 2002, pp. 1252-1258.**

Anno 2003

[25] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*An automated self-calibrated instrument for non-destructive testing on conductive materials*" Proceedings of the 19th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 2003.

[26] **Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Improving Non-Destructive Testing Probe Performance by Digital Processing Techniques*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement, Vol 52, N°3, June 2003, pp 1-8**

[27] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Enhancement of a BlueTooth-based instrument wireless interface*", Proceedings of the XVII IMEKO World Congress Metrology in the 3rd Millennium June 22-27, 2003, Dubrovnik, Croatia

[28] Andrea Bernieri, Luigi Ferrigno, Marco Laracca and Antonello Tamburrino, "*A measurement system for inductance tomography on conductive materials*", Proceedings of the XVII IMEKO World Congress Metrology in the 3rd Millennium June 22-27, 2003, Dubrovnik, Croatia

[29] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Modulo di interfaccia wireless basato su tecnologia bluetooth per strumentazione di misura con porta IEEE-488*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Villa Simius 18-20 Settembre 2003

[30] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*metodi e strumenti di misura innovativi per condurre test non distruttivi su materiali conduttori*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Villa Simius 18-20 Settembre 2003

Anno 2004

[31] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*A Low Cost Visual Sensor Node for BlueTooth Based Measurement Networks*" Proceedings of the 20th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 17-20 Maggio, 2004, Como.

[32] **Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno M. Laracca "*A Bi-axial Probe for Non-destructive Testing on Conductive Materials*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol. 53 , Issue 3, June2004 pp 678 - 684.**

[33] **A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*An automated self-calibrated instrument for non-destructive testing on conductive materials*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol. 53 , Issue: 4 , Aug. 2004 pp 955 – 962.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

[34] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Paolillo "*A low cost measurement system for the 3-d evaluation of carotid plaque based on ultrasound images*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp 468-474.

[35] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Verde, "*Wireless sensor network for power quality monitoring according to iec 61000-4-30*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp .752-758

[36] Andrea Bernieri, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, and Antonello Tamburino, "*The metrological characterization and optimization of a low cost measurement system for inductance tomography on conductive materials*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp.543-549.

[37] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Verde, "*Rete di Sensori Wireless per la Valutazione della Power Quality in Accordo con La Norma IEC 61000-4-30*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Crema, Settembre 2004.

[38] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*Sensore Visuale a Basso Costo con Interfaccia Wireless Basata su Bluetooth*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Crema, Settembre 2004.

Anno 2005

[39] R. Martone, P. Bettini, L. Ferrigno, et alii., "*Solution of direct and inverse problems in NDE: the MADEND Project*", Electromagnetic Non-destructive Evaluation, ENDE, Vol. IX, IOS Press, 2005.

[40] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*A Bluetooth-based proposal of instrument wireless interface*" IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Volume 54, Issue 1, Febbraio 2005, pp. 163 – 170.**

[41] G. Betta, M. Dell'isola, L. Ferrigno, G.Ficco, A. Frattolillo, A. Viola, "*Problematiche di Misura e taratura nelle Misure di Energia Elettrica e Meccanica*", Atti del IV Congresso "Metrologia & Qualità", Torino, Febbraio, 2005.

[42] L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, "*Measurement of Passive R, L, and C Components Under Non Sinusoidal Conditions: the Solution of Some Case Study*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Ottawa, Canada, Maggio 2005.

[43] L. Ferrigno, S. Marano, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Balancing Computational and Transmission Power Consumption in Wireless Image Sensor Networks*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, VECIMS, Giardini Naxos, Italia, Luglio 2007.

[44] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Influenza delle Tecnologie Wireless a Corto Raggio sulle Performance dei Sistemi Di Misura*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[45] L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, C. Liguori, "*Misura di Componenti Passivi R, L, C in Regime Non Sinusoidale: Soluzione di alcuni Casi Studio*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[46] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, *"Un Primo Caso Studio per La Riduzione del Consumo Energetico nelle Reti di Sensori Wireless Basato su Tecniche di Bilanciamento della Potenza di Calcolo e Trasmissione",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[47] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, "*Influence of Short-Range Wireless Technologies on Performance of Measurement Systems*", proceedings of the IEEE EMC EUROPE Workshop: Electromagnetic Compatibility of Wireless Systems, Settembre 2005, Roma, Italia.

Anno 2006

[48] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Molinara, "*An SVM Approach to Crack Shape Reconstruction in Eddy Current Testing*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[49] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Reliable and Repeatable Power Measurements In DVB-T Systems*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[50] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Extending a short-range wireless instrumentation bus to a geographic network*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[51] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Experimental Investigation of Influence of Zigbee Electromagnetic Interference on Spectrum Analyses in the 2.4 GHz ISM Frequency Band*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[52] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Low-cost visual sensor node for BlueTooth-based measurement networks*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement, Vol 55, Issue 2, Aprile. 2006, pp.521 – 527.**

[53] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Interfaccia USB per Bus Wireless per Strumentazione di Misura in Tecnologia Bluetooth*", Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.

[54] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, "*Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Zigbee"*, Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[55] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno e M. Laracca, "*Utilizzo di Tecniche SVM per la Ricostruzione di Difetti in Test Non Distruttivi su Materiali Conduttori*", Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.

[56] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Misurazioni di Potenza Ripetibili ed Affidabili su Segnali DVB-T",* Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006. Memoria estesa ad invito.

[57] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Wifi",* 101 Convegno Nazionale AEIT Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni, Capri, Italia, settembre 2006

Anno 2007

[58] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Power measurement in dvb t systems: on the suitability of parametrical spectral estimation in dsp based meters",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[59] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, *"Experimental Performance Analysis of Power Line Telecommunication Modem for Indoor Applications",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[60] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Tamburrino, *"Improving GMR Magnetometer Sensor Uncertainty by Implementing an Automatic Procedure for Calibration and Adjustment",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[61] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Influence of Wi-Fi Computer Interfaces on RF Measurement Systems*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, VECIMS 2007, Ostuni, Italia, Giugno 2007.

[62] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Electromagnetic Susceptibility of Measurement Apparatus in Presence of Wifi Sources*", proceedings of the 15th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, Iasi, Romania, Settembre 2008.

[63] L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, C. Luongo, "*A Study on the Feasibility and Effectiveness of Digital Filters Approach for Power Quality Monitoring in Compliance with IEC 61000-4-7*", proceedings of the 15th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, Iasi, Romania, Settembre 2008.

[64] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, L. Rossi, *"Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Wi-Fi",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007. Memoria estesa ad invito.

[65] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi, C. Luongo, *"Valutazione dell'Applicabilita di Filtri Digitali per Il monitoraggio della Power Quality in Accordo con la Norma IEC 61000-4-7 su Piattaforma Fpga",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[66] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*Analisi Sperimentale delle Prestazioni di Modem in Tecnologia Power Line per Applicazioni Domestiche*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[67] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "*Una Procedura Automatica di Autotaratura e Calibrazione per Migliorare l'Incertezza di Misura di Magnetometri GMR",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[68] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Applicabilita' di Stimatori Parametrici per Misurazioni di Potenza nei Sistemi DVB-T*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[69] **L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, C. Luongo, "*A Study on the Feasibility and Effectiveness of a Digital Filter Approach for Harmonic and Interharmonic Measurements in Compliance with IEC 61000-4-7*", Metrology and Measurement Systems International Journal, Vol. XIV, N°4, pp. 577-593, Dicembre 2007.**

[70] A. Tamburrino, S. Ventre, L. Ferrigno, S. Udpa, "*Characterization and Implementation of a GMR Based Probe for Eddy Current Testing*", proceedings of the 13th International Symposium on Applied Electromagnetics and Mechanics (ISEM), East Lansing, MI USA, 9-12 Settembre

Anno 2008

[71] L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, *"FPGA-based Measurement Instrument for Power Quality Monitoring according to IEC Standards",* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference, I²MTC 2008, Victoria, Vancouver Island, Canada, 12–15 Maggio 2008.

[72] L. Angrisani1, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Sequential Parametric Spectral Estimation for Power Measurements in DVB-T Systems",* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference, I²MTC 2008, Victoria, Vancouver Island, Canada, 12–15 Maggio 2008.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[73] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Experimental Characterization of Synchronization Protocols for Wireless Networks*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, Istambul, Turkey, 14-16 Luglio 2008

[74] D. Amicone, L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca "*Uno Strumento di Misura Basato su FPGA per il Monitoraggio della Power Quality in Accordo con gli Standard IEC",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[75] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Misure di Potenza su Segnali DVB-T Attraverso l'Utilizzo di Stimatori Sequenziali Parametrici*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2008.

[76] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*Sistema per la Taratura Remota dei Contatori di Energia Elettrica",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[77] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Analisi Sperimentale di Protocolli di Sincronizzazione per Reti di Sensori Wireless*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[78] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*A Discussion about the Effect of the MID Directive on the Calibration of Electric Energy Meters*" Atti del 43th International Universities Power Engineering Conference, 1-4 Settembre 2008, Padova (Italy).

[79] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "On the Remote Calibration of Electrical Energy Meters", Atti del Convegno Internazionale 16th IMEKO TC4 Symposium, Firenze, Italy, Settembre 2008.

[80] **L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, *"Measurement of Passive R, L, and C Components Under Nonsinusoidal Conditions: The Solution of Some Case Studies",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.11, pp. 2513-2521, 2008.**

[81] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Experimental Investigation of the Electromagnetic Interference of ZigBee Transmitters on Measurement Instruments",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.10, pp. 2118-2127, 2008.**

[82] **A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Molinara, *"Crack Shape Reconstruction in Eddy Current Testing Using Machine Learning Systems for Regression",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.9, pp. 1958-1968, 2008.**

[83] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Power Measurements in DVB-T Systems: New Proposal for Enhancing Reliability and Repeatability*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, No. 8, pp. 1958-1968, 2008.**

[84] **A. Tamburrino, S. Ventre, L. Ferrigno, S. Udpa "*Characterization and implementation of a GMR based probe for eddy current testing*", International Journal of Applied Electromagnetics and Mechanics N°28, 2008, pp. 329-336.**

Anno 2009

[85] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele , "*Power Measurement in DVB-T Systems: on the Suitability of Parametrical Spectral Estimation in DSP-Based Meters*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement.. Vol. 58, No. 1, pp. 76-86, 2009.**

[86] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca "*A measurement-driven approach to assess power line telecommunication (PLT) network quality of service (QoS) performance parameters*." Measurement Science & Technology, vol. 20; p. 1-11, ISSN: 0957-0233**

[87] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Bandpass sampling for a new cost effective DVB-T power meter"* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. 5-7 May 2009 Page(s):1467 - 1472

[88] D. Amicone, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, "*A smart add-on device for the remote calibration of electrical energy meters"* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. IEEE, 5-7 May 2009 Page(s):1599 - 1604

[89] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Embedding Synchronization Features in Power Quality Measurement Nodes",* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. IEEE, 5-7 May 2009 Page(s):1599 - 1604

[90] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele," *New Algorithms For The Optimal Selection Of The Bandpass Sampling Rate In Measurement Instrumention*" proceedings of the XIX IMEKO World Congress Fundamental and Applied Metrology September 6-11, 2009, Lisbon, Portugal

[91] D. Amicone, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca "*Uno Strumento Add-On Per La Taratura Remota Dei Contatori Di Energia Elettrica",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[92] L. Angrisani, G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Scelta Ottimale Della Frequenza Di Campionamento Passabanda Per La Realizzazione Di Strumentazione Rf",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[93] G. Betta, L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca *"Qualita' E Misura Dell'energia Elettrica: Un Possibile Approccio"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[94] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, *"Caratterizzazione Di Protocolli Ed Interfacce Wireless Per La Sincronizzazione Di Nodi Di Misura Nell'ambito Del Monitoraggio Della Power Quality"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2009.

[95] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Misuratore Di Potenza Per Segnali Dvb-T A Basso Costo"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2009.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[96] *D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, P. Sommella, F. Tortorella "Digital processing of diagnostic images" Advances in Biomedical Sensing, Measurements, Instrumentation and Systems Series: Lecture Notes in Electrical Engineering , Vol. 55,ISBN: 978-3-642-05166-1*

**Anno 2010**

[97] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Reliable and Repeatable Power Measurements in DVB-T Systems"*, capitolo del volume DIGITAL VIDEO, In-Tech Editore, Gennaio 2010, ISBN 978-3-902613-44-8.

[98] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi "*Efficiency of Active Electrical Power Consumption Analysis*" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx), pp. 1447-1452.

[99] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, E. Atteo, "*An Experimental Approach for the Metrological Carachterization of QoS parameters in Computer Networks*", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx).

[100] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca *"GMR-based ECT Instrument for Detection and Characterization of Crack on Planar Specimen: a Hand-held Solution"* ", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx).

[101] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*An Innovative Digital Signal Processing Method for Spectrum Monitoring and Management*", proceeding of the 17th Symposium IMEKO TC 4, 3rd Symposium IMEKO TC 19 and 15th IWADC Workshop Instrumentation for the ICT Era Sept. 8-10, 2010, Kosice, Slovakia

[102] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi *"Una Analisi Dell'efficienza Del Prelievo Di Energia Elettrica Attiva In Regime Non Sinusoidale"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[103] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Approccio Sperimentale Per La Stima Dell'incertezza Di Misura Di Parametri Di Quality Of Services In Reti Di Comunicazione"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[104] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Metodo Innovativo Per Il Monitoraggio Spettrale"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[105] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*Uno strumento palmare per l'esecuzione di test non distruttivi basato su sensori GMR"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[106] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*INNOVATIVE METHODS FOR THE SELECTION OF BANDPASS SAMPLING RATE IN COST-EFFECTIVE RF MEASUREMENT INSTRUMENTS*", Measurement vol. 43 issue 8, pag. 985–993, 2010.**

[107] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "INFLUENCE OF WIFI COMPUTER INTERFACES ON MEASUREMENT APPARATUSES", IEEE Transactions On Instrumentation And Measurement. Vol.59, Issue 12, Dec 2010, pp. 3244-3252.**

[108] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Performance Characterization of a Wireless Instrumentation Bus"* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol.59, Issue 12, 2010, pp. 3253-3261.**

Anno 2011

[109] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "A New Digital Signal Processing Method for Spectrum Interference Monitoring" invited paper on MEASUREMENT SCIENCE REVIEW JOURNAL, Vol 11, N°1, pp 1-8, 2011.**

[110] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Experimental Characterization of Synchronization Protocols for Instrument Wireless Interface*" IEEE Transactions On Instrumentation And Measurement. Vol.60, Issue 3, 2011, pp. 1037-1046.**

[111] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto, "*Real-time Estimation of R, L, and C Parameters Under non Sinusoidal Conditions: A proposal*" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2011), 10-12 May, 2011, Binjiang, Hangzhou, China

[112] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "Type a uncertainty in jitter measurements in communication networks", proceedings of IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2011, 10-12 May 2011, pp.1-6, DOI 10.1109/IMTC.2011.5944205, Binjiang, Hangzhou, Chin

[113] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto "*Visual sensors in public network metering"* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2011), 10-12 May, 2011, Binjiang, Hangzhou, China

[114] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto, "*Misura In Tempo Reale E Regime Non Sinusoidale Di Parametri R, L, C Tempo Varianti"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[115] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, G. Betta, A.Bernieri, E. Melazzo, *"Caratterizzazione Sperimentale Di Protocol Analyzers Per Misure Di Jitter"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[116] A. Attianese L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Sensore Visuale Per Telelettura Nelle Smart Grid*", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[117] D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, G. Betta, A. Bernieri, M. Laracca, *"Sistema Mobile Georeferenziato Per Il Monitoraggio Della Qualità Dell'aria"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[118] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Paglia, *"Segnali Multifrequenza Per Test Non Distruttivi Mediante Correnti Indotte"*, atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[119] A. Bernieri, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca "A low-cost mobile system for urban pollution monitoring" proceeding of the XVIII IMEKO TC4 Symposium and IX Semetro, September 2011, Brasile.

[120] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto "Measurement of Time Variant R, L And C Components in Non Sinusoidal Conditions" proceeding of the XVIII IMEKO TC4 Symposium and IX Semetro, September 2011, Brasile.

[121] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele **"**Packet jitter measurement in communication networks: A sensitivity analysis" proceedings of IEEE International Workshop on Measurement and Networking 2011, 10-11 October 2011, Capri (Na).

Anno 2012

[122] **G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "GMR-based ECT Instrument for Detection and Characterization of Crack on Planar Specimen: a Hand-held Solution" IEEE Transactions On Instrumentation and Measurement vol. 61, issue 2, pag. 505-512, Feb. 2012.**

[123] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A FPGA-based instrument for power measurement in DVB-T systems", Maasurement, Vol. 45, Issue 5, pag. 1039-1050, Giugno 2012.**

[124] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A Methodological Approach for Estimating Protocol Analyzer Instrumental Measurement Uncertainty in Packet Jitter Evaluation", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 61, Issue 5, pp. 1405-1416, 2012, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2012.2186478**

[125] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto , "**An FPGA-Based Instrument for the Estimation of R, L, and C Parameters Under Nonsinusoidal Conditions", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 61, Issue 5, , pp. 1503-1511, 2012, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2011.2176165**

[126] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "Electrical energy metering in compliance with recent european standards", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 1541-1545, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229455.

[127] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele , "A cross-layer approach to design an Internet Protocol Packet Delay Variation estimator for video streaming services", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229335

[128] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; D'Orazio, E.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Reliability analysis of RSSI for localization in small scale WSNs", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229301.

[129] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "A step forward the on-line minimization of the synchronization events in TPSN" proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229433.

[130] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "Multi-frequency ECT method for defect depth estimation " proceedings of the IEEE Sensors Applications Symposium (SAS) 2012, 7-9 Feb. 2012, pp. 1-6, DOI 10.1109/SAS.2012.6166304.

[131] **Bernieri, A., Betta, G., Ferrigno, L., Laracca, M., "Multi-frequency Eddy Current Testing using a GMR based instrument" International Journal of Applied Electromagnetics and Mechanics , vol. 39 (1-4) , pp. 355-362, 2012**

[132] **Ferrigno L. Bernieri A., Capriglione D., Laracca M. "Design of an efficient mobile measurement system for urban pollution monitoring", ACTA IMEKO, vol. 1, issue 1, pp. 77-84,**

[133] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, et alii "Realizzazione di infrastrutture di misura e controllo per la razionalizzazione dei consumi energetici", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[134] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Sistema mobile per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[135] Angrisani, L; Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Analisi cross-layer per l'individuazione di uno stimatore dell'internet protocol packet delay variation in applicazioni di video streaming", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[136] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Utilizzo di tecniche multifrequenza per la misura di difetti sottili in materiali conduttori", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[137] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Sincronizzazione in WSN: è possibile ottimizzare accuratezza e consumi energetici?", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[138] Capriglione, D.; D'Orazio, E.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Analisi dell' affidabilita' del received signal strengt indicator per la localizzazione in reti di sensori wireless", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

Anno 2013

[139] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "Mobile system for air pollution evaluation", proceedings of the AISEM International Conference, 2013,pp:1-6.

[140] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "An Internet protocol packet delay variation estimator for reliable quality assessment of video-streaming services", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 5, , pp. 914-923, 2013, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2013.2245051**

[141] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "Internet Protocol Packet Delay Variation measurements in communication networks: How to evaluate measurement uncertainty", Measurement, Vol. 46, Issue 7, August 2013, pp. 2099-2109, DOI 10.1016/j.measurement.2013.03.007, 2013**

[142] F. Arpino, G. Betta, M. Dell'Isola, L. Ferrigno, G. Ficco, M Laracca, "SMART METER IN COGENERATION", proceedings of Third International Conference on Microgeneration and Related Technologies (MICROGEN), 27-29 April, Naples (Italy), pp: 1-6.

[143] L. Ferrigno, M. Laracca, G. Miele, et alii, "On the Suitability of Compressive Sampling for the Measurement of Electrical Power Quality", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.126-131, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[144] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "A novel biaxial probe implementing multifrequency excitation and SVM processing for NDT", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.284-289, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[145] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A Measurement Algorithm for Frequency Agility in Cognitive Radio", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.371-376, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[146] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., Vaccaro, A. "On the Performance of Consensus Protocols for Decentralized Smart Grid Metering in Presence of Measurement Uncertainty" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.1176-1181, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[147] **Betta G., Ferrigno L., Laracca M. "Cost-Effective FPGA instrument for harmonic and interharmonic monitoring", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 8, pag. 2161-2170, DOI 10.1109/TIM.2013.2264862, 2013**

[148] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M., Schiano Lo Moriello R. , "Electrical energy metering: Some challenges of the European Directive on Measuring Instruments (MID)", Measurement: Journal of the International Measurement Confederation, Vol. 46, Issue 9, Pagg. 3347-3354, DOI 10.1016/j.measurement.2013.06.025, 2013**

[149] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M. "Crack depth estimation by using a multi-frequency ECT method", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 3,pagg. 544-552, DOI. 10.1109/TIM.2012.2232471, 2013.**

[150] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M.," Improving Performance of GMR Sensors", IEEE Sensor Journal, Vol. 13, Issue 11, pagg. 4513-4521, 10.1109/JSEN.2013.2271275, 2013.**

[151] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "An Automatic Calibration Procedure for Improving the Metrological Performances of GMR Magnetometer", (2014) Lecture Notes in Electrical Engineering, Springer - Vol. 162, pp. 233-237, Proceedings of the First National Conference on Sensors, Rome, Italy, 15-17 February 2012.

[152] L. Angrisani, F. Bonavolontà, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Liccardo, G. Miele, R. Schiano Lo Moriello, "Applicazione del Compressive Sampling per l'Implementazione di Sistemi di Acquisizione Simultanea Multicanale a Basso Costo", Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento "Misure Elettriche ed Elettroniche", Trento, pp. 47-48, 8-11 Settembre 2013.

[153] L. Angrisani, F. Bonavolontà, M. D'Apuzzo, L. Ferrigno, G. Ianniello, M. Laracca, A. Liccardo, G. Miele, R. Schiano Lo Moriello, M. Vadursi, "Un Metodo di Misura Basato su Tecniche di Compressive Sampling per l'Analisi dei Segnali nel Dominio del Tempo e della Frequenza,",



fonte: http://burc.regione.campania.it

Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 307-316, 8-11 Settembre 2013.

[154] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “Miglioramento di un Sistema di Misura per ECT su Materiali Conduttori Basato sull’Utilizzo di Tecniche di Eccitazione Multifrequenza e Sonda Biassiale”, Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 181-182, 8-11 Settembre 2013.

[155] A. Bernieri, G. Betta, P. Burrascano, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Ricci, “Utilizzo di Segnali di Eccitazione Complessi in Sistemi ECT”, Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 179-180, 8-11 Settembre 2013.

[156] Leopoldo Angrisani, Francesco Bonavolontà, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, Annalisa Liccardo, Gianfranco Miele, Rosario Schiano Lo Moriello, “On the suitability of compressive sampling for the implementation of low-cost multi-channels synchronous data acquisition system,” Proceeding of 19th IMEKO TC4 Symposium, Barcelona, Spain, pp. 705-710, July 18-19 2013.

[157] Giovanni Betta, Pietro Burrascano, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, Marco Ricci, Giuseppe Silipigni, “On the Use of Complex Excitation Sequences for Eddy Current Testing,” Proceeding of 19th IMEKO TC4 Symposium, Barcelona, Spain, pp. 410-415, July 18-19 2013.

[158] **L. Ferrigno, R. Morello, V. Paciello, A. Pietrosanto, Remote metering in public networks, Metrology and Measurement Systems, ISSN: 2300-1941, Vol. 20, Issue 4, october 2013, DOI: 10.2478/mms-2013-0061URL: http://www.metrology.pg.gda.pl/no201304.html**

[159] D. Capriglione, D. Casinelli, E. D’Orazio, L. Ferrigno, “Time synchronization based on linear regression in low cost WSNs: A performance analysis”, proceedings of the IEEE International Workshop on Measurements and Networking (M&N), 2013, Napoli, 7-8 Oct. 2013, pp. 25-30.

[160] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, “Quality assessment of VoIP services: A proposal based on the measurement of the IP Packet Delay Variation”, proceedings of 2013 IEEE International Workshop on Measurements & Networking (M&N), 2013

[161] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, “PSD estimation in Cognitive Radio systems: a performance analysis”, proc. of 19th IMEKO TC-4 Symposium Measurements of Electrical Quantities, 2013

**2014**

[162] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “An Automatic Calibration Procedure for Improving the Metrological Performances of GMR Magnetometers”, Sensors, pp. 233-237, 2014

[163] D. Capriglione, L. Ferrigno, A. Del Giudice, G. Graditi, V. Paciello, A. Pietrosanto “Performance analysis of WM-Bus-based synchronization protocols in Sensor Networks”, proceedings of the 20th IMEKO TC4 International Symposium and 18th International Workshop on ADC Modelling and Testing, Benevento, Italy, pp. 265-271, September 15-17, 2014

[164] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “Mobile System for Air Pollution Evaluation”, Lecture Notes in Electrical Engineering, Chapter Sensors and Microsystems, Volume 268, pp. 423-427, 2014

[165] D. Capriglione, L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, A. Vaccaro, “Cooperative and self organizing paradigm for wide area synchronized monitoring of Smart Grids: Performance analysis in real operating scenarios, Proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2014

[166] L. Angrisani, G. Betta, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “Proposal and analysis of new algorithms for wideband spectrum sensing in cognitive radio”, Proceedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), Vol.3, 2014

[167] **A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, S. Mastrostefano, “Multifrequency excitation and support vector machine regressor for ECT defect characterization”, IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 63 (5), pp. 1272-1280, issue 8,2014**

[168] **D Capriglione, L Ferrigno, G Miele, V Paciello, A Paolillo, P Sommella, “A Measurement System to Realize 3-D Carotid Occlusion Measurement from 2-D Conventional Ultrasonography”, IEEE Sensors Journal, Vol 14 (3), pp.747-757, 2014**

[169] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Burrascano, M. Ricci, “Optimized complex signals for Eddy Current Testing” Proocedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2014

[170] D. Capriglione, D. Casinelli, E. D’Orazio, L. Ferrigno, “Time synchronization based on linear regression in low cost WSNs: A performance analysis”, proceedings of the IEEE International Workshop on Measurements and Networking (M&N), 2013, Napoli, 7-8 Oct. 2013, pp. 25-30.

[171] L. Angrisani, F. Bonavolontà, A. Liccardo, R. S. Lo Moriello, L. Ferrigno, “Multi-channel simultaneous data acquisition through a compressive sampling-based approach”, Measurement 52, pp. 156-172 , issue 6, 2014

[172] D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Performance Analysis of Flooding Time Synchronization Protocol in Traffic Monitoring Scenarios”, proceedings of the 20th IMEKO TC4 International Symposium Benevento, Italy, Vol. 1, 2014

[173] L. Angrisani, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “The effect of Savitzky-Golay smoothing filter on the performance of a vehicular dynamic spectrum access method”, proceedings of 20th IMEKO TC4, IWADC, pp. 1116-1121, 2014

[174] D. Capriglione, L. Ferrigno, A. Attianese., A. Pietrosanto, V. Paciello, “Experimental Analysis of Wireless Sensor Network Synchronization Protocols Under Real Operating Conditions”, Sensors, pp. 529-533



fonte: http://burc.regione.campania.it

**2015**


[175] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, H. G. Ramos, M Ricci, AL Ribeiro, “Fast 2D crack profile reconstruction by image processing for Eddy-Current Testing”, Metrology for Aerospace (MetroAeroSpace), 2015 IEEE, 341-345, 2015

[176] M. Ricci, G. Silipigni, L. Ferrigno, M. Laracca, I. D. Adewale, G.Y. Tian, “Analysis of the influence of lift-off variation on Eddy-Current images” Metrology for Aerospace (MetroAeroSpace), 2015 IEEE, 182-187, 2015

[177] L. Angrisani, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “A dual step energy detection based spectrum sensing algorithm for cognitive vehicular ad hoc networks”, IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2015

[178] **G. Betta, P. Burrascano, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Ricci, G. Silipigni, “An experimental comparison of complex excitation sequences for eddy current testing”, ACTA IMEKO 4 (1), 128-134, 2015**

[179] **G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Burrascano, M. Ricci, G. Silipigni, “An experimental comparison of multi-frequency and chirp excitations for eddy current testing on thin defects”, Measurement 63, 207-220, Vol. 2, 2015**

[180] G. Betta, D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Experimental analysis of the frequency diversity to improve localization in WSNs”, AISEM Annual Conference, 2015 XVIII, pp. 1-4, 1, 2015

[181] G. Betta, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “The effectiveness of Savitzky-Golay smoothing method for spectrum sensing in cognitive radios”, AISEM Annual Conference, 2015 XVIII, pp.1-4, 2015

[182] G Betta, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Some Notes on the Performance of Regression-based Time Synchronization Algorithms in Low Cost WSNs”, Sensors, pp. 439-443, 2015

[183] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “UN METODO BASATO SULLA ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI PER LA RICOSTRUZIONE RAPIDA DI DIFETTI BIDIMENSIONALI NEI TEST NON DISTRUTTIVI BASATI SU EDDY CURRENT”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[184] G Betta, D. Casinelli, D. Capriglione, L. Ferrigno “STUDIO DELLA DIVERSITA’ IN FREQUENZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI TECNICHE DI LOCALIZZAZIONE BASATE SU MISURE DI POTENZA IN WSNs”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[185] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “COMPENSAZIONE DEL LIFT-OFF NEI TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[186] L. Sorrentino, C. Bellini, D. Capriglione, L. Ferrigno, “Local monitoring of polymerization trend by an interdigital dielectric sensor”, The International Journal of Advanced Manufacturing Technology, pp. 1-10, issue 1, 2015

[187] Betta, G; Capriglione, D; Celenza, L; Dell’Isola, M; Ferrigno, L; Ficco, G; “A Multi-utility Smart Metering Architecture to Improve Energy Efficiency," XXI IMEKO World Congress, Prague, Czech Republic", 2015,

[188] Capriglione, D; Casinelli, D; Ferrigno, L; ,Use of frequency diversity to improve the performance of RSSI-based distance measurements," IEEE International Workshop on Measurements & Networking (M&N) 2015 " pp.1-6.


**2016**


[189] **D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Analysis of Quantities influencing the Performance of Time Synchronization based on Linear Regression in Low Cost WSNs”, Measurement, Vol. 77, pp. 105-116, 2016, doi:10.1016/j.measurement.2015.08.039**

[190] **Capriglione, Domenico; Ferrigno, Luigi; Paciello, Vincenzo; Pietrosanto, Antonio; Vaccaro, Alfredo; “Experimental characterization of consensus protocol for decentralized smart grid metering”, Measurement, vol.77,pp. 292-306, 2016, Elsevier**

[191] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “Frequency agility in cognitive radios: A new measurement algorithm for optimal operative frequency selection”, Measurement, vol. 82, pag. 26-36,anno 2016**

[192] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Cerro, Gianni; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “On Employing a Savitzky-Golay Filtering Stage to Improve Performance of Spectrum Sensing in CR Applications Concerning VDSA Approach”, Metrology and Measurement Systems, vol. 23,issue 2, pp. 295-308, anno 2016,**

[193] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco; “Measurement of the IP Packet Delay Variation for a reliable estimation of the mean opinion score in VoIP services", IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference Proceedings (I2MTC), 2016, pp.1-6, anno 2016

[194] Capriglione, D; Cerro, G; Ferrigno, L; Miele, G; “Analysis and implementation of a wavelet based spectrum sensing method for low SNR scenarios", IEEE 17th International Symposium on A World of Wireless, Mobile and Multimedia Networks (WoWMoM), pp.1-6, 2016;

[195] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco, “MISURA INDIRETTA DEL MOS IN APPLICAZIONI VOIP TRAMITE LA MISURA DELL’IPDV, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.




fonte: http://burc.regione.campania.it

[196] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “TEST NON DISTRUTTIVI BASATI SU ULTRASUONI PER LA VERIFICA DELLA INTEGRITA’ DEI TIRANTI PER L’ANCORAGGIO DELLE ROCCE, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.

[197] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca,, M. Ricci, “SCELTA DELLA COMPOSIZIONE SPETTRALE DEI SEGNALI MULTIFREQUENZA NEI TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.;

[198] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca,, G. D’Angelo, “TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE: CARATTERIZZAZIONE METROLOGICA DEI DIFETTI MEDIANTE ANALISI AUTOMATICA DEL PIANO DELLE IMPEDENZE”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.;

[199] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco, Gianni Cerro, “PROPOSTA DI ARCHITETTURA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SPETTRALE BASATO SU NODI SDR IN SISTEMI RADIO COGNITIVI”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016;

[200] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Cerro, Gianni; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “Optimization and experimental characterization of novel measurement methods for wide-band spectrum sensing in cognitive radio applications”, Measurement, vol. 94,pp. 585-601, anno 2016**

[201] **Ricci, Marco; Silipigni, Giuseppe; Ferrigno, Luigi; Laracca, Marco; Adewale, Ibukun D; Tian, Gui Yun; “Evaluation of the Lift-off Robustness of Eddy Current Imaging Techniques”, NDT & E International, anno 2016**

Cassino 01/09/2016

In fede,
Luigi Ferrigno

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy D.lgs 196/2013

Il Sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

# Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Luigi Ferrigno** nato a Nocera Inferiore (SA) il **06/05/1972** e residente in Mercato San Severino alla via San Felice, 47, codice fiscale FRRLGU72E06F912D incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "TERA –Tecnologie per RAdiotelescopi" (TERA)" (Progetto)
- presentato da TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS S.R. **(Soggetto Capofila)** con EURO.SOFT S.R.L (Impresa co-proponente), S.R.S. ENGINEERING DESIGN S.R.L (Impresa co-proponente), con l'Organismo di Ricerca pubblico I.N.A.F.-Osservatorio Astronomico di Capidimonte (Organismo di Ricerca co-proponente) e con l'Organismo di Ricerca pubblico co-proponente CONSORZIO TECHNAPOLI- Parco scientifico e tecnologico dell'area metropolitana di Napoli e Caserta (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

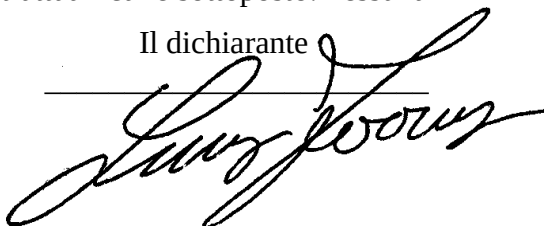
**dichiara**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;
  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:
  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di non essere tenuto, in qualità di docente universitario di ruolo di I fascia, a richiedere l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico di valutazione e referaggio presso la propria Amministrazione Universitaria, in quanto attività non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comma 10 Legge 240/2010;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto: nessuna

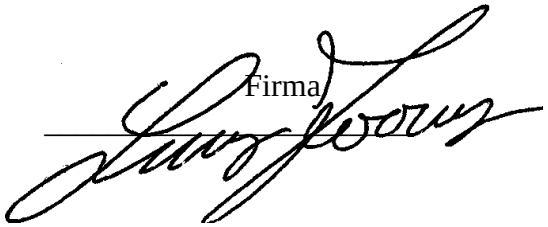
Il dichiarante



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si autorizza si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 22 del 24/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. N. 1 DEL 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO E DEL VICINO IR PER L'INDUSTRIA DELLA STAMPA UTILIZZANDO GUIDE D'ONDA SOLITONICHE IN CRISTALLI FOTONICI" PRESENTATO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

**VISTO**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO" presentato dal soggetto proponente: METODA SPA
- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità

economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 12 del 19/01/2015 si è procedura a nominare il **Prof. Michelotti Francesco** nato a Roma il 30 dicembre 1964, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;
- che il suddetto DD n.12 del 19/01/2015 stabiliva che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al Prof. Michelotti Francesco sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei
- che il prof. Prof. Michelotti Francesco, ha positivamente concluso, nel corso del 2015, la fase di valutazione ex- ante nei tempi prescritti da parte dell'amministrazione regionale, imputando per tale attività un numero di giornate pari a 3:
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 581 del 02/11/2015 si è proceduto alla concessione dei contributi per il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO" presentato dal soggetto proponente: METODA SPA

**PRESO ATTO**

- che con comunicazione pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) del 31/01/2017 il Prof. Michelotti Francesco ha dichiarato l'indisponibilità a proseguire le attività ad oggetto la fase di valutazione x- post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO, presentato dal soggetto proponente: METODA SPA
- che al fine di completare la valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO è opportuno procedere alla nomina di un valutatore esterno, Esperto di

Settore, individuato tra i docenti universitari inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;

- che il Prof. **Prof. FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972è risultato selezionato come Esperto di Settore nel modo seguente: associando al Progetto "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica*, 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO";

**RITENUTO**

- opportuno nominare il **Prof. FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO", presentato dal soggetto proponente: METODA SPA
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. FERRIGNO LUIGI**, sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. FERRIGNO LUIGI** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. DD DIP. 54 DG 91 n. 22/2014; 12/2015; 481/2015
e. D.G.R. n.464/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di nominare il **Prof. FERRIGNO LUIGI**, nato a Nocera Inferiore (SA) il 06 maggio 1972, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "LASPRINT - REALIZZAZIONE DI SISTEMI LASER NELLA REGIONE SPETTRALE DEL VIOLETTO" presentato dal soggetto proponente: METODA SPA
-
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. FERRIGNO LUIGI** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al Prof. **FERRIGNO LUIGI** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof. FERRIGNO LUIGI**
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

*Il Responsabile dell'O.O. 2.1*
**Dott. Giuseppe Russo**

# Curriculum vitae di Luigi Ferrigno

## Sezione Generale

1972 Nasce a Nocera Inferiore (SA) il 6 Maggio.

1990 Consegue il diploma di maturità scientifica.

1998 Il 12 Febbraio consegue, presso l'Università degli Studi di Salerno, la laurea in Ingegneria Elettronica con votazione 110/110 e lode con una tesi sperimentale in Misure Elettroniche dal titolo: "*Tecniche per la misura di parametri R, L e C in regime non sinusoidale*".

1998 Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

1998 Vince il concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Napoli, curriculum "Misure Elettriche" (XIV ciclo).

2000 Vince e coordina un progetto di ricerca relativo al bando Giovani Ricercatori per la realizzazione di uno strumento di misura dei parametri R,L,C in regime non sinusoidale. Durata 24 mesi.

2000 Vince un concorso per N°1 posto di ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare ING INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

2001 Prende servizio in qualità di Ricercatore Universitario, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, con decorrenza giuridica in ruolo dal 8 Gennaio. *(All. 1)*

2002 Consegue il titolo di dottore di ricerca Ingegneria Elettrotecnica (XIV ciclo) presso l'Università di Napoli, curriculum "Misure Elettriche" con una tesi dal titolo "Uno strumento di misura per la caratterizzazione dei componenti passivi in regime sinusoidale e non sinusoidale".

2004 È confermato nel ruolo di Ricercatore Universitario, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, con decorrenza giuridica in ruolo dal 8 Gennaio. *(All. 1)*

2004 È nominato responsabile scientifico del Laboratorio di Misure Industriali (La.M.I.) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. Tale Laboratorio, ad oggi, conta come afferenti 2 Professori Ordinari, 1 Professore Associato, 1 Ricercatore, 1 Ricercatore T.D., 1 tecnico di laboratorio, 2 dottorandi, 1 assegnista di ricerca. In tale ambito il sottoscritto coordina le attività scientifiche del laboratorio sia per quanto riguarda le attività di ricerca e didattiche (compreso lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato), ma anche per ciò che riguarda le attività di ricerca finanziate da Enti Pubblici, Enti Privati ed aziende private. Nell'ambito delle attività svolte del La.M.I. lo scrivente coordina anche le attività metrologiche dello stesso relativamente alla taratura di strumentazione elettrica ed elettronica.

2006 Consegue il titolo di Professore aggregato di Misure Elettriche II presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 1)*

2008 è socio fondatore e consigliere di amministrazione dello spin-off universitario, denominato "Spring Off", dell'Università degli Studi di Salerno. Tale società propone lo sviluppo e la realizzazione di un innovativo sistema di sospensioni a controllo elettronico per moto; l'impresa è inoltre impegnata nella progettazione hardware e software di nodi sensori anche per applicazioni di smart metering e nell'erogazione di servizi di consulenza. ***(All. 2)***

Dal 2010 È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino relativamente ai corso di dottorato in sistemi, tecnologie e dispositivi per il movimento e la salute. ***(All.5)***

Dal 2010 È sostituto responsabile per il centro accreditato di taratura LAT105 ospitato presso l'Università degli Studi di Cassino delle attività tecniche relative alla grandezza velocità. In tale ambito lo scrivente coordina l'attività scientifica, gestionale ed economica del laboratorio relativa a tale grandezza.

Dal 2011 È responsabile del centro accreditato di taratura LAT105 ospitato presso l'Università degli Studi di Cassino. Il centro, è accreditato per le grandezze temperatura di rugiada, umidità, pressione e velocità e vede l'impegno stabile di 7 persone tra cui 1 sostituto responsabile per la grandezza velocità, 1 sostituto responsabile per le grandezze pressione, temperatura di rugiada ed umidità, 1 responsabile della qualità, 1 operatore commerciale, 3 operatori tecnici. Attualmente è in fase di accreditamento per le grandezze riferite al metering di servizi energetici (energia elettrica, acqua e gas). In tale ambito lo scrivente



fonte: http://burc.regione.campania.it

coordina l'attività scientifica, gestionale ed economica del laboratorio e supervisiona l'emissione dei certificati di taratura. ***(All. 3)***

2011 In Aprile, vince un concorso per valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi ROMA TRE settore ING-INF/07 - misure elettriche ed elettroniche. *(All. 4)*

*2013* è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale relativamente ai corso di dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione. *(All. 5)*

2013 Vince un concorso per N°1 posto di Professore di Seconda Fascia, settore concorsuale 09/E4, scientifico disciplinare ING INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dal 01/10/2013 prende servizio come Professore Associato, settore scientifico disciplinare ING-INF/07 – Misure Elettriche ed Elettroniche, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (All. 6)

2014 Riceve l'abilitazione a professore ordinario per il settore scientifico Misure Elettriche ed Elettroniche (ASN 2013)

# Attività didattica

## Attività in ambito Universitario

1998-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni del corso di Misure Elettroniche, Prof A. Langella, Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università "Federico II" Napoli.

1998-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni del corso di Misure Elettroniche, Prof M. D'Apuzzo, Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università di Salerno.

1999 Nell'ambito di una collaborazione scientifica con il D.I.I.I:E dell'università degli studi di Salerno tiene un seminario dal titolo "*I sistemi di interfacciamento seriale nelle misure per l'automazione industriale*".

1999-2001 Partecipa alla messa a punto e cura le esercitazioni dei corsi di Misure Elettroniche, Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Prof. D'Apuzzo) dell'Università "Federico II" Napoli.

1999-2001 Partecipa alla messa a punto, cura le esercitazioni e tiene seminari dei corsi di: *Misure Elettroniche;*
*Strumentazione Elettronica di Misura;*
*Fondamenti di Misure;*
del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Salerno.

Dal 1999 È componente delle commissioni di esame di Misure Elettroniche, Fondamenti di Misure e Strumentazione Elettronica di Misura per il corso di laurea in Ingegneria Elettronica V.O e N.O. della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno.

Dal 2001 Tiene lezioni e seminari, cura le esercitazioni pratiche ed è componente delle commissioni di esame per il corso di:
*Misure Elettriche* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
*Misure Elettroniche* (C.d.L. Ingegneria delle Telecomunicazioni.);
*Introduzione alla misura e strumentazione di base* (C.d.L. Ingegneria Elettrica ed Ingegneria delle Telecomunicazioni);
*Misure e collaudi sulle macchine e sugli impianti elettrici* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
*Sensori e trasduttori* (C.d.L. Ingegneria Elettrica);
della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino.

2001 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Diploma in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2002 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche* (Diploma in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2002 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Qualità* (4 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).



fonte: http://burc.regione.campania.it

2003 e 2004 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Strumentazione e Misure per l'Automazione* (4 CFU - Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino)**.**

2003 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2003 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Cassino).

2004 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale* (5 CFU - Laurea in Ingegneria della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2004 Tiene lezioni nell'ambito dei corsi di dottorato della scuola di Ingegneria.

Dal 2006 al 2008 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche II* (5 CFU - Laurea specialistica in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

2007 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Laboratory for Circuit and Systems* corso in lingua inglese organizzato nell'ambito di attività formative per studenti americani provenienti dalla Michigan State University di Lansing (USA).

2008 al 2010 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Strumentazione Elettronica e Collaudi* (9 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2008 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure per L'Automazione e la Qualità* (6 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2009 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Laboratorio di Misure Industriali* (3 CFU - Laurea in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2009 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Sistemi di Integrazione Elettronica* (2 CFU - Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2011 Tiene per supplenza l'insegnamento di *Misure Elettriche* (12 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

Dal 2013 Tiene per titolarità l'insegnamento di Misure per l'automazione e la produzione industriale (6 CFU - Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Cassino).

## SUPERVISIONE E TUTORAGGIO DI DOTTORANDI, ASSEGNISTI E BORSISTI POST-LAUREAM

Dal 2010 È membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino relativamente ai corso di dottorato in sistemi, tecnologie e dispositivi per il movimento e la salute. *(All. 5)*

*2013* è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale relativamente ai corso di dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione. *(All. 5)*

Inoltre, dal 1999 è relatore, co-relatore ed ha curato la realizzazione di oltre centocinquanta tesi di laurea per i corsi di laurea, laurea specialistica e dottorato in Ingegneria Elettrica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria della Produzione Industriale, ed Ingegneria Meccanica (Università degli Studi di Cassino) e laurea, laurea specialistica e dottorato Ingegneria Elettronica (Università degli Studi di Salerno).
In particolare, in riferimento alle attività relative al dottorato di ricerca, il sottoscritto ha supervisionato le attività dei dottori ing. Marco Laracca, ing. Gianfranco Miele, ing. Donatello Amicone, ing. Cristiano Luongo.
Ad oggi, lo scrivente è tutor delle attività del dottorando ing. Deborah Casinelli.
In aggiunta, in questi anni il sottoscritto ha supervisionato le attività relative allo svolgimento degli assegni di ricerca degli ingg. Gianfranco Miele (2009, durata 12 mesi) ed Eleonora D'Orazio (2013, durata 24 mesi).

## Attività didattica in corsi di master, post laurea, post diploma e formazione

2002 Docente per un corso ICT organizzato dall'Università di Salerno e dall'istituto tecnico Renato Elia di Castellamare di Stabia (Na) tenutosi presso l'università di Salerno per la formazione di figure professionali "Tecnici reti LAN". *(All. 6)*

2002 Docente per un corso di formazione post laurea organizzato dal Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (PA.L.MER.) e tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino per la formazione di figure professionali "Esperti per laboratori metrologici". *(All. 7)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

2002 Docente per un corso di formazione post laurea organizzato dal PA.L.MER. e tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino nell'ambito delle attività del progetto finanziato dal MIUR "Antenna Metrologica".

2003 Docente per un corso di formazione aziendale realizzato nell'ambito di una convenzione tra il Dipartimento di Automazione Elettromagnetismo Ingegneria dell'Informazione e Matematica Industriale (DAEIMI) ed ITALCOAT s.r.l., tenutosi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino per la formazione di figure professionali "Corso per la formazione di base di programmatori LabView". *(All. 8)*

2004 Docente per un corso di formazione organizzato da regione Lazio, PAL.M.ER. ed ENEL per la formazione di figure professionali "Corso per la formazione di base di tecnici secondo la specifica ENEL". *(All. 9)*

2005 Docente per un corso di formazione organizzato dalla A.T.S. Clinica C.G. Ruesch s.p.a. per la formazione di figure professionali in ambito "Innovazione tecnologica e sanità: aggiornamento delle competenze professionali per la Teleassistenza" Cod. uff. 760 Misura 3.9. *(All. 10)*

Dal 2007 Docente di un modulo denominato "*La Direttiva MID sugli Strumenti di Misura: gli Utility Meters*" nell'ambito di un corso di formazione accreditato per ispettore metrico organizzato dall'istituto Guglielmo Tagliacarne di ROMA. *(All. 11)*

2008 Docente di un modulo di "*Automazione dei processi agroalimentari: Monitoraggio e diagnostica dei processi agroalimentari.*" per un corso di formazione di "Tecnico della Gestione dei Processi Produttivi di Trasformazione e Condizionamento delle Imprese Agroalimentari" (Progetto Obiettivo Agroalimentare avente per titolo "Progetto Integrato per l'Internazionalizzazione e lo Sviluppo competitivo del Settore Agroalimentare" Ob. 3 – F.S.E. – Annualità 2005 e 2006). *(All. 12)*

2008 Docente di un modulo di "*Misura, controllo e collaudo per la produzione industriale*", per il Master in "*Management dei Sistemi Innovativi Integrati nella Produzione Industriale*" organizzato dall'Università degli Studi di Cassino e da diversi partner industriali tra i quali Honda, Sevel, Micron e CISI. *(All. 13)*

2008 Docente di un modulo di "*Misure e Tracciabilità*" nell'ambito del percorso formativo IN_FORMAZIONE previsto per la figura professionale del "Tecnico per la gestione della produzione e della logistica" corso di formazione organizzato dalla Regione Lazio, Camera di Commercio di Frosinone e dall'Università degli Studi di Cassino. *(All. 14 ed All. 15)*

2010 Docente di un modulo di "*Elementi di Statistica per la Metrologia e la Stima dell'incertezza di misura*" nell'ambito del Master in Sicurezza Agroalimentare organizzato da INNOVA, agenzia di formazione della Camera di Commercio di Frosinone e dall'Università degli Studi di Cassino.

2010 Docente di un modulo di "*Strumentazione e misure per impianti fotovoltaici*" nell'ambito del percorso formativo "Installatore/manutentore di impianti solari – I° EDIZIONE" Cod. 14786 Progetto: "SPAL Sistema Politiche Attive Lavoro". Organizzato da INNOVA, agenzia di formazione della Camera di Commercio di Frosinone.

2010 Docente di un modulo di "*Modulo Sistemi di misura e controllo energetico*" nell'ambito del percorso formativo "nell'ambito del corso di Tecnico Superiore per l'ambiente l'energia e la sicurezza in azienda". Organizzato da DMD Italia, agenzia di formazione.

2011 è membro del collegio dei docenti e docente di un modulo di "*Misure e Sistemi informativi di bordo*" del master di II livello TEcnologie e Sistemi Avanzati per la Nautica (TESAN) erogato dall'Università degli Studi di Cassino e dall'ente di formazione ISMEF. Il master ha formato figure professionali in grado di gestire le tecnologie ed i sistemi avanzati a supporto del comparto nautico. *(All. 17)*

2011 è membro del collegio dei docenti del master di II livello denominato "Yacht Design" erogato dall'Università degli Studi di Cassino e dall'ente di formazione ISMEF. . Il master ha formato figure professionali in grado di gestire il processo di ideazione e di creazione di imbarcazioni di pregio.

## Pubblicazioni di carattere didattico

2001 G. Betta, A. Ferrero, L. Ferrigno, S. Salicone "*Elementi di misura di grandezze elettriche*", Corso di formazione accreditato per ispettore metrico. Collana Strumenti n°35, Istituto Guglielmo Tagliacarne, ROMA**.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Servizi prestati presso l'Università e presso altri enti di ricerca, italiani e stranieri.

## Università

| | |
|---|---|
| 2003-2004 | È membro della commissione di valutazione del progetto CAMPUS LIKE del Consiglio di Corso di Studi (CCS) in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Cassino. |
| 2003-2007 | È membro della commissione di valutazione della didattica del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. |
| Dal 2004 | È responsabile scientifico del Laboratorio di Misure Industriali (LAMI) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino, ed è responsabile delle attività metrologiche della sezione elettrica del Centro SIT N°105 ospitato presso il LAMI. |
| 2005 | È nominato membro della commissione per la formazione della graduatoria definitiva del concorso per l'affidamento di 116 contratti finalizzati allo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti. (*All. 15*) |
| 2006 | È membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario – settore scientifico disciplinare ING-INF/07 Misure Elettriche ed Elettroniche – Facoltà di Ingegneria – Università degli Studi dell'Aquila. |
| Dal 2006 | È membro del gruppo di lavoro per le attività di diffusione della cultura scientifica nell'ambito del progetto Galileo, finanziato dal MIUR alla Facoltà di Ingegneria di Cassino. (*All. 31*) |
| Dal 2006 | è nominato, dal rettore dell'Università di Cassino, coordinatore di una attività scientifiche della ASL di Frosinone per le tematiche di ingegneria clinica. In tale ambito ha coordinato la redazione di capitolati tecnici, bandi di gara, approvvigionamento, verifica ed collaudo di apparecchiature medicali elettroniche. (*All. 18, All. 19* ed *All. 20*) |
| Dal 2007 | È membro della commissione tirocini del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 31)* |
| Dal 2009 | È membro della commissione per l'orientamento del CCS in Ingegneria Elettrica della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cassino. *(All. 2)* |
| 2010 | È responsabile d'area delle attività metrologiche inerenti il Centro LAT105 (ex SIT N°105). |

## Associazioni e comitati normativi

È membro dell'Associazione Italiana "Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche".

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | È membro dell'IEEE. |
| Dal 2005 | È membro dell'AEIT |
| Dal 2006 | È membro del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) |
| Dal 2007 | È membro del Consorzio di Ricerca Interuniversitario "Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici" – ME.S.E. |
| Dal 2008 | È membro dell'IEEE Communications Society (COMSOC). |
| Dal 2008 | È membro del comitato tecnico dell'IEEE Electronic Systems on Chip (ESOC). In tale comitato si occupa della organizzazione di Special Conference Sessions e della pubblicazione di Special Issues sulle IEEE Transactions on Industrial Electronics. (All.32) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Congressi e riviste

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | È referee della rivista internazionale *IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement;* |
| Dal 2004 | È referee della rivista internazionale *Measurement;* |
| 2004 | Chairman di due sessioni, "*Environmental measurements*" and "*Automated test and measurement systems*", per il 13° International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE; |
| 2005 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Conference on Magnet Technology* (MT); |
| 2006 | Revisore su richiesta della McGrow Hill Italia del libro "Strumenti e metodi di misura"; autore Doebelin, editore McGrow Hill; |
| Dal 2006 | È referee della rivista internazionale *Wiley & Son Wireless Communications and Mobile Computing;* |
| Dal 2006 | È referee della rivista internazionale *Elsevier's Computer Communications journal* (JSAC); |
| Dal 2007 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Symposium on Wireless Personal Multimedia Communications* (WPMC); |
| Dal 2008 | È referee degli atti della conferenza internazionale *International Instrumentation and measurement Technology Conference* (I2MTC). In tale ambito è stato più volte chairman di sessioni. |
| Dal 2008 | È referee della Rivista *IEEE Transaction on Industrial Electronics;* |
| Dal 2009 | È referee della Rivista *Journal of Electromagnetic Waves and Applications (JEMWA),* |
| Dal 2009 | È referee della rivista internazionale *Wireless Communications and Mobile Computing* |
| 2010 | Chairman di una sessione, per l'International Instrumentation and Measurement Technology Conference, 3-6 Maggio, Austin, Texas, (USA); |
| Dal 2011 | è membro del comitato tecnico e referee degli atti della conferenza internazionale IEEE Measurement and Networking (M&N). In tale ambito è stato più volte chairman di sessioni scientifiche. |
| Dal 2012 | È referee della Rivista internazionale Recent Patents on Engineering Bentham Science Publishers; |
| Dal 2013 | È referee della Rivista internazionale Journal of Electronic Imaging |
| Dal 2013 | È referee della Rivista internazionale Journal of Electrical Engineering and Electronic Technology |

# Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

| | |
|---|---|
| Dal 2004 | Coordina le attività scientifiche e metrologiche del Laboratorio di Misure industriali (LA.M.I.) per quanto riguarda la taratura di strumentazione in ambito elettrico, elettronico e telecomunicazioni. Dal suo insediamento quale coordinatore scientifico ad oggi sono stati emessi più di 1000 certificati di taratura e realizzate molteplici attività di ricerca finanziata da enti pubblici ed aziende private. Le più significative sono riportate nel seguito. In aggiunta, in tale ambito nel 2009 il sottoscritto ha curato le procedure tecniche per l'estensione dell'accreditamento SIT anche alle grandezze elettriche ed ai misuratori di velocità (Autovelox), sia fissi che mobili. Da tale anno il LAMI è centro SIT per la grandezza velocità ed il sottoscritto è il responsabile di area. |
| 2005 | Coordina un gruppo di ricerca per l'individuazione delle procedure di prova ed omologazione di un dispositivo metrico, denominato Global Tachograph Tester (G.T.T.) e fabbricato da ORT s.a.s., per la verifica dei cronotachigrafi digitali. In seguito a tale attività il Ministero dello Sviluppo Economico procede alla omologazione dello stesso nel 2006. Dal 2006 coordina anche l'attività di verifica prima e verifica periodica di tale dispositivo di misura in collaborazione con le camere di commercio, industria ed artigianato (C.C.I.A.) di Caserta, Latina e Frosinone. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

2007 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda SAEDI SERVIZI AUTOMAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE S.r.l (azienda del gruppo Infarma) per la "*Caratterizzazione metrologica del sistema CELSIUS SYSTEM*" (sistema automatico per la tracciabilità dei prodotti in ambito farmaceutico). (durata 12 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi avanzati modulari per monitoraggio remoto e la telegestione di sistemi complessi*". Tale attività è volta alla realizzazione di sistemi di monitoraggio e diagnostica di sale prove motori e veicoli di Ansaldo Breda. (durata 6 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*Progettazione, sviluppo e prototipazione di un sistema modulare per il monitoraggio del traffico passeggeri e per l'emissione di avvisi all'utenza in veicoli ferroviari*". Tale attività è sviluppata in riferimento agli impianti di trasporto passeggeri di Metronapoli. (durata 6 mesi)

2008 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda agroalimentare Agromeccanica s.r.l. (Sa) per la "*Caratterizzazione metrologica di un sistema di sterilizzazione/pastorizzazione resistivo*".

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda farmaceutica Novartis s.p.a. per la "*Individuazione, analisi e caratterizzazione di soluzioni per il monitoraggio ed il contenimento energetico per lo stabilimento di Torre Annunziata"* (durata 12 mesi)

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Tre Esse Italia s.r.l. (Fr). per la "*Ottimizzazioni hardware e software ad un prototipo di sistema di acquisizione dati per il rilievo e la georeferenziazione di percorsi viari e di elementi di interesse"* (durata 24 mesi)

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Stoneridge LTD per la "*l'esecuzione di attività di prove di taratura e caratterizzazione funzionale di uno strumento, denominato SDS2, per la determinazione del coefficiente caratteristico (W) degli autoveicoli".* A conclusione di tale attività l'azienda in oggetto ha ottenuto l'omologazione dello strumento di misura da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda Ort s.r.l. (Ce). per la "*l'esecuzione di attività di prove di taratura e caratterizzazione funzionale di uno strumento per la misura dello sviluppo al suolo della circonferenza dei pneumatici di automezzi"*

Dal 2009 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda C.S.I. CENTRO SERVIZI INTEGRATI S.R.L. (Na) per la "*Progettazione, sviluppo e prototipazione di sistemi avanzati modulari per monitoraggio remoto e la telegestione di sistemi complessi"*, inerente lo studio, la progettazione, la caratterizzazione, lo sviluppo, l'ingegnerizzazione ed il collaudo di sistemi automatici di misura per il monitoraggio energetico quantitativo e qualitativo di utenze industriali e civili, per il monitoraggio ambientale distribuito su scala geografica, nonché lo studio di soluzioni a basso impatto ambientale per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'area della Regione Campania e della Provincia di Napoli in particolare. (durata 24 mesi)

2010 È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI e l'azienda s.r.l. (Ce). per la "*l'esecuzione di attività di prove per la estensione della omologazione dello strumento G.T.T." (All.20 ed All.22)*

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 10, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 8.1, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.



fonte: http://burc.regione.campania.it

*2011* È il responsabile scientifico di un progetto di ricerca applicata tra il DAEIMI ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale per una ricerca applicata finanziata dalla regione Lazio denominata ENERGETICA 8.2, incluso nelle azioni verticali dell'intervento PINN PALMER Partnership per l'INNovazione "SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE" (Art. 182 comma 4 lettera C della L.R. n° 4 del 28 Aprile 2006) volti a favorire la nascita di nuove imprese sulla base di brevetti nati dalla ricerca in collaborazione. Tali progetti volti a finanziare la nascita di nuove imprese ed aggregazioni di imprese si concluderanno a fine 2013.

2012 È il responsabile scientifico di una attività di collaborazione tecnico scientifica tra il DAEIMI e l'azienda PROJECT AUTOMATION SPA (MI). per la "*l'esecuzione di attività di prove, relazioni e caratterizzazione funzionale di uno dispositivo per il rilevamento delle infrazioni al passaggio semaforico"*

2012 È il responsabile scientifico di una attività di collaborazione tecnico scientifica tra il DAEIMI e l'azienda PROJECT AUTOMATION SPA (MI). per la "*l'esecuzione di attività di prove per la caratterizzazione sperimentale in sito della catena di misura del tempo di un sistema automatico per il rilievo dei dati di transito di veicoli stradali" (certificazione della ZTL dell'aeroporto di Malpensa).*

*2014* è responsabile scientifico di un contratto di collaborazione tecnico-scientifica tra il Consorzio Interuniversitario di Ricerca Me.S.E. Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici, ed il Laboratorio di Misure Industriali (La.M.I.) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per la redazione dei protocolli di misura per l'accreditamento di un laboratorio metrologico.

*2014* è responsabile scientifico per il consorzio COMEA delle attività tecnica da eseguirsi all'interno del progetto di ricerca MICROGRID IBRIDE IN CORRENTE CONTINUA E IN CORRENTE ALTERNATA (M.I.C.C.A.) all'interno del distretto ad Alta Tecnologia SMART POWER SYSTEM Scarl – CAMPANIA LINEA PROGETTUALE – IV (Decreto Direttoriale 713/ric del 29/10/2010 del MIUR).

# Ulteriori attività di coordinamento di ricerca finanziata

1998 Riceve un incarico di ricerca presso il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Salerno per lo *"Sviluppo e messa a punto di software basato su algoritmi di tipo output error per l'identificazione parametrica di sistemi lineari tempo invarianti, in C++ Borland 5.0 ed in ambiente MATLAB". (All.21)*

2001 Riceve da Geolab s.r.l un incarico di consulenza per il coordinamento di attività volte alla realizzazione di un sistema radio in standard WiFi ed alla caratterizzazione sperimentale di un amplificatore audio a 32 canali per Whitehead Alenia Sistemi Subacquei (WASS) nell'ambito della realizzazione di un poligono acustico per la messa in esercizio di sottomarini della Marina Militare Italiana. *(All.27)*

2002 Riceve da Italcoat s.r.l (Stabilimento di Pignataro Maggiore (CE)) un incarico di consulenza per il coordinamento delle attività di modifica di un impianto automatico di verniciatura di profilati in alluminio al fine di estenderne le potenzialità e migliorare la qualità del prodotto in uscita. *(All.28)*

2006 Riceve un incarico di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica (D.I.I.I.E.) dell'Università degli Studi di Salerno per la "*verifica dei limiti di applicabilità della norma UNI EN13005 al caso della valutazione di incertezza di misura nei sistemi di immagini tridimensionali"*. *(All.24)*

Dal 2006 È esperto tecnologo delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina e del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (PA.L.Mer) nell'ambito del progetto A.I.D.A. In tale ambito svolge le funzioni di valutatore, revisore e monitore di progetti finanziati dalle C.C.I.A. delle provincie di Latina e Frosinone. *(All.2)*

2007 Riceve un incarico di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica (D.I.I.I.E.) dell'Università degli Studi di Salerno per la "*progettazione e la realizzazione di interfacce wireless Bluetooth*". *(All.25)*

2008 È valutatore di progetti comunitari di sviluppo sostenibile in campo energetico – ambientale, avviato dal CIRPS con il cofinanziamento dell'Unione Europea – FSE - (POR Regione Lazio, Cod.Ente 5806.Cod. Prog. 7530 Asse/ Misura D2).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca su bandi competitivi finanziati dall'U.E. o da Enti internazionali, nazionali, regionali o locali

09.2008-09.2010 partecipa per la sede di Cassino al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2007) "Metodologie di misura e caratterizzazione dei contatori di energia elettrica in regime deformato ed in presenza di disturbi elettromagnetici", fondi PRIN 2007 per un importo di 60.000,00 euro (quota di competenza dell'Unità locale);

10.2011-10.2013 partecipa per la sede di Cassino al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2009) "Caratterizzazione e taratura in campo di sistemi di misura per energia e potenza elettrica in regime non sinusoidale", fondi PRIN 2009 per un importo di 82.000,00 euro (quota di competenza dell'Unità locale).

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "Sistemi e Dispositivi di tele Misura e tele attuazione per l'applicazione di tecniche di "Demand Side Management" alle piccole utenze" finanziato dalla cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE), all'interno del "bando di gara per progetti di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico di cui al d.m. 8 marzo 2006" ammesso in graduatoria con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico, 16 febbraio 2010, pubblicato su G.U.R.I. n. 61 del 15 marzo 2010 e 6 agosto 2010, pubblicato su G.U.R.I. n. 197 del 24 agosto 2010

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "SISTEMA DI MISURA POLIFUNZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI CONSUMI ELETTRICI" -cod. MI01_00292" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" ammesso in graduatoria con decreto direttoriale del 28 maggio 2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.155 del 6 luglio 2010) (Capofila COMEA)

2010-2012 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "INFRASTRUTTURA DI MISURA E CONTROLLO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI" -cod. MI01_00290" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" ammesso in graduatoria con D.M. 00102MI01 del 07 Dicembre 2010 (Capofila COMEA)

2012-2015 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "SISTEMI PER LA GESTIONE EFFICIENTE DEI CONSUMI ENERGETICI" -cod. EE01_00065" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'interno del "INDUSTRIA 2015 nuove tecnologie per il made in Italy" (CUP B31J10001910005)

2011-2015 partecipa alle attività tecniche della sede di Cassino del progetto "Sviluppo di sistemi di energizzazione innovativi caratterizzati da funzioni evolute di diagnosi e trattamento dei guasti" approvato con il D.M. n. 01845 del 08 Novembre 2012 (Codice identificativo FIT PON A20/2013/0/X17) ammesso ad agevolazione a valere sull'Avviso PON FESR Ricerca e Competitività 2007-2013 per le regioni dell'obiettivo convergenza; (Capofila Centro Servizi Integrati)

## Descrizione delle attività di Ricerca

All'inizio della sua attività di ricerca il sottoscritto si è occupato della caratterizzazione di componenti e sistemi elettrici in regime sinusoidale e non sinusoidale. Successivamente ha posto la sua attenzione alle tematiche relative all'esecuzione delle misure senza contatto in genere, e dei test non distruttivi in particolare. In tali ambiti si sono affrontati gli aspetti relativi al sensing, quelli attinenti all'elaborazione dei dati di misura in applicazioni industriali e medicali, ed infine si è arrivati alla proposizione di dispositivi di misura innovativi. Con l'avvio del C.d.L. in Ingegneria delle telecomunicazioni dell'Università di Cassino sono state affrontate le tematiche relative ai metodi e strumenti di misura per la caratterizzazione di dispositivi di telecomunicazione con attenzione anche alla realizzazione e caratterizzazione sperimentale di interfacce e reti di sensori in sistemi di misura distribuiti wired e wireless. In tale ambito particolare attenzione è stata data alle tematiche relative alla realizzazione di strumenti per la misura a RF, alla realizzazione e caratterizzazione di protocolli di sincronizzazione per le reti di sensori wired e wireless e alla realizzazione a caratterizzazione di metodi affidabili per la misura della qualità del servizio nelle reti di comunicazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In ognuna delle tematiche di ricerca sopra elencate il sottoscritto ha dato contributo nella ideazione, modellazione, realizzazione e caratterizzazione sperimentale dei sistemi di misura, nella realizzazione di dispositivi ed algoritmi di misura basati su piattaforme hardware quali microcontrollori, Digital Signal Processing (DSP) ed Field Programmable Gate Array (FPGA).
Si possono quindi delineare le seguenti linee di attività:

***A. Caratterizzazione di componenti e sistemi elettrici in regime non sinusoidale;***
***B. Misure e strumenti per l'esecuzione di test non invasivi in ambito industriale e medicale;***
***C. Realizzazione e caratterizzazione sperimentale di interfacce e reti di sensori in sistemi di misura distribuiti basati su dispositivi di comunicazioni wireless.***
***D. Metodi e strumenti di misura per la caratterizzazione di dispositivi di telecomunicazione.***

## LISTA DELLE PUBBLICAZIONI 1999-2016

Anno 1999


[1] L. Ferrigno, C. Liguori , A. Pietrosanto "*Metodo per la Caratterizzazione di Componenti in Regime Deformato*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Catania Giugno 1999


Anno 2000


[2] L. Ferrigno L.Angrisani, "*Digital Solutions for Reducing The Noise Susceptivity Of A Digital Impedance Meter* " proceedings of the IEEE VIMS2000 International Conference Annapolis, 29-30 Aprile 2000 pp. 97-103

[3] L.Angrisani, A.Baccigalupi, L.Ferrigno, "*Jitter Measurements: from Theory to Practice*", proceedings of IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Baltimore, MD, USA, May 1-4, 2000

[4] L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Characterization of R L C component in non-sinusoidal condition*", proceedings of XV IMEKO World Congress, Vienna (Austria), Settembre 2000, Vol. IV pp. 83-90.

[5] L.Angrisani, A.Baccigalupi, L.Ferrigno "*Misura del Timing Jitter: dalla teoria alla pratica*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi, Perugia Settembre 2000

[6] L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Uno strumento virtuale per la caratterizzazione di componenti non lineari in regime deformato*", Atti del GMEE, Riunione Annuale Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, Perugia, Settembre 2000, pp. 45-46.


Anno 2001


[7] L. Ferrigno, *"Uno strumento di misura per la caratterizzazione dei componenti passivi in regime sinusoidale e non sinusoidale"*, Tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica (XIV ciclo), Febbraio 2001

[8] L. Ferrigno, C. Liguori, and A. Pietrosanto "*Measurements for the characterization of passive components in non-sinusoidal conditions*" proceedings of the IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Budapest, Hungary, May 21-23, 2001.

[9] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Improving Non-Destructive Testing Probe Performance by Digital Processing Techniques*" proceedings of the IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference Budapest, Hungary, May 21-23, 2001.

[10] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*Adaptive Measurement System For Detecting Cracks In Conductive Materials*" proceedings of the 11th IMEKO TC-4 Symposium on Trends in Electrical Measurement and Instrumentation, Lisbona – Portogallo 13-14 Settembre 2001

[11] L. Angrisani , A. Baccigalupi, M. D'arco, L. Ferrigno "*A New Digital Signal Processing Method For Accurate Phase Noise Measurement*", proceedings of the 11th IMEKO TC-4 Symposium on Trends in Electrical Measurement and Instrumentation, Lisbona – Portogallo 13-14 Settembre 2001

[12] L.Ferrigno, C. Liguori, and A. Pietrosanto "*Misure Per La Caratterizzazione Di Componenti Passivi In Regime Non Sinusoidale*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001. Memoria estesa ad invito.

[13] Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Miglioramento Delle Prestazioni Di Un Sistema Di Misura Basato Su Correnti Parassite Per Il Rilievo Di Difetti In Materiali Conduttori*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001




fonte: http://burc.regione.campania.it

[14] L. Angrisani , A. Baccigalupi, M. D'arco, L. Ferrigno "*Un Nuovo Metodo Di Misura Del Rumore Di Fase Basato Su Elaborazione Numerica Del Segnale*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Siena 18-20 Settembre 2001

[15] **L. Ferrigno L.Angrisani, "*Reducing the uncertainty in real-time impedance measurements*" Measurement Vol 30 Issue 4, Dicembre 2001 pp 307-315.**

Anno 2002

[16] **A. Bernieri, G. Betta L. Ferrigno "*Metrological characterization of an eddy-current-based system for non destructive testing*" IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Volume: 51 Issue: 2 , April 2002 pp: 241 –245**

[17] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*A bluetooth-based proposal of instrument wireless interface*", proceedings of the IEEE International Symposium on Virtual and Intelligent Measurement Systems, 2002. pp. 72-77.

[18] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*A multi-sensor probe for non-destructive testing on conductive materials*" Proceedings of the 19th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 2002. IMTC/2002 Volume: 1 pp: 861 –866

[19] D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, "*Volumetric carotid plaque measurements based on ultrasound images: a preliminary approach*", proceedings of the 12th IMEKO TC4 International Symposium on Electrical Measurements and Instrumentation, September 25-27, 2002, Zagreb, Croatia

[20] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*Una sonda multi sensore per test non distruttivi su materiali conduttori*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002

[21] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Bus di interfaccia wireless per strumentazione di misura realizzato in tecnologia bluetooth*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002. Memoria estesa ad invito.

[22] D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, A, Pietrosanto "*Prototipo di un sistema di misura per la valutazione del volume di placche nella carotide*" Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Parma 9-11 Settembre 2002, pagg. 67-68

[23] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca " *Calibration and adjustment of an eddy current based multi-sensor probe for non-destructive testing*" proceedings of the Sensors for Industry Conference, Houston Texas 19-21 Nov. 2002

[24] **L. Ferrigno, C. Liguori, A. Pietrosanto: "*Measurements for the characterization of passive components in non-sinusoidal conditions*", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 51 N. 6, Dicembre 2002, pp. 1252-1258.**

Anno 2003

[25] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*An automated self-calibrated instrument for non-destructive testing on conductive materials*" Proceedings of the 19th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 2003.

[26] **Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno "*Improving Non-Destructive Testing Probe Performance by Digital Processing Techniques*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement, Vol 52, N°3, June 2003, pp 1-8**

[27] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Enhancement of a BlueTooth-based instrument wireless interface*", Proceedings of the XVII IMEKO World Congress Metrology in the 3rd Millennium June 22-27, 2003, Dubrovnik, Croatia

[28] Andrea Bernieri, Luigi Ferrigno, Marco Laracca and Antonello Tamburrino, "*A measurement system for inductance tomography on conductive materials*", Proceedings of the XVII IMEKO World Congress Metrology in the 3rd Millennium June 22-27, 2003, Dubrovnik, Croatia

[29] L. Ferrigno, A. Pietrosanto, "*Modulo di interfaccia wireless basato su tecnologia bluetooth per strumentazione di misura con porta IEEE-488*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Villa Simius 18-20 Settembre 2003

[30] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*metodi e strumenti di misura innovativi per condurre test non distruttivi su materiali conduttori*", Atti del GMEE, riunione annuale del Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche tenutasi a Villa Simius 18-20 Settembre 2003

Anno 2004

[31] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*A Low Cost Visual Sensor Node for BlueTooth Based Measurement Networks*" Proceedings of the 20th IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference, 17-20 Maggio, 2004, Como.

[32] **Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno M. Laracca "*A Bi-axial Probe for Non-destructive Testing on Conductive Materials*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol. 53 , Issue 3, June2004 pp 678 - 684.**

[33] **A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, "*An automated self-calibrated instrument for non-destructive testing on conductive materials*" IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol. 53 , Issue: 4 , Aug. 2004 pp 955 – 962.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

[34] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Paolillo "*A low cost measurement system for the 3-d evaluation of carotid plaque based on ultrasound images*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp 468-474.

[35] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Verde, "*Wireless sensor network for power quality monitoring according to iec 61000-4-30*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp .752-758

[36] Andrea Bernieri, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, and Antonello Tamburino, "*The metrological characterization and optimization of a low cost measurement system for inductance tomography on conductive materials*" proceedings of the 13th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, ATENE pp.543-549.

[37] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Verde, "*Rete di Sensori Wireless per la Valutazione della Power Quality in Accordo con La Norma IEC 61000-4-30*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Crema, Settembre 2004.

[38] L. Ferrigno, A. Pietrosanto "*Sensore Visuale a Basso Costo con Interfaccia Wireless Basata su Bluetooth*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Crema, Settembre 2004.

Anno 2005

[39] R. Martone, P. Bettini, L. Ferrigno, et alii., "*Solution of direct and inverse problems in NDE: the MADEND Project*", Electromagnetic Non-destructive Evaluation, ENDE, Vol. IX, IOS Press, 2005.

[40] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*A Bluetooth-based proposal of instrument wireless interface*" IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Volume 54, Issue 1, Febbraio 2005, pp. 163 – 170.**

[41] G. Betta, M. Dell'isola, L. Ferrigno, G.Ficco, A. Frattolillo, A. Viola, "*Problematiche di Misura e taratura nelle Misure di Energia Elettrica e Meccanica*", Atti del IV Congresso "Metrologia & Qualità", Torino, Febbraio, 2005.

[42] L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, "*Measurement of Passive R, L, and C Components Under Non Sinusoidal Conditions: the Solution of Some Case Study*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Ottawa, Canada, Maggio 2005.

[43] L. Ferrigno, S. Marano, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Balancing Computational and Transmission Power Consumption in Wireless Image Sensor Networks*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, VECIMS, Giardini Naxos, Italia, Luglio 2007.

[44] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Influenza delle Tecnologie Wireless a Corto Raggio sulle Performance dei Sistemi Di Misura*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[45] L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, C. Liguori, "*Misura di Componenti Passivi R, L, C in Regime Non Sinusoidale: Soluzione di alcuni Casi Studio*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[46] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, *"Un Primo Caso Studio per La Riduzione del Consumo Energetico nelle Reti di Sensori Wireless Basato su Tecniche di Bilanciamento della Potenza di Calcolo e Trasmissione",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Palermo, Settembre 2005.

[47] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, "*Influence of Short-Range Wireless Technologies on Performance of Measurement Systems*", proceedings of the IEEE EMC EUROPE Workshop: Electromagnetic Compatibility of Wireless Systems, Settembre 2005, Roma, Italia.

Anno 2006

[48] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Molinara, "*An SVM Approach to Crack Shape Reconstruction in Eddy Current Testing*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[49] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Reliable and Repeatable Power Measurements In DVB-T Systems*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[50] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Extending a short-range wireless instrumentation bus to a geographic network*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[51] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Experimental Investigation of Influence of Zigbee Electromagnetic Interference on Spectrum Analyses in the 2.4 GHz ISM Frequency Band*", proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC, Sorrento, Italia, Aprile 2006.

[52] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Low-cost visual sensor node for BlueTooth-based measurement networks*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement, Vol 55, Issue 2, Aprile. 2006, pp.521 – 527.**

[53] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Interfaccia USB per Bus Wireless per Strumentazione di Misura in Tecnologia Bluetooth*", Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.

[54] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, "*Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Zigbee"*, Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[55] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno e M. Laracca, "*Utilizzo di Tecniche SVM per la Ricostruzione di Difetti in Test Non Distruttivi su Materiali Conduttori*", Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006.

[56] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Misurazioni di Potenza Ripetibili ed Affidabili su Segnali DVB-T",* Atti della Riunione Annuale GMEE, L'Aquila, Settembre 2006. Memoria estesa ad invito.

[57] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Wifi",* 101 Convegno Nazionale AEIT Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni, Capri, Italia, settembre 2006

Anno 2007

[58] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Power measurement in dvb t systems: on the suitability of parametrical spectral estimation in dsp based meters",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[59] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, *"Experimental Performance Analysis of Power Line Telecommunication Modem for Indoor Applications",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[60] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Tamburrino, *"Improving GMR Magnetometer Sensor Uncertainty by Implementing an Automatic Procedure for Calibration and Adjustment",* proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference, IMTC 2007, Warsaw, Poland, Maggio, 2007.

[61] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Influence of Wi-Fi Computer Interfaces on RF Measurement Systems*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, VECIMS 2007, Ostuni, Italia, Giugno 2007.

[62] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Electromagnetic Susceptibility of Measurement Apparatus in Presence of Wifi Sources*", proceedings of the 15th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, Iasi, Romania, Settembre 2008.

[63] L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, C. Luongo, "*A Study on the Feasibility and Effectiveness of Digital Filters Approach for Power Quality Monitoring in Compliance with IEC 61000-4-7*", proceedings of the 15th International Symposium on Measurements for Research and Industry Applications, IMEKO, Iasi, Romania, Settembre 2008.

[64] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, L. Rossi, *"Analisi della Suscettibilita' Elettromagnetica di Apparati di Misura a Trasmettitori Wireless Wi-Fi",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007. Memoria estesa ad invito.

[65] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi, C. Luongo, *"Valutazione dell'Applicabilita di Filtri Digitali per Il monitoraggio della Power Quality in Accordo con la Norma IEC 61000-4-7 su Piattaforma Fpga",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[66] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*Analisi Sperimentale delle Prestazioni di Modem in Tecnologia Power Line per Applicazioni Domestiche*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[67] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "*Una Procedura Automatica di Autotaratura e Calibrazione per Migliorare l'Incertezza di Misura di Magnetometri GMR",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[68] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Applicabilita' di Stimatori Parametrici per Misurazioni di Potenza nei Sistemi DVB-T*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Torino, Settembre 2007.

[69] **L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, C. Luongo, "*A Study on the Feasibility and Effectiveness of a Digital Filter Approach for Harmonic and Interharmonic Measurements in Compliance with IEC 61000-4-7*", Metrology and Measurement Systems International Journal, Vol. XIV, N°4, pp. 577-593, Dicembre 2007.**

[70] A. Tamburrino, S. Ventre, L. Ferrigno, S. Udpa, "*Characterization and Implementation of a GMR Based Probe for Eddy Current Testing*", proceedings of the 13th International Symposium on Applied Electromagnetics and Mechanics (ISEM), East Lansing, MI USA, 9-12 Settembre

Anno 2008

[71] L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca, *"FPGA-based Measurement Instrument for Power Quality Monitoring according to IEC Standards",* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference, I²MTC 2008, Victoria, Vancouver Island, Canada, 12–15 Maggio 2008.

[72] L. Angrisani1, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Sequential Parametric Spectral Estimation for Power Measurements in DVB-T Systems",* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference, I²MTC 2008, Victoria, Vancouver Island, Canada, 12–15 Maggio 2008.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[73] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Experimental Characterization of Synchronization Protocols for Wireless Networks*", proceedings of the IEEE International Conference on Virtual Environments, Human-Computer Interfaces, and Measurement Systems, Istambul, Turkey, 14-16 Luglio 2008

[74] D. Amicone, L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca "*Uno Strumento di Misura Basato su FPGA per il Monitoraggio della Power Quality in Accordo con gli Standard IEC",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[75] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*Misure di Potenza su Segnali DVB-T Attraverso l'Utilizzo di Stimatori Sequenziali Parametrici*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2008.

[76] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*Sistema per la Taratura Remota dei Contatori di Energia Elettrica",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[77] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Analisi Sperimentale di Protocolli di Sincronizzazione per Reti di Sensori Wireless*", Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2008.

[78] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Luongo, "*A Discussion about the Effect of the MID Directive on the Calibration of Electric Energy Meters*" Atti del 43th International Universities Power Engineering Conference, 1-4 Settembre 2008, Padova (Italy).

[79] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "On the Remote Calibration of Electrical Energy Meters", Atti del Convegno Internazionale 16th IMEKO TC4 Symposium, Firenze, Italy, Settembre 2008.

[80] **L. Ferrigno, M. Laracca, A. Pietrosanto, *"Measurement of Passive R, L, and C Components Under Nonsinusoidal Conditions: The Solution of Some Case Studies",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.11, pp. 2513-2521, 2008.**

[81] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Experimental Investigation of the Electromagnetic Interference of ZigBee Transmitters on Measurement Instruments",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.10, pp. 2118-2127, 2008.**

[82] **A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Molinara, *"Crack Shape Reconstruction in Eddy Current Testing Using Machine Learning Systems for Regression",* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, N.9, pp. 1958-1968, 2008.**

[83] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Power Measurements in DVB-T Systems: New Proposal for Enhancing Reliability and Repeatability*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement. Vol. 57, No. 8, pp. 1958-1968, 2008.**

[84] **A. Tamburrino, S. Ventre, L. Ferrigno, S. Udpa "*Characterization and implementation of a GMR based probe for eddy current testing*", International Journal of Applied Electromagnetics and Mechanics N°28, 2008, pp. 329-336.**

Anno 2009

[85] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele , "*Power Measurement in DVB-T Systems: on the Suitability of Parametrical Spectral Estimation in DSP-Based Meters*", IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement.. Vol. 58, No. 1, pp. 76-86, 2009.**

[86] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca "*A measurement-driven approach to assess power line telecommunication (PLT) network quality of service (QoS) performance parameters*." Measurement Science & Technology, vol. 20; p. 1-11, ISSN: 0957-0233**

[87] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Bandpass sampling for a new cost effective DVB-T power meter"* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. 5-7 May 2009 Page(s):1467 - 1472

[88] D. Amicone, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, "*A smart add-on device for the remote calibration of electrical energy meters"* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. IEEE, 5-7 May 2009 Page(s):1599 - 1604

[89] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Embedding Synchronization Features in Power Quality Measurement Nodes",* proceedings of the Intrumentation and Measurement Technology Conference, 2009. I2MTC '09. IEEE, 5-7 May 2009 Page(s):1599 - 1604

[90] G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele," *New Algorithms For The Optimal Selection Of The Bandpass Sampling Rate In Measurement Instrumention*" proceedings of the XIX IMEKO World Congress Fundamental and Applied Metrology September 6-11, 2009, Lisbon, Portugal

[91] D. Amicone, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca "*Uno Strumento Add-On Per La Taratura Remota Dei Contatori Di Energia Elettrica",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[92] L. Angrisani, G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*Scelta Ottimale Della Frequenza Di Campionamento Passabanda Per La Realizzazione Di Strumentazione Rf",* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[93] G. Betta, L. Ferrigno, C. Landi, M. Laracca *"Qualita' E Misura Dell'energia Elettrica: Un Possibile Approccio"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma,Settembre 2009.

[94] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, *"Caratterizzazione Di Protocolli Ed Interfacce Wireless Per La Sincronizzazione Di Nodi Di Misura Nell'ambito Del Monitoraggio Della Power Quality"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2009.

[95] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Misuratore Di Potenza Per Segnali Dvb-T A Basso Costo"* Atti della Riunione Annuale GMEE, Roma, Settembre 2009.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[96] *D. Capriglione, L. Ferrigno, C. Liguori, A. Paolillo, P. Sommella, F. Tortorella "Digital processing of diagnostic images" Advances in Biomedical Sensing, Measurements, Instrumentation and Systems Series: Lecture Notes in Electrical Engineering , Vol. 55,ISBN: 978-3-642-05166-1*

**Anno 2010**

[97] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, *"Reliable and Repeatable Power Measurements in DVB-T Systems"*, capitolo del volume DIGITAL VIDEO, In-Tech Editore, Gennaio 2010, ISBN 978-3-902613-44-8.

[98] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi "*Efficiency of Active Electrical Power Consumption Analysis*" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx), pp. 1447-1452.

[99] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, E. Atteo, "*An Experimental Approach for the Metrological Carachterization of QoS parameters in Computer Networks*", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx).

[100] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca *"GMR-based ECT Instrument for Detection and Characterization of Crack on Planar Specimen: a Hand-held Solution"* ", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2010), 3-6 May, 2010, Austin (Tx).

[101] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "*An Innovative Digital Signal Processing Method for Spectrum Monitoring and Management*", proceeding of the 17th Symposium IMEKO TC 4, 3rd Symposium IMEKO TC 19 and 15th IWADC Workshop Instrumentation for the ICT Era Sept. 8-10, 2010, Kosice, Slovakia

[102] A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, C. Landi *"Una Analisi Dell'efficienza Del Prelievo Di Energia Elettrica Attiva In Regime Non Sinusoidale"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[103] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Approccio Sperimentale Per La Stima Dell'incertezza Di Misura Di Parametri Di Quality Of Services In Reti Di Comunicazione"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[104] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele *"Un Metodo Innovativo Per Il Monitoraggio Spettrale"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[105] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "*Uno strumento palmare per l'esecuzione di test non distruttivi basato su sensori GMR"* atti del XXVII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 13-15 Settembre 2010, Gaeta (Lt).

[106] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "*INNOVATIVE METHODS FOR THE SELECTION OF BANDPASS SAMPLING RATE IN COST-EFFECTIVE RF MEASUREMENT INSTRUMENTS*", Measurement vol. 43 issue 8, pag. 985–993, 2010.**

[107] **G. Betta, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "INFLUENCE OF WIFI COMPUTER INTERFACES ON MEASUREMENT APPARATUSES", IEEE Transactions On Instrumentation And Measurement. Vol.59, Issue 12, Dec 2010, pp. 3244-3252.**

[108] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Performance Characterization of a Wireless Instrumentation Bus"* IEEE Transaction on Instrumentation and Measurement Vol.59, Issue 12, 2010, pp. 3253-3261.**

Anno 2011

[109] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele "A New Digital Signal Processing Method for Spectrum Interference Monitoring" invited paper on MEASUREMENT SCIENCE REVIEW JOURNAL, Vol 11, N°1, pp 1-8, 2011.**

[110] **L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Experimental Characterization of Synchronization Protocols for Instrument Wireless Interface*" IEEE Transactions On Instrumentation And Measurement. Vol.60, Issue 3, 2011, pp. 1037-1046.**

[111] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto, "*Real-time Estimation of R, L, and C Parameters Under non Sinusoidal Conditions: A proposal*" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2011), 10-12 May, 2011, Binjiang, Hangzhou, China

[112] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "Type a uncertainty in jitter measurements in communication networks", proceedings of IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2011, 10-12 May 2011, pp.1-6, DOI 10.1109/IMTC.2011.5944205, Binjiang, Hangzhou, Chin

[113] L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto "*Visual sensors in public network metering"* proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I²MTC 2011), 10-12 May, 2011, Binjiang, Hangzhou, China

[114] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto, "*Misura In Tempo Reale E Regime Non Sinusoidale Di Parametri R, L, C Tempo Varianti"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[115] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, G. Betta, A.Bernieri, E. Melazzo, *"Caratterizzazione Sperimentale Di Protocol Analyzers Per Misure Di Jitter"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[116] A. Attianese L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, "*Sensore Visuale Per Telelettura Nelle Smart Grid*", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[117] D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, G. Betta, A. Bernieri, M. Laracca, *"Sistema Mobile Georeferenziato Per Il Monitoraggio Della Qualità Dell'aria"* atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[118] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Paglia, *"Segnali Multifrequenza Per Test Non Distruttivi Mediante Correnti Indotte"*, atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 12-14 Settembre 2011, Genova.

[119] A. Bernieri, D. Capriglione, L. Ferrigno, M. Laracca "A low-cost mobile system for urban pollution monitoring" proceeding of the XVIII IMEKO TC4 Symposium and IX Semetro, September 2011, Brasile.

[120] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto "Measurement of Time Variant R, L And C Components in Non Sinusoidal Conditions" proceeding of the XVIII IMEKO TC4 Symposium and IX Semetro, September 2011, Brasile.

[121] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele **"**Packet jitter measurement in communication networks: A sensitivity analysis" proceedings of IEEE International Workshop on Measurement and Networking 2011, 10-11 October 2011, Capri (Na).

Anno 2012

[122] **G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca "GMR-based ECT Instrument for Detection and Characterization of Crack on Planar Specimen: a Hand-held Solution" IEEE Transactions On Instrumentation and Measurement vol. 61, issue 2, pag. 505-512, Feb. 2012.**

[123] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A FPGA-based instrument for power measurement in DVB-T systems", Maasurement, Vol. 45, Issue 5, pag. 1039-1050, Giugno 2012.**

[124] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A Methodological Approach for Estimating Protocol Analyzer Instrumental Measurement Uncertainty in Packet Jitter Evaluation", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 61, Issue 5, pp. 1405-1416, 2012, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2012.2186478**

[125] L. Ferrigno, M. Laracca, C. Liguori, A. Pietrosanto , "**An FPGA-Based Instrument for the Estimation of R, L, and C Parameters Under Nonsinusoidal Conditions", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 61, Issue 5, , pp. 1503-1511, 2012, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2011.2176165**

[126] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "Electrical energy metering in compliance with recent european standards", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 1541-1545, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229455.

[127] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele , "A cross-layer approach to design an Internet Protocol Packet Delay Variation estimator for video streaming services", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229335

[128] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; D'Orazio, E.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Reliability analysis of RSSI for localization in small scale WSNs", proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229301.

[129] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "A step forward the on-line minimization of the synchronization events in TPSN" proceedings of IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2012, 13-16 May 2012, pp. 2149-2154, DOI 10.1109/I2MTC.2012.6229433.

[130] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "Multi-frequency ECT method for defect depth estimation " proceedings of the IEEE Sensors Applications Symposium (SAS) 2012, 7-9 Feb. 2012, pp. 1-6, DOI 10.1109/SAS.2012.6166304.

[131] **Bernieri, A., Betta, G., Ferrigno, L., Laracca, M., "Multi-frequency Eddy Current Testing using a GMR based instrument" International Journal of Applied Electromagnetics and Mechanics , vol. 39 (1-4) , pp. 355-362, 2012**

[132] **Ferrigno L. Bernieri A., Capriglione D., Laracca M. "Design of an efficient mobile measurement system for urban pollution monitoring", ACTA IMEKO, vol. 1, issue 1, pp. 77-84,**

[133] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, et alii "Realizzazione di infrastrutture di misura e controllo per la razionalizzazione dei consumi energetici", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[134] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Sistema mobile per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.



fonte: http://burc.regione.campania.it

[135] Angrisani, L; Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Analisi cross-layer per l'individuazione di uno stimatore dell'internet protocol packet delay variation in applicazioni di video streaming", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[136] Bernieri, A.; Betta, G.; Capriglione, D; Ferrigno, L.; Laracca, M, "Utilizzo di tecniche multifrequenza per la misura di difetti sottili in materiali conduttori", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[137] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Sincronizzazione in WSN: è possibile ottimizzare accuratezza e consumi energetici?", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

[138] Capriglione, D.; D'Orazio, E.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., "Analisi dell' affidabilita' del received signal strengt indicator per la localizzazione in reti di sensori wireless", atti del XXVIII Congresso del GMEE, Gruppo Misure Elettriche ed Elettroniche, 42-6 Settembre 2012, Monopoli.

Anno 2013

[139] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "Mobile system for air pollution evaluation", proceedings of the AISEM International Conference, 2013,pp:1-6.

[140] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "An Internet protocol packet delay variation estimator for reliable quality assessment of video-streaming services", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 5, , pp. 914-923, 2013, Digital Object Identifier: 10.1109/TIM.2013.2245051**

[141] **L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "Internet Protocol Packet Delay Variation measurements in communication networks: How to evaluate measurement uncertainty", Measurement, Vol. 46, Issue 7, August 2013, pp. 2099-2109, DOI 10.1016/j.measurement.2013.03.007, 2013**

[142] F. Arpino, G. Betta, M. Dell'Isola, L. Ferrigno, G. Ficco, M Laracca, "SMART METER IN COGENERATION", proceedings of Third International Conference on Microgeneration and Related Technologies (MICROGEN), 27-29 April, Naples (Italy), pp: 1-6.

[143] L. Ferrigno, M. Laracca, G. Miele, et alii, "On the Suitability of Compressive Sampling for the Measurement of Electrical Power Quality", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.126-131, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[144] Bernieri, A.; Betta, G.; Ferrigno, L.; Laracca, M., "A novel biaxial probe implementing multifrequency excitation and SVM processing for NDT", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.284-289, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[145] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, "A Measurement Algorithm for Frequency Agility in Cognitive Radio", proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.371-376, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[146] Capriglione, D.; Ferrigno, L.; Paciello, V.; Pietrosanto, A., Vaccaro, A. "On the Performance of Consensus Protocols for Decentralized Smart Grid Metering in Presence of Measurement Uncertainty" proceedings of the IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC) 2013, pp.1176-1181, May 6-9 2013, Minneapolis (USA)

[147] **Betta G., Ferrigno L., Laracca M. "Cost-Effective FPGA instrument for harmonic and interharmonic monitoring", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 8, pag. 2161-2170, DOI 10.1109/TIM.2013.2264862, 2013**

[148] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M., Schiano Lo Moriello R. , "Electrical energy metering: Some challenges of the European Directive on Measuring Instruments (MID)", Measurement: Journal of the International Measurement Confederation, Vol. 46, Issue 9, Pagg. 3347-3354, DOI 10.1016/j.measurement.2013.06.025, 2013**

[149] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M. "Crack depth estimation by using a multi-frequency ECT method", IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 62, Issue 3,pagg. 544-552, DOI. 10.1109/TIM.2012.2232471, 2013.**

[150] **Bernieri A., Betta G., Ferrigno L., Laracca M.," Improving Performance of GMR Sensors", IEEE Sensor Journal, Vol. 13, Issue 11, pagg. 4513-4521, 10.1109/JSEN.2013.2271275, 2013.**

[151] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, "An Automatic Calibration Procedure for Improving the Metrological Performances of GMR Magnetometer", (2014) Lecture Notes in Electrical Engineering, Springer - Vol. 162, pp. 233-237, Proceedings of the First National Conference on Sensors, Rome, Italy, 15-17 February 2012.

[152] L. Angrisani, F. Bonavolontà, L. Ferrigno, M. Laracca, A. Liccardo, G. Miele, R. Schiano Lo Moriello, "Applicazione del Compressive Sampling per l'Implementazione di Sistemi di Acquisizione Simultanea Multicanale a Basso Costo", Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento "Misure Elettriche ed Elettroniche", Trento, pp. 47-48, 8-11 Settembre 2013.

[153] L. Angrisani, F. Bonavolontà, M. D'Apuzzo, L. Ferrigno, G. Ianniello, M. Laracca, A. Liccardo, G. Miele, R. Schiano Lo Moriello, M. Vadursi, "Un Metodo di Misura Basato su Tecniche di Compressive Sampling per l'Analisi dei Segnali nel Dominio del Tempo e della Frequenza,",



fonte: http://burc.regione.campania.it

Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 307-316, 8-11 Settembre 2013.

[154] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “Miglioramento di un Sistema di Misura per ECT su Materiali Conduttori Basato sull’Utilizzo di Tecniche di Eccitazione Multifrequenza e Sonda Biassiale”, Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 181-182, 8-11 Settembre 2013.

[155] A. Bernieri, G. Betta, P. Burrascano, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Ricci, “Utilizzo di Segnali di Eccitazione Complessi in Sistemi ECT”, Atti del XXX Congresso Nazionale del Gruppo di Coordinamento “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Trento, pp. 179-180, 8-11 Settembre 2013.

[156] Leopoldo Angrisani, Francesco Bonavolontà, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, Annalisa Liccardo, Gianfranco Miele, Rosario Schiano Lo Moriello, “On the suitability of compressive sampling for the implementation of low-cost multi-channels synchronous data acquisition system,” Proceeding of 19th IMEKO TC4 Symposium, Barcelona, Spain, pp. 705-710, July 18-19 2013.

[157] Giovanni Betta, Pietro Burrascano, Luigi Ferrigno, Marco Laracca, Marco Ricci, Giuseppe Silipigni, “On the Use of Complex Excitation Sequences for Eddy Current Testing,” Proceeding of 19th IMEKO TC4 Symposium, Barcelona, Spain, pp. 410-415, July 18-19 2013.

[158] **L. Ferrigno, R. Morello, V. Paciello, A. Pietrosanto, Remote metering in public networks, Metrology and Measurement Systems, ISSN: 2300-1941, Vol. 20, Issue 4, october 2013, DOI: 10.2478/mms-2013-0061URL: http://www.metrology.pg.gda.pl/no201304.html**

[159] D. Capriglione, D. Casinelli, E. D’Orazio, L. Ferrigno, “Time synchronization based on linear regression in low cost WSNs: A performance analysis”, proceedings of the IEEE International Workshop on Measurements and Networking (M&N), 2013, Napoli, 7-8 Oct. 2013, pp. 25-30.

[160] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, “Quality assessment of VoIP services: A proposal based on the measurement of the IP Packet Delay Variation”, proceedings of 2013 IEEE International Workshop on Measurements & Networking (M&N), 2013

[161] L. Angrisani, D. Capriglione, L. Ferrigno, G. Miele, “PSD estimation in Cognitive Radio systems: a performance analysis”, proc. of 19th IMEKO TC-4 Symposium Measurements of Electrical Quantities, 2013

**2014**

[162] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “An Automatic Calibration Procedure for Improving the Metrological Performances of GMR Magnetometers”, Sensors, pp. 233-237, 2014

[163] D. Capriglione, L. Ferrigno, A. Del Giudice, G. Graditi, V. Paciello, A. Pietrosanto “Performance analysis of WM-Bus-based synchronization protocols in Sensor Networks”, proceedings of the 20th IMEKO TC4 International Symposium and 18th International Workshop on ADC Modelling and Testing, Benevento, Italy, pp. 265-271, September 15-17, 2014

[164] A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, “Mobile System for Air Pollution Evaluation”, Lecture Notes in Electrical Engineering, Chapter Sensors and Microsystems, Volume 268, pp. 423-427, 2014

[165] D. Capriglione, L. Ferrigno, V. Paciello, A. Pietrosanto, A. Vaccaro, “Cooperative and self organizing paradigm for wide area synchronized monitoring of Smart Grids: Performance analysis in real operating scenarios, Proceedings of the Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2014

[166] L. Angrisani, G. Betta, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “Proposal and analysis of new algorithms for wideband spectrum sensing in cognitive radio”, Proceedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), Vol.3, 2014

[167] **A. Bernieri, G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, S. Mastrostefano, “Multifrequency excitation and support vector machine regressor for ECT defect characterization”, IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, Vol. 63 (5), pp. 1272-1280, issue 8,2014**

[168] **D Capriglione, L Ferrigno, G Miele, V Paciello, A Paolillo, P Sommella, “A Measurement System to Realize 3-D Carotid Occlusion Measurement from 2-D Conventional Ultrasonography”, IEEE Sensors Journal, Vol 14 (3), pp.747-757, 2014**

[169] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Burrascano, M. Ricci, “Optimized complex signals for Eddy Current Testing” Proocedings of Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2014

[170] D. Capriglione, D. Casinelli, E. D’Orazio, L. Ferrigno, “Time synchronization based on linear regression in low cost WSNs: A performance analysis”, proceedings of the IEEE International Workshop on Measurements and Networking (M&N), 2013, Napoli, 7-8 Oct. 2013, pp. 25-30.

[171] L. Angrisani, F. Bonavolontà, A. Liccardo, R. S. Lo Moriello, L. Ferrigno, “Multi-channel simultaneous data acquisition through a compressive sampling-based approach”, Measurement 52, pp. 156-172 , issue 6, 2014

[172] D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Performance Analysis of Flooding Time Synchronization Protocol in Traffic Monitoring Scenarios”, proceedings of the 20th IMEKO TC4 International Symposium Benevento, Italy, Vol. 1, 2014

[173] L. Angrisani, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “The effect of Savitzky-Golay smoothing filter on the performance of a vehicular dynamic spectrum access method”, proceedings of 20th IMEKO TC4, IWADC, pp. 1116-1121, 2014

[174] D. Capriglione, L. Ferrigno, A. Attianese., A. Pietrosanto, V. Paciello, “Experimental Analysis of Wireless Sensor Network Synchronization Protocols Under Real Operating Conditions”, Sensors, pp. 529-533



fonte: http://burc.regione.campania.it

**2015**


[175] G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, H. G. Ramos, M Ricci, AL Ribeiro, “Fast 2D crack profile reconstruction by image processing for Eddy-Current Testing”, Metrology for Aerospace (MetroAeroSpace), 2015 IEEE, 341-345, 2015

[176] M. Ricci, G. Silipigni, L. Ferrigno, M. Laracca, I. D. Adewale, G.Y. Tian, “Analysis of the influence of lift-off variation on Eddy-Current images” Metrology for Aerospace (MetroAeroSpace), 2015 IEEE, 182-187, 2015

[177] L. Angrisani, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “A dual step energy detection based spectrum sensing algorithm for cognitive vehicular ad hoc networks”, IEEE Instrumentation and Measurement Technology Conference (I2MTC), 2015

[178] **G. Betta, P. Burrascano, L. Ferrigno, M. Laracca, M. Ricci, G. Silipigni, “An experimental comparison of complex excitation sequences for eddy current testing”, ACTA IMEKO 4 (1), 128-134, 2015**

[179] **G. Betta, L. Ferrigno, M. Laracca, P. Burrascano, M. Ricci, G. Silipigni, “An experimental comparison of multi-frequency and chirp excitations for eddy current testing on thin defects”, Measurement 63, 207-220, Vol. 2, 2015**

[180] G. Betta, D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Experimental analysis of the frequency diversity to improve localization in WSNs”, AISEM Annual Conference, 2015 XVIII, pp. 1-4, 1, 2015

[181] G. Betta, D. Capriglione, G. Cerro, L. Ferrigno, G. Miele, “The effectiveness of Savitzky-Golay smoothing method for spectrum sensing in cognitive radios”, AISEM Annual Conference, 2015 XVIII, pp.1-4, 2015

[182] G Betta, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Some Notes on the Performance of Regression-based Time Synchronization Algorithms in Low Cost WSNs”, Sensors, pp. 439-443, 2015

[183] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “UN METODO BASATO SULLA ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI PER LA RICOSTRUZIONE RAPIDA DI DIFETTI BIDIMENSIONALI NEI TEST NON DISTRUTTIVI BASATI SU EDDY CURRENT”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[184] G Betta, D. Casinelli, D. Capriglione, L. Ferrigno “STUDIO DELLA DIVERSITA’ IN FREQUENZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI TECNICHE DI LOCALIZZAZIONE BASATE SU MISURE DI POTENZA IN WSNs”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[185] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “COMPENSAZIONE DEL LIFT-OFF NEI TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE”, Atti del XXXII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Lecco, 10-12 Settembre 2015.

[186] L. Sorrentino, C. Bellini, D. Capriglione, L. Ferrigno, “Local monitoring of polymerization trend by an interdigital dielectric sensor”, The International Journal of Advanced Manufacturing Technology, pp. 1-10, issue 1, 2015

[187] Betta, G; Capriglione, D; Celenza, L; Dell’Isola, M; Ferrigno, L; Ficco, G; “A Multi-utility Smart Metering Architecture to Improve Energy Efficiency," XXI IMEKO World Congress, Prague, Czech Republic", 2015,

[188] Capriglione, D; Casinelli, D; Ferrigno, L; ,Use of frequency diversity to improve the performance of RSSI-based distance measurements," IEEE International Workshop on Measurements & Networking (M&N) 2015 " pp.1-6.


**2016**


[189] **D. Capriglione, D. Casinelli, L. Ferrigno, “Analysis of Quantities influencing the Performance of Time Synchronization based on Linear Regression in Low Cost WSNs”, Measurement, Vol. 77, pp. 105-116, 2016, doi:10.1016/j.measurement.2015.08.039**

[190] **Capriglione, Domenico; Ferrigno, Luigi; Paciello, Vincenzo; Pietrosanto, Antonio; Vaccaro, Alfredo; “Experimental characterization of consensus protocol for decentralized smart grid metering”, Measurement, vol.77,pp. 292-306, 2016, Elsevier**

[191] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “Frequency agility in cognitive radios: A new measurement algorithm for optimal operative frequency selection”, Measurement, vol. 82, pag. 26-36,anno 2016**

[192] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Cerro, Gianni; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “On Employing a Savitzky-Golay Filtering Stage to Improve Performance of Spectrum Sensing in CR Applications Concerning VDSA Approach”, Metrology and Measurement Systems, vol. 23,issue 2, pp. 295-308, anno 2016,**

[193] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco; “Measurement of the IP Packet Delay Variation for a reliable estimation of the mean opinion score in VoIP services", IEEE International Instrumentation and Measurement Technology Conference Proceedings (I2MTC), 2016, pp.1-6, anno 2016

[194] Capriglione, D; Cerro, G; Ferrigno, L; Miele, G; “Analysis and implementation of a wavelet based spectrum sensing method for low SNR scenarios", IEEE 17th International Symposium on A World of Wireless, Mobile and Multimedia Networks (WoWMoM), pp.1-6, 2016;

[195] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco, “MISURA INDIRETTA DEL MOS IN APPLICAZIONI VOIP TRAMITE LA MISURA DELL’IPDV, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.




fonte: http://burc.regione.campania.it

[196] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca, “TEST NON DISTRUTTIVI BASATI SU ULTRASUONI PER LA VERIFICA DELLA INTEGRITA’ DEI TIRANTI PER L’ANCORAGGIO DELLE ROCCE, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.

[197] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca,, M. Ricci, “SCELTA DELLA COMPOSIZIONE SPETTRALE DEI SEGNALI MULTIFREQUENZA NEI TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.;

[198] G. Betta, A. Bernieri, L. Ferrigno, M. Laracca,, G. D’Angelo, “TEST NON DISTRUTTIVI A CORRENTI INDOTTE: CARATTERIZZAZIONE METROLOGICA DEI DIFETTI MEDIANTE ANALISI AUTOMATICA DEL PIANO DELLE IMPEDENZE”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016.;

[199] Angrisani Leopoldo; Capriglione Domenico; Ferrigno Luigi; Miele Gianfranco, Gianni Cerro, “PROPOSTA DI ARCHITETTURA PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SPETTRALE BASATO SU NODI SDR IN SISTEMI RADIO COGNITIVI”, Atti del XXXIII Congresso Nazionale del Gruppo di “Misure Elettriche ed Elettroniche”, Benevento, 19-21 Settembre 2016;

[200] **Angrisani, Leopoldo; Capriglione, Domenico; Cerro, Gianni; Ferrigno, Luigi; Miele, Gianfranco; “Optimization and experimental characterization of novel measurement methods for wide-band spectrum sensing in cognitive radio applications”, Measurement, vol. 94,pp. 585-601, anno 2016**

[201] **Ricci, Marco; Silipigni, Giuseppe; Ferrigno, Luigi; Laracca, Marco; Adewale, Ibukun D; Tian, Gui Yun; “Evaluation of the Lift-off Robustness of Eddy Current Imaging Techniques”, NDT & E International, anno 2016**

Cassino 01/09/2016

In fede,
Luigi Ferrigno

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy D.lgs 196/2013

Il Sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

# Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Luigi Ferrigno** nato a Nocera Inferiore (SA) il **06/05/1972** e residente in Mercato San Severino alla via San Felice, 47, codice fiscale FRRLGU72E06F912D incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "REALIZZAZIONE DI SITEMI LASER NELLA REGIONE SPETTTRALE DEL VIOLETTO E DEL VICINO IR PER L'INDUSTRIA DELLA STAMPA UTILIZZANDO GIUDE D'ONDA SOLITONICHE IN CRISTALLI FOTONICI (LASPRINT LASer for PRINTing)" (Progetto)
- presentato da METODA SPA **(Soggetto Capofila)** con Test and Manufacturing Engineering SRL – T.M.E. SRL (Impresa co-proponente), on l'Organismo di Ricerca pubblico co-proponente Dipartimento di Fisica dell' Università degli Studi di Napoli Federico II (Organismo di Ricerca co-proponente) e con l'Organismo di Ricerca pubblico co-proponente CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO SUPERCONDUTTORI MATERIALI INNOVATIVI E DISPOSITIVI(Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

**dichiara**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

  c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

  d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

  e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;

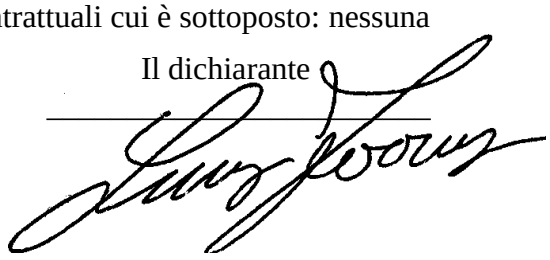
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;

- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;

- di non essere tenuto, in qualità di docente universitario di ruolo di I fascia, a richiedere l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico di valutazione e referaggio presso la propria Amministrazione Universitaria, in quanto attività non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comma 10 Legge 240/2010;

- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto: nessuna

Il dichiarante



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si autorizza si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 24 del 24/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. N. 1 DEL 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SPREAD - SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: LEAD TECH SRL

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

**VISTO**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "**SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA**" presentato dal Soggetto Proponente **LEAD TECH SRL**

- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania

volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 168 del 16/07/2015 si è procedura a nominare il **Prof. Michelotti Francesco** nato a Roma il 30 dicembre 1964, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" presentato dal Soggetto Proponente LEAD TECH SRL in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;
- che il suddetto DD n.168 del 16/07/2015 stabiliva che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al Prof. Michelotti Francesco sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei
- che il prof. **Prof. Michelotti Francesco,** ha positivamente concluso, nel corso del 2015, la fase di valutazione ex- ante nei tempi prescritti da parte dell'amministrazione regionale, imputando per tale attività un numero di giornate pari a 3:
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 546 del 13/11/2015 si è proceduto alla concessione dei contributi per il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" presentato dal Soggetto Proponente LEAD TECH SRL

**PRESO ATTO**

- che con comunicazione pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) del 31/01/2017 il Prof. Michelotti Francesco ha dichiarato l'indisponinibilità a proseguire le attività ad oggetto la fase di valutazione x- post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" presentato dal Soggetto Proponente LEAD TECH
- che al fine di completare la valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" presentato dal Soggetto Proponente LEAD TECH" è opportuno procedere alla nomina di un

valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;

- che il . **GUGLIERI GIORGIO** , nato a Torino il 04 luglio 1964, è risultato selezionato come Esperto di Settore nel modo seguente: associando al Progetto "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica,* 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA";

**RITENUTO**

- opportuno nominare il Prof. **GUGLIERI GIORGIO** , nato a Torino il 04 luglio 1964, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" presentato dal Soggetto Proponente LEAD TECH
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. GUGLIERI GIORGIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. GUGLIERI GIORGIO** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. DD DIP. 54 DG 91 n. 22/2014; 168/2015; 546/2015
e. D.G.R. n.464/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di nominare il Prof. **GUGLIERI GIORGIO** , nato a Torino il 04 luglio 1964, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "SPREAD – SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" presentato dal Soggetto Proponente LEAD TECH
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. GUGLIERI GIORGIO** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a te per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. GUGLIERI GIORGIO** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof. GUGLIERI GIORGIO**
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03

05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

*Il Responsabile dell'O.O. 2.1*
**Dott. Giuseppe Russo**

## Curriculum Vitae

| | |
|---|---|
| **Surname and Name** | Guglieri Giorgio |
| **Home Address** | Viale Sempione 24/45 – 20020 Arese (MI) |
| **Phone number** | +39 331 6795997 |
| **E-mail address** | giorgio.guglieri@polito.it |
| **Nationality** | Italian |
| **Birth date** | 04/07/1964 |

### Academic Position

| | |
|---|---|
| **Qualification/Title** | Full Professor |
| **University** | Politecnico di Torino |
| **Department** | Ingegneria Meccanica e Aerospaziale |
| **Academic Field (*Settore Concorsuale*)** | 09/A1 Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale |
| **Academic Discipline (Settore Scientifico Disciplinare)** | ING-IND/03 – Meccanica del volo (Flight Mechanics) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Working experience**

| From Sep 23rd, 2016 | |
|---|---|
| Name and address of the Employer (Public or/and private institution/body) | Politecnico di Torino<br>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale<br>Corso Duca degli Abruzzi 24<br>10129 Torino (TO)<br>Italy |
| Position held | Full Professor<br>Collegio di Ingegneria Meccanica, Aerospaziale, dell'Autoveicolo e della Produzione,<br>ING-IND/03 – Meccanica del volo (Flight Mechanics) |
| Main activities/responsibilities | Teaching at Politecnico di Torino (Courses: Helicopter Flight Mechanics (MS – from 2012), Flight Simulation (MS - from 2012), Introduction to Flight Mechanics (BS – from 2012))<br><br>Teaching at Politecnico di Milano (Courses: Flight Dynamics (MS – from 2013))<br><br>Internal Quality Assurance (Quality manager – department teaching activities)<br><br>Representative for Politecnico di Torino within Pegasus (Partnership of a European Group of Aeronautics and Space Universities) from April 2015.<br><br>Research (Flight Mechanics, Flight Simulation, Helicopter Dynamics, Handling Qualities, Uninhabited Aerial Vehicles, Spacecraft Dynamics, Applied Aerodynamics, Wind Tunnel Testing, Experimental Flight Testing, Software Development, Avionics, Human Machine Interface Design, Tele-operation of Robotic Systems, Guidance Navigation and Control, Flight Control System Design).<br><br>Reviewer for several editorial boards (technical and research journals: Acta Astronautica, Advances in Aircraft and Spacecraft Science, The Aeronautical Journal, Journal of Intelligent & Robotic Systems, IET Control Theory & Applications, International Journal of Advanced Robotic Systems, Proceedings of the Institution of Mechanical Engineers, Journal of Aerospace Engineering, Journal of Guidance, Control and Dynamics, Journal of Aerospace Engineering, Journal of Behavioral Robotics, Journal of Mechanical Engineering Science, Journal of Vibration and Control, Nonlinear Dynamics, International Journal of Systems Science).<br><br>Member of the steering committee for the doctoral course in Aerospace Engineering.<br><br>Advisor for inter-university projects (Alta Scuola Politecnica). |
| From Jan 1st, 2005 | |
| Name and address of the Employer (Public or/and | Politecnico di Torino<br>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| private institution/body) | Aerospaziale (formerly Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale)<br>Corso Duca degli Abruzzi 24<br>10129 Torino (TO)<br>Italy |
| Position held | Associate Professor<br>Collegio di Ingegneria Meccanica, Aerospaziale, dell'Autoveicolo e della Produzione<br>(formerly I Facoltà di Ingegneria)<br>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale<br>ING-IND/03 – Meccanica del volo (Flight Mechanics) |
| Main activities/responsibilities | Teaching at Politecnico di Torino (Courses: Flight Dynamics II (MS – from 2000 to 2004), Flight Mechanics (BS – from 2001 to 2011), Stability, Control and Flying Qualities (BS – from 2005 to 2010), Helicopter Flight Dynamics (MS – from 2004 to 2011), Mathematical Modeling for Aircraft Dynamics (PhD – from 2007), Helicopter Flight Mechanics (MS – from 2012), Flight Simulation (MS - from 2012), Introduction to Flight Mechanics (BS – from 2012))<br><br>Teaching at Politecnico di Milano (Courses: Flight Dynamics (MS – from 2013))<br><br>Quality Manager (EASA Part 66 – Accreditation with ENAC – Italian National Civil Aviation Authorities of "Basic Knowledge" courses for Aircraft Maintenance Engineers) for the Aerospace Engineering 1st degree from 2004 to 2014<br><br>Internal Quality Assurance (member of the accreditation committee of the Aerospace Engineering courses - Accreditamento Corsi di Studio in Ingegneria Aerospaziale) from 2005 to 2014<br><br>President of Comitato Paritetico per la Didattica of Politecnico di Torino (university student-teaching staff joint committee) from 2013<br><br>Representative for Politecnico di Torino within Pegasus (Partnership of a European Group of Aeronautics and Space Universities) from April 2015.<br><br>Member of the steering committee for the Mechanical and Aerospace Engineering Department (Giunta di Dipartimento) from 2012 to 2015<br><br>Research (Flight Mechanics, Flight Simulation, Helicopter Dynamics, Handling Qualities, Uninhabited Aerial Vehicles, Spacecraft Dynamics, Applied Aerodynamics, Wind Tunnel Testing, Experimental Flight Testing, Software Development, Avionics, Human Machine Interface Design, Tele-operation of Robotic Systems, Guidance Navigation and Control, Flight Control System Design).<br><br>Reviewer for several editorial boards (technical and research journals). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | Invited lecturer (technical and professional courses).<br><br>BS/MS/PhD advisor (advisor for more than 100 BS and MS final projects).<br><br>Member of the steering committee for the doctoral course in Aerospace Engineering.<br><br>Advisor for inter-university projects (Alta Scuola Politecnica).<br><br>Representative of Politecnico di Torino for the continuing and vocational education regional courses for aircraft maintenance engineers "IFTS Tecnico Superiore per la manutenzione degli aeromobili" and "ITS Aerospazio e Meccatronica".<br><br>Involved (since 1994) in the life of the Mechanical and Aerospace Engineering Department (formerly Aerospace Engineering Department) of Politecnico di Torino as participant or representative in several committees or internal working groups and in charge for some support activities shared with the administrative staff.<br><br>Co-founder of MAVTech srl (www.mavtech.eu) |
| From Dec 19th, 1994 To Dec 31st, 2004 | |
| Name and address of the Employer (Public or/and private institution/body) | Politecnico di Torino<br>Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale<br>Corso Duca degli Abruzzi 24<br>10129 Torino (TO)<br>Italy |
| Position held | Assistant Professor<br>I Facoltà di Ingegneria (formerly Facoltà di Ingegneria)<br>Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale<br>ING-IND/03 – Meccanica del volo (Flight Mechanics) |
| Main activities/responsibilities | Teaching at Politecnico di Torino (assistant for flight mechanics and flight dynamics courses)<br><br>Research (Flight Mechanics, Flight Simulation, Flight Control System Design, Helicopter Dynamics, Unmanned Aerial Vehicles, Applied Aerodynamics, Wind Tunnel Testing) |
| From Oct 1st, 1990 To Dec 18th, 1994 | |
| Name and address of the Employer (Public or/and private institution/body) | Consiglio Nazionale delle Ricerche<br>Centro per lo Studio della Dinamica dei Fluidi<br>Corso Einaudi 40<br>10129 Torino (TO)<br>Italy |
| Position held | Researcher |
| Main activities/responsibilities | Research (Applied Aerodynamics, Wind Tunnel Testing, Flight Mechanics, Data Acquisition and Signal Analysis, Sensors and Calibration)<br><br>Project principal investigator: "Studio sperimentale di strutture vorticose su superfici alari in condizioni di volo subsonico" (ref. 0758003/CNR)<br><br>Project participant: "Sviluppo di tecniche di misura |

fonte: http://burc.regione.campania.it

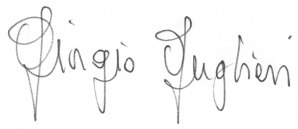
| | |
|---|---|
| | dei parametri di stabilita' dinamica in galleria del vento" (ref. 0758005/CNR), "Analisi di modelli matematici per lo studio della risposta dinamica di aeromobili ad ala rotante" (ref. 0758004/CNR) and "Modellizzazione matematica del moto del velivolo in condizioni di alta incidenza" (ref. 0758003/CNR). |

**Education and Training (please use the following table to describe Degrees awarded, by only indicating the information concerning Bachelor's Degree, Master of Science's Degree or/and PhD)**

| | |
|---|---|
| Date | **1989** |
| Institution which issued the degree | **Politecnico di Torino** |
| Type of Degree awarded (only Bachelor's Degree, Master of Science's Degree, PhD) | MS Degree in Mechanical Engineering / Laurea (final ranking 110/110) |

Turin, 17/02/17

Signature



fonte: http://burc.regione.campania.it

**List of Publications**

Elisa, Capello; Giorgio, Guglieri;Gianluca, Ristorto (2017)
Guidance and control algorithms for mini UAV autopilots. In: AIRCRAFT ENGINEERING AND AEROSPACE TECHNOLOGY
<http://porto.polito.it/view/publication/AIRCRAFT_ENGINEERING_AND_AEROSPACE_TECHNOLOGY.html>, vol. 89 n. 1, pp. 133-144. - ISSN 1748-8842

Mammarella M.; Capello E.; Guglieri G. (2016)
A Comprehensive Analysis of Guidance and Control Algorithms for Orbital Rendezvous Maneuvers. In: AIAA SPACE and Astronautics Forum and Exposition 2016, Long Beach Convention Center, Long Beach, California, 13-16 September 2016. pp. 1-11

Dentis, Matteo; Capello, Elisa; Guglieri, Giorgio (2016)
A Novel Concept for Guidance and Control of Spacecraft Orbital Maneuvers. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF AEROSPACE ENGINEERING
<http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_AEROSPACE_ENGINEERING.html>, vol. Volume 2016. - ISSN 1687-5966

G. Guglieri; G. Ristorto (2016)
Safety Assessment for Light Remotely Piloted Aircraft Systems. In: INAIR 2016 - International Conference on Air Transport, Vienna (Austria), 10-11/11/16. pp. 1-7

Franzoni, D.; Guglieri, G.; Masarati, P. (2016)
A Time-Frequency Domain Approach for PIO/PAO Detection and Analysis. In: AHS 72nd Annual Forum, West Palm Beach, Florida (USA), May 17–19, 2016. pp. 1-13

Guglieri, G.; Mazzetto, F.; Quagliotti, F.; Ristorto, G. (2016)
Tuning of a Terrain Following Remotely Piloted Aircraft System for Crop Monitoring in Precision Agriculture. In: MECHTECH 2016 Conference, Alghero (Italy), 29th May-1st June 2016. pp. 1-4

P. Masarati, V. Muscarello, G. Quaranta, P. Marguerettaz, G. Guglieri, L. Lu, M. Jump (2015)
A Comprehensive Pilot Model for Voluntary/Involuntary Action in Rotorcraft-Pilot Coupling. In: AHS Forum 71, Virginia Beach, Virginia, USA, May 5-7, 2015. pp. 1-14

Capello, Elisa; Park, Hyeongjun; Tavora, Bruno; Guglieri, Giorgio; Romano, Marcello (2015)
Modeling and Experimental Parameter Identification of a Multicopter via a Compound Pendulum Test Rig. In: 3rd RED-UAS 2015 - Workshop on Research, Education and Development of Unmanned Aerial Systems, Cancun, Mexico, November 23-25, 2015. pp. 1-10

G. Guglieri, F. Mazzetto, F. Quagliotti, G. Ristorto (2015)
Monitoring Performances and Cost Estimation of Multirotor Unmanned Aerial Systems in Precision Farming. In: 2015 INTERNATIONAL CONFERENCE ON UNMANNED AIRCRAFT SYSTEMS (ICUAS'15), Denver, USA, June 9-12, 2015. pp. 1-8

Guglieri, Giorgio; Lombardi, Alessandro; Ristorto, Gianluca (2015)
Operation Oriented Path Planning Strategies for Rpas. In: AMERICAN JOURNAL OF SCIENCE AND TECHNOLOGY
<http://porto.polito.it/view/publication/AMERICAN_JOURNAL_OF_SCIENCE_AND_TECHNOLOGY.html>, vol. 2 n. 6, pp. 1-8. - ISSN 2375-3846

E. Capello, F. Dabbene, G. Guglieri, E. Punta, R. Tempo (2015)
Rendez-Vous and Docking Position Tracking via Sliding Mode Control. In: 2015 American Control Conference, Chicago, IL, USA, July 1–3, 2015. pp. 1-6

Ristorto, Gianluca; Mazzetto, Fabrizio; Guglieri, Giorgio; Quagliotti, Fulvia (2015)
Stima e validazione delle prestazioni di un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto in Agricoltura di Precisione. In: Conferenza ASITA 2015, Lecco, Italia, 29-30 Settembre - 1 ottobre 2015. pp. 1-10

A. Bernardini, G. Guglieri, P. Masarati, G. Quaranta (2015)
Voluntary Pilot Action Through Biodynamics for Helicopter Flight Dynamics Simulation. In: JOURNAL OF GUIDANCE CONTROL AND DYNAMICS

fonte: http://burc.regione.campania.it

<http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_GUIDANCE_CONTROL_AND_DYNAMICS.html>, vol. 38 n. 3, pp. 431-441. - ISSN 0731-5090

E. Capello; G. Guglieri; F. Quagliotti; R. Tempo (2014)
Autopilot for Small Unmanned Aerial Vehicles. In: The Impact of Control Technology, 2nd edition / T. Samad and A.M. Annaswamy. IEEE Control Systems Society, pp. 1-2. ISBN 9780692242629

L. De Filippis, E. Gaia, G. Guglieri, M. Re, C. Ricco (2014)
Cognitive Based Design of a HMI for Telenavigation of A Space Rover. In: JOURNAL OF AEROSPACE TECHNOLOGY AND MANAGEMENT
<http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_AEROSPACE_TECHNOLOGY_AND_MANAGEMENT.html>, vol. 6 n. 4, pp. 1-16. - ISSN 2175-9146

Capello E.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2014)
A Comprehensive Robust Adaptive Controller for Gust Load Alleviation. In: THE SCIENTIFIC WORLD JOURNAL <http://porto.polito.it/view/publication/THE_SCIENTIFIC_WORLD_JOURNAL.html>, vol. 2014 n. 1, pp. 1-12. - ISSN 2356-6140

G. Guglieri; F. Maroglio; P. Pellegrino; L. Torre (2014)
Design and Development of Guidance Navigation and Control Algorithms for Spacecraft Rendezvous and Docking Experimentation. In: ACTA ASTRONAUTICA
<http://porto.polito.it/view/publication/ACTA_ASTRONAUTICA.html>, vol. 94 n. 1, pp. 395-408. - ISSN 0094-5765

G. Guglieri; P. Marguerettaz (2014)
Dynamic Stability of a Helicopter with an External Suspended Load. In: JOURNAL OF THE AMERICAN HELICOPTER SOCIETY
<http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_THE_AMERICAN_HELICOPTER_SOCIETY.html>, vol. 59 n. 4, pp. 1-12. - ISSN 0002-8711

G. Guglieri; C.E.D. Riboldi (2014)
Introduction to Flight Dynamics. CELID, Torino, pp. 1-236. ISBN 9788867890422

Capello E., Guglieri G., Quagliotti F. (2014)
L1 ADAPTIVE CONTROLLER DESIGN FOR GUST LOAD ALLEVIATION. In: ICAS 2014, San Pietroburgo, Settembre 2014.

L. De Filippis; G. Guglieri; F. Quagliotti (2014)
A Novel Approach for Trajectory Tracking of UAVs. In: AIRCRAFT ENGINEERING AND AEROSPACE TECHNOLOGY
<http://porto.polito.it/view/publication/AIRCRAFT_ENGINEERING_AND_AEROSPACE_TECHNOLOGY.html>, vol. 86 n. 3, pp. 1-12. - ISSN 1748-8842

G. Guglieri, F. Quagliotti, G. Ristorto (2014)
Operational Issues and Assessment of Risk for Light UAVs. In: JOURNAL OF UNMANNED VEHICLE SYSTEMS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_UNMANNED_VEHICLE_SYSTEMS.html>, vol. 2 n. 4, pp. 119-129. - ISSN 2291-3467

M. Gai, G. Guglieri, M.G. Lattanzi, A. Lombardi, M. Mana, L. Masserano, I. Musso, P. Navone (2014)
A Scientific Mission Based on a High Altitude Stratospheric Balloon. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF AEROSPACE SCIENCES
<http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_AEROSPACE_SCIENCES.html>, vol. 4 n. 3, pp. 18-29. - ISSN 2169-8872

G. Guglieri; P. Marguerettaz; G. Simioni (2014)
A comparative study of parameter estimation techniques applied to jettisoned external stores. In: THE AERONAUTICAL JOURNAL <http://porto.polito.it/view/publication/THE_AERONAUTICAL_JOURNAL.html>, vol. 118 n. 1203, pp. 1-24. - ISSN 0001-9240

A. Bernardini, G. Guglieri, P. Masarati, G. Quaranta (2014)
A voluntary/involuntary pilot model for helicopter flight dynamics and aeroservoelasticity. In: AIAA Atmospheric Flight Mechanics Conference, AIAA Aviation and Aeronautics Forum and Exposition 2014, Atlanta, 16-20 June. pp. 1-17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capello E.; Guglieri G.; Quagliotti F.; Sartori D. (2013)
Design and Validation of an Adaptive L1 Controller for Mini-UAV Autopilot. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS
<http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 69 n. 1-4, pp. 109-118. - ISSN 0921-0296

G. Guglieri, D. Sartori (2013)
Design of a Sliding Mode Control for Wing Rock Suppression in Highly-Swept Wing Aircraft. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF AEROSPACE SCIENCES
<http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_AEROSPACE_SCIENCES.html>, vol. 2 n. 1, pp. 1-10. - ISSN 2169-8872

Guglieri G. (2013)
Effect of Autopilot Modes on Flight Performances of Electric mini-UAVs. In: THE AERONAUTICAL JOURNAL
<http://porto.polito.it/view/publication/THE_AERONAUTICAL_JOURNAL.html>, vol. 117 n. 1187, pp. 57-69. - ISSN 0001-9240

Damilano L.; Guglieri G.; Lunghi A.; Quagliotti F.; Sale I. (2013)
Ground Control Station Embedded Mission Planning for UAS. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS
<http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 69 n. 1-4, pp. 241-256. - ISSN 0921-0296

De Filippis L., Guglieri G. (2013)
NMPC and genetic algorithm based approach for trajectory tracking and collision avoidance of UAVs. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF INNOVATIVE COMPUTING AND APPLICATIONS
<http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_INNOVATIVE_COMPUTING_AND_APPLICATIONS.html>, vol. 5 n. 1, pp. 173-183. - ISSN 1751-648X

L. De Filippis, G. Guglieri, C. Ricco, D. Sartori (2013)
Remote Control Station Design and Testing for Tele-Operated Space-Missions. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF AEROSPACE SCIENCES
<http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_AEROSPACE_SCIENCES.html>, vol. 2 n. 3, pp. 92-105. - ISSN 2169-8872

E. Capello, G. Guglieri, F. Quagliotti (2013)
A Waypoint-Based Guidance Algorithm for mini UAVs. In: Workshop on Research, Education and Development of Unmanned Aerial Systems, Compiegne, November 2013.

Guglieri G., Marguerettaz P., Bianco Mengotti R., Ragazzi A. (2013)
A comprehensive approach for the prediction and the analysis of the behaviour of jettisoned external loads. In: 39th EUROPEAN ROTORCRAFT FORUM, Moscow, Russia, 3-6 September, 2013. pp. 1-14

De Filippis L., Guglieri G. (2012)
Advanced Graph Search Algorithms for Path Planning of Flight Vehicles. In: Recent Advances in Aircraft Technology / Dr. Ramesh Agarwal Department of Mechanical and Aerospace Engineering, Washington University of St. Louis, USA. InTech - Open Access Publisher, pp. 1-36. ISBN 9799533076354

Capello E., Guglieri G., Quagliotti F., Sartori D. (2012)
Design and Validation of a L1 Adaptive Controller for a mini-UAV Autopilot. In: 2012 International Conference on Unmanned Aircraft Systems (ICUAS'12), Philadelphia, USA, June 12-15, 2012. pp. 1-8

Damilano L.; Guglieri G.; Quagliotti F.; Sale I. (2012)
FMS for Unmanned Aerial Systems: HMI Issues and New Interface Solutions. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS
<http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 65 n. 1-4, pp. 27-42. - ISSN 0921-0296

Damilano L., Guglieri G., Quagliotti F., Sale I., Lunghi A. (2012)
Ground Control Station Embedded Mission Planning for UAS. In: 2012 International Conference on Unmanned Aircraft Systems (ICUAS'12), Philadelphia, USA, June 12-15, 2012. pp. 1-15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Guglieri G.; Maroglio F.; Pellegrino P.; Torre L. (2012)
A Ground Facility To Test Gnc Algorithms And Sensors For Autonomous Rendezvous And Docking. In: 1st IAA Conference on Dynamics and Control of Space Systems DyCoSS 2012, Porto, 19-21 March 2012. pp. 933-952

De Filippis L., Guglieri G., Quagliotti F. (2012)
An Innovative Mission Management System for Fixed-Wing UAVs. In: 28th Congress of the Aeronautical Sciences, Brisbane, Australia, 23-28 Septembre 2012. pp. 1-10

Capello E.; Scola A.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2012)
Mini Quadrotor UAV: Design and Experiment. In: JOURNAL OF AEROSPACE ENGINEERING <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_AEROSPACE_ENGINEERING.html>, vol. 25 n. 4, pp. 559-573. - ISSN 0893-1321

Avanzini G.; Guglieri G.; Torasso A. (2012)
Multibody Analysis of Terminal Phase for a Reentry Vehicle: A Comparative Study. In: JOURNAL OF AIRCRAFT <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_AIRCRAFT.html>, vol. 49 n. 6, pp. 1940-1952. - ISSN 0021-8669

L. De Filippis, G. Guglieri (2012)
NMPC and Genetic Algorithm Based Approach for Trajectory Tracking of UAVs. In: BIOMA 2012 - 5th International Conference on Bioinspired Optimization Methods and their Applications, Bohinj, Slovenia, 24-25 May 2012. pp. 1-10

De Filippis L., Guglieri G., Quagliotti F. (2012)
A Novel Approach for Trajectory Tracking of UAVs. In: 2nd EASN workshop on Flight Physics and Propulsion, Prague, Czech Republic, 31 October - 2 November 2012. pp. 1-10

G. Guglieri (2012)
Parachute-Payload System Flight Dynamics and Trajectory Simulation. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF AEROSPACE ENGINEERING <http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_AEROSPACE_ENGINEERING.html>, vol. 2012, pp. 1-17. - ISSN 1687-5966

De Filippis L.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2012)
Path Planning Strategies for UAVS in 3D Environments. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 65 n. 1-4, pp. 247-264. - ISSN 0921-0296

Capello E.; Guglieri G.; Sartori D. (2012)
Performance evaluation of an L1 adaptive controller for wing-body rock suppression. In: JOURNAL OF GUIDANCE CONTROL AND DYNAMICS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_GUIDANCE_CONTROL_AND_DYNAMICS.html>, vol. 35 n. 6, pp. 1702-1708. - ISSN 0731-5090

Capello E.; Guglieri G.; Marguerettaz P.; Quagliotti F. (2012)
Preliminary Assessment of Flying and Handling Qualities for mini-UAVs. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 65 n. 1-4, pp. 43-61. - ISSN 0921-0296

Capello E.; Sartori D.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2012)
Robust assessment for the design of multi-loop proportional integrative derivative autopilot. In: IET CONTROL THEORY & APPLICATIONS <http://porto.polito.it/view/publication/IET_CONTROL_THEORY_=26_APPLICATIONS.html>, vol. 6 n. 11, pp. 1-10. - ISSN 1751-8644

Guglieri G. (2012)
Using of Particle Swarm for Performance Optimization of Helicopter Rotor Blades. In: APPLIED MATHEMATICS <http://porto.polito.it/view/publication/APPLIED_MATHEMATICS.html>, vol. 3 n. 30A, pp. 1-6. - ISSN 2152-7385

Guglieri G. (2012)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A comprehensive analysis of wing rock dynamics for slender delta wing configurations. In: NONLINEAR DYNAMICS <http://porto.polito.it/view/publication/NONLINEAR_DYNAMICS.html>, vol. 69 n. 4, pp. 1559-1575. - ISSN 0924-090X

Guglieri G., Mariano V., Ragazzi A. (2011)
Application of PIO prediction criteria to rotorcraft. In: 37th European Rotorcraft Forum, Gallarate, 13-15 Settembre 2011. pp. 1-17

Guglieri G., Mariano V., Ragazzi A. (2011)
Application of pilot induced oscillations prediction criteria to rotorcraft. In: American Helicopter Society 67th Annual Forum, Virginia Beach, VA, USA, 3-5/5/2011. pp. 1-17

Guglieri G.; Sartori D. (2011)
Experimental Characterization of Actuators for Micro Air Vehicles. In: INTERNATIONAL JOURNAL OF MICRO AIR VEHICLES
<http://porto.polito.it/view/publication/INTERNATIONAL_JOURNAL_OF_MICRO_AIR_VEHICLES.html>, vol. 3 n. 2, pp. 49-59. - ISSN 1756-8293

Damilano L., Guglieri G., Quagliotti F., Sale I. (2011)
FMS for Unmanned Aerial Systems: HMI issues and new interface solutions. In: International Conference on Unmanned Aircraft Systems (ICUAS11), Denver CO, USA, Maggio 24-27, 2011. pp. 1-22

Guglieri G., Quagliotti F., Capello E., De Filippis L., Marguerettaz P., Sartori D. (2011)
Flight control systems integration on mini UAV. In: Recent Developments in Unmanned Aircraft Systems / Carbonaro & Decuypere. von Karman Institute for Fluid Dynamics, pp. 1-43. ISBN 9782875160171

Guglieri G. (2011)
Identification of external requirements through surveys with aerospace industries - Functions and competences - Expected learning outcomes. In: Development of Qualifications Framework for Cycles of Higher Education in Aerospace Engineering. Accademia University Press, Torino, pp. 1-260. ISBN 9788897523031

De Filippis L.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2011)
A Minimum Risk Approach for Path Planning of UAVs. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 61 n. 1-4, pp. 203-219. - ISSN 0921-0296

Defilippis L., Guglieri G., Quagliotti F. (2011)
Path Planning Strategies For Uavs In 3d Environments. In: International Conference on Unmanned Aircraft Systems (ICUAS11), Denver CO, USA, Maggio 24-27, 2011. pp. 1-19

Capello E., Guglieri G., Marguerettaz P., Quagliotti F. (2011)
Preliminary Assessment of Flying and Handling Qualities for mini-UAVs. In: International Conference on Unmanned Aircraft Systems (ICUAS11), Denver CO, USA, Maggio 24-27, 2011. pp. 1-27

Guglieri G., Quagliotti F., Capello E., Marguerettaz P., Scola A. (2011)
Review of micro and mini UAVs: characteristics and performances. In: Recent Developments in Unmanned Aircraft Systems / Carbonaro & Decuypere. von Karman Institute for Fluid Dynamics, pp. 1-48. ISBN 9782875160171

Guglieri G., Marguerettaz P. (2011)
Simulation of Helicopter Dynamics with External Suspended Loads. In: 37th European Rotorcraft Forum, Gallarate, 13-15 Settembre 2011. pp. 1-12

Guglieri G.; Mariano V.; Quagliotti F.; Scola A. (2011)
A Survey of Airworthiness and Certification for UAS. In: JOURNAL OF INTELLIGENT & ROBOTIC SYSTEMS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_INTELLIGENT_=26_ROBOTIC_SYSTEMS.html>, vol. 61 n. 1-4, pp. 399-421. - ISSN 0921-0296

Guglieri G.; Marguerettaz P; Quagliotti F; Sartori D (2010)
Design and Development of a Man Portable Unmanned Aerial System for Alpine Surveillance Missions. In: Unmanned Aircraft Systems 2010, Paris, France.

Chiocchia G.F., Gola M., Guglieri G. (2010)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Development of Qualifications Framework for Cycles of Higher Education in Aircraft Engineering. In: International Standards, Accreditation and Certification in Engineering Education & Profession, MOSCOW (RF), 19-21 ottobre 2010.

Bauer P.; Chiocchia G.; Gola M.; Guglieri G.; Revel P. (2010)
European Cooperative Programmes: the Experience of Pegasus Network. In: Enhancing the Role of Higher Education-Industry Dialogue and International Cooperation. Kazan State Technical University, Kazan, pp. 110-154. ISBN 9785945410695

Capello E; Guglieri G.; Quagliotti F; Scola A (2010)
An Innovative quad-rotor UAV: Design and Experiments. In: IMAV 2010 - International Micro Air Vehicle Conference, Braunschweig, Germany, 6-9 July, 2010.

De Filippis L; Guglieri G.; Quagliotti F (2010)
A Minimum Risk Approach for Path Planning of Uavs. In: UAV 2010 - International Conference & Exhibition on Unmanned Aerial Vehicles, Dubai, UAE.

Capello E., Guglieri G., Quagliotti F. (2010)
Modeling and Simulation of a Small Quad-Rotor UAV. In: AEROTECNICA, MISSILI E SPAZIO <http://porto.polito.it/view/publication/AEROTECNICA,_MISSILI_E_SPAZIO.html>, vol. 89 n. 2, pp. 90-99. - ISSN 0365-7442

Guglieri G.; Mariano V; Quagliotti F; Scola A (2010)
A Survey Of Airworthiness And Certification For UAS. In: UAV 2010 - International Conference & Exhibition on Unmanned Aerial Vehicles, Dubai, UAE.

Mariano V; Guglieri G.; Ragazzi A (2009)
Application Of Pio Prediction Criteria To Rotorcraft. In: XX Congresso Nazionale AIDAA, Milan, Italy, 29 GIUGNO-3 LUGLIO 2009.

Capello E.; Guglieri G; Quagliotti F (2009)
Autonomous mini-UAVs for ground and sea monitoring. In: Unmanned Aircraft Systems 2009, Paris, France, 9-12 June 2009.

Guglieri G.; Quagliotti F (2009)
Experimental Investigation of Vortex Dynamics on a 65deg Delta Wing. In: Vortex Breakdown over Slender Delta Wings (RTO-TR-AVT-080) / HUANG X.; VERHAAGEN N. NON SPECIFICATO, pp. 1-20. ISBN 9789283700784

De Filippis L; Guglieri G.; Quagliotti F (2009)
Flight Path Analysis And Design For Mini-UAVs. In: XX Congresso Nazionale AIDAA, Milan, Italy, 29 GIUGNO - 3 LUGLIO 2009.

Necci C; Ceresola N; Guglieri G.; Quagliotti F (2009)
Industrial computational fluid dynamics tools for the evaluation of aerodynamic coefficients. In: JOURNAL OF AIRCRAFT <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_AIRCRAFT.html>, vol. 46 n. 6, pp. 1973-1983. - ISSN 0021-8669

Guglieri G.; Mariano V (2009)
Optimal Inverse Simulation Of Helicopter Maneuvers. In: COMMUNICATIONS TO SIMAI CONGRESS <http://porto.polito.it/view/publication/COMMUNICATIONS_TO_SIMAI_CONGRESS.html>. - ISSN 1827-9015

Capello E.; Guglieri G; Quagliotti F (2009)
UAVs and Simulation: an Experience on MAVs. In: AIRCRAFT ENGINEERING AND AEROSPACE TECHNOLOGY <http://porto.polito.it/view/publication/AIRCRAFT_ENGINEERING_AND_AEROSPACE_TECHNOLOGY.html>, vol. 81 n. 1, pp. 38-50. - ISSN 1748-8842

Capello E.; Guglieri G; Quagliotti F (2009)
A design configuration and optimization for a multi rotor UAV. In: RTO-NATO SCI 202, Neubiberg, Munich, Germany, 30 June-2 July 2009.

Guglieri G.; Quagliotti F; Pellegrino P; Saluzzi A (2008)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analysis of Automated Rendezvous and Docking Operations. In: AIAA/AAS Astrodynamics Specialist Conference, Honolulu, USA.

Guglieri G.; Quagliotti F (2008)
Experimental Investigation of Vortex Dynamics on a 65deg Delta Wing. .

Guglieri G.; Mariano V (2008)
Optimal Inverse Simulation Of Helicopter Maneuvers. In: IX Congresso Nazionale SIMAI, Rome, Italy. pp. 1-18

Guglieri G.; Quagliotti F; Speciale G (2008)
Optimal Trajectory Tracking for an Autonomous UAV. In: AUTOMATIC CONTROL IN AEROSPACE <http://porto.polito.it/view/publication/AUTOMATIC_CONTROL_IN_AEROSPACE.html>, vol. 1, pp. 1-9. - ISSN 1974-5168

Guglieri G.; Perino M.A; Quagliotti F (2008)
Preliminary Design of a Lunar Landing Mission. In: ACTUAL PROBLEMS OF AVIATION AND AEROSPACE SYSTEMS <http://porto.polito.it/view/publication/ACTUAL_PROBLEMS_OF_AVIATION_AND_AEROSPACE_SYSTEMS.html>, vol. 13, pp. 63-72. - ISSN 1727-6853

Guglieri G.; Quagliotti F (2008)
Preliminary Design of an Uninhabited Aerial Vehicle for Antarctic Exploration. In: 5th Meeting on Italian Antarctic Glaciology, Milan, Italy. pp. 261-264

Capello E; Guglieri G.; Quagliotti F (2008)
A Software Tool for Mission Design and Autopilot Integration: an Application to Micro Aerial Vehicles. In: Euro-SIW 2008 - European Simulation Interoperability Workshop, Edinburgh, Scotland, 16-19 JUNE 2008.

Guglieri G. (2008)
Stabilità Controllo e Qualità di Volo. CELID, TORINO. ISBN 9788876617850

Capello E; Guglieri G.; Quagliotti F; Speciale G (2008)
Trajectory Optimisation For Automonous Vehicle: A MiniUAV Application. In: 26th ICAS Congress, Anchorage, Alaska, USA, 14-19 SEPTEMBER 2008.

Guglieri G; Quagliotti F. (2007)
Development and Testing of an Innovative mini-UAV Configuration. In: 12th International Conference on Aerospace Sciences and Aviation Technology, Cairo, Egypt.

Guglieri G; Quagliotti F.; Xargay E (2007)
Flight Control System Integration on Micro/Mini UAV Platforms. In: Symposium on Flight Control System Innovations and System Integration for Unmanned Vehicles, Firenze, Italy.

Guglieri G; Quagliotti F.; Speciale G (2007)
Optimal Trajectory Tracking for Autonomous UAV. In: XIX Congresso NAzionale AIDAA, Forlì, Italy.

Giulio Tonolo F; Boccardo P; Bendea H; Dequal S.; Guglieri G; Marenchino D (2007)
Tecniche di navigazione assistita per l'utilizzo fotogrammetrico di uav (unmanned aerial vehicle). In: XI Conferenza Nazionale ASITA, Torino, 6-9 novembre 2007. pp. 325-330

Capello E; Guglieri G; Quagliotti F. (2007)
UAVs and Simulation: an Experience on MAVs. In: EURO-SIW 2007 - European Simulation Interoperability Workshop, Santa Margherita Ligure (GE), Italy, 18 -20 JULY 2007.

Guglieri G.; Pralio B.; Quagliotti F. (2006)
Flight Control System Design for a Micro Aerial Vehicle. In: AIRCRAFT ENGINEERING AND AEROSPACE TECHNOLOGY <http://porto.polito.it/view/publication/AIRCRAFT_ENGINEERING_AND_AEROSPACE_TECHNOLOGY.html>, vol. 78(2), pp. 87-97. - ISSN 1748-8842

Guglieri G.; Quagliotti F (2006)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Micro Aerial Vehicles and their Operational Scenarios. In: RTO-MP-SCI-174 Tactical Decision Making and Situational Awareness for Defence Against Terrorism, Torino, Italy.

Gallo G; Guglieri G; Quagliotti F.; Speciale G. (2006)
Optimal Mission Planning for an Autonomous Unmanned Aerial Vehicle. In: BIOMA 2006, Ljubljana, Slovenia, 9-10 OCTOBER, 2006.

Guglieri G; Quagliotti F. (2006)
Progress in the MicroHawk Research Program. In: ANIPLA 2006 - Methodologies for Emerging Technologies in Automation, Roma, Italy, 13-15 NOVEMBER 2006.

Fantinutto R; Guglieri G; Quagliotti F. (2005)
Flight control system design and optimisation with a genetic algorithm. In: AEROSPACE SCIENCE AND TECHNOLOGY <http://porto.polito.it/view/publication/AEROSPACE_SCIENCE_AND_TECHNOLOGY.html>, vol. 9 n. 1, pp. 73-80. - ISSN 1270-9638

Guglieri G. (2005)
Introduzione alla Meccanica del Volo. CELID, TORINO. ISBN 9788876616501

Guglieri G; Quagliotti F. (2005)
Preliminary Design of an Unihabited Aerial Vehicle for Antartic Exploration. In: V Convegno NAzionale di Glaciologia Antartica, Milano, Italy.

Pralio B.; Guglieri G; Quagliotti F (2004)
Design of a Flight Simulation Software Tool for Educational Applications. In: AIAA Modeling and Simulation Technologies Conference, Providence, Rhode Island, USA, August 2004.

G. Guglieri; Pralio.B; Quagliotti F. (2004)
Flight Control System Design for a Micro Aerial Vehicle Using a Genetic Algorithm. In: VII Congresso SIMAI, Venezia, Italy, 2004.

Lorefice L.; Pralio B.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2004)
Tools for Flight Dynamics Analysis in the Design of MAVs. In: 24th ICAS Congress.

Quagliotti F; Guglieri G; Pralio B.; Lorefice L (2003)
Aspetti Critici del Progetto di Microvelivoli. In: XVII Congresso Nazionale AIDAA, Roma, Settembre 2003.

Pralio B.; Guglieri G; Quagliotti F (2003)
Design and Performance Analysis of a Micro Aerial Vehicle concept. In: 2nd AIAA "Unmanned Unlimited" Systems Technologies, and Operations - Aerospace, Land, and Sea Confer, San Diego, USA, September 2003.

Brevetto Guglieri G.; Pralio B.; Quagliotti F. (2003)
Microvelivolo ad Ala Fissa. TO2003A000702.

N. Alemdaroglu; T. Sahin; H. Uysal; Y. Nacakli; G. Guglieri; Quagliotti F. (2003)
Roll Oscillatory Tests in a Low Speed Wind Tunnel. In: 41st AIAA Aerospace Sciences Meeting and Exhibit, Reno, Nevada, USA, 2003.

Guglieri G.; Quagliotti F. (2003)
Validation of a Simulation Model for a Planetary Entry Capsule. In: JOURNAL OF AIRCRAFT <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_AIRCRAFT.html>, vol. 40, pp. 127-136. - ISSN 0021-8669

Alemdaroglu N.; Iyigun I.; Altun M.; Uysal H.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2002)
Determination Of Dynamic Stability Derivatives Using Forced Oscillation. In: 40th AIAA Aerospace Sciences Meeting and Exhibit.

Guglieri G.; Quagliotti F. (2001)
Analytical and Experimental Analysis of Wing Rock. In: NONLINEAR DYNAMICS <http://porto.polito.it/view/publication/NONLINEAR_DYNAMICS.html>, vol. 24, pp. 129-146. - ISSN 0924-090X

Guglieri G. (2001)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Effect of Drive Train and Fuel Control Design on Helicopter Handling Qualities. In: JOURNAL OF THE AMERICAN HELICOPTER SOCIETY <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_THE_AMERICAN_HELICOPTER_SOCIETY.html>, vol. 46, pp. 14-22. - ISSN 0002-8711

Fusato D.; Guglieri G.; Celi R. (2001)
Flight Dynamics of an Articulated Rotor Helicopter with an External Slung Load. In: JOURNAL OF THE AMERICAN HELICOPTER SOCIETY <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_THE_AMERICAN_HELICOPTER_SOCIETY.html>, vol. 46, pp. 3-13. - ISSN 0002-8711

Alemdaroglu N.; Iyigun I.; Altun M.; Guglieri G.; Quagliotti F. (2001)
Measurements of Dynamic Stability Derivatives using Direct Forced Oscillation Technique. In: 19th ICIASF Conference, USA, 2001.

Guglieri G.; Pralio B.; Quagliotti F.; Vinelli G. (2001)
Preliminary design of a UAV configuration. In: 19th AIAA Applied Aerodynamic Conference, Anaheim California, 11-14 June 2001.

Casarosa C.; Galatolo R.; Guglieri G.; Mengali G.; Pralio B.; Quagliotti F.; Vinelli G. (2001)
Studio di Configurazione di un UAV per Impiego in Campo Civile. In: AEROTECNICA, MISSILI E SPAZIO <http://porto.polito.it/view/publication/AEROTECNICA,_MISSILI_E_SPAZIO.html>, vol. 80, pp. 90-98. - ISSN 0365-7442

Guglieri G.; Quagliotti F. (2000)
Low Speed Dynamic Tests on a Capsule Configuration. In: AEROSPACE SCIENCE AND TECHNOLOGY <http://porto.polito.it/view/publication/AEROSPACE_SCIENCE_AND_TECHNOLOGY.html>, vol. 4, pp. 383-390. - ISSN 1270-9638

Guglieri G.; Quagliotti F. (1999)
Mathematical Modeling of Wing Rock Dynamics. In: XIV Congresso Nazionale AIMETA.

G. Guglieri; Quagliotti F. (1998)
Effect of Main Rotor Configuration and Propulsion System Dynamics on Helicopter Handling Qualities. In: 21st ICAS Congress, Melbourne, Australa, Settembre 1998.

Guglieri G.; Celi R. (1998)
On Some Aspects of Helicopter Flight Dynamics in Steady Turns. In: JOURNAL OF GUIDANCE CONTROL AND DYNAMICS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_GUIDANCE_CONTROL_AND_DYNAMICS.html>, vol. 21, pp. 383-390. - ISSN 0731-5090

Guglieri G.; Quagliotti F. (1998)
A Study of Self Induced Oscillatory Rolling Motion: Analytical and Experimental Results. In: 21st ICAS Congress.

Guglieri G.; Quagliotti F. (1997)
Experimental Investigation of Vortex Dynamics on a 65° Delta Wing in Sideslip. In: THE AERONAUTICAL JOURNAL <http://porto.polito.it/view/publication/THE_AERONAUTICAL_JOURNAL.html>, vol. 101, pp. 111-120. - ISSN 0001-9240

Guglieri G.; Quagliotti F. (1997)
Experimental Observation and Discussion of the Wing Rock Phenomenon. In: AEROSPACE SCIENCE AND TECHNOLOGY <http://porto.polito.it/view/publication/AEROSPACE_SCIENCE_AND_TECHNOLOGY.html>, vol. 1, pp. 111-123. - ISSN 1270-9638

Guglieri G.; Celi R. (1997)
On Some Aspects of Helicopter Flight Dynamicsand Handling Qualities in Steady Turns. In: AIAA Atmospheric Flight Mechanics Conference.

Guglieri G.; Celi R.; Quagliotti F. (1996)
Effect of Propulsion System Dynamics on Rotorcraft Aeromechanical Stability in Straight and Turning Flight. In: AGARD Symposium on Advances in Rotorcraft Technology.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Guglieri G.; Quagliotti F. (1996)
Performance Analysis of a Solar Powered Tailless Motorglider. In: TECHNICAL SOARING <http://porto.polito.it/view/publication/TECHNICAL_SOARING.html>, vol. 20, pp. 47-53. - ISSN 0744-8996

G. Guglieri; Quagliotti F. (1996)
Preliminary Design of a Solar Powered Tailless Motorglider. In: 20th ICAS Congress, Sorrento, Italy, September 1996.

De Luca L.; Guglieri G.; Cardone G.; Carlomagno G.M. (1995)
Experimental Analysis of Surface Flow on a Delta Wing by Infrared Thermography. In: AIAA JOURNAL <http://porto.polito.it/view/publication/AIAA_JOURNAL.html>, vol. 33, pp. 1510-1512. - ISSN 0001-1452

G. Guglieri; Quagliotti F. (1995)
Experimental Analysis of Wing Rock. In: XIII Congresso Nazionale AIDAA, Roma, Italy, 1995.

G. Guglieri; Quagliotti F. (1994)
Static and Oscillatory Tests on a Generic Combasct Aircraft Model in a Low Speed Wind Tunnel. In: 19th ICAS Congress, Anaheim, CA, USA, september 1994.

G. Guglieri; Quagliotti F. (1993)
Analysis of Stability Characteristics of a High Performance Aircraft. In: AIAA Atmospheric Flight Mechanics Conference, Monterey, CA, USA, August 1993.

Guglieri G.; Quagliotti F. (1993)
Dynamic Stability Derivatives Evaluation in a Low Speed Wind Tunnel. In: JOURNAL OF AIRCRAFT <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_AIRCRAFT.html>, vol. 30, pp. 421-423. - ISSN 0021-8669

Fusco F.; Guglieri G. (1993)
Experimental Investigation on Aircraft Dynamic Stability Parameters. In: MECCANICA <http://porto.polito.it/view/publication/MECCANICA.html>, vol. 28, pp. 61-68. - ISSN 0025-6455

Guglieri G.; Quagliotti F. (1993)
Experimental analysis of rotary derivatives on a modern aircraft configuration. In: 11th AIAA Applied Aerodynamics Conference, Monterey, CA (USA), 9-11 August 1993.

Guglieri G.; Quagliotti F. (1993)
Rassegna delle metodologie per la determinazione sperimentale dei parametri di stabilità dinamica. In: XII Congresso Nazionale AIDAA.

Costantin C; Guglieri G.; Sorrentino R (1993)
Un sistema per il monitoraggio e la protezione dei trasduttori. In: PROGETTARE <http://porto.polito.it/view/publication/PROGETTARE.html>, pp. 43-46. - ISSN 1125-1549

G. Guglieri; Quagliotti F. (1993)
Wind Tunnel Experimental Investigation on a High Performance Aircraft Model. In: THE AERONAUTICAL JOURNAL <http://porto.polito.it/view/publication/THE_AERONAUTICAL_JOURNAL.html>, vol. vol. 97, n. 962, pp. 73-80. - ISSN 0001-9240

G. Guglieri; Quagliotti F. (1993)
Wind Tunnel Investigation on Dynamic Stability of High Performance Aircraft Model in Steady Coning Motion. In: Fifth Australian Aeronautical Conference, Melbourne, Australia, Sept. 1993.

Guglieri G.; Onorato M.; Quagliotti F. (1992)
Breakdown Analysis on Delta Wing Vortices. In: ZEITSCHRIFT FÜR FLUGWISSENSCHAFTEN UND WELTRAUMFORSCHUNG <http://porto.polito.it/view/publication/ZEITSCHRIFT_F=DCR_FLUGWISSENSCHAFTEN_UND_WELTRAUMFORSCHUNG.html>, vol. 16, pp. 226-230. - ISSN 0342-068X

G. Guglieri; F. Quagliotti (1992)
Experimental investigation of vortex dynamics on delta wings. In: AIAA 10th Applied Aerodynamics Conference, Palo Alto, CA (USA), 22-24 June 1992.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. Guglieri; M. Onorato; Quagliotti F. (1992)
Flow Visualization Study of Vortex Breakdown on a 65° Delta Wing in Dynamic Motion Regime. In: 6th International Symposium on Flow Visualization, Yokohama, Japan, Oct. 1992.

Cavallari A; Fusco F; Guglieri G. (1992)
Progetto di un sistema per il controllo e l'interfacciamento con l'utente di un'unità meccanica complessa. In: TA. TECNICHE DELL'AUTOMAZIONE <http://porto.polito.it/view/publication/TA=2E_TECNICHE_DELL=27AUTOMAZIONE.html>, pp. 28-33. - ISSN 0040-1927

Guglieri G.; Onorato M.; Quagliotti F. (1992)
Vortex breakdown study on a 65° delta wing tested in static and dynamic conditions. In: Congress of International Council of Aeronautical Sciences - ICAS, Beijing, September (1992).

Quagliotti F.; G. Guglieri; M. Onorato (1991)
Analisi del breakdown di vortici su ali a delta. In: XI Congresso Nazionale AIDAA, Forly, Italy, Ottobre 1991.

Quagliotti F.; G. Guglieri (1991)
Determination of Dynamic Stability Parameters in a Low Speed Wind Tunnel. In: AIAA 9th Applied Aerodynamics Conference, Baltimore, MD, USA, Sept. 1991.

Quagliotti F.; A. Cavallari; G. Guglieri (1991)
Development of Experimental Methods for Dynamic Derivatives Measurement in Wind Tunnels. In: International Aerospace Congress, Melbourne, Australia, May 1991.

Cavallari A; Guglieri G.; Quagliotti F (1991)
Tecniche di automazione e controllo applicate ad un sistema meccanico complesso nell'ambito della sperimentazione aerodinamica. In: PROGETTARE <http://porto.polito.it/view/publication/PROGETTARE.html>, pp. 46-50. - ISSN 1125-1549

Costantin C.; Fusco F.; Guglieri G. (1991)
Tecniche di controllo ed acquisizione dati per prove di oscillazione forzata in galleria del vento. In: XI Congresso Nazionale AIDAA.

Quagliotti F.; G. Guglieri; A. Cavallari (1990)
Development of a Measurement Technique for Damping Derivatives in Pitch. In: 17th ICAS Congress, Stockolm, Sweden, Sept. 1990.

Cavallari A.; Guglieri G.; Quagliotti F. (1989)
Progetto e costruzione di un sistema per la determinazione delle derivate di smorzamento in galleria del vento. In: X Congresso Nazionale AIDAA.

Elisa, Capello; Elisabetta, Punta; Fabrizio, Dabbene; Giorgio, Guglieri; Roberto, Tempo
Sliding Mode Control Strategies for Rendezvous and Docking Maneuvers. In: JOURNAL OF GUIDANCE CONTROL AND DYNAMICS <http://porto.polito.it/view/publication/JOURNAL_OF_GUIDANCE_CONTROL_AND_DYNAMICS.html>. - ISSN 0731-5090 (In press)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

# Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Torino, 22/02/2017

Il sottoscritto Giorgio GUGLIERI nato a Torino (TO) il 04/07/1964 e residente in ARESE (MI), Viale Sempione 24/45, codice fiscale GGRGRG64L04L219L incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "SPREAD" (Progetto)
- presentato da **Lead Tech srl** (Soggetto Capofila) in partenariato con **Aria srl** (Impresa co-proponente) e con **Ce.S.M.A. Centro di Servizi Metrologici Avanzati - Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II"** (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

**dichiara**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data _____, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università _____, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012 (non richiesto);
-

Il dichiarante

Giorgio Pughiesi

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

Giorgio Pughiesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 25 del 24/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA -SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE - DD N. 1 DEL 5/2/2014 - NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "PASPARTU" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

**VISTO**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA
- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima

industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 91 del 14/05/2015 si è procedura a nominare il Prof. **Talia Domenico** nato a Sant'Agata del Bianco (RC) Roma il 2 gennaio 1960, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;
- che il suddetto Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 91 del 14/05/2015 stabiliva che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al Prof. Talia Domenico sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei
- che il prof. Talia Domenico**,** ha positivamente concluso, nel corso del 2015, la fase di valutazione ex- ante nei tempi prescritti da parte dell'amministrazione regionale, imputando per tale attività un numero di giornate pari a 3:
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 563 del 19/11/2015 si è proceduto alla concessione dei contributi per il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA
-

**PRESO ATTO**

- che con comunicazione pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) del 01/02/2017 il Prof. Talia Domenico ha dichiarato l'indisponibilità a proseguire le attività ad oggetto la fase di valutazione x- post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA
- che al fine di completare la valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA è opportuno procedere alla nomina di un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari inseriti nell'apposita Anagrafe

Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;

- che il Prof. **Furfaro Angelo**, nato a GIOIA TAURO (RC) il 08/08/1974 è risultato selezionato come Esperto di Settore nel modo seguente: associando al Progetto "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica,* 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto "PASPARTU";

**RITENUTO**

- opportuno nominare il **Prof**. **Furfaro Angelo**, nato a GIOIA TAURO (RC) il 08/08/1974, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof**. **Furfaro Angelo** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a tre per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof**. **Furfaro Angelo** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. DD DIP. 54 DG 91 n. 22/2014; 91/2015; 563/2015
e. D.G.R. n.464/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di nominare il **Prof. Furfaro Angelo**, nato a GIOIA TAURO (RC) il 08/08/1974, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "PASPARTU" presentato dal soggetto proponente: PAGANO&ASCOLILLO ENERGY AND TECHNOLOGY SPA
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Furfaro Angelo** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a tre per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Furfaro Angelo** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof. Furfaro Angelo**
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03

fonte: http://burc.regione.campania.it

05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

*Il Responsabile dell'O.O.*

*2.1*

**Dott. Giuseppe Russo**

Cognome ..... FURFARO

Nome ..... ANGELO

nato il ..... 8/08/1974

(atto n. ..... P. 163 ..... S. 1 ..... A. ...)

a ..... GIOIA TAURO ..... RC)

Cittadinanza ..... ITALIANA

Residenza ..... CORIGLIANO CALABRO (CS)

Via ..... MAGELLANO 11

Stato civile ..... CONIUGATO

Professione ..... INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura ..... m. 1,75

Capelli ..... NERI

Occhi ..... CASTANI

Segni particolari ..... NESSUNO

Firma del titolare Angelo Furfaro

CORIGLIANO CALAB ..... 15/10/2012

Impronta del dito indice sinistro

D'ORDINE DEL SINDACO

Il Funzionario Incaricato

LOMBARDI FRANCESCA

| | |
|---|---|
| SEGRETERIA | 0,26 |
| CARTE ID. | 5,16 |
| TOTALE | 5,42 |

SCADENZA - 08/08/2023

AT 2111826

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CORIGLIANO CALABRO (CS)

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 2111826

DI
FURFARO
ANGELO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

# Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Angelo Furfaro** nato a **Gioia Tauro (RC)** il **08/08/1974** e residente in **via Settimio Severo 4 – 87036 Rende (CS)**, codice fiscale **FRFNGL74M08E041T** incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "**PASPARTU**" (Progetto)
- presentato da **PAGANO&ASCOLILLO Energy and Technology SpA** (Soggetto Capofila) in partenariato con il **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE – UNIVERSITA' DI SALERNO** (Organismo di Ricerca co-proponente) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

**dichiara**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
    a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

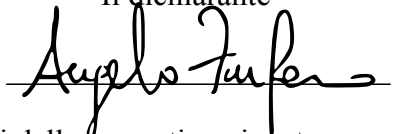
c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22/02/2017, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università della Calabria prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 26 del 24/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. N. 1 DEL 5/2/2014 NOMINA ESPERTI ESTERNI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "FIDMED 2.0" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: KIRANET SRL

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

**VISTO**

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11/02/2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL.
- che l'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione", nella versione ultima approvata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014, all'art . 22 prevede che la valutazione dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima

industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale e secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 90 del 14/05/2015 si è procedura a nominare il Prof. **Talia Domenico** nato a Sant'Agata del Bianco (RC) Roma il 2 gennaio 1960, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL in risposta all'Avviso ad evidenza pubblica in precedenza citato;
- che il suddetto Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 90 del 14/05/2015 stabiliva che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al Prof. Talia Domenico sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sei
- che il prof. Talia Domenico, ha positivamente concluso, nel corso del 2015, la fase di valutazione ex- ante nei tempi prescritti da parte dell'amministrazione regionale, imputando per tale attività un numero di giornate pari a 3:
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 557 del 19/11/2015 si è proceduto alla concessione dei contributi per il Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale ""FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL
-

**PRESO ATTO**

- che con comunicazione pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) del 01/02/2017 il Prof. Talia Domenico ha dichiarato l'indisponibilità a proseguire le attività ad oggetto la fase di valutazione x- post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL
- che al fine di completare la valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL è opportuno procedere alla nomina di un valutatore esterno, Esperto di Settore, individuato tra i docenti universitari inseriti nell'apposita Anagrafe Nazionale dei Docenti Universitari del MIUR opportunamente selezionati sulla base delle competenze maturate rispetto

all'area scientifico-tecnologica delle attività di R&S previste dal progetto e all'ambito di mercato delle soluzioni perseguite con il progetto stesso;

- che il Prof. **Furfaro Angelo**, nato a GIOIA TAURO (RC) il 08/08/1974 è risultato selezionato come Esperto di Settore nel modo seguente: associando al Progetto "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL uno tra i nominativi ottenuti interrogando l'Albo degli Esperti FAR D.D. 79/2010/Ric (http://alboesperti.cilea.it/consultaNAE/pubblica/consultazione.aspx) selezionando come 1) Figura professionale i *Professori o ricercatori presso Università Pubblica,* 2) Area disciplinare primaria l'*Area scientifica-disciplinare più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche affrontate nel Progetto* e 3) Codice Ateco il *Codice Ateco del Soggetto Proponente* (prime due cifre) escludendo da tale selezione tutti i nominati risultati incardinati in una delle Università pubbliche della Campania. In caso di eventuale esito negativo di tale selezione, interrogando la Banca Dati CINECA (http://cercauniversita.cineca.it) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche tecnico-scientifiche* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia non incardinato in una delle Università Pubbliche della Campania e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di R&S del Progetto "FIDMED 2.0";

**RITENUTO**

- opportuno nominare il **Prof**. **Furfaro Angelo**, nato a GIOIA TAURO (RC) il 08/08/1974, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof**. **Furfaro Angelo** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a tre per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof**. **Furfaro Angelo** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. DGR 407 del 6 agosto 2012;
d. DD DIP. 54 DG 91 n. 22/2014; 90/2015; 557/2015
e. D.G.R. n.464/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di nominare il **Prof. Furfaro Angelo**, nato a GIOIA TAURO (RC) il 08/08/1974, quale valutatore esterno, esperto di settore, per le fasi di valutazione ex post del Progetto di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale "FIDMED 2.0" presentato dal soggetto proponente: KIRANET SRL
- di stabilire:
  - che relativamente alla fase di valutazione *ex post* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico**;
  - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Furfaro Angelo** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a tre per lo svolgimento della fase di valutazione *ex post*;
  - di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Furfaro Angelo** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof. Furfaro Angelo**
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Il Responsabile dell'O.O. 2.1*
**Dott. Giuseppe Russo**

**CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA**
**(redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto Angelo Furfaro, nato a Gioia Tauro (RC) il 08/08/1974, residente in Corigliano Calabro (CS) via Magellano, 11 consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, che dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA:**

che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae corrispondono al vero

# Note Biografiche

Angelo Furfaro ha conseguito la Laurea in Ingegneria Informatica (*summa cum laude*) presso l'Università della Calabria con una tesi dal titolo "Macchine a stati finiti gerarchiche per il tempo reale: un ambiente di sviluppo avanzato in Java".

Nel 2005 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi e Informatica (XVI ciclo) discutendo una dissertazione dal titolo "Methods and Tools for Modelling, Analysis and Implementation of Time-Dependent Systems".

Dal 3 gennaio 2005 al 31 ottobre 2012 ha prestato servizio in qualità di Ricercatore presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria afferendo al Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica (DEIS).

Dal 1 novembre 2012 è in servizio in qualità di Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Elettronica, Modellistica e Sistemistica (DIMES) dell'Università della Calabria.

Il 03 gennaio 2008 è stato immesso nella fascia dei ricercatori universitari confermati.

Il 03 dicembre 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni (ottenendo 5 voti favorevoli su 5).

Dal marzo 2013 è socio di Open Knowledge Technology (OKT) srl, azienda del settore ICT e spin-off dell'Università della Calabria.

Dal marzo del 2014 è membro del C.d.A. di OKT srl.

Dal 2 aprile del 2015 è amministratore delegato di OKT srl.

Nel 2016 è ha ricevuto i riconoscimenti di senior member IEEE e senior member ACM.

Il 2 dicembre 2016 ha fondato la startup Testoodo srl di cui è amministratore delegato.

Angelo Furfaro è (co)autore di oltre 90 pubblicazioni scientifiche sia comunicazioni a conferenze internazionali che articoli su riviste internazionali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### Riferimenti

**E-mail: a.furfaro@unical.it**
**ORCID ID:** 0000-0003-2537-8918
**Researcher ID:** I-4050-2012
**Scopus Author ID:** 6603877800

## Attività didattica

Angelo Furfaro svolge, sin dal novembre del 2000, attività didattiche in corsi universitari incardinati nel settore scientifico disciplinare ING-INF/05 per i Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica dell'Università della Calabria. Dall'anno accademico 2000-01 al 2004-05 è stato esercitatore in vari corsi sia del vecchio ordinamento didattico (pre D.M. 509) che dell'ordinamento relativo al D.M. 509. Da quando ha preso servizio come ricercatore (A.A. 2005-06) è stato titolare dei seguenti insegnamenti in seno al Corso di Studi in Ingegneria Informatica: Introduzione all'Informatica (D.M. 509), Fondamenti di Informatica (D.M. 509), Programmazione Orientata agli Oggetti (D.M. 509 e D.M. 270) e Ingegneria del Software (D.M. 270). È stato titolare dei seguenti insegnamenti presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione del DIMES: Microcontrollori (A.A. 2012-13) e Programmazione dei Sistemi Embedded per il Controllo Automatico (A.A. 2013-14).

Angelo Furfaro ha inoltre svolto incarichi di docenza in ambito di corsi di specializzazione e master universitari.

È stato relatore di numerose tesi di laurea sia triennnali che magistrali (in media 6 per anno accademico dal 2005-06).

È supervisore di tre studenti di dottorato di ricerca.

La sezione A1 del presente C.V. riporta i **dettagli sulle attività didattiche svolte**, organizzati per istituzione di riferimento e per Anno Accademico.

## Attività scientifica

L'attività di ricerca svolta da Angelo Furfaro si inquadra nell'ambito dell'Ingegneria del Software con particolare riferimento allo sviluppo di metodi e strumenti per la modellazione, l'analisi, la prototipazione e l'implementazione di sistemi distribuiti e tempo dipendenti, segnatamente tempo reale e simulazione discreta ad eventi. Di seguito si riassumono brevemente le principali linee di ricerca ed i risultati ottenuti in riferimento alle 12 pubblicazioni presentate.

La sezione A2 del presente C.V. riporta l'elenco completo dei lavori scientifici pubblicati.

### Linea di ricerca 1: Simulazione (distribuita) discreta ad eventi

L'obiettivo di questa linea di ricerca consiste nello sviluppo e nell'impiego di formalismi per la specifica di modelli di simulazione e di tecniche di simulazione parallela/distribuita per lo studio e l'analisi di sistemi complessi di grandi dimensioni. Approcci basati sulle reti di Petri sono stati proposti in [14] e in [9].

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, l'impiego di costrutti modulari per agevolare la definizione e la gestione di modelli complessi di simulazione basati su reti di Petri temporizzate (varie nozioni di temporizzazione sono supportate) è stato illustrato in [14]. In tale lavoro si descrive inoltre un tool di supporto integrato per la progettazione, la simulazione e l'analisi dei risultati.

Le potenzialità derivanti dallo sfruttamento dell'incertezza temporale, intrinsecamente associata alle transizioni delle time Petri net, nel miglioramento delle performance di tecniche di simulazione distribuita ottimistiche (basate su Time-Warp) sono illustrate in [9]. I risultati sperimentali ottenuti confermano la validità dell'approccio nell'analisi di modelli complessi specificati con costrutti modulari analoghi a quelli impiegati in [14].

Lo sviluppo di tecniche di simulazione distributa basata agenti è stato il soggetto di investigazione dei lavori descritti in [5, 6, 8, 10]. Tali lavori si basano sull'impiego degli *attori* (una nozione *leggera* di agenti, privi di un proprio thread di controllo) come *simulation-object* reattivi in grado migrare, a tempo di esecuzione, da un processore logico all'altro al fine di migliorare le prestazioni di modelli di simulazione parallela/distribuita. L'uso degli attori nel contesto dell'infrastruttura High Level Architecture (HLA) è illustrato in [6] e in [8]. L'efficacia dell'uso degli attori per consentire la simulazione di modelli che necessitano un notevole numero di agenti è stata illustrata in [10], in cui essi sono impiegati nell'analisi e nella valutazione di protocollo per il controllo della copertura in reti di sensori wireless. La specifica modulare del comportamento di attori complessi per mezzo di automi a stati finiti gerarchici ed il loro impiego nell'analisi di sistemi di produzione è discussa in [5].


[3] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Modeling and simulation of complex manufacturing systems using statechart-based actors. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 19(2):685–703, 2011.

[4] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. HLA_ACTOR_REPAST: An approach to distributing repast models for high-performance simulations. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 19(1):283–300, 2011.

[6] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. An agent infrastructure over HLA for distributed simulation of reconfigurable systems and its application to UAV coordination. *SIMULATION, Transactions of The Society for Modeling and Simulation International*, 85(1):17–32, 2009.

[7] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Distributed simulation of modular time Petri nets: an approach and a case study exploiting temporal uncertainty. *Real-Time Systems*, 35(2):153–179, 2007.

[8] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Exploiting agents for modelling and simulation of coverage control protocols in large sensor networks. *The Journal of Systems and Software*, 80(11):1817–1832, 2007.

[12] L. Carullo, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modelling and simulation of complex systems using TPN Designer. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 11(7-8):503–532, 2003.


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Linea di ricerca 2: Sistemi in tempo reale

Questa linea di ricerca si occupa della definizione di formalismi e tecniche per la specifica, la prototipazione, l'implementazione e la verifica di sistemi in tempo reale. Il lavoro descrito in [11], ha riguardato la definizione e l'implementazione di un linguaggio di modellazione operazionale basato sul formalismo delle Communicating Real Time State Machines (CRSM) centrato su macchine a stati finiti temporizzate e su comunicazioni sincrone del tipo CSP. CRSM consente di annotare le transizioni di stato mediante guarded command provvisti di vincoli (finestre) temporali. In particolare si propone un'estensione del linguaggio CRSM, chiamata H-CRSM (Hierarchical-CRSM), con costrutti gerarchici simili a quelli presenti nel linguaggio degli Statecharts.

Il problema della verifica formale, mediante model-checking, di sistemi in tempo reale è affrontato in [4]. In tale lavoro, si definisce una traduzione formale da modelli di sistemi real-time specificati mediante il liguaggio delle *time stream Petri net* (TSPN) a modelli equivalenti ottenuti come reti di (extended) Timed Automata (TA). Utilizzando tale traduzione è possibile estendere l'impiego di tecniche consolidate e strumenti efficienti di model-checking dal campo dei TA a quello dei sistemi specificati come TSPN.

L'impiego di algoritmi di schedulazione in tempo reale nel contesto di problematiche di controllo automatico è un ambito di primaria importanza nel settore di ricerca dei sistemi real-time. Nei lavoro pubblicato in [3] si descrive una strategia di controllo ibrida in tempo reale basata sull'applicazione della tecnica del *gestore del riferimento*. In particolare, tale tecnica è stata applicata in [36] e [15] al controllo di manovre di aeromobili.


[2] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Model checking time-dependent system specifications using time stream Petri nets and Uppaal. *Applied Mathematics and Computation*, 218(16):8160–8186, 2012.

[9] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modular design of real-time systems using Hierarchical Communicating Real-time State Machines. *Real-Time Systems*, 32(1/2):105–123, 2006.

[1] D. Famularo, A. Furfaro, G. Franzè, and M. Mattei. A hybrid real-time command governor supervisory scheme for constrained control systems. *IEEE Transactions on Control Systems Technology*, 23(3):924–936, 2015.


## Linea di ricerca 3: Strumenti di analisi ed esecuzione distribuita di Workflow

Questa linea di ricerca riguarda l'uso delle reti di Petri come formalismo per la specifica e l'esecuzione di workflow (o business process). Una tecnica di modellazione, analisi ed esecuzione distribuita di processi di workflow specificati per mezzo di time stream Petri net è illustrata in [16]. Il lavoro descritto in [7] presenta una tecnica di gestione, a tempo di esecuzione, di modifiche nella specifica dei modelli di processo (basati su WF-net). La tecnica consente di accogliere i cambiamenti nella definizione di un processo, eventualmente in esecuzione in un contesto distribuito, senza richiedere l'annullamento delle sue istanze non portate a termine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[5] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A service-based architecture for dynamically reconfigurable workflows. *The Journal of Systems and Software*, 83(7):1148–1164, 2010.

## Linea di ricerca 4: Sistemi di distribuiti tempo dipendenti

Questa linea di ricerca è rivolta alle problematiche generali relative a sistemi distribuiti soggetti a requisiti non funzionali di natura temporale.

Nell'ambito dei sistemi di misura distribuita, è stata introdotta in [12] un'architettura software basata su servizi, chiamata MADAMS (Management Architecture for Distributed meAsureMent Services), progettata per consentire la pubblicazione, la ricerca, la configurazione, il monitoraggio e l'esecuzione di sistemi di misura distribuiti su Internet. Un servizio di misura corrisponde o ad un singolo strumento (reale o virtuale) oppure ad una collezione di servizi di misura che astraggono un metodo di test. L'architettura di MADAMS consente di esporre le funzionalità dei servizi di misura nascondendone i dettagli fisici e implementativi.

Nell'ambito dei sistemi multimediali distributi, in [13] si descrive l'uso di tecniche di programmazione ad aspetti nell'implementazione di filtri multimediali per il controllo della qualità del servizio lato receiver.

[10] F. Cicirelli, D. Grimaldi, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. MADAMS: A software architecture for the management of networked measurement services. *Computer Standards & Interfaces*, 28(4):396–411, 2006.

[11] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Multimedia synchronization based on Aspect Oriented Programming. *Microprocessors and Microsystems*, 8(2):47–56, 2004.

## Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevanza internazionale

- *3rd IEEE International Symposium on Software Defined Systems (SDS-2016)*, Berlin, Germany, April 4-8, 2016
- *International Cross Domain Conference and Workshop (CD-ARES 2016)*, Salzburg, Austria August 31- September 2, 2016
- *2nd IEEE International Conference on Cloud Computing Technologies and Applications (CloudTech 2016)*,Marrakesh, Morocco, May 24-26 2016.
- *19th IEEE International Conference on Computer Supported Cooperative Work in Design (CCSCWD 2015)*, Calabria, May 6-8 2015.
- *7th International Conference on Internet and Distributed Computing Systems (IDCS 2014)* , Calabria, September 22-24 2014.
- *13th IEEE/ACM International Symposium on Distributed Simulation and Real Time Applications (DS-RT 2009)*, Singapore, October 25-28 2009.
- *41st Annual Simulation Symposium (ANSS'08)*, Ottawa, ON, Canada, April 14-17 2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *International Workshop on Real Time Software (RTS'08)* Wisla, Poland, October 20-22 2008.
- *20th European Modeling and Simulation Symposium (EMSS'08)* Campora S. Giovanni, Italy, September 17-19 2008.
- *International Workshop on Modeling & Applied Simulation (MAS'08)*, Campora S. Giovanni, Italy, September 17-19 2008.
- *International Workshop on Real Time Software (RTS'07)*, Wisla, Poland, October 16, 2007.
- *40th Annual Simulation Symposium (ANSS'07)*, Norfolk, VA, USA, March 26-28 2007.
- *Agent-Directed Simulation (ADS'06), SCS Spring Simulation Multiconference (SpringSim'06)*, Von Braun Center, Huntsville, Alabama, April 2–6 2006.
- *39th IEEE Annual Simulation Symposium (ANSS'06)*, Von Braun Center, Huntsville, Alabama, USA, April 2-6 2006.
- *3rd IFAC Workshop on Discrete-Event System Design (DESDes'06)*, Rydzyna, Poland, September 26-28 2006.
- *Summer Computer Simulation Conference (SCSC'05)*, Philadelphia, Pennsylvania, USA, 24-28, July 2005.
- *10th IEEE International Conference on Emerging Technologies and Factory Automation (ETFA'05)*, Catania, Italy, 19-22, September 2005.

## Attività editoriale e contributi ad organizzazioni scientifiche internazionali

- Area Editor della rivista internazionale *Simulation Modelling Theory and Practice*, Elsevier (da agosto 2012)
- Membro dell'editorial board della rivista internazionale *International Journal of Simulation and Process Modelling* (IJSPM), Inderscience Publisher (da dicembre 2007 a maggio 2014)
- Revisore, in qualità di esperto internazionale, per conto della Netherlands Organisation for Scientific Research (NWO), nella valutazione di una proposta di progetto sottomessa al programma TOP Grant Module 2.
- Redattore di recensioni di articoli scientifici per Zentralblatt MATH.
- Membro del comitato di programma del *2nd IEEE International Conference on Cloud Computing Technologies and Applications (CloudTech 2016)* per l'edizione del 2016
- Membro del comitato di programma del *3rd IEEE International Symposium on Software Defined Systems* per l'edizione del 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Membro del comitato di programma della conferenza internazionale *Winter Simulation Conference* per l'edizione del 2014
- Membro del comitato di programma della conferenza internazionale *International Conference on Advanced Information Networking and Applications* per l'edizione del 2011.
- Membro del comitato di programma della conferenza internazionale *Annual Simulation Symposium* per le edizioni del 2007 e del 2008
- Membro del comitato di programma della conferenza internazionale *Modelling & Applied Simulation* per l'edizione del 2008 in cui è stato chair della traccia "Agent and Service based Modelling and Simulation"
- Revisore per le riviste internazionali:
  - *Journal of Network and Computer Applications*, Elsevier
  - *Journal of Parallel and Distributed Computing*, Elsevier
  - *Journal of Systems & Software*, Elsevier
  - *Transactions on Software Engineering* , IEEE
  - *Simulation Modelling Practice and Theory*, Elsevier
  - *Information Sciences*, Elsevier
  - *Computing in Science and Engineering*, IEEE
- Revisore per vari convegni internazionali.

## Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali

- PON 01_00451 – "TETRis Servizi Innovativi Open Source"
- PON 01_02149 – "KOM4T me: Knowledge Managenent 4 infoTelematic in Mobility Environment"
- PON 01_01517 – "Innovative development methodologies for automotive powertrain"
- PON 12970 – "M.ENTE - Management of Integrated Enterprise"
- PON 01_02477 – "FRAME Un FRAmework flessibile ed espandibile, fondato su MEtodologie e strumenti basati sulla conoscenza, per il consolidamento e la gestione ottimizzata dei sistemi informativi complessi"
- PON 04a2_D – "DICET – INMOTO - ORganization of Cultural HEritage for Smart Tourism and Real-time Accessibility (OR.C HES TR.A.)"
- PON 03_00032_2 "Cyber Security – Protezione dell'Utente Finale"
- PON 03_00032_1 "Cyber Security – Protezione dei Sistemi di Pagamento e dei Servizi in Cloud"

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Attività organizzative

- Membro della giunta del Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica (dal dicembre 2008 al novembre 2012), UNICAL
- Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria dei Sistemi e Informatica, UNICAL
- Membro aggregato della commissione Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Ingegnere per la prima e la seconda sessione del 2011, UNICAL
- Membro aggregato della commissione Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Ingegnere per la prima e la seconda sessione del 2006, UNICAL
- Delega del Presidente dei Corsi di Studio in Ingegneria Informatica (UNICAL) per la rappresentanza in seno al Comitato Paritetico per la didattica (dal dicembre 2007 al dicembre 2008)
- Membro della commissione per il monitoraggio della carriera degli studenti della Facoltà di Ingegneria, UNICAL (A.A. 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008)
- Delega del Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (UNICAL) per la Programmazione Didattica e l'Ordinamento Didattico (dal novembre 2007)
- Membro della commissione della Facoltà di Ingegneria (UNICAL) per la valutazione dei curricula per l'attribuzione di incarichi di tutor ed esercitatore (Area Informazione).
- Membro della commissione per l'ammissione al T.F.A. classe A033 (A.A. 2012-2013), UNICAL
- Responsabile per la qualità dei corsi di studio in Ingegneria Informatica, UNICAL
- Membro del gruppo di lavoro in materia di *"Videosorveglianza d'Ateneo: Diagnostica e Programmazione degli Interventi necessari per il suo pieno funzionamento"* istituito con DR nr. 1027 del 29/06/2015
- Membro della commissione per i servizi ICT del DIMES
- Membro della commissione per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, UNICAL.
- Membro dei laboratori nazionali CINI "Infolife" e "Cyber Security".

### Supervisione dottorandi

- Supervisore della dottoranda Lorena Molina Valdiviezo, candidata al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi e Informatica, XXVI ciclo, UNICAL

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Supervisore del dottoranda Teresa Gallo, candidato al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Information and Communication Engineering for Pervasive Intelligent Environments, XXIX ciclo, UNICAL
- Supervisore del dottorando Luciano Argento, candidato al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Information and Communication Technologies, XXX ciclo, UNICAL

# A1. – Dettaglio attività didattica

## Corsi tenuti presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica Modellistica e Sistemistica dell'UNICAL

- Anno accademico 2016–2017
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Triennale Ing. Informatica
  - *Programmazione di dispositivi embedded per l'automazione* [D.M. 270] - I anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Magistrale Ing. dell'Automazione
- Anno accademico 2015–2016
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Triennale Ing. Informatica
  - *Programmazione di dispositivi embedded per l'automazione* [D.M. 270] - I anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Magistrale Ing. dell'Automazione
- Anno accademico 2014–2015
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Triennale Ing. Informatica
  - *Programmazione di dispositivi embedded per il controllo automatico* [D.M. 270] - I anno, secondo semestre didattico, 6 CFU, CdL Magistrale Ing. dell'Automazione
- Anno accademico 2013–2014
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Triennale Ing. Informatica
  - *Programmazione di dispositivi embedded per il controllo automatico* [D.M. 270] - I anno, secondo semestre didattico, 6 CFU, CdL Magistrale Ing. dell'Automazione
- Anno accademico 2012–2013
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU, CdL Triennale Ing. Informatica
  - *Microcontrollori* [D.M. 270] - I anno, secondo semestre didattico, 6 CFU, CdL Magistrale Ing. dell'Automazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Corsi tenuti presso la Facoltà di Ingegneria dell'UNICAL

- Anno accademico 2011–2012
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU
- Anno accademico 2010–2011
  - *Ingegneria del Software* [D.M. 270] - III anno, secondo semestre didattico, 9 CFU
- Anno accademico 2009–2010
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso B) [D.M. 270]- I anno, secondo semestre didattico, 12 CFU
- Anno accademico 2008–2009
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso B) [D.M. 270]- I anno, secondo semestre didattico, 12 CFU
- Anno accademico 2007–2008
  - *Fondamenti di Informatica* (corso B) - I anno, II periodo didattico, 4 CFU
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso B) - I anno, terzo periodo didattico, 6 CFU
- Anno accademico 2006–2007
  - *Fondamenti di Informatica* (corso B) - I anno, II periodo didattico, 4 CFU
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso B) - I anno, terzo periodo didattico, 6 CFU
- Anno accademico 2005–2006
  - *Introduzione all'Informatica* (corso A) - I anno, I periodo didattico, 2 CFU
  - *Fondamenti di Informatica* (corso B) - I anno, II periodo didattico, 4 CFU
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso B) - I anno, terzo periodo didattico, 6 CFU
- Anno accademico 2004–2005
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso B) - I anno, II periodo didattico, 6 CFU

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Corsi tenuti presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'UNICAL

- Anno accademico 2016–2017
  - *Informatica* [D.M. 270] - II anno, secondo semestre didattico, 3 CFU, CdL Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

## Incarichi per lo svolgimento delle esercitazioni in corsi tenuti presso la Facoltà di Ingegneria dell'UNICAL

- Anno accademico 2000–2001
  - *Fondamenti di Informatica* (corsi A e B, tenuti dal prof. L. Nigro)
  - *Fondamenti di Informatica I* (corso straordinario, tenuto dal prof. G. Fortino)
  - *Sistemi di Elaborazione* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corsi A e B, tenuti dal prof. L. Nigro)
  - *Architettura dei Calcolatori* (corsi A,B e C, tenuti dall'ing. F. Pupo)
- Anno accademico 2001–2002
  - *Introduzione all'Informatica* (corso A, tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Fondamenti di Informatica* (corso A, tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Sistemi di Elaborazione* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corsi A e B, tenuti dal prof. L. Nigro)
- Anno accademico 2002–2003
  - *Ingegneria del Software* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Sistemi di Elaborazione* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso A, tenuto dal prof. L. Nigro)
- Anno accademico 2003–2004
  - *Ingegneria del Software* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Ingegneria del Software per Sistemi in Tempo Reale* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Sistemi di Elaborazione* (tenuto dal prof. L. Nigro)
  - *Programmazione Orientata agli Oggetti* (corso A, tenuto dal prof. L. Nigro)
- Anno accademico 2004–2005
  - *Ingegneria del Software* (tenuto dal prof. L. Nigro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

### Incarichi di docenza in ambito di corsi di specializzazione e/o master

- Docente del corso *Sviluppo di Applicazioni Java ad Alte Prestazioni*, Dip. di Matematica, UNICAL, anno 2012 (piano di formazione nell'ambito del bando PIA, G.R. n. 220 del 19/03/08)
- Co-Docente del corso *Sviluppo di Applicazioni Java ad Alte Prestazioni* , Dip. di Matematica, UNICAL, anno 2010 (piano di formazione nell'ambito del bando PIA, G.R. n. 220 del 19/03/08)
- Docente dell'unità didattica *Open Source: un modello pervasivo di sviluppo del software* nell'ambito del progetto "Rete dei centri di competenza" presso il centro di competenza ICT-SUD, 2008
- Co-docente del modulo *Ingegneria del Software* nell'ambito del Master connesso al progetto "TETRis Servizi Innovativi open-source su Tetra", 2012
- Co-docente del modulo *Architettura Jini* del corso di formazione "La gestione delle funzioni aziendali nell'era dell'e-businnes" nell'ambito del Master connesso al progetto PON "M.ENTE Management of Integrated Enterprise", 2005

## A2. – Elenco pubblicazioni

## Riviste Internazionali


[1] A. Furfaro, M. C. Groccia, and S. E. Rombo. 2D motif basis applied to the classification of digital images. *The Computer Journal*, sep 2016.

[2] A. Furfaro, L. Argento, A. Parise, and A. Piccolo. Using virtual environments for the assessment of cybersecurity issues in IoT scenarios. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 2016.

[3] D. Famularo, A. Furfaro, G. Franzè, and M. Mattei. A hybrid real-time command governor supervisory scheme for constrained control systems. *IEEE Transactions on Control Systems Technology*, 23(3):924–936, 2015.

[4] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Model checking time-dependent system specifications using time stream Petri nets and Uppaal. *Applied Mathematics and Computation*, 218(16):8160–8186, 2012.

[5] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Modeling and simulation of complex manufacturing systems using statechart-based actors. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 19(2):685–703, 2011.

[6] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. HLA_ACTOR_REPAST: An approach to distributing repast models for high-performance simulations. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 19(1):283–300, 2011.


fonte: http://burc.regione.campania.it

[7] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A service-based architecture for dynamically reconfigurable workflows. *The Journal of Systems and Software*, 83(7):1148–1164, 2010.

[8] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. An agent infrastructure over HLA for distributed simulation of reconfigurable systems and its application to UAV coordination. *SIMULATION, Transactions of The Society for Modeling and Simulation International*, 85(1):17–32, 2009.

[9] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Distributed simulation of modular time Petri nets: an approach and a case study exploiting temporal uncertainty. *Real-Time Systems*, 35(2):153–179, 2007.

[10] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Exploiting agents for modelling and simulation of coverage control protocols in large sensor networks. *The Journal of Systems and Software*, 80(11):1817–1832, 2007.

[11] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modular design of real-time systems using Hierarchical Communicating Real-time State Machines. *Real-Time Systems*, 32(1/2):105–123, 2006.

[12] F. Cicirelli, D. Grimaldi, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. MADAMS: A software architecture for the management of networked measurement services. *Computer Standards & Interfaces*, 28(4):396–411, 2006.

[13] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Multimedia synchronization based on Aspect Oriented Programming. *Microprocessors and Microsystems*, 8(2):47–56, 2004.

[14] L. Carullo, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modelling and simulation of complex systems using TPN Designer. *Simulation Modelling Practice and Theory*, 11(7-8):503–532, 2003.

[15] G. Franzè, A. Furfaro, M. Mattei, and V. Scordamaglia. A safe supervisory flight control scheme in the presence of constraints and anomalies. *Int. Journal of Applied Mathematics and Computer Science*, 25(1):39–51, 2015.

[16] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Using time stream petri nets for workflow modelling analysis and enactment. *SIMULATION, Transactions of The Society for Modeling and Simulation International*, 89(1):68–86, 2013.

[17] A. Furfaro and L. Nigro. A development methodology for embedded systems based on RT-DEVS. *Innovations in Systems and Software Engineering*, 5(2):117–127, 2009.

[18] A. Candido, F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Embedded real-time system for climate control in a complex greenhouse. *International Agrophysics*, 21(1):17–27, 2007.

[19] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Using TPN/Designer and Uppaal for modular modelling and analysis of time-critical systems. *International Journal of Simulation Systems, Science & Technology*, 8(4):8–20, 2007. Special Issue on Frameworks and Applications in Science and Engineering.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[20] A. Furfaro and L. Nigro. Timed verification of hierarchical communicating real-time state machines. *Computer Standards & Interfaces*, 29(6):635–646, 2007.

## Capitoli di Libro

[21] Angelo Furfaro, Teresa Gallo, and Domenico Saccà. Modeling cyber systemic risk for the business continuity plan of a bank. In Francesco Buccafurri, Andreas Holzinger, Peter Kieseberg, A Min Tjoa, and Edgar Weippl, editors, *Availability, Reliability, and Security in Information Systems*, volume 9817 of *LNCS*, pages 158–174. Springer, 2016.

[22] A. Furfaro, M. C. Groccia, and S. E. Rombo. *Flexible Query Answering Systems*, volume 8132 of *Lecture Notes in Computer Science*, chapter Image Classification Based on 2D Feature Motifs, pages 340–351. Springer Berlin Heidelberg, 2013.

[23] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. *Modular Programming Languages*, volume 2789 of *LNCS*, chapter Real-Time Systems Development Using Hierarchical State Machines, pages 110–121. Springer, 2003.

## Atti di Conferenze Internazionali

[24] Angelo Furfaro, Antonio Piccolo, Domenico Saccà, and Andrea Parise. A virtual environment for the enactment of realistic cyber security scenarios. In *2nd IEEE International Conference on Cloud Computing Technologies and Applications (CloudTech 2016)*, 2nd IEEE International Conference on Cloud Computing Technologies and Applications (CloudTech 2016), 2016. IEEE Computer Society.

[25] Angelo Furfaro, Teresa Gallo, Alfredo Garro, Domenico Saccà, and Andrea Tundis. Requirements specification of a cloud service for cyber security compliance analysis. In *2nd IEEE International Conference on Cloud Computing Technologies and Applications (CloudTech 2016)*, Marrakesh, Morocco, 2016. IEEE Computer Society.

[26] Angelo Furfaro, Antonio Piccolo, and Domenico Saccà. Smallworld: A test and training system for the cyber-security. In *5th Global Academic Meeting "Best practice in higher education"*, pages 139–145, Budapest, Hungary, 2016.

[27] Michele Bombardieri, Salvatore Castanò, Fabrizio Curcio, Angelo Furfaro, and Helen D. Karatza. Honeypot-powered malware reverse engineering. In *3rd IEEE International Symposium on Software Defined Systems (SDS-2016)*, pages 65–69, Berlin, Germany, 2016.

[28] Angelo Furfaro, Teresa Gallo, Alfredo Garro, Andrea Tundis, and Domenico Saccà. ResDevOps: A software engineering framework for achieving long-lasting complex systems. In *24 IEEE International Requirements Engineering Conference (RE'16)*, pages 246 – 255, Beijing, China, 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[29] F. Angiulli, L. Argento, and A. Furfaro. Exploiting n-gram location for intrusion detection. In *27th IEEE International Conference on Tools with Artificial Intelligence (ICTAI)*, pages 1093–1098, Vietri sul Mare (SA), Italy, 2015. IEEE.

[30] F. Buccafurri, L. Fotia, A. Furfaro, A. Garro, M. Giacalone, and A. Tundis. An analytical processing approach to supporting cyber-security compliance assessment. In *The 8th International Conference on Security of Information and Networks*, pages 46–53, Sochi, Russia, 2015.

[31] L. Argento and A. Furfaro. A multi-protocol framework for the development of collaborative virtual environments. In *19th IEEE International Conference on Computer Supported Cooperative Work in Design*, pages 449–454, Calabria, Italy, 2015.

[32] A. Furfaro, G. Malena, L. Molina, and A. Parise. A simulation model for the analysis of ddos amplification attacks. In *UKSim-AMSS 17th International Conference on Modelling and Simulation*, pages 267–272, Cambridge, UK, 2015. IEEE, IEEE.

[33] A. Furfaro, P. Pace, A. Parise, and L. Molina. Modelling and simulation of a defense strategy to face indirect DDoS flooding attacks. In *Proc. of 7th International Conference on Internet and Distributed Computing Systems (IDCS 2014)*, pages 267–274, Calabria, Italy, September, 22-24 2014.

[34] A. Furfaro, A. Garro, and A. Tundis. Towards security as a service (SecaaS): on the modeling of security services for cloud computing. In *Porc. of the 48th IEEE International Carnahan Conference on Security Technology (ICCST)*, Rome, Italy, October 13-16 2014.

[35] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Agent methodological layers in repast simphony. In *Proc. of 27th European Conference on Modelling and Simulation (ECMS'2013)*, pages 68–74, Alesund, Norway, May 27 - 30 2013.

[36] G. Franzè, A. Furfaro, M. Mattei, and V. Scordamaglia. A hybrid command governor supervisory scheme for flight control systems subject to unpredictable anomalies. In *Systol'13*, Nice, France, October 9-11, 2013 2013.

[37] F. Lamonaca, K. Barbe, Y. Kurylyak, D. Grimaldi, W. Van Moer, A. Furfaro, and V. Spagnuolo. Application of the artificial neural network for blood pressure evaluation with smartphones. In *IEEE 7th International Conference on Intelligent Data Acquisition and Advanced Computing Systems (IDAACS)*, Berlin, Germany, September 12-14 2013.

[38] F. Cicirelli, A. Furfaro, F. Pupo, and L. Nigro. Modelling Java concurrency: An approach and a Uppaal library. In *Federated Conference on Computer Science and Information Systems (FedCSIS)*, Karakow, Poland, 2013.

[39] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Agents over the grid: An experience using the globus toolkit 4. In *Proc. of the 26th European Conference on Modelling and Simulation (ECMS'2012)*, pages 78–85, Koblenz, Germany, May 29th - June 1st 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[40] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Development of a schedulability analysis framework based on pTPN and UPPAAL with stopwatches. In *Proc. of IEEE/ACM 16th International Symposium on Distributed Simulation and Real Time Applications (DS-RT 2012)*, pages 57–64, Dublin, Ireland, October 25-27 2012.

[41] F. Cicirelli, Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. Performance of a multi-agent system over a multi-core cluster managed by terracotta. In *Proc. of Symposium On Theory of Modeling and Simulation - DEVS Integrative M&S Symposium (TMS/DEVS'11)*, pages 125–133, Boston, MA, USA, April 4-7 2011.

[42] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Dynamic sociality minority game. In *Proc. of European Conference on Modelling and Simulation*, pages 27–35, Krakow, June 7-10 2011.

[43] D. Famularo, G. Franzè, A. Furfaro, and M. Mattei. A hybrid real-time supervisory scheme for nonlinear systems. In *Proc. of 2011 American Control Conference (ACC 2011)*, pages 305–310, San Francisco, California, USA, 29 June – 1 July 2011.

[44] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Temporal verification of RT-DEVS models with implementation aspects. In *Proc. of Symposium On Theory of Modeling and Simulation - DEVS Integrative M&S Symposium (DEVS'10)*, pages 63–70, Orlando, FL, USA, April 11-15 2010.

[45] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Using time stream petri nets over a service architecture for workflow modelling and enactment. In *Proc. of Symposium On Theory of Modeling and Simulation - DEVS Integrative M&S Symposium (DEVS'10)*, pages 71–78, Orlando, FL, USA, April 11-15 2010.

[46] A. Casavola, D. Famularo, G. Franzè, and A. Furfaro. A fault-tolerant real-time supervisory scheme for an interconnected four-tank system. In *Proc. of 2010 American Control Conference*, Baltimore, MD, USA, June 30–July 02 2010.

[47] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. Parallel simulation of multi-agent systems using terracotta. In *Proc. of 14th ACM International Symposium on Distributed Simulation and Real Time Applications (DS-RT 2010)*, pages 219–222, Fairfax, Virginia, USA, October 17-20 2010.

[48] F. Cicirelli, A.Furfaro, A.Giordano, and L. Nigro. Statechart-based actors for modelling and distributed simulation of complex multi-agent systems. In *Proc. of 23rd European Conference on Modelling and Simulation (ECMS'09)*, pages 233–239, Madrid, Spain, June 9-12 2009.

[49] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. Distributing RePast simulations using actors. In *Proc. of 23rd European Conference on Modelling and Simulation (ECMS'09)*, pages 226–232, Madrid, Spain, June 9-12 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[50] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Modelling and analysing real time system specifications using time stream Petri nets. In *Proc. of 30th IFAC Workshop on Real-Time Programming and 4th International Workshop on Real-Time Software (WRTP/RTS'09)*, pages 35–42, Mragowo, Poland, October 12-14 2009.

[51] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. Distributed simulation of RePast models over HLA/Actors. In *Proc. of 13th IEEE/ACM International Symposium on Distributed Simulation and Real Time Applications (DS-RT 2009)*, pages 184–191, Singapore, October 25-28 2009.

[52] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Actor-based simulation of PDEVS systems over HLA. In *Proc. 41st Annual Simulation Symposium (ANSS'08)*, pages 229–236, Ottawa, ON, Canada, April 14-17 2008.

[53] A. Furfaro and L. Nigro. Embedded control systems design based on RT-DEVS and temporal analysis using UPPAAL. In *Proc. of International Workshop on Real Time Software (RTS'08)*, pages 601–608, Wisla, Poland, October 20-22 2008.

[54] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. Net centric modelling and simulation using ActorDEVS. In *Proc. of 20th European Modeling and Simulation Symposium (EMSS'08)*, pages 447–454, Campora S. Giovanni, Italy, September 17-19 2008.

[55] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Temporal analysis of complex time-dependent systems: an approach based on time Petri nets, ActorDEVS and HLA. In *Proc. of 20th European Modeling and Simulation Symposium (EMSS'08)*, pages 455–462, Campora S. Giovanni, Italy, September 17-19 2008.

[56] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Modelling and simulation using statechart-based actors. In *Proc. of International Workshop on Modeling & Applied Simulation (MAS'08)*, pages 301–307, Campora S. Giovanni, Italy, September 17-19 2008.

[57] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A service-based enactment engine for dynamically reconfigurable workflows. In *Proc. of European Simulation and Modelling Conference (ESM'08)*, Le Havre, France, October 27-29 2008.

[58] A. Furfaro and L. Nigro. Modelling and schedulability analysis of real-time sequence patterns using time Petri nets and UPPAAL. In *Proc. of International Workshop on Real Time Software (RTS'07)*, pages 821–835, Wisla, Poland, October 16 2007.

[59] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. A component-based architecture for modelling and simulation of adaptive complex systems. In *Proc. of 21st European Conference on Modelling and Simulation (ECMS'07)*, pages 156–163, 4-6, June 2007.

[60] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A service-based control engine for the distributed execution of Petri nets and its application to workflow management systems. In *Proc of 19th European Modelling and Simulation Symposium (EMSS'07)*, 4-6 October 2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[61] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Integration and interoperability between Jini services and Web services. In *Proc. IEEE International Conference on Services Computing (SCC'07)*, pages 278–285, 9–13 July 2007.

[62] F. Cicirelli, A. Furfaro, A. Giordano, and L. Nigro. An agent infrastructure for distributed simulations over HLA and a case study using unmanned aerial vehicles. In *Proc. 40th Annual Simulation Symposium (ANSS'07)*, pages 231–238, Norfolk, VA, USA, March 2007.

[63] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Conflict management in PDEVS: An experience in modelling and simulation of time Petri nets. In *Proc. of Summer Computer Simulation Conference (SCSC'07)*, pages 349–356, S. Diego, CA, USA, July 15-18 2007.

[64] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Agent-based evaluation of two protocols for coverage control in sensor networks. In *Proc. of Summer Computer Simulation Conference (SCSC'06)*, Calgary, Canada, July 31 - August 2 2006.

[65] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modelling and analysis of dynamic-priority real-time systems. In *Proc. of Summer Computer Simulation Conference (SCSC'06)*, Calgary, Canada, July 31 - August 2 2006.

[66] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A distributed agent-based simulation model for large wireless sensor networks. In *Proc. of Agent-Directed Simulation (ADS'06), SCS Spring Simulation Multiconference (SpringSim'06)*, pages 115–122, Von Braun Center, Huntsville, Alabama, April 2–6 2006.

[67] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. An approach to protocol modeling and validation. In *Proc. of 39th Annual Simulation Symposium (ANSS'06)*, pages 261–268, Von Braun Center, Huntsville, Alabama, USA, April 2-6 2006. IEEE Computer Society.

[68] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A DEVS M&S framework based on Java and Actors. In *Proc. of 2nd European Modeling and Simulation Symposium (EMSS'06)*, pages 337–342, October 4-6 2006.

[69] A. Candido, F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Real-time climate control in a complex greenhouse. In *Proc. of 3rd IFAC Workshop on Discrete-Event System Design (DESDes'06)*, Rydzyna, Poland, September 26-28 2006.

[70] A. Furfaro and L. Nigro. An approach based on simulation and verification for the schedulability analysis of real-time systems. In *Proc. of Summer Computer Simulation Conference (SCSC'05)*, Philadelphia, Pennsylvania, USA, 24-28, July 2005.

[71] A. Furfaro and L. Nigro. Model checking time Petri nets: A translation approach based on UPPAAL and a case study. In *Proc. IASTED International Conference on Software Engineering (SE'05)*, Innsbruck, Austria, February 15-17 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[72] A. Furfaro and L. Nigro. Model checking hierarchical communicating real-time state machines. In *Proc. of 10th IEEE International Conference on Emerging Technologies and Factory Automation (ETFA'05)*, Catania, Italy, 19-22, September 2005.

[73] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modular modelling and analysis of time-dependent systems. In *Proc. 19th European Conference on Modelling and Simulation (ECMS'05)*, Riga, Latvia, 1-4, June 2005.

[74] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Exploiting temporal uncertainty in the distributed simulation of Time Petri nets. In *Proc. of 38th Annual Simulation Symposium (ANSS'05)*, pages 233–240, San Diego, California, USA, 2-8 April 2005.

[75] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. A case study using modular time Petri nets and distributed simulation. In *Proc. of European Simulation and Modelling Conference (ESM'05)*, Porto, Portugal, 24-26 October 2005.

[76] F. Cicirelli, A. Furfaro, D. Grimaldi, and L. Nigro. Remote sensor calibration through MADAMS services. In *Proc. of IEEE International Workshop on Intelligent Data Acquisition and Advanced Computing Systems: Technology and Applications (IDAACS'05)*, Sofia, Bulgaria, 2005.

[77] F. Cicirelli, A. Furfaro, D. Grimaldi, L. Nigro, and F. Pupo. Management architecture for distributed measurement services. In *Proc. of Instrumentation and Measurement Technology Conference (IMTC'04)*, Como, Italy, May 18–20 2004. IEEE Computer Society.

[78] F. Cicirelli, A. Furfaro, and L. Nigro. Deployment configuration and management of mobile actor systems. In *Proc. of 8th IASTED Int. Conf. on Software Engineering and Applications (SEA'04)*, MIT Cambridge, MA, USA, November 9–11 2004.

[79] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Scripting and monitoring in TPN DESIGNER simulations: A case study using the production cell. In *Proc. of International Conference on Modeling, Simulation and Visualization Methods (MSV'04)*, Las Vegas, NV, USA, June 21–24 2004.

[80] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Model checking tasking sets using Time Petri Nets and UPPAAL. In *Proc. of 28th IFAC/IFIP Workshop on Real-Time Programming (WRTP'04)*, Istanbul, Turkey, September, 6–8 2004.

[81] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. A brokering architecture for video-on demand over the internet. In *Proc. of 2nd IASTED International Conference on on Communications, Internet, and Information Technology (CIIT'03)*, Scottsdale, AZ, USA, November 17–19 2003.

[82] A. Furfaro and L. Nigro. Temporal verification of Communicating Real-Time State Machines using UPPAAL. In *Proc. of International Conference on Industrial Technology (IEEE-ICIT'03)*, Maribor, Slovenia, December 10–12 2003. IEEE Computer Society.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[83] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Modelling and discrete event simulation of complex systems using RAINBOW. In *Proc. of the 17th European Simulation Multiconference on Modelling and Simulation (ESM'2003)*, pages 526–531, Nottingham, UK, June 9–11 2003. SCS Europe.

[84] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Development of a multimedia qos synchronizer using AspectJ. In *Proc. of 27th IFIP/IFAC/IEEE Workshop on Real Time Programming (WRTP'03)*, Zielona Gòra, Poland, May 2003.

[85] G. Fortino, A. Furfaro, W. Russo, J. C. Guerri, A. Pajares, and C. E. Palau. A Java-Based Adaptive Media Streaming On-Demand Platform. In *Proc. of Euromedia'02*, Modena, Italy, April 15–17 2002. SCS Europe.

[86] A. Furfaro, D. Grimaldi, L. Nigro, and F. Pupo. A Measurement Laboratory over the Internet Based on Jini. In *12th IMEKO TC4*, pages 497–501, Zagreb, Croatia, September 2002.

[87] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. ActorServer: A Java middleware for programming distributed applications over the Internet. In *Proc. of the International Network Conference (INC'2002)*, pages 433–440, University of Plymouth, UK, July 16–18 2002.

[88] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Aspect Oriented Programming using actors. In *Proc. of the 2nd International Conference on Distributed Computing Systems (AOPDCS'02)*, pages 493–502, Vienna, Austria, July 2–4 2002. IEEE Computer Society.

[89] A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Distributed simulation of Timed Coloured Petri Nets. In *Proc. of 6th IEEE International Workshop on Distributed Simulation and Real-Time Applications (DSRT'02)*, pages 159–166, Forth Worth, TX, USA, October 11–13 2002. IEEE Computer Society.

[90] L. Carullo, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. A Java toolset for modelling and simulation of complex Timed Petri Nets. In *Proc. of the 16th European Simulation Multiconference on Modelling and Simulation (ESM'02)*, pages 37–41, Darmstad, Germany, June 3–5 2002. SCS Europe.

[91] G. Fortino, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Hierachical Communicating Real-Time State Machines. In *Proc. of Parallel and Distributed Processing Techniques and Applications (PDPTA'2000)*, volume 5, pages 3027–3033, Las Vegas, NV, USA, 25-29 June 2000.

## Atti di Conferenze Italiane

[92] S. Citrigno, A. Furfaro, T. Gallo, A. Garro, S. Graziano, D. Saccà, and A. Tundis. Extending gorem through the ramsos method for supporting modeling and virtual evaluation of the systemic risk. In *Proc. of the 2nd INCOSE Italia Conference on Systems Engineering*, pages 16–25, November, 14-16 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[93] S. Citrigno, A. Furfaro, T. Gallo, A. Garro, S. Graziano, and D. Saccà. Mastering concept exploration in large industrial research projects. In *Proceedings of the INCOSE Italia Conference on Systems Engineering, CIISE 2014*, pages 26 – 37, Rome, Italy, November 24-25 2014.

[94] F. Cicirelli, A. Furfaro, L. Nigro, and F. Pupo. Petri Net tools for modelling and simulation of complex systems. In *Proc. of Italian Society for Computer Simulation (ISCS'03)*, Cefalù, Italy, November 28–29 2003.

## Altre Pubblicazioni

[95] A. Furfaro. Review of the article *"Minimal coverability set for Petri nets: Karp and Miller algorithm with pruning" by P.-A. Reynier and F. Servais, in Fundam. Inform. 122, No. 1-2, 1-30 (2013).* Zbl 1282.68175. `https://www.zbmath.org/?q=an:1282.68175`. Zentralblatt fur Mathematik und ihre Grenzgebiete.

[96] A. Furfaro. Review of the article *"Abstract reduction in directed model checking CCS processes." by A. Santone and G. Vaglini, in Acta Inf. 49, No. 5, 313-341 (2012).* Zbl 1282.68167. `https://www.zbmath.org/?q=an:06093697`. Zentralblatt fur Mathematik und ihre Grenzgebiete.

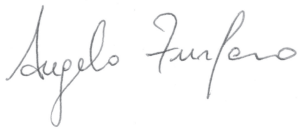
[97] A. Furfaro. Review of the article *"Step coverability algorithms for communicating systems." by J. Kleijn and M. Koutny, in Sci. Comput. Program. 77, No. 7-8, 955-967 (2012).* Zbl 1267.68155. `https://www.zbmath.org/?q=an:06055926`. Zentralblatt fur Mathematik und ihre Grenzgebiete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, che i dati sopra riportati verranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rende, 19 gennaio 2017

Il dichiarante
Angelo Furfaro



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

# Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

Il sottoscritto **Angelo Furfaro** nato a **Gioia Tauro (RC)** il **08/08/1974** e residente in **via Settimio Severo 4 – 87036 Rende (CS)**, codice fiscale **FRFNGL74M08E041T** incaricato in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

- Progetto di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale: "**FIDMED2.0**" (Progetto)
- presentato da **KIRANET Srl** (Soggetto Capofila) in partenariato con il **Dipartimento di Medicina Sperimentale – Seconda Università degli Studi di Napoli** (Organismo di Ricerca) e con **CONSORZIO TECHNAPOLI - Parco scientifico e tecnologico dell'area metropolitana di Napoli e Caserta (**Organismo di Ricerca privato) a valere sul "***Bando Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione D.D. n. 1 del 5/2/2014***"

**dichiara**

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
    a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capofila ovvero dell'Impresa Co-proponente ovvero dell'Organismo di Ricerca Co-proponente partecipanti al Progetto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

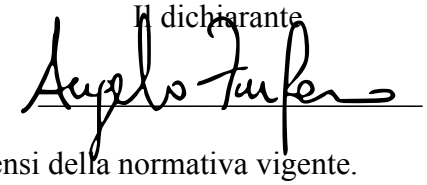
c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Capofila ovvero l'Impresa Co-proponente ovvero l'Organismo di Ricerca Co-proponente alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22/02/2017, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università della Calabria prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 72 del 24/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - D.L. 12.09.2013 N. 104 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 08.11.2013 N. 13 - PIANO 2016 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO 1° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1) - che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1°settembre 1993, n. 385;

2) - che con Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03 marzo 2015 definisce le modalità di attuazione della norma citata, in conformità anche ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1°agosto 2013;

3) - che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, perfetta ai sensi di legge, sono stati approvati i criteri generali per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016,2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

4) - che con decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 a firma del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili è stato approvato l'Avviso per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica;

5) - che con decreto dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 si è preso atto dell'elenco graduato delle domande pervenute, quale Piano Triennale 2015/2017per gli interventi di edilizia scolastica;

6) - che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell' Infrastrutture e dei Trasporti 2015 n. 640, è stato autorizzato l'utilizzo – da parte delle Regioni per il finanziamento degli interventi inclusi nella programmazione triennale nazionale, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Interministeriale del 23/01/2015 - dei contributi pluriennali di € 40.000.000,00 annui, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, previsti dall'art. 10 del Decreto-Legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160;

7) – che la Giunta Regionale della Campania con l'atto deliberativo n. 807 del 23/12/2015 ha preso atto dello schema tipo di contratto di mutuo di cui all'art. 10 del D.L. 12/09/2013 n 104 convertito con modificazione dalla L. n. 128 del 08/11/2013.

8) che con il decreto dirigenziale n 146 del 06/05/2016 e con il successivo decreto dirigenziale n. 193 del 10/06/2016, entrambi a firma del Direttore Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili sono stati approvati i piani di assegnazione dei finanziamenti relativi all'annualità 2015 per complessivi n°54 interven ti;

CONSIDERATO:

1) - che con il citato decreto del 01/09/2015 n. 640 è stato precisato che gli Enti locali rientranti nei piani 2016 e 2017 possono procedere alla stipula dei contratti di appalto solo in seguito alla conferma dei medesimi da parte delle Regioni approvata con successivo decreto;

2) – che la Regione Campania non ha utilizzato tutta la quota del mutuo spettante nell'anno 2015 riservandosi di individuare successivamente Enti da inserire nei piani 2016 e 2017;

3) – che la Regione Campania con decreto Dirigenziale n.411 del 25/10/2016 aggiornava la programmazione degli interventi da effettuare per i piani 2016 e 2017;

4) - che con i decreti ministeriali n. 11418 del 03/06/2016 e n. 790 del 14/10/2016 si è proceduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale con riferimento al piano 2016;

5) - che con nota del 24 ottobre 2016 prot. n. 12325 la Direzione Generale per interventi in [illegible] scolastica, per la gestione dei fondi strutturali [illegible] digitale ha richiesto a tutte le Regioni di indicare gli enti beneficiari del finanziamento a valere sui mutui autorizzati nel 2015;

PRESO ATTO :
1) - che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/12/2016, n. 0000968 ha autorizzato gli Enti Locali indicati dalle Regioni rientranti nel Piano 2016, a valere sui mutui 2015 alla stipula dei contratti di appalto stabilendo altresì il termine nel quale i predetti Enti devono procedere all'aggiudicazione degli interventi e/o alla stipula dei contratti di appalto;
2) - che gli interventi inseriti nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, per gli importi a latere riportati risultano essere stati utilmente inseriti nella programmazione Triennale Nazionale con riferimento al Piano 2016 della Regione Campania nonché nell'elenco delle autorizzazioni di cui al predetto decreto ministeriale n. 968/2016;

CONSIDERATO:
- che la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA hanno sottoscritto un contratto di mutuo trentennale con provvista presso la Banca Europea degli Investimenti, che è stato stipulato in data 29/12/2015, numero di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1, alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, per euro 91.765.500,00;
- che con il citato contratto di mutuo la Regione Campania ha assunto a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e per tutta la durata del finanziamento precisi obblighi nei confronti dell'Istituto mutuante;
- che, in particolare, la Regione Campania si è impegnata a far sì che i progetti siano realizzati dagli Enti Locali beneficiari integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica, allegata al Contratto di Progetto;
- che, successivamente, alla stipula del citato contratto di mutuo la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, con Decreto Dirigenziale n. 03 del 15/01/2016 ha approvato la Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti de quo;
- che il predetto decreto stabilisce gli obblighi e gli impegni che gli Enti Locali assumono con la sottoscrizione della citata Convenzione da stipularsi entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del Decreto regionale di ammissione al finanziamento;

PRESO ATTO :
- che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di assegnazione, concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

RITENUTO:
- di poter procedere alla formale assegnazione del finanziamento in favore degli Enti Locali beneficiari per gli interventi di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di dover invitare gli Enti Locali beneficiari alla stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto;
- di dover precisare che le economie di gara conseguite non restano nella disponibilità dell'Ente Locale, in quanto destinate per espressa previsione normativa al finanziamento di ulteriori interventi in graduatoria;

VISTI:
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'art. 1, comma 160, della legge 13/luglio 20145, n.107;

- l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- la sentenza 27/04/2010, n. 1042 del TAR di Firenze, sezione 1;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015;
- il Contratto di mutuo stipulato tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA in data 29/12/2015 con n. di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013;
- il Decreto Dirigenziale n 430 del 17/06/2014;
- il D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 535 del 05/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 - Istruzione, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima,

D E C R E T A

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

- di assegnare il finanziamento in favore degli Enti Locali beneficiari per gli interventi di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di invitare gli Enti Locali beneficiari alla stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto;
- di precisare che le economie di gara conseguite non restano nella disponibilità dell'Ente Locale, in quanto destinate per espressa previsione normativa al finanziamento di ulteriori interventi in graduatoria;
- di inviare il presente decreto, successivamente alla sua numerazione, per il prosieguo di competenza, all'Assessore all'Istruzione, alla UOD 02 – Istruzione, anche ai fini della trasmissione e notifica agli Enti Locali beneficiari;
- di ottemperare con il presente provvedimento agli obblighi della trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
- di inoltrare, altresì, il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

*D.ssa Maria Antonietta D'Urso*

# ALLEGATO

| Annualità | Prov. | Comune | Progetto | Importo Totale |
|---|---|---|---|---|
| 2015 >2016 | CE | Comune di Cancello Arnone | intervento di ristrutturazione e adeguamento sismico del plesso scolastico "Foscolo" | € 1.438.601,44 |
| 2015 >2016 | SA | Comune di Sant'Arsenio | Ristrutturazione edile ed adeguamento impiantistico, sicurezza e miglioramento degli ambienti scolastici Scuola Media Statale M.R. Gorga Pica | € 2.265.020,25 |
| 2015 >2016 | AV | Comune di Greci | Lavori di costruzione del plesso scolastico del capoluogo in Via IV Novembre. Opere di completamento. | € 500.000,00 |
| 2015 >2016 | AV | Comune di Santa Paolina | NUOVA COSTRUZIONE DELL"EDIFICIO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA DELL"INFANZIA E DI PRIMO GRADO - PLESSO SCOLASTICO " GINA SPINELLI" di SANTA PAOLINA (Av) facente parte dell"I.C. " Carlo Alberto dalla Chiesa | € 1.500.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 34 del 21/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 617 DEL 9 NOVEMBRE 2016 - PROGRAMMAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE IN CAMPANIA: PROGETTO SPERIMENTALE "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" LINEA 2 - SOSTEGNO DI PERCORSI DI IEFP NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE - APPROVAZIONE ATTO DI CONCESSIONE E LINEE GUIDA (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1. che l' Accordo Stato Regioni n.158/CSR del 24 settembre 2015 ha sancito l'avvio della sperimentazione delle "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale;
2. il Decreto Direttoriale DD 417/I/2015 del 17 dicembre 2015 del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha disposto il finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale;
3. che con Decreto Dirigenziale n.477 del 02/07/2014, è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva delle proposte formative collegate al suddetto Avviso, e connesse alle risorse poste disposizione con DGR 853/20111;
4. che con Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 16 dicembre 2105 è stato approvato lo "Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale";
5. con la Delibera di Giunta Regionale 614 del 8 novembre 2016 sono state Iscritte le risorse di cui al Decreto Direttoriale n° 417/205 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel bilancio regionale 2016 e nella variazione al bilancio di previsione 2016/2018;
6. che la Delibera di Giunta Regionale 617 del 9 novembre 2016 approvava la "Programmazione della Sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" LINEA 2 - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale;
7. che il Decreto Dirigenziale n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.s.m.i. impegnava le risorse occorrenti per l'avvio della Sperimentazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
8. che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 veniva richiesta agli Enti individuati dal precitato accordo Stato-Regioni la Presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania recante;
9. che con Decreto Dirigenziale n.33 del 10 febbraio 2017 si è preso atto dell'ammissibilità a finanziamento dei progetti pervenuti in seguito all'avviso del 1/10/2016;

DATO ATTO:

a) che, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, i soggetti beneficiari devono sottoscrivere apposito atto di concessione, di regolamentazione del rapporto con la Regione Campania, nei tempi e con le modalità che il Dirigente della U.O.D. 06 Formazione Professionale comunicherà ai soggetti beneficiari;

**RITENUTO:**

a) di dover approvare lo Schema di Atto di Concessione di cui all' allegato 1, al presente provvedimento di cui fa parte integrante da utilizzare - per il finanziamento e l'attivazione di tutte le proposte formative di cui Decreto Dirigenziale n. 1 del 10 gennaio 2017, risultate ammissibili e finanziabili;

b) di dover approvare le linee guida (con allegati) per la realizzazione dei percorsi sperimentali IeFP di cui all'allegato 2 che formano parte integrante del presente atto;

c) di dover demandare al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale n° 06 Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

d) di dover inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla UOD 6 Formazione Professionale e al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che lo stesso costituisce comunicazione a tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

VISTI

- il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff;

- il DPGR n. 342 del 13/11/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. "Formazione Professionale" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione , il Lavoro e le Politiche Giovanile.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 06 – Formazione Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso Dirigente R.U.P. dell'attività.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

a) di approvare lo Schema di Atto di Concessione di cui all' allegato 1, al presente provvedimento di cui fa parte integrante da utilizzare - per il finanziamento e l'attivazione di tutte le proposte formative di cui Decreto Dirigenziale n. 1 del 10 gennaio 2017, risultate ammissibili e finanziabili;

b) di approvare le linee guida (con allegati) per la realizzazione dei percorsi sperimentali IeFP di cui all'allegato 2 che formano parte integrante del presente atto;

c) di demandare al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale n° 06 Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

d) di inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla UOD 6 Formazione Professionale e al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che lo stesso costituisce notifica per tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

*- Prof. Prospero Volpe -*

.

# SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici della U.O.D. 06 Formazione Professionale della Direzione Generale per l'istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili – C.D.N. di Napoli, is. A6 – IV° Piano

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. _____), nel seguito del presente atto denominata "Regione" in persona del Dirigente ___ _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, nella qualità di Responsabile unico del Procedimento giusto Decreto n.____ del_____

DALL'ALTRA

XXXXXXXXXXX C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

**VISTI**

1. Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
2. Legge 28 Marzo 2003, n. 53 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
3. Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76 di "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2 comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
4. Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
5. Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53" e, in particolare il Capo III;
6. Decreto del Ministero della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
7. Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
8. Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione (2010 –2011) dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
9. Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
10. Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;



fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
12. Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011, pubblicato in GU n. 296 del 21/12/2011 recepisce l'accordo tra il MIUR, il Ministero del Lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento agli atti necessari per il passaggio la nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
13. Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
14. Delibera di Giunta Regionale Campania n. 195 del 19 aprile 2012 relativa alla "Approvazione linee guida e azioni per l'integrazione tra IeFP per l'inserimento nel mondo del lavoro";
15. Delibera di Giunta Regionale Campania n. 646 del 13 novembre 2012 recante "Modifiche alle linee guida per il sistema regionale di IeFP di cui alla DGR n. 195 del 19 aprile 2012";
16. Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 relativo alla "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
17. Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 28 giugno 2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei Percorsi triennali";
18. Regolamento 29 Novembre 2013, n. 7 "Modifiche al regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 "Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b)
19. Decreto Dirigenziale n. 18 del 21 gennaio 2014 avente ad oggetto "Approvazione Linee Guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP)";
20. Decreto Dirigenziale n. 134 del 11 aprile 2014 avente ad oggetto "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al D.lgs n. 226 del 17/10/2005 - approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di IeFP, ai fini del conseguimento della qualifica e del diploma professionali";
21. Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
22. Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
23. D.M. 12 ottobre 2015 Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
24. Avviso pubblico emanato in data 08 ottobre 2015 da Italia Lavoro Spa per la concessione di contributi ex art.12 L. 214/1990 in favore dei Centri di formazione professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP;
25. Provvedimento di Italia Lavoro Spa, pubblicato in data 18 marzo 2016, di approvazione dell'elenco definitivo dei CFP ammessi e degli idonei – Regione Campania, trasmesso dalla PEC di Italia Lavoro SPA alla PEC dell'Assessorato alla Formazione e Pari Opportunità della Regione Campania in data 29 luglio 2016;

**PREMESSO che**

- l' Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale sancisce le "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale; Repertorio Atti n.158/CSR del 24 settembre 2015;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il Decreto Direttoriale DD 417/I/2015 del 17 dicembre 2015 del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si sono finanziati i percorsi di Istruzione e Formazione professionale;
- che con Decreto Dirigenziale n.477 del 02/07/2014, è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva delle proposte formative collegate al suddetto Avviso, e connesse alle risorse poste disposizione con DGR 853/20111;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 16 dicembre 2105 approva lo "Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale";
- la Delibera di Giunta Regionale 614 del 8 novembre 2016 approva "l'Iscrizione risorse bilancio regionale 2016 e variazione al bilancio di previsione 2016/2018. Decreto Direttoriale n° 417/205 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e relativi allegati;
- la Delibera di Giunta Regionale 617 del 9 novembre 2016 che approva "la Programmazione della Sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" LINEA 2 - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale;
- con il Decreto Dirigenziale n. 251 del 21 dicembre 2016 si è assunto l'impegno di spesa della risorse occorrenti;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 è stata richiesta la Presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania
- con il Decreto Dirigenziale n.33 del 10 febbraio 2017 si è preso atto dell'ammissibilità a finanziamento dei progetti pervenuti in seguito all'avviso del 1/10/2016;

**PRECISATO**

- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato in data _____, dall'Organismo di formazione _____, accreditato presso la Regione Campania con il codice di accreditamento _____, in qualità di Beneficiario/Attuatore, che eroga la formazione d'aula presso la propria sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;

**VERIFICATO**

- *(ove ricorra il caso di avvenuto rilascio della documentazione antimafia )*

che non sussiste, nei confronti della società/ditta beneficiaria, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo



fonte: http://burc.regione.campania.it

84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.i., acquisita agli atti con prot.n°_____ in data _____e consistente in ___, parte integrante dell'atto di concessione , non materialmente allegata, conservata dalla Stazione Appaltante e controfirmata dalle parti.

*(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili )*

che, sono state richieste, in relazione alla Società/ditta beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

*(oppure )*

che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia

*(oppure in alternativa)*

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

- la Visura camerale del _____, documento n._____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cuirisulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di ____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F _____ e R.E.A n. _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti ed il terzo per la registrazione, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

## Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Beneficiario/Soggetto attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 1 del 10/01/2017 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 33 del 10/02/2017.

Il costo complessivo di tale intervento è determinato in euro 270.000,00 a titolo di finanziamento pubblico, giusto impegno di cui ai DD.DD. n. 251/2016 e n.11/2017;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

### Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al R.U.P. a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata – all'indirizzo sistemaduale@pec.regione.campania.it.

### Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del R.U.P.;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo 12;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato e sua successiva definizione esecutiva, salvo diverse disposizioni;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte se disposte dal R.U.P. o dall'approvazione di manuali e disciplinari e/o linee guida per i Beneficiari;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio che sarà successivamente indicato dal M.L.P.S. o dalla Regione Campania;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

### Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati da Fondi Pubblici. In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili all'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

### Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione.

Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività corsuali. Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'avviso nei tempi prescritti.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

### Art. 6 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso dovessero essere inferiori a n.10 unità e non sia possibile integrarli, le attività formative potranno proseguire previa specifica autorizzazione del R.U.P..

## Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato nella seguente modalità:

- Modalità 1: erogazione in anticipazione:

L'erogazione del finanziamento avviene su base annuale.

1° Annualità

Alla sottoscrizione dell'atto di concessione l'Agenzia Formativa potrà richiedere il primo acconto del 50% dell'importo previsto per la prima annualità, il restante 50% (saldo provvisorio 1° Annualità) verrà erogato previa rendicontazione di un importo almeno pari al 90% del primo acconto.

2° Annualità

Prima anticipazione del 40% previa rendicontazione della prima annualità;

Seconda anticipazione/Saldo provvisorio - verrà erogato previa rendicontazione di un importo almeno pari al 90% del primo acconto della II° Annualità;

3° Annualità

Primo anticipo previa rendicontazione della II° Annualità pari al 50% dell'importo relativo;

Saldo Provvisorio previa rendicontazione di un importo almeno pari al 90% del primo acconto della III° Annualità.

## Art. 8 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dal Servizio Vigilanza e Controllo Specifico



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

### Art. 9 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto, salvo diverse disposizioni.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con le modalità e secondo le scadenze previste dalle Linee Guida per i Beneficiari, salvo diverse disposizioni previste dall'avviso.

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **Sperimentazione Sistema Duale,** il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata:

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

### Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio che Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e/o la Regione Campania individueranno.

### Art. 11 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte in analogia a quanto previsto dal Manuale dei controlli di primo livello delle procedure di gestione del F.S.E..

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 12 (Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi) (Solo se prevista nei dispositivi di attuazione)**

Nel caso in cui il Beneficiario sia anche il soggetto responsabile dell'attuazione dell'operazione, questo potrà affidare parte delle attività a soggetti terzi, nelle modalità previste dalle Linee Guida per i Beneficiari, nel limite del 30% dell'operazione, in presenza delle seguenti condizioni:

- se la delega non ha per oggetto attività di direzione, coordinamento ed amministrazione che devono essere gestite interamente in proprio, attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali;
- se tutti gli elementi caratterizzanti la delega sono stati dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale ed espressamente approvati ed autorizzati dal R.U.P. (ad eccezioni dei casi in cui vi siano sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il Beneficiario o casi eccezionali in cui la delega potrà anche essere autorizzata dal R.U.P. nel corso di esecuzione dell'operazione finanziata, purché preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della stessa fornitura del bene o servizio);
- se siano stati specificamente individuati l'oggetto dell'attività delegata, le modalità di attuazione ed il soggetto terzo nei confronti del quale la delega è stata effettuata;
- in caso di apporti integrativi e specialistici di cui il Beneficiario non dispone in maniera diretta;
- se la prestazione oggetto di delega riveste il carattere di occasionalità o di comprovata urgenza;
- se l'attività delegata non determina un aumento del costo di esecuzione dell'operazione, senza aggiungere alcun valore proporzionato;
- se la delega venga posta in essere per onorare accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal Beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati. In caso di acquisto di forniture o servizi di particolare rilevanza, il contratto stipulato tra Beneficiario e soggetto terzo dovrà:
- essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture;
- essere articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi;
- contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi. Il Beneficiario, nella scelta del fornitore del servizio da acquisire o del soggetto terzo a cui delegare parte dell'attività, nel caso in cui ad esso non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

**Art. 13 (Clausola di salvaguardia)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

### Art. 14 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., il R.U.P. Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e, in analogia, dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020

### Art. 15 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal R.U.P. a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano, in analogia, le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

### Art. 16 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;

b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 5;

d) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 6;

e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 9;

f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 10;

g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;

h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del R.U.P. di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

### Art. 17 (Clausola risolutiva espressa)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo 12 per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;

b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;

d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

**Art. 18 (Autorizzazione trattamento dati personali)**

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

**(Art. 19) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012 , le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

**Art. 20 (Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

**Art. 21 (Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

**Art. 22 (Foro Convenzionale)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

**Art. 23 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le clausole previste agli articoli 5,6,9,10,14 e 22 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI DI IeFP**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*SOMMARIO*

**1. ASPETTI GENERALI**

1.1 Quadro normativo di riferimento.....4

1.2 La Linea 2 dell'Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale": Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale.....6

1.3 La Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania.....6

**2. GLI STANDARD MINIMI FORMATIVI DEI PERCORSI IeFP**

2.1 Le competenze di base.....7

2.2 Le competenze tecnico professionali comuni.....7

2.3 Le competenze tecnico professionali specifiche.....7

**3. LA PROGETTAZIONE DI DETTAGLIODEI PERCORSI IeFP NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE IN REGIONE CAMPANIA**

3.1 Orientamento e accompagnamento.....9

3.2 La progettazione delle attività formative.....9

3.3 L'attivazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e apprendistato .....10

3.4 L'Impresa Formativa Simulata.....10

**4. LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI**

4.1 La selezione dei partecipanti.....12

4.2 Composizione delle classi.....13

4.3 Il riconoscimento delle competenze in ingresso ai corsi.....13

4.4 Modulistica e documentazione di progetto.....15

4.5 Esami di fine annualità e di fine percorso.....15

4.6 Composizione del partenariato..... …15

4.7 Piano finanziario annuale e spese eleggibili.....15



fonte: http://burc.regione.campania.it

4.8 Monitoraggio .....16

ALLEGATI.....16



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. ASPETTI GENERALI

### 1.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- Legge 28 Marzo 2003, n. 53 di “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76 di “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2 comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro ai sensi dell’art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53” e, in particolare il Capo III;
- Decreto Legge 31 Gennaio 2007, n.7, convertito con modificazioni della Legge 2 aprile 2007, n. 40, “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell’istruzione tecnico – professionale e la rottamazione di autoveicoli”;
- Decreto del Ministero della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
- Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione (2010 –2011) dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’articolo 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l’avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’art. 13, comma 1 - quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del “Nuovo Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013”;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 11 novembre 2011, pubblicato in GU n. 296 del 21/12/2011 che recepisce l’accordo tra il MIUR, il Ministero del Lavoro, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento agli atti necessari per il passaggio la nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Delibera di Giunta Regionale Campania n. 195 del 19 aprile 2012 relativa alla “Approvazione linee guida e azioni per l’integrazione tra IeFP per l’inserimento nel mondo del lavoro”;
- Delibera di Giunta Regionale Campania n. 646 del 13 novembre 2012 – BURC n.73 del 26 novembre 2012 “Modifiche alle linee guida per il sistema regionale di IeFP di cui alla DGR n. 195 del 19 aprile 2012”;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 28 giugno 2013 “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei Percorsi triennali”;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento 29 Novembre 2013, n. 7 “Modifiche al regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 “Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b);
- Decreto Dirigenziale n. 18 del 21 gennaio 2014 “Approvazione Linee Guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP)”;
- Decreto Dirigenziale n. 134 del 11 aprile 2014 “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al D.lgs n. 226 del 17/10/2005 - approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di IeFP, ai fini del conseguimento della qualifica e del diploma professionali”;
- Decreto Dirigenziale n. 327 del 23 maggi 2014 “Approvazione del verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP)”;
- Decreto Dirigenziale n. 834 del 31 Ottobre 2014 “Potenziamento dell’Istruzione tecnico Professionale in Campania D.G.R. n. 83 del 14/03/2013 – Poli Tecnico Professionali. Disposizioni attuative”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;
- Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale; Repertorio Atti n.158/CSR del 24 settembre 2015;
- Avviso pubblico emanato in data 08 ottobre 2015 da Italia Lavoro Spa per la concessione di contributi ex art.12 L. 214/1990 in favore dei Centri di formazione professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’IeFP;
- D.M. 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 16 dicembre 2105 “Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale”;
- Decreto Direttoriale DD 417/I/2015 del 17 dicembre 2015 del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale;
- Provvedimento di Italia Lavoro Spa, pubblicato in data 18 marzo 2016, di approvazione dell’elenco definitivo dei CFP ammessi e degli idonei – Regione Campania, trasmesso dalla PEC di Italia Lavoro SPA alla PEC dell’Assessorato alla Formazione e Pari Opportunità della Regione Campania in data 29 luglio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 “Riforma del sistema della formazione professionale – Approvazione dispositivo integrato Scrivere - Sistema di certificazione regionale di individuazione, validazione e riconoscimento delle esperienze. Recepimento Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015”;
- Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Delibera di Giunta Regionale 614 del 8 novembre 2016 – BURC 74 del 9 novembre 2016 “Iscrizione risorse bilancio regionale 2016 e variazione al bilancio di previsione 2016/2018. Decreto Direttoriale n° 417/205 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e relativi allegati”;
- Delibera di Giunta Regionale 617 del 8 novembre 2016 – BURC 77 del 21 novembre 2016 “Delibera di Programmazione della Sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" LINEA 2 - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale”;
- Decreto dirigenziale n.251 del 21 dicembre 2016 "Percorsi sperimenali IeFP - impegni di spese”;
- Decreto dirigenziale n.1 del 10 gennaio 2017 – BURC n.5 del 16 gennaio 2017 “Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2105 - DGR n 617 del 8/11/2016 - Presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania”;
- Decreto dirigenziale n. 33 del 10 febbraio 2017;



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1.2 L'ACCORDO STATO REGIONI DEL 24 SETTEMBRE 2015 SUL PROGETTO SPERIMENTALE RECANTE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Sperimentazione del Sistema Duale, realizzata in attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", intende facilitare le transazioni dal sistema della formazione professionale al mondo del lavoro attraverso azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. La Sperimentazione del Sistema Duale si articola in due linee di intervento:

- Linea 1, finanziata nell'ambito del "Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) finalizzata alla costituzione e rafforzamento dei servizi di orientamento e placement nei 300 Centri di Formazione Professionale individuati da Italia Lavoro Spa mediante avviso pubblico e alla gestione di un sistema per l'erogazione di contributi ai datori di lavoro che impegneranno proprio personale in attività di tutoraggio nell'ambito di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di percorsi di alternanza scuola lavoro affidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ad Italia Lavoro SPA;
- Linea 2, per il sostegno all'attivazione di percorsi IeFP che, nell'ambito del sistema duale, vedano rafforzati i contenuti di applicazione pratica, mediante i seguenti strumenti:

  - ✓ Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, con contenuti di applicazione pratica non inferiore al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
  - ✓ Alternanza scuola lavoro, con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
  - ✓ Impresa formativa simulata, con periodi di applicazione pratica non inferiore a 400 annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola lavoro o di apprendistato, con particolare riferimento agli studenti quattordicenni.

## 1.3 LA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'IEFP IN REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania, con l'approvazione della DGR n. 735 del 16/12/2015 ha previsto l'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sperimentali a titolarità delle agenzie formative accreditate, risultati ammessi in seguito alla selezione effettuata da Italia Lavoro SpA nell'ambito dell'Avviso pubblico "Programma FIXO – Avviso pubblico per la concessione di contributi ex art.12, L. 241/1990 in favore dei Centri di Formazione Professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento e sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP". In particolare la Regione Campania, con Delibera dirigenziale n. 617 del 9 novembre 2016, ha previsto l'attivazione di:

- ✓ N. 7 Percorsi sperimentali triennali, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale da avviare nell'a.f.2016/17;
- ✓ N. 2 Percorsi sperimentali annuali, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale, da avviare in una edizione per ciascuno dei seguenti anni formativi: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19.

I percorsi sperimentali sono progettati ed erogati dai CFP con una metodologia didattica improntata al principio della personalizzazione e del "learning by doing". I percorsi sperimentali prevedono lezioni frontali alternate con periodi di formazione in contesto di lavoro, mediante il coinvolgimento della rete dei partner di progetto.
Si ricorda che, come previsto nell'Invito alla presentazione di progetti, lo strumento dell'Impresa formativa simulata potrà essere utilizzato esclusivamente nel primo anno dei percorsi sperimentali triennali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2 GLI STANDARD MINIMI FORMATIVI DEI PERCORSI IEFP

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale rispondenti ai livelli essenziali delle presentazioni di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2015, n.226 consentono di assolvere al diritto-dovere all'istruzione e formazione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76.

Essi condividono con il sistema di Istruzione un unico Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) e devono garantire un nucleo omogeneo di risultati al termine dei percorsi sulla base del principio della "*equivalenza formativa*".

Gli standard minimi formativi per la progettazione dei percorsi IeFP sono costituiti da:

- i saperi e le competenze richiesti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139/07);
- gli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (Allegato 4 dell'Accordo 27 luglio 2011);
- gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi IeFP di cui all'allegato 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010;
- gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali specifiche, descritte in relazione alle figure relative alle qualifiche professionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione (Allegati 2 e 2 bis dell'Accordo 27 luglio 2011);

Le competenze di base, le tecnico-professionali comuni e le tecnico-professionali specifiche sono assunte come risultati di apprendimento per il conseguimento della qualifica professionale.

### 2.1 LE COMPETENZE DI BASE

Per garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base nel percorso sperimentale devono essere previste attività formative sui quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale, al fine di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e l'equivalenza formativa di tutti i percorsi del secondo ciclo.

Gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP coincidono con i saperi e le competenze da acquisire per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui agli allegati 1 e 2 del Regolamento emanato con decreto del MIUR n. 139 del 22 agosto 2007.

Le competenze di base da acquisire in esito al terzo anno assumono quale base e sviluppano le competenze e i saperi dell'obbligo di istruzione. Fanno parte delle competenze di base anche l'insegnamento della religione cattolica e delle attività fisiche e motorie così come previsto dall'art. 18 del DL 226 del 17 ottobre 2005.

### 2.2 LE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI

Sono articolare nelle aree: qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale.
Esse sono finalizzate a garantire che tutti gli operatori, alla conclusione del percorso triennale, siano in grado di:

- operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

### 2.3 LE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI SPECIFICHE

Gli standard minimi formativi relativi alle competenze tecnico professionali specifiche sono sanciti dall'Accordo del 27/07/2011 (aggiornato con Accordo del 19/01/2012) che approva le figure relative alle qualifiche professionali del Repertorio nazionale di Istruzione e Formazione Professionale.

Ciascuna figura nazionale consiste in un insieme organico di competenze tecnico-professionali specifiche, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle attività che caratterizzano il contenuto professionale della figura stessa. Come stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni, la figura è sempre descritta a "banda larga", secondo una prospettiva in



fonte: http://burc.regione.campania.it

grado di rappresentare standard formativi validi e spendibili in molteplici e diversi contesti professionali e lavorativi, corrispondenti ad un insieme compiuto e riconoscibile di competenze. Le figure nazionali possono articolarsi in indirizzi che costituiscono specifici orientamenti formativi volti ad una più puntuale caratterizzazione della figura per prodotto/servizio/ambito/lavorazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3 LA PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI PERCORSI IEFP NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE IN REGIONE CAMPANIA

I percorsi sperimentali di IeFP prevedono per ciascuna annualità la realizzazione di:

- adeguati interventi di orientamento, accompagnamento e sostegno agli allievi;
- azioni formative progettate e realizzate nel rispetto dei livelli essenziali di prestazione (LEP) e degli standard minimi formativi indicati nell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, integrato dall'accordo nazionale del 19.1.2012 ;
- azioni di verifica degli apprendimenti.

### 3.1 ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

Gli interventi di orientamento e accompagnamento sono finalizzati a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative[1]; Nell'ambito delle azioni di orientamento e accompagnamento possono rientrare interventi di:

- informazione orientativa;
- analisi delle risorse personali e dei progetti professionali;
- tutoraggio, in particolare per gli allievi a rischio dispersione;
- monitoraggio dei percorsi di apprendimento in contesto di lavoro.

Tali azioni possono essere rivolte all'intera classe, a piccoli gruppi o a singoli allievi in relazione a specifici bisogni.

### 3.2 LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Nella progettazione di dettaglio delle attività ciascun CFP adotta, nell'ambito della propria autonomia, le metodologie formative ritenute più idonee. In fase di progettazione di dettaglio, ciascuna delle competenze che costituiscono standard minimi formativi del percorso deve essere declinata in una Unità Formativa (UF), in grado di generare le conoscenze e le abilità che costituiscono la competenza stessa. L'unità formativa può essere intesa come quella parte del percorso formativo il cui esito è costituito dall'acquisizione di un nucleo di competenza compiuto. I contenuti dell'unità formativa, di conseguenza, non devono essere generici e strettamente disciplinari, ma riferiti alle conoscenze ed alle abilità, individuate quali componenti della competenza. L'insieme delle UF individuate dal CFP costituisce il programma formativo del corso sperimentale. I CFP attuatori dei percorsi annuali sono tenuti a presentare la progettazione dell'intero programma formativo, comprensivo di tutte le competenze che costituiscono standard minimi formativi necessari al conseguimento della qualifica professionale.

Ciascuna Unità Formativa deve essere posta in rapporto 1:1 con le competenze che costituiscono standard minimi formativi di riferimento. Nella progettazione di ciascuna UF dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- **TITOLO**
- **DURATA** in ore del segmento formativo;
- **COMPETENZA DI RIFERIMENTO**, riportando le relative abilità e conoscenze;
- **CONTENUTI** oggetto di trattazione;
- **METODOLOGIE FORMATIVE** coerenti rispetto ai contenuti e ai risultati di apprendimento attesi;
- **MATERIALI E STRUMENTI** che verranno utilizzati nelle attività formative;
- **MODALITA' DI VERIFICA** degli apprendimenti;

[1] Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente del 20 dicembre 2012.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- **EVIDENZA/COMPITI/PRODOTTI** che l'allievo deve realizzare a conclusione dell'UF.

### 3.3 L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E APPRENDISTATO

Per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, il CFP dovrà stipulare una convenzione con ciascun soggetto ospitante, utilizzando il format in allegato (All. F) tra soggetto ospitante e istituzione formativa, come disposto dal D.Lgs. 77/2005. Dovrà, inoltre, essere compilato per ciascun allievo che svolgerà attività di applicazione pratica in alternanza scuola-lavoro il progetto formativo individuale (All. G).

Per l'attivazione dei contratti di apprendistato per la qualifica professionale, il comma 6 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015, prescrive la stipula di un protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa (nel caso della sperimentazione duale, CFP) che stabilisca il contenuto e la durata degli obblighi formativi del datore di lavoro. Il D.I. 12/10/2015 riporta in allegato uno schema di Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, che contiene gli elementi minimi e può essere integrato dalle parti, in funzione di specifiche esigenze (All.H). Il rapporto apprendista-impresa è regolamentato dal contratto di apprendistato, che contiene in allegato il piano formativo individuale (All. I), riportante gli obiettivi formativi correlati al percorso che rilascia il titolo a cui è finalizzato il contratto stesso.

### 3.4 L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

L'impresa formativa simulata (IFS) è una metodologia didattica che intende riprodurre in ambito formativo il modello operativo di un'impresa negli aspetti che riguardano:

- l'organizzazione
- l'ambiente
- le relazioni
- gli strumenti di lavoro.

Tale metodologia consente di fare formazione, in particolare per gli allievi quattordicenni, in un ambiente che riproduce gli elementi caratteristici del lavoro in impresa e di applicare le conoscenze apprese alla soluzione concreta di problemi.

Nell'ambito della sperimentazione del sistema duale in Regione Campania l'Impresa formativa simulata può essere realizzata esclusivamente nell'ambito del primo anno dei corsi sperimentali triennali. Il percorso si sviluppa attraverso quattro fasi[2]:

- La prima fase è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto.
- Nella seconda fase viene realizzato presso il CFP un percorso di studio e approfondimento delle attività e dei processi di lavoro adottati dall'impresa tutor, anche attraverso visite guidate e testimonianze. Uno o più referenti dell'impresa tutor incontrano gli allievi per presentare l'impresa, raccontarne la storia, le caratteristiche della gestione e il servizio/prodotto offerto. A seguire vengono illustrati in dettaglio i processi di lavoro realizzati in azienda.
- Nella terza fase, nell'ambito dei processi di lavoro attuati presso l'impresa tutor, viene individuata una lavorazione/attività da riprodurre in simulazione in un ambiente laboratoriale. In laboratorio gli allievi svolgono tutte le operazioni collegate alla lavorazione/attività individuata, rispettando le formalità e le eventuali scadenze previste dalle leggi civilistiche e fiscali o altri adempimenti. E' necessario procedere ad una suddivisione delle mansioni e dei compiti tra gli allievi ed è possibile prevedere una rotazione dei compiti e delle mansioni, dando a tutti la possibilità di operare all'interno delle varie fasi della lavorazione. La simulazione del processo di lavoro può prevedere l'interazione dell'impresa con altri soggetti e tali funzioni potranno essere assunte da alcuni degli allievi o dai docenti coinvolti nella realizzazione dell'IFS.

2 Tali fasi costituiscono un'ipotesi di sviluppo del lavoro e non uno schema obbligatorio; alcune di esse possono essere anticipate o posticipate in funzione del percorso formativo in cui viene proposta l'iniziativa e della programmazione delle attività.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- La quarta fase è dedicata all'analisi dell'esperienza realizzata e alla verifica finale degli apprendimenti, tenendo conto delle modalità di realizzazione e gestione dell'intero processo, della qualità del servizio/prodotto realizzato, del rispetto delle tempistiche fornite e delle regole interne, nonché della soddisfazione degli allievi. Nella predisposizione delle prove di verifica e nella valutazione sono coinvolti sia i docenti che i referenti dell'impresa tutor. La valutazione dell'esperienza può essere realizzata utilizzando:
  - relazioni prodotte dagli allievi a conclusione di ciascuna fase;
  - schede di valutazione e analisi dei comportamenti;
  - esercitazioni;
  - questionario di gradimento dell'allievo.

L'impresa tutor partecipa a tutte le fasi di realizzazione dell'IFS e può fornire supporto e intervenire rispetto al processo produttivo da attuare, ai materiali da utilizzare, al modello organizzativo, agli strumenti di lavoro, proponendo un costante connessione tra l'impresa formativa simulata sia connessa e la realtà produttiva all'interno delle quali l'allievo/a potrebbe poi proseguire l'esperienza di alternanza o di apprendistato negli anni successivi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4 LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI

I CFP entro i termini previsti dall'atto di concessione dovranno iniziare le attività (stesura, predisposizione e diffusione dell'avviso per la selezione dei partecipanti, convocazione docenti, preparazione test di ingresso, selezione allievi, attività formativa in senso stretto, ecc.). Il CFP è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni al Responsabile unico di procedimento tramite posta elettronica certificata. In particolare il beneficiario è tenuto a:

- presentare la progettazione di dettaglio delle attività (Allegato A alle presenti Linee guida) e il relativo Piano dei costi per singola annualità (Allegato B alle Linee guida) entro 30 giorni dalla stipula dell'Atto di concessione;

- dare avvio alle attività corsuali entro 30 giorni dalla stipula dell'atto di concessione;

- inviare al Responsabile unico di procedimento la documentazione relativa all'avvio delle attività corsuali secondo quanto stabilito al paragrafo 4.5 delle presenti Linee guida.

Tutta la documentazione prevista dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore e trasmessa tramite posta elettronica certificata secondo le modalità indicate nell'atto di concessione.

Nella articolazione dell'intervento, i CFP possono programmare le attività con durata non superiore alle sette ore giornaliere su sei giorni alla settimana.

In riferimento all'anno formativo 2016/17, le attività formative dovranno concludersi inderogabilmente **entro il 15 novembre 2017,** sia per i corsi sperimentali triennali sia per i corsi sperimentali annuali, a parziale modifica di quanto previsto dall'avviso di cui al D.D. n.1 del 10/01/2017.

### 4.1 LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione dei partecipanti ai corsi sperimentali avviene in conformità a quanto previsto nell'Invito alla presentazione di progetti approvato. La selezione dei candidati deve essere svolta sulla base di criteri che assicurino il rispetto dei principi di buona amministrazione, trasparenza, concorrenzialità e di imparzialità. La selezione dei partecipanti è svolta da una commissione composta secondo la normativa vigente in materia e che opera nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenzialità. La commissione dovrà prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Campania.

La Commissione di selezione predispone appositi verbali che contengono il dettaglio delle operazioni svolte, firmati da tutti i componenti, e che devono essere trasmessi, dal Rappresentante legale dell'ente attuatore, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni di selezione al Responsabile Unico di Procedimento, unitamente ai seguenti documenti:

- Elenco candidati ammessi;
- Registro partecipanti prove scritte e orali;
- Registro punteggi;
- Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati;
- Scheda valutazione prova orale;
- Graduatoria.

Il possesso dei requisiti previsti dall'Invito è condizione di ammissibilità alla partecipazione dell'allievo all'attività formativa. I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione, ai sensi del bando/avviso pubblico emanato dal soggetto attuatore, svolgeranno una prova scritta/test ed una prova orale (colloquio individuale). La prova scritta è articolata in 20 domande a risposta multipla. Nella prova scritta viene attribuito un punteggio di 2 punti per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, per un punteggio massimo pari a 40/100; la prova orale consiste in un colloquio individuale attitudinale e motivazionale, per un punteggio massimo di 60/100. In caso di parità, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- minore età anagrafica del candidato;
- indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del candidato;
- prossimità della residenza del candidato alla sede di svolgimento del corso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I risultati della selezione devono essere comunicati ai partecipanti almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività corsuale. Ogni corsista deve presentare al Responsabile Unico di Procedimento e al soggetto attuatore una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la non contemporanea partecipazione ad altri corsi regionali di formazione professionale, e dovrà sottoscrivere un apposito regolamento (patto formativo), redatto dal soggetto attuatore, contenente le seguenti indicazioni:

- natura dell'intervento;
- azioni previste nel progetto;
- certificazione rilasciata;
- tipologia della prova d'esame;
- durata delle attività, espressa in ore totali e giornaliere, nonché la previsione della eventuale pausa estiva o a altre festività;
- modalità di svolgimento del progetto;
- luogo di svolgimento delle attività;
- strutture, durata e sedi presso le quali verranno svolte le eventuali attività di alternanza scuola lavoro;
- previsione del riconoscimento di spese di vitto ove ricorrenti
- programma didattico;
- gratuità della partecipazione all'intervento;
- eventuali e/o possibili sbocchi occupazionali;
- obblighi dei beneficiari;
- obblighi dei destinatari.

### 4.2 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Il numero minimo degli iscritti alla prima annualità dei percorsi di IeFP non dovrà essere inferiore a 12 unità. Sono possibili ingressi di nuovi candidati entro il raggiungimento del 20% della durata della prima annualità, previa verifica ed eventuale riconoscimento delle competenze per l'inserimento dell'allievo nel percorso formativo prescelto. Sono ammessi uditori in numero non superiore al 20% degli allievi iscritti al corso.

Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero degli iscritti al corso sia inferiore a n.10 unità, le attività formative potranno proseguire previa specifica autorizzazione del R.U.P..

Alle prove di fine annualità e di fine percorso possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi alla Qualifica professionale e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario annuale.

### 4.3 IL RICONSCIMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO AI CORSI

Nell'ambito della Sperimentazione del sistema duale in Regione Campania ciascun CFP assume l'obbligazione di riconoscere le competenze già acquisite dalla persona in altri contesti, ai fini dell'ammissione al corso di cui è attuatore (D.G.R. n. 314 del 28 giugno 2016). Il riconoscimento delle competenze in ingresso presuppone l'individuazione delle equivalenze tra gli apprendimenti (conoscenze ed abilità) posseduti dalla persona e quelli previsti in esito al percorso formativo. Possono essere oggetto di riconoscimento sia le competenze che costituiscono standard minimo formativo del percorso sia singole abilità e/o conoscenze. Il riconoscimento delle competenze dispensa l'allievo dalla frequenza di una o più Unità formative o parti di esse e dalla partecipazione alle relative prove di verifica degli apprendimenti.

Il processo di riconoscimento delle competenze si articola nelle seguenti fasi:

A) Presentazione della richiesta di riconoscimento di competenze in ingresso

Il giovane interessato presenta in forma scritta al CFP richiesta di riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali, non formali o informali (Allegato C), allegando la documentazione attestante il possesso di competenze coerenti con gli standard minimi formativi del percorso scelto.

Il CFP può prevedere un'attività di supporto alla ricostruzione della storia personale, formativa e lavorativa, delle esperienze maturate in contesti non formali e informali e delle competenze che queste hanno consentito di acquisire.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale azione ha l'obiettivo di supportare l'individuo nella elaborazione della documentazione in grado di testimoniare le esperienze non formali e informali ricostruite.

B) Nomina della commissione

Il CFP istituisce una commissione interna finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze indicate. La Commissione è composta da un Responsabile, da almeno 2 docenti e da eventuali esperti esterni, individuati in rapporto alle esigenze di esame della documentazione e/o di accertamento dell'esperienza non formale e informale del giovane.

C) Accertamento attraverso evidenze

La Commissione valuta la domanda dell'allievo e l'esaustività della documentazione presentata. Ove la documentazione non sia considerata esaustiva, la Commissione può procedere all'eventuale richiesta e raccolta di ulteriori informazioni/dati. Può essere valutata ogni attestazione e certificazione relativa a competenze comunque acquisite dall'individuo, tra le quali:

- certificato dell'Obbligo di istruzione ex DM n. 139/2007;
- attestato di competenze;
- documenti formali di certificazione intermedia e finale degli esiti di apprendimento in percorsi formali (pagelle finali ed intermedie dei percorsi di Istruzione; ecc.);
- attestazioni e certificazioni relative a esercitazioni pratiche e formative anche legate all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione; stage e tirocini realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi; percorsi in alternanza ex D. Lgs. n. 77/2005; percorsi in apprendistato; attività sportive svolte presso associazioni sulla base di specifiche convenzioni.

Sono altresì previste le autocertificazioni. Si ricorda che l'autocertificazione costituisce esclusivamente una modalità di dichiarazione e deve essere validata attraverso le più opportune prassi di accertamento liberamente determinate dalla Commissione.

D) Accertamento attraverso prove

Qualora la documentazione presentata non sia sufficiente ad attestare il possesso di competenze, la Commissione potrà definire liberamente ulteriori modalità di accertamento, comprese forme di osservazione diretta dell'attività del soggetto, prove pratiche e/o teoriche o colloquio. In ogni caso le prove devono avere carattere unitario e non disciplinare e riferirsi agli apprendimenti acquisiti in termini di competenza. Gli apprendimenti validati mediante osservazione diretta o altra tipologia di prove e non corrispondenti a titoli o documenti aventi valore certificativo devono essere formalmente riconosciuti in termini di competenze dalla Commissione.

E) Rilascio della scheda di riconoscimento delle competenze in ingresso

Le operazioni relative alla compilazione della Scheda di riconoscimento in ingresso delle competenze (Allegato E) sono presiedute dal presidente la commissione, che provvede anche alla loro sottoscrizione. L'Attestato è altresì firmato dal Legale Rappresentante dell'Istituzione o suo delegato. La scheda comprende i seguenti elementi minimi:

- Identificativo del CFP che riceve la richiesta di riconoscimento di competenze;
- Dati anagrafici del soggetto richiedente;
- Documentazione prodotta dal soggetto richiedente;
- Commissione (composizione e data di insediamento);
- Operazioni (esito esame della documentazione presentata, eventuali altri accertamenti effettuati);
- Unità formative oggetto di dispensa di frequenza e di prova;
- Eventuali misure di accompagnamento ed integrative.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4.4 MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

I CFP dovranno istituire i registri e produrre la documentazione per la gestione delle attività corsuali per analogia a quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione P.O.R. Campania FSE 2007-2013. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori, prima di dare avvio alle attività corsuali, di istituire i registri relativi alle attività formative, la cui validità giuridica e funzionale è subordinata alle preventive vidimazioni.

La vidimazione del registro dovrà essere effettuata presso la U.O.D. territorialmente competente. In caso di vidimazione successiva alla partenza effettiva dell'attività corsuale, la decorrenza reale dell'attività riconosciuta sarà quella della data di vidimazione del registro.

## 4.5 ESAMI DI FINE ANNUALITA' E DI FINE PERCORSO

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei corsi sperimentali di istruzione e formazione professionale sono oggetto di una certificazione finale nella quale vengono riportate le competenze acquisite, utilizzando i modelli di attestazione (Titolo di qualifica professionale, Titolo di diploma professionale e Attestato di competenze) di cui agli allegati 5, 6 e 7 all'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27 luglio 2010.

Al termine della prima annualità è prevista una valutazione per l'accesso all'anno successivo. Al termine della seconda annualità è prevista una valutazione che dovrà concludersi con il rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico, secondo i modelli indicati nel DM n. 9/2010. Al termine del percorso triennale è previsto l'esame di qualifica per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali necessari per il conseguimento del titolo che attestano l'idoneità a svolgere una professione.
In caso di interruzione del percorso, il CFP rilascia l'Attestato di competenze di cui all'Allegato 7 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 27 luglio 2011.
Gli esami di fine annualità e di fine percorso e il rilascio delle relative attestazioni dovranno essere realizzati come previsto dalle seguenti disposizioni regionali:

- D.D. n. 18 del 21/01/2014 – Approvazione Linee guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- D.D. n. 134 del 11/04/2014 - Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al D.Lgs n. 226 del 17/10/2005 - approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di IeFP, ai fini del conseguimento della qualifica e del diploma professionali;
- D.D. n. 327 del 23/05/2014 - Approvazione del verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Tutta la documentazione di cui ai DD 18/2014 – 134/2014 – 327/2014 è consultabile al seguente link:
http://iefp.lavorocampania.it/linee-guida-esami-finali.asp

## 4.6 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

I CFP ammessi a finanziamento possono integrare la composizione del partenariato indicata in fase di presentazione delle proposte progettuali.
Le attività laboratoriali possono essere svolte presso le strutture messe a disposizione dai soggetti partner, pubblici o privati, purché esse siano a norma ai sensi del D.L. 81/2008.

## 4.7 PIANO FINANZIARIO ANNUALE E SPESE ELEGGIBILI

Il CFP dovrà allegare al Formulario per la progettazione di dettaglio (Allegato A) il Piano finanziario relativo alle attività da realizzare nelle singole annualità (Allegato B).
Sono ammissibili le spese riferite ai costi di buoni pasto o ticket da consumare presso esercizi convenzionati, nel caso in cui l'attività richieda la presenza dei destinatari anche pomeridiana o comunque superiore a 6 ore giornaliere.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto delle particolari caratteristiche del target della Sperimentazione del sistema duale e al fine di incentivare la frequenza, il CFP è tenuto a destinare il 5% delle risorse assegnate per singola annualità al finanziamento di borse di studio a favore di quattro allievi selezionati sulla base di requisiti di merito dai docenti del corso.

### 4.8 MONITORAGGIO

I CFP attuatori dei corsi sperimentali di IeFP assumono l'obbligo di fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta da Regione Campania per il monitoraggio e di valutazione delle attività formative.

*ALLEGATI*

A. FORMULARIO PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEL PERCORSO SPERIMENTALE
B. PIANO FINANZIARIO – ANNO FORMATIVO 2016/17

C. RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO COMPETENZE IN INGRESSO
D. RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO COMPETENZE IN INGRESSO [allievi minori]
E. SCHEDA RICONOSCIMENTO COMPETENZE IN INGRESSO

F. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - Format di convenzione tra istituzione formativa e soggetto ospitante
G. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - Format progetto formativo individuale

H. APPRENDISTATO - Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa
I. APPRENDISTATO - Schema di Piano formativo individuale
J. APPRENDISTATO – Schema Dossier individuale



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI IeFP**

**Anno formativo 2016-17**

## ALLEGATO A - FORMULARIO DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEL PERCORSO SPERIMENTALE IEFP

### SEZIONE 1 - SOGGETTO ATTUATORE

| **Denominazione CFP** |
|---|
| |

### SEZIONE 2 – PARTNER DI RETE

| **Denominazione soggetti partner** |
|---|
| |
| |
| |

### SEZIONE 3 - QUALIFICA PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI PERCORSO SPERIMENTALE

| **3.1** ***Qualifica professionale (Repertorio nazionale dell'offerta formativa di IeFP)*** |
|---|
| **Denominazione della Figura:** |
| **Indirizzo della Figura (ove previsto):** |

| ***3.2 Tipologia Percorso sperimentale per cui si presenta la proposta progettuale (barrare l'alternativa scelta)*** |
|---|
| ○ CORSO SPERIMENTALE IeFP TRIENNALE<br>○ CORSO SPERIMENTALE IeFP ANNUALE |

### SEZIONE 4 - MODALITÀ DI REPERIMENTO DELL'UTENZA

Descrivere le azioni attivate per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari

| |
|---|
| |

### SEZIONE 5 – DURATA DEL PROGETTO

| | |
|---|---|
| Monte ore previsto per singola annualità | |
| Data inizio corso prevista | |
| Data conclusione corso prevista | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 6 – RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO**

**6.1 Personale docente**

| Nome e cognome | Data di nascita | Luogo di nascita | Titolo di studio | Rapporto di lavoro | Data inizio rapporto di lavoro | Unità formativa | Ore di attività |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

**6.2 Personale non docente**

| Nome e cognome | Data di nascita | Luogo di nascita | Titolo di studio | Rapporto di lavoro | Data inizio rapporto di lavoro | Attività svolta nell'ambito del progetto | Ore di impiego complessive nel progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 7 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE DAI PARTNER**

**7.1 Laboratori**

| *Laboratori* | *Numero* | *Sede* | *Partner che rende disponibile la risorsa* |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

BOZZA



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 8 – ARTICOLAZIONE DEL CORSO SPERIMENTALE**

**8.1 Articolazione del monte ore complessivo**

| Area | Primo anno | | Secondo anno | | Terzo anno | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | % | n.ore | % | n.ore | % | n.ore |
| Orientamento e accompagnamento | | | | | | |
| Competenze di base - Asse linguistico, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale | | | | | | |
| Competenze tecnico professionali comuni e specifiche | | | | | | |
| Esami | | | | | | |
| TOTALE ORE CORSO | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**8.2 Quadro riepilogativo delle attività**

Primo anno

| N. | Attività/UF | N.ore |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| | TOTALE | |

Secondo anno

| N. | Attività/UF | N.ore |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| | TOTALE | |

Terzo anno

| N. | Attività/UF | N.ore |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| | TOTALE | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 9 - CRONOPROGRAMMA**

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste in relazione all'a.f. 2016/17. Si ricorda che le attività formative dovranno concludersi entro il 15 novembre 2017.

| N° attività* | Titolo attività | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 10 - SCHEDE ATTIVITÀ**

Per ciascuna delle attività di orientamento e accompagnamento indicate al punto 8.2 compilare e allegare una scheda come da format al punto 10.1.

Per ciascuna delle UF previste al punto 8.2 compilare ed allegare una scheda come da format al punto 10.2.

Indicare di seguito il numero complessivo di schede allegati al presente progetto:

**Compilate e allegate n° …… schede relative alle attività di orientamento e accompagnamento**

**Compilate e allegate n° …… schede relative alle Unità formative**

10.1 Format scheda per le attività di orientamento e accompagnamento N° …. DI ….

| | |
|---|---|
| **Titolo attività:** | |
| **Obiettivi dell'attività** | |
| **Contenuti** | |
| **Metodologie e strumenti** | |
| **Modalità di verifica** | |
| **Risultati attesi** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**10.2** Format Scheda Unità Formativa N° …. DI ….

| | |
|---|---|
| **Titolo** | |
| **Competenza di riferimento** | |
| **Conoscenze** | |
| **Abilità** | |
| **Durata (n. ore)** | |
| **Contenuti formativi** | |
| **Metodologie formative** | |
| **Materiali e strumenti** | |
| **Compiti/prodotti** | |
| **Modalità di verifica** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania -**
**Allegato B - Piano Finanziario prima annualità/edizione**

| VOCE | Finanz. pubblico | Cofin. privato |
|---|---|---|
| B.1.1 - Progettazione interna | 0,00 | 0,00 |
| B.1.2 - Progettazione esterna | 0,00 | 0,00 |
| B.1.3 - Affissioni | 0,00 | 0,00 |
| B.1.4 - Inserzioni su stampa | 0,00 | 0,00 |
| B.1.5 - Spot radiotelevisivi | 0,00 | 0,00 |
| B.1.6 - Altro (specificare): | 0,00 | 0,00 |
| B.1.7 - Selezione partecipanti | 0,00 | 0,00 |
| B.1.8 - Orientamento partecipanti | 0,00 | 0,00 |
| B.1.9 - Elaborazione dispense didattiche personale interno | 0,00 | 0,00 |
| B.1.10 - Elaborazione dispense didattiche personale esterno | 0,00 | 0,00 |
| B.1.11 - Costituzione dell'ATI/ATS/RTI | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B1) Preparazione** | **0,00** | **0,00** |
| B.2.1 - Retribuzione ed oneri personale interno | 0,00 | 0,00 |
| B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.3 - Retribuzione ed oneri personale codocente interno | 0,00 | 0,00 |
| B.2.4 - Collaborazioni professionali codocenti esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.5 - Retribuzioni ed oneri tutor interni e Tutor Formazione a distanza | 0,00 | 0,00 |
| B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni e Tutor Formazione a distanza | 0,00 | 0,00 |
| B.2.7 - Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| B.2.8 - Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'Opera" | 0,00 | 0,00 |
| B.2.9 - Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.11 - Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi personale docente | 0,00 | 0,00 |
| B.2.12 - Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati | 0,00 | 0,00 |
| B.2.13 - Indennità esami finali | 0,00 | 0,00 |
| B.2.14 - Assicurazione Inail | 0,00 | 0,00 |
| B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive | 0,00 | 0,00 |
| B.2.16 - Assicurazioni per le attività di stage | 0,00 | 0,00 |
| B.2.17 - Retribuzioni ed oneri allievi occupati | 0,00 | 0,00 |
| B.2.18 - Indennità mobilità allievi CIG-CIGS | 0,00 | 0,00 |
| B.2.19 - Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori | 0,00 | 0,00 |
| B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.21 - Spese di vitto giornaliero (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.22 - Spese di alloggio giornaliero (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.23 - Stage (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.24 - Visite guidate (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.25 - Spese viaggi (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.26 - Spese di vitto (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.27 - Spese di alloggio (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.28 - Da specificare in coerenza con l'attuazione del principio di flessibilità | 0,00 | 0,00 |
| B.2.29 - Gettoni di presenza esami finali | 0,00 | 0,00 |
| B.2.30 - Specificare a seconda dei singoli casi | 0,00 | 0,00 |
| B.2.31 - Affitto immobili | 0,00 | 0,00 |
| B.2.32 - Ammortamento immobili | 0,00 | 0,00 |
| B.2.33 - Manutenzione ordinaria immobili Pulizie | 0,00 | 0,00 |
| B.2.34 - Affitto attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.36 - Ammortamento attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.37 - Manutenzione ordinaria attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.38 - Luce | 0,00 | 0,00 |
| B.2.39 - Acqua | 0,00 | 0,00 |
| B.2.40 - Gas | 0,00 | 0,00 |
| B.2.41 - Riscaldamento e condizionamento | 0,00 | 0,00 |
| B.2.42 - Spese telefoniche | 0,00 | 0,00 |
| B.2.43 - Indumenti protettivi | 0,00 | 0,00 |
| B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva | 0,00 | 0,00 |
| B.2.45 - Materiale in dotazione individuale | 0,00 | 0,00 |
| B.2.46 - Materiali didattici per la FAD | 0,00 | 0,00 |
| B.2.47 - Assicurazioni (non relative ad allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria | 0,00 | 0,00 |
| B.2.49 - Spese postali | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B2) Realizzazione** | **0,00** | **0,00** |
| B3.1 Incontri, seminari, convegni, workshop | 0,00 | 0,00 |
| B3.2 Elaborazione reports e studi | 0,00 | 0,00 |
| B3.3 Pubblicazioni | 0,00 | 0,00 |
| B.3.4 Altro (specificare): | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B3) Diffusione dei risultati** | **0,00** | **0,00** |
| B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni | 0,00 | 0,00 |
| B.4.2 - Collaborazione professionale Direttori corsi e progetto esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.4.3 - Retribuzioni ed oneri coordinatore interno | 0,00 | 0,00 |
| B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno | 0,00 | 0,00 |
| B.4.5 - Personale non docente dipendente - Retribuzioni ed oneri | 0,00 | 0,00 |
| B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi | 0,00 | 0,00 |
| B.4.7 - Personale autonomo a "Prestazione d'opera" | 0,00 | 0,00 |
| B.4.8 - Rimborsi spese | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B4) Direzione e controllo** | **0,00** | **0,00** |

| | | |
|---|---|---|
| **Totale Progetto** | **0,00** | **0,00** |

Timbro e Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania -**
**Allegato B - Piano Finanziario seconda annualità/edizione**

| VOCE | Finanz. pubblico | Cofin. privato |
|---|---|---|
| B.1.1 - Progettazione interna | 0,00 | 0,00 |
| B.1.2 - Progettazione esterna | 0,00 | 0,00 |
| B.1.3 - Affissioni | 0,00 | 0,00 |
| B.1.4 - Inserzioni su stampa | 0,00 | 0,00 |
| B.1.5 - Spot radiotelevisivi | 0,00 | 0,00 |
| B.1.6 - Altro (specificare): | 0,00 | 0,00 |
| B.1.7 - Selezione partecipanti | 0,00 | 0,00 |
| B.1.8 - Orientamento partecipanti | 0,00 | 0,00 |
| B.1.9 - Elaborazione dispense didattiche personale interno | 0,00 | 0,00 |
| B.1.10 - Elaborazione dispense didattiche personale esterno | 0,00 | 0,00 |
| B.1.11 - Costituzione dell'ATI/ATS/RTI | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B1) Preparazione** | **0,00** | **0,00** |
| B.2.1 - Retribuzione ed oneri personale interno | 0,00 | 0,00 |
| B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.3 - Retribuzione ed oneri personale codocente interno | 0,00 | 0,00 |
| B.2.4 - Collaborazioni professionali codocenti esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.5 - Retribuzioni ed oneri tutor interni e Tutor Formazione a distanza | 0,00 | 0,00 |
| B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni e Tutor Formazione a distanza | 0,00 | 0,00 |
| B.2.7 - Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| B.2.8 - Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'Opera" | 0,00 | 0,00 |
| B.2.9 - Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.11 - Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi personale docente | 0,00 | 0,00 |
| B.2.12 - Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati | 0,00 | 0,00 |
| B.2.13 - Indennità esami finali | 0,00 | 0,00 |
| B.2.14 - Assicurazione Inail | 0,00 | 0,00 |
| B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive | 0,00 | 0,00 |
| B.2.16 - Assicurazioni per le attività di stage | 0,00 | 0,00 |
| B.2.17 - Retribuzioni ed oneri allievi occupati | 0,00 | 0,00 |
| B.2.18 - Indennità mobilità allievi CIG-CIGS | 0,00 | 0,00 |
| B.2.19 - Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori | 0,00 | 0,00 |
| B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.21 - Spese di vitto giornaliero (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.22 - Spese di alloggio giornaliero (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.23 - Stage (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.24 - Visite guidate (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.25 - Spese viaggi (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.26 - Spese di vitto (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.27 - Spese di alloggio (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.28 - Da specificare in coerenza con l'attuazione del principio di flessibilità | 0,00 | 0,00 |
| B.2.29 - Gettoni di presenza esami finali | 0,00 | 0,00 |
| B.2.30 - Specificare a seconda dei singoli casi | 0,00 | 0,00 |
| B.2.31 - Affitto immobili | 0,00 | 0,00 |
| B.2.32 - Ammortamento immobili | 0,00 | 0,00 |
| B.2.33 - Manutenzione ordinaria immobili Pulizie | 0,00 | 0,00 |
| B.2.34 - Affitto attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.36 - Ammortamento attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.37 - Manutenzione ordinaria attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.38 - Luce | 0,00 | 0,00 |
| B.2.39 - Acqua | 0,00 | 0,00 |
| B.2.40 - Gas | 0,00 | 0,00 |
| B.2.41 - Riscaldamento e condizionamento | 0,00 | 0,00 |
| B.2.42 - Spese telefoniche | 0,00 | 0,00 |
| B.2.43 - Indumenti protettivi | 0,00 | 0,00 |
| B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva | 0,00 | 0,00 |
| B.2.45 - Materiale in dotazione individuale | 0,00 | 0,00 |
| B.2.46 - Materiali didattici per la FAD | 0,00 | 0,00 |
| B.2.47 - Assicurazioni (non relative ad allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria | 0,00 | 0,00 |
| B.2.49 - Spese postali | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B2) Realizzazione** | **0,00** | **0,00** |
| B3.1 Incontri, seminari, convegni, workshop | 0,00 | 0,00 |
| B3.2 Elaborazione reports e studi | 0,00 | 0,00 |
| B3.3 Pubblicazioni | 0,00 | 0,00 |
| B.3.4 Altro (specificare): | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B3) Diffusione dei risultati** | **0,00** | **0,00** |
| B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni | 0,00 | 0,00 |
| B.4.2 - Collaborazione professionale Direttori corsi e progetto esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.4.3 - Retribuzioni ed oneri coordinatore interno | 0,00 | 0,00 |
| B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno | 0,00 | 0,00 |
| B.4.5 - Personale non docente dipendente - Retribuzioni ed oneri | 0,00 | 0,00 |
| B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi | 0,00 | 0,00 |
| B.4.7 - Personale autonomo a "Prestazione d'opera" | 0,00 | 0,00 |
| B.4.8 - Rimborsi spese | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B4) Direzione e controllo** | **0,00** | **0,00** |

| | | |
|---|---|---|
| **Totale Progetto** | **0,00** | **0,00** |

Timbro e Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania -**
**Allegato B - Piano Finanziario terza annualità/edizione**

| VOCE | Finanz. pubblico | Cofin. privato |
|---|---|---|
| B.1.1 - Progettazione interna | 0,00 | 0,00 |
| B.1.2 - Progettazione esterna | 0,00 | 0,00 |
| B.1.3 - Affissioni | 0,00 | 0,00 |
| B.1.4 - Inserzioni su stampa | 0,00 | 0,00 |
| B.1.5 - Spot radiotelevisivi | 0,00 | 0,00 |
| B.1.6 - Altro (specificare): | 0,00 | 0,00 |
| B.1.7 - Selezione partecipanti | 0,00 | 0,00 |
| B.1.8 - Orientamento partecipanti | 0,00 | 0,00 |
| B.1.9 - Elaborazione dispense didattiche personale interno | 0,00 | 0,00 |
| B.1.10 - Elaborazione dispense didattiche personale esterno | 0,00 | 0,00 |
| B.1.11 - Costituzione dell'ATI/ATS/RTI | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B1) Preparazione** | **0,00** | **0,00** |
| B.2.1 - Retribuzione ed oneri personale interno | 0,00 | 0,00 |
| B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.3 - Retribuzione ed oneri personale codocente interno | 0,00 | 0,00 |
| B.2.4 - Collaborazioni professionali codocenti esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.5 - Retribuzioni ed oneri tutor interni e Tutor Formazione a distanza | 0,00 | 0,00 |
| B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni e Tutor Formazione a distanza | 0,00 | 0,00 |
| B.2.7 - Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| B.2.8 - Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'Opera" | 0,00 | 0,00 |
| B.2.9 - Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.2.11 - Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi personale docente | 0,00 | 0,00 |
| B.2.12 - Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati | 0,00 | 0,00 |
| B.2.13 - Indennità esami finali | 0,00 | 0,00 |
| B.2.14 - Assicurazione Inail | 0,00 | 0,00 |
| B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive | 0,00 | 0,00 |
| B.2.16 - Assicurazioni per le attività di stage | 0,00 | 0,00 |
| B.2.17 - Retribuzioni ed oneri allievi occupati | 0,00 | 0,00 |
| B.2.18 - Indennità mobilità allievi CIG-CIGS | 0,00 | 0,00 |
| B.2.19 - Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori | 0,00 | 0,00 |
| B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.21 - Spese di vitto giornaliero (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.22 - Spese di alloggio giornaliero (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.23 - Stage (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.24 - Visite guidate (allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.25 - Spese viaggi (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.26 - Spese di vitto (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.27 - Spese di alloggio (Personale non docente) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.28 - Da specificare in coerenza con l'attuazione del principio di flessibilità | 0,00 | 0,00 |
| B.2.29 - Gettoni di presenza esami finali | 0,00 | 0,00 |
| B.2.30 - Specificare a seconda dei singoli casi | 0,00 | 0,00 |
| B.2.31 - Affitto immobili | 0,00 | 0,00 |
| B.2.32 - Ammortamento immobili | 0,00 | 0,00 |
| B.2.33 - Manutenzione ordinaria immobili Pulizie | 0,00 | 0,00 |
| B.2.34 - Affitto attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.36 - Ammortamento attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.37 - Manutenzione ordinaria attrezzature | 0,00 | 0,00 |
| B.2.38 - Luce | 0,00 | 0,00 |
| B.2.39 - Acqua | 0,00 | 0,00 |
| B.2.40 - Gas | 0,00 | 0,00 |
| B.2.41 - Riscaldamento e condizionamento | 0,00 | 0,00 |
| B.2.42 - Spese telefoniche | 0,00 | 0,00 |
| B.2.43 - Indumenti protettivi | 0,00 | 0,00 |
| B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva | 0,00 | 0,00 |
| B.2.45 - Materiale in dotazione individuale | 0,00 | 0,00 |
| B.2.46 - Materiali didattici per la FAD | 0,00 | 0,00 |
| B.2.47 - Assicurazioni (non relative ad allievi) | 0,00 | 0,00 |
| B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria | 0,00 | 0,00 |
| B.2.49 - Spese postali | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B2) Realizzazione** | **0,00** | **0,00** |
| B3.1 Incontri, seminari, convegni, workshop | 0,00 | 0,00 |
| B3.2 Elaborazione reports e studi | 0,00 | 0,00 |
| B3.3 Pubblicazioni | 0,00 | 0,00 |
| B.3.4 Altro (specificare): | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B3) Diffusione dei risultati** | **0,00** | **0,00** |
| B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni | 0,00 | 0,00 |
| B.4.2 - Collaborazione professionale Direttori corsi e progetto esterni | 0,00 | 0,00 |
| B.4.3 - Retribuzioni ed oneri coordinatore interno | 0,00 | 0,00 |
| B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno | 0,00 | 0,00 |
| B.4.5 - Personale non docente dipendente - Retribuzioni ed oneri | 0,00 | 0,00 |
| B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi | 0,00 | 0,00 |
| B.4.7 - Personale autonomo a "Prestazione d'opera" | 0,00 | 0,00 |
| B.4.8 - Rimborsi spese | 0,00 | 0,00 |
| **Totale (B4) Direzione e controllo** | **0,00** | **0,00** |

| | | |
|---|---|---|
| **Totale Progetto** | **0,00** | **0,00** |

Timbro e Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI IeFP**

**Anno formativo 2016-17**

**ALLEGATO C - RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO**

Il/la sottoscritto/a _____

residente in via _____ n. ____ comune di _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____

telefono _____e-mail _____,

in relazione al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica:

| |
|---|
| |

erogato dal Centro di formazione professionale

| |
|---|
| |

CHIEDE

il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali, non formali o informali coerenti con gli standard minimi formativi del percorso scelto.

Allega alla presente la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte;
- Copia del codice fiscale;

Allega, inoltre, la seguente documentazione attestante il possesso di competenze coerenti con gli standard minimi formativi del percorso scelto:

……

……

……

……

……

……

Luogo e data

_____

Firma del candidato _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI IeFP**

**Anno formativo 2016-17**

**ALLEGATO D - RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO [allievi minori]**

Il/la sottoscritto/a (genitore/tutore) _____

residente in via _____ n. ____ comune di _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____

telefono _____e-mail _____,

in relazione al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica:

| |
|---|
| |

erogato dal Centro di formazione professionale

| |
|---|
| |

CHIEDE

**Il riconoscimento delle competenze in ingresso del/la proprio/a figlio/a o minore affidato:**

Cognome e nome _____

residente in via _____ n. ____ comune di _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____

telefono _____e-mail _____,

Allega alla presente la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte del genitore/tutore
- Copia del codice fiscale del genitore/tutore
- Copia del documento di identità in corso di validità leggibile in ogni sua parte del candidato
- Copia del codice fiscale del candidato.

Allega, inoltre, la seguente documentazione attestante il possesso di competenze coerenti con gli standard minimi formativi del percorso scelto:

……

……



fonte: http://burc.regione.campania.it

……

……

……

……

Luogo e data

_____

Firma del genitore/tutore ……..

Firma del candidato ……..



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI IeFP**

**Anno formativo 2016-17**

*Logo Istituzione Formativa*

**ALLEGATO E - SCHEDA RICONOSCIMENTO COMPETENZE IN INGRESSO**

Rilasciato da
(CFP)_____sede _____

a (candidato/a) _____

residente in via _____ n. ____ comune di _____

nata/o a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____

telefono _____e-mail _____,

Ai fini del riconoscimento delle competenze in ingresso al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica:

_____

Documentazione prodotta dal soggetto richiedente:

_____

_____

_____

Percorsi formativi/scolastici o lavorativi di provenienza:

_____

_____

In data _____ presso la sede del CFP sopraindicato si è riunita la commissionecomposta da



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cognome e nome | Ruolo | Firma |
|---|---|---|
| | Responsabile del riconoscimento | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

La commissione, in merito alla documentazione presentata dal candidato, riconosce le seguenti competenze a seguito dell'analisi delle dichiarazioni/certificazioni rilasciate dagli organismi emittenti in base alle competenze previste per il profilo di qualifica di riferimento.

| Tipologia (di base/tecn.prof.) | Competenza | Contesto di acquisizione |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

In base quanto sopra indicato la Commissione ritiene:

- ☐ la documentazione sufficiente per consentire l'ammissione al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica_____;

**oppure**

- ☐ la documentazione insufficiente per consentire l'ammissione al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica_____;



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione ha sottoposto, quindi, il candidato ad ulteriore accertamento delle competenze attraverso le seguenti prove:

| Competenza da verificare e area di riferimento | Modalità e contenuti della prova di accertamento | Esito della prova di accertamento |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Sulla scorta della verifica delle competenze, attraverso l'esame della documentazione e degli ulteriori accertamenti, la Commissione attesta che

il sig/la sig.ra _____

- □ RISULTA ammissibile al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica_____
- □ NON RISULTA ammissibile al corso sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della Qualifica_____

Unità formative oggetto di dispensa di frequenza e di prova:

_____

_____

_____

_____

_____

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

Eventuali misure di accompagnamento ed integrative

Il Responsabile del Riconoscimento

Luogo e data

Firma del genitore/tutore per presa visione [in caso di minore] ……

Firma del candidato per presa visione ……



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**
**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI IeFP**
**Anno formativo 2016-17**

**ALLEGATO F – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORMAT DI CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E SOGGETTO OSPITANTE**

Codice convenzione[1]_____

**Convenzione tra**

.....(Denominazione istituzione formativa) con sede in ..... via ....., codice fiscale/Partita IVA ..... d'ora in poi denominato "istituzione formativa", rappresentato dal Sig. .....nato a ..... il ..... codice fiscale .....

**e**

.....(Soggetto ospitante) - con sede legale in ..... (.....), via ....., codice fiscale/Partita IVA ..... d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. ..... nato a ..... (.....) il ...../...../....., codice fiscale .....

di seguito anche "le Parti"

**Premesso che**

- ✓ ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 77/2005 l'alternanza scuola - lavoro costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ✓ ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 77/2005 i percorsi in alternanza scuola - lavoro sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni;

- ✓ l'Accordo Stato-Regioni recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 individua l'alternanza scuola – lavoro e l'impresa formativa simulata come strumenti per l'attuazione dei percorsi IeFP oggetto della sperimentazione;

- ✓ nell'ambito dei percorsi della Linea 2 della sperimentazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015 le modalità dell'alternanza scuola-lavoro e dell'impresa formativa simulata devono prevedere periodi di applicazione pratica non inferiori alle 400 ore annue;

[1] Indicare un codice per ogni convenzione, da richiamare nei progetti formativi e nei patti formativi relativi. Il codice della Convenzione può essere composto dal nome, anche abbreviato, del CFP seguito da un numero progressivo diverso per ciascuna convenzione stipulata dal CFP.



fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche;

**Si conviene quanto segue:**

**Art 1. – Oggetto della convenzione**

1. [indicare i percorsi regolamentati dalla convenzione specificandone area professionale, finalità/titolo in uscita e durata];

2. L'attività di formazione e orientamento del percorso in alternanza scuola – lavoro è congiuntamente progettata dall'istituzione formativa e dal soggetto ospitante;

3. [indicare con quali strumenti per l'alternanza scuola-lavoro si articoleranno i percorsi (tirocini curricolari, impresa formativa simulata, project work, ecc…)];

4. Per ciascun allievo inserito nei percorsi di alternanza scuola lavoro regolamentati dalla presente convenzione è predisposto un "Progetto formativo individuale" coerente con il **P**rofilo **e**ducativo, **cu**lturale e **p**rofessionale (Pecup) del percorso IeFP frequentato, che rispetti i vincoli di durata dei periodi di applicazione pratica previsti dall'Accordo Stato Regioni del 24/09/2015 e dalla regolamentazione regionale della Linea 2 della Sperimentazione di cui all'Accordo stesso;

5. Il Progetto formativo individuale predisposto per ogni allievo descrive almeno:
   - anagrafica dell'allievo, dell'istituzione formativa e del soggetto ospitante;
   - anagrafica del tutor formativo e del tutor aziendale;
   - estremi delle garanzie assicurative obbligatorie;
   - attività di applicazione pratica in impresa e competenze correlate;
   - durata, obiettivi, articolazione e modalità di svolgimento dei periodi di applicazione pratica in impresa;
   - formazione in materia di salute e sicurezza.

**Art. 2. – Selezione degli allievi per la permanenza presso il soggetto ospitante**

[indicare le modalità di selezione degli allievi in alternanza scuola – lavoro, eventualmente anche sulla base della procedura di pre-selezione elaborata dall'istituzione formativa];

**Art. 3. – Status dell'allievo in alternanza scuola - lavoro**

1. La permanenza dell'allievo per periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro;

2. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008 l'allievo in alternanza scuola – lavoro è equiparato al lavoratore, ex art.2, comma 1, lettera a) del decreto citato.

**Art. 4. – Responsabilità dell'istituzione formativa**

1. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite, nel rispetto delle norme vigenti in materia, è dell'istituzione formativa;

2. L'istituzione formativa designa per ogni percorso di alternanza scuola – lavoro regolamentato dalla presente convenzione, un docente tutor interno (tutor formativo) che svolga il ruolo di assistenza e guida degli allievi che



fonte: http://burc.regione.campania.it

seguono percorsi in alternanza e verifichi, con la collaborazione del tutor esterno (tutor aziendale), il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola – lavoro;

3. L'istituzione formativa assicura gli allievi che partecipano alle attività di applicazione pratica presso il soggetto ospitante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;

4. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del d.lgs. 81/2008 l'istituzione formativa si fa carico di informare/formare gli allievi che partecipano alle attività di applicazione pratica presso il soggetto ospitante in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi degli allievi ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 81/2008;

**Art. 5. – Responsabilità del soggetto ospitante**

1. [Indicare il numero di allievi che il soggetto ospitante è disposto ad accogliere annualmente e l'area professionale/tipologia di percorso tra quelli indicati all'art. 1];

2. Il soggetto ospitante individua un tutor formativo esterno (tutor aziendale) che favorisca l'inserimento degli allievi nel contesto operativo, li assista nel percorso di formazione sul lavoro e fornisca all'istituzione formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività degli allievi e l'efficacia dei processi formativi, secondo le modalità concordate;

3. Relativamente alla tutela della salute e della sicurezza degli allievi in alternanza il soggetto ospitante si impegna a:
   a. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
   b. informare/formare gli allievi partecipanti alle attività di applicazione pratica sui rischi specifici connessi alla loro permanenza presso la struttura operativa;
   c. informare l'istituzione formativa di qualsiasi incidente accada agli allievi.

**Art. 6. – Modalità di coordinamento dell'istituzione formativa e del soggetto ospitante**

[Descrivere le modalità di coordinamento concordate, eventualmente attraverso procedura in attuazione dello standard di qualità 3.3];

**Art. 7. – Diritti e doveri degli allievi in alternanza scuola – lavoro**

1. Gli allievi che partecipano ad attività di applicazione pratica presso i soggetti ospitanti devono essere informati/formati:
   a. sulle caratteristiche e sul modello organizzativo del soggetto ospitante;
   b. sulle modalità di svolgimento dei periodi di permanenza presso il soggetto ospitante;
   c. in materia di tutela della salute e della sicurezza, secondo le disposizioni del d.lgs. 81/2008.

2. Gli allievi che partecipano ad attività di applicazione pratica presso i soggetti ospitanti si impegnano a:
   a. sottoscrivere il patto formativo con il soggetto ospitante;
   b. svolgere presso il soggetto ospitante le attività previste dal progetto formativo individuale;
   c. rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20;
   d. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

e. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
f. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

**Art. 8. – Monitoraggio dei percorsi in alternanza scuola - lavoro**

[Descrivere le modalità di monitoraggio dei percorsi oggetto della presente convenzione, anche in relazione agli strumenti utilizzati per il coordinamento dei tutor e per la realizzazione dei percorsi];

**Art. 9. – Durata della convenzione e modalità di recesso anticipato**

1. La presente convenzione entra in vigore alla data della stipula e ha durata minima pari alla durata dei percorsi formativi avviati sulla base di essa, con scadenza il _____ e con possibilità di rinnovo;

2. Potranno essere apportate variazioni in itinere previo accordo tra le Parti;

3. E' riconosciuta alle Parti la possibilità di recedere anticipatamente dalla presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro oppure del progetto formativo individuale.

[Luogo e data] _____

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

_____

Firma del soggetto ospitante

_____

ALLEGATI
Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'istituzione formativa e del soggetto ospitante



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP in Regione Campania**
**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI IeFP**
**Anno formativo 2016-17**

## ALLEGATO G – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FORMAT PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

*Relativo alle attività di applicazione pratica in alternanza scuola-lavoro in attuazione della Convenzione tra istituzione formativa e soggetto ospitante_____[1] del ___/___/_____*

| **SEZIONE 1 – SOGGETTO OSPITANTE** | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Sede operativa interessata | |
| Codice fiscale | |
| Partita IVA | |
| Telefono | |
| E-mail o PEC | |
| Fax | |
| Codici ATECO attività | |
| CCNL utilizzato | |
| **Rappresentante legale** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| **Tutor aziendale** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Telefono | |
| E-mail | |
| Tipologia contratto | dipendente a tempo determinato (scadenza contratto:___/____/__)[2]<br>lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto:__/__/___)[3]<br>dipendente a tempo indeterminato<br>titolare/socio/familiare coadiuvante |
| Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico | |

[1] Inserire il codice attribuito alla convenzione di riferimento, come da indicazioni nel format per la Convenzione.
[2] La scadenza del contratto deve essere successiva al termine delle attività di applicazione pratica previste nel progetto formativo individuale.
[3] Ibidem.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Anni di esperienza | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Sede operativa di frequenza | |
| Codice fiscale | |
| Partita IVA | |
| Telefono | |
| E-mail | |
| Fax | |
| Ente di appartenenza (eventuale) | |
| **Rappresentante legale** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| **Tutor formativo** (redigente il Progetto formativo individuale) | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Telefono | |
| E-mail | |
| Tipologia contratto | dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/___/____)[4]<br>lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/___/____)[5]<br>dipendente a tempo indeterminato<br>titolare/socio/familiare coadiuvante |
| Livello di inquadramento o qualifica | |
| Anni di esperienza | |

[4] La scadenza del contratto deve essere successiva al termine delle attività di applicazione pratica previste nel progetto formativo individuale.
[5] Ibidem.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| SEZIONE 3 – ALLIEVO IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO | |
|---|---|
| **Dati Anagrafici** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Cittadinanza | |
| Numero e scadenza permesso di soggiorno (nel caso di stranieri) | |
| Luogo e data di nascita | |
| Residenza | Indirizzo e CAP……<br>Comune e Provincia…… |
| Domicilio (se differente dalla residenza) | Indirizzo e CAP……<br>Comune e Provincia…… |
| Telefono e Cellulare | |
| E-mail | |
| **Percorso formativo e annualità** | |
| Percorso frequentato | percorso sperimentale triennale per il conseguimento della qualifica (figura[6]:……..)<br>percorso sperimentale annuale per il conseguimento della qualifica (figura[7]:……..) |
| Anno di frequenza all'avvio dell'alternanza | Primo<br>Secondo<br>Terzo |
| **Garanzie assicurative obbligatorie** | |
| *INAIL* | |
| n. della Posizione Assicurativa Territoriale di riferimento | |
| *RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI* | |
| Nominativo Compagnia Assicurativa che ha emesso polizza | |
| Numero identificativo della polizza | |

[6] Indicare la denominazione della figura di qualifica nazionale (Accordo Stato Regioni 27/07/2011 e 19/01/2012), comprensiva dell'eventuale indirizzo.

[7] Indicare la denominazione della figura di qualifica nazionale (Accordo Stato Regioni 27/07/2011 e 19/01/2012), comprensiva dell'eventuale indirizzo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 4 –ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE PRATICA IN IMPRESA e COMPETENZE CORRELATE**

| Processo di lavoro/attività | | COMPETENZE[10] |
|---|---|---|
| **Accordo 27/07/2011[8]** | **Soggetto ospitante[9]** | |
| **A.** _____<br><br>Attività:<br>✓ _____<br>✓ _____<br>✓ _____ | 1. ……<br>2. ……<br>3. ……<br>4. …… | ✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ …. |
| **B.** _____<br><br>Attività:<br>✓ _____<br>✓ _____<br>✓ _____ | 1. ……<br>2. ……<br>3. ……<br>4. …… | ✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ …. |
| **C.** _____<br><br>Attività:<br>✓ _____<br>✓ _____<br>✓ _____ | 1. ……<br>2. ……<br>3. ……<br>4. …… | ✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ ….<br>✓ …. |

[8] Indicare le fasi e le attività del processo di lavoro indicate per la figura di qualifica nazionale (Accordo Stato Regioni 27/07/2011) o regionale.

[9] Il soggetto ospitante deve indicare le attività, relative alla fase del processo lavorativo indicata nella colonna precedente, che l'allievo svolgerà durante la permanenza in impresa.

[10] Indicare le competenze descritte nella figura nazionale in corrispondenza della fase del processo lavorativo riportata nella prima colonna.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 5 – DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E OPERATIVE DEI SINGOLI PERIODI DI APPLICAZIONE PRATICA IN IMPRESA**

[*Replicare il box sottostante per ogni singolo periodo di applicazione pratica presso l'impresa*]

| | |
|---|---|
| **Decorrenza** | dal __/__/____ al __/__/____ |
| **Durata** | _____giorni/mesi |
| **Obiettivi formativi dell'attività di applicazione pratica in impresa**[11] | 1. ……<br>2. ……<br>3. …… |
| **Articolazione del periodo in impresa**[12] | |
| **Modalità e strumenti** | |
| **Attività specifiche** | |

**SEZIONE 6 – FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**[13]

| **Oggetto modulo informativo/formativo** | **Obbligo ex d.lgs 81/2008** (sì/no) | **Durata** (ore) | **Periodo erogazione** | **Soggetto erogatore** (CFP/impresa) |
|---|---|---|---|---|
| …. | | | dal __/__/____<br>al __/__/____ | |
| …. | | | dal __/__/____<br>al __/__/____ | |
| …. | | | dal __/__/____<br>al __/__/____ | |

Luogo e data_____

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

_____

Firma del soggetto ospitante

_____

Firma dell'allievo in alternanza scuola lavoro

_____

[11] Sintetizzare gli obiettivi formativi dello specifico periodo di permanenza in impresa e indicare eventuali competenze correlate tra quelle riportate nella precedente sezione 4.

[12] Indicare l'articolazione (giornaliera/settimanale) prevista secondo cui si realizza il periodo di alternanza scuola lavoro.

[13] Compilare secondo quanto stabilito nell'ambito della Convenzione sugli impegni in materia di informazione e formazione per la sicurezza e di sorveglianza sanitaria.



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato H**
**Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa**

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del protocollo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto interministeriale [...] e, nel rispetto delle normative e degli ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

Protocollo tra

*[Generalità dell'istituzione formativa: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]*

e

*[Generalità del datore di lavoro: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]*

Visto il *decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'*art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183*» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del [...], (di seguito decreto attuativo) che dà attuazione all'art. *46, comma 1*, del *decreto legislativo n. 81 del 2015* e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

Premesso che

*[Denominazione istituzione formativa]*

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto attuativo, in quanto [precisare la tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a)*, numeri da 1) a 7)] e ai fini del presente protocollo rappresenta l'istituzione formativa;

[Denominazione datore di lavoro]

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del decreto attuativo in quanto [precisare la natura giuridica] e ai fini del presente protocollo rappresenta il datore di lavoro;



fonte: http://burc.regione.campania.it

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli *46* e *47* del *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, dichiara di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico:

*[requisiti di cui alla lettera a. dell'art. 3] [requisiti di cui alla*

*lettera b. dell'art. 3] [requisiti di cui alla lettera c. dell'art.*

*3]*

Tutto ciò premesso

Le Parti convengono quanto segue

---

**Art. 1** *Oggetto*

1. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di percorsi di
[specificare:
apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. *43* del *decreto legislativo n. 81 del 2015* ovvero
apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. *45* del *decreto legislativo n. 81 del 2015*]

attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la tipologia dei destinatari dei contratti.

---

**Art. 2** *Tipologia e durata dei percorsi*

1. Il presente protocollo individua le modalità di attuazione delle seguenti tipologie di percorsi:

[specificare:
apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del *decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226*
apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai *decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88* e *89* e relativi decreti attuativi
apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008* apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui all'art. *15, comma 6* del *decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*



fonte: http://burc.regione.campania.it

apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistico musicale e coreutica ai sensi della *legge 30 dicembre 2010, n. 240*
apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008*
apprendistato per attività di ricerca
apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche]

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

---

**Art. 3** *Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari*

1. Possono presentare candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

[specificare in base alla tipologia di apprendistato:
i soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25 i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo

2. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

3. L'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani e, nel caso di minorenni, i titolari della responsabilità genitoriale, con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:

a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con la qualificazione da conseguire;
b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;
c) delle modalità di selezione degli apprendisti;
d) del doppio □status□ di studente e di lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle



fonte: http://burc.regione.campania.it

norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.

4. I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

5. L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

6. Nel caso di gruppi classe, la procedura di individuazione degli apprendisti è attivata a fronte di un numero di candidature adeguato alla formazione di una classe. In tali casi, la stipula di contratti di apprendistato è subordinata all'effettiva individuazione di un numero di allievi sufficiente alla formazione di una classe di almeno n. ... unità.

7. I soggetti individuati sono assunti con contratto di [specificare:
apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. *43* del *decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81* ovvero
apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. *45* del *decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81*]

e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento.

---

**Art. 4** *Piano formativo individuale*

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte dell'apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato 1A, che costituisce parte integrante del presente decreto, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi di cui al comma 2 e contiene, altresì, i seguenti elementi:

a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;
d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

---

**Art. 5** *Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro*

1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. E' cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire agli apprendisti e, in caso di apprendisti minorenni, anche ai titolari della responsabilità genitoriale, informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.

3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.

4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

---

**Art. 6** *Valutazione e certificazione delle competenze*

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:

a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;
b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunicai risultati all'apprendista e, nel caso di studenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.

3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.

4. Gli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato si effettuano, laddove previsti, in applicazione delle vigenti norme relative ai rispettivi percorsi ordinamentali, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.

5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare ai sensi del *decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13* rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee guida di cui all'art. *3, comma 6*, del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, dovrà comunque contenere:

a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del *decreto legislativo n. 13 del 2013*;
b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. *2, comma 1, lettera i)*, del *decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*.

6. Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

---

**Art. 7** *Monitoraggio*

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente protocollo.

---

**Art. 8** *Decorrenza e durata*

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata [...], con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del [...] nonché alle normative vigenti.

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa Firma del

datore di lavoro

---

ALLEGATI
Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'istituzione formativa e del datore di lavoro



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato I – Schema di Piano formativo individuale**

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del piano formativo individuale e, nel rispetto delle normative e degli ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI)

relativo all'assunzione in qualità di apprendista di _____

## SEZIONE 1 - DATORE DI LAVORO

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Sede operativa interessata | |
| Codice fiscale | |
| Partita IVA | |
| Telefono | |
| E-mail o PEC | |
| Fax | |
| Codici ATECO attività | |
| CCNL utilizzato | |
| **Rappresentante legale** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| **Tutor aziendale** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Telefono | |
| E-mail | |
| Tipologia contratto | dipendente a tempo determinato (scadenza contratto:____/___/____)[1]<br>lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto:____/___/____)[1]<br>dipendente a tempo indeterminato<br>titolare/socio/familiare coadiuvante |
| Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico | |
| Anni di esperienza | |

[1] La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Sede operativa di frequenza | |
| Codice fiscale | |
| Partita IVA | |
| Telefono | |
| E-mail | |
| Fax | |
| Rete di appartenenza (eventuale) | |
| **Rappresentante legale** | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| **Tutor formativo** (redigente il PFI) | |
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Telefono | |
| E-mail | |
| Tipologia contratto | dipendente a tempo determinato (scadenza contratto:____/___/____)[1]<br>lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto:____/___/____)[1]<br>dipendente a tempo indeterminato<br>titolare/socio/familiare coadiuvante |
| Livello di inquadramento o qualifica | |
| Anni di esperienza | |

[1] La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SEZIONE 3 – APPRENDISTA[2]

| **Dati Anagrafici** | |
|---|---|
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Cittadinanza | |
| Numero e scadenza permesso di soggiorno (nel caso di stranieri) | |
| Luogo e data di nascita | |
| Residenza | Indirizzo e CAP<br>Comune e Provincia |
| Domicilio (se differente dalla residenza) | Indirizzo e CAP<br>Comune e Provincia |
| Telefono e Cellulare | |
| E-mail | |

| **Dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale** | |
|---|---|
| Diploma di scuola secondaria di primo grado (anno di conseguimento e istituto scolastico) | |
| Diploma di istruzione secondaria superiore (tipologia, anno di conseguimento e istituto scolastico) | |
| Qualifica o Diploma di istruzione e formazione professionale e specializzazioni IFTS (tipologia, anno di conseguimento e istituto scolastico) | |
| Titoli di studio universitari, dell'AFAM e ITS (tipologia, anno di conseguimento e istituto universitario) | |
| Ulteriori titoli di studio, qualificazioni professionali o attestazioni di ogni ordine o grado (tipologia, anno di conseguimento e istituto rilasciante)[3] | |
| Percorsi di istruzione o formazione professionale di ogni ordine o grado non conclusi | |
| Ultima annualità di studio frequentata e anno di frequenza | |

[2] In caso di apprendisti minorenni occorre integrare la sezione con le informazioni relative alle persone esercenti la potestà genitoriale

[3] Compreso il modello relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM MIUR n. 9/2010



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Ulteriori esperienze** | |
|---|---|
| Alternanza/Tirocini/Stage | dal___/___/____al___/___/____presso_____<br>descrizione _____ |
| Apprendistato | dal___/___/____al___/___/____presso_____<br>inquadramento emansioni _____ |
| Lavoro | dal___/___/____al___/___/____presso_____<br>inquadramento emansioni _____ |
| Altro | specificare _____ |

| **Validazione di competenze in ingresso**[3] | |
|---|---|
| Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di validazione | |
| Descrizione delle evidenze acquisite e delle valutazioni svolte | |
| Descrizione delle competenze validate | |
| Eventuale rideterminazione durata del contratto e dei contenuti del percorso in considerazione delle competenze acquisite ovvero delle mansioni assegnate nell'ambito dell'inquadramento contrattuale | |

[3] Per "individuazione e validazione delle competenze" in coerenza con il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 si intende ilprocesso che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato a norma di legge, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto formale, non formale o informale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Aspetti contrattuali** | |
|---|---|
| Data di assunzione | |
| Tipologia del percorso | apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226<br>(specificare_____)<br>apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai decreti del Presidente della Repubblica15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 e relativi decreti applicativi<br>(specificare_____)<br>apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008<br>(specificare_____)<br>apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui al capo III, articolo 15, comma 6 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226<br>apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240<br>(specificare_____)<br>apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale<br>(specificare_____)<br>apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008<br>(specificare_____)<br>apprendistato per attività di ricerca<br>(specificare_____)<br>apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche<br>(specificare_____) |
| Durata del contratto (in mesi)[3] | |
| CCNL applicato | |
| Inquadramento contrattuale | In ingresso _____<br>A conclusione dl contratto _____ |
| Mansioni | |
| Tipologia del contratto | Tempo pieno<br>Tempo parziale (specificare_____) |

[3] La durata del contratto di apprendistato è di norma definita in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 4 - Durata e articolazione annua della formazione interna ed esterna La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso [PRIMA/SECONDA…] ANNUALITÀ** dal / /_____al / /_

**4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna**

| Unità di apprendimento[4] | Descrizione[5] | Modalità di erogazione | Ore di formazione o Crediti formativi |
|---|---|---|---|
| | | in aula on the job action learning<br>e-learning/fad esercitazione individuale<br>esercitazione di gruppo visite aziendali<br>altro (specificare) _____ | |
| | | in aula on the job action learning<br>e-learning/fad esercitazione individuale<br>esercitazione di gruppo visite aziendali<br>altro (specificare) _____ | |

| | |
|---|---|
| **Totale formazione interna (A)** | |
| **Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)** | |
| **Percentuale formazione interna (B/A*100)** | |

[4] In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

[5] In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente.

**4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna**

| Unità di apprendimento[4] | Descrizione[5] | Modalità di erogazione | Ore di formazione o Crediti formativi |
|---|---|---|---|
| | | in aula on the job action learning<br>e-learning/fad esercitazione individuale<br>esercitazione di gruppo visite aziendali<br>altro (specificare) _____ | |
| | | in aula on the job action learning<br>e-learning/fad esercitazione individuale<br>esercitazione di gruppo visite aziendali<br>altro (specificare) _____ | |

| | |
|---|---|
| **Totale formazione esterna (C)** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Monte ore/monte ore di lezione frontale per numero dei crediti formativi (B)** | |
| **Percentuale formazione esterna (B/C*100)** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.3 Durata e articolazione dell'orario di lavoro**

| Mansioni di cui al CCNL applicato | Competenze correlate | Ore di lavoro |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

| | |
|---|---|
| **Totale (D)** | |
| **Monte ore lavoro annuo (E)** | |

| | |
|---|---|
| Durata oraria giornaliera media[6] | |
| Ripartizione delle ore di formazione esterna da dettagliare, a seconda della frequenza, in base alla settimana, al mese o all'anno lavorativo. | |

[6] Al netto delle pause meridiane.

| **RIEPILOGO [PRIMA/SECONDA…] ANNUALITA'** | |
|---|---|
| **Totale formazione interna (A)** | |
| **Totale formazione esterna (C)** | |
| **Totale formazione formale (A+C)** | |
| **Monte ore (B) = (A+C)** | |
| **Monte ore lavoro annuo (E) = (A+C+D)**[7] | |

7 Calcolo applicabile solo nei casi di valorizzazione in ore della formazione formale, non nei casi di valorizzazione in crediti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SEZIONE 5 – Valutazione degli apprendimenti

| | |
|---|---|
| Criteri e modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le relative misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio | |

[Luogo e data]

| | | |
|---|---|---|
| Firma dell'apprendista[8] | Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa | Firma del datore di lavoro |



fonte: http://burc.regione.campania.it

[8] In caso di apprendisti minorenni occorre integrare con la firma delle persone esercenti la potestà genitoriale



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato J – Schema di dossier individuale**

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del dossier individuale a complemento delle disposizioni e delle prassi già in essere nei rispettivi ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale e, pertanto, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

DOSSIER INDIVIDUALE

relativo all'apprendista _____

a) **Documenti generali dell'apprendista**

i. Contratto di assunzione
ii. Piano formativo individuale
iii. Curriculum vitae
iv. Altri documenti amministrativi (ove utile)

b) **Documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti**

i. Documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato
ii. Evidenze:
   - x Reportistica relativa alle valutazioni intermedie di cui alla Sezione 4 del Documento di trasparenza
   - x Ulteriore documentazione cartacea o multimediale prodotta dall'apprendista e comprovante le competenze acquisite
   - x Prodotti/servizi realizzati dall'apprendista e comprovanti le competenze acquisite

c) **Attestazioni**

i. Attestato di validazione di competenze nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto
ii. Attestato di validazione di competenze a conclusione dell'anno formativo (ove previsto)
iii. Certificato di competenze o supplemento al certificato in esito alla positiva valutazione dell'esame finale



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 1 - APPRENDISTA**

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| Telefono | |
| Cellulare | |
| E-mail | |

**SEZIONE 2 – TUTOR FORMATIVO** (Operatore di supporto alla composizione del Dossier individuale)

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| E-mail | |

**SEZIONE 3 – TUTOR AZIENDALE**

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome | |
| Codice fiscale | |
| E-mail | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE 4 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione degli apprendimenti**

**La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso**

**[PRIMA/SECONDA…] ANNUALITÀ** dal / /____al / /____ **Tot. ore frequenza del monte ore di formazione interna ed esterna (%):** _____

**4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna**

| **Competenze** (definite nella Sezione 4.1 del PFI) | **Evidenze a supporto/Modalità di accertamento** | **Scala di valutazione** (Valutazioni intermedie) | **Scala di valutazione** (Valutazione sommativa) |
|---|---|---|---|
| | colloquio tecnico osservazione on the job<br>prova prestazionale/simulata individuale<br>prova prestazionale/simulata di gruppo<br>project work peer review<br>altro (specificare) _____ | A B C D[1]<br>A B C D<br>A B C D<br>specificare eventuali misure di recupero | A B C D |
| | colloquio tecnico osservazione on the job<br>prova prestazionale/simulata individuale<br>prova prestazionale/simulata di gruppo<br>project work peer review<br>altro (specificare) _____ | A B C D<br>A B C D<br>A B C D<br>specificare eventuali misure di recupero | A B C D |

1 A = competenza non agita; B = competenza agita in modo parziale; C = competenza agita a livello adeguato; D = competenza agita a livello esperto



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna**

| **Competenze**<br>(definite nella Sezione 4.2 del PFI) | **Evidenze a supporto/Modalità di accertamento** | **Scala di valutazione**<br>(Valutazioni intermedie) | **Scala di valutazione**<br>(Valutazione sommativa) |
|---|---|---|---|
| | colloquio tecnico osservazione on the job<br>prova prestazionale/simulata individuale<br>prova prestazionale/simulata di gruppo<br>project work peer review<br>altro (specificare) _____ | A B C D<br>A B C D<br>A B C D<br>specificare eventuali misure di recupero | A B C D |
| | colloquio tecnico osservazione on the job<br>prova prestazionale/simulata individuale<br>prova prestazionale/simulata di gruppo<br>project work peer review<br>altro (specificare) _____ | A B C D<br>A B C D<br>A B C D<br>specificare eventuali misure di recupero | A B C D |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.3 Risultati di apprendimento della formazione formale**

| **Competenze**<br>(definite nella Sezione 4.1 e4.2 del PFI) | **Scala di valutazione**<br>(Valutazione sommativa) |
|---|---|
| | A B C D |
| | A B C D |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## SEZIONE 5 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione dei comportamenti

(ove prevista, ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

**La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso**

**[PRIMA/SECONDA…] ANNUALITÀ** dal / /____al / /____

**5.1 Valutazione del comportamento**

| **Criteri e relative annotazioni** (definiti nella Sezione 6 del PFI) | **Evidenze a supporto** | **Scala di valutazione** (Valutazioni intermedie) | **Scala di valutazione** (Valutazione sommativa) |
|---|---|---|---|
| | note disciplinari ritardi formazione interna<br>ritardi formazione esterna<br>provvedimenti disciplinari<br>altro(specificare) _____ | 5 6 7 8 9 10<br>5 6 7 8 9 10 | 5 6 7 8 9 10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 59 del 21/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

DD N. 26 DEL 03.04.2017: GARANZIA GIOVANI 2014/2015-PAR CAMPANIA. PROCEDURA DI CUI AL DD N.448/2014 DIP 54- DG 11-UOD 5 SERVIZI PER IL LAVORO "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA"- ESITO UNDICESIMA ISTRUTTORIA SULLE ADESIONI PRESENTATE NEL PERIODO 14 LUGLIO 2016-31 DICEMBRE 2016 ED ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI. RETTIFICA RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDIUCA DI ASSOCIAZIONE CERTFORM IN CERTFORM S.C.A.R.L.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con decreto dirigenziale n. 26 del 03.04.2017, nell'ambito del programma di Garanzia Giovani di cui all'oggetto, venivano ammessi gli operatori che avevano fatto richiesta di adesione nel periodo 14 luglio 2016-31 dicembre 2016;

b. nell'allegato A di cui al decreto dirigenziale n. 26 del 03.04.2017 veniva riportato tra gli ammessi *l'Associazione Certform*;

**CONSIDERATO CHE** con nota inviata tramite PEC (prot. n. 102280 del 13.02.2017) la società "*Certform S.c.a.r.l*" comunicava che nell'allegato A al decreto dirigenziale n.26 del 03.02.2017 veniva riportato "*Associazione Certform"* anziché "*Certform S.c.a.r.l." chiedendo la rettifica della ragione sociale nonché della forma giuridica.*

**VERIFICATO**, come da atto notarile Repertorio n. 25.898 Raccolta n. 11.198, agli atti dell'ufficio, l'avvenuta trasformazione della ragione sociale nonché della forma giuridica dell'"*Associazione Certform"* in "*Certform S.c.a.r.l."*

**RITENUTO** di dover procedere alla rettifica dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 26 del 03.04.2017 precisando che tra gli operatori ammessi l'Associazione Certform è da intendersi modificata in **Certform S.c.a.r.l.**

**DECRETA**

1) di procedere alla rettifica dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 26 del 03.04.2017 precisando che tra gli operatori ammessi l'Associazione Certform è da intendersi modificata in **Certform S.c.a.r.l.**;

2) di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'*ARLAS in liquidazione*.

3) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'*ARLAS in liquidazione*.

# Decreto Dirigenziale n. 8 del 20/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/8 | B1803/04/11 | COOPERATIVA SOCIALE L'ALVEARE ONLUS | LIBETTI | ROSA | LBTRSO90L58F912N | 4/2016 | € 1.301,40 | IT69A0760105138213371513373 | B49D15003420002 |
| DD18/2015/8 | B1803/04/11 | COOPERATIVA SOCIALE L'ALVEARE ONLUS | COPPOLA | ALFONSO | CPPLNS91R05A509T | 4/2016 | € 1.301,40 | IT11P0200832974001377843285 | B49D15003430002 |
| DD18/2015/8 | B1803/04/11 | COOPERATIVA SOCIALE L'ALVEARE ONLUS | SOMMA | RITA | SMMRTI88P67F912K | 4/2016 | € 1.301,40 | IT56R0306776450000000005714 | B49D15003440002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 21/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/227 | B12031/05/15 | COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE PAOLI ONLUS | D'APREA | ANTONIETTA | DPRNNT89P53B963E | 13/2016 | € 1.301,40 | IT98H0760105138259306259309 | B29D15003270002 |
| DD18/2015/227 | B12031/05/15 | COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE PAOLI ONLUS | DI FONZO | DOMENICO | DFNDNC93D30I234N | 13/2016 | € 1.301,40 | IT45I0760105138274825474829 | B69D15007650002 |
| DD18/2015/227 | B12031/05/15 | COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE PAOLI ONLUS | IANNIELLO | STEFANO | NNLSFN90A15B715T | 13/2016 | € 1.301,40 | IT45D0898774840000000100228 | B79D15007190002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 10 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

**CONSIDERATO** altresì

a) che per mero errore materiale il giovane MANDIA MARCO C. F. MNDMRC90C07F839V, non è stato inserito nell'elenco dei giovani ammessi alla partecipazione al progetto il cui codice è riportato nell'allegato al presente atto;
b) che il suddetto destinatario ha sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, è stato avviato al percorso di servizio civile;
**c)** che l'ente ospitante riportato nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, ha trasmesso l'apposita richiesta di erogazione della relativa indennità e tutta la documentazione prevista, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

**RITENUTO**, pertanto, di ammettere con il presente atto il suddetto giovane alla partecipazione ai percorsi di servizio civile di cui alla proposta progettuale riportata nell'allegato al presente decreto;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4; il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007; la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida"; il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ammettere con il presente atto il suddetto giovane alla partecipazione ai percorsi di servizio civile di cui alla proposta progettuale riportata nell'allegato al presente decreto;
3. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
4. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
5. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
7. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- GASPARE NATALE -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/464 | B15146/08/15 | ASAD PEGASO ONLUS | TAURISANO | AIDA | TRSDAI89A45A717G | 11/2016 | € 1.301,40 | IT36X0301503200000002660727 | B29D15003360002 |
| DD18/2015/464 | B15146/08/15 | ASAD PEGASO ONLUS | SANTORO | CRISTINA | SNTCST92L71H703H | 11/2016 | € 1.301,40 | IT51S0538776340000002356170 | B59D15007150002 |
| DD18/2015/464 | B15146/08/15 | ASAD PEGASO ONLUS | CHIUCCARELLI | VINCENZO | CHCVCN95M18H703V | 11/2016 | € 1.301,40 | IT77V0567617295PR0000342952 | B69D15007740002 |
| DD18/2015/464 | B15146/08/15 | ASAD PEGASO ONLUS | GHIURMINO | SEBASTIANO LUIGI | GHRSST92E19H703I | 11/2016 | € 1.301,40 | IT10R0306715295000000005106 | B19D15002960003 |
| DD18/2015/464 | B15146/08/15 | ASAD PEGASO ONLUS | D'AMBROSIO | RENATA | DMBRNT93B41H703E | 11/2016 | € 1.301,40 | IT63D0200876341000102699358 | B69D15007750002 |
| DD18/2015/464 | B15146/08/15 | ASAD PEGASO ONLUS | MANDIA | MARCO | MNDMRC90C07F839V | | € 1.301,40 | IT57Y0760115200001013567829 | B29D15003370002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 64 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSIST SRL CUP B47H15001090001 VERB. 153

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 05/08/2016 - prot. 0092861 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702120 il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0808979 del 13/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125656 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 2.482,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 2.482,00;

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 31/03/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 21/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 2.482,00 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 2.482,00 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 63 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSIST SRL CUP B47H15001090001 VERB. 152

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 05/08/2016 - prot. 0092861 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702120 il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0809007 del 13/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125668 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 27.142,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 27.142,00;

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 31/03/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 21/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 27.142,00 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 27.142,00 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 62 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSIST SRL CUP B47H15001090001 VERB. 151

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 05/08/2016 - prot. 0092861 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702120 il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0808316 del 13/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125677 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 14.700,50 ;

c) che il Soggetto Beneficiario ASSIST SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 14.700,50;

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 31/03/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 21/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 14.700,50 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001090001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 14.700,50 al Soggetto Beneficiario ASSIST SRL con accredito su codice IBAN IT96S0100501602000000000045
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 61 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO CONSORZIO NOESIS CUP B67B15000590001 VERB. 174

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**PRESO ATTO**
a) che il finanziamento erogato per l'intervento in questione sarà di importo non superiore a € 150.000,00, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. 0077912 del 03/02/2017 e che pertanto si ritiene applicabile il disposto dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

b) che il giorno 09/05/2016 protocollo n. 314393 il Soggetto Beneficiario CONSORZIO NOESIS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

c) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n 0808420 del 13/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0126827 del 22/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario CONSORZIO NOESIS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 1.650,00 ;

d) che il Soggetto Beneficiario CONSORZIO NOESIS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 1.650,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 14/04/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 09/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario CONSORZIO NOESIS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67B15000590001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 1.650,00 al Soggetto Beneficiario CONSORZIO NOESIS con accredito su codice IBAN IT70T0303203408010000002766

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67B15000590001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 1.650,00 al Soggetto Beneficiario CONSORZIO NOESIS con accredito su codice IBAN IT70T0303203408010000002766
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 60 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO CARPE DIEM APS CUP B27H15001600001 VERB. 159

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 18/7/2016 - prot. 0048919 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 18/12/2015 protocollo n. 0884305 il Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n 0778183 del 29/11/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n.0819426 del 16/12/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 68.922,00;

c) che il Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS ha inviato nota di debito con PEC del 02/12/2016 per un importo pari a Euro 68.922,00

d) della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Associazione Carpe Diem sig. Golino Michele, agli atti dello scrivente, nella quale lo stesso dichiara che nello svolgimento della propria attività si avvale di collaboratori dotati di Partita IVA e, pertanto, non è soggetto all'iscrizione INAIL e INPS e non può quindi produrre il DURC né è iscritta alla CC.I.AA

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001600001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 68.922,00 al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS con accredito su codice IBAN IT95W0623014910000057506442

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001600001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 68.922,00 al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM APS con accredito su codice IBAN IT95W0623014910000057506442
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 22/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal

programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- GASPARE NATALE -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/415 | B6713/11/14 | COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA | CONTESTABILE | TOMMASO | CNTTMS92D08I234F | 14/2016 | € 1.301,40 | IT85S0760105138253249253251 | B19D15002970002 |
| DD18/2015/415 | B6713/11/14 | COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA | LUCIANO | ARISTIDE | LCNRTD96E31B963E | 14/2016 | € 1.301,40 | IT30U0760105138208759008763 | B19D15002980002 |
| DD18/2015/415 | B6713/11/14 | COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA | BENCIVENGA | ROSA | BNCRSO94H54I234M | 14/2016 | € 1.301,40 | IT48I076OI05138209331509335 | B19D15002990002 |
| DD18/2015/415 | B6713/11/14 | COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA | MIRRA | LUIGI | MRRLGU95D09B715T | 14/2016 | € 1.301,40 | IT49W36000032000CA010662171 | B19D15003000002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 66 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO HUMANGEST S.P.A. CUP B27H15001760001 VERB. 150

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 07/03/2016 protocollo n. 0158891 il Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che in data 21/11/2016 è pervenuta tramite la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, l'informazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 92 comma 1) del D.Lgvo n. 159/2011 relativo alla Società HUMANGEST S.P.A.

c) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0828186 del 20/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125768 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 19.110,00 ;

d) che il Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 19.110,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 25/05/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 22/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A.;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001760001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 19.110,00 al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. con accredito su codice IBAN IT51I0200805346000030046775

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001760001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 19.110,00 al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. con accredito su codice IBAN IT51I0200805346000030046775
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 65 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO HUMANGEST S.P.A. CUP B27H15001760001 VERB. 149

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 07/03/2016 protocollo n. 0158891 il Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che in data 21/11/2016 è pervenuta tramite la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, l'informazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 92 comma 1) del D.Lgvo n. 159/2011 relativo alla Società HUMANGEST S.P.A.

c) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0828201 del 20/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125771 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 124.492,00 ;

d) che il Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 124.492,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 25/05/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 22/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A.;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001760001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 124.492,00 al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. con accredito su codice IBAN IT51I0200805346000030046775

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001760001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 124.492,00 al Soggetto Beneficiario HUMANGEST S.P.A. con accredito su codice IBAN IT51I0200805346000030046775
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO APS SANNIOIRPINIA LAB CUP B67H15001050001 VERB. 173

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702114 il Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che in data 06/06/2016 è pervenuta dall'Ufficio Antimafia di Avellino l'informazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art.90 comma 1) del D.Lgvo n. 159/2011 relativo all'A.P.S. SannioIrpinia Lab, acquisita al prot. n. 0384398 del 06/06/2016

c) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0808383 del 13/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125712 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 14.220,00 ;

d) che il Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB ha inviato nota di debito all'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 14.220,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 25/03/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva, inviata a mezzo PEC in data 22/02/2017 con la quale il Legale Rappresentante dichiara che APS SANNIOIRPINIA LAB è dotata di solo codice fiscale e non di Partita IVA, non svolgendo attività commerciale ma solo attività istituzionali, pertanto, non è tenuta né all'iscrizione alla C.C.I.A.A.

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001050001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 14.220,00 al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB con accredito su codice IBAN IT47P0538775760000001372443

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001050001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 14.220,00 al Soggetto Beneficiario APS SANNIOIRPINIA LAB con accredito su codice IBAN IT47P0538775760000001372443
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 68 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO TIME VISION SCARL CUP B87H15001000001 VERB. 181

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di NAPOLI in data 23/12/2015 – prot. n. 0897755 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702235 il Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0828178 del 20/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0125765 del 21/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 16.826,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 16.826,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 08/04/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTO** il C.C.I.A.A. di Napoli alla data del 22/02/2017

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001000001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 16.826,00 al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL con accredito su codice IBAN IT76X0623022100000057169666

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001000001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 16.826,00 al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL con accredito su codice IBAN IT76X0623022100000057169666
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 69 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS CUP B67H15001020001 VERB. 143

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Salerno in data 27/01/2016 – prot. 0057170 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702175 il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0788205 del 02/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0093787 del 09/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 23.800,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 23.800,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 14/03/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva, inviata a mezzo PEC in data 13/02/2017 e acquisita al prot. n. 0110247 del 16/02/2017, con la quale il Legale Rappresentante dichiara che FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS non è iscritta alla C.C.I.A.A.

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 23.800,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 23.800,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS CUP B67H15001020001 VERB. 144

IL DIRIGENTE

**VISTI** i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

**PREMESSO**
*a)* che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
*b)* che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
*c)* che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
*d)* che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
*e)* che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

**ACCERTATO**
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Salerno in data 27/01/2016 – prot. 0057170 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

**PRESO ATTO**
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702175 il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0788222 del 02/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0093796 del 09/02/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 13.250,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 13.250,00

**VERIFICATA** la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC con scadenza 14/03/2017 agli atti della scrivente U.O.D.;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva, inviata a mezzo PEC in data 13/02/2017 e acquisita al prot. n. 0110247 del 16/02/2017, con la quale il Legale Rappresentante dichiara che FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS non è iscritta alla C.C.I.A.A.

**RITENUTO**
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 13.250,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 13.250,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/134 | 00341/01/05 | FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE | BALESTRIERI | ELISA | BLSLSE90E59C129B | 2/2016 | € 1.301,40 | IT26P0101067684510307389665 | B89D15002560002 |
| DD18/2015/134 | 00341/01/05 | FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE | FALACE | CARMELA | FLCCML89D70F839V | 2/2016 | € 1.301,40 | IT72Y0310401625000000052402 | B79D15002540002 |
| DD18/2015/134 | 00341/01/05 | FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE | CALABRESE | GIULIA | CLBGLI88B42E131Z | 2/2016 | € 1.301,40 | IT97O0760103400000071392146 | B59D15003050002 |
| DD18/2015/134 | 00341/01/05 | FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE | D'ERRICO | ROBERTA | DRRRRT90T57F839Z | 2/2016 | € 1.301,40 | IT10W0760103400001030455792 | B19D15002290002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 13 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- GASPARE NATALE -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/419 | B14293/07/15 | COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DI NAPOLI | MICHELINI | VALENTINA | MCHVNT88E59B563E | 12/2016 | € 1.301,40 | IT24N0533612143000046439907 | B69D15008050002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 14 del 23/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/263 | B6563/10/14 | COMUNE MELITO DI NAPOLI | RUSSO | ROBERTO | RSSRRT95C14F839P | 5/2016 | € 1.301,40 | IT31V0760103400001027318847 | B99D15003320002 |
| DD18/2015/263 | B6563/10/14 | COMUNE MELITO DI NAPOLI | ROSCIGNO | ROBERTA | RSCRRT92M49F839H | 5/2016 | € 1.301,40 | IT79G0101067684510305539049 | B29D15002920002 |
| DD18/2015/263 | B6563/10/14 | COMUNE MELITO DI NAPOLI | PELLECCHIA | VINCENZO | PLLVCN90H06F839C | 5/2016 | € 1.301,40 | IT58C0760105138208862408866 | B29D15002930002 |
| DD18/2015/263 | B6563/10/14 | COMUNE MELITO DI NAPOLI | IAVARONE | ROBERTO | VRNRRT96L27F839H | 5/2016 | € 1.301,40 | IT16H0760105138210131210140 | B79D15006450002 |
| DD18/2015/263 | B6563/10/14 | COMUNE MELITO DI NAPOLI | DE ROSA | GENNARO | DRSGNR92E15F839R | 5/2016 | € 1.301,40 | IT88I0760105138253645653647 | B29D15002830002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 71 del 24/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE. LINEA I- PROGRAMMA RICOLLOCAMI- MISURA GARANZIA OVER- PROROGA TERMINE DI PARTECIPAZIONE PREVISTO DAL DD N. 107 DEL 08.04.2016

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con decreto dirigenziale n. 107 del 08.04.2016 è stato pubblicato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga disoccupati e attualmente privi di sostegno al reddito;
b) che il citato Avviso all'art.4 " *VALIDITÀ DELL'AVVISO*" disponeva: "*Il presente avviso si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2016 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili*";
c) che con decreto dirigenziale n. 632 del 30.12.2016 veniva prorogato il termine di presentazione, da parte dei datori di lavoro privati per l'adesione al programma RICOLLOCAMI – Misura Garanzia Over - , al 28.02.2017.

**PRESO ATTO** che la piattaforma " Avvisi e Bandi", causa il trasferimento dei server presso la Regione Campania, ha tutt'ora un blocco dell'utilizzo del sistema.

**VISTE** le pressanti richieste delle aziende che vogliono partecipare alla misura di GARANZIA OVER e non possono aderire per il blocco della piattaforma.

**RITENUTO**

a) di dover prorogare il termine del 28.02.2017 previsto dal decreto dirigenziale n. 632 del 30.12.2016 al 30.03.2017;
b) che le aziende che vogliono aderire al Programma "Ricollocami" di cui al D.D. n. 107 del 08/04/2016, possono manifestare la loro volontà **non più** registrandosi su www.bandidg11.regione.campania.it ma direttamente su cliclavoro.lavorocampania.it.

**DECRETA**

1) di prorogare il termine del 28.02.2017 previsto dal decreto dirigenziale n. 632 del 30.12.2016 al 30.03.2017;
2) che le aziende che vogliono aderire al Programma "Ricollocami" di cui al D.D. n. 107 del 08/04/2016, possono manifestare la loro volontà **non più** registrandosi su www.bandidg11.regione.campania.it ma direttamente su cliclavoro.lavorocampania.it.
3) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania;
4) di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania.

# Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/419 | B14293/07/15 | COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DI NAPOLI | CARUSO | ASSUNTA | CRSSNT89B52F839V | 4/2016 | € 1.301,40 | IT28L0101067684510304900903 | B69D15006930002 |
| DD18/2015/419 | B14293/07/15 | COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DI NAPOLI | GUERRA | LUCIANNA | GRRLNN91E57L259X | 4/2016 | € 1.301,40 | IT24V0760102600001017661107 | B59D15006230002 |
| DD18/2015/419 | B14293/07/15 | COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DI NAPOLI | MICHELINI | VALENTINA | MCHVNT88E59B563E | 12/2016 | € 1.301,40 | IT24N0533612143000046439907 | B69D15008050002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 16 del 24/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- Gaspare Natale -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/241 | B6198/10/14 | COMUNE DI PARETE | MARGIORE | CIRETTA | MRGCTT90B53E932V | 4/2016 | € 1.301,40 | IT60D0760105138225450325455 | B79D15006430002 |
| DD18/2015/241 | B6198/10/14 | COMUNE DI PARETE | MIGLIACCIO | CONCETTA | MGLCCT90H59G309W | 4/2016 | € 1.301,40 | IT42W0101067684503065041 74 | B99D15003200002 |
| DD18/2015/241 | B6198/10/14 | COMUNE DI PARETE | DI SANTO | DOMENICA | DSNDNC92B58A512G | 4/2016 | € 1.301,40 | IT74B0760103384000039948419 | B99D15003210002 |
| DD18/2015/241 | B6198/10/14 | COMUNE DI PARETE | DELL'AVERSANA | LUISA | DLLLSU87D50B963J | 4/2016 | € 1.301,40 | IT74I36000032000CA008136212 | B79D15006440002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 17 del 24/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

**PRESO ATTO**

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

**CONSIDERATO**

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

**VERIFICATO** che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

**RITENUTO**

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

**d)** di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

**DATO ATTO** di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Dirigente

- GASPARE NATALE -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

| Cod. Prog. | Cod. Ente | Denom. Ente | Cognome | Nome | cod. Fisc. | DD ammis | Importo | modalità di pagamento | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DD18/2015/104 | B10699/04/15 | PRO LOCO AGEROLA | NACLERIO | ADELINA | NCLDLN90L64C129H | 12/2016 | € 1.301,40 | IT53H0760103400001031749276 | B59D15007480002 |
| DD18/2015/104 | B10699/04/15 | PRO LOCO AGEROLA | MADDALONI | ANTONIO | MDDNTN95A26F839E | 12/2016 | € 1.301,40 | IT10W0760103400001025896307 | B59D15007490002 |
| DD18/2015/104 | B10699/04/15 | PRO LOCO AGEROLA | FUSCO | RACHELE | FSCRHL96M53L845D | 12/2016 | € 1.301,40 | IT14J0760105138262628062631 | B59D15007500003 |
| DD18/2015/104 | B10699/04/15 | PRO LOCO AGEROLA | ACAMPORA | ANNA | CMPNNA93H43E131I | 12/2016 | € 1.301,40 | IT32Y0760105138239330039332 | B59D15007510002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 5 del 24/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N.527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 1 0 luglio 2012;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 20 12 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

**PRESO ATTO**

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che con D.D. n°774 del 9/10/2014 sono stati no minati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è procedut o alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

**CONSIDERATO**

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica della domanda risulta **validata** e riconosciuta con la qualifica di "Bottega Scuola" l'impresa riportata nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

**VISTI**

a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;
b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;
c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
d) la DGR n°796/2012;
e) il D.D. n°430/2014;

f) il D.D. n°527/2014;
g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08*

**DECRETA**

*Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato*

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di inviare il presente atto alle CCIAA territorialmente competenti, per gli adempimenti conseguenti (già in capo alle ex CPA), presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-2013, al Capo Dipartimento, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

## ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

| N. ORDINE | PROT. | TITOLARE O SOCIO LAVORATORE | IMPRESA | SEDE O STABILIMENTO | SETTORE | ESITO ISTRUTTORIA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 230 | 47865 | GRIMALDI LUCA | MEGATRON SRL | VIA BOLOGNA, n.1/C VILLARICCA (NA) | MANIFATTURIERO | VALIDATA/RICONOSCIUTA |

# Decreto Dirigenziale n. 411 del 26/10/2016

Direzione Generale 11 – Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Decreto Legge n° 104 convertito con modificazione dalla Legge 08.11.2013 n° 128. Piani 2016 e 2017. Provvedimenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
a) - che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
b) - che con Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03 marzo 2015 definisce le modalità di attuazione della norma citata, in conformità anche ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013;
c) - che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, perfetta ai sensi di legge, sono stati approvati i criteri generali per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016,2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;
d) - che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, tra l'altro, di demandare, in seno al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, gli atti di evidenza pubblica, ai fini della sua attuazione, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
e) - che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, altresì, di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la trasmissione del Piano regionale al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale del 23/01/2015;
f) - che con decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 a firma del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili è stato approvato l'Avviso per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica;
g) - che con decreto dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 si è preso atto dell'elenco graduato delle domande pervenute, quale Piano Triennale 2015/2017per gli interventi di edilizia scolastica;
h) - che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015/2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali trasmessi;
i) - che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015, perfetta ai sensi di legge, è stato approvato di procedere, alla contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti SpA che ha stipulato un contratto di provvista con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito alle Regioni per gli interventi del piano di edilizia scolastica;
l) - che con la citata deliberazione si è preso atto dello schema tipo di contratto con provvista della Banca Europea degli Investimenti, sul quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato il proprio nulla osta in data 12/11/2015;
m) - che con la stessa deliberazione si è autorizzato, in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del

contratto di prestito, con la Cassa Depositi e Prestiti SpA relativamente al prestito trentennale con oneri a carico dello Stato dal 2015 al 2044 sulla base del contributo annuale pari ad € 4.055.933,69 assegnato alla Regione Campania con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160 e con le modalità espressamente individuate nel contratto di prestito allegato;
n) - che si è di autorizzato, altresì, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a porre in essere tutti gli adempimenti o prescrizioni tecnico-procedurali di dettaglio necessari alla sottoscrizione del contratto di prestito in argomento, unitamente a tutte le modifiche non sostanziali che si rendono necessarie in sede di stipula;
o) - che con la predetta deliberazione n. 807 del 23/12/2015 si è disposto di demandare al Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l' approvazione della convenzione da sottoscrivere con gli EE. LL. beneficiari, dopo la stipula del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
p) - che il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA con provvista presso la Banca Europea degli Investimenti,è stato stipulato in data 29/12/2015, numero di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1, alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, per euro 91.765.500,00;
q) - che con il citato contratto di mutuo la Regione Campania ha assunto a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e per tutta la durata del finanziamento precisi obblighi nei confronti dell'Istituto mutuante;
r) - che, in particolare, la Regione Campania si è impegnata a far sì che i progetti siano realizzati dagli Enti Locali beneficiari integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica, allegata al Contratto di Progetto;
s) - che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015 è stata approvata la convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti;
t) - che a fronte del finanziamento di € 91.765.500,00 sono risultati beneficiari n. 54 interventi, di cui n. 50 nell'anno 2015 e n. 4 nell'anno 2016;

CONSIDERATO
a) - che la Regione Campania si è riservata, al punto 13, dell'Avviso, approvato con il citato decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015, di effettuare controlli a campione sulle domande presentate nonché di acquisire il fascicolo di progetto, contenente la documentazione progettuale ed amministrativa indicata al punto 6 dell' Avviso, e di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi ;
b) - che, ai sensi del predetto punto 13, sono stati svolti a campione e successivamente sui progetti aventi un importo superiore a € 1.500.000,00, controlli in loco e documentali, effettuati congiuntamente da Funzionari della UOD 02, tecnici di Arcadis virtù della Convenzione sottoscritta tra la DG11 e Arcadis in data 7/10/2014, prot. n° co201400000033 del 09/10/2014 e della Task force Edilizia Scolastica della Agenzia della Coesione Territoriale, i cui esiti sono stati acquisiti dalla Direzione Generale ( nota prot. n° 0719466 del 26/10/2015) ;
c) - che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. AOODGEFID/4210 del 29/02/02016 ha inviato alle Regioni le linee guida con le indicazioni operative per la gestione delle procedure di finanziamento;
d) - che con le citate Linee Guida si richiama l'attenzione delle Regioni al rispetto degli obblighi assunti ed all'osservanza degli stessi;
e) - che, in ossequio delle citate indicazioni del MIUR, con decreto dirigenziale n.116 del 18/04/2016 è stato costituito un TEAM di progetto deputato a svolgere i compiti previsti nelle Linee Guida ministeriali, composto da funzionari e tecnici della D.G. 11, delle U.O.D. del Genio Civile e con il supporto della Task Force Edilizia Scolastica;
f) - che la collaborazione interministeriale si è ulteriormente rafforzata con la stipula della convenzione tra i Ministeri: MIUR, MIT, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Regioni e l'Agenzia per la Coesione Territoriale ( Prot. n. 0358911 del 25/05/2016)

RILEVATO
a) - che gli Enti locali, utilmente inseriti nella graduatoria relativa al Piano 2015, che hanno trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione provvisoria entro il 29 febbraio 2016, (vale a dire entro il termine previsto dall'art.2, comma 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015, per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori per gli interventi di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come prorogato da dall'art. 7, comma 11 del D.l.. 30 dicembre 30 dicembre 2015, n. 210 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 302 del 30 dicembre 2015), convertito con la legge 25 febbraio 2016, n. 21) sono stati ammessi a finanziamento con i decreti dirigenziali nn. 146 del 06/05/2016 e 193 del 10/06/2016;
b) - che a tutt'oggi sono state stipulate n. 42 convenzioni, come da decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
c) - che i Comuni di Cancello Arnone (Ce), Sant'Arsenio (Sa), Greci (Av), Santa Paolina (Av) e Dugenta (Bn) utilmente inseriti nella graduatoria del Piano Triennale 2015 – 2017 e le cui procedure di aggiudicazione non si sono concluse nel termine sopraindicato, hanno comunicato il loro interesse a realizzare gli interventi;
d) - che i Comuni di Villa Literno (ce) e Succivo (Ce) utilmente inseriti nel Piano triennale 2015 – 2017, che non hanno esperito procedure di aggiudicazione, hanno altresì comunicato il loro interesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO
a) - che l'art. 2 com. 1 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 prevede che i piani annuali sono soggetti a conferma circa l'attualità degli interventi ivi inseriti per gli anni 2016 e 2017 rispettivamente entro il 31 marzo 2016 ed il 31 marzo 2017;
b) - che in riscontro alla richiesta del MIUR del 23/03/2016, entro il termine differito del 15/04/2016, con nota n. 2016.0261407 del 15/04/2016 a firma del Capo Dipartimento, è stato inoltrato al MIUR l'aggiornamento dei fabbisogni in materia di edilizia scolastica 2015/2016 con riferimento all'annualità 2016;
c) - che, con il predetto aggiornamento del Piano, sulla base dei riscontri forniti dagli Enti Locali già utilmente collocati nella graduatoria per l'annualità 2016 sono stati confermati, nell'annualità 2016, gli interventi dei Comuni di Scisciano (Na) e Lapio (Av) e rinviati al 2017 gli interventi di Centola (Sa) e Nusco (Av) ed è stato confermato il fabbisogno complessivo della Regione Campania inserito nella programmazione triennale nazionale;
d) - che l'art. 10 del Decreto Legge n. 104 del 2013, come modificato dall'art. 1 com. 176 della Legge 13 luglio 2015 n. 107 stabilisce, per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 fino all'anno 2044
e) - che con Decreto Ministeriale n. 620 del 05/08/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 12/09/2016, sono stati ripartiti i 10.000.000,00 di euro supplementari di rata di mutuo a carico dello Stato, previsti dalla citata legge e destinati al finanziamento di ulteriori interventi di edilizia scolastica tra quelli inseriti nella programmazione triennale;

DATO ATTO
a) - che, nelle more del perfezionamento delle quote di contributo annuo da destinare allo scorrimento dell'elenco graduato degli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 (Programmazione triennale regionale):

1) sono stati effettuati ulteriore sopralluoghi e verifiche presso gli Enti potenzialmente interessati allo scorrimento;
2) sono state acquisite le conferme della volontà di partecipazione al piano triennale,con indicazione delle annualità prescelte;
3) è emersa, in alcuni casi, la necessità di rivedere alla luce di mutate situazioni dello stato di fatto, gli atti progettuali nel rispetto degli obiettivi e delle finalità delle iniziali candidature;
4) sono stati acquisiti aggiornamenti degli importi progettuali, nei limiti di quanto previsto nel piano di fabbisogni 2015 – 2017;

RITENUTO
a) - alla luce di quanto sopra espresso, di poter inserire nel Piano 2016 gli interventi degli Enti Locali di cui al punto c) del Rilevato nonché gli interventi, per i quali gli Enti Locali hanno fornito riscontro confermando la volontà di partecipazione al piano 2016;
b) - di poter inserire, nell'annualità 2017, nelle more del relativo aggiornamento, gli interventi di cui al punto d) del Rilevato, nonché gli interventi, per i quali gli Enti Locali hanno fornito riscontro confermando la volontà di partecipazione al piano 2017 e di confermare il fabbisogno complessivo espresso dalla Regione Campania con il citato D.D. n. 28/2015 (Programmazione triennale regionale);
c) - di poter aggiornare il quadro dei fabbisogni relativi alle annualità 2016 – 2017 secondo l'ordine di graduatoria del Piano Triennale riportando nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, gli interventi con indicazione delle relative annualità e fatta salva la possibilità di apportare eventuali variazioni a seguito di controlli in itinere e a farsi;
d) - di dover ribadire che gli Enti utilmente inseriti nei singoli piani annuali, devono attenersi in ordine alla data di aggiudicazione provvisoria ed alla stipula dei contratti ai termini previsti per l'annualità di riferimento;

VISTI
a) - la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
b) - la legge 24 dicembre 2003, n. 350;
c) - la legge 30 dicembre 2004, n. 311;
d) - la legge 31 dicembre 2009, n. 196;
e) - il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
f) - il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
g) - l'art. 1, comma 160, della legge 13/luglio 20145, n.107;
h) - l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013;
i) - il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
l) - la sentenza 27/04/2010, n. 1042 del TAR di Firenze, sezione 1;
m) - il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
n) - la deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015;
o) - il Contratto di mutuo stipulato tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA in data 29/12/2015 con n. di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
p) - il Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016;
q) - il Decreto Dirigenziale n.116 del 18/04/2016
r) - il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016;
s) - il Decreto Dirigenziale n. 284 del 05/08/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 02 Istruzione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

D E C R E T A

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

a) - di inserire nel piano 2016 gli interventi degli Enti Locali di cui al punto c) del Rilevato nonché gli interventi che a seguito delle verifiche effettuate hanno fornito riscontro confermando la volontà di partecipazione al piano 2016;
b) - di inserire, nell'annualità 2017, nelle more del relativo aggiornamento, gli interventi di cui al punto d) del Rilevato, nonché gli interventi, per i quali gli Enti Locali hanno fornito riscontro confermando la

volontà di partecipazione al piano 2017 e di confermare il fabbisogno complessivo espresso dalla Regione Campania con il citato D.D. n. 28/2015 (Programmazione triennale regionale);
c) - di aggiornare il quadro dei fabbisogni relativi alle annualità 2016 – 2017 secondo l'ordine di graduatoria del Piano Triennale riportando nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, gli interventi, con indicazione delle relative annualità e fatta salva la possibilità di apportare eventuali variazioni a seguito di controlli in itinere e a farsi;
d) - di ribadire che gli Enti utilmente inseriti nei singoli piani annuali, devono attenersi in ordine alla data di aggiudicazione provvisoria ed alla stipula dei contratti ai termini previsti per l'annualità di riferimento;
e) – di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ha valore di notifica agli Enti interessati;
e) - di trasmettere il presente provvedimento, al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca , all'Assessore all'Istruzione, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - alla UOD 08 – Servizio Sismico - alla UOD 02 – Istruzione, all'Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE / CE) | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | intervento di ristrutturazione e adeguamento sismico del plesso scolastico "Foscolo" | € | | | | |
| 2 | 85 | FRIGNANO (CE) | riqualificazione statica, funzionale e normativa ed adeguamento sismico dell'edificio scolastico in via 4 novembre. | € 1.350.000,00 | € 1.350.000,00 | € - | | X |
| 3 | 77 | VILLA LITERNO (CE) | PROGETTO ESECUTIVO PER "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MATERNA E ELEMENTARE <<Don Milani>>" | € 1.494.119,08 | € 1.494.119,08 | € - | | X |
| 4 | 75 | NUSCO (AV) | Manutenzione straordinaria ai fini dell"agibilità, funzionalità, efficientamento energetico ed adeguamento normativo dell"edificio mensa- palestra scolastica scuola elementare capoluogo | € 1.213.185,45 | € 1.213.185,45 | € - | | X |
| 5 | 72 | LAPIO (AV) | Progetto di miglioramento sismico (D.M. 14.01.2008) ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico G.Di Feo | € 1.471.869,00 | € 1.471.869,00 | € - | X | |
| 6 | 71 | SANT'ARSENIO (SA) | Ristrutturazione edile ed adeguamento impiantistico, sicurezza e miglioramento degli ambienti scolastici Scuola Media Statale M.R. Gorga Pica | € 2.265.020,25 | € 2.265.020,25 | € - | X | |
| 7 | 70 | GRECI (AV) | Lavori di costruzione del plesso scolastico del capoluogo in Via IV Novembre. Opere di completamento. | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € - | X | |
| 8 | 69 | SCISCIANO (NA) | INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE TESI ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORMARTIVE IN MATERIA IMPIANTISTICA, SISMICA ECC. PER SCUOLA MEDIA OMODEO | € 1.498.618,45 | € 1.498.618,45 | € - | X | |
| 9 | 68 | CENTOLA (SA) | ADEGUAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO "PUBLIO VIRGILIO MARONE" ALLA FRAZIONE PALINURO | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 10 | 68 | SANTA PAOLINA (AV) | NUOVA COSTRUZIONE DELL"EDIFICIO SCOLASTICO DA ADIBIRE A SCUOLA DELL"INFANZIA E DI PRIMO GRADO - PLESSO SCOLASTICO " GINA SPINELLI" di SANTA PAOLINA (Av) facente parte dell"I.C. " Carlo Alberto dalla Chiesa | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | X | |
| 11 | 66 | SUCCIVO (CE) | adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza dell'istituto comprensivo statale De Amicis | € 1.495.000,00 | € 1.495.000,00 | € - | | X |
| 12 | 66 | DUGENTA (BN) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. STATALE L. DA VINCI SITO ALLA VIA NAZIONALE, NONCHE' OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELL'ANNESSO CAMPO POLIVALENTE. | € 798.334,37 | € 798.334,37 | € - | X | |
| 13 | 66 | ALIFE (CE) | Lavori di ristrutturazione edilizia (adeguamento sismico, efficientamento energetico, riqualificazione urbana) del complesso scolastico in via Volturno | € 3.076.448,62 | € 3.076.448,62 | € - | | X |
| 14 | 66 | CORLETO MONFORTE (SA) | "PROGETTO ESECUTIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO" (deliberazione di giunta regionale n. 124 del 28/03/2015 - approvazione avviso per la redazione del piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica) | € 736.511,17 | € 736.511,17 | € - | X | |
| 15 | 65 | PROCIDA (NA) | Intervento di messa in sicurezza, miglioramento statico, adeguamento funzionale con recupero e bonifica degli ambienti interrati, impiantistica - edificio scolastico e palestra | € 1.370.000,00 | € 1.370.000,00 | € - | X | |
| 16 | 65 | TRAMONTI (SA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ALLE NORME DI SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO G.PASCOLI | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | X | |
| 17 | 65 | FOIANO DI VAL FORTORE (BN) | Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna capoluogo | € 287.500,00 | € 287.500,00 | € - | X | |
| 18 | 65 | SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) | lavori di nuova costruzione della scuola primaria di filetta | € 1.297.356,61 | € 1.297.356,61 | € - | X | |
| 19 | 65 | BUCCIANO (BN) | Lavori di messa in sicurezza della scuola materna "Don Francesco Falzarano" sita alla via Gavetelle | € 1.005.000,00 | € 995.000,00 | € 10.000,00 | X | |
| 20 | 65 | MONTANO ANTILIA (SA) | Lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e normativo, efficientamento energetico scuola elementare e media Montano Capoluogo | € 1.487.904,00 | € 1.487.904,00 | € - | X | |
| 21 | 65 | CALABRITTO (AV) | Lavori di adeguamento antisismico e efficientamento energetico edificio scolastico scuola primaria e secondaria di Calabritto | € 2.191.805,00 | € 2.191.805,00 | | X | |
| 22 | 64 | PIETRAMELARA (CE) | ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA MARCONI | € 1.499.999,36 | € 1.499.999,36 | € - | X | |
| 23 | 64 | SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) | Lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico dell"edificio scolastico comunale in via S. Antonio. | € 1.234.530,00 | € 1.234.530,00 | € - | X | |
| 24 | 64 | LAUREANA CILENTO (SA) | Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza scuola materna primaria in Laureana Capoluogo | € 1.050.000,00 | € 1.050.000,00 | € - | X | |
| 25 | 64 | RAVELLO (SA) | Realizzazione Polo Scolastico - Stralcio funzionale Scuola Media | € 1.600.000,00 | € 944.000,00 | € 656.000,00 | | X |
| 26 | 64 | COLLE SANNITA (BN) | Lavori di adeguamentosismicoe risanamentodella scuola media statale "F. Flora" | € 2.700.000,00 | € 2.700.000,00 | € - | X | |
| 27 | 63 | Città Metropolitana di NAPOLI | Lavori di ristrutturazione e rimozione di amianto presso la sede dell'ISIS "Masullo Theti" di Nola | € 1.104.569,91 | € 1.104.569,91 | € - | X | |
| 28 | 63 | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITÀ DELLA SCUOLA MEDIA "G.SALVEMNI" DI VIA FALCONI | € 977.618,93 | € 977.618,93 | € - | X | |
| 29 | 63 | Città Metropolitana di NAPOLI | Ristrutturazione ITIS "Medi" di San Giorgio a Cremano (N.B.: trattasi di appalto integrato per cui si dispone di progetto definitivo appaltabile) | € 1.499.698,24 | € 1.184.761,61 | € 314.936,63 | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA MIUR | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 30 | 63 | CASAL VELINO (SA) | AMPLIAMENTO,ADEGUAMENTO NORMATIVO, EFFICIENTEMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL PLESSO SCOLASTICO BIVIO DI ACQUAVELLA ISTITUTO COMPRENSIVO' | € 1.000.000,00 | € 1.000.000,00 | € - | X | |
| 31 | 63 | SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) | Lavori di completamento, adeguamento, efficientamento e riqualificazione urbana scuola materna ed elementare in via Piano dello Stallone | € 820.000,00 | € 820.000,00 | € - | X | |
| 32 | 63 | ALBANELLA (SA) | INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO E RISPARMIO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO ALLA LOC. SAN CESAREO | € 451.071,80 | € 451.071,80 | € - | | X |
| 33 | 63 | ROCCA D'EVANDRO (CE) | Lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene, agibilità e sicurezza del plesso scolastico Ettore Fieramosca sito alla Via Bivio Mortola. | € 1.240.000,00 | € 1.240.000,00 | € - | | X |
| 34 | 63 | SOLOPACA (BN) | Lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene, agibilità e sicurezza del plesso denominato Villaggio Scolastico. I° Lotto Funzionale. | € 1.150.000,00 | € 1.150.000,00 | € - | | X |
| 35 | 62 | Città Metropolitana di NAPOLI | Manutenzione Straordinaria e Adeguamento del Liceo "Brunelleschi" di Afragola | € 617.251,47 | € 497.622,35 | € 119.629,12 | X | |
| 36 | 62 | TORRE DEL GRECO (NA) | Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale e normativo dell'edificio scolastico "Don Bosco" sito alla via Venezia | € 1.454.812,60 | € 1.454.812,60 | € - | | X |
| 37 | 62 | SERRARA FONTANA (NA) | Lavori di adeguamento antisismico e funzionale della scuola primaria di Fontana e recupero delle aree esterne. | € 471.497,45 | € 471.497,45 | € - | | X |
| 38 | 62 | MONTEMARANO (AV) | ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO | € 1.231.720,00 | € 1.231.720,00 | € - | | X |
| 39 | 62 | FRANCOLISE (CE) | "Lavori di messa in sicurezza e di adeguamento sismico dell'edificio scolastico scuola elementare "A. Cardi" sito alla Frazione di S. Andrea del Pizzone" | € 1.999.786,00 | € 1.999.786,00 | € - | | X |
| 40 | 62 | TORCHIARA (SA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA SCUOLA TORCHIARA CAPOLUOGO | € 999.180,00 | € 999.180,00 | € - | | X |
| 41 | 61 | Città Metropolitana di NAPOLI | Adeguamento alle normative di sicurezza dell'ISIS "Munari" di Acerra | € 327.684,19 | € 327.684,19 | € - | | X |
| 42 | 61 | Città Metropolitana di NAPOLI | Adeguamento alle normative di sicurezza dell'Istituto Superiore "A. Gentileschi" di Napoli | € 600.000,00 | € 600.000,00 | € - | | X |
| 43 | 61 | MONTORO (AV) | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE E SICUREZZA DEL COMPLESSO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE TORCHIATI. | € 628.634,78 | € 628.634,78 | € - | | X |
| 44 | 61 | Città Metropolitana di NAPOLI | Ristrutturazione ISIS Moscati sede succursale (N.B.: l'appalto è integrato e si è in possesso ovviamente del definitivo appaltabile) | € 1.499.880,30 | € 1.499.880,30 | € - | | X |
| 45 | 61 | SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) | RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA ANNESSA PALESTRA | € 967.314,79 | € 967.314,79 | € - | | X |
| 46 | 61 | SAN LORENZO MAGGIORE (BN) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED NORMA AI SENSI DEL D.LGS.626/94 DEL PLESSO SCOLASTICO CAPOLUOGO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA | € 871.920,00 | € 871.920,00 | € - | | X |
| 47 | 61 | POSTIGLIONE (SA) | Lavori di Manutenzione straordinaria e ristrutturazione dei locali fabbricato -B- dell'Istituto Comprensivo Postiglione | € 980.887,75 | € 980.887,75 | € - | | X |
| 48 | 61 | SAN SALVATORE TELESINO (BN) | Progetto esecutivo rielaborato degli interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola Media "San Giovanni Bosco" | € 1.350.000,00 | € 1.350.000,00 | € - | | X |
| 49 | 61 | ANDRETTA (AV) | Lavori di completamento e di efficientamento energetico della scuola materna di Piazza Ragazzi del '99 | € 440.345,75 | € 440.345,75 | € - | | X |
| 50 | 60 | SANZA (SA) | Lavori di messa in sicurezza Scuola Elementare "C. Pisacane". | € 490.000,00 | € 490.000,00 | € - | | X |
| 51 | 60 | SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) | Lavori di Completamento efficientamento energetico e riqualificazione urbana del plesso scolastico sito al Rione Ianziti | € 1.100.000,00 | € 1.100.000,00 | € - | | X |
| 52 | 60 | MOIO DELLA CIVITELLA (SA) | RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO,EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CON ANNESSA PALESTRA SITO ALLA LOCALITA' MACCHIARELLA | € 1.038.211,26 | € 1.038.211,26 | € - | | X |
| 53 | 60 | ORRIA (SA) | Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria | € 492.449,26 | € 492.449,26 | € - | | X |
| 54 | 60 | AGEROLA (NA) | "adeguamento alle norme di prevenzione incendi, sicurezza e funzionale dell'edificio scolastico elementare e materna della frazione Pianillo - 1° lotto funzionale | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 55 | 60 | TORRIONI (AV) | LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO. | € 650.000,00 | € 650.000,00 | € - | | X |
| 56 | 60 | MOIANO (BN) | PROGETTO ESECUTIVO CANTIERABILE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA: (ADEGUAMENTO SISMICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - RIQUALIFICAZIONE URBANA) DEL COMPLESSO SCOLASTICO "DON ROBERTO CESARE " - ART. 10 DEL D.L. N. 104/2013 - D.I. MEF-MIUR-MIT DEL 23-1-2015. | € 2.535.164,72 | € 2.535.164,72 | € - | | X |
| 57 | 59 | VOLLA (NA) | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DI VIA MANZONI | € 660.000,00 | € 660.000,00 | € - | | X |
| 58 | 59 | MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) | ADEGUAMENTO POLO SCOLASTICO VIA 11 SETTEMBRE MONTESANO S/M (SA) | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE AL F. DI BORBONE | € | | | | X |
| 60 | 59 | NOVI VELIA (SA) | | Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico del plesso scolastico sito in Via dei Prati | € 800.000,00 | € 800.000,00 | € - | | X |
| 61 | 59 | VALLE DI MADDALONI (CE) | | INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE S. GIOVANNI BOSCO | € 1.393.569,17 | € 1.393.569,17 | € - | | X |
| 62 | 59 | CASTELCIVITA (SA) | | adeguamento alle norme di sicurezza e manutenzione straordinaria dell"edificio scolastico adibito a scuola elementare e media Giovanni XXIII alla via San Francesco | € 1.200.000,00 | € 1.200.000,00 | € - | | X |
| 63 | 59 | ATRIPALDA (AV) | | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA G. PASCOLI SITA IN VIA A. DE CURTIS | € 1.483.651,58 | € 1.483.651,58 | € - | | X |
| 64 | 59 | PAOLISI (BN) | | Realizzazione di un plesso scolastico comunale : scuola materna - elementare - media | € 4.664.597,50 | € 4.664.597,50 | € - | | X |
| 65 | 59 | BASELICE (BN) | | Lavori di ristrutturazione, rifunzionalizzazione ed efficientamento dell'edificio Scuola Materna in Via Luigi Capuano | € 1.227.791,52 | € 1.227.791,52 | € - | | X |
| 66 | 58 | ANACAPRI (NA) | | Ristrutturazione ed adeguamento istituto comprensivo "Vincenzo Gemito" | € 995.000,00 | € 995.000,00 | € - | | X |
| 67 | 58 | Provincia di SALERNO | | Adeguamento alla normativa sismica dell"edificio scolastico sede dell"I.T.I. "A. Pacinotti" sito in Scafati (SA) alla via don Angelo Pagano | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | | X |
| 68 | 58 | PERITO (SA) | | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI-SCUOLA MATERNA ELEMENTARE OSTIGLIANO- | € 310.354,32 | € 310.354,32 | € - | | X |
| 69 | 58 | MORCONE (BN) | | Miglioramento sismico ed energetico con bonifica, ristrutturazione e riqualificazione urbana dell'edificio scuola media E. De Filippo | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 | € - | | X |
| 70 | 58 | CAUTANO (BN) | | Lavori di ristrutturazione edilizia ( adeguamento sismico efficientamento energetico-riqualificazione urbana) del plesso scolastico. | € 1.297.049,30 | € 1.297.049,30 | € - | | X |
| 71 | 58 | DURAZZANO (BN) | | PROGETTO ESECUTIVO CANTIERABILE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA : ADEGUAMENTO SISMICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - RIQUALIFICAZIONE URBANA) DEL COMPLESSO SCOLASTICO " CAPOLUOGO" | € 2.796.916,48 | € 2.796.916,48 | € - | | X |
| 72 | 57 | TORRE DEL GRECO (NA) | | Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale e normativo dell'edificio scolastico "Giovanni Mazza" sito alla via Vittorio Veneto n°34 | € 1.496.378,68 | € 1.496.378,68 | € - | | X |
| 73 | 57 | BELLONA (CE) | | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO PER TRASFERIMENTO DI SEDI ALLA VIA A. DE GASPERI | € 4.950.326,00 | € 3.960.260,80 | € 990.065,20 | | X |
| 74 | 57 | BUONALBERGO (BN) | | ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PLESSO SCOLASTICO DI BUONALBERGO SITO ALLA VIA G. CAPPONI CON ANNESSA PALESTRA | € 1.498.912,96 | € 1.498.912,96 | € - | | X |
| 75 | 57 | VALLE AGRICOLA (CE) | | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA CAMPO | € 465.292,31 | € 465.292,31 | € - | | X |
| 76 | 56 | VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) | | lavori di completamento di una palestra polifunzionale annessa all'Istituto Comprensivo "F. De Sancitis" | € 649.141,12 | € 649.141,12 | € - | | X |
| 77 | 56 | CASALUCE (CE) | | DEMOLIZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DENOMINATI "B-C-D" DELLA SCUOLA ELEMENTARE "G.MARCONI" E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE G.MARCONI | € 4.022.359,20 | € 4.022.359,20 | € - | | X |
| 78 | 56 | CICERALE (SA) | | Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico "S. Giovanni Bosco" sito in Via Roma di Cicerale capoluogo | € 523.105,92 | € 523.105,92 | € - | | X |
| 79 | 56 | SAN GREGORIO MAGNO (SA) | | RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA | € 1.480.588,46 | € 1.480.588,46 | € - | | X |
| 80 | 56 | VALLESACCARDA (AV) | | Lavori di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola media/elementare | € 1.164.778,67 | € 1.164.778,67 | € - | | X |
| 81 | 56 | AQUARA (SA) | | LAVORI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO " GIOVANNI XXIII SITO ALLA VIA J.KENNEDY | € 2.141.414,98 | € 2.141.414,98 | € - | | X |
| 82 | 55 | CAMPAGNA (SA) | | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA E DI UN'AREA ATTREZZATA ALL'ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO G.PALATUCCI | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 83 | 55 | TORRE DEL GRECO (NA) | | Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale e normativo dell'edificio scolastico "Nazario Sauro" sito alla via Circumvallazione n°184 | € 1.468.667,96 | € 1.468.667,96 | € - | | X |
| 84 | 55 | SESSA AURUNCA (CE) | | LAVORI DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE PER ASSICURARE L'IDONEITA' FUNZIONALE DEGLI SPAZI EDUCATIVI DELL'I.C. SAN LEONE IX SEDE VIA SAN LEO. | € 1.425.521,63 | € 1.425.521,63 | € - | | X |
| 85 | 55 | CAMPAGNA (SA) | | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA "MATTINELLE" | € 573.780,78 | € 573.780,78 | € - | | X |
| 86 | 55 | PROCIDA (NA) | | Intervento di risparmio energetico volto al miglioramento complessivo degli ambienti scolastici | € 994.599,00 | € 994.599,00 | € - | | X |
| 87 | 55 | SESSA AURUNCA (CE) | | INTERVENTO DI RECUPERO STATICO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO F. DE SANTIS. PLESSO DI SESSA CENTRO | € 1.892.145,64 | € 1.892.145,64 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 88 | 55 | SANTA MARINA (SA) | "REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO COMPRENSORIALE CON ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E SCUOLA DI FORMAZIONE NELL'IMMOBILE EX CESCOM" | € 4.829.755,36 | € 4.829.755,36 | € - | | X |
| 89 | 54 | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria III circolo didattico plesso S. Marco Evangelista | € 1.201.036,02 | € 1.201.036,02 | € - | | X |
| 90 | 54 | CASAPESENNA (CE) | ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STRUTTURALE, IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DEL CIRCOLO DIDATTICO STATALE, SITO IN C.SO EUROPA (PRIMO STRALCIO FUNZIONALE EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE) | € 1.492.616,69 | € 1.492.616,69 | € - | | X |
| 91 | 54 | CELLOLE (CE) | "LAVORI DI RISTRUTTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL"EDIFICIO SCOLASTICO DI CICLO "MATILDE SERAO" SITA NEL COMUNE DI CELLOLE (CE) IN VIA MORAVIA | € 800.000,00 | € 800.000,00 | € - | | X |
| 92 | 54 | TORRE DEL GRECO (NA) | Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale e normativo dell'edificio scolastico "Beato Vincenzo Romano" sito alla via Antonio de Curtis (già Viale Lombardia) n°7 | € 1.385.535,81 | € 1.385.535,81 | € - | | X |
| 93 | 54 | ROCCARAINOLA (NA) | Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico del Rione IACP | € 662.487,53 | € 662.487,53 | € - | | X |
| 94 | 54 | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria Scuola ex-Panzini. | € 1.477.136,25 | € 1.477.136,25 | € - | | X |
| 95 | 54 | PADULI (BN) | Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del polo scolastico sito alle vie Ranaldo-Marmorale. | € 1.071.544,30 | € 1.071.544,30 | € - | | X |
| 96 | 54 | RECALE (CE) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO "FALCONE" DI VIA MARCONI - CUP: D21E15000080002 | € 1.999.500,00 | € 1.999.500,00 | € - | | X |
| 97 | 54 | NAPOLI (NA) | completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n° 37 " 3° lotto funzionale | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 98 | 54 | NAPOLI (NA) | completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n° 37 " 4° lotto funzionale comprendente: - della scuola media al terzo piano, con terrazzo e segreteria al 2° piano; - della scala della regina; - del teatro; - della biblioteca con sistemazione della vanella grande; - del chiostro grande. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 99 | 54 | SIRIGNANO (AV) | Lavori di adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'edificio Scuola Elementare e Media di Sirignano (AV) | € 1.994.745,00 | € 1.595.796,00 | € 398.949,00 | | X |
| 100 | 54 | MONTEFREDANE (AV) | RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 101 | 54 | ROCCADASPIDE (SA) | RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. MARCONI | € 2.100.000,00 | € 2.100.000,00 | € - | | X |
| 102 | 54 | SANT'AGNELLO (NA) | Lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di I° grado via M.B. Gargiulo | € 6.671.824,90 | € 5.003.868,68 | € 1.667.956,23 | | X |
| 103 | 54 | SAN NICOLA BARONIA (AV) | Lavori di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola materna di via Rinascita | € 497.702,36 | € 497.702,36 | € - | | X |
| 104 | 53 | Provincia di BENEVENTO | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA. | € 1.499.574,89 | € 1.499.574,89 | € - | | X |
| 105 | 53 | VALLATA (AV) | Lavori di ristrutturazione e completamento del complesso scolastico scuola media - elementare e palestra - II lotto | € 1.220.000,00 | € 1.220.000,00 | € - | | X |
| 106 | 53 | TORA E PICCILLI (CE) | adeguamento strutturale, funzionale ed impiantistico della scuola elementare sita alla frazioni Piccilli strada provinciale n° 37 nel Comune di Tora e Piccilli | € 533.040,98 | € 533.040,98 | € - | | X |
| 107 | 53 | PRATELLA (CE) | RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE "PALOMBISCIO" | € 1.897.000,00 | € 1.897.000,00 | € - | | X |
| 108 | 53 | CUCCARO VETERE (SA) | ADEGUAMENTO NORMATIVO, EFFICIENTEMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA CONVENTO CUCCARO VETERE" - PER PARTECIPAZIONE AL PIANO TRIENNALE 2015/2017 E DEI PIANI ANNUALI 2015, 2016,2017, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. N. 104/2013, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128, PER INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETà PUBBLICA SEDI DI SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO- | € 302.540,49 | € 302.540,49 | € - | | X |
| 109 | 53 | REINO (BN) | Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico sito in piazza Municipio | € 4.327.019,76 | € 4.327.019,76 | € - | | X |
| 110 | 52 | SAN MARCO EVANGELISTA (CE) | Ristrutturazione e adeguamento sismico dell'edificio sito in viale della Libertà e adibito a Scuola Primaria. | € 550.000,00 | € 550.000,00 | € - | | X |
| 111 | 52 | CERRETO SANNITA (BN) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI DELLA SCUOLA MEDIA "A. MAZZARELLA" E "N. GIUSTINIANI", SITI IN CERRETO SANNITA ALLA VIA TINTA | € 798.752,81 | € 798.752,81 | € - | | X |
| 112 | 52 | SAN SOSSIO BARONIA (AV) | ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PADRE PIO" | € 1.472.932,82 | € 1.472.932,82 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 113 | 52 | CALVI RISORTA (CE) | Lavori di Ristrutturazione Edilizia (Adeguamento Sismico - Efficentamento Energetico- Riqualificazione Urbana)del Complesso Scolastico CALES | € 1.909.246,83 | € 1.909.246,83 | € - | | X |
| 114 | 51 | CAMIGLIANO (CE) | Lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e riqualificazione urbana del complesso scolastico in Via Rocco | € 520.000,00 | € 520.000,00 | € - | | X |
| 115 | 51 | PONTECAGNANO FAIANO (SA) | LAVORI DI "RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DIAZ - POLO SCOLASTICO DI FAIANO - 2° LOTTO FUNZIONALE - ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO ESISTENTE". | € 1.592.656,00 | € 1.592.656,00 | € - | | X |
| 116 | 51 | ALTAVILLA IRPINA (AV) | Progetto definitivo- esecutivo di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo "Gen. C. Caruso" sito in Via Feliciano Orlando di Altavilla Irpina (AV) | € 1.433.843,00 | € 1.433.843,00 | € - | | X |
| 117 | 51 | Provincia di SALERNO | Adeguamento alla normativa sismica dell"edificio scolastico sede dell"I.I.S. "Galileo Galilei" sito in Salerno (SA) alla via Filippo Smaldone | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | | X |
| 118 | 51 | MUGNANO DEL CARDINALE (AV) | Ristrutturazione edilizia con la realizzazione di laboratori educativi, culturali, ricreativi e la riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia di Via degli Innocenti- Via San Silvestro | € 776.756,34 | € 776.756,34 | € - | | X |
| 119 | 51 | CASAPULLA (CE) | RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA PIZZETTI CUP B11E15000150008 | € 1.300.557,00 | € 1.300.557,00 | € - | | X |
| 120 | 51 | GIANO VETUSTO (CE) | Lavori di messa in sicurezza e retrovit energetico della scuola primaria e dell"infanzia " Edilizia Scolastica " D.D. n. 67 del 13/04/2015 | € 484.468,50 | € 484.468,50 | € - | | X |
| 121 | 51 | FORCHIA (BN) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICO SCUOLA MATERNA SITO ALLA VIA MISCIUNI | € 405.000,00 | € 405.000,00 | € - | | X |
| 122 | 51 | PORTICO DI CASERTA (CE) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA COLLODI | € 1.486.168,80 | € 1.486.168,80 | € - | | X |
| 123 | 51 | CARIFE (AV) | LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO SCOLASTICO SITO IN VIA S.ANNA | € 950.000,00 | € 950.000,00 | € - | | X |
| 124 | 51 | PONTELATONE (CE) | Progetto nuova palestra comunale e delle aree ludiche a servizio della scuola media statale L. Settembrini | € 820.000,00 | € 820.000,00 | € - | | X |
| 125 | 51 | CIRCELLO (BN) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "F. GUICCIARDINI" UBICATA IN CIRCELLO(BN) ALLA VIA DEL LECCO / CORSO MUNICIPIO. | € 998.621,24 | € 998.621,24 | € - | | X |
| 126 | 51 | ROCCABASCERANA (AV) | adeguamento alle norme sismiche in materia di sicurezza, igiene ed abitabilità, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico della scuola di Squillani | € 885.219,79 | € 885.219,79 | € - | | X |
| 127 | 51 | PIETRAROJA (BN) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA | € 491.580,09 | € 491.580,09 | € - | | X |
| 128 | 51 | GIOIA SANNITICA (CE) | REALIZZAZIONE EDIFICIO STRATEGICO E NUOVO POLO SCOLASTICO ADEGUATO ALLE NORME ANTISISMICHE E DI SICUREZZA II^ STRALCIO FUNZIONALE- | € 2.016.379,00 | € 2.016.379,00 | € - | | X |
| 129 | 51 | DOMICELLA (AV) | "Riqualificazione area scolastica mediante la demolizione dei plessi esistenti e la realizzazione di una nuova cittadella scolastica". Suddivisione lotti funzionali Aggiornamento e rimodulazione Quadro Economico dell'intervento. " 1° lotto funzionale | € 3.598.871,86 | € 3.598.871,86 | € - | | X |
| 130 | 50 | MONTEFALCIONE (AV) | Lavori di "Ristrutturazione - completamento e adeguamento alle norme antincendio scuola materna in via Roma".<br><br>Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera di G.C. n. 85 del 26.10.2010.<br>Successivamente con determina del settore tecnico n. 97 del 12.09.2013 è stato approvato l'aggiornamento del progetto stesso ai prezzi correnti ed alle norme di settore in vigore. | € 125.733,20 | € 125.733,20 | € - | | X |
| 131 | 50 | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria scuola media Bonito-Cosenza | € 1.276.963,58 | € 1.276.963,58 | € - | | X |
| 132 | 50 | QUALIANO (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola "Rione Principe" | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 133 | 50 | SANT'AGATA DE' GOTI (BN) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFIECIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. A. ORIANI | € 835.000,00 | € 835.000,00 | € - | | X |
| 134 | 50 | QUALIANO (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola "S. Chiara" | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 135 | 50 | CASALBORE (AV) | Completamento della palestra scolastica annessa al Plesso Scolastico in Viale delle Rimembranze. | € 800.000,00 | € 800.000,00 | € - | | X |
| 136 | 50 | SAPRI (SA) | progetto di completamento nuova scuola media santa croce | € 1.400.000,00 | € 1.120.000,00 | € 280.000,00 | | X |
| 137 | 50 | CASALBUONO (SA) | Lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico all'edificio scolastico per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria. | € 499.991,00 | € 499.991,00 | € - | | X |
| 138 | 50 | LIONI (AV) | Progetto di ampliamento della scuola media " Nino IANNACCONE" | € 1.487.731,78 | € 1.175.308,11 | € 312.423,67 | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 139 | 50 | MELIZZANO (BN) | | Ristrutturazione " Adeguamento Sismico " Efficientamento Energetico Istituto Comprensivo "S. D"Acquisto". Approvazione progetto definitivo/esecutivo. | € 1.155.000,00 | € 1.155.000,00 | € - | | X |
| 140 | 50 | MOLINARA (BN) | | ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO CAPOLUOGO | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 141 | 50 | TORRE ORSAIA (SA) | | LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO LIVELLO | € 1.100.000,00 | € 1.100.000,00 | € - | | X |
| 142 | 49 | VOLLA (NA) | | Lavori di messa in sicurezza sismica dell'edificio "scuola Matilde Serao" | € 331.000,50 | € 331.000,50 | € - | | X |
| 143 | 49 | FORIO (NA) | | Intervento di manutenzione straordinaria alla scuola media di Panza L. D'Abundo | € 465.810,00 | € 465.810,00 | € - | | X |
| 144 | 49 | SAN MARCELLINO (CE) | | Completamento dell'intervento di riqualificazione ristrutturazione adeguamento e miglioramento sia energetico che sismico degli elementi anche non strutturali dell'edificio denominato D.D.S. Corso Italia Scuola elementare. | € 725.423,85 | € 725.423,85 | € - | | X |
| 145 | 49 | ROFRANO (SA) | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO VIA CANONICO DOMENICANTONIO RONSINI | € 315.000,00 | € 315.000,00 | € - | | X |
| 146 | 49 | TRENTOLA-DUCENTA (CE) | | Progetto Esecutivo Lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa in materia di contenimento energetico. | € 951.704,94 | € 951.704,94 | € - | | X |
| 147 | 49 | FRATTAMAGGIORE (NA) | | Lavori di manutenzione straordinaria da eseguire presso la scuola elementare E. Fermi | € 1.498.500,00 | € 1.498.500,00 | € - | | X |
| 148 | 49 | POLLENA TROCCHIA (NA) | | Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola media di Via Fusco. | € 1.387.000,00 | € 1.387.000,00 | € - | | X |
| 149 | 49 | ARIENZO (CE) | | Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola elementare sita alla via Crisci | € 515.000,00 | € 515.000,00 | € - | | X |
| 150 | 49 | MONTESARCHIO (BN) | | Manutenzione straordinaria del corpo centrale della scuola media "U.Foscolo" alla Via Vitulanese | € 999.951,00 | € 999.951,00 | € - | | X |
| 151 | 49 | OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV) | | Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico Capoluogo | € 1.069.411,88 | € 1.069.411,88 | € - | | X |
| 152 | 49 | Provincia di BENEVENTO | | Lavori di Ampliamento del Plesso dell'I.I.S. Telesi@ al viale Minieri di Telese Terme per delocalizzazione sedi di Via Caio Ponzio Telesino | € 4.999.533,64 | € 4.999.533,64 | € - | | X |
| 153 | 49 | SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) | | Lavori per l'abbattimento e la ricostruzione della scuola elementare di via Serao | € 1.496.000,00 | € 1.496.000,00 | € - | | X |
| 154 | 49 | PIMONTE (NA) | | Intervento edilizio straordinario alla scuola comunale elementare e materna in Frazione Tralia - Interventi di manutenzione straordinaria da eseguire sull"edificio scolastico comunale sede dell"Istituto Statale Paride del Pozzo - Plesso Tralia | € 1.396.095,04 | € 1.396.095,04 | € - | | X |
| 155 | 49 | MERCATO SAN SEVERINO (SA) | | REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO ALLA FRAZIONE PIAZZA DEL GALDO. | € 5.851.274,25 | € 3.510.764,55 | € 2.340.509,70 | | X |
| 156 | 49 | ROCCAROMANA (CE) | | Completamento dei lavori di miglioramento strutturale dell'edificio delle scuole elementari e medie sito in Largo Ponte, con adeguamento sismico e completamento della annessa palestra. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 157 | 48 | CASAL DI PRINCIPE (CE) | | LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SPIRITO SANTO DD1 DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE | € 145.544,10 | € 145.544,10 | € - | | X |
| 158 | 48 | SOMMA VESUVIANA (NA) | | RIQUALIFICAZIONE-MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA "EX BERTONA" | € 316.602,30 | € 316.602,30 | € - | | X |
| 159 | 48 | OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) | | Progetto per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene del lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico. | € 350.000,00 | € 350.000,00 | € - | | X |
| 160 | 48 | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) | | Lavori di manutenzione straordinaria Istituto comprensivo Di Capua | € 1.435.721,22 | € 1.435.721,22 | € - | | X |
| 161 | 48 | POLLENA TROCCHIA (NA) | | Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell"edificio scolastico di Via Cav. Raffaele Apicella. | € 525.000,00 | € 525.000,00 | € - | | X |
| 162 | 48 | Provincia di SALERNO | | Adeguamento alla normativa sismica dell"edificio scolastico sede dell"I.I.S. "Della Corte-Vanvitelli" sito in Cava de"Tirreni (SA) alla via Prolungamento Marconi | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | | X |
| 163 | 48 | CERCOLA (NA) | | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, BONIFICA AMIANTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. CARAVITA | € 985.025,05 | € 985.025,05 | € - | | X |
| 164 | 48 | Provincia di BENEVENTO | | NUOVA COSTRUZIONE DI ISTITUTO SCOLASTICO ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA DELL'ESISTENTE ISTITUTO TECNICO AGRARIO M. VETRONE DI BENEVENTO. | € 4.992.502,00 | € 4.992.502,00 | € - | | X |
| 165 | 48 | RIARDO (CE) | | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, BONIFICA AMIANTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA E MEDIA SITA ALLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII | € 795.000,00 | € 795.000,00 | € - | | X |
| 166 | 48 | BAGNOLI IRPINO (AV) | | ADEGUAMENTO DEL PLESSO "SCUOLA MEDIA SAN ROCCO" ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI SICUREZZA E ALL"ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE | € 1.000.000,00 | € 1.000.000,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | NTE | | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | Lavori di adeguamento sismico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia sito In Via Fontana. | € [illegible] | € [illegible] | € | | X |
| 168 | 48 | PUGLIANELLO (BN) | Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, manutenzione staordinaria ed efficientamento energetico della scuola elementare di Via Paribella | € 650.000,00 | € 650.000,00 | € - | | X |
| 169 | 47 | POGGIOMARINO (NA) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI NON STRUTTURALI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. FALCONE" | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € - | | X |
| 170 | 47 | ALVIGNANO (CE) | MESSA IN SICUREZZA E RETROFIT ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALVIGNANO CENTRO | € 1.132.329,64 | € 1.132.329,64 | € - | | X |
| 171 | 47 | CASAVATORE (NA) | RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ISTITUTO SCOLASTICO "BENEDETTO CROCE" | € 985.000,00 | € 985.000,00 | € - | | X |
| 172 | 47 | CASAVATORE (NA) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "N.ROMEO" SUCCURSALE DI VIA SAN PIETRO EX PLESSO MANZO. | € 969.973,00 | € 969.973,00 | € - | | X |
| 173 | 47 | FRATTAMAGGIORE (NA) | Progetto definitivo esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Salvo D'Acquisto - III circolo didattico | € 1.354.260,00 | € 1.354.260,00 | € - | | X |
| 174 | 47 | TRENTOLA-DUCENTA (CE) | Progetto Esecutivo dei lavori di ampliamento edificio scolastico via collodi e di adeguamento normativo e contenimento energetico. | € 1.262.276,43 | € 1.262.276,43 | € - | | X |
| 175 | 47 | SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) | RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO | € 1.499.718,51 | € 1.499.718,51 | € - | | X |
| 176 | 47 | VILLAMAINA (AV) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDFICIO SCOLASTICO GIOVANNI GUSSONE. | € 424.942,00 | € 424.942,00 | € - | | X |
| 177 | 47 | CARINARO (CE) | Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola Materna comunale | € 990.000,00 | € 990.000,00 | € - | | X |
| 178 | 47 | CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN) | COMPLETAMENTO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN PIAZZA DANTE | € 480.000,00 | € 480.000,00 | € - | | X |
| 179 | 47 | RUTINO (SA) | MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO FUNZIONALE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTOICHE DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE | € 1.485.543,37 | € 1.485.543,37 | € - | | X |
| 180 | 47 | ROCCHETTA E CROCE (CE) | LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELL"EDIFICIO SCOLASTICO MATERNA ED ELEMENTARE "MARIA SOLDO" SITO ALLA FRAZIONE VALDASSANO | € 393.575,00 | € 393.575,00 | € - | | X |
| 181 | 46 | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA', CON RIFERIMENTO AD IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI TERMICI, IDROSANITARI E IMPIANTI ANTINCENDIO - EFFICEIENTAMENTO ENERGETICO | € 854.200,00 | € 854.200,00 | € - | | X |
| 182 | 46 | PADULA (SA) | Progetto definitivo-esecutivo di 2° stralcio della scuola Elementare in località Bivio-Cardogna Costruzione Palestra per ampliamento | € 427.500,00 | € 427.500,00 | € - | | X |
| 183 | 46 | MONTECORVINO ROVELLA (SA) | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MATERNA CORSO UMBERTO I" | € 283.527,26 | € 283.527,26 | € - | | X |
| 184 | 46 | Provincia di BENEVENTO | NUOVA COSTRUZIONE ISTITUTO SCOLASTICO ALL'INTERNO E CONFINANTE CON L'AREA SCOLASTICA DELL'ESISTENTE IIS A.M. DE LIGUORI DI SANT'AGATA DEI GOTI. | € 4.850.000,00 | € 4.850.000,00 | € - | | X |
| 185 | 46 | MONTEMILETTO (AV) | RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA F. DI BENEDETTO | € 1.298.737,00 | € 1.298.737,00 | € - | | X |
| 186 | 46 | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) | " Manutenzione straordinaria e interventi di messa in sicurezza edifici scolasticiu:scuola media Orta Loreto" | € 700.441,66 | € 700.441,66 | € - | | X |
| 187 | 46 | SANT'AGATA DE' GOTI (BN) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DELLA FRAZIONE SAN SILVESTRO | € 434.000,00 | € 434.000,00 | € - | | X |
| 188 | 46 | CAMEROTA (SA) | INTERVENTO DI ADEGUAMENTO - MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - FRAZIONE LICUSATI | € 1.367.653,22 | € 1.367.653,22 | € - | | X |
| 189 | 45 | CASAL DI PRINCIPE (CE) | LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO DON DIANA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DD2 DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE | € 507.733,80 | € 507.733,80 | € - | | X |
| 190 | 45 | AIROLA (BN) | MESSA IN SICUREZZA E RETROFIT ENERGETICO DELLA PALESTRA E DELL'AULA MULTIMEDIALE ED INFORMATICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "CIRCOLO DIDATTICO PADRE PIO" | € 680.026,82 | € 680.026,82 | € - | | X |
| 191 | 45 | CERCOLA (NA) | LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE SCUOLA PRIMARIA MODIGLIANI | € 989.865,72 | € 989.865,72 | € - | | X |
| 192 | 45 | BAIANO (AV) | INTERVENTI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE I. C. GIOVANNI XXIII ( EX SCUOLA MEDIA ) | € 663.419,27 | € 663.419,27 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 27 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
| | | | Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'edificio scolastico Istituto Comprensivo "Radice" | € | € | € | | X |
| 194 | 45 | ROCCAPIEMONTE (SA) | Ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 195 | 45 | CEPPALONI (BN) | RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO G.MAZZINI SITO IN VIA CRETAZZO | € 900.000,00 | € 900.000,00 | € - | | X |
| 196 | 45 | MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) | Adeguamento e messa in sicurezza dell"immobile sito in Via Fortore destinato a Istituto Comprensivo statale, scuola dell"infanzia, elementari e medie | € 1.330.000,00 | € 1.330.000,00 | € - | | X |
| 197 | 45 | CASTEL SAN LORENZO (SA) | REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE DESTINATO AD ATTIVITA' SCOLASTICA | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 198 | 45 | ROCCAGLORIOSA (SA) | ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA | € 1.383.025,05 | € 1.383.025,05 | € - | | X |
| 199 | 45 | ROCCA SAN FELICE (AV) | LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "VINCENZO MARIA SANTOLI" DI VIA DON RAFFAELE DE ANTONELLIS | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € - | | X |
| 200 | 45 | GUARDIA LOMBARDI (AV) | Lavori di ristrutturazione, adeguamento antisismico, risparmio energetico e sistemazione aree esterne edificio scuola materna croce mattine. | € 358.975,77 | € 358.975,77 | € - | | X |
| 201 | 44 | CASTEL SAN GIORGIO (SA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ALLE NORME ANTISISMICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA "A.G. GALLUZZO". | € 2.164.170,95 | € 2.164.170,95 | € - | | X |
| 202 | 44 | PELLEZZANO (SA) | Recupero degli spazi educativi della scuola Primaria di Pellezzano Capoluogo - Riqualificazione energetica | € 687.509,86 | € 687.509,86 | € - | | X |
| 203 | 44 | PELLEZZANO (SA) | Recupero degli spazi educativi della scuola Primaria di Pellezzano Capoluogo - Riqualificazione energetica | € 687.509,86 | € 687.509,86 | € - | | X |
| 204 | 44 | PELLEZZANO (SA) | RECUPERO DEGLI SPAZI EDUCATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PELLEZZANO CAPOLUOGO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA | € 1.016.734,03 | € 1.016.734,03 | € - | | X |
| 205 | 44 | PELLEZZANO (SA) | RECUPERO DEGLI SPAZI EDUCATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PELLEZZANO CAPOLUOGO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA | € 1.016.734,03 | € 1.016.734,03 | € - | | X |
| 206 | 43 | PIEDIMONTE MATESE (CE) | Lavori di adeguamento igienico funzionale e alle norme di sicurezza con l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico "G.G.D.Amore". | € 489.882,49 | € 489.882,49 | € - | | X |
| 207 | 43 | SANT'ANTIMO (NA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO ED AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON LORENZO MILANI | € 4.270.000,00 | € 4.270.000,00 | € - | | X |
| 208 | 43 | SANT'ANTIMO (NA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI XXIII | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | | X |
| 209 | 43 | PIETRELCINA (BN) | MESSA IN SICUREZZA,RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA "FRANCESCO PAGA". | € 730.260,93 | € 730.260,93 | € - | | X |
| 210 | 43 | SAN MAURO CILENTO (SA) | lavori di ristrutturazione, miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edifici scolastico comunale alla frazione Casalsottano codice plesso SAEE8AN05B | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € - | | X |
| 211 | 43 | SAN MAURO CILENTO (SA) | lavori di ristrutturazione,miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico comunale sito alla frazione Casalsottano codice plesso SAEE8AN05B. | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € - | | X |
| 212 | 43 | AIELLO DEL SABATO (AV) | Interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico, il miglioramento impiantistico e la rifunzionalizzazione degli spazi della scuola secondaria di primo grado sita in Via Mancini. | € 1.497.370,42 | € 1.497.370,42 | € - | | X |
| 213 | 43 | CASELLE IN PITTARI (SA) | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI " SCUOLA DELL"INFANZIA ED EDUCANDATO | € 985.000,00 | € 985.000,00 | € - | | X |
| 214 | 42 | TAURASI (AV) | Efficientamento energetico plesso scolastico di Via De Gasperi | € 494.840,65 | € 494.840,65 | € - | | X |
| 215 | 42 | STURNO (AV) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA "M. AUFIERO" | € 388.800,00 | € 388.800,00 | € - | | X |
| 216 | 42 | AVELLA (AV) | Progetto Definitivo per ristrutturazione e rifunzionalizzazione edificio della scuola elementare Arbucci di Via De Santics | € 1.452.314,40 | € 1.452.314,40 | € - | | X |
| 217 | 42 | NOCERA INFERIORE (SA) | INTERVENTO PER LA RISTRUTTURAZIONE, IL MIGLIORAMENTO, LA MESSA IN SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO , DENOMINATA "ILARIA ALPI" - VIA CAFIERO | € 1.240.000,00 | € 1.240.000,00 | € - | | X |
| 218 | 42 | BOSCOREALE (NA) | Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza e bonifica del plesso scolastico primaria 2° comprensivo Dati di via Settetermini (Piano Napoli) | € 948.010,26 | € 948.010,26 | € - | | X |
| 219 | 42 | GESUALDO (AV) | Adeguamento sismico dell'edificio della Scuola Media Statale secondaria di I° grado sita in via Cappuccini in Gesualdo ( AV ) Corpo "A" e Corpo "C" | € 1.498.778,37 | € 1.498.778,37 | € - | | X |
| 220 | 41 | CONTURSI TERME (SA) | Lavori di efficientamento energetico e edilizia scolastica scuola dell'infanzia | € 349.997,99 | € 349.997,99 | € - | | X |
| 221 | 41 | SESSA CILENTO (SA) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA STATALE " SALVO D'ACQUISTO" SITO IN VIA ROMA DEL CAPOLUOGO | € 440.000,00 | € 440.000,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 27 Febbraio 2017
PARTE I
Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | Lavori di completamento, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola materna ed elementare capoluogo. | € [illegible] | € [illegible] | € | | X |
| 223 | 41 | PALMA CAMPANIA (NA) | Ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del plesso scolastico sito in via Vecchia San Gennaro - Istituto comprensivo A. De Curtis | € 1.188.524,07 | € 1.188.524,07 | € - | | X |
| 224 | 41 | PONTECAGNANO FAIANO (SA) | REALIZZAZIONE CAMPUS SCOLASTICO FAIANO 3° LOTTO FUNZIONALE. | € 4.950.000,00 | € 4.950.000,00 | € - | | X |
| 225 | 41 | LAURINO (SA) | RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI SCUOLA DELL'INFANZIA LAURINO | € 610.612,50 | € 610.612,50 | € - | | X |
| 226 | 40 | Provincia di CASERTA | PIANO TRIENNALE REGIONALE 2015-2017. INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DELL"ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI, DELLA RISTORAZIONE E TURISTICI "R. DRENGOT" DI AVERSA | € 1.500.002,55 | € 1.500.002,55 | € - | | X |
| 227 | 40 | SIANO (SA) | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA IN VIA BOTTA | € 630.000,00 | € 630.000,00 | € - | | X |
| 228 | 40 | Provincia di BENEVENTO | ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO AGRARIO DI GUARDIA SANFRAMONDI. | € 1.494.200,00 | € 1.494.200,00 | € - | | X |
| 229 | 40 | MASSA LUBRENSE (NA) | LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZAOTRA EX CASERMA VILLARCO | € 1.408.000,00 | € 1.126.400,00 | € 281.600,00 | | X |
| 230 | 40 | BARANO D'ISCHIA (NA) | PROGETTO ESECUTIVO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA MEDIA DI BARANO VIA V. EMANUELE | € 2.994.781,03 | € 2.994.781,03 | € - | | X |
| 231 | 40 | SAN MANGO SUL CALORE (AV) | RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETà COMUNALE SEDI DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO | € 1.042.838,92 | € 1.042.838,92 | € - | | X |
| 232 | 40 | SASSANO (SA) | RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA SILLA | € 1.499.944,28 | € 1.499.944,28 | € - | | X |
| 233 | 40 | MELITO IRPINO (AV) | LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA COMUNALE | € 900.000,00 | € 900.000,00 | € - | | X |
| 234 | 39 | META (NA) | lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico dellea scuola materna ed elementare ubicata a piazza s. ruggiero | € 672.358,90 | € 672.358,90 | € - | | X |
| 235 | 39 | ISCHIA (NA) | LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI CARTAROMANA "O. BUONOCORE" | € 1.487.230,82 | € 1.487.230,82 | € - | | X |
| 236 | 39 | PIETRAVAIRANO (CE) | INTERVENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "ISTITUTO COMPRENSIVO R. L. MONTALCINI". | € 661.587,06 | € 661.587,06 | € - | | X |
| 237 | 39 | Provincia di AVELLINO | Lavori di ristrutturazione dell'I.T.I.S. "Dorso" di Avellino | € 1.650.000,00 | € 1.650.000,00 | € - | | X |
| 238 | 39 | AVELLINO (AV) | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'INTERVENTO STRUTTURALE E DI RAFFORZAMENTO LOCALE SCUOLA MATERNA VIA PIAVE | € 365.661,01 | € 365.661,01 | € - | | X |
| 239 | 39 | PARETE (CE) | RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA BRODOLINI | € 592.925,00 | € 592.925,00 | € - | | X |
| 240 | 39 | CAVA DE' TIRRENI (SA) | Lavori di risanamento conservativo ed efficientamento energetico del plesso scolastico elementare "s.Lucia" | € 1.413.000,00 | € 1.413.000,00 | € - | | X |
| 241 | 39 | TRENTINARA (SA) | RISTRUTTURAZIONE COM AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE "Aldo Moro" | € 620.000,00 | € 620.000,00 | € - | | X |
| 242 | 39 | LACEDONIA (AV) | REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI CONTENIMENTO EFFICIENZA ENERGETICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO F. DE SANCTIS DI LACEDONIA | € 1.276.447,63 | € 1.276.447,63 | € - | | X |
| 243 | 39 | CHIUSANO DI SAN DOMENICO (AV) | INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA-ISTITUTO COMPRENSIVO G. TENTINDO | € 403.526,34 | € 403.526,34 | € - | | X |
| 244 | 39 | SANT'ANDREA DI CONZA (AV) | RICOSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € - | | X |
| 245 | 39 | SAVIGNANO IRPINO (AV) | EDIFICIO SCOLASTICO PADRE ROMUALDO FORMATO. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA. | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € - | | X |
| 246 | 39 | OMIGNANO (SA) | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO FUNZIONALE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA IN VIA NAZIONALE. | € 1.070.000,00 | € 1.070.000,00 | € - | | X |
| 247 | 39 | CERASO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e miglioramento della classe energetica dell'edificio scolastico (scuola primaria) di Ceraso capoluogo | € 1.395.427,21 | € 1.395.427,21 | € - | | X |
| 248 | 39 | AILANO (CE) | adeguamento strutturale e funzionale messa a norma dell'impiantistica del plesso scolastico Scuola materna Le Vaglie - Padule | € 602.302,61 | € 602.302,61 | € - | | X |
| 249 | 39 | OGLIASTRO CILENTO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione edilizia scolastica in relazione all"efficientamento energetico dell"Istituto Comprensivo "P.Visconti" | € 1.202.948,55 | € 1.202.948,55 | € - | | X |
| 250 | 39 | PERDIFUMO (SA) | INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PERDIFUMO CAPOLUUOGO | € 1.191.790,63 | € 1.191.790,63 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
| | | Lavori di adeguamento sismico alle NTC 2008 della Scuola Media Don Bosco | € | | | | X |
| 252 | 38 | GROTTAMINARDA (AV) | lavori di completamento dei locali ubicati al piano rialzato e seminterrato dell"ala sud dell"Istituto Comprensivo di Via Alcide De Gasperi | € 272.000,00 | € 272.000,00 | € - | | X |
| 253 | 38 | AVELLINO (AV) | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA E RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA F. SOLIMENA | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € - | | X |
| 254 | 38 | AVELLINO (AV) | LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI | € 331.582,34 | € 331.582,34 | € - | | X |
| 255 | 38 | PESCO SANNITA (BN) | PROGETTO PER LA RICONVERSIONE FUNZIONALE DI LOCALI ADIACENTI L'EDIFICIO SCOLASTICO CAPOLUOGO | € 215.536,50 | € 215.536,50 | € - | | X |
| 256 | 38 | MIRABELLA ECLANO (AV) | Edificio scolastico Passo Eclano - Costruzione Campus scolastico e sistemazione esterna lotto di completamento impianto polivalente | € 1.090.000,00 | € 1.090.000,00 | € - | | X |
| 257 | 38 | CAVA DE' TIRRENI (SA) | Lavori di risanamento conservativo ed efficientamento energetico del plesso materna ed elementare loc. Passiano. | € 734.000,00 | € 734.000,00 | € - | | X |
| 258 | 38 | SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) | Lavori finalizzati alla ristrutturazione e riqualificazione dell'istituto secondario di primo grado "L.Caterino" sito in via Schipa, in relazione alla messa in sicurezza, all'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche | € 1.144.763,18 | € 1.144.763,18 | € - | | X |
| 259 | 38 | MONTESARCHIO (BN) | ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI DI EDIFICI COMUNALI - 2° STRALCIO - SCUOLA LATONUOVO | € 169.600,00 | € 169.600,00 | € - | | X |
| 260 | 38 | MOSCHIANO (AV) | MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE-MEDIA " A. ARPAIA " | € 405.016,34 | € 405.016,34 | € - | | X |
| 261 | 38 | MONTELLA (AV) | Ricostruzione Scuola dell'Infanza - Lavori di completamento - Via Francia località Campo dei Preti | € 787.608,95 | € 787.608,95 | € - | | X |
| 262 | 38 | VILLARICCA (NA) | Istituto Comprensivo Italo Calvino Villaricca (Nuovo plesso) | € 2.245.000,00 | € 1.796.000,00 | € 449.000,00 | | X |
| 263 | 38 | CARINOLA (CE) | adeguamento funzionale scuola materna Nocelleto | € 564.708,34 | € 564.708,34 | € - | | X |
| 264 | 38 | NOCERA INFERIORE (SA) | INTERVENTO PER LA RISTRUTTURAZIONE, IL MIGLIORAMENTO,LA MESSA IN SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A SCUOLA IV CIRCOLO DIDATTICO DENOMINATO "MADRE TERESA DI CALCUTTA" - VIA DE CONCILIIS | € 1.480.000,00 | € 1.480.000,00 | € - | | X |
| 265 | 37 | VAIRANO PATENORA (CE) | PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA "SCUOLA PRIMARIA - VAIRANO CENTRO" | € 397.451,62 | € 397.451,62 | € - | | X |
| 266 | 37 | VITULANO (BN) | Lavori di completamento edificio scolastico e collegamento tra scuole elementari e scuola media | € 360.000,00 | € 360.000,00 | € - | | X |
| 267 | 37 | SPARANISE (CE) | Lavori di manutenzione straordinaria dell"edificio comunale adibito a scuola primaria per l"infanzia "Don Ricca" di Sparanise | € 492.749,97 | € 492.749,97 | € - | | X |
| 268 | 37 | ISCHIA (NA) | APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, RECUPERO DI MANUFATTI FATISCENTI ED AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO "GIANNI RODARI - I LOTTO FUNZIONALE | € 595.972,85 | € 595.972,85 | € - | | X |
| 269 | 37 | SOLOFRA (AV) | Lavori di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola Primaria frazione Cappuccini di via Cacciata | € 616.300,00 | € 616.300,00 | € - | | X |
| 270 | 37 | CALVI (BN) | RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA E. BOCCHINI | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 271 | 37 | CUSANO MUTRI (BN) | RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGENTICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | € 498.610,90 | € 498.610,90 | € - | | X |
| 272 | 37 | TORELLA DEI LOMBARDI (AV) | Lavori di efficientamento energetico istituto comprensivo statale Manlio Rossi Doria di Torella dei Lombardi | € 1.499.708,79 | € 1.499.708,79 | € - | | X |
| 273 | 37 | CURTI (CE) | Manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, messa in sicurezza e adeguamento funzionale della Scuola primaria "Dante Alighieri". | € 1.490.000,00 | € 1.490.000,00 | € - | | X |
| 274 | 37 | MONTEVERDE (AV) | Interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili ed interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Monteverde | € 336.946,14 | € 336.946,14 | € - | | X |
| 275 | 37 | OLIVETO CITRA (SA) | Completamento costruzione del centro polifunzionale per la formazione professionale | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 276 | 37 | FISCIANO (SA) | Manutenzione Straordinaria edificio scolastico elementare frazione Soccorso | € 589.176,75 | € 589.176,75 | € - | | X |
| 277 | 37 | MONTEFORTE CILENTO (SA) | LAVORI DI COMPLETAMENTO ED EFFICIANTEAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA MATERNA | € 290.000,00 | € 290.000,00 | € - | | X |
| 278 | 37 | LUOGOSANO (AV) | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO "F. DE SANCTIS" SITO IN VIA F. DE ASNCTIS. | € 1.493.912,00 | € 1.493.912,00 | € - | | X |
| 279 | 37 | STELLA CILENTO (SA) | Riqualificazione ed efficientamento energetico edificio scolastico in via Roma di Stella Cilento capoluogo | € 460.000,00 | € 460.000,00 | € - | | X |
| 280 | 37 | AQUILONIA (AV) | POTENZIAMENTO ED INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DELLA STRUTTURA E DELL'OFFERTA DIDATTICA DELLA "SCUOLA MEDIA FRANCESCO DE SANCTIS" | € 1.246.944,06 | € 1.246.944,06 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMR | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Manutenzione Straordinaria edificio scolastico elementare frazione Soccorso | € | | | | X |
| 282 | 36 | SOMMA VESUVIANA (NA) | | RIQUALIFICAZIONE -MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA "TERMINI"-VIA CUPA DI NOLA | € 915,00 | € 915,00 | € - | | X |
| 283 | 36 | Provincia di AVELLINO | | Lavori di completamento Liceo Scientifico Mancini - Sede di via Scandone - Avellino | € 600.000,00 | € 600.000,00 | € - | | X |
| 284 | 36 | POGGIOMARINO (NA) | | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO "DE FILIPPO" ALLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII | € 349.975,56 | € 349.975,56 | € - | | X |
| 285 | 36 | SALERNO (SA) | | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Secondaria di I grado e relative strutture sportive: "T. Tasso" in via M. Iannicelli, n. 2 - Salerno | € 1.024.601,86 | € 1.024.601,86 | € - | | X |
| 286 | 36 | SALA CONSILINA (SA) | | Realizzazione di n. 1 refettorio presso il plesso scolastico S. Antonio | € 330.637,30 | € 330.637,30 | € - | | X |
| 287 | 36 | ORTA DI ATELLA (CE) | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO DI SCUOLA ELEMENTARE "VILLANO" E MATERNA "MONTESSORI" DENOMINATO DE GEMMIS | € 1.396.466,66 | € 1.396.466,66 | € - | | X |
| 288 | 36 | Provincia di AVELLINO | | Lavori di costruzione Istituto tecnico a rotazione (nuova sede IPSSAR Rossi Doria) di Avellino | € 2.000.000,00 | € 2.000.000,00 | € - | | X |
| 289 | 36 | SALERNO (SA) | | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Secondaria di I grado e relative strutture sportive: "N. Monterisi" in via V. Loria, n. 84 - Salerno | € 1.289.833,72 | € 1.289.833,72 | € - | | X |
| 290 | 36 | MONTE DI PROCIDA (NA) | | MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE AD USO SCUOLA ELEMENTARE CON COMPLETAMENTO DEL PIANO SEMINTERRATO. | € 432.261,70 | € 432.261,70 | € - | | X |
| 291 | 36 | Provincia di CASERTA | | PIANO TRIENNALE REGIONALE 2015-2017. INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "A. DIAZ" DI CASERTA | € 4.979.320,00 | € 4.979.320,00 | € - | | X |
| 292 | 36 | GALLUCCIO (CE) | | Lavori di efficientamento energetico Scuola Primaria A. Seccareccia | € 1.000.000,00 | € 1.000.000,00 | € - | | X |
| 293 | 36 | Provincia di CASERTA | | PIANO TRIENNALE REGIONALE 2015-2017. INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA. APPROVAZIONE PROGETTOPRELIMINARE PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL"ITAS "A.S. COPPOLA" DI PIEDIMONTE MATESE | € 2.651.983,04 | € 2.651.983,04 | € - | | X |
| 294 | 36 | VIETRI SUL MARE (SA) | | ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO FRAZIONE DRAGONEA | € 1.077.077,28 | € 1.077.077,28 | € - | | X |
| 295 | 35 | Provincia di BENEVENTO | | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 296 | 35 | BARONISSI (SA) | | Lavori di efficientamento energetico della Scuola Media "A. Villari" | € 660.000,00 | € 660.000,00 | € - | | X |
| 297 | 35 | CALITRI (AV) | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CALITRI (AV) | € 340.000,00 | € 340.000,00 | € - | | X |
| 298 | 35 | SAN NICOLA LA STRADA (CE) | | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE "N. GREEN" | € 1.496.632,35 | € 1.496.632,35 | € - | | X |
| 299 | 35 | MONDRAGONE (CE) | | RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "G. RODARI" | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 300 | 35 | MONTE SAN GIACOMO (SA) | | Ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della aula polifunzionale della scuola primaria e secondaria 1^ grado. | € 460.656,64 | € 460.656,64 | € - | | X |
| 301 | 35 | MONDRAGONE (CE) | | Riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola B. Ciari | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 302 | 35 | Provincia di BENEVENTO | | LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVE AULE E PALESTRA ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA DELL'ESISTENTE IIS GALILEI DI BENEVENTO. | € 4.235.880,00 | € 4.235.880,00 | € - | | X |
| 303 | 35 | SARNO (SA) | | LAVORI DI COMPLETAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA "E.DE AMICIS".<br>L'INTERVENTO PREVEDE UNA SPESA COMPLESSIVA DI " 3.000.000.<br>TALE SPESA VIENE SUDDIVISA IN DUE LOTTI FUNZIONALI PER L'AMMONTARE DI " 1.500.000 CADAUNO, COMUNQUE NEL RISPETTO DEL PUNTO 3 DELLA DELIBERA DELLA G.R.C. N. 124 DEL 28/03/2015 - SEZIONE CRITERI. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 304 | 35 | CASTELNUOVO CILENTO (SA) | | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MATERNA IN LOCALITA" PANTANA | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € - | | X |
| 305 | 35 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) | | Interventi di abbattimento e ricostruzione per adeguamento funzionale, strutturale e degli impianti, alla vigente normativa del plesso scolastico "Luonghi" del 2° circolo didattico di questo Comune, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 124 del 28 marzo 2015. | € 1.078.639,94 | € 1.078.639,94 | € - | | X |
| 306 | 35 | ALTAVILLA SILENTINA (SA) | | Realizzazione di un edificio scolastico in località Borgo Carillia. | € 1.498.857,00 | € 1.498.857,00 | € - | | X |
| 307 | 35 | CASALETTO SPARTANO (SA) | | Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della Scuola Materna in Via G. Amendola di proprietà comunale | € 552.333,35 | € 552.333,35 | € - | | X |
| 308 | 34 | TEANO (CE) | | Lavori di messa in sicurezza edificio scolastico che ospita la scuola primaria e infanzia di Teano Centro. | € 387.611,53 | € 387.611,53 | € - | | X |
| 309 | 34 | TEANO (CE) | | Lavori di messa in sicurezza edificio scolastico che ospita la scuola Media Laurenza. | € 123.236,48 | € 123.236,48 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | NTE (CE) | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA "LORENZINI" | € | | | | X |
| 311 | 34 | NOCERA SUPERIORE (SA) | | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE "LUIGI SETTEMBRINI" (SAN CLEMENTE) | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 312 | 34 | ARIANO IRPINO (AV) | | Progetto per la realizzazione di una palestra scolastica a servizio della scuola primaria e della infanzia I Circolo - Don Lorenzo Milani - Plesso Pasteni | € 1.253.375,42 | € 1.253.375,42 | € - | | X |
| 313 | 34 | CONTRADA (AV) | | Ristrutturazione edilizia dell'edificio ex scuola materna sito in via Nazionale per riconversione in palestra ad uso scolastico. | € 1.499.449,17 | € 1.499.449,17 | € - | | X |
| 314 | 33 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) | | Interventi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento del plesso scolastico "Santa Maria la Scala" del 2° circolo didattico di questo Comune, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 124 del 28 marzo 2015. | € 1.450.640,00 | € 1.450.640,00 | € - | | X |
| 315 | 33 | CESINALI (AV) | | Lavori di ampliamento della palestra annessa alla Scuola Secondaria di I grado Enrico Cocchia.<br>Codice meccanografico AVMM88301G | € 905.752,80 | € 905.752,80 | € - | | X |
| 316 | 33 | Provincia di SALERNO | | Intervento di adeguamento sismico dell"istituto tecnico ITIS "GATTA" sito in via Carlo Pisacane - Sala Consilina (SA) | € 3.209.567,51 | € 3.209.567,51 | € - | | X |
| 317 | 33 | ZUNGOLI (AV) | | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE - MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE POSTA ALLA VIAS PORTA S.ANNA | € 2.737.000,00 | € 2.737.000,00 | € - | | X |
| 318 | 32 | POMIGLIANO D'ARCO (NA) | | Messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Mauro Leone. | € 843.568,96 | € 843.568,96 | € - | | X |
| 319 | 32 | POMIGLIANO D'ARCO (NA) | | Messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico Frasso in via Indipendenza | € 1.345.063,96 | € 1.345.063,96 | € - | | X |
| 320 | 32 | CASERTA (CE) | | Recupero architettonico e adeguamento strutturale della scuola media pietro Giannone. | € 2.143.900,80 | € 2.143.900,80 | € - | | X |
| 321 | 32 | LETINO (CE) | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA | € 210.000,00 | € 210.000,00 | € - | | X |
| 322 | 32 | NAPOLI (NA) | | lavori di riqualificazione e recupero locativo finalizzati alla bonifica, al risparmio energetico ed all'attrattività del complesso scolastico costituito dalla "Scuola dell"infanzia" e "Scuola secondaria di primo grado" dell"I.C. "San Gaetano" sito in Via Madonna delle Grazie n° 7 | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 323 | 32 | NAPOLI (NA) | | Lavori per la messa in sicurezza statica e rifunzionalizzazione della scuola a seguito delle risultanze di cui alla "verifica delle strutture portanti dell"I.C. 52° Circolo Didattico MINNITI - plesso La Loggetta" | € 1.776.507,48 | € 1.776.507,48 | € - | | X |
| 324 | 32 | SAN NICOLA MANFREDI (BN) | | Ristrutturazione, efficientamento energetico ed adeguamento edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sito in via Roma. | € 1.258.000,00 | € 1.258.000,00 | € - | | X |
| 325 | 32 | CASTEL SAN GIORGIO (SA) | | lavori di ristrutturazione messa in sicurezza, abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energeticco | € 1.498.470,34 | € 1.498.470,34 | € - | | X |
| 326 | 32 | RAVISCANINA (CE) | | DOMANDA PER LA FORMAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER L"EDILIZIA SCOLASTICA 2015-2017<br>E DEI RELATIVI PIANI ANNUALI (L. 08.11.2013 N.128; D.M. DEL 23.01.2015)<br>PROGETTO PER IL RIFACIMENTO SOLAI, SMALTIMENTO AMIANTO, MESSA IN SICUREZZA ED OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA MATERNA LOCALITà CASE ALBANESI | € 290.775,00 | € 290.775,00 | € - | | X |
| 327 | 32 | DRAGONI (CE) | | Lavori di Adeguamento Sismico, riqualificazione energetica ed ampliamento dell'edificio sede della scuola primaria "San Giorgo" | € 994.627,20 | € 994.627,20 | € - | | X |
| 328 | 32 | BAIA E LATINA (CE) | | COMPLETAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO CAPOLUOGO BAIA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA PALESTRA. | € 1.297.256,85 | € 1.297.256,85 | € - | | X |
| 329 | 31 | SANT'ANASTASIA (NA) | | MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO TEN MARIO DE ROSA. | € 312.416,32 | € 312.416,32 | € - | | X |
| 330 | 31 | GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) | | Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza della Scuola Media G.B. Basile in corso Campano - Opere di Completamento: Lavori di Ristrutturazione ed Adeguamento dell'Impianto Elettrico | € 620.288,40 | € 620.288,40 | € - | | X |
| 331 | 31 | NAPOLI (NA) | | Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento D. Lgs. 81/08 - Istituto Comprensivo S.M.S. "S. Minucci" sito in Napoli alla via D. Fontana 136 | € 870.350,00 | € 870.350,00 | € - | | X |
| 332 | 31 | NAPOLI (NA) | | Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento D. Lgs. 81/08 - Istituto Scolastico 38° C.D. "G. Quarati" sito in Napoli alla via Francesco Paolo Tosti n. 9 | € 1.343.500,00 | € 1.343.500,00 | € - | | X |
| 333 | 31 | SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) | | VERIFICA DELLA SICUREZZA SISMICA E PROGETTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "RAFFAELE PERLA" DI VIA ACHILLE GRANDI | € 1.330.000,00 | € 1.330.000,00 | € - | | X |
| 334 | 31 | CASSANO IRPINO (AV) | | Lavori di ampliamento e efficientamento energetico della palestra scolastica | € 1.500.000,00 | € 1.200.000,00 | € 300.000,00 | | X |
| 335 | 31 | PETINA (SA) | | INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DEL COMUNE DI PETINA | € 505.400,00 | € 505.400,00 | € - | | X |
| 336 | 31 | SOLOFRA (AV) | | Adeguamento sismico Scuola per l'infanzia CasaPapa | € 1.300.000,00 | € 1.300.000,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Realizzazione di un edificio polifunzionale da destinare ad attività scolastiche | € | | | | X |
| 338 | 31 | CANNALONGA (SA) | Adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza degli edifici scolastici " consolidamento, ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi dell"edificio scolastico Don G. Trotta " approvazione progetto definitivo | € 1.490.000,00 | € 1.490.000,00 | € - | | X |
| 339 | 31 | AVELLINO (AV) | LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA FRANCESCO TEDESCO | € 5.387.883,05 | € 5.387.883,05 | € - | | X |
| 340 | 30 | SAN FELICE A CANCELLO (CE) | Lavori di messa in sicurezza Scuola Elementare Volta dei Pierri" | € 224.019,24 | € 179.215,39 | € 44.803,85 | | X |
| 341 | 30 | CAPUA (CE) | Lavori di adeguamento strutturale alle norme antisismiche della Scuola Media "Ettore Fieramosca" | € 389.140,58 | € 389.140,58 | € - | | X |
| 342 | 30 | CAPRI (NA) | LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PLESSO SCOLASTICO DI TIBERIO "G. SALVIA" | € 289.213,20 | € 289.213,20 | € - | | X |
| 343 | 30 | SAN GENNARO VESUVIANO (NA) | Nuova costruzione all"interno del complesso scolastico Capoluogo per l"adeguamento alle norme per l"attività scolastica - (CUP: E57B15000080001). | € 1.236.000,00 | € 1.236.000,00 | € - | | X |
| 344 | 30 | SAN GENNARO VESUVIANO (NA) | Ristrutturazione della scuola per l"infanzia ed elementare "Capoluogo"": adeguamento alla normativa sismica, migliorie funzionali ed energetiche - (CUP: E54H15000250001). | € 1.300.000,00 | € 1.300.000,00 | € - | | X |
| 345 | 30 | SANT'ANTONIO ABATE (NA) | INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI SICUREZZA CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BUONCONSIGLIO | € 2.936.000,00 | € 2.936.000,00 | € - | | X |
| 346 | 30 | PAGO VEIANO (BN) | ADEGUAMENTO SISMO-STRUTTURALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE, LAVORI DI RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA SAN SALVATORE " EVENTUALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE | € 4.342.425,40 | € 4.342.425,40 | € - | | X |
| 347 | 30 | NAPOLI (NA) | Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento funzionale ed impiantistico in materia di prevenzione incendi dell'edificio scolastico "Salvo D'Acquisto - 82° C.D." ubicato in via Vecchia Miano n. 5 | € 4.388.682,80 | € 4.388.682,80 | € - | | X |
| 348 | 29 | CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) | RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E SOSTITUZIONE PORTE INTERNE PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE A.MORO, UBICATO IN VIA PIGNA 103 | € 220.999,94 | € 220.999,94 | € - | | X |
| 349 | 29 | SANT'ANASTASIA (NA) | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO SANTA CATERINA DA SIENA IN VIA ROMANI. | € 404.882,04 | € 404.882,04 | € - | | X |
| 350 | 29 | CASAGIOVE (CE) | adeguamento igienico funzionale ed alle norme di sicurezza della scuola elementare "Aldo Moro" | € 495.000,00 | € 495.000,00 | € - | | X |
| 351 | 29 | BARONISSI (SA) | COMPLETAMENTO COMPLESSO SCOLASTICO UN LOCALITA' CARITI E REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 352 | 29 | CASTEL CAMPAGNANO (CE) | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA (SECONDARIA 1°GRADO) | € 325.000,00 | € 325.000,00 | € - | | X |
| 353 | 29 | PIEDIMONTE MATESE (CE) | Lavori di ristrutturazione, completamento, adeguamento funzionale e messa a norma dell'impianto sportivo esistente a servizio della Scuola "Principe Umberto" sita alla Piazzetta Trutta nonchè all'Istituto Comprensivo "Nicola Ventriglia". | € 1.499.723,32 | € 1.499.723,32 | € - | | X |
| 354 | 28 | SAN FELICE A CANCELLO (CE) | Intervento di adeguamento e di messa in sicurezza plessi scuola elementare Cancello e Botteghino | € 256.821,62 | € 205.457,30 | € 51.364,32 | | X |
| 355 | 28 | AFRAGOLA (NA) | PALESTRA POLIFUNZIONALE COPERTA NELLA S.M.S "A.MOZZILLO" | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 356 | 28 | MERCATO SAN SEVERINO (SA) | INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PLESSO SCOLASTICO UBICATO IN VIA FUSARA LOCALITA' VALLE FRAZ DI S.ANGELO. | € 189.480,00 | € 189.480,00 | € - | | X |
| 357 | 28 | ARZANO (NA) | LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE NOSENGO | € 1.470.000,00 | € 1.470.000,00 | € - | | X |
| 358 | 28 | AGROPOLI (SA) | AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI URBANI: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN LOCALITA' MATTINE | € 1.300.000,00 | € 1.300.000,00 | € - | | X |
| 359 | 28 | MONTEFUSCO (AV) | MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE IN VIA SERRA BAGNARA | € 634.677,07 | € 634.677,07 | € - | | X |
| 360 | 28 | CASERTA (CE) | Ampliamento, ristrutturazione e efficiuentamento energetico della scuola media statale Alfonso Ruggiero | € 2.143.900,80 | € 2.143.900,80 | € - | | X |
| 361 | 28 | CAIANELLO (CE) | progetto di riqualificazione, ristrutturazione e messa in sicurezza edificio scolastico sito in località S.lucia adibito a scuole elementari e materne | € 518.000,00 | € 518.000,00 | € - | | X |
| 362 | 27 | Provincia di SALERNO | Lavori di manutenzione straordinaria, realizzazione scala di emergenza ed abbattimento barriere architettoniche immobile di Via Pescara n° 10 Eboli (SA) sede degli Istituti "A. Moro" e "C. Levi". | € 1.064.600,00 | € 1.064.600,00 | € - | | X |
| 363 | 27 | PAGANI (SA) | ristrutturazione e adeguamento funzionale plesso scolastico elementare don milani | € 1.490.078,30 | € 1.490.078,30 | € - | | X |
| 364 | 27 | PARETE (CE) | LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO I.C. "BASILE DON MILANI" SEDE DI VIA CEDRALE | € 1.498.242,52 | € 1.498.242,52 | € - | | X |
| 365 | 27 | GUARDIA SANFRAMONDI (BN) | PROGETTO PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO I.C. "ABELE DE BLASIO" VIA CAMPOPIANO -. | € 1.475.000,00 | € 1.475.000,00 | € - | | X |
| 366 | 27 | CAPACCIO (SA) | EQF Azione B Scuola Elementare Capaccio Scalo | € 1.490.000,00 | € 1.490.000,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 367 | 27 | PRIGNANO CILENTO (SA) | Interventi di realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Prignano Cilento. | € 625.738,00 | € 625.738,00 | € - | | X |
| 368 | 27 | CAPUA (CE) | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIOVO RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE "MADONNA DELLE GRAZIE" | € 1.208.668,17 | € 1.208.668,17 | € - | | X |
| 369 | 27 | SARNO (SA) | LAVORI DI COMPLETAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA "E.DE AMICIS". L'INTERVENTO PREVEDE UNA SPESA COMPLESSIVA DI " 3.000.000. TALE SPESA VIENE SUDDIVISA IN DUE LOTTI FUNZIONALI PER L'AMMONTARE DI " 1.500.000 CADAUNO, COMUNQUE NEL RISPETTO DEL PUNTO 3 DELLA DELIBERA DELLA G.R.C. N. 124 DEL 28/03/2015 - SEZIONE CRITERI. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 370 | 27 | BISACCIA (AV) | INTERVENTO DI COSTRUZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO IN LOCALITA" PIANO REGOLATORE | € 4.892.182,65 | € 4.892.182,65 | € - | | X |
| 371 | 27 | CELLE DI BULGHERIA (SA) | BANDO DI FINANZIAMENTO PROGETTI DI ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO O ALLE NORME PER ABBATTIMENTO ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART. 1 c. 626 DELLA l. N. 296/06)). LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO. ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE. PROVVEDIMENTI. | € 1.345.000,00 | € 1.345.000,00 | € - | | X |
| 372 | 26 | ANGRI (SA) | Realizzazione di una scala antincendio a servizio della scuola elementare in Via Adriana. Approvazione progetto definitivo/esecutivo | € 120.000,00 | € 120.000,00 | € - | | X |
| 373 | 26 | Provincia di AVELLINO | Lavori di adeguamento Conservatorio Musicale Cimarosa di Avellino | € 350.000,00 | € 350.000,00 | € - | | X |
| 374 | 26 | Provincia di AVELLINO | Lavori di manutenzione straordinaria ed aree esterne Liceo Parzanese di Ariano Irpino (AV) | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € - | | X |
| 375 | 26 | Provincia di AVELLINO | Lavori di manutenzione straordinaria facciata E. Fermi di Vallata (AV) | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € - | | X |
| 376 | 26 | PIANO DI SORRENTO (NA) | OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE DI PERTINENZA DELLA SCUOLA "G. AMALFI" SITA IN PIANO DI SORRENTO ALLA VIA F. S. CIAMPA N. 54 | € 297.346,32 | € 297.346,32 | € - | | X |
| 377 | 26 | SAVIANO (NA) | REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO I.C. A. CICCONE | € 665.242,62 | € 665.242,62 | € - | | X |
| 378 | 26 | Provincia di AVELLINO | Lavori di completamento del Liceo Scientifico di Lauro (AV) | € 125.000,00 | € 125.000,00 | € - | | X |
| 379 | 26 | NAPOLI (NA) | lavori di restauro, riqualificazione e recupero locativo finalizzati alla bonifica, al risparmio energetico ed all'attrattività del Plesso Miraglia sito in Piazza Nazionale n° 88 facente parte del I.C. "29 Miraglia " Sogliano" | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 380 | 26 | ANGRI (SA) | Scuola elementare III circolo didattico Via dante Alighieri, opere di completamento III lotto. Approvazione progetto definitivo/esecutivo. | € 900.000,00 | € 900.000,00 | € - | | X |
| 381 | 26 | Provincia di SALERNO | Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico IIS "G. Fortunato" sito in Eboli alla via San Giovanni | € 1.225.000,00 | € 1.225.000,00 | € - | | X |
| 382 | 26 | VITULAZIO (CE) | Interventi di Messa in sicurezza (Ristrutturazione e miglioramento volti ad assicurare la sicurezza statica); adeguare l"idoneità igienico sanitaria; superamento delle barriere architettoniche e riduzione del consumo energetico dell"edificio Scolastico G.L. Radice " Scuola Elementare - sito al Viale Dante. | € 980.000,00 | € 980.000,00 | € - | | X |
| 383 | 26 | Provincia di SALERNO | Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico IIS "E. Mattei" sito in Eboli alla via Serracapilli | € 1.329.000,00 | € 1.329.000,00 | € - | | X |
| 384 | 26 | SAVIANO (NA) | Realizzazione di una sopraelevazione del plesso scolastico di Fressuriello per costruzione scuola elementare. | € 859.000,00 | € 859.000,00 | € - | | X |
| 385 | 26 | Provincia di AVELLINO | Lavori di adeguamento funzionale Liceo Sportivo di Sturno (AV) | € 250.000,00 | € 250.000,00 | € - | | X |
| 386 | 26 | Provincia di SALERNO | Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento energetico IPSAA "Lamia" sito in Salerno alla via Delle Calabrie | € 1.333.000,00 | € 1.333.000,00 | € - | | X |
| 387 | 25 | MAIORI (SA) | Lavori di messa in sicurezza efficientamento energetico e manutenzione straordinaria scuole elementari e medie | € 350.000,00 | € 280.000,00 | € 70.000,00 | | X |
| 388 | 25 | COMIZIANO (NA) | PIANO TRIENNALE 2015/2017 e piani annuali 2015,2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica-DD. n. 67/2015 in attuazione dell'art.10 del D.L. n. 104/2013.Approvazione progetto preliminare dell'intervento di "Ristrutturazione edilizia, ampliamento e riqualificazione energetica della scuola primaria di Comiziano" | € 290.000,00 | € 290.000,00 | € - | | X |
| 389 | 25 | CASERTA (CE) | Riqualificazione architettonica e l'efficientamento energetico della scuolo madia Dante Alighieri. | € 2.143.902,80 | € 2.143.902,80 | € - | | X |
| 390 | 25 | CALVANICO (SA) | Lavori di Ristrutturazione ampliamento ed efficientamento energetico del plesso scolastico ubicato alla via Roma. | € 1.012.343,90 | € 1.012.343,90 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | AMPLIAMENTO ALL'ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE DELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA E DELLA PALESTRA COMUNALE DI GIUNGANO. | € | € | € | | X |
| 392 | 25 | LAVIANO (SA) | INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA, SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA DEL COMUNE DI LAVIANO (SA). | € 1.095.138,85 | € 1.095.138,85 | € - | | X |
| 393 | 25 | ACERNO (SA) | Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico Via Massimino De Lucio. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 394 | 25 | ATRIPALDA (AV) | LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE VIA MANFREDI | € 2.789.460,00 | € 2.789.460,00 | € - | | X |
| 395 | 24 | PIANO DI SORRENTO (NA) | LAVORI DI AMPLIAMENTO SCUOLA 167 LEGITTIMO " 2° LOTTO - REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COPERTO | € 1.199.999,84 | € 1.199.999,84 | € - | | X |
| 396 | 24 | BENEVENTO (BN) | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO SCUOLA GRIMOALDO RE. iMPORTO " 1.500.000,00. | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 397 | 23 | AFRAGOLA (NA) | LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL SOLAIO DI COPERTURA E RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI DEL LATO SINISTRO E DESTRO DL PLESSO SCOLASTICO DI P.ZZA CIAMPA,19 | € 255.120,00 | € 255.120,00 | € - | | X |
| 398 | 23 | GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) | Intervento di riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento sia energetico che sismico degli elementi non strutturali dell'edificio del 3° Circolo Didattico di Via Agazzi. | € 1.493.123,50 | € 1.493.123,50 | € - | | X |
| 399 | 22 | MARIGLIANELLA (NA) | Adeguamento e messa a norma del corpo palestra della scuola media - scuola superiore di I° grado - di via Torino. | € 99.945,60 | € 99.945,60 | € - | | X |
| 400 | 22 | CASAMICCIOLA TERME (NA) | "Adeguamento plessi scolastici: Adeguamento ed ampliamento Plesso De Gasperi" | € 1.411.666,00 | € 1.411.666,00 | € - | | X |
| 401 | 21 | CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) | INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL II CIRCOLO DIDATTICO FORGIONE - PLESSO VIALE DEI TIGLI | € 350.560,05 | € 350.560,05 | € - | | X |
| 402 | 21 | TRECASE (NA) | Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza ed efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all"istruzione scolastica " Istituto Comprensivo "Sancia D"Angiò" " Scuola dell"Infanzia " Scuola Primaria " Scuola sec. 1° grado, via Carlo Cattaneo n.35. Approvazione progetto definitivo. | € 1.278.232,11 | € 1.278.232,11 | € - | | X |
| 403 | 21 | AVERSA (CE) | Progetto per l'efficientamento energentico e per la riconversione funzionale di alcuni ambienti ddel plesso scuola dell'infanzia dell'edificio scolastico D. Cimaorsa IV circolo, Via Guido Rossa - Aversa (CE) | € 670.462,95 | € 670.462,95 | € - | | X |
| 404 | 21 | QUADRELLE (AV) | Rifunzionalizzazione ed adeguamento strutturale edificio Scuola Elementare di via Circumvallazione | € 720.869,97 | € 720.869,97 | € - | | X |
| 405 | 21 | MONTECORVINO PUGLIANO (SA) | AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA DI BIVIO PRATOLE - COD. MECC. : SAAA86202L- PROGETTO DEFINITIVO | € 665.000,00 | € 665.000,00 | € - | | X |
| 406 | 21 | AMOROSI (BN) | LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E SPAZI ANNESSI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO | € 3.439.200,00 | € 3.439.200,00 | € - | | X |
| 407 | 20 | AFRAGOLA (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi al piano terra,al primo e al secondo piano della Scuola dell 'infanzia Addolorata -P.zza Castello | € 179.564,73 | € 179.564,73 | € - | | X |
| 408 | 20 | LETTERE (NA) | Lavori di messa a norma in materia di sicurezza, idoneità igienico - sanitaria, superamento barriere architettoniche del plesso denominato "L. Longobardi" | € 314.894,02 | € 299.149,32 | € 15.744,70 | | X |
| 409 | 20 | SANT'ANTONIO ABATE (NA) | INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA E DI SICUREZZA CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CESANO | € 1.335.042,02 | € 1.335.042,02 | € - | | X |
| 410 | 20 | FORMICOLA (CE) | Edilizia scolastica " Decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 " piano triennale ed annuale 2015 " 2016 " 2017 - Approvazione progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione/adeguamento sismico della scuola dell"infanzia e dell"annessa palestra. | € 1.136.597,92 | € 1.136.597,92 | € - | | X |
| 411 | 19 | CASTELLABATE (SA) | PROPOSTA PROGETTUALE DI UN POLO SCOLASTICO-SPORTIVO IN SANTA MARIA DI CASTELLABATE | € 4.579.761,82 | € 4.579.761,82 | € - | | X |
| 412 | 19 | MARZANO DI NOLA (AV) | Messa in sicurezza, idoneità igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche, miglioramento statico e riqualificazione energetica del plesso scolastico, N. Pecorelli, sito in Marzano di Nola alla via cav. Ferrante | € 1.067.806,82 | € 1.067.806,82 | € - | | X |
| 413 | 18 | PALMA CAMPANIA (NA) | Completamento scuola via Macello | € 1.499.598,58 | € 1.499.598,58 | € - | | X |
| 414 | 18 | CASERTA (CE) | Miglioramento architettonici e risparmio energetico della scuola media statale Leonardo da Vinci | € 2.143.900,80 | € 2.143.900,80 | € - | | X |
| 415 | 18 | PAGANI (SA) | Realizzazione scuola materna ed elementare in Pagani alla via Taurano | € 4.800.000,00 | € 4.800.000,00 | € - | | X |
| 416 | 18 | CASALDUNI (BN) | Miglioramento sismico ed adeguamento funzionale del complesso scolastico dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.- | € 1.896.397,00 | € 1.896.397,00 | € - | | X |
| 417 | 17 | CARDITO (NA) | Riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche del comune di Cardito. | € 650.000,00 | € 650.000,00 | € - | | X |
| 418 | 17 | GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) | Intervento di Riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento sia energetico che sismico degli elementi anche non strutturali dell'edificio sede dell'Ottavo Circolo Didattico. | € 1.420.218,45 | € 1.420.218,45 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Progetto di efficientamento energetico della scuola elementare Unrra Casasa, via F. Saporito 42 - Aversa (CE) | € | € | € | | X |
| 420 | 17 | AVERSA (CE) | Progetto di efficientamento energetico della scuola materna statale (dell'infanzia) sita in via M. Montessori, 18 - Aversa (CE) | € 315.559,70 | € 315.559,70 | € - | | X |
| 421 | 17 | CICCIANO (NA) | INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTE ENERGETICO SCUOLA MATERNA "G. PAOLO II" VIA SANDRO PERTINI | € 860.180,31 | € 860.180,31 | € - | | X |
| 422 | 17 | SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) | Intervento di adeguamento igienico-funzionale ed alle normative di sicurezza, abbattimento barriere architettoniche della scuola materna ed elementare "Fraz. Zuppino | € 730.250,00 | € 730.250,00 | € - | | X |
| 423 | 16 | BENEVENTO (BN) | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI REALIZZAZIONE PALESTRA E SISTEMAZIONE ESTERNA ISTITUTO COMPRENSIVO " G.PASCOLI".IMPORTO " 2.000.000,00. | € 2.000.000,00 | € 2.000.000,00 | € - | | X |
| 424 | 15 | CARDITO (NA) | Lavori di manutenzione straordinaria relativo all'edificio scolastico "Don Bosco" | € 350.000,00 | € 350.000,00 | € - | | X |
| 425 | 15 | TELESE TERME (BN) | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "MASSIMO D'AZEGLIO" | € 1.233.721,64 | € 1.233.721,64 | € - | | X |
| 426 | 15 | BOSCOREALE (NA) | Ampliamento e ristrutturazione degli spazi educativi del Plesso Scolastico Pellegrini. | € 1.000.000,00 | € 1.000.000,00 | € - | | X |
| 427 | 15 | TUFINO (NA) | Manutenzione, adeguamento funzionale e messa in sicurezza della scuola media "Bartolomeo D'Arienzo" | € 529.475,27 | € 529.475,27 | € - | | X |
| 428 | 15 | CAVA DE' TIRRENI (SA) | Lavori di risanamento conservativo ed efficientamento energetico scuola elementare in via F.Vecchione-fraz. S.Cesareo. | € 426.450,00 | € 426.450,00 | € - | | X |
| 429 | 15 | VILLA DI BRIANO (CE) | Lavori di recupero, adeguamento, messa in sicurezza, certificazione energetica e valorizzazione energetica della scuola media "R. Calderisi". | € 1.035.000,00 | € 1.035.000,00 | € - | | X |
| 430 | 15 | MONTECORVINO PUGLIANO (SA) | Manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia finalizzata all"efficientamento energetico e all"adeguamento funzionale della scuola elementare di Santa Tecla " codice MEC SAIC86200P " progetto definitivo | € 498.642,56 | € 498.642,56 | € - | | X |
| 431 | 15 | BATTIPAGLIA (SA) | Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015 - Piano triennale per l"edilizia scolastica 2015-2017 (D.M. 23.01.2015) - Riapprovazione in linea tecnica del Progetto Preliminare per la realizzazione Nuovo Istituto Comprensivo in loc. Belvedere.- | € 5.000.000,00 | € 5.000.000,00 | € - | | X |
| 432 | 15 | MONTECORICE (SA) | Lavori per la "ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia e scuola primaria alla frazione agnone". Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio esistente con l'efficientamento energetico, l'ampliamento e la realizzazione di una palestra.<br>I relativi codici meccanografici del plesso sono i seguenti:<br>SAAA8A0109 (scuola dell'infanzia)<br>SAEE8A008B (scuola primaria) | € 1.350.000,00 | € 1.350.000,00 | € - | | X |
| 433 | 14 | SAN LORENZELLO (BN) | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA.- | € 1.191.578,00 | € 1.191.578,00 | € - | | X |
| 434 | 14 | CAPRIATI A VOLTURNO (CE) | PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO SISMICO, ENERGETICO ED ADEGUAMENTO ALLA NORME SPECIFICHE SULLA SCUOLA - DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA SAN ROCCO N° 18 - CE100112 | € 3.000.000,00 | € 3.000.000,00 | € - | | X |
| 435 | 13 | BATTIPAGLIA (SA) | Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015 - Piano triennale per l"edilizia scolastica 2015-2017 (D.M. 23.01.2015) - Approvazione del Progetto Preliminare finalizzato allo "Efficientamento energetico scuola secondaria "A. Gatto". | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € - | | X |
| 436 | 13 | MONTECALVO IRPINO (AV) | lavori di miglioramento della qualita' dele aree, delle attrezzature e degli edifici in via Roma destinati ad istituto scolastico comprensivo | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 437 | 13 | CAVA DE' TIRRENI (SA) | Risanamento conservativo ed efficientamento energetico del plesso scuola materna ed elementare alla via Adinolfi alla frazione S.S. Annunziata | € 844.371,01 | € 844.371,01 | € - | | X |
| 438 | 12 | SALERNO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria: "Medaglie d'Oro" in via P. Vocca, n. 12 Salerno | € 1.251.300,00 | € 1.251.300,00 | € - | | X |
| 439 | 12 | SAN MICHELE DI SERINO (AV) | PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" FESR 2007-2013 2007 IT 16 1 PO 004 - ASSE II -"QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI"<br><br>Interventi di miglioramento della qualità degli ambienti scolastici della scuola primaria "Teresa e Giuseppe Forcellati" - San Michele di Serino | € 349.752,59 | € 349.752,59 | € - | | X |
| 440 | 12 | GRAGNANO (NA) | MIGLIORAMENTO DELLA QUALITà' DEGLI SPAZI EDUCATIVI | € 1.414.458,29 | € 1.414.458,29 | € - | | X |
| 441 | 12 | GRAGNANO (NA) | MIGLIORAMENTO DELLA QUALITà' DEGLI SPAZI EDUCATIVI | € 1.481.611,20 | € 1.481.611,20 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | NTE TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA AMMESSA | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 442 | 12 | GIOI (SA) | EDILIZIA SCOLASTICA - DECRETO INTERMINISTERIALE MIUR-MEF-MIT DEL 23/01/2015 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. N. 104/2013 - INTERVENTI FINALIZZATI AD ADEGUARE L'EDIFICIO ESISTENTE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE, AL RISPARMIO ENERGETICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PLESSO SCOLASTICO "CLELIA IMBRIACO" DI GIOI CAPOLUOGO SITO IN VIA L. SALATI N. 18 - ". 282.000,00.- | € 282.000,00 | € 282.000,00 | € - | | X |
| 443 | 12 | CETARA (SA) | lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della scuola materna, elementare e media | € 1.447.743,11 | € 1.447.743,11 | € - | | X |
| 444 | 12 | GRICIGNANO DI AVERSA (CE) | LAVORI DI AMPLIAMENTO ALL'ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE DELLA SCUOLA "F. SANTAGATA" | € 1.380.000,00 | € 1.380.000,00 | € - | | X |
| 445 | 12 | STRIANO (NA) | INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA IN PIAZZA D'ANNA | € 4.588.000,00 | € 4.588.000,00 | € - | | X |
| 446 | 12 | NOCERA SUPERIORE (SA) | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA MATTEOTTI | € 1.000.000,00 | € 1.000.000,00 | € - | | X |
| 447 | 11 | CASANDRINO (NA) | INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AFFICIENTAMENTO ENERGETICO | € 1.211.000,00 | € 1.211.000,00 | € - | | X |
| 448 | 11 | MANOCALZATI (AV) | Lavori di demolizione,ricostruzione di un corpo di fabbrica ed ampliamento dell'Edificio della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo " Don Lorenzo Milani" sito alla Via F. De Sanctis n 2 | € 1.455.444,92 | € 1.455.444,92 | € - | | X |
| 449 | 10 | CASAGIOVE (CE) | Adeguamento edifici scolastici destinati a scuole materne ed asili nido | € 100.000,00 | € 100.000,00 | € - | | X |
| 450 | 10 | SALERNO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria: "M. Mari" in Piazza Trucillo, n. 22 Salerno | € 1.283.550,00 | € 1.283.550,00 | € - | | X |
| 451 | 10 | SALERNO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria: "G. Vicinanza" in C.so V. Emanuele, n. 153 - Salerno | € 1.277.100,00 | € 1.277.100,00 | € - | | X |
| 452 | 10 | SALERNO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Secondaria di I Grado: "A. Pirro" in via Fieravecchia, n. 22 Salerno | € 838.500,00 | € 838.500,00 | € - | | X |
| 453 | 10 | CASANDRINO (NA) | COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA 24 AULE- 2° LOTTO | € 1.305.000,00 | € 1.305.000,00 | € - | | X |
| 454 | 10 | SALERNO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" in via Picenza, n. 30 - Mercatello - Salerno | € 1.225.500,00 | € 1.225.500,00 | € - | | X |
| 455 | 10 | SALERNO (SA) | Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e per l'adeguamento dei servizi igienici della Scuola Statale dell'Infanzia e Secondaria di I Grado: "Giovi Piegolelle" in via Monte Bellara, sn. Salerno | € 541.800,00 | € 541.800,00 | € - | | X |
| 456 | 10 | MIGNANO MONTE LUNGO (CE) | INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA "G. CEDERLE" | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 457 | 9 | MONTEFORTE IRPINO (AV) | Riqualificazione energetica campus scolastico di Via Alvanella | € 670.426,10 | € 670.426,10 | € - | | X |
| 458 | 9 | MARANO DI NAPOLI (NA) | Partecipazione all'avviso pubblico regionale per la redazione del Piano Triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015,2016,2017 per interventi di edilizia scolastica"Decreto Dirigenziale n.67 del 13.04.2015, in attuazione dell'art.10 del D.L. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEf-MIUR-MIT del 23.01.2015_Approvazione progetto definitivo per la riqualificazione energetica della scuola primaria Mallardo. | € 979.771,20 | € 979.771,20 | € - | | X |
| 459 | 9 | VALLO DELLA LUCANIA (SA) | Interventi di ristrutturazione, miglioramento ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Scuola Elementare A. Moro | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 460 | 9 | BATTIPAGLIA (SA) | Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015 - Piano triennale per l"edilizia scolastica 2015-2017 (D.M. 23.01.2015) - Approvazione del Progetto Preliminare finalizzato allo "Efficientamento energetico Scuola Primaria A. Patri " Aversana".- | € 630.267,54 | € 630.267,54 | € - | | X |
| 461 | 8 | BACOLI (NA) | Lavori di adeguamento del plesso scolastico della scuola primaria e dell'infanzia -Baia - dell'I.C. Paolo di Tarso | € 1.480.049,00 | € 1.480.049,00 | € - | | X |
| 462 | 8 | BACOLI (NA) | Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico "Guardscione - scuola infanzia dell'I.C. Paolo di Tarso" | € 1.219.700,00 | € 1.219.700,00 | € - | | X |
| 463 | 8 | CAGGIANO (SA) | AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAGGIANO, CON REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI EDUCATIVI E DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |
| 464 | 7 | BELLIZZI (SA) | Interventi di rafforzamento strutturale locale della scuola elementare e materna G. Rodari sita in Piazza A. De Curtis | € 314.193,18 | € 314.193,18 | € - | | X |
| 465 | 7 | SPERONE (AV) | Lavori di realizzazione campo polifunzionale annesso all'edificio della scuola media di Via dei Funari. | € 150.000,00 | € 150.000,00 | € - | | X |
| 466 | 6 | OTTAVIANO (NA) | Lavori di "manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, adeguamento sismico, ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo II Circolo Didattico San Gennarello - Rocco Scotellaro" | € 2.089.104,00 | € 2.089.104,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | NTE | TITOLO PROGETTO | IMPORTO INTERVENTO | QUOTA MIUR | QUOTA COFINANZIAMENTO | 2016 | 2017 |
| | | Lavori di costruzione di una palestra a servizio dell'edificio scolastico | € | | | | X |
| 468 | 3 | OTTAVIANO (NA) | Lavori di "manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, adeguamento sismico, ed efficientamento energetico dell'Istituto Comprensivo II Circolo Didattico San Gennarello - Plesso Pappalardo" | € 1.305.304,00 | € 1.305.304,00 | € - | | X |
| 469 | 2 | AMALFI (SA) | Intervento di ristrutturazione e risanamento conservativo dell"immobile adibito a istituto comprensivo e denominato "Fra Gerardo Sasso" sito alla piazza Spirito Santo. | € 765.925,20 | € 765.925,20 | € - | | X |
| 470 | 2 | TEGGIANO (SA) | MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO FUNZIONALE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA CON ACCORPAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO | € 2.500.000,00 | € 2.500.000,00 | € - | | X |
| 471 | 0 | MONTEFORTE IRPINO (AV) | Ampliamento, recupero e ristrutturazione degli spazi educativi dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Aurigemma" | € 726.000,00 | € 726.000,00 | € - | | X |
| 472 | 0 | PATERNOPOLI (AV) | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € - | | X |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA I ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2016-2018 PRESENTATO DALL'AMBITO TERRITORIALE N34 -CAPRI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la I annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2016;

**CONSIDERATO**

- che l'Ambito territoriale N34 – Capri ha presentato la I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016 - 2018, entro il termine stabilito del 30/12/2016;
- che l'attività istruttoria del suddetto Piano, compiuta dagli uffici regionali, si è conclusa positivamente;

**VISTI**

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016 con la quale sono stati prorogati l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna e di Dirigente della UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative della I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016-2018 presentato dall'Ambito territoriale N34 – Capri;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 13 del 20/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 L. 7 GIUGNO 1990 N. 241, DA STIPULARE CON GLI AMBITI TERRITORIALI A1, S6, C4, N17, S1_3, A5, PER LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGRAMMA PIPPI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

- la Legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, orientando quindi il proprio lavoro sulle potenzialità del nucleo e sulle possibilità di evitare l'allontanamento dei figli;
- la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" e s.m.i. all'articolo 28, ha stabilito che la Regione Campania promuove politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- il II Piano Sociale Regionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 29.12.2015, prevede, con riferimento alle aree "Infanzia ed adolescenza" e "Responsabilità familiari", l'elaborazione di strategie integrate finalizzate alla presa in carico del nucleo familiare, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia;

**CONSIDERATO CHE**

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- come precisato dalla giurisprudenza le "attività di interesse comune" possono riguardare, come nella specie, attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività;
- sia la Regione che gli ambiti territoriali sono enti dotati di personalità giuridica pubblica pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato art.15;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi "Ministero") ha emanato il Decreto n.277 del 25 ottobre 2016 per l'adozione delle "Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. – Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (d'ora in poi "Programma PIPPI");
- lo stesso Ministero ha assunto l'obiettivo dell'estensione del programma PIPPI chiedendo alle Regioni ed alle Province Autonome di valutare la possibilità di una sperimentazione di ambito locale;
- la Regione Campania ha aderito al programma PIPPI provvedendo ad avviare la procedura, secondo i criteri e la tempistica fissati dal Ministero, per l'individuazione degli ambiti territoriali da coinvolgere nella sperimentazione,
- la procedura di cui al punto precedente ha previsto, ai fini della presentazione della domanda di adesione al Ministero, la compilazione di un formulario, sia da parte della Regione Campania che da parte degli Ambiti Territoriali, per la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal programma PIPPI;
- in data 21 dicembre 2016 La Regione Campania e il Ministero hanno sottoscritto digitalmente il protocollo d'intesa proposto dal Ministero per l'attuazione del programma PIPPI;
- Con D.D. 3 del 23/01/2017 si è preso atto del protocollo d'intesa suddetto;
- a seguito dell'adozione degli atti amministrativi fin qui citati e dell'espletamento delle procedure individuate dal Ministero, con D.D. n.364/2016 il Ministero ha ammesso a finanziamento i seguenti ambiti territoriali Campani: A1, S6, C4, N17, S1_3, A5;

**CONSIDERATO altresì che:**

- attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione e gli ambiti territoriali A1, S6, C4, N17, S1_3, A5 ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la sperimentazione del programma PIPPI.
- la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- che le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto dell' Accordo;

**RITENUTO** di dover approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania e gli ambiti territoriali A1, S6, C4, N17, S1_3, A5 per la sperimentazione del programma PIPPI.

**VISTI**

tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati

- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 869 del 29/12/2015 di approvazione del "Piano sociale regionale 2016-2018, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11"
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n.12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 e il successivo D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n.191 del 22/03/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "*Welfare dei Servizi e Pari Opportunità*" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania e gli ambiti territoriali A1, S6, C4, N17, S1_3, A5 per la sperimentazione del programma PIPPI.
- di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti conseguenti;
- di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", all'Assessore competente in materia, agli ambiti territoriali A1, S6, C4, N17, S1_3, A5 e al BURC per la pubblicazione.

La Dirigente dell'UOD 02
Dott.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

**ACCORDO**
**TRA**
**REGIONE CAMPANIA**
**DG 12 – UOD 02 WELFARE DEI SERVIZI E PARI OPPORTUNITA'**
**E**
**AMBITO TERRITORIALE …….**

**ART. 15 L. 7 giugno 1990, n. 241**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ACCORDO**

L'anno 2017 il giorno ____ del mese di ____ si sono costituiti presso gli uffici la Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, siti in Napoli, via Nuova Marina, 19/C

**DA UNA PARTE**

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente dell'Unità Operativa Welfare dei Servizi e pari opportunità Dott.ssa Fortunata Caragliano, domiciliata per la carica in Napoli, ____ ___ , che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

**DALL'ALTRA**

l'Ambito territoriale …., con sede legale in …., C.F. …., rappresentato da …. e domiciliata/o presso la sede dell'Ente, la/il quale interviene nella sua qualità di ….;

**VISTI**

- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 869 del 29/12/2015 di approvazione del "Piano sociale regionale 2016-2018, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11"
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n.12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 e il successivo D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 191 del 22/03/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

**PREMESSO CHE**

- la Legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, orientando quindi il proprio lavoro sulle potenzialità del nucleo e sulle possibilità di evitare l'allontanamento dei figli;
- la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" e s.m.i. all'articolo 28, ha stabilito che la Regione Campania promuove politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- il II Piano Sociale Regionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 29.12.2015, prevede, con riferimento alle aree "Infanzia ed adolescenza" e "Responsabilità familiari", l'elaborazione di strategie integrate finalizzate alla presa in carico del nucleo familiare,



fonte: http://burc.regione.campania.it

per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia.

**CONSIDERATO CHE**

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- come precisato dalla giurisprudenza le "attività di interesse comune" possono riguardare, come nella specie, attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività;
- sia la Regione che gli ambiti territoriali sono enti dotati di personalità giuridica pubblica pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato art.15;

**ATTESO CHE**

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi "Ministero") ha emanato il Decreto n. n.277 del 25 ottobre 2016 per l'adozione delle "Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. – Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (d'ora in poi "Programma PIPPI");
- lo stesso Ministero ha assunto l'obiettivo dell'estensione del programma PIPPI chiedendo alle Regioni ed alle Province Autonome di valutare la possibilità di una sperimentazione di ambito locale;
- la Regione Campania ha aderito al programma PIPPI provvedendo ad avviare la procedura, secondo i criteri e la tempistica fissati dal Ministero, per l'individuazione degli ambiti territoriali da coinvolgere nella sperimentazione,
- la procedura di cui al punto precedente ha previsto, ai fini della presentazione della domanda di adesione al Ministero, la compilazione di un formulario, sia da parte della Regione Campania che da parte degli Ambiti Territoriali, per la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal programma PIPPI;
- in data 21 dicembre 2016 La Regione Campania e il Ministero hanno sottoscritto digitalmente il protocollo d'intesa proposto dal Ministero per l'attuazione del programma PIPPI;
- Con D.D. n.3 del 23/01/2017 si è preso atto del protocollo d'intesa suddetto;
- a seguito dell'adozione degli atti amministrativi fin qui citati e dell'espletamento delle procedure individuate dal Ministero, con D.D. n.364/2016 il Ministero ha ammesso a finanziamento i seguenti ambiti territoriali Campani: A1, S6, C4, N17, S1_3, A5;

**TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E ATTESO**

**si conviene quanto segue**

**Art. 1**

**Oggetto dell'Accordo**

Costituisce oggetto del presente accordo la collaborazione tra la Regione Campania (d'ora in poi "Regione") e l'Ambito **…….** (d'ora in poi "Ambito") ai fini della sperimentazione del programma PIPPI.

Attraverso la sperimentazione di cui sopra si intendono promuovere pratiche innovative di intervento nei confronti delle famiglie negligenti con figli da 0 ad 11 anni, per ridurre il rischio di allontanamento



fonte: http://burc.regione.campania.it

dei minori e per sostenere una genitorialità positiva. A tal fine, la sperimentazione di cui si tratta segue il modello di intervento, la tempistica, le azioni e la *governance* individuati negli atti amministrativi e nei documenti tecnico-scientifici correlati adottati dal Ministero e trasmessi alle Regioni e Province Autonome aderenti.

**Art. 2**

**Documentazione di riferimento**

La documentazione ministeriale riferita al programma PIPPI è costituita, in particolare, da:

1. “Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.”, di cui al Decreto n.277 del 25 ottobre 2016 della Direzione Generale per Inclusione e politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. allegato 1, “Estensione del programma ai nuovi ambiti territoriali”
3. “Decreto n. 364/2016 della Direzione Generale per Inclusione e politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, per l'approvazione degli Ambiti Territoriali ammessi a finanziamento nazionale.
4. Allegato A “Struttura di Governance e Piano di lavoro PIPPI. 2017-2018”, prodotto, per conto del Ministero, dal Laboratorio di Ricerca ed Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, soggetto tecnico-scientifico incaricato dell'attuazione del programma PIPPI.
5. allegato B, “PIPPI. Ipotesi costi per intervento diretto operatori”;
6. Nota di dettaglio sull'ammissibilità delle spese dei fondi erogati per la realizzazione del progetto PIPPI e sulle modalità di rendicontazione

**Art. 3**

**Impegni delle parti**

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal programma PIPPI le parti si impegnano a riferirsi alle funzioni ed alle azioni declinate nei documenti di riferimento citati all'articolo 2.

Le parti si impegnano, in particolare, a realizzare i compiti di seguito elencati.

La Regione assicura:

- il coordinamento generale del programma, finalizzato a favorire l'implementazione dello stesso, a curare ed attivare i collegamenti istituzionali necessari e a promuovere le tematiche e le azioni connesse;
- la vigilanza sul regolare svolgimento delle azioni previste dal programma, sul rispetto della tempistica e della regolare produzione del materiale necessario alla stesura delle relazioni ed alla rendicontazione dell' utilizzo delle risorse assegnate agli Ambiti;
- attraverso la figura del Referente regionale, la cura dei rapporti con il Ministero, il mantenimento dei necessari collegamenti con il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova e con gli Ambiti, la facilitazione degli iter amministrativi e la diffusione tra i vari livelli istituzionali e tra i servizi degli Ambiti delle finalità e dei contenuti della sperimentazione;
- l'adozione degli atti amministrativi necessari alla regolare erogazione delle risorse assegnate agli Ambiti e comunque tutti i provvedimenti che possano facilitare la piena partecipazione dei servizi territoriali interessati alla concreta realizzazione del programma;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'individuazione e la realizzazione di modalità per attivare occasioni di incontri periodici con i Referenti degli Ambiti, per la verifica delle fasi di avanzamento del programma e per la condivisione dei risultati raggiunti;
- la partecipazione agli eventi formativi programmati, nonché ai percorsi di sensibilizzazione e informazione sulle finalità ed i contenuti del programma e di diffusione dei risultati;
- la promozione di adeguate modalità e strumenti per la raccolta e la documentazione dei materiali prodotti, con particolare attenzione ai risultati conseguiti, anche attraverso le attività svolte in collaborazione con il Centro regionale Infanzia e Adolescenza di cui alla LR 31/2000;
- la definizione, di concerto con il Ministero, di un piano di diffusione dei risultati del programma.

L'Ambito assicura:

- la realizzazione di tutte le fasi e le azioni previste dal programma, nel rispetto delle modalità e della tempistica declinata nei documenti di riferimento e, in particolare, nell'Allegato A, nonché di altri ed eventuali atti di indirizzo e/o linee guida prodotte e trasmesse dal Ministero;
- l'attivazione dei livelli di coordinamento territoriali e delle figure professionali funzionali alla piena attuazione del programma:
  - –il Gruppo Territoriale di Ambito;
  - –il Referente di Ambito;
  - –le équipe multidisciplinari;
  - –due o più coach;
- l'individuazione ed il coinvolgimento di dieci famiglie target, secondo i criteri definiti nell'Allegato A del Protocollo d'Intesa;
- la programmazione e l'attuazione, attraverso le équipe multidisciplinari, dei progetti di intervento sulle famiglie e sui minori, garantendo qualità, correttezza e continuità ai processi di presa in carico e utilizzando i dispositivi e gli interventi previsti dal programma:
  - –gruppi genitori-bambini;
  - –educativa domiciliare;
  - –attività di progettazione e/o di équipe con la scuola;
  - -partenariato tra scuola, famiglia e servizi;
- attraverso la figura del Referente di Ambito Territoriale, la comunicazione e la circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti ed i livelli istituzionali coinvolti, curando anche il raccordo ed il coordinamento con la Regione, il Ministero e il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova;
- la partecipazione delle figure professionali coinvolte agli eventi formativi programmati, in particolare per quanto attiene le figure dei coach che sono chiamati a svolgere funzioni di accompagnamento e tutoraggio nei confronti degli operatori che costituiscono le équipe multidisciplinari;
- la raccolta della documentazione e dei dati necessari alla produzione delle relazioni intermedie sull'andamento delle attività, alla relazione finale sui risultati del programma e dei documenti contabili e fiscali comprovanti l'utilizzo delle risorse assegnate, utilizzando i format resi disponibili dalla Regione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la raccolta e la sistematizzazione, anche in raccordo con la Regione, di tutti i materiali prodotti utili a documentare il lavoro dei servizi e degli operatori ed i loro progressi nell'apprendimento e nella messa in campo della metodologia di intervento acquisita.

**Art. 4**

**Quadro delle risorse e loro utilizzo**

Le risorse a disposizione degli Ambiti per l'attuazione del programma PIPPI sono costituite dal finanziamento accordato dal Ministero, attraverso il Decreto Dirigenziale n. 364/2016 e dal cofinanziamento assicurato dall' ambito in sede di compilazione dei formulari.

Finanziamento del Ministero: euro 50.000, Cofinanziamento Ambito: euro 12.500,00.

Rispetto alle modalità di utilizzo dei fondi si fa presente che gli stessi vengono utilizzati per sostenere le spese funzionali a coprire i maggiori costi derivanti dalle spese per il coinvolgimento del personale attivo sul programma e strettamente collegate alle azioni progettuali previste dal programma nelle seguenti aree:

1) interventi di educativa domiciliare con le famiglie target,

2) gruppi genitori / bambini,

3) progettazione e/o attività di équipe con la scuola

Le caratteristiche delle voci di spesa ammissibili sono quelle relative alle attività di cui all'allegata ipotesi di costi (allegato B) e nello specifico:

- essere strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma PIPPI;
- essere sostenute nel periodo di tempo che intercorre tra la data della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa- 21 dicembre 2016- e la data riferita al termine del programma;
- essere documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari;

Non sono in ogni caso ritenute ammissibili spese per:

- contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli ecc.);
- ammortamento di beni esistenti.

Nel caso in cui il Ministero ritenesse di dettagliare ulteriormente o modificare le caratteristiche delle spese ammissibili sopra elencate, la Regione provvederà ad informare tempestivamente gli Ambiti per gli adeguamenti del caso.

**Art. 5**

**Liquidazione e rendicontazione delle risorse assegnate.**

La Regione provvederà alla liquidazione delle risorse accordate dal Ministero, conseguentemente all'effettivo trasferimento alla Regione e non appena ricorreranno le condizioni amministrative e contabili che consentiranno di poter attivare l'utilizzo di tali fondi, secondo le seguenti modalità e tempistiche:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Fase di avvio: il 50% del finanziamento accordato all'avvio delle attività, previa comunicazione della Regione al Ministero della costituzione e convocazione del Gruppo regionale di cui all'allegato A;
- Fase intermedia: il 30% del finanziamento accordato a seguito della richiesta della Regione al Ministero solo in presenza delle 3 seguenti condizioni:
    1. avvenuto inserimento, da parte dell'ambito territoriale, in RPM dei dati al T0 secondo le modalità ed i tempi previsti nell'allegato A.
    2. presentazione di un report intermedio sulle attività realizzate nell'ambito territoriale;
    3. dichiarazione, da parte dell'ambito, dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% (quindi almeno 18,750€) della somma erogata all'avvio delle attività.
- Fase conclusiva: il 20% dell'importo a consuntivo, previo:
    1. avvenuto inserimento, da parte dell'ambito territoriale, in RPM dei dati al T2 secondo le modalità ed i tempi previsti nell'allegato A.
    2. presentazione del report conclusivo sulle attività realizzate nell'ambito territoriale;
    3. ricevimento da parte dell' Ambito della completa documentazione giustificativa, in originale o in copia conforme, delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e di un prospetto riepilogativo delle spese a carico della quota di cofinanziamento dell'ambito.
    4. Presentazione da parte della Regione al Ministero di un report conclusivo;
    5. positive determinazioni della Commissione nominata dal Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero.

L'importo sarà accreditato sul conto di tesoreria codice n. intestato al

IBAN

**Articolo 6**

**Inadempimenti e penali**

In caso di grave inadempimento dell'Ambito, il Ministero procederà, per il tramite della Regione al recupero del contributo concesso.

L'inadempimento è da ritenersi grave al verificarsi delle seguenti circostanze:

♋☽ carenza di organizzazione tale da pregiudicare la regolare realizzazione del progetto;

♌☽ adozione di iniziative non concordate con la regione ed il Ministero tali da arrecare pregiudizio all'andamento del progetto ed al Ministero stesso.

La Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali contesterà alla Regione e la regione all'Ambito l'inadempimento entro 40 giorni dalla conoscenza da parte del Ministero del verificarsi dello stesso, concedendo ulteriori 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorsi i quali la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali deciderà con provvedimento motivato.

**Art. 7**

**Documentazione e raccolta dati**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura del programma PIPPI è orientata ad assicurare l'apprendimento e la completa padronanza da parte degli operatori coinvolti degli strumenti di valutazione dei processi messi in campo e degli esiti conseguiti con le famiglie ed i minori.

L' Ambito, attraverso il lavoro dei loro operatori, è chiamato a partecipare al disegno complessivo dell'implementazione del programma che si esplica nell'attuazione di una ricerca-intervento partecipata, così come specificato nella documentazione ministeriale, e che richiede anche la raccolta dei dati sulle famiglie e sui minori.

La Regione sostiene il processo della valutazione complessiva dell'andamento del programma, degli esiti conseguiti e anche della valorizzazione del percorso di apprendimento degli operatori concordando con gli Ambiti la messa a disposizione di modalità e strumenti uniformi utili all'azione di raccolta e di documentazione dei materiali prodotti. A tal fine la Regione intende:

favorire l'attività di raccolta dei dati e delle informazioni fornite dagli Ambiti ai fini della presentazione al Ministero delle relazioni intermedie e finali, attraverso la predisposizione di format di compilazione omogenei, eventualmente accogliendo od integrando gli strumenti forniti dal Ministero.

Resta inteso che le attività di cui ai commi precedenti sono propedeutiche alle determinazioni in merito all'utilizzo dei risultati del programma PIPPI che, sono competenza del Ministero.

**Art. 8**

**Decorrenza e durata**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla fase conclusiva del programma PIPPI previsto, come da cronoprogramma inserito nel documento ministeriale “Struttura di governance e piano di lavoro PIPPI. 2017-2018”, giugno 2017

**Art. 9**

**Consenso informato e trattamento dati personali**

La struttura del programma PIPPI prevede che i dati per la realizzazione delle attività siano utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, dai soggetti istituzionali coinvolti – Ministero, Università di Padova e Regione.

L' Ambito si attiva affinché:

–ogni famiglia coinvolta nel programma sia adeguatamente informata degli obiettivi e delle azioni previste;

–sia richiesto il consenso informato;

–siano adottati gli atti necessari alla nomina del Responsabile esterno al trattamento.

**Art. 10**

**Foro competente**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Accordo resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

**Art. 11**

**Norma finale di rinvio**

Per quanto non disciplinato dal presente Accordo, si rinvia alla documentazione ministeriale relativa al programma PIPPI citata all'articolo 2 o ad altri documenti eventualmente elaborati e trasmessi dal Ministero.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli,

Per la Regione Campania
Dott.ssa Fortunata Caragliano ……

Per l'Ambito ….....
….. ……



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 15 del 22/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA I ANNUALITAA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATO DALL'AMBITO TERRITORIALE S3 EX S10 -PALOMONTE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la I annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2016;

**CONSIDERATO**

- che l'Ambito territoriale S3 ex S10 - Palomonte ha presentato la I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016 - 2018, entro il termine stabilito del 30/12/2016;
- che l'attività istruttoria del suddetto Piano, compiuta dagli uffici regionali, si è conclusa positivamente;

**VISTI**

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016 con la quale sono stati prorogati l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna e di Dirigente della UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative della I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016-2018 presentato dall'Ambito territoriale S3 ex S10 - Palomonte;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "OPERE PIE RIUNITE", IN CAIAZZO. RIPRISTINO DELL'INTEGRITA' STRUTTURALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL DIRIGENTE

**Premesso** che:
a. l'ente "Opere pie riunite", in Caiazzo, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia;
c. la disciplina regionale di riordino del sistema prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
d. con deliberazioni n. 21 del 2 dicembre 2013 e n. 2 del 6 febbraio 2014 il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", a tanto deputato, ha formalizzato la proposta di estinzione dell'istituzione a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;
e. il procedimento di estinzione non è giunto a compimento a motivo del ritardo del comune di Caiazzo a deliberare il necessario assenso all'attribuzione del patrimonio dell'IPAB e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze e in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;
f. nelle more della conclusione del procedimento di estinzione, l'IPAB "Opere pie riunite" è amministrata da un consiglio di amministrazione costituito a termini dello statuto, a rilievo determinante, dell'istituzione secondo cui l'organo amministrativo dura in carica cinque anni ed è composto da cinque membri nominati dal sindaco *pro tempore* di Caiazzo;
**visto** il decreto n. 557 del 14 ottobre 2015 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite" per cinque anni, alla stregua dei decreti del sindaco di Caiazzo n. 18 del 7 agosto 2015 e n. 20 del 31 agosto 2015 di nomina dei componenti del collegio amministrativo;
**vista** la nota dell'11 luglio 2016, in atti al n. 2016/731724 di protocollo, con la quale l'arch. Anna De Cesare ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dalla carica di consigliere dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo;
**preso atto** del decreto n. 3 del 23 gennaio 2017 con il quale il sindaco di Caiazzo ha nominato l'ing. Raffaello Sangiovanni, nato a Caserta il 22 febbraio 1985, quale componente del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite", in surrogazione dell'arch. Anna De Cesare;
**letto** l'articolo 8 dello statuto dell'istituzione il quale dispone che in caso di dimissioni di uno o più membri del consiglio di amministrazione il sindaco di Caiazzo provvede alla nomina dei sostituti;
**considerato** che:
a. in pendenza dei procedimenti di trasformazione e di estinzione delle IIPPAB in attuazione della disciplina di riordino del sistema, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni sopravvissute;
b. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare gli atti costitutivi e di variazione della composizione degli organi amministrativi delle istituzioni;
c. il sindaco di Caiazzo è titolare del potere di surrogazione del consigliere dimissionario;
**ravvisata** la necessità, in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere pie riunite" alla stregua delle determinazioni assunte dal sindaco di Caiazzo con decreto n. 3 del 23 gennaio 2017;
**ritenuto** che il provvedimento di costituzione e di variazione della composizione dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è riconducibile alla competenza del dirigente in quanto riveste la natura di atto di accertamento costitutivo vincolato nel contenuto, come tale privo di profili di discrezionalità politico-amministrativa;
**acquisite** agli atti della struttura amministrativa:
a. la dichiarazione sostitutiva *ex* articoli 46 e 47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445 resa dall'ing. Raffaello Sangiovanni di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

b. le dichiarazioni sostitutive *ex* articolo 47 del dPR n. 445/2000 di insussistenza di conflitto di interesse rese dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale a mente dell'articolo 6*bis* della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013;
**visti** i provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione del regolamento 15 dicembre 2011, n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania);
**visti**:
a. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
c. lo statuto dell'IPAB "Opere pie riunite", in Caiazzo;
**alla stregua** dell'istruttoria compiuta dalla struttura amministrativa e delle risultanze e degli atti richiamati nella narrativa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate:
1. di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere pie riunite", in Caiazzo, alla stregua del decreto sindacale n. 3 del 23 gennaio 2017 richiamato nella narrativa.
2. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 8 dello statuto dell'IPAB, il consigliere subentrante dura in carica fino alla cessazione del mandato del consiglio di amministrazione costituito con decreto n. 557 del 14 ottobre 2015.
3. di notificare il presente decreto all'IPAB "Opere pie riunite", al neo consigliere dell'istituzione e al comune di Caiazzo.
4. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione, nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione nel BURC.

- Sannino -

# Decreto Dirigenziale n. 14 del 20/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 DEL 15/06/2007 DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI

**PREMESSO:**

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;
- che, a seguito dell'approvazione delle Disposizioni di attuazione, sono pervenute numerose istanze di iscrizione al Registro dello Spettacolo da parte di operatori del settore, munite della prescritta documentazione;

**CONSIDERATO:**

- che il Servizio Spettacolo ha proceduto e sta tutt'ora procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1, 3 e 4, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare o comunque un provvedimento conclusivo del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;
- che si è reso necessario, per i soggetti che non hanno i requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo e per coloro i quali non hanno completato o regolarizzato l'istanza d'iscrizione, benché sollecitati dal Servizio Spettacolo, adottare un provvedimento di non iscrizione nel suddetto Registro;
- che la richiesta d'iscrizione al Registro non è soggetta a termini di scadenza;

**RITENUTO:**

- che alcuni dei soggetti, destinatari di un precedente provvedimento di non iscrizione, hanno successivamente e nuovamente presentato domanda d'iscrizione, integrando la documentazione originariamente mancante o non regolare, per cui si rende opportuno e necessario procedere alla loro iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo;

**VISTE:**

- la L. R. 6 del 15.06.2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27.07.2007;
- il D.D. n. 33 del 07.04.2008;
- la DGR n. 427 del 27.09.2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

**D E C R E T A**

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i sottoelencati soggetti nel Registro regionale dello Spettacolo di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

- **Accademia musicale Giuseppe Verdi** – Volla (Na);
- **Associazione Flautisti Italiani** – Baronissi (Sa);
- **Associazione "Moviesud"** – Caserta;
- **Art Garage di Emma Cianchi & C. s.a.s.** - Pozzuoli (Na)

2. di comunicare agli interessati l'avvenuta iscrizione, così come disciplinato dal comma 4 dell'art.10 delle citate Disposizioni;
3. alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), AA.GG. Servizio di supporto e Burc – Ufficio 13°, al fine della pubblicazione.

**Dott. Alberto Acocella**

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/02/2017

Direzione Generale 12 – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti.

**PREMESSO**
- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 10 della L.R. n. 6/2007 istituisce il registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27.07.2007 – pubblicata sul BURC n. 49 del 10/09/2007 – sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, così come previsto dal quarto comma dell'art. 10 della L.R. 6/2007;

**CONSIDERATO**
- che gli uffici della U.O.D. n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali stanno procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle documentate istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;

**VISTE:**
- la L. R. 6 del 15.06.2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27.07.2007;
- il D.D. n. 33 del 07.04.2008;
- la DGR n. 427 del 27.09.2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

**D E C R E T A**

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i sottoelencati soggetti nel Registro regionale dello Spettacolo di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

- **Associazione culturale "Fratelli De Rege"** – Casagiove (Ce);
- **Associazione New Around Midnight** – Bacoli (Na);
- **Associazione culturale "Nerosesamo"** – Napoli;
- **Associazione culturale "Autori in primo piano"** – Napoli;
- **Associazione Napoli Cabaret** – Napoli;

- **Associazione culturale "Santa Cecilia"** – Napoli;
- **Associazione culturale AIROTS** – Napoli;

2. di comunicare agli interessati l'avvenuta iscrizione, così come disciplinato dal comma 4 dell'art.10 delle citate Disposizioni;
3. alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), AA.GG. Servizio di supporto e Burc – Ufficio 13°, al fine della pubblicazione.

**Dott. Alberto Acocella**

# Decreto Dirigenziale n. 27 del 24/02/2017

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N.2 NUOVE AITORIZZAZIONI RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della TNET2001 Srl. con note prot. n.5596 del 09.02.2017 e prot. n. 691 del 16.02.2017, assunte al protocollo n. 2017.0112207 del 16.02.2017 e prot. n. 2017.0123583 del 21.02.2017, con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 2 (due) tabaccai, come da elenco allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i soggetti richiedenti sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
c. che i soggetti richiedenti sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo ufficio, come da note ECOMAP scpa quale soggetto contraente ;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, ad ogni singolo richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

VERIFICATO

a. che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

RITENUTO

a. di dover autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 2 (due) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato 1 al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 06 marzo 2017;

b. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98 alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

***DECRETA***

1. di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n.2 (due) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato 1 al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 06 marzo 2017;
2. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013;
4. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   4.1 a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco;
   4.2 al polo telematico GTECH S.p.A ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
   4.3 alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   4.4 all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI — Allegato 1

| DENOMINAZIONE | TITOLARE/LEGALE RAPPRESEN | P.IVA | COD. FIS. | CODICE LOT | CODICE AMMIN. | N. RIV. | INDIRIZZO | C.A.P. | COMUNE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DI FRENNA MAURIZIO | DI FRENNA MAURIZIO | 05852591212 | DFRMRZ58S18F839K | NA0466 | NA0219 | 202 | VIALE DEI PINI,59 | 80131 | NAPOLI (NA) |
| EGIDIO OLYMPIA | EGIDIO OLIMPYA | 01868380641 | GDELMP65P44Z112I | NA1782 | AV0129 | 1 | VIA V. VENETO,10 | 83030 | SANTA PAOLINA (AV) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 28 del 24/02/2017

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N.11 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl con note prot. n.4 del 03.01.2017, prot. n.397 del 26.01.2017, prot. n.487 del 02.02.2017, prot. n.597 del 09.02.2017e prot.n. 692 del 16.02.2017,assunte al protocollo n.2017.0024996 del 13.01.2017, prot. n.2017.0073586 del 02.02.2017, prot. n. 2017.0092709 del 09.02.2017, prot. n.2017.0112200 del 16.02.2017 e prot. n. 2017.0123576 del 21.02.2017,con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n.11 (undici) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n.11 (undici) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note Ecomap Scpa quale soggetto contraente, agli atti di questo ufficio;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

RITENUTO

a. di dover revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n.11 (undici) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
b. di dover autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n.11 (undici) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 06 marzo 2017;
c. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06. 2014;
e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

***DECRETA***

1 di revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n.11 (undici) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;

2 di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n.11 (undici) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 06 marzo 2017;

3 di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

4 di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013;

5 di comunicare l'adozione del presente provvedimento a:

5.1 a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;

5.2 al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;

5.3 alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;

5.4 all'Ecomap Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;

6 di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

| ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1 | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| DENOMINAZIONE | TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE | P.IVA | COD. FIS. | CODICE LOTTM. | CODICE AMMIN. | N. RIV. | INDIRIZZO | C.A.P. | COMUNE |
| ESPOSITO GIOVANNI | ESPOSITO GIOVANNI | 01898220643 | SPSGNN70S25C557D | NA0041 | AV0042 | 8 | VIA ROMA 64 | 83012 | CERVINARA (AV) |
| CHIEFFO VALENTINO | CHIEFFO VALENTINO | 02645220647 | CHFVNT84B14A566W | NA0047 | AV0048 | 4 | VIA ANNA FRANK, 7 | 83043 | BAGNOLI IRPINO (AV) |
| PETTA MAURIZIO | PETTA MAURIZIO | 05811851210 | PTTMRZ66R04F839L | NA3473 | NA1431 | 4 | PIAZZA SANTA CROCE 10 | 80059 | TORRE DEL GRECO (NA) |
| AGIZZA LUIGI | AGIZZA LUIGI | 03112070614 | GZZLGU59R31F352I | NA4226 | CE0559 | 7 | CORSO UMBERTO I, N.172 | 80027 | MONDRAGONE (CE) |
| IZZO FRANCESCO | IZZO FRANCESCO | 02901521217 | ZZIFNC66R14C129C | NA2728 | NA1171 | 3 | VIA BENEDETTO CROCE N 3 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) |
| GUERRA ENZA | GUERRA ENZA | 04575210630 | GRRNZE61D46A064I | NA2665 | NA1152 | 9 | VIA BONAVOLONTA P.CO RICCIO | 80016 | CARDITO (NA) |
| DI NARDO LUIGI | DI NARDO LUIGI | 00344301213 | DNRLGU62C30E054P | NA2841 | NA1198 | 44 | VIA SAN FRANCESCO A PATRIA, 16 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) |
| FRANCO MILENA | FRANCO MILENA | 02857350652 | FRNMLN72T66F839Z | NA2650 | SA0518 | 4 | VIA CARDUCCI 70 | 84047 | CAPACCIO (SA) |
| SANGERMANO FILOMENA | SANGERMANO FILOMENA | 03146280619 | SNGFMN81C50B715J | NA0223 | CE0112 | 1 | VIA LIBERTA, 2 | 81051 | PIETRAMELARA (CE) |
| PRINCIPE GIUSEPPE | PRINCIPE GIUSEPPE | 00455080630 | PRNGPP39P26E906K | NA1391 | NA0792 | 3 | VIA CAMPANA, 249 | 80010 | QUARTO (NA) |
| MENSORIO SPERANZA | MENSORIO SPERANZA | 05587641217 | MNSSRN53H46I469W | NA2479 | NA1114 | 2 | VIA OTTAVIANO, 169 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO (NA) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2 | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE | P.IVA | COD. FIS. | CODICE LOTTM. | CODICE AMMIN. | N. RIV. | INDIRIZZO | C.A.P. | COMUNE |
| CIOFFI MARIA CRISTINA | CIOFFI MARIA CRISTINA | 02917560647 | CFFMCR73A48Z133G | NA0041 | AV0042 | 8 | VIA ROMA,41 | 83012 | CERVINARA (AV) |
| CIONE GIULIA | CIONE GIULIA | 02789970643 | CNIGLI86B44A509X | NA0047 | AV0048 | 4 | VIA ANNA FRANK,7 | 83043 | BAGNOLI IRPINO (AV) |
| ALBINO ANTONIO | ALBINO ANTONIO | 08527571213 | LBNNTN72L21L259C | NA3473 | NA1431 | 4 | PIAZZA SANTA CROCE,10 | 80059 | TORRE DEL GRECO (NA) |
| AFRAGOLA SALVINA | AFRAGOLA SILVINA | 04196850616 | FRGSVN67D45F352Y | NA4226 | CE0559 | 7 | CORSO UMBERTO I°,178 | 81034 | MONDRAGONE (CE) |
| D'AURIA GABRIELE | D'AURIA GABRIELE | 08498131211 | DRAGRL92L24E131R | NA2728 | NA1171 | 3 | VIA BENEDETTO CROCE,7 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) |
| CIARAMELLA VITTORIO | CIARAMELLA VITTORIO | 08464911216 | CRMVTR91P02H834E | NA2665 | NA1152 | 9 | VIA DON G. CAPASSO,snc | 80016 | CARDITO (NA) |
| MAGLIONE ANNA | MAGLIONE ANNA | 08493831211 | MGLNNA63B45G309A | NA2841 | NA1198 | 44 | VIA SAN FRANCESCO A PATRIA,16 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) |
| NESE ROMINA | NESE ROMINA | 05503060658 | NSERMN87B58L628K | NA2650 | SA0518 | 4 | VIA CARDUCCI,62 | 84047 | CAPACCIO (SA) |
| SANGERMANO ANGELO | SANGERMANO ANGELO | 04173210610 | SNGNGL53B15G620D | NA0223 | CE0112 | 1 | VIA LIBERTA',2 | 81051 | PIETRAMELARA (CE) |
| PRINCIPE GENNARO | PRINCIPE GENNARO | 08524731216 | PRNGNR71S09H114V | NA1391 | NA0792 | 3 | VIA CAMPANA,249 | 80010 | QUARTO (NA) |
| NUNZIATA ANTONIO | NUNZIATA ANTONIO | 08496891212 | NNZNTN84B09H931P | NA2479 | NA1114 | 2 | VIA OTTAVIANO,169 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO (NA) |

# Decreto Dirigenziale n. 29 del 24/02/2017

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N.3 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell' Asso Service S.c.r.l. con note prot. n. 53/p del 26.01.2017, prot. n. 54/p del 26.01.2017 e prot. n.55/p del 26.01.2017, assunte al protocollo n.2017.0076235 del 03.02.2017,,con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n.3 (tre) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n.3 (tre) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da nota già agli atti di questo ufficio, prot. 56/p del 26.01.2017 dell'Asso Service S.c.r.l., quale soggetto contraente;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

RITENUTO

a. di dover revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n.3 (tre) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
b. di dover autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n.3 (tre) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 06 marzo 2017;
c. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06. 2014;
e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

***DECRETA***

1 di revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n.3 (tre) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;

2 di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n.3 (tre) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 06 marzo 2017;

3 di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

4 di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs n. 33/2013;

5 di comunicare l'adozione del presente provvedimento a:

5.1 a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;

5.2 al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;

5.3 alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;

5.4 all'Asso Service S.c.r.l. nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;

6 di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

| ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1 | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| DENOMINAZIONE | TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE | P.IVA | COD. FIS. | CODICE LOTTM. | CODICE AMMIN. | N. RIV. | INDIRIZZO | C.A.P. | COMUNE |
| CRISCI ERMINIO | CRISCI ERMINIO | 04518660651 | CRSRMN85T08A717S | NA3241 | SA0621 | 3 | VIA G. GIULIANI 58 | 84069 | ROCCADASPIDE (SA) |
| ALTERIO GAETANO | ALTERIO GAETANO | 03036581217 | LTRGTN58M12F839B | NA1538 | NA0836 | 5 | VIA MARCONI,188 | 80020 | CASAVATORE (NA) |
| MANNA MASSIMO | MANNA MASSIMO | 06321081215 | MNNMSM76P16F839V | NA0986 | NA0534 | 582 | VIA GIULIO PALERMO, N. 120/122 | 80131 | NAPOLI (NA) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2 | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE | P.IVA | COD. FIS. | CODICE LOTTM. | CODICE AMMIN. | N. RIV. | INDIRIZZO | C.A.P. | COMUNE |
| CRISCI ROCCO FABIO | CRISCI ROCCO FABIO | 05257300656 | CRSRCF79L15I690I | NA3241 | SA0621 | 3 | VIA G. GIULIANI,42 | 84069 | ROCCADASPIDE (SA) |
| LAEZZA GAETANO | LAEZZA GAETANO | 08434211218 | LZZGTN96D11F839M | NA1538 | NA0836 | 5 | VIA G. MARCONI,188 | 80020 | CASAVATORE (NA) |
| MANNA MARCELLO | MANNA MARCELLO | 08320201216 | MNNMCL74S18F839Y | NA0986 | NA0534 | 582 | VIA GIULIO PALERMO,120/122 | 80131 | NAPOLI (NA) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 10 del 23/02/2017

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l affidamento in concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonche' ex art. 58 del D.L. 112 2008 convertito nella Legge n. 133 2008, del complesso immobiliare ex ONPI sito in Cava dei Tirreni (Sa).

IL DIRIGENTE

**Premesso**

- che lo Statuto della Regione Campania, approvato con legge regionale 28 maggio 2009 n. 6, all'art.51 comma 1 lettera c) attribuisce alla competenza della Giunta Regionale l'amministrazione del patrimonio e del demanio regionale;
- che l'art. 3 bis della D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché l'art.58, comma 6, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, disciplinano la Valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione di valorizzazione;
- l'art. 58, comma 6, del D.L.112/2008 convertito nella Legge n.133/2008 prevede, da parte di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, la redazione, in allegato al Bilancio di previsione, del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel quale vengono riportati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

**Considerato**

- che determinati cespiti di proprietà della Regione Campania, per le loro caratteristiche e strategicità, necessitano di essere avviati a procedimenti tesi a garantirne la redditività e a recuperarne e conservarne il valore patrimoniale;
- che la Regione Campania è proprietaria, ai sensi del D.P.R. 09/03/1979 a seguito della devoluzione del patrimonio della soppressa Opera Nazionale Pensionati Italiani (O.N.P.I.), di un complesso immobiliare sito in Cava dei Tirreni (Sa) al Corso Mazzini 124;
- che, ai sensi della L.R.n.14/1986 le funzioni delle Comunità socio – assistenziali "*Casa di Riposo ex ONPI"* di Cava dei Tirreni sono state attribuite al Comune di Cava dei Tirreni, ma che, ad oggi, tali funzioni non vengono più assolte e l'immobile risulta sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità;

**Considerato altresì**

- che il complesso immobiliare ex ONPI sito in Cava dei Tirreni (Sa), presentando caratteristiche di rilevanza e strategicità tali da poter essere avviato ad un processo di valorizzazione, è stato inserito nella proposta del Piano delle valorizzazioni per l'anno 2017;
- che con LR n.4/2017 è stato approvato, in allegato al Bilancio di previsione 2017, il Piano delle Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, al cui interno, nella Sezione 2 "beni da valorizzare" è appunto ricompreso il complesso immobiliare di cui in oggetto ;
- che, per migliorare ed implementare la fase di attuazione del Piano di valorizzazione ed alienazione e la redazione del bando di gara per la "concessione di valorizzazione", è utile ed opportuno verificare, mediante manifestazione di interesse, quale quello oggetto del presente Avviso, se l'interesse e la disponibilità da parte di terzi alla gestione del complesso immobiliare in oggetto, sia compatibile con la tipologia del bene e con la modalità delle "concessioni di valorizzazione";

**Ritenuto**

- pertanto opportuno emanare un avviso esplorativo per verificare se l'interesse e disponibilità da parte di terzi alla gestione e valorizzazione del complesso immobiliare in

oggetto, sia compatibile con la tipologia di bene e con l'interesse della Regione Campania;

**Visti:**

- lo Statuto della Regione Campania
- la Legge n. 133/2008;
- la Legge n. 410/2001;
- la L.R. n.4/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09

**DECRETA**

a) di approvare l'allegato Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis della D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito con Legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008,del complesso immobiliare di proprietà regionale *ex ONPI* sito in Cava dei Tirreni (Sa).
b) di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, al Capo di gabinetto, ed all'Ufficio Speciale Centrale acquisti della Regione Campania per la pubblicazione e gli adempimenti di conseguenza.

Allegato 1_SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL BENE

## DATI CONOSCITIVI

Denominazione: **Complesso ex O.N.P.I. Cava de' Tirreni**;

Indirizzo: **Corso Mazzini 124**
Provincia: **Salerno**
Comune: **CAVA DE' TIRRENI**

**TIPOLOGIA DEL BENE: COMPLESSO IMMOBILIARE**

- Destinazione d'uso attuale: OCCUPATO;
- Stato di conservazione: ACCETTABILE.

**CARATTERISTICHE DIMENSIONALI**

- Numero corpi di fabbrica: 1 PRINCIPALE + PALAZZINA UFFICI + CAPPELLA;
- Superficie realizzata fabbricato principale: mq. 8.099 compreso cortile;
- Superficie realizzata palazzina uffici: mq. 219;
- Superficie area catastale: mq. 5.997.

**CENNI STORICI**

- Il complesso immobiliare è pervenuto alla Regione

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

- Il complesso immobiliare è costituito da un fabbricato principale, (un tempo adibito ad ospizio per pensionati), costituito da una vecchia costruzione che si eleva per cinque piani fuori terra, da un piano interrato, dove è posizionata la centrale termica, e da un corpo aggiunto al piano terra, realizzato successivamente (locale ricreazione) formando un tutt'uno col fabbricato;
- i collegamenti tra i vari piani sono assicurati da rampe di scale rivestite in marmo e da un ascensore;
- la struttura portante risulta essere in muratura di tufo e solai in ferro e laterizi;
- le murature, sia perimetrali che di spina, di notevole spessore, vanno da *cm. 110* al piano terra, in modo decrescente, fino a cm. 45 al terzo piano;
- i pavimenti ben connessi;
- impianti da ristrutturare come gli infissi interni ed esterni essendo l'immobile in disuso, con evidenti segni di abbandono e degrado diffuso;
- il solaio di copertura è ricoperto da guaina bituminosa ed i

Allegato 1_SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL BENE

# DATI CONOSCITIVI

Denominazione: **Complesso ex O.N.P.I. Cava de' Tirreni**;

Indirizzo: **Corso Mazzini 124**
Provincia: **Salerno**
Comune: **CAVA DE' TIRRENI**

Campania a seguito della devoluzione del patrimonio della soppressa O.N.P.I. Secondo le modalità indicate nel D.P.R. 09/03/1979;

- Cava si vuole fondata 16 secoli a. C. dai "Tirreni" e perciò chiamata Cava de' Tirreni per deliberazione del Consiglio Municipale del 27 agosto 1862. Prima si chiamò anche Cava Martelliana, in onore, della famiglia Metalli;
- la città è attraversata da nord a sud dal Corso Italia, fiancheggiato da caratteristici portici; sulla destra, ad un certo punto, si apre la piazza Vittoria Emanuele III, ornata da una bella fontana e delimitata dalla fronte del Duomo;
- Il complesso ex O.N.P.I. conosciuto, oggi come ex *casa di riposo,* risulta essere stato insediato nella struttura di un ex albergo (Hotel de Londres), edificato alla fine del XIX secolo o agli inizi del XX secolo ed è ubicato all'inizio del Corso Mazzini, vicino allo stadio comunale e poco distante dallo svicolo autostradale, in zona suburbana.

**DESCRIZIONE DEI LUOGHI**

- Il complesso immobiliare (**ID 155** dell'inventario dei beni patrimoniali) è attualmente occupato *dal Comune di Cava de' Tirreni;*
- delimitato a nord ed est da un muro in pietrame alto più di tre metri, al lato sud da un muretto con sovrastante rete metallica ed al lato ovest da un vialetto delimitato da un fabbricato;
- l'edificio, ad un'ampia analisi, risulta aver preso la totalità della connotazione formale quale complesso assistenziale pur rimanendo visibili ampie caratterizzazioni tipologiche *dell'ex "Hotel de Londres";*
- sono individuabili superfetazioni ed ampliamenti successivi alla conformazione originaria;
- risultano preesistenze interessanti quali il portale d'ingresso sul Corso Mazzini ed alcune delle essenze arboree presenti nel giardino di pertinenza;
- è presente una Cappella, con annessa Sagrestia, prospiciente un piccolo cortile interno che, insieme ad alcuni locali limitrofi, vengono parzialmente utilizzati come deposito di piante ed attrezzature varie dal Servizio Verde Pubblico del Comune di Cava de' Tirreni.

**RIFERIMENTI CATASTALI**

Dalle visure catastali, il complesso ex O.N.P.I. risulta avere i seguenti dati :

N.C.E.U. Comune di Cava de' Terreni

vari terrazzamenti sono pavimentati con piastrelle in gres;

- le strutture (murature e solai) non presentano fessurazioni, tranne quelle riscontrate solo su alcune travi in c.a. su cui poggia il solaio del primo piano a sinistra dell'entrata del fabbricato, dovute al ferro arrugginito all'interno;
- antistante al fabbricato vi è un'ampia corte da cui parte il viale che porta al cancello d'ingresso che da sul corso Mazzini. Esso delimita, alla sua sinistra, un giardino con alberi di alto fusto quali pini, palme e da una piccola fontana con alla sua destra un'area non alberata, sulla quale è stata realizzata una tettoia in prefabbricato, smontabile;
- la palazzina a due livelli adibita ad Uffici ed ubicata all'inizio del viale sulla sinistra, entrando dal cancello d'ingresso in ferro;
- vicino alla suddetta palazzina sono presenti un locale deposito, due piccoli locali adibiti a w.c., mentre vicino alla tettoia, al lato nord, ulteriori due piccoli corpi di fabbrica adibiti a wc.

**CONSISTENZA COMPLESSO IMMOBILIARE**

Dalla relazione di stima redatta dall'Agenzia del Territorio n. 19994 del 28 dicembre 2006 agli atti della U.O.D. 03 Patrimonio, risulta la seguente:

**Fabbricato Principale ex Casa di Riposo**

**Piano terra**

- Ricr. atrio scala ingresso Sup. real. 370 mq.
- Deposito lavanderia Sup. real. 165 mq.
- Cappella segr. Sup. real. 128 mq.
- Uffici Sup. real. 640 mq.
- Cortile interno Sup. real. 138 mq.
- Corte est. – giardino Sup. real. 3.720 mq.

**Piano Ammezzato**

- Dormitorio personale Sup. real. 540 mq.
- Lavanderia Sup. real. 75 mq.
- Terrazze Sup. real. 428 mq.

**Primo Piano**

- Dormitorio Sup. real. 644 mq.
- Terrazzi Sup. real. 75 mq.

**Piano Secondo**

- Dormitorio Sup. real. 601 mq.
- Terrazzi Sup. real. 12 mq.

Allegato 1_SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL BENE

## DATI CONOSCITIVI

Denominazione: **Complesso ex O.N.P.I. Cava de' Tirreni**;

Indirizzo: **Corso Mazzini 124**
Provincia: **Salerno**
Comune: **CAVA DE' TIRRENI**

- foglio 16 p.lla 126 – 128 - 807 cat. D/2;

N.C.T. Comune di Cava de' Tirreni

- foglio 16 p.lla 128 qualità E. U. Superf.3.791 mq.;
- foglio 16 p.lla 126 qualità E. U. Superf. 102 mq.;
- foglio 16 p.lla 807 qualità E. U. Superf. 42 mq.;
- foglio 16 p.lla 1111 qualità Semin. Superf.1.998 mq.

Superficie catastale complessiva del complesso misura, quindi, mq. **5.993**

C'è da tener presente che vi è discordanza tra le planimetrie catastali dei corpi di fabbrica e l'estratto di mappa.

**VINCOLI**

- dichiarato, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Campania con nota n. 204 del 28/12/2007, di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Campania, inoltre, su richiesta dell'A. G. C. Demanio e Patrimonio, ha comunicato con nota n. 3531 del 17 aprile 2008 che gli immobili dell'ex O.N.P.I. di Cava de' Tirreni sono assoggettati al regime di tutela con D.D.R. n. 204 del 21/12/2007, per cui non è possibile procedere ad alcun trasferimento di proprietà, stante l'art. 54, comma 1, lettera a) del D.lgv. 42/2004, che sancisce l'inalienabilità dei beni culturali demaniali di interesse archeologico.

**Piano Terzo**

- Dormitorio Sup. real. 545 mq.
- Terrazzi Sup. real. 18 mq.

**Palazzina Uffici (Associazione Volontariato)**

**Piano terra**

- Uffici Sup. real. 129 mq.
- Deposito (lato sud) Sup. real. 16 mq.
- W.C. (lato sud) Sup. real. 8 mq.
- W.C. (lato nord) Sup. real. 10 mq.

**Piano primo**

- Uffici Sup. real. 56 mq.

**INQUADRAMENTO URBANISTICO**

- L'immobile, visto il P.R.G. vigente e gli atti di conformità al P. U. T., nonché la variante al piano al P.R.G. denominata "**Contratti di Quartiere II**" adottata con delibera C.C. n. 49 del 29/09/2004; nelle tavole 22° e 21 OVEST del P.R.G. vigente, ricade in **zona G 2 – Attrezzature d'interesse comune (art. 88 delle N. T. A.);**
- aree occupate o destinate alla realizzazione di attrezzature pubbliche d'interesse comune di livello locale o a scala di quartiere (asili nido, ambulatori, biblioteche, centri sociali, uffici amministrativi, mercati rionali, chiese parrocchiali, caserma dei carabinieri ecc.).
- non possono realizzarsi edifici con più di tre piani, oltre ad eventuale seminterrato, utilizzabile esclusivamente per locali di servizio ed impianti tecnologici;
- nella zona G 2 (Piazza Mazzini) il numero massimo dei piani è pari a quattro;
- va osservato il rapporto massimo di copertura di 0,50 mc/mq.;
- gli spazi scoperti debbono essere piantumati con essenze locali, con un rapporto minimo di un albero ogni 80 mq. e non possono essere pavimentati per più del 50%.

**Allegato 1_SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL BENE**

## DATI CONOSCITIVI

Denominazione: **Complesso ex O.N.P.I. Cava de' Tirreni**;

Indirizzo: **Corso Mazzini 124**
Provincia: **Salerno**
Comune: **CAVA DE' TIRRENI**

**Allegato 2_Modello istanza**

**ALL'UFFICIO SPECIALE**
**CENTRALE ACQUISTI**
**REGIONE CAMPANIA**

**Istanza di manifestazione di interesse per la concessione di valorizzazione del complesso immobiliare ex ONPI sito in Cava dei Tirreni (Sa)- Autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto ……..nato a ……..
Prov……..il……..residente in ……..
nella sua qualità di……. della ditta/società/consorzio (altro..) ……..con sede legale in…… prov……via ……. c.f.n…….. ovvero con partita IVA n……,

**MANIFESTA INTERESSE**

alla concessione in valorizzazione, ex art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, del complesso immobiliare ex ONPI sito in Cava dei Tirreni (Sa), per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività dettagliate nel/i documento/i allegato/i.

Il sottoscritto, inoltre, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445** consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste nell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- che non è mai stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione di prestazioni nei confronti della Regione Campania ovvero di non avere lite pendente con la Regione Campania;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere consapevole che la Regione Campania potrà sospendere in ogni momento a suo insindacabile giudizio la presente procedura;
- di accettare pienamente tutto quanto previsto nell'Avviso di manifestazione di interesse;
- di essere a conoscenza di ciò che comporta la gestione di un immobile in concessione di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis della D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008,
- di voler ricevere le comunicazioni afferenti il presente Avviso al seguente indirizzo di posta elettronica certificata……

**Da allegare:**

- copia del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
- procura (se del caso);
- descrizione dell'attività proposta (*Le forme e le modalità di presentazione delle ipotesi gestionali e di riqualificazione è a libera scelta dei soggetti partecipanti.)*

Data

firma in formato digitale

# Decreto Dirigenziale n. 6 del 24/02/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 7 - UOD Politiche della Sicurezza e Legalità-Valorizzazione dei beni confiscati

Oggetto dell'Atto:

NOMINA GRUPPO DI LAVORO PROGETTO " VIDEOSORVEGLIANZA QUARTIERE SANITA' DELLA CITTA' DI NAPOLI"

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**:

a. con DGR n. 668 del 29/11/2016, è stato preso atto delle determinazioni assunte dai componenti del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania - Giancarlo Siani" circa la riprogrammazione delle economie conseguite sull'intervento "Turismo e Sicurezza", pari ad € 346.331.85 e destinate all'intervento "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli" inserito nell'Accordo all'APQ stesso a titolarità regionale;
b. con Decreto n. 40 del 20/12/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento "Videosorveglianza nel quartiere Sanità del Comune di Napoli" l'Arch. Francesco D'Agostino ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 50/2016;
c. per la particolare complessità dell'intervento da realizzare è richiesta una pluralità di competenze tecnico professionali di supporto al rup ai sensi dell'art.101, comma 2 d.lgs. 50/2016;
d. l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha emanato in data 14 Settembre 2016 le Linee Guide definitive concernenti gli *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria";*
e. L'Autorità Naizonale Anticorruzione (ANAC) ha emanato in data 26 ottobre 2016 le Linee guida definitive recanti ***«****Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;*
f. per avviare la procedura relativa all'intervento di videosorveglianza del quartiere Sanità sono state espletate le attività finalizzate ad individuare le professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto art. 24 d.gls. 50/2016;

**DATO ATTO che**

a. l'Ufficio per il Federalismo, attesa la carenza al suo interno di figure professionali in possesso delle competenze professionali adeguate alla progettazione dell'intervento suddetto, con le note di seguito riportate ha richiesto ai competenti uffici le figure professionali necessarie per la predisposizione del suddetto progetto:
    - N. 432912 del 24/06/2016 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca Scientifica e l'Innovazione per due tecnici esperti in sistemi di videosorveglianza;
    - Nn. 831121 del 21/12/2016 e 126500 del 22/02/2017 alla UOD Genio Civile di Avellino Presidio di Protezione Civile della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile per la figura di uno strutturista e del progettista;
    - N. 126551 del 22/02/2017 alla Direzione Generale per l'Ambiente ed Ecosistema per l'individuazione di uno geologo;
    - N.136426 del 24/2/2017 alla Direzione Generale per la Mobilità per la figura del collaudatore per svolgere il doppio incarico in corso d'opera (legge regionale n.9/83) e statico (art. 67 dpr 380/01).

**PRESO ATTO che**

a. con nota n. 478939 del 13/07/2016 il dirigente della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca Scientifica e l'Innovazione ha comunicato i nominativi dei dipendenti Ing. Giovanni Di Bonito matr. 19086 e sig. Raffaele Mosca matr. 20504;
b. con note n. 843526 del 29/12/2016 e n. 129083 del 22/2/2017 il dirigente della UOD Genio Civile di Avellino Presidio di Protezione Civile ha comunicato il nominativo del funzionario Ing. Rocco Orlando matr. 18973 per l'incarico di progettista e progettista strutturale;
c. la Direzione Ambiente ed Ecosistema ha comunicato il nominativo del geologo dott. Cesare Guadagno;
d. con nota n. 137009 del 2472/2017 la Direzione Generale per la Mobilità ha comunicato il nominativo del collaudatore in corso d'opera e statico ing. Renato Mennitti.

**VISTI**:

a. il Decreto legislativo n. 50/2016;

**DECRETA**

1. nominare il seguente gruppo di lavoro finalizzato alla redazione del progetto, di fattibilità tecnica ed economica definitivo ed esecutivo dell'intervento *"Videosorveglianza quartiere Sanità della città di Napoli"* che risulta così costituito:

| Componente | Incarico | matr |
|---|---|---|
| Ing. Rocco Orlando | Progettista e progettista strutturale | 18973 |
| Ing. Di Bonito Giovanni | Supporto tecnico al RUP | 19086 |
| Sig. Raffaele Mosca | Supporto tecnico/amministrativo al RUP | 20504 |
| Ing. Renato Mennitti | Collaudatore in corso d'opera e statico | 11888 |
| Dott. Cesare Guadagno | Geologo | 15411 |

2. notificare il presente decreto:
   - al Personale incaricato presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca Scientifica e l'Innovazione e presso la UOD Genio Civile di Avellino Presidio di Protezione Civile alla Direzione Ambiente ed Ecosistema e alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - al Referente per l'anagrafe delle prestazioni e al Referente per la Trasparenza dell'Ufficio per il Federalismo per quanto di competenza.

dr. Francesco Del Vecchio

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/02/2017

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2249/A/16 Aggiudicazione al Consorzio Campale Stabile dell'Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ex art. 60 e 54 comma 3 del D.lgs n. 50/16 per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprieta' della Giunta Regionale della Campania .

# *Giunta Regionale della Campania*

**Premesso**: IL DIRIGENTE

**a)** che con decreto n 131 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti del 19.10.2016 , su proposta della UOD02 della Direzione generale per le Risorse Strumentali, giusto Decreto dirigenziale n. 162 del 28.09.2016, ha dato avvio ad una procedura aperta tramite accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ex art. 60 e 54 comma 3 del D.Lgs.50/2016 per *"l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania*":

**b)** che il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I n. 123 del 24.10.2016, sulla GUUE del 22.10.2016, nonché, integralmente sul BURC del 24.10.2016, su due quotidiani a diffusione regionale "Il Corriere del Mezzogiorno e Milano Finanza , su due quotidiani a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" e su "Aste e Appalti e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e gare della Centrale Acquisti");

**c)** che l'importo a base d'asta per il periodo 2016-2019 è pari ad € 6.000.000,00 Iva esclusa compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

**d)** che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 30 novembre 2016 ore 13:00 ;

**e)** che entro il suddetto termine sono pervenute n. 5 offerte;

**f)** che il Dirigente della UOD 01 con nota prot n. 0783951 del 01.12.2016 ha nominato il Seggio aggiudicante ;

**g)** che i plichi pervenuti per la suddetta procedura, entro il 30/11/2016 alle ore 13.00, sono i seguenti :

1) A.T.I /Ecoservice di Petruzzo A. & c. S.a.s /DE.FI.AM S.r.l / Ecobuilding S.r.l;
2) Consorzio Campale Stabile;
3) ATI/PROGEST S.p.a/ B.ENERGY S.p.a /PLANETARIA S.r.l;
4) ATI/ Siorio Ambiente & Consulting S.r.l /Ecocross S.r.l;
5)ATI/Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l / Buttol S.r.l;

**h)** che il Seggio di gara, nelle seduta pubblica del 6 dicembre 2016 ha proceduto all'apertura della documentazione amministrativa presentate dalle Società di cui sopra , riservandosi in una successiva seduta di riesame della documentazione presentata dall' ATI:PROGEST S.p.a/B.ENERGY S.p.a/PLANETARIA S.r.l, e dell'ATI Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l/Buttol S.r.l,

**i)** nella seduta riservata del 3 gennaio 2017, il Seggio ha proceduto all' esclusione dell'ATI ATI:PROGEST S.p.a/B.ENERGY S.p.a/PLANETARIA S.r.l, giusta nota prot n.0844102 del 29.12.2016, e all'ammissione dell'ATI Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l/Buttol S.r.l,, le cui motivazioni sono riportate nei verbali n. 2 e 3 rispettivamente del 29 dicembre 2016 e 3 gennaio 2017;

**j)** che con nota prot. n. 0037202 del 18.01.17, sono state convocate le sole ditte ammesse al prosieguo della gara e precisamente :1) ATI/Ecoservice di Petruzzo A. & C. S.a.s /DE.FI.AM S.r.l /Ecobuilding S.r.l, 2) Consorzio Campale Stabile;3 ) ATI/Sirio Ambiente & Consulting S.r.l /Ecocross e 5 ) ATI/Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l/Buttol S.r.l per l'apertura delle offerte economiche che sono risultate essere le seguenti :

# *Giunta Regionale della Campania*

1) ATI: Ecoservice di Petruzzo A. &C. S.a.s /DE.FI.AM S.r.l /Ecobuilding S.r.l ha offerto il **19,99%** sull'importo complessivo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara
2) Consorzio Campale Stabile ha offerto il **46,75 %** sull'importo complessivo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara;
3) ATI: SIRIO AMBIENTE & CONSULTING S.r.l /ECOROSS S.r.l ha offerto il **30,10 %** sull'importo complessivo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara;
4) ATI: Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l/Buttol S.r.l ha offerto il **16,51 %** sull'importo complessivo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara;
l) che Il Seggio di gara, alla luce delle offerte presentate e rilevato che il ribasso offerto dal Consorzio Campale Stabile è molto alto e decide di invitare quest'ultimo a produrre le giustificazione dell'offerta ai sensi dell'art. 97 co.1, ovvero spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta, ai fini della verifica della sua congruità.
m) che con nota prot. n. 0054382 del 25.01.2017, il Seggio di gara, per il tramite la S.A , ha chiesto al Consorzio Campale Stabile le giustificazioni dell'offerta presenta ai sensi dell'art. 97 co.1 del Dlgs n. 50/16;
n) che il Consorzio Campale Stabile, in data 7 febbraio 2017 ha prodotto le giustificazioni richieste, acquisite al protocollo generale n. 0084839 del 7 febbraio 2017;

o) che il Seggio di gara nella seduta riservata del 14 febbraio c.a ha esaminato le giustificazioni prodotte e le ha ritenute congrue ;

p) che occorre dar luogo, pertanto, all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, della proc. n. 2249/A/16 *"Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ex art. 60 e 54 comma 3 del D. Lgs.50/2016 per "l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania* " subordinandone l'efficacia, ai sensi dell'art. 32 co.7 del D.Lgs.n. 50/2016, alla verifica del possesso dei requisiti prescritti, al Consorzio Campale Stabile con sede in Benevento alla Via delle Puglie, 47-820100 P.IVA 03697610651,avendo offerto il 46,75 % sull'importo complessivo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara, che sarà applicato all'elenco dei prezzi unitari di cui all'art.1 punto 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

**Dato atto:**

che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, elasso il termine di cui all'art 32 co.8 del D. Lgs. 50/2016;
VISTI:

- **a)** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- **b)** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **c)** la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

## *Giunta Regionale della Campania*

**d)** il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

**e)** la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;

**f)** il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;

**g)** il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09 .2016 con il quale l'Ing. Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

**1)** di prendere atto dei verbali nn. 1,2 3 e 4 rispettivamente del 6/12/16, 9 /12/2016, 3/1/17 e 25 /1/17 e di aggiudicare in via definitiva, subordinandone l'efficacia, ai sensi dell'art. 32 co.7 del D.Lgs n. 50/2016, alla verifica del possesso dei requisiti prescritti, la proc.n. 2249/A/16 **"***Accordo Quadro triennale con un solo operatore economico, ex art. 60 e 54 comma 3 del D.Lgs.50/2016 per "l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania*", all'operatore economico Consorzio Campale Stabile, con sede in Benevento alla Via delle Puglie, 47-820100 P.IVA 03697610651,avendo offerto il 46,75 % sull'importo complessivo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara , che sarà applicato all'elenco dei prezzi unitari di cui all'art.1 punto 3 del Capitolato Speciale d'Appalto

**2) di** comunicare l'aggiudicazione agli interessati , ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs .n.50/16;

**3)** di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013

**4**)di inviare, altresì, il presente atto:

4.1 alla U.O.D Bollettino Ufficiale -U.R.P per la pubblicazione sul B.U.R.C;
4.2 alla UOD 02 "Demanio Regionale" della Direzione generale per le risorse Strumentali;
4.3 al Responsabile del procedimento dott.Ciro Russo;
4.4 all'U.D.C.P Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

Dott.Giovanni Diodato

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

**Avviso di aggiudicazione di appalto**
(Direttiva 2004/18/CE)

## Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: dott.Umberto Scalo Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dott.Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449-4412

**Indirizzi internet:** *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

### I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

### I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☒ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

*ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A*

## Sezione II: Oggetto dell'appalto

### II.1) Descrizione

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:**

Proc.n .2249/A/16-Procedura aperta per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:**

*(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

| ○ Lavori | ○ Forniture | ◉ Servizi |
|---|---|---|
| ☐ Esecuzione<br>☐ Progettazione ed esecuzione<br>☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ○ Acquisto<br>○ Leasing<br>○ Noleggio<br>○ Acquisto a riscatto<br>○ Una combinazione di queste forme | Categoria di servizi n.: 16<br>Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1<br>Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF3

**II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

**II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

Servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania

**II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

| | **Vocabolario principale** | **Vocabolario supplementare** *(se del caso)* |
|---|---|---|
| **Oggetto principale** | 90000000 | |
| **Oggetti complementari** | 90500000 | |
| | 90511300 | |
| | 90522400 | |
| | 90732300 | |

**II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ○ no

### II.2) Valore finale totale degli appalti :

**II.2.1) Valore finale totale degli appalti :**

| | IVA esclusa | IVA compresa | IVA (%) |
|---|---|---|---|
| Valore: 600000000.00<br>Valuta: EUR | ◉ | ○ | al |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Offerta più bassa: | e | ○ | ○ | al |
| offerta più alta:<br>Valuta:<br>presa in considerazione | | | | |

## Sezione IV: Procedura

### IV.1)Tipo di procedura

### IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

### IV.2)Criteri di aggiudicazione

### IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

◉ Prezzo più basso
oppure
○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

| Criteri | Ponderazione |
|---|---|

### IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

### IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

**IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** *(se del caso)*

2249/A/16

**IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**

◉ sì ○ no
*(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)*

○ Avviso di preinformazione ◉ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: 2016/S 205-371988 del: 22/10/2016 (gg/mm/aaaa)

○ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

## Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: u Lotto n.: Denominazione: Affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania “

**V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:**
16/02/2017 (gg/mm/aaaa)

**V.2) Informazioni sulle offerte:**

Numero di offerte pervenute: 5
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0

**V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto**

Denominazione ufficiale: Consorzio Campale Stabile

Indirizzo postale: Via Delle Puglie,47

Città: Benevento Codice postale: 82100 Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 082445712

Posta elettronica: Fax: +39 0824381710
consorziocampanostabile@legamail.it

Indirizzo internet: *(URL)*

**V.4) Informazione sul valore dell'appalto** *(indicare solo in cifre)*

| | IVA esclusa | IVA compresa | IVA (%) |
|---|---|---|---|
| Valore totale inizialmente stimato dell’appalto (se del caso)<br>Valore: 600000000.00<br>Valuta: EUR | ◉ | ○ | al |
| Valore finale totale dell’appalto<br>Valore:<br>Valuta:<br>oppure: | ○ | ○ | al |
| Offerta più bassa: e<br>offerta più alta:<br>Valuta:<br>presa in considerazione | ○ | ○ | al |

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

**V.5) Informazioni sui subappalti**

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell’appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

## Sezione VI: Altre informazioni

**VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ○ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

**VI.2) Informazioni complementari:** *(se del caso)*

**VI.3) Procedure di ricorso**

**VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale
Piazza Municipio, 64

| | |
|---|---|
| Città Napoli | Codice postale 80100 |
| Paese Italia (IT) | Telefono |
| Posta elettronica | Fax |
| Indirizzo internet URL http://www.giustizia-amministrativa.it | |

**Organismo responsabile delle procedure di mediazione** *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

| | |
|---|---|
| Città | Codice postale |
| Paese | Telefono |
| Posta elettronica | Fax |
| Indirizzo internet *URL* | |

**VI.3.2) Presentazione di ricorsi** *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

**VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

| | |
|---|---|
| Città | Codice postale |
| Paese | Telefono |
| Posta elettronica | Fax |
| Indirizzo internet *URL* | |

**VI.4) Data di spedizione del presente avviso:**
16/02/2017 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2017-022632

# Allegato A

## Altri indirizzi e punti di contatto

**I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :**

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

# Allegato C1 – Appalti generici

## Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

### Direttiva 2004/18/CE

| **Categoria n.** [1] | **Oggetto** |
|---|---|
| 1 | Servizi di manutenzione e riparazione |
| 2 | Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta |
| 3 | Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta |
| 4 | Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea |
| 5 | Servizi di telecomunicazioni |
| 6 | Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4] |
| 7 | Servizi informatici e affini |
| 8 | Servizi di ricerca e sviluppo [5] |
| 9 | Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili |
| 10 | Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica |
| 11 | Servizi di consulenza gestionale [6] e affini |
| 12 | Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi |
| 13 | Servizi pubblicitari |
| 14 | Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari |
| 15 | Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto |
| 16 | Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili |
| **Categoria n.** [7] | **Oggetto** |
| 17 | Servizi alberghieri e di ristorazione |
| 18 | Servizi di trasporto per ferrovia |
| 19 | Servizi di trasporto per via d'acqua |
| 20 | Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti |
| 21 | Servizi legali |
| 22 | Servizi di collocamento e reperimento di personale [8] |
| 23 | Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati |
| 24 | Servizi relativi all'istruzione, anche professionale |
| 25 | Servizi sanitari e sociali |
| 26 | Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9] |
| 27 | Altri servizi |

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

# Allegato D1 – Appalti generici

## Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

**Direttiva 2004/18/CE**

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

**1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE**

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ procedura aperta,

○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

☐ tecniche,

☐ di carattere artistico,

☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

**2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea**

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
**Porto di Marina Grande - Comune di Capri (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 48/08 - Comune di Capri.**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n.002381 del 02/01/2017, il Comune di Capri con sede presso in Piazza Umberto I°, del Comune di Capri - CF.00547330639, titolare della concessione demaniale marittima n. 48/08 ricadente nel Porto di Marina Grande di Capri della superficie complessiva di mq. 234 rilasciata allo scopo di mantenere un'area attrezzata ove allocare n°4 box amovibili adibiti a biglietterie delle società espletanti i servizi di pubblica necessità nel campo dei trasporti marittimi e terrestri, con scadenza originaria 05/06/2014 e prorogata al 31/12/2016 giusta determinazione di proroga prot. 0746447 del 16/11/2016, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale n°5, il rinnovo della stessa a decorrere dal 01/01/2017 per mesi 48 ;
- che con l'istanza suindicata, lo stesso Comune, ha chiesto, inoltre, alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale n°5, l'autorizzazione, prevista dall'art.45 bis Cod. Nav., ad affidare I box in argomento, fino alla scadenza della concessione oggetto di rinnovo, alle Società già espletanti i servizi di pubblica necessità nel campo dei trasporti marittimi e terrestri alla data del 31/12/2016;
- che l'istanza con relativi allegati è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif.: Responsabile del Procedimento Domenico Aiello tel. n° 081/7969654, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
**Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 58/2014 - Società Ambrosino S.r.l. (RETTIFICA)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che sul BURC n. 86 del 14 dicembre 2016 è stato pubblicato l'avviso di rinnovo della concessione in oggetto;
- che per mero errore materiale non è stato indicato che per il rinnovo della citata concessione possono essere presentate anche domande concorrenti;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
**Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo e contestuale richiesta affidamento attività ex art. 45 bis C.N., concessione demaniale marittima n. 179/2011 alla società F.lli Ambrosino Servauto 1 S.a.s. (RETTIFICA)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che sul BURC n. 86 del 14 dicembre 2016 è stato pubblicato l'avviso di rinnovo della concessione in oggetto ed il contestuale affidamento ex art. 45 bis C.N.;
- che per mero errore materiale è stato indicato che la Società Ambrosino s.r.l. aveva richiesto il contestuale affidamento ex art. 45 bis ad altro soggetto e che per il rinnovo della c.d.m. n. 179/11 non è stato indicato che possono essere presentate anche domande concorrenti;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
**Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessioni demaniali marittime per gavitelli e corpi morti - Ditte varie**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanze acquisite presso la scrivente Unità Operativa Dirigenziale 5, le ditte di seguito elencate:
    - ALFIERI Michele *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 112/11 con validità al 31/12/2020;
    - ESPOSITO Aniello *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 42/11 con validità al 31/12/2020
    - ESPOSITO Gioacchino *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 35/11 con validità al 31/12/2020;
    - RISPOLI Gennaro *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 156/11 con validità al 31/12/2020;
    - Ditta AMALFI SAILS di RISPOLI Carmine *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 21/11 con validità al 31/12/2020;
    - VIVO Eduardo *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 177/11 con validità al 31/12/2020;
    - ESPOSITO Gioacchino *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 36/11 con validità al 31/12/2020
    - VILLARICCA Andrea *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 111/11 con validità al 31/12/2020;
- hanno chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione delle predette concessioni, al fine di mantenere uno specchio acqueo con gavitelli e copri morti per ormeggio delle proprie imbarcazioni da diporto, secondo quanto stabilito dal nuovo piano ormeggio approvato, in luogo dei singoli gavitelli a corpo di cui attualmente sono titolari.
- che le istanze sono depositate presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

Dipartimento delle Politiche territoriali
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
Via Porto,4 – Salerno tel.089/2589111
fax 089/9929656

Prat. 760/PI/R
( Da riportare nella risposta)

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
Visto l'art. 111 del T.U. 11. 12. 1933 n° 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.
Viste le delibere della Giunta Regionale della Campania n° 2694 del 12.05.95 , n° 7637 del 04.12.95 e n°3466 del 03/06/2000.

R E N D E N O T O

Il comune di Altavilla Silentina con prot. n° 6134 del 23/06/2016 ed integrata con la nota n° 1476 del 13/02/2017 ha chiesto l'autorizzazione per l'ampliamento dell'impianto P.I. fotovoltaico sull'intero territorio comunale di Altavilla Silentina (SA)· Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell impianto di pubblica illuminazione ai sensi del T.U. 1775 del 11/12/1933.

Che alla nota n° 6134 del 23/06/2016 ed integrata con la nota n° 1476 del 13/02/2017 ha allegato la seguente documentazione

- Istanza in bollo ai sensi dell'art. 111 e seguenti del citato T.U. indirizzata - REGIONE CAMPANIA - Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile Salerno
- Tav. n 1 Relazione tecnica ;
- Tav. n 2 Calcolo meccanico;
- Tav. n 3 Calcolo illuminotecnico;
- Tav. n 4 Calcolo elettrico;
- Tav. n 5 Particolare costruttivo;
- Tav. n 6 Planimetria di dettaglio impianti da realizzare;
- Tav. n 7 Planimetria Aerofotogrammetria con indicazione dei pali fotovoltaici.

Il suddetto Comune chiede inoltre, a norma degli artt. 113 e 115 del citato T.U. e comma 1 lettera B art. 12 del D.P.R. 327/01, che l'elettrodotto ed i relativi lavori siano riconosciuti di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

L'elettrodotto avrà uno sviluppo di circa ml.-- interesserà il territorio dei Comuni di Altavilla Silentina nella Provincia di Salerno.

L'impianto sarà in tutto realizzato in modo conforme alle norme tecniche del CEI di cui al D.M. n°28 del 21.03.1988 e che i corpi illuminanti corrispondono a quando contenuto nelle norme della L.R. n° 12 del 25/07/2002;.

L'impianto di illuminazione con lampioni fotovoltaici è di tipo WESTERN CO. SPB-LB-V2 e ognuno è costituito dai seguenti elementi:

- Modulo fotovoltaico cristallino;
- Massima potenza del modello fotovoltaico : 225W a 12V e 450W a 24V
- Centralina elettronica per la gestione del sistema;
- Batteria 12 V con capacità variabile da 100/150 Ah;
- Palo rastremato zincato a sezione circolare per supportare i moduli fotovoltaico
- Sensore crepuscolare integrato(tramite modulo FV)

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso questa Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, via Porto 4, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nei giorni di apertura al pubblico martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

L'avviso sarà affisso per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Altavilla Silentina sarà cura di questa Unità Operativa Dirigenziale provvedere alla pubblicazione di detto Rende Noto sul Bollettino Ufficiale Regionale Campania (B.U.R.C.).

Ai sensi dell'art.112 del suddetto T.U. e successive modifiche ed integrazioni le opposizioni o comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione per la costruzione dell'impianto elettrico dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, ovvero al Comune suddetto, presso il quale viene affisso il presente avviso entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza

Direzione Generale LL.PP. E Protezione Civile

**AVVISO**

Si comunica che:

- sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 25 del 31/01/2017 è stato pubblicato il DPCM 27/10/2016 di "Approvazione del secondo Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale"
- sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 28 del 03/02/2017 è stato pubblicato il DPCM 27/10/2017 "Approvazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale"

Entrambi i piani sono pubblicati sul sito web:
http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it e sul sito dedicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Direttore Generale LL.PP. e Protezione Civile
Italo Giulivo

ITALO GIULIVO
Firmato digitalmente da ITALO GIULIVO
Data: 2017.02.27 10:08:51 +01'00'

*Giunta Regionale della Campania*
*Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali*
*Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali*
*UOD – Servizio Territoriale Provinciale*
C A S E R T A
*Centro Regionale di Incremento Ippico*
*di Santa Maria C.V. (CE)*

**Estratto di Avviso d' Asta Pubblica, con battuta a rialzo, per puledri di razza Haflinger nati 2016 e due puledri Martina Franca 2016.**

La Regione Campania rende noto che presso il Centro di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere Via Caserta 45, **il giorno 11 marzo 2017 alle ore 10,00**. si terrà un' asta pubblica per la vendita di puledri di razza Haflinger nati 2016 e due puledri Martina Franca 2016.

Il prezzo a base d'asta per i puledri sarà di € 500,00 e per le femmine € 600,00 con rialzo di € 50,00a battuta.

I puledri oggetto dell'asta saranno visionabili presso il Centro Regionale Incremento Ippico tramite appuntamento telefonando al n.3299144859.

Per ogni ulteriore informazione sui puledri e sulle modalità di acquisto si rinvia al bando d'asta pubblicato sul sito internet all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale

Il Dirigente UOD 17
F.to Giampaolo Parente

Errata corrige

Si ripubblica, nell'odierno numero del BURC, il decreto dirigenziale del 26/10/2016 n. 411 del Dipartimento 54 Direzione Generale 11, avente ad oggetto " Decreto legge n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 08.11.2013 n. 128. Piani 2016 e 2017. Provvedimenti" in quanto il documento medesimo, per mero errore materiale, è stato pubblicato sul Burc n. 71 del 31.10.2016 privo dell'allegato che ne costituisce parte integrante.

Ct 438/17-345

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART.127 DELLA COSTITUZIONE

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

La **Regione Campania**, in persona del suo Presidente p.t.,

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA'

COSTITUZIONALE

Dell'**art.3** della **Legge della Regione Campania n.36 del 7 dicembre 2016**, pubblicata nel **Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 dicembre 2016, n.83,** come da **delibera del Consiglio dei Ministri in data 02.02.2017.**

FATTO

In data 7 dicembre 2016 è stata pubblicata, sul n.83 del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, la Legge Regionale n.36 del 7 dicembre 2016, recante "*Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Campania*".

Una delle disposizioni contenute nella detta Legge, come meglio si andrà a precisare in prosieguo, eccede dalle competenze regionali ed è violativa di previsioni costituzionali e illegittimamente invasiva delle competenze dello Stato; si deve pertanto procedere con il presente atto alla sua impugnazione, affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale, con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.** La legge di *Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Campania* (**Legge Regionale n.36 del 7 dicembre 2016**) ha tra l'altro introdotto, per quanto qui interessa, all'**art.3**, delle *variazioni alle previsioni di spese* per l'esercizio finanziario 2016-2017-2018, con variazioni di competenza e di cassa al precedente stato di previsione, meglio illustrate nella Tabella 4 annessa in allegato alla legge.

In particolare, la richiamata norma prevede testualmente che: "*1. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2016 sono introdotte le variazioni di competenza e cassa di cui alla annessa tabella n. 4, comprensive della quota annua del maggior disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui accertato in sede di approvazione del rendiconto 2013, pari a euro 32.369.826,78 e della quota ripiano disavanzo per la contabilizzazione del decreto-legge n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013, come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge n. 208/2015 pari ad euro 64.654.869,92 e del relativo Fondo anticipazione di liquidità per euro 2.558.633.529,68.*

*2. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2017 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla annessa tabella n. 4, comprensive della quota annua del maggior disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui accertato in sede di approvazione del rendiconto 2013, pari a euro 16.184.913,39 e della quota ripiano disavanzo per la contabilizzazione del decreto-legge n. 35/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013 come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge n. 208/2015 pari ad euro 66.199.255,28 e del relativo Fondo anticipazione di liquidità per euro 2.492.434.274,40.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*3. Nello stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2018 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla annessa tabella n. 4, comprensive della quota annua del maggior disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui accertato in sede di approvazione del rendiconto 2013, pari a euro 16.184.913,39 e della quota ripiano disavanzo per la contabilizzazione del decreto-legge n. 35/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013 come stabilito dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge n. 208/2015 pari ad euro 67.783.325,25 e del relativo Fondo anticipazione di liquidità per euro 2.424.650.949,15*".

Così disponendo, tuttavia, il Legislatore regionale ha illegittimamente inciso nelle competenze statali: l'art.3 della L.R. n.36/2016 deve essere pertanto dichiarato incostituzionale alla luce delle considerazioni qui di seguito sviluppate.

**2.** Va premesso che la Regione Campania ha approvato, in data 14 novembre 2016, la Legge Regionale n.31 (pubblicata nel B.U.R. Campania 14 novembre 2016, n. 75), *Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013*. La legge contiene l'approvazione del Rendiconto Generale e del Conto del Bilancio della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013.

**3.** Alla luce degli elementi scaturenti da tali documenti e della conseguente rideterminazione ed aggiornamento delle risultanze di bilancio, con la legge che oggi si impugna si è pertanto proceduto al recepimento contabile delle risultanze stesse, con variazione in aumento della quota annua del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in trenta esercizi. La Tabella 4 allegata alla legge n.36/2016 mostra appunto, alla penultima riga, la *"Copertura disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui"*, con variazioni, rispettivamente per gli anni 2016, 2017 e 2018, pari rispettivamente ad €.32.369.826,78; €.16.184.913,39; €.16.184.913,39.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattasi, tuttavia, di artificio contabile che si pone in evidente contrasto con la normativa statale regolante la materia.

**3.** Va, invero, rammentato che, con il D. Lgs. n.118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*, il Legislatore statale ha posto principi contabili generali da applicarsi da parte delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali, ai fini della uniformità dei documenti contabili, disciplinando, espressamente "*ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione*", "*l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*".

Tale normativa è stata appunto posta a soddisfare l'esigenza primaria contemplata dalla norma costituzionale richiamata (e qui violata), che rimette alla competenza statale esclusiva la materia della "*armonizzazione dei bilanci pubblici*".

**4.** Per quanto qui interessa, l'art.42 del citato D. Lgs. n.118/2011 (da qualificarsi quale norma interposta), nel disciplinare il risultato di amministrazione, prevede al comma 12 un preciso procedimento per l'imputazione in bilancio dell'eventuale maggior disavanzo che dovesse risultare rispetto alle previsioni dei precedenti documenti contabili, disponendo che "*l'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi del comma 1, a seguito dell'approvazione del rendiconto, al netto del debito autorizzato e non contratto di cui all'art. 40, comma 1, è applicato al primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione. La mancata variazione di bilancio che, in corso di gestione, applica il disavanzo al bilancio è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale*".

I successivi commi 13 e 14 prevedono, rispettivamente, che "*la deliberazione di cui al comma 12 contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro. A decorrere dal 2016, è fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2*", e che "*l'eventuale disavanzo di amministrazione presunto, accertato ai sensi del comma 2, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 12. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede alle eventuali ulteriori iniziative necessarie ai sensi del comma 12*".

**5.** Appare dunque di piena evidenza che il Legislatore regionale campano, nell'approvare la legge di assestamento di bilancio oggi impugnata, ha totalmente disatteso il procedimento previsto dalla norma statale di principio che regola il procedimento per l'imputazione in bilancio dell'eventuale maggior disavanzo.

Invero, come risulta dalla lettura della complessa normativa statale, è pur vero che il disavanzo di amministrazione ben può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (in ogni caso nei limiti costituiti dalla durata

fonte: http://burc.regione.campania.it

della legislazione regionale), in una con l'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro del disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a conseguire il fondamentale obiettivo del pareggio di bilancio. La Regione Campania, tuttavia, non ha seguito il corretto procedimento sopra sommariamente richiamato. E tale comportamento non solo incide sul canone, anche costituzionalmente previsto, della uniformità/armonizzazione dei bilanci pubblici, ma, sotto un ben più rilevante profilo sostanziale, ma conduce ad una non corretta formazione del documento contabile, aggirando anche l'altro principio costituzionale costituito dal tendenziale pareggio tra entrate e spese (art.81 Cost.).

In tal senso si è espressa la stessa Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Campania, proprio nella Relazione allegata al giudizio di parificazione del Rendiconto 2013 (cfr. n.**2.** che precede): il Legislatore regionale, osserva il Giudice contabile, ricorrendo ad artifici contabili, finisce con l'utilizzare illegittimamente il riaccertamento straordinario quale "*mezzo per eludere il principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio*"[1].

---

[1] Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Campania-Delibera n.285/2016 dell'8.7.2016: "*in conformità alla ormai consolidata giurisprudenza di questa Sezione, si rammenta che il riaccertamento straordinario non può costituire mezzo per eludere il principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio, utilizzato per accedere al ripiano trentennale di disavanzi che non hanno causa nel mutamento delle regole di costruzione del bilancio (cfr. da ultimo SRC n. 53/2016/PRSP la precedente SRC Campania n. 250/2015/PRSP, oltre a 228/2015/PRSP, n. 217/2015/PRSP, n.196/2015/PRSP, n. 162/2015/PRSP).*
*La nuova contabilità armonizzata, infatti, imponendo la "traduzione" del risultato di amministrazione al 31.12.2013 in una nuova grandezza, ricomputata in base al principio della competenza finanziaria "potenziata" ed al principio prudenziale della svalutazione standard dei crediti (generante il FCDE), può generare un risultato di amministrazione nettamente peggiorativo. Ciò per due ragioni: la prima è che la ridistribuzione temporale di debiti e crediti e la conseguente imputazione alle varie annualità di bilancio può generare un "disavanzo tecnico" (che pure non equivale a violazione del principio del pareggio di bilancio in quanto, in ottica pluriennale, ciascun debito continua ad avere la sua copertura); la seconda riguarda il principio prudenziale della svalutazione standard dei crediti, in base al criterio della riscossione storica.*
*Mentre nel previgente ordinamento il Fondo svalutazione crediti era affidato al prudente apprezzamento dell'ente, mediante una valutazione in concreto e partita per partita del bilancio, il nuovo istituto obbliga, pressoché senza eccezioni, a costruire un fondo di svalutazione che assume a riferimento unico il criterio della riscossione storica (diversamente calcolata per la sede previsionale e la "competenza" annuale e per la sede consuntiva). Giova evidenziare che è proprio il passaggio da un criterio di svalutazione concreto ad uno standard che rende costituzionalmente ragionevole il largo lasso temporale (30 anni) per ripianare i disavanzi da armonizzazione (diversamente che per le situazioni di conclamato squilibrio attuale e latente a date precedenti il 1° gennaio 2015): infatti, il riequilibrio secondo le regole ordinarie avrebbe potuto portare ad un*
*trattamento eccessivamente rigoroso rispetto allo scopo costituzionale del Legislatore che è quello di garantire l'effettivo rispetto del pareggio di bilancio (art. 81 Cost.), laddove la svalutazione standard porta a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

È pertanto evidente che la disposizione regionale oggi impugnata, l'**art.3 della Legge della Regione Campania n.36 del 7 dicembre 2016**, si pone in contrasto con i principi posti dal D. Lgs. **23/06/2011, n. 118**, e viola pertanto la competenza esclusiva dello Stato in materia di *armonizzazione dei bilanci pubblici*, presentando profili di incostituzionalità per patente violazione dell'**articolo 117, comma 2, lettera e), della Costituzione**, è viziata, e deve essere dichiarata incostituzionale.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra specificati, l' **art.3** della **Legge della Regione Campania n.36 del 7 dicembre 2016**, pubblicata nel **Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 dicembre 2016, n.83,** come da **delibera del Consiglio dei Ministri in data 02.02.2017.**

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 02.02.2017;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto del Dipartimento degli Affari Regionali.

Con ogni salvezza.

Roma, 03.02.2017

---

*ritenere come non riscuotibili crediti che in concreto potrebbero invece avere un "nomen bonum" (si pensi a crediti per cui sono stati effettuati regolari atti interruttivi concernenti aziende debitrici in bonis e con cui è stato raggiunto un accordo transattivo regolarmente evaso alle scadenze stabilite o ad un consistente credito tributario verso una multinazionale altamente solvibile che si è insediata improvvisamente in un territorio storicamente depresso e con una bassa riscossione volontaria e coattiva). Per tale ragione, e quindi in un'ottica costituzionalmente orientata, è ammesso il ripiano trentennale conseguente all'attuazione dei nuovi principi contabili (art. 3, comma 16, D.lgs. 118/2011). Diversamente la legge e i principi generali dell'ordinamento contabile, in primo luogo il principio costituzionale di equilibrio, non consentono che disavanzi effettivi e concreti che si basano su fatti giuridico-contabili antecedenti al 31 dicembre 2013, (data di conversione contabile del risultato di amministrazione per la Regione Campania), ed indipendenti dalla tecnica di contabilizzazione, siano ripianati con metodi diversi da quelli ordinariamente previsti a seconda della gravità dello squilibrio entro tempi nettamente più ridotti, nel rispetto del principio della solidarietà finanziaria tra generazioni (art. 2 Cost.), nonché del principio di ragionevolezza e proporzionalità (art. 3 Cost.). Per tale ragione, la giurisprudenza di questa Corte ha puntualmente sottratto alla regola del ripiano trentennale i disavanzi che hanno ragione in fatti indipendenti dal mutamento di regime contabile*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA
DEPOSITATO
Il 10 FEB. 2017
Il Cancelliere

Massimo Salvatorelli
Avvocato dello Stato

Roberto Milana

Firmato digitalmente da Roberto Milana
ND: c=IT, o=NON PRESENTE, cn=Roberto Milana, dnQualifier=2012500230133, serialNumber=IT:MLNRRT66S25H224I, sn=MILANA, givenName=ROBERTO
Data: 2017.02.16 08:51:05 +01'00'

REGIONE CAMPANIA

*Agenzia Regionale Universiadi – ARU 2019*
*Il Direttore generale*

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE N. 15 DEL 16 FEBBRAIO 2017**

Oggetto: Nomina Dirigente Responsabile Area Tecnica dell'Agenzia Regionale Universiadi 2019 (ARU 2019) – Determinazioni.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE**

- con Legge Regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;
- in attuazione della citata disposizione di legge regionale, la Giunta regionale della Campania, al fine della realizzazione delle Universiadi 2019, quale obiettivo strategico per la Regione Campania sotto i molteplici profili indicati dal citato art. 18 della legge regionale n. 6/2016, con deliberazione n. 174 del 26 aprile 2016 e n. 461 del 2.8.2016 ha approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, successivamente modificato all'art 12 con DGR 53 del 7.2.2017;
- che in virtu' dell'art. 12 dello Statuto, l'organizzazione operativa dell'Agenzia è articolata nelle seguenti aree:
  -Area Istituzionale;
  -Area Amministrativa
  -Area Tecnica;
  -Area Marketing e Comunicazione
- con DDGRC n. 174 del 26 aprile 2016, n. 331/2016 e n. 371/2016 nonché con DPGRC n. 109/2016 e in conformità agli indirizzi formulati dall'Amministrazione Regionale, sono state attivate le procedure di individuazione dei dirigenti per le Aree dell'Agenzia, in conformità alle disposizioni del Regolamento;
- sul BURC n. 48 del 18.7.2016 veniva pubblicato l'Avviso per il conferimento degli incarichi dei Dirigenti delle Aree dell'ARU tra cui l'Area Tecnica;
- sul BURC n. 71 del 31.10.2016 veniva riaperta la procedura per la selezione del Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica;
- con Decreto del Presidente ARU n. 1 del 16.01.2017 veniva nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica dell'ARU;

**RILEVATO:**

- che con delibera n. 3 del 6 febbraio 2017 il Comitato Direttivo ha proposto al Direttore Generale dell'Agenzia, sulla base delle valutazioni della Commissione riunitasi in data 19 e 20 gennaio 2017, di nominare Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica, in quanto candidato risultato in possesso del profilo curriculare più attinente all'incarico da ricoprire, l'ing. Flavio De Martino, nato a Napoli il 20.5. 1975, attualmente funzionario di ARCADIS;
- che con nota assunta dall' ARU con prot. n. 269 del 16.02.2017 l'ing. Flavio De Martino ha confermato l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico ed i titoli autocertificati nell'istanza di partecipazione all'interpello;

**VISTI**

REGIONE CAMPANIA

***Agenzia Regionale Universiadi – ARU 2019***
***Il Direttore generale***

- la legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, articolo 18;
- lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, approvato con DGRC n. 174 del 26 aprile 2016 , n. 461 del 2.08. 2016 e DGR n. 53 del 7.2.2017;
- il d.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la DGRC n. 371 del 13.7.2016;
- la delibera n. 3 del 6.2.2017 del Comitato Direttivo ARU 2019;
- il Decreto n. 1 del 16.01.2017;
- i contratti stipulati con ila drssa Anna Lecora, drssa Annapaola Voto e dr. Giacomo Candeloro, rispettivamente Dirigente Responsabile dell'Area Amministrativa, Area Istituzionale ed Area Marketing dell'ARU che hanno scadenza il 15.11.2019

**DETERMINA**

1. Per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate, di nominare, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. e) dello Statuto, quale Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica dell'ARU 2019 con incarico dirigenziale dal 27 febbraio 2017 al 15 novembre 2019 l'ing. Flavio De Martino, nato a Napoli il 20.05.1975:
2. Di stabilire che il trattamento economico del Dirigente è determinato, entro i limiti dello stanziamento di bilancio, sulla base di quanto previsto dai vigenti CCNL e CCDI per il dirigente preposto all'Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D) di cui al Regolamento n. 12/2011 della Regione Campania.
3. Di rinviare al contratto individuale di lavoro la decorrenza e la disciplina del rapporto di lavoro.

Il presente provvedimento è notificato all' interessato ed inviato al Presidente della Giunta regionale della Campania, al BURC, nonché alla redazione del portale della Regione Campania per la pubblicazione sul sito dell' Agenzia Regionale Universiadi (ARU 2019).

BASILE

***Agenzia Regionale Universiadi – ARU 2019***
***Codice Fiscale 95230880635***
***Tel. +39 081 7962155***
***PEC: aru2019@pec.regione.campania.it -***
***Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli***

# COMUNE DI LAPIO
## - Provincia di Avellino -
c.a.p. 83030 - Viale Sicilia
Codice Fiscale 80003550649

OGGETTO: Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 08/09/2016: "Parità di genere nella composizione delle Giunte dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Modifica dello Statuto Comunale".

| Nuovo Articolo | Nuovo Articolo |
|---|---|
| Titolo I - AUTONOMIA E FINALITA' DEL COMUNE<br>Art. 3 bis: Pari Opportunità. | Art. 3 bis: Pari Opportunità<br>Viene introdotto l'art. 3 bis:<br>"Il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, nonché la presenza, secondo la normativa pro-tempore vigente, di entrambi i sessi nelle Giunte e negli Organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti". |
| Articolo da modificare | Articolo modificato |
| Capo IV - LA GIUNTA<br>Art. 25: Composizione della Giunta. | Art. 25: Composizione della Giunta.<br>Vengono sostituiti i comma 1 e 2 dell'art. 25 come riportato di seguito:<br>" La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro-tempore vigente in materia.<br>Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità ed eleggibilità a consigliere comunale, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, secondo la normativa pro-tempore vigente". |

IL SINDACO

Prof. Fabrizio Natalino

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 27 Febbraio 2017 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

**Oggetto: POR FESR CAMPANIA 2007 – 2013/2014 – 2020. Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio". Progetto "Lotto Funzionale 2". Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno (Ce). Affidamento dell'incarico, a professionista archeologo, di "Assistenza scientifica a tutte le opere che interessano il sottosuolo durante l'esecuzione del Grande Progetto"**
**Autorizzazione a contrarre ex art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016,**
**CUP MASTER I53E12000080009**

**VISTO**

- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione ARCADIS n. 16 del 14.10.2016 di adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2018-2019 e del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017, dichiarata esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2017;

**VISTO ALTRESI'**

- il D.Lgs. 50/2006 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO CHE**

- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 340 del 05/08/2016 si è disposto:
  - di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio". Progetto definitivo "Lotto Funzionale 2". Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno (Ce);
- in data 05/08/2016 è stato stipulato con l'aggiudicataria ATI CO.GEST SCARL (CAPOGRUPPO – MANDATARIA) contratto REP 302;
- con Ordine di Servizio n. 1 del 05/08/2016, ed ai sensi di quanto disposto dal contratto REP 302 del 19/09/2016 stipulato con l'ATI l'aggiudicataria, è stato disposto l'avvio dell'attività di redazione del progetto esecutivo in epigrafe;
- l'ATI aggiudicataria con nota agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 9735 del 14/09/2016 ha trasmesso il progetto esecutivo Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio". "Lotto Funzionale 2". Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno (Ce).
- con decreto del Direttore Generale ARCADIS n. 16 del 26/09/2016 si è disposto:
  - di incaricare, ai sensi di quanto disposto con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 482 del 09/11/2015 e Decreto del Direttore Generale n. 11 del 23/03/2016, il già costituito gruppo, per la Verifica del progetto esecutivo Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio". Progetto definitivo "Lotto Funzionale 2". Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno (Ce)
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 427 dell'11/10/2016 si è disposto di dichiarare efficace il contratto REP 302 del 05/08/2016;
- è stato acquisito agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 12872 del 20/12/2016 il Rapporto finale di Verifica del progetto esecutivo di che trattasi con il quale si dichiara che "è stata espletata con esito positivo la verifica *di conformità inerente all'attività di cui all'art. 45 del DPR 207/2010, e, pertanto, può darsi corso alle successive fase del procedimento con la seguente raccomandazione: 1) adeguare il* quadro economico a quanto riportato nel progetto (espropri, sorveglianza archeologica)"

- e del Direttore Generale n. 569 del 29/12/2016 è stata disposta l'approvazione in conomica il progetto esecutivo Grande Pr orale Domitio". Progetto definitivo "Lotto Funzionale 2". Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno (Ce);
- con verbale del 11/01/2017 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori (art. 154 c. 6 del DPR 207/2010);

**CONSIDERATO altresì che**

- con nota agli dell'ARCADIS al prot. n. 1500 del 10/02/2016, la Soprintendenza Archeologica della Campania – Ufficio si Santa Maria Capua Vetere, nel trasmettere il parere di competenza sull'intervento in oggetto prescrivendo che tutte le opere che interessano il sottosuolo devono essere svolte con l'assistenza scientifica di professionisti archeologi il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla preventiva verifica di questo Ufficio";
- nell'ambito del procedimento di Verifica del progetto Esecutivo, nell'elaborato Integrazione alle risposte della Check List n. 4, agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 12830 del 19/12/2016, l'ATI aggiudicataria stimava in € 36.744,76 il costo complessivo per l'assistenza archeologica alla realizzazione delle opere che interessano il sottosuolo;
- nel quadro tecnico economico dell'intervento in oggetto, approvato con Determinazione del Direttore Generale 569 del 29/12/2016, nel capitolo "Somme a Disposizione dell'Amministrazione", così come peraltro prescritto dal Gruppo di Verifica nel rapporto finale agli atti dell'ARCADIS al prot. n. 12872 del 20/12/2016, è previsto il paragrafo b2) Rilievi, accertamenti ed indagini (comprensivi di assistenza archeologica e saggi archeologici, come da parere della Soprintendenza Archeologica) per l'importo complessivo di € 264.444,01;
- nelle more delle esecuzione delle attività propedeutiche all'effettivo inizio delle lavorazioni, riportate nel verbale di consegna del 11/01/2017, di seguito riportate:
  - effettuare la delimitazione delle aree ed il tracciamento delle opere;
  - installare il cantiere;
  - presentare il cronoprogramma operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere, nei termini e nei modi stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
  - ottenere tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per l'esecuzione dei lavori;
  - effettuare la bonifica da ordigni bellici dove previsto;

  ed al fine di ottemperare alla prescrizione della Soprintendenza Archeologica della Campania – Ufficio si Santa Maria Capua Vetere, risulta, pertanto necessario avviare le procedure a contrarre inerenti l'affidamento dell'incarico, a professionista archeologo, di "Assistenza scientifica a tutte le opere che interessano il sottosuolo durante l'esecuzione del Grande Progetto "La Bandiera Blu" del litorale Domitio – Lotto funzionale 2. Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno",

**DATO ATTO** che in relazione al presente procedimento non sussistono – ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 – situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

**RITENUTO per tutto quanto riportato ai punti precedenti**

- di dover procedere alla emissione di un provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, stabilendo:
  - che il contratto abbia ad oggetto l'affidamento dell'incarico, a professionista archeologo, di "Assistenza scientifica a tutte le opere che interessano il sottosuolo durante l'esecuzione del Grande Progetto "La Bandiera Blu" del litorale Domitio – Lotto funzionale 2. Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno";
  - di affidare direttamente l'incarico ai sensi di quanto disposto dell'art. 36 c.2, lettera a) del Dlgs 50/2016 (importo inferiore a 40.000,00) previa consultazione di mercato a mezzo di manifestazione di interesse nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
  - di addivenire alla scelta del contraente mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016;
- di dover stabilire che la consultazione di mercato a mezzo di manifestazione d'interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di

- ffidamento;
- lo schema di Avviso Pubblico e relativi m ne di mercato a mezzo di manifestazione d'interesse ex art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. per l'affidamento dell'incarico a professionista archeologo, di "assistenza scientifica a tutte le opere che interessano il sottosuolo durante l'esecuzione del grande progetto "la bandiera blu" del litorale domitio – lotto funzionale 2. comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno", che allegati alla presente determinazione né formano parte sostanziale ed integrante;
- di dover demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del predetto schema di Avviso Pubblico;
- di dover imputare gli oneri derivanti dalla presente determinazione di importo complessivo pari ad € 36.744,76 sul capitolo n. 468 "Grande Progetto. La Bandiera Blu del litorale Domitio" in conto residuo del bilancio di previsione Arcadis esercizio finanziario 2016.

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento individuato con determinazione Commissariale n. 470/2012, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'ufficio Affari Generali e Legali individuato con determina Commissariale n. 669/2013 e smi.

**ACQUISITO** il visto di regolarità contabile reso dal Responsabile del riscontro contabile, attestante la copertura finanziaria;

**DETERMINA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di procedere alla emissione di un provvedimento a contrarre, ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, stabilendo:
  - che il contratto abbia ad oggetto l'affidamento dell'incarico, a professionista archeologo, di "Assistenza scientifica a tutte le opere che interessano il sottosuolo durante l'esecuzione del Grande Progetto "La Bandiera Blu" del litorale Domitio – Lotto funzionale 2. Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno";
  - di affidare direttamente l'incarico ai sensi di quanto disposto dell'art. 36 c.2, lettera a) del Dlgs 50/2016 (importo inferiore a 40.000,00) previa consultazione di mercato a mezzo di manifestazione di interesse nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
  - di addivenire alla scelta del contraente mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016;
- di stabilire che la consultazione di mercato a mezzo di manifestazione d'interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di non procedere all'affidamento;
- di approvare lo schema di Avviso Pubblico e relativi modelli allegati per la consultazione di mercato a mezzo di manifestazione d'interesse ex art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. per l'affidamento dell'incarico a professionista archeologo, di "assistenza scientifica a tutte le opere che interessano il sottosuolo durante l'esecuzione del grande progetto "la bandiera blu" del litorale domitio – lotto funzionale 2. comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno", che allegati alla presente determinazione né formano parte sostanziale ed integrante;
- di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del predetto schema di Avviso Pubblico;
- di imputare gli oneri derivanti dalla presente determinazione di importo complessivo pari ad € 36.744,76 sul capitolo n. 468 "Grande Progetto. La Bandiera Blu del litorale Domitio" in conto residuo del bilancio di previsione Arcadis esercizio finanziario 2016.
- di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono – ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012 – situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento, giusta determinazione n. 168/2015, per la pubblicazione sull'"albo online – pubblicità legale" dell'ARCADIS nonché per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campani (BURC);

Cc sarà notificata alla Struttura Tecnica di Miss getti, e trasmessa al Responsabile del Procedimento, al Responsabile della Struttura di Missione “Grande Progetto Bandiera Blu del Litorale Domitio”, al Dirigente ad interim Ufficio Ragioneria Generale e Risorse Umane.

Il Dirigente
Ufficio Affari Generali e Legali
Avv. Luca Martino

Il Direttore Generale
Dr. ing. Pasquale Marrazzo

**ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Via G. Galati, 71 - 00155 Roma. C.F. 06770620588 – P.I. 01612901007

**Estratto Atto di acquisizione del diritto di proprietà n. 27 del 02/02/2017**

**(Art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

Raddoppio della linea Caserta-Foggia – tratta Cervaro Bovino tra il km 6+200 e il km 29+150 (1° lotto)

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espro= priazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con Atto di Acquisizione del Diritto di Proprietà e Asservimento n. 27 del 2 Febbraio 201 (Art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) ha disposto l'acquisizione dei seguenti immobili siti nel Comune di ***Bovino*** **(FG)** a Favore della *Provincia di Foggia*:

- Ditta ***Vassalli Gustavo*** (n. Accadia 25.02.1960) e ***Vassalli Antonio*** (n. Accadia 10.11.1962) Foglio 4 Mappali 296 – 299 – 300 – 302 – 304 (esproprio) - Foglio 4 Mappali 297 e 298 (Servitù di passo a favore dei mappali 300 e 304).

- Ditta ***Frisoli Domenico*** (Orsara 14.02.1953) Foglio 4 Mappali 314 e 316 (esproprio).

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso , mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve,Espropri e Subappalti - Settore Espropri Centro, via V.G. Galati n. 71 - 00155 Roma.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Massimo Comedini*

[Firmato digitalmente]

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Via G. Galati, 71 - 00155 Roma. C.F. 06770620588 – P.I. 01612901007**

**Estratto Atto di acquisizione del diritto di proprietà n. 29 del 02/02/2017**

**(Art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

Raddoppio della linea Caserta-Foggia – tratta Cervaro Bovino tra il km 6+200 e il km 29+150 (1° lotto)

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espro= priazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con Atto di Acquisizione del Diritto di Proprietà e Asservimento n. 29 del 2 Febbraio 201 (Art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) ha disposto l'acquisizione dei seguenti immobili, siti nel Comune di ***Castellucciodei Sauri*** **(FG)** a Favore della ***Provincia di Foggia***:

- Ditta Anzivino Giovanni (Panni -18.01.1949): Foglio ***9*** Mappale ***327***;

- Ditta Ciccone Giuseppe (Mattinata 08.02.1952): Foglio ***9*** Mappale ***325***;

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso , mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve,Espropri e Subappalti - Settore Espropri Centro, via V.G. Galati n. 71 - 00155 Roma.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Massimo Comedini*

[Firmato digitalmente]

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.*

**ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Via G. Galati, 71 - 00155 Roma. C.F. 06770620588 – P.I. 01612901007**

**Estratto Atto di acquisizione del diritto di proprietà n. 28 del 02/02/2017**

**(Art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

Raddoppio della linea Caserta-Foggia – tratta Cervaro Bovino tra il km 6+200 e il km 29+150 (1° lotto)

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espro= priazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con Atto di Acquisizione del Diritto di Proprietà e Asservimento n. 28 del 2 Febbraio 201 (Art. 42 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) ha disposto l'acquisizione dei seguenti immobili siti nel Comune di ***Orsara di Puglia*** **(FG)** a Favore della ***Provincia di Foggia***:

Ditta Trivisano Rocco (Orsara -17.12.1924) - Foglio ***28*** Mappale ***299*** (esproprio) *Foglio* ***28*** *Mappale* ***298*** *(servitù di passo a favore dei Mappali 297-108-136);*

Ditta Calvo Michele (Orsara -28.09.1942): Foglio ***28*** Mappale ***303*** (esproprio) *Foglio* ***28*** *Mappale* ***302*** *(servitù di passo a favore dei Mappali 300-298-297-108- 136);*

Ditta Narducci Anna (Troia -16.12.1953): Foglio ***28*** Mappale ***309*** e ***311*** (esproprio) *Foglio* ***28*** *Mappale* ***308*** *e* ***310*** *(servitù di passo a favore dei Mappali 306-304-302-300-298-296-108-136);*

Ditta Anzivino Giovanni (Panni -18.01.1949): Foglio ***28*** Mappale ***288*** (esproprio) – Foglio ***28*** Mappali ***287*** e ***285*** *(servitù di passo a favore dei Mappali 286 e 287);*

*Ditta* Mastropieri Samuele (Orsara -28.03.1927); Norcia Luisa (Greci 30.04.1937): Foglio ***28*** Mappale **109** *(servitù di passo a favore del Mappale 136;*

*Ditta* Mastropieri Samuele (Orsara -07.06.1955): Foglio ***28*** Mappale **136** *(servitù di passo a favore del Mappale 63;*

Ditta Rauseo Celestino (Bovino 15.07.1962) e Celotto Teresa (Civitavecchia

01.11.1965): Foglio ***28*** Mappale ***305*** (esproprio) - Foglio ***28*** Mappale **304** *(servitù di passo a favore dei Mappali 304-302-300-298-296-108 e 13);*

Ditta Rauseo Vincenzo (Bovino -03.06.1967) e Melchiorre Maria Incoronata (Foggia 24.01.1974): Foglio ***28*** Mappale ***307*** (esproprio) - Foglio ***28*** Mappale **306** *(servitù di passo a favore dei Mappali 302-300-298-296-108 e 136);*

Ditta Mastropieri Samuele (Orsara -28.03.1927): Foglio ***28*** Mappale ***297 e 301*** *(esproprio)* - Foglio ***28*** Mappale **300** *(servitù di passo a favore dei Mappali 298-296-108 e 136);*

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso , mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve,Espropri e Subappalti - Settore Espropri Centro, via V.G. Galati n. 71 - 00155 Roma.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Massimo Comedini*

[Firmato digitalmente]

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.*

COMUNE DI MONDRAGONE (CE)

AREA III – URBANISTICA – EDILIZIA – DEMANIO E PATRIMONIO

Si rende noto che con Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2017 sono state approvate le NTA del "Piano di Utilizzo della Fascia Costiera – PUFC (Rev. Gennaio 2017)" e la Valutazione Ambientale Strategica integrata/modificata in conformità alla dichiarazione di sintesi.

I suindicati atti possono essere consultati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.mondragone.ce.it cliccando il link "amministrazione trasparente" "pianificazione e governo del territorio" oppure link "albo pretorio on line" "urbanistica".

F.to Il Resp. dell'Area III
*Arch. Salvatore Catanzano*

**Co :clano (Avellino) C.F.: 81002070647**
**Av ione variante urbanistica al vigente prg : 011, n.5 lavori di "Completamento della strada di variante alla frazione Passo – decongestionamento del traffico urbano"**

Vista la Legge n.1150/1942, la Legge Regionale n. 16/2004 ed il relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011, art, 3;

il sottoscritto, ing. Antonio Masciola, Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e LL.PP. di questo Ente, nonché RUP del progetto denominato "Completamento della variante alla frazione Passo Eclano – decongestionamento del Traffico Urbano";

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 47/2015 e successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 20/2015 è stata adottata, con le modalità previste dalla L.R. 16/2004 e dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.5/2011, la variante urbanistica al vigente PRG già approvato con Decreto n.15bis/07 del 18/10/2005 del Presidente della Provincia di Avellino, pubblicato sul BURC n. 57 del 07/11/2005, riferita alla realizzazione di una strada pubblica di contorno al centro abitato Passo, insistente sui fogli 11 e 12 del Comune di Mirabella Eclano, in prossimità del vallone Ponticelli;

che progetto definitivo in variante al PRG, contenenti relazioni e tavole grafiche dal contenuto urbanistico, unitamente agli atti amministrativi, è depositato in libera visione per 30 gg. presso gli uffici UTC e Segreteria del Comune di Mirabella Eclano, via Municipio, 54 – 83036 Mirabella Eclano (Av), oppure consultabile sul sito web all'indirizzo: www.comunemirabellaeclano.gov.it/;

che per il presente avviso è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale e albo online del Comune di Mirabella Eclano, oltre che sul BURC regionale;

che durante il periodo di deposito degli atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza del progetto e presentare eventuali osservazioni scritte da depositarsi al protocollo generale del Comune di Mirabella Eclano, in via Municipio, n.57 – 83036 Mirabella Eclano (primo piano) – tel. 8025/438077 – fax 0825438170.

Il Responsabile Unico del Procedimento – ing. Antonio Masciola

Oggetto: COMUNE DI FLUMERI (AV) C.F. 81000510644 – Piano Urbanistico Comunale e connessa VAS e VI – Adozione.

AVVISO

Il Responsabile UTC Servizio Urbanistica

Vista la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

DÀ NOTIZIA

Che con delibera di G.C. n° 29 del 14.02.2017 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione per il governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.

Il piano comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale e delle N.T.A., corredato dalla VAS, dalla Valutazione di Incidenza, dallo Studio Geologico , Agronomico, Archeologico e dal Piano di Zonizzazione Acustica, è depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nonché il lunedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: www.comunediflumeri.it nonché all'Albo Pretorio online. Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in ordine all'adozione del P.U.C., formulandole in triplice copia, al protocollo generale.

Il Responsabile del procedimento

(ing. Domenico Ianniciello)

COMUNE DI **NAPOLI**

Direzione Centrale
Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

**COMUNE DI NAPOLI- C.F. 80014890638**
**Oggetto: Avviso di deposito del procedimento di rettifica della classificazione tipologica dell'immobile sito alla Via Cisterna dell'Olio, 44.**

Visti gli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5

**SI RENDE NOTO**

Che la Giunta Comunale, con delibera n. 5 del 12/01/2017, ha manifestato la volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Via Cisterna dell'Olio, 44 e identificato al N.C.E.U. alla sez. SGU foglio 1 particella 135 e relativi sub., alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale "Centro Storico, Zona Orientale, Zona nord-occidentale";

Che gli atti sono depositati per 30 giorni consecutivi, dal 27/02/2017 compreso, presso il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, Via Diocleziano n. 330, Napoli;

Che la documentazione tecnica ed amministrativa è consultabile in libera visione nell'ufficio indicato dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00, per 30 giorni consecutivi dal 27/02/2017 compreso.

**SI AVVISA**

Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare osservazioni al procedimento in oggetto, formulando le stesse per iscritto in busta chiusa, indirizzate a: "Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO, Servizio Pianificazione Urbanistica Generale "ubicato in via Diocleziano n. 330, Napoli, o mediante pec all'indirizzo urbanistica@pec.comune.napoli.it.
Il presente avviso viene pubblicato, in relazione ai potenziali soggetti interessati, sul BURC, sul sito web del Comune di Napoli e all'albo pretorio dell'Ente.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
Arch. Andrea Ceudech

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del predetto atto ai sensi dell'art. 24 del DLgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.*

**COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - AVVISO – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, in sottozona Db, per la realizzazione di un polo urbano integrato in via Botteghelle.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA**

**VISTA** la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e s.m.i.
**VISTO** il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
**VISTA** la Legge Regionale n. 19/09 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con delibera di Giunta comunale n. 19 del 20.01.2017 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Db, presentato dalla Società Fingestim Srl, per la realizzazione di un Polo urbano integrato in via Botteghelle, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 19/09 e s.m.i. e dalla variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004

Gli elaborati sono pubblicati sul sito del Comune www.comune.napoli.it/urbana per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC del 27/02/2017**.**
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso la Segreteria della Giunta Comunale in Piazza Municipio (Palazzo San Giacomo) e presso gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva, siti alla via Diocleziano, 330, secondo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia:
a) al protocollo generale dell'Ente sito in Piazza Municipio- Palazzo San Giacomo- che ne rilascerà ricevuta.
b) a mezzo pec all'indirizzo: urbanistica.esecutiva @pec.comune.napoli.it

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
**PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA**
Arch. Massimo Santoro

Firmato da:SANTORO MASSIMO
Data: 09/02/2017 13:18:39

# COMUNE DI PISCIOTTA

Settore Urbanistica

**Prot. n. 1599 del 22.02.2017**

## AVVISO DI SOSPENSIONE PROCEDURE OSSERVAZIONI AL PUC

**- ai sensi dell'art. 14 del Decreto Leg./vo n° 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011 -DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN RELAZIONE AL PUC IN ITINERE-**

**DEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) ED IL RAPPORTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).**

**AUTORITÀ PROCEDENTE E COMPETENTE**:COMUNE DI PISCIOTTA (SA)

## AVVISO

-**Considerato** che in data 14.02.2017 è pervenuta al protocollo n. 1228 di questo Ente la nota prot. n. 2017/1527 da parte del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni con la quale si chiede di fornire, entro 60 giorni, adeguata documentazione riportante tutte le criticità emerse nel proprio territorio di competenza al fine di aggiornare il Piano del Parco e redigere il relativo Regolamento;

**-vista** la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, recante norme sul governo del territorio e s.m.i.;

- **Dato atto**:

-che con D.G.C. n. 120 del 28.12.2016 è stato adottato il PUC, pubblicato sul BURC del 02.01.2017, e che è in corso la fase delle osservazioni a tutto il 03.3.2017;

- che il Consiglio Comunale, al fine di dare risposte efficaci al Parco Nazionale ed al tempo stesso di definire il PUC in modo tale che siano assorbite le valutazioni di questo Ente e dell'anzidetto Parco, in considerazione di quanto previsto dall'art. 12 della L. 394/91, della presentazione delle istanze di osservazioni all'adottato PUC, con delibera n. 05 del 17.02.2017, all'unanimità ha disposto la sospensione per giorni 180, delle osservazioni al PUC e dei conseguenti procedimenti.

| IL SINDACO | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA | IL RUP |
|---|---|---|
| *On. Ettore Liguori* | *Ing. Aurelio Positano* | *Geom. Marcello Saturno* |

**NE DI CAMPOSANO** (Provincia di Napoli) –

**Avviso di deposito**

Oggetto: **"ADOZIONE PROPOSTA MIGLIORATIVA DEL P.U.A. APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.41 DEL 26/06/2014".**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n° 03 del 19/01/2017, con la quale sono state adottate le proposte migliorative del P.U.A. "Campo Florindo"

**RENDE NOTO**

**CHE** presso la Segreteria del Comune di Camposano e sul sito comunale (http://www.comune.camposano.na.it) è depositata per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, la documentazione tecnica allegata alla Delibera di Giunta n. 03 del 19 gennaio 2017;

**CHE** a norma dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04 agosto 2011 n.5, nei trenta giorni di deposito, chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni. Tali osservazioni, dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, all'ufficio protocollo del comune entro e non oltre la scadenza del termine assegnato da ritenersi perentorio.

**Il Responsabile del Servizio Urbanistica**

Ing. Michelangelo Gatta

Comune di Buonabitacolo
Firmato digitalmente da
Smistamento AREA_3_TECNICA
Data: 09/02/2017 10:39:11
Giuseppe Cirone

CN = Cirone Giuseppe
O = non presente
C = IT



**COMUNE DI BUONABITACOLO**
**PROVINCIA DI SALERNO**
**Cod. Fisc. 83002300651**
**AVVISO DI DEPOSITO ATTI**
**IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.**

**OGGETTO:** realizzazione di un FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITÀ PRODUTTIVA E COMMERCIALE in loc. Ceraso del Comune di Buonabitacolo, su di un lotto distinto in Catasto al foglio n. 13, mappali 1225 e 10, in variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.

**Richiamati** gli atti della Conferenza dei servizi conclusa il giorno 28/12/2016 con esito positivo;

**Dato atto** che con avviso prot. n. 206/2017 del 14/01/2017, pubblicato in data 16/01/2017 all'Albo informatico dell'Ente, sono state rese note le risultanze della conferenza di servizi e pubblicato il predetto verbale e che durante il periodo di pubblicazione del predetto avviso non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO

che in data 28/12/2016 è stata assunta la motivata determinazione conclusiva POSITIVA della conferenza di servizi per il procedimento di variante in oggetto, indetta con atto del 07/12/2015, prot. n. 5435.

La determinazione conclusiva sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati al procedimento e sarà rimessa al Commissario Straordinario, che lo sottoporrà alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile, così come previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010.

Gli elaborati progettuali, in uno al verbale di Conferenza di Servizi del 28/12/2016 ed ai pareri resi dai vari Enti intervenuti in sede di Conferenza, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Buonabitacolo per giorni trenta consecutivi a partire dalla data odierna (data di pubblicazione sul BURC).

Nel suddetto periodo i cittadini e tutti gli interessati aventi titolo, ai sensi della legge n. 1150 del 17/8/1942, della legge regionale del 22 dicembre 2004, n. 16 e del regolamento del 4 agosto 2011, n. 5, possono prendere visione degli atti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Buonabitacolo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e produrre, entro il suddetto termine, eventuali osservazioni da consegnarsi all'Ufficio protocollo dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, 09/02/2017.

IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.
geom. Giuseppe CIRONE

**COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, in sottozona Db, per la realizzazione di un polo urbano integrato in via Botteghelle. Avviso di rettifica**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA**

In riferimento all'Avviso di avvenuta adozione, con deliberazione di G.C. n. 19 del 20.01.2017, del Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un polo urbano integrato in via Botteghelle, pubblicato sul Burc n. 14 del 20 febbraio 2017

**RETTIFICA**

Il periodo di 30 giorni consecutivi di deposito degli atti per la presentazione delle osservazioni che decorrerà dalla pubblicazione sul BURC del 27/02/2017

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
**PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA**
arch. Massimo Santoro

**Prot. n. 2007**
**Comune di Positano**
**Provincia di Salerno**
**Via G. Marconi n. 111**
**Cod. Fisc. 80025630650**

**Bollo da €16,00**
**assolto su originale**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 15.02.2017**
**da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC**

Oggetto: richiesta di concessione suppletiva e autorizzazione ex art. 24 RCN per variazioni al contenuto della cdm n. 16/2003 riferita all'area antistante l'attività turistico ricettiva "la Caravella" in Via Rampa Teglia n° 23 per allaccio alla condotta del gas.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l'istanza prot. n. 1816 del 10.02.2017, presentata dalla sig.ra Russo Eva nata a Positano (SA) il 28/10/1944 ed ivi residente alla via G. Marconi n. 334 e dal sig. Marzoli Roberto nato a Napoli il 02/11/1934 ed ivi residente alla via G. Marconi n. 334, relativa alla richiesta di rilascio di concessione demaniale marittima suppletiva e autorizzazione ex art. 24 RCN per variazioni al contenuto della cdm n. 16/2003 riferita all'area antistante l'attività turistico ricettiva "la Caravella" in Via Rampa Teglia n° 23 per allaccio alla condotta del gas;
VISTO il regolamento - piano di utilizzazione degli specchi acquei, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 04.08.2008 e le linee guida ad esso allegate;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo,

**RENDE NOTO**

Che i sigg. Russo Eva nata a Positano (SA) il 28/10/1944 ed ivi residente alla via G. Marconi n. 334 e Marzoli Roberto nato a Napoli il 02/11/1934 ed ivi residente alla via G. Marconi n. 334, con istanza assunta al prot. n. 1816 del 10.02.2017, hanno formalizzato la richiesta di concessione demaniale marittima suppletiva e autorizzazione ex art. 24 RCN per variazioni al contenuto della cdm n. 16/2003 riferita all'area antistante l'attività turistico ricettiva "la Caravella" in Via Rampa Teglia n° 23 per allaccio alla condotta del gas;
In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di rinnovo della concessione .
Il predetto termine vale anche ai fini della proposizione di domande concorrenti.
Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Positano, 15.02.2017

Firmato digitalmente da
Il Respon dell'area
delle attivi ciali
Vincenzo Buonocore

CN = Buonocore Vincenzo
O = Comune Di Positano/00232340653
C = IT

Oggetto: CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA C.F.83000850616 – **Avviso** – **Approvazione Conto Consuntivo 2015.**

Si porta a conoscenza di chi ne abbia interesse che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R della Campania, è depositata, per 30 giorni, presso la Segreteria del Consorzio, in Sessa Aurunca (CE), Via delle Terme n.8, la delibera n.25 del 09.02.2017 del Commissario Straordinario Regionale, avente ad oggetto: ”Conto Consuntivo 2015: approvazione”, perché possa essere visionata nei normali orari di ufficio.
Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale della Campania entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell’avvenuto deposito sul B.U.R.C.

Il Direttore
Ing. Felice Di Giovanni

**AR gionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638**
**Es gara - Procedura aperta per l'affidame co e videoispezione della nuova rete fognaria realizzata nel territorio comunale di Ottaviano (NA) attraverso la restituzione dei relativi elaborati grafici "AS BUILT" e filmati. Approvato con determinazione del Direttore generale n. 42 del 25.1.2017.**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Arcadis - Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo, via Ingegno snc 84087 Sarno (SA) Italia ; Punti di contatto RUP Telefono 081/19328225 Responsabile del Procedimento ing. Gennaro Dean SALZANO Posta elettronica salzano@arcadis.campania.it; indirizzo internet http://www.arcadis.gov.it
SERVIZIO:Luogo di esecuzione: Ottaviano (NA) Codice ISTAT 063051 Luogo di prestazione dei servizi. Ottaviano (NA) CPV: 71355100-2: Servizi fotogrammetrici; Divisione in lotti no; Entita' dell'appalto euro 54.320,53 Durata 70 gg naturali e consecutivi
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,FINANZIARIO E TECNICO: Cauzioni: Come da Disciplinare di Gara disponibile sul sito Arcadis sezione bandi di gara; Condizioni di partecipazione Come da Disciplinare di Gara;
PROCEDURA:Tipo di procedura: procedura aperta; Criteri di aggiudicazione offerta economicamente piu' vantaggiosa; Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione 06/03/2017 - Ore 12,00; Data di apertura delle offerte 07/03/2017 ore 10,00; Luogo apertura offerte: Sarno - Sede Arcadis; C.I.G. 68608432C0 Numero Gara: 656630 CUP: J83J00000010001

Il Direttore Generale
Dr. ing. Pasquale Marrazzo

**AF gionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638**
**Es gara - Procedura aperta per l'affidai agini strutturali e prove di collaudo della rete fognaria realizzata nel territorio comunale di Ottaviano (NA) . Approvato con determinazione del Direttore generale n. 35 del 25.1.2017.**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Arcadis - Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo, via Ingegno snc 84087 Sarno (SA) Italia ; Punti di contatto RUP Telefono 081/19328225 Responsabile del Procedimento ing. Gennaro Dean SALZANO Posta elettronica salzano@arcadis.campania.it; indirizzo internet http://www.arcadis.gov.it
SERVIZIO:Luogo di esecuzione: Ottaviano (NA) Codice ISTAT 063051 Luogo di prestazione dei servizi. Ottaviano (NA) CPV: 71900000-7: Servizi di laboratorio; Divisione in lotti no; Entita' dell'appalto euro 66.604,38 Durata 60 gg naturali e consecutivi
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,FINANZIARIO E TECNICO: Cauzioni: Come da Disciplinare di Gara disponibile sul sito Arcadis sezione bandi di gara; Condizioni di partecipazione Come da Disciplinare di Gara;
PROCEDURA:Tipo di procedura: procedura aperta; Criteri di aggiudicazione offerta economicamente piu' vantaggiosa; Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione 13/03/2017 - Ore 12,00; Data di apertura delle offerte 14/03/2017 ore 10,00; Luogo apertura offerte: Sarno - Sede Arcadis; C.I.G. 68609223F1 Numero Gara: 6566978 CUP: J83J00000010001

Il Direttore Generale
Dr. ing. Pasquale Marrazzo

**NAPOLI SERVIZI S.P.A.**
**Bando di gara**

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Napoli Servizi S.p.A. - Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani, 80143 Napoli - pec: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it; tel. 081/19703197 - RUP: arch. Mario Passannanti.
Sezione II oggetto II.1.4) Oggetto: fornitura di Vestiario Estivo ed Invernale per il personale Operaio e/o Custodia della Napoli Servizi Spa – CIG: 6971219FE4; II.1.5) Importo complessivo: € 698.500,00 oltre IVA comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo. II.2.5) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) durata: biennio 2017/2018 più eventuale ulteriore periodo di 2 anni.
Sezione III requisiti di partecipazione III.1.1) si veda documentazione integrale di gara.
Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 31.03.17 ore 12.00; IV.2.7) Apertura offerte: 05.04.17 ore 10.30.
Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com. VI.5) Invio alla GUUE 09/02/2017.
**Il responsabile unico del procedimento**
**arch. Mario Passannanti**

**REGIONE CAMPANIA**
**AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA**
**Bando di gara per Procedura Aperta**
**ANAC Numero Gara 6636107 – Lotto 1 CIG 69468100F7**

**SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445248/5230– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** "Procedura Aperta per la fornitura biennale di dispositivi medici per le SS. OO. e le TT. II. RR. dei Presidi Ospedalieri dell'ASL di Caserta"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** forniture; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 33190000-8; **II.1.8) Divisione in lotti:** SI; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato, IVA esclusa € 4.343.046,00; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 24; **SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da Disciplinare di Gara e Capitolato Tecnico; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo ai sensi degli articoli 60 e 95, comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **31/03/2017** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **05/04/2017** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **13/02/2017.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato da:Maria Di Lorenzo
Data: 14/02/2017 12:41:07

**Ente** **Comune di Frattaminore**
**Codice fiscale** **01107670638**
**Tipologia atto** **Estratto bando di gara**
**Numero atto** **3220**
**Data atto** **10/02/2017**

## ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di conferimento e stoccaggio della frazione organica e dei rifiuti biodegradabili proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Frattaminore.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, stabilita con determina a contrarre n. 168 del 21/12/2016.
3) **criteri di aggiudicazione:** criterio del minore prezzo ai sensi dell'art. 95 co 4 lett. b del D.Lgs. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** anni 2 (DUE).
5) **Importo dell'appalto**: € 581.700,00 oltre IVA.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 13/13/2017.
7) **Informazioni pre – gara:** il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili ai siti internet istituzionali www.comune.frattamaggiore.na.it, www.comune.grumo-nevano.na.it e su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Geom. Mario Cimmino del Comune di Frattaminore.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

**NAPOLI SERVIZI S.P.A.**
**Avviso relativo agli appalti aggiu**

La Napoli Servizi Spa, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32°,33 e 34 Piano – 80143 – Napoli ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: servizio di consulenza e brokeraggio in materia assicurativa – CIG 68241960B1. Procedura: aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 117 del 10/10/2016.
Data di aggiudicazione: 07/02/2017. Offerte ricevute: 5 Aggiudicatario: Viras – International Insurance Broker Spa di Napoli. Importo di aggiudicazione: € 72.040,64

**L'amministratore Unico**
**Dott. Domenico Allocca**

**Avviso di aggiudicazione**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1.1 Gara 366/ACU/16 Smaltimento rifiuti (codice CER 20.03.03)

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

**V.1)** Data di aggiudicazione dell'appalto: 10/02/2017

**V.2)** Numero di offerte ricevute: 3

**V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO**
Consorzio Campale Stabile (cf 03697610651)

**V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO**

Totale € 2.123.334,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"**
**P. IVA 06909360635**
**Oggetto: Avviso di mobilità volontaria, regionale ed extraregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Patologia Clinica o Ematologia.**

In esecuzione della Deliberazione n.84 del 06/02/2017, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, in ambito regionale ed extraregionale, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Patologia Clinica o Ematologia, da assegnare al DAI di Medicina Trasfusionale di questa A.O.U.

## 1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti a tempo pieno e indeterminato, esclusivamente di Aziende o Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo professionale di Dirigente Medico in Patologia Clinica o Ematologia;
2) aver superato il periodo di prova;
3) essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione;
4) essere in possesso di comprovata esperienza professionale nel settore della selezione del donatore sia per donazioni di sangue intero che per donazioni di emocomponenti mediante aferesi; nella diagnostica immunoematologica eritrocitaria e leucopiastrinica; nella diagnostica della malattia emolitica del neonato; nella terapia trasfusionale e salassoterapia; nella tipizzazione eritrocitaria di pazienti e di donatori; nella esecuzione ed interpretazione di indagini pretrasfusionali ed assegnazione degli emocomponenti; preferibilmente in possesso, altresì, di documentata esperienza nei trattamenti di aferesi terapeutica (plasmaexchange, fotoaferesi) nelle procedure di aferesi produttiva anche per raccolta di cellule staminali periferiche – CSE – a scopo di trapianto sia in pazienti affetti da patologie oncoematologiche che in donatori sani; esperienza nella criopreservazione delle unità di CSE;
5) essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
6) non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
7) non avere in corso procedimenti disciplinari per i quali, in caso di accertata responsabilità del dipendente, sia prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura;
8) essere in possesso di **Nulla Osta preventivo al trasferimento**, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza fissata dal presente bando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

## 2. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" e redatta secondo lo schema allegato (ALL. 1), deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse domande inoltrate tramite PEC istituzionali accreditate ad Enti pubblici, privati, ecc.. Non sono ammesse, altresì, domande inviate da caselle di posta semplice/ordinaria, anche se inviata alla PEC aziendale) secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: concorsifederico2.aou@pec.it, entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Le domande inoltrate tramite PEC saranno considerate regolarmente sottoscritte, atteso che il sistema informatico identificherà ciascun candidato attraverso le singole credenziali personali di accesso, relative all'utenza PEC.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di Posta Elettronica Certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268. La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA, REGIONALE ED EXTRAREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI PATOLOGIA CLINICA O EMATOLOGIA.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Patologia Clinica o Ematologia, con le rispettive indicazioni della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
4) l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'Ordine, con l'indicazione della Provincia, del relativo numero e della decorrenza dell'iscrizione;
5) il rapporto di dipendenza a tempo pieno e indeterminato in qualità di Dirigente Medico di Patologia Clinica o Ematologia, con l'indicazione dell'Azienda di appartenenza;
6) l'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio;
7) la non pendenza di istanze rivolte ad ottenere una inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
8) il non superamento del periodo di comporto (assenza per malattia negli ultimi tre anni);
9) di non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
10) di non avere in corso procedimenti disciplinari per i quali, in caso di accertata responsabilità del dipendente, sia prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura;
11) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato e dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di mobilità andrà ad espletare;
12) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
15) l'indicazione dei titoli che conferiscono il diritto alla precedenza al trasferimento, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità civile e penale ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, di essere in possesso dei requisiti sopra indicati.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'omissione di una o più delle dichiarazioni di cui sopra, ad eccezione di quella di cui al punto 15), **determina l'esclusione del candidato dall'Avviso di mobilità.**
I candidati dovranno, infine, dichiarare di acconsentire ovvero di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo.

### 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

a) Autocertificazione attestante il rapporto di lavoro a tempo indeterminato in corso nel profilo professionale di Dirigente Medico di Patologia Clinica o Ematologia ed attestante, altresì, il possesso della comprovata esperienza professionale, acquisita presso Aziende e strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nel settore della selezione del donatore sia per donazioni di sangue intero che per donazioni di emocomponenti mediante aferesi; nella diagnostica immunoematologica eritrocitaria e leucopiastrinica; nella diagnostica della malattia emolitica del neonato; nella terapia trasfusionale e salassoterapia; nella tipizzazione eritrocitaria di pazienti e di donatori; nella esecuzione ed interpretazione di indagini pretrasfusionali ed assegnazione degli emocomponenti; preferibilmente in possesso, altresì, di documentata esperienza nei trattamenti di aferesi terapeutica (plasmaexchange, fotoaferesi) nelle procedure di aferesi produttiva anche per raccolta di cellule staminali periferiche – CSE – a scopo di trapianto sia in pazienti affetti da patologie oncoematologiche che in donatori sani; esperienza nella criopreservazione delle unità di CSE (ALL 2);
b) Autocertificazione attestante il possesso di tutti gli ulteriori requisiti di ammissione di cui al punto 1. del presente bando (ALL 3);
c) Autocertificazione relativa a tutti gli ulteriori titoli che si ritiene opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (ALL 4);
d) Curriculum formativo e professionale, riportante le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nel settore settore della selezione del donatore sia per donazioni di sangue intero che per donazioni di emocomponenti mediante aferesi; nella diagnostica immunoematologica eritrocitaria e leucopiastrinica; nella diagnostica della malattia emolitica del neonato; nella terapia trasfusionale e salassoterapia; nella tipizzazione eritrocitaria di pazienti e di donatori; nella esecuzione ed interpretazione di indagini pretrasfusionali ed assegnazione degli emocomponenti; preferibilmente in possesso, altresì, di documentata esperienza nei trattamenti di aferesi terapeutica (plasmaexchange, fotoaferesi) nelle procedure di aferesi produttiva anche per raccolta di cellule staminali periferiche – CSE – a scopo di trapianto sia in pazienti affetti da patologie oncoematologiche che in donatori sani; esperienza nella criopreservazione delle unità di CSE;
e) **Nulla osta preventivo al trasferimento** rilasciato dall'Amministrazione d'appartenenza;
f) Copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.

Le pubblicazioni valutabili dalla Commissione esaminatrice devono riguardare argomenti pertinenti all'attività di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti, inviati tramite PEC in allegato alla domanda.
Le autocertificazioni devono contenere tutti gli elementi e le informazioni relative alla certificazione cui si riferiscono e devono essere accompagnate da copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento, pena la mancata valutazione del titolo autocertificato.
La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione.
Alla domanda deve essere unito un elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati. E' fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso dell'AOU Federico II.
Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere raccolta in un unico file ed inviata in formato **pdf statico** (ossia non modificabile); il messaggio di posta certificata, la domanda e il file ad essa allegato non dovranno pesare, complessivamente, più di dieci megabyte. Eventuali disguidi nel recapito di posta elettronica certificata, determinati dal superamento della dimensione

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

massima del messaggio nella misura su indicata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione ed ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 per la valutazione di merito.

**4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere trasmessa a mezzo PEC al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", secondo le modalità indicate al punto 2. del presente bando. Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e della documentazione ad esse allegata è perentorio; eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente avviso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

**6. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

I candidati sono ammessi all'avviso di mobilità con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi all'avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente avviso.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata entro 15 giorni all'indirizzo PEC del candidato interessato.

**7. VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM E PROVA COLLOQUIO**

La Commissione esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli ed al curriculum di carriera e professionale presentati, nonché alla prova colloquio.
La Commissione dispone di 100 punti, di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio.

- titoli di carriera max punti 15
- titoli accademici e di studio max punti 10
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 10
- curriculum formativo e professionale max punti 5

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto dall'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate.
La prova colloquio sarà volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita, nel profilo professionale oggetto della mobilità, nelle varie aziende di provenienza.
La prova colloquio sarà superata dai candidati che riporteranno una valutazione di almeno 36/60.
La data di espletamento della prova colloquio sarà resa nota ai candidati, con almeno 15 giorni di preavviso, a mezzo comunicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo: www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni - Bandi di concorso.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**8. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli, al curriculum ed al colloquio, sarà approvata con apposita Delibera.
Saranno dichiarati vincitori della Selezione i candidati collocati ai primo quattro posti nella graduatoria, con riserva di scorrimento della stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

**9. TRASFERIMENTO PRESSO L'A.O.U.**

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno trasferiti ed immessi in servizio presso l'A.O.U., senza novazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle procedure stabilite dall'art. 20 (Mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Comparto) del C.C.N.L. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente, nonché dell'art. 30 del D.lgs. 165/01 e s.m.i..

**10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – recapito telefonico 081/7462320 – fax 081/7462917.

**11. NORME FINALI**

Per tutto quanto non contemplato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. Le istanze di mobilità che sono già pervenute, o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.
Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.policlinico.unina.it. – Concorsi e Selezioni – Bandi di concorso.
Tramite avviso sul sito suddetto sarà reso noto il calendario dei colloqui, la graduatoria di merito della Selezione, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

Allegato 1

Al Direttore Generale
A.O.U. "Federico II"
Via S. Pansini n.5
CAP 80131
Napoli

_ l_ sottoscritt. _____

**CHIEDE**

di essere ammess_/_ a partecipare all'avviso di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Patologia Clinica o Ematologia, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul BURC n° ..... del .....

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

1) di essere nato/a a _____
   il _____ Cod. Fisc._____
   di essere residente in _____
   alla Via _____
   recapito telefonico _____
2) di essere in possesso del Diploma di laurea in _____
   conseguito il _____ con il punteggio _____ presso _____;
3) di essere in possesso del Diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____
   con il punteggio _____ presso _____;
4) di essere abilitato all'esercizio della professione e di essere iscritto Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
5) di essere in servizio, a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di Dirigente Medico di _____presso_____
   _____
   _____dal _____;
6) di avere superato il periodo di prova;
7) di essere in possesso di comprovata esperienza professionale nel settore individuato dal Bando per aver prestato servizio presso le sotto elencate Aziende (indicare i servizi prestati e le relative mansioni con la specifica dei periodi):
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____;
8) di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
9) di essere idoneo all'articolazione dell'orario di servizio;
10) di non avere in pendenza istanze volte ad ottenere inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

11) di non aver superato il periodo di comporto;
12) di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
13) di non avere in corso procedimenti disciplinari per i quali, in caso di accertata responsabilità del dipendente, sia prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura;
14) di non avere riportato condanne penali (in caso positivo indicare le condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura);
15) di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare i procedimenti in corso con la specifica della natura degli stessi);
16) di essere in possesso di Nulla Osta preventivo al trasferimento, rilasciato dall'Azienda _____ _____;
17) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di preferenza o precedenza nel trasferimento:_____ _____ _____ _____;
18) di acconsentire (ovvero di non acconsentire) alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo.

Il Candidato _____(Nome e Cognome)_____

N.B.: la presente domanda va compilata in tutte le sue parti; in caso di duplice possibilità di dichiarazione (essere/non essere; avere/non avere, acconsentire/non acconsentire), occorre **obbligatoriamente** rilasciare la dichiarazione pertinente.

Allegato 2

# Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____

nato a _____ (_____) il____/____/_____,

residente a _____ (_____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

## DICHIARA

- di essere dipendente a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di _____ presso _____ dal _____;

- di essere in possesso della comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore individuato dal Bando per aver prestato servizio presso le sotto elencate Aziende (indicare i servizi prestati e le relative mansioni con la specifica dei periodi):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo,_____ _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Allegato 3

# Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____

nato a _____ (_____) il____/____/_____,

residente a _____ (_____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

## DICHIARA

1) Di essere dipendente a tempo pieno e indeterminato presso_____
nel profilo professionale di Dirigente Medico in _____;
2) Di aver superato il periodo di prova;
3) Di essere abilitato/a all'esercizio della professione e di essere iscritto/a all' Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
4) Di essere in possesso di comprovata esperienza professionale nel settore individuato dal Bando per aver prestato servizio presso le sotto elencate Aziende (indicare i servizi prestati e le relative mansioni con la specifica dei periodi):
_____
_____
_____
_____
_____;

5) Di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
6) Di non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
7) Di non avere in corso procedimenti disciplinari per i quali, in caso di accertata responsabilità del dipendente, sia prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura;
8) Di essere in possesso di Nulla Osta preventivo al trasferimento, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

Luogo,_____ _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Allegato 4

# Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____

nato a _____ (_____) il____/____/_____,

residente a _____ (_____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo,_____ _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Romeo Rosa, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Castellammare di Stabia.**

La Ditta Romeo Rosa – con sede in via Pozzilo, 38/Bis - 80053 Castellammare di Stabia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 14/05/20002 con n. 35295, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.170 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 4, part. 1995, con una portata di 1,08 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Pot Italia S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Arzano (NA).**

La Ditta Pot Italia S.r.l. – con sede in Corso S. D' Amato, 61 - 80022 Arzano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/10/2016 con n. 345777, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.300 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Arzano (NA), al foglio 5, part. 18, con una portata di 8,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Pizzeria "O' Zi' Aniello" di Staiano Vincenzo, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Lettere (NA).**

La Ditta "Pizzeria O' Zi' Aniello di Staiano Vincenzo" – con sede in via Saletta, 11 - 80050 Lettere (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/03/2016 con n. 121144, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.400 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Lettere (NA), al foglio 12, part. 428, con una portata di 2,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Attività Turistiche Alberghiere Iaccarino – A.T.A.I. S.p.A., per l'estrazione di acqua da una sorgente per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sorrento (NA).**

La Ditta Attività Turistiche Alberghiere Iaccarino – A.T.A.I. S.p.A. – con sede in Piazzetta Duca d' Aosta, 265 - 80132 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 22/10/2001 con n. 58843, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sorrento, al foglio 11, part. 10, con una portata di 0,15 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 770 del 10/02/2017. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Comiziano (NA). Ditta: Napolitano Giovanni.**

La ditta Napolitano Giovanni - con sede in via Provinciale per Cicciano, 22 – 80030 Comiziano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 770 del 10/02/2017 la concessione di trenta anni per prelevare 250 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Comiziano (NA), al foglio 2, part. 222.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 776 del 10/02/2017. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA). Ditta: "Hidroflora di Cannavacciuolo Maria Grazia" .**

La ditta "Hidroflora di Cannavacciuolo Maria Grazia" - con sede in via Stabia, 277 – Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 776 del 10/02/2017 la concessione di quaranta anni per prelevare 900 $m^3$ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), al foglio 2, part. 568.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 775 del 10/02/2017. Concessione di otto anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Pompei (NA). Ditta: Green Italy Società Agricola S.r.l. .**

La ditta Green Italy Società Agricola S.r.l. - con sede in via Petraro, 331 – 80050 Santa Maria la Carità (NA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 775 del 10/02/2017 la concessione di otto anni per prelevare 5.011 $m^3$ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 20,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 15, part. 2054.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 777 del 10/02/2017. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Nola (NA). Ditta: C.B.S. S.r.l. Central Beton Service in liquidazione.**

La ditta C.B.S. S.r.l. Central Beton Service in liquidazione - con sede in via Duchessa di Marigliano, 73 – loc. Polvica di Nola - 80035 Nola (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 777 del 10/02/2017 la concessione di dodici anni per prelevare 2.543,77 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Nola (NA), al foglio 1, part. 177.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

**Estratto Determinazione n. 771 del 10/02/2017. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Piano di Sorrento (NA). Ditta: Cafiero Pia.**

La ditta Cafiero Pia - con sede in via Fondo d'Orto, 14 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 771 del 10/02/2017 la concessione di quaranta anni per prelevare 5.000 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Piano di Sorrento (NA), al foglio 6, part. 1091.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione del Sig. Schiavone Antonio da Casal di Principe (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Schiavone Antonio nato a Casal di Principe (CE) il 25/02/1966 e residente in Casal di Principe (CE) alla Parini n.1, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 4.150 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sulla P.lla n. 31- F. 17, del Comune di Santa Maria la Fossa (CE), con una portata di esercizio di 4,0 lt/sec.

f. to Il Dirigente Ing. Gennaro Spasiano

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

**Istanza di concessione della Sig.ra Caterino Raffaella da Casal di Principe (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di Cancello ed Arnone (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Caterino Raffaella nata a Casal di Principe (CE) il 19/05/1975 e residente in Casal di Principe (CE) alla Via Tintoretto n.2, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 4.150 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sulla P.lla n. 31 - F. 17, del Comune di Cancello ed Arnone (CE), con una portata di esercizio di 4,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Gennaro Spasiano